Seduta del 19 marzo 2025

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero.

Deliberazione n. 2 del 19 marzo 2025:

Oggetto: Delibera Giunta Regionale n.629 del 21 novembre 2024 "D.G.R. n.312 del 31 maggio 2023. Esiti consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (T.U.S.P.) – Determinazioni". Reg. Gen. n.745/XI

Il Consiglio regionale

Visti

- l'articolo 26, comma 4, lett. h), dello Statuto, il quale prevede che il Consiglio regionale delibera l'istituzione di enti, agenzie, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione, la loro fusione o soppressione e approva i relativi bilanci;

- l'art. 51 dello Statuto il quale attribuisce alla Giunta il potere di sovrintendere, nel rispetto dei principi generali deliberati dal Consiglio, all'ordinamento e alla gestione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 recante "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", come modificata, da ultimo, con legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, art. 62;

- il Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2025/2027 e la nota di aggiornamento approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 20 dicembre 2024 che in relazione al Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) pianifica l'affidamento in concessione della gestione dei servizi di captazione, adduzione, distribuzione e vendita della risorsa idrica all'ingrosso per usi plurimi, attraverso le infrastrutture ricomprese nel Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR), di cui alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 433 del 03/08/2022 a mezzo di Partenariato Pubblico Privato di Tipo Istituzionale ex art. 174, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 e art. 17 del D.lgs. n. 175/2016;

- la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2023, n. 312 (Attuazione DGRC n.433/2022 e DGRC n.663/2022. Istituzione del sistema della grande adduzione primaria di interesse regionale - Ulteriori determinazioni), con la quale è stato disposto di formulare indirizzo alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali per la predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A., nonché all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio

oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;

Vista altresì la delibera della Giunta regionale 21 novembre 2024, n. 629 (D.G.R. n.312 del 31 maggio 2023. Esiti consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (T.U.S.P.) – Determinazioni), con la quale è stato disposto:

a) di prendere atto che è stata assolta, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e in ragione della rilevanza del servizio in parola, la fase di consultazione pubblica prevista dalla DGRC n. 399/202
b) di modificare la perimetrazione delle infrastrutture del sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) operata con la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 03 agosto 2022, al fine di ricomprendervi le ulteriori infrastrutture segnalate dall'EIC con l'osservazione di cui alla nota prot. n. 0429589/2024 del 13 settembre 2024, come da tavola allegata alla delibera medesima;
c) di confermare che la "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03/08/2022 e s.m.i.", in uno agli atti allegati alla deliberazione di cui formano parte sostanziale, trasmessi con nota prot. n. 510201 del 29/10/2024, sono idonei a soddisfare l'onere di motivazione analitica richiesto dall'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016;
d) di prendere atto che l'osservazione accolta proposta dall'EIC non riveste carattere sostanziale e non determina, ad ogni effetto e conseguenza, variazioni sostanziali rispetto agli atti posti in consultazione, anche ai fini di cui all'art. 5, comma 2, D. Lgs n. 175/2016;
e) di prendere atto che, a seguito delle osservazioni pervenute, non sono previste modifiche allo statuto della costituenda società, allegato alla DGRC n. 399/2024;
f) la trasmissione di tutti gli atti, unitamente alla deliberazione, al Consiglio Regionale della Campania, competente ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. h) dello Statuto della Regione Campania, all'adozione del provvedimento di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 175/2016;
g) di precisare che, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, gli atti che saranno adottati dal Consiglio Regionale della Campania dovranno essere trasmessi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di competenza;

Visti gli allegati alla predetta DGRC n. 629/2024 e, in particolare, la "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03 agosto 2022 e s.m.i.", nonché lo schema di statuto della istituenda società "Grandi Reti Idriche Campania S.p.A.";

Considerate

- la nota prot. n. 1493 del 21 gennaio 2025 con la quale il Presidente della VII Commissione

Consiliare Permanente Ambiente, Energia e Protezione Civile ha comunicato che nella seduta della Commissione tenutasi in data 20 gennaio 2025, esaminato il provvedimento di cui alla DGRC n. 629/2024 è stato deciso, all'unanimità dei presenti, di licenziarlo favorevolmente;

- la nota prot. n. 5014 del 14 marzo 2025 con la quale il Presidente della I Commissione Consiliare Permanente (Affari Istituzionali, Amministrazione civile, Rapporti internazionali e normativa europea, Autonomie locali e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane e Ordinamento della Regione) ha comunicato di aver esaminato la DGRC n. 629/2024 decidendo, a maggioranza dei presenti, di licenziarlo favorevolmente precisando che il parere è stato reso in riferimento all'articolo 26, comma 4, lett. h) del vigente Statuto regionale;

Visto l'esito della votazione avvenuta in conformità alle disposizioni del Regolamento

Delibera

Per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si abbiano integralmente trascritte,

a) di prendere atto della "Relazione illustrativa aggiornata delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai fini della gestione delle infrastrutture e dei servizi del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, di cui alla delibera di G.R. della Campania n. 433 del 03 agosto 2022 e s.m.i.", nonché lo schema di statuto della istituenda società "Grandi Reti Idriche Campania S.p.A." allegato alla delibera G.R. n. 629/2024;
b) di istituire una società per azioni denominata: "Grandi Reti Idriche Campane S.p.A.:", società a partecipazione mista pubblica-privata, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", quale gestore, in regime di concessione delle infrastrutture e dei servizi del "Sistema della Grande adduzione primaria di interesse regionale", istituito con DGR Campania n. 433 del 03 agosto 2022 ed oggetto delle successive delibere di Giunta Regionale della Campania n. 592 del 16 novembre 2022, n. 663 del 07 dicembre 2022 e n. 312 del 31 maggio 2023;
c) di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta regionale per la successiva trasmissione, ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs n. 175/2016, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei conti per il seguito di rispettiva competenza;
d) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente
f.to Gennaro Oliviero

Delibera della Giunta Regionale n. 170 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI, DI CUI ALL'ARTICOLO 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388. LINEA D'INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL D.M. 31 LUGLIO 2024 PER IL FINANZIAMENTO DELLA "RETE DEGLI SPORTELLI REGIONALI DEL CONSUMATORE 2025 - 2026" - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388, e, in particolare, l'articolo 148 prevede, al comma 1 che "*le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori*", al comma 2 che *"le entrate di cui al comma 1 possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo, per la parte eccedente l'importo di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ad un apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per essere destinate alle iniziative di cui al medesimo comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari"*;
b) il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) del 31 luglio 2024 (registrato alla Corte dei conti in data 12/08/2024 n. 1268) all'art. 7, comma 1 prevede che "*per la realizzazione e la prosecuzione di iniziative da realizzare tramite le Regioni e volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale, è assegnata alla Direzione Generale consumatori e mercato - per il biennio 2025 - 2026 - la somma di € 10.000.000,00"*;
c) il Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 14 febbraio 2025:
   c.1. all'art. 2 prevede che *"il presente decreto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del D.M. 31 luglio 2024, disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo alle spese sostenute dalle Regioni in relazione ai programmi per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'info-formazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli territoriali aperti ai consumatori, avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti sulla base dei decreti direttoriali del 23/11/2021 e 04/08/2023 e s.m.i. finanziati con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto"*;
   c.2. all'art 3, in applicazione dei criteri di cui all'articolo 7 comma 2 del D.M. 31 luglio 2024, assegna alla Regione Campania la somma complessiva di € 761.524,02 a valere sugli esercizi finanziari 2025 e 2026;
   c.3. all'articolo 5, comma 1 prescrive che una quota non inferiore al 70% del contributo riconosciuto alla Regione, debba essere utilizzato per il funzionamento della rete degli sportelli (Linea di attività A) mentre, il comma 2 del suddetto articolo 5 dispone che la somma residua, al netto degli oneri di verifica da determinarsi ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.D. 14.02.2025, possa eventualmente essere destinata per la realizzazione di attività (Linea di attività B) di assistenza, informazione ed educazione finalizzate a innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale;
   c.4. all'articolo 5, comma 4, specifica, inoltre, che la Rete a livello regionale debba articolarsi in un sistema di sportelli fisici aperti ai cittadini consumatori, in grado di assicurare assistenza ed info-formazione, anche di tipo digitale con particolare riguardo nei confronti dei soggetti vulnerabili. La rete deve essere orientata ad assicurare la diffusione sul territorio regionale della presenza di sportelli qualificati di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, anche in forma aggregata. A ciascuno sportello anche in forma aggregata, ai sensi del comma 5 – articolo 5 del DD

14 febbraio 2025, potrà essere destinata una quota di finanziamento non superiore ad € 30.000,00;

c.5. all'articolo 7 prevede, al comma 1, che le attività siano realizzate dalle Regioni preferibilmente, e prevalentemente, in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni, ovvero, in mancanza della predetta normativa, in collaborazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;

c.6. all'articolo 7, al comma 2 dispone altresì che i rapporti di collaborazione con le singole associazioni dei consumatori o con gruppi di associazioni individuati quali soggetti attuatori e/o gestori siano regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, nelle quali siano stabiliti, tra l'altro: la calendarizzazione degli obiettivi, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la specificazione se trattasi di sportelli aggregati e dei soggetti che compongono l'aggregazione e le modalità di funzionamento, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;

c.7. all'articolo 9 prescrive che la Regione (soggetto beneficiario) entro e non oltre il 31 marzo 2025 debba presentare:

- una proposta incentrata sulla strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori a livello regionale, capace di assicurare sul territorio regionale la presenza di qualificati centri di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente;
- la domanda di ammissione al finanziamento predisposta secondo l'allegato Mod. 1, unitamente al piano delle attività predisposto secondo l'allegato Mod. 2 corredato dalla scheda sportelli (Mod. 2a in formato Excel), contenente anche la richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione subordinata questa ultima all'ammissione della domanda;
- l'atto della Regione di approvazione del Piano delle attività;
- l'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali ove presente, o altre modalità di consultazione dove non presente, effettuata dalla Regione sulla stessa proposta;lo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici regionali competenti, che

a) è necessario dare continuità alla sperimentazione avviata sulla base del D.D. 23 novembre 2021, e del D.D. 4 agosto 2023 favorendo la strutturazione e il rafforzamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore, al fine di garantire la tutela dei consumatori attraverso l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e degli strumenti riconosciuti dalla normativa regionale, nazionale ed europea;

b) occorre pertanto consolidare la collaborazione con le articolazioni regionali delle Associazioni nazionali dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, destinando all'attuazione della Linea A di cui all'art. 5, comma 1 del D.D. 14 febbraio 2025, la totalità delle risorse assegnate dal Mimit alla Regione Campania ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto medesimo, al netto degli oneri della Commissione di verifica e delle spese per le attività di supporto al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione;

c) per conseguire le suddette finalità è possibile destinare, all'interno delle risorse assegnate dal Mimit con il D.D. 14 febbraio 2025, € 40.000,00 alla realizzazione di azioni aventi a oggetto attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione;

d) la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, attraverso l'ufficio regionale competente in materia di Tutela dei consumatori, ha svolto interlocuzioni con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MIMIT di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, aventi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto la strutturazione della proposta relativa alla Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026 di cui al D.M. 31 luglio 2024 e al Decreto Direttoriale 14 febbraio 2025, con riferimento alle attività della Linea A prevista dall'art. 5 del decreto medesimo, cui destinare le risorse assegnate dal Mimit, al netto degli oneri e delle spese di cui sopra, per un ammontare complessivo di € 718.724,02 che determinerà l'implementazione di n. 34 sportelli su tutto il territorio campano di cui n. 32 in continuità con quelli avviati con le risorse a valere sul D.D. 4 agosto 2023 e n. 2 da avviarsi ex novo;

e) all'esito dell'istruttoria svolta, la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha elaborato la proposta del Piano delle Attività relativo alla Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026, da realizzare ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.D. 14 febbraio 2025, preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio;
f) è stata regolarmente espletata sulla proposta medesima l'attività di consultazione delle Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MIMIT di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, come risulta dal verbale della riunione svoltasi il 24.02.2025, agli atti del competente ufficio;

VISTI

a) la legge 7 agosto 1990, n. 241;
b) la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
c) la legge regionale 3 settembre 2002, n. 19, recante "Tutela dei consumatori e degli utenti";
d) il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) e ss.mm.ii.;
e) il D.M. 21 dicembre 2012, n.260;
f) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020;
g) il Decreto della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico 23 novembre 2021;
h) il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 6 maggio 2022;
i) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
j) il Decreto della Direzione Generale per il Mercato e la Concorrenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 4 agosto 2023;
k) il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024;
l) il Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 14 febbraio 2025;

RITENUTO di dover

a) approvare il piano delle attività denominato "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026", redatto ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025, predisposto dal competente ufficio regionale secondo lo schema di cui agli allegati Mod. 2 e Mod. 2a), quale proposta della Regione Campania, allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;
b) demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive l'adozione degli atti connessi e consequenziali, compresa l'attribuzione delle risorse alle singole Associazioni sulla base della progettazione esecutiva;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il piano delle attività denominato "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026", redatto ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio

2025, predisposto dal competente ufficio regionale secondo lo schema di cui agli allegati Mod. 2 e Mod. 2a, quale proposta della Regione Campania, allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, compresa l'attribuzione delle risorse alle singole Associazioni sulla base della progettazione esecutiva;
3. di inviare il presente provvedimento alla D.G. "Sviluppo Economico ed Attività Produttive", anche per la notifica al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale Consumatori e Mercato - Divisione IV - Politiche, Normativa e Progetti nazionali ed europei per i Consumatori. Cooperazione amministrativa europea; all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio; agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e nel B.U.R.C.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

Modello -2
Piano delle Attività

AL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Direzione generale consumatori e mercato

Divisione IV – Politiche, normativa e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea

PEC: dgcm.div04@pec.mimit.gov.it

OGGETTO: Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 31 luglio 2024, art. 7 (Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 – 2026) - D.D. 14 febbraio 2025 (Decreto)

PIANO DELLE ATTIVITÀ

La presente dichiarazione è prodotta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:			
Telefono	**Cellulare**	**E-MAIL**	**PEC**

in qualità di Responsabile regionale

Ufficio: Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive		
Regione: Campania	**Codice fiscale:** 800.119.906.39	
Via e N° civico: Via S. Lucia, 81	**CAP: 80132**	**CITTÀ: NAPOLI**
Telefono:	**E-MAIL:**	**PEC:**

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base

fonte: http://burc.regione.campania.it

di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che le risorse pari ad euro 761.524,02 di cui all'art. 3 comma 3 del Decreto, per le quali si chiede l'ammissione a contributo, sono destinate dalla Regione alla realizzazione delle Linee di attività ex art. 5, comma 1 (Linea di attività A) e comma 2 (Linea di attività B) del Decreto nelle seguenti quote:

Contributo totale richiesto	**€ 761.524,02**
di cui Oneri di verifica	**€ 2.800,00**
Per il componente ministeriale	€ 2.800,00
Per il componente regionale	€ 0,00

Totale contributo destinato alla realizzazione delle attività	**€ 758.724,02**	
di cui contributo per la realizzazione degli sportelli ex art. 5, co.1 - Linea di attività A	€ 758.724,02	100 %
di cui contributo per la realizzazione delle attività ex art. 5, co.2 – Linea di attività B	€ 0,00	0,00 %

2. Prospetto delle spese totali a valere <u>sul solo contributo Ministeriale</u> (con esclusione di eventuale cofinanziamento)

Rif. Decreto Art.8, c.1	**Descrizione della spesa**	**Spese preventivate**
Lett. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 38.700,00
Lett. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 69.401,33
Lett. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 427.270,80
Lett. d	Spese di retribuzione del personale	€ 44.828,30
Lett. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 26.800,00
Lett. f	Oneri relativi alle attività di verifica:	€ 2.800,00
	di cui per il rappresentante ministeriale	€ 2.800,00
	di cui per il rappresentante regionale	€ 0,00
Lett. g	Spese generali	€ 151.723,59
TOTALE a+b+c+d+e+f+g		**€ 761.524,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Prospetto delle spese che gravano sul finanziamento sportelli ex art. 5, co.1 (linea di attività A)

Rif. Decreto Art.8, c.1	**Descrizione della spesa**	**Spese preventivate**
Lett. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 38.700,00
Lett. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 69.401,33
Lett. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 427.270,80
Lett. d	Spese di retribuzione del personale	€ 44.828,30
Lett. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 26.800,00
Lett. g	Spese generali	€ 151.723,59
	TOTALE a+b+c+d+e+g	**€ 758.724,02**

☐ di avvalersi della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, del Decreto circa la richiesta di ammissibilità delle spese effettuate fino ad un massimo di tre mesi precedenti la pubblicazione del Decreto sostenute in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 04 agosto 2023 approvate dalla Regione, e precisamente dal .....;

X di NON avvalersi della facoltà prevista all'art. 8, comma 2, del Decreto circa la richiesta di ammissibilità delle spese effettuate nei tre mesi precedenti la pubblicazione del presente decreto.

NB: ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. n) del Decreto, la durata minima di apertura degli sportelli è di 12 mesi a decorrere non prima della pubblicazione del Decreto, con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute nei tre mesi precedenti la pubblicazione in continuità con le attività finanziate ai sensi del D.D. 04 agosto 2023, approvate dalla Regione.

4. Prospetto delle spese che gravano su finanziamento attività ex art. 5, co.2 (linea di attività B).

Rif. Decreto Art.8, c.1	**Descrizione della spesa**	**Spese preventivate**
Lett. a	Spese per macchinari, attrezzature, prodotti	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lett. b	Spese per acquisizione di servizi	€ 0,00
Lett. c	Spese per consulenze professionali e/o prestazioni di lavoro autonomo	€ 0,00
Lett. d	Spese di retribuzione del personale	€ 0,00
Lett. e	Rimborsi spese per i volontari	€ 0,00
Lett. g	Spese generali	€ 0,00
	TOTALE a+b+c+d+e+g	**€ 0,00**

5. Eventuale co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore	Importo
NESSUNO	**0,00**
Totale	**0,00**

6. che sono state effettuate le seguenti forme di consultazione con le associazioni dei consumatori regionali:

☐ con l'organo rappresentativo delle associazioni dei consumatori (secondo la Legge regionale) le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: .....

X sono state adottate forme alternative di consultazione, quali scambi di e-mail, pec e una riunione, le cui risultanze sono riprodotte nell'atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: **Verbale di riunione tra Regione Campania e referenti delle due istituende ATS/soggetti attuatori, repertoriato al n. VE/2025/0000218 del 27/02/2025**.

7. che il presente piano di attività è stato approvato dalla Regione, a seguito della consultazione di cui al punto 6, con atto che si allega e di cui si indicano gli estremi: **deliberazione di Giunta Regionale n. _____del _____**.

8. che sarà effettuato, a cura della Regione, il monitoraggio delle attività e dei costi sostenuti al 31 dicembre 2025 che sarà trasmesso alla Direzione entro il 2 marzo 2026.

9. che per le Regioni che hanno partecipato all'Avviso Competenze digitali del 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

novembre 2024, entro il termine del 30 settembre 2025, sarà effettuato e trasmesso il monitoraggio delle attività svolte e dei costi sostenuti relativamente al Piano generale di informazione e formazione.

10. che le attività saranno completate e rendicontate entro i termini di cui all'art. 12 co. 3 del Decreto (per le Regioni che hanno partecipato all'Avviso competenze digitali del 29 novembre 2024 entro tali termini dovranno essere altresì ultimate e rendicontate le relative attività).

11. Dettagliare, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione, le modalità e le tipologie di verifica che la Regione intende effettuare circa la pertinenza, congruità e conformità alle disposizioni del Decreto delle spese sostenute dai soggetti attuatori/gestori

La Regione Campania, al fine di garantire la pertinenza, la congruità e la conformità della spesa sostenuta dai soggetti attuatori, in esecuzione al progetto finanziato dal MIMIT, oltre al rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa, effettuerà un'attività di controllo amministrativo e contabile, successivo a ciascuna anticipazione erogata, finalizzato a verificare il rispetto del budget di spesa, delle normative in materia contabile, fiscale e del lavoro, nonché ad accertare la pertinenza, la congruità e l'ammissibilità della spesa effettuata.

Oltre alle normative generali in materia contabile, la disciplina di riferimento in ambito regionale è rappresentata dall'art. 6 della L.R. n. 19/2002, che regola le modalità di erogazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori. In particolare, il comma 4 stabilisce che il contributo è revocato e l'eventuale somma erogata è recuperata quando l'iniziativa viene realizzata in difformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione, e in caso di irregolarità accertate nella contabilizzazione delle spese. Ulteriore riferimento normativo sarà rappresentato dall'aggiornamento delle Linee guida sulla rendicontazione, approvate dalla UOD 50.02.02 con D.D. n. 22 del 29/02/2024.

12. Dettagliare le modalità e le tipologie di verifica che la Regione intende effettuare per assicurare la regolare realizzazione del Piano delle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione effettuerà un monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori, finalizzato a verificare il regolare stato di avanzamento del piano e il rispetto dei target minimi programmati; in particolare sarà disposto:

- ✓ il monitoraggio *in loco* per la verifica del rispetto dei requisiti minimi da parte degli sportelli;
- ✓ la verifica da remoto, finalizzata a riscontrare il rispetto degli orari di apertura al pubblico da parte degli sportelli;
- ✓ il monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori, con cadenza trimestrale, previo riscontro dai portali dedicati delle due ATS. Entrambe le ATS, in collaborazione con la Regione Campania, hanno previsto un sistema di monitoraggio interno, volto alla verifica dei target programmati in relazione agli indicatori di risultato. Ciascuna ATS si avvarrà di un portale dedicato, su cui saranno progressivamente caricati i dati delle attività rappresentati dai seguenti parametri di risultato:
  - presenze allo sportello degli utenti;
  - richieste informazioni/e-mail degli utenti;
  - pratiche prodotte;
  - conciliazioni effettuate (con indicazione di quelle andate a buon fine);
  - altro (es: questionario di gradimento).

13. INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (art.5, comma 1, del Decreto – Linea di attività A).

13.1 Totale n. 34 sportelli, di cui n. 29 aggiuntivi rispetto alle 5 Province in cui è articolata la Regione.

13.2 Per il dettaglio degli sportelli si rinvia alla "scheda sportelli" di cui all'allegato Mod.2a, sottoscritto digitalmente (Excel da firmare in formato.p7m) che forma parte integrante del presente Piano delle attività.

13.3 Modalità di individuazione dei soggetti attuatori/gestori

Sono state contattate le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MISE di cui all'art. 137 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 cui è stata sottoposta la presente proposta programmatica.
Le Associazioni hanno espresso la volontà di attuare la proposta regionale raggruppandosi in due ATS distinte, al fine di facilitare le interlocuzioni delle associazioni con gli uffici regionali:

- ATS Consumatori *Campania Unita*, costituita da otto associazioni: Adiconsum; Adoc; Assoutenti; Cittadinanzattiva; Confconsumatori; Federconsumatori; Movimento Consumatori; Udicon. Causa autoesclusione dell'associazione ACU, che aveva partecipato al precedente Programma di finanziamento, la ATS Consumatori Campania Unita procederà ad una modifica statutaria conservando comunque la vecchia denominazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ATS *Consumatori Campania costituita da* nove associazioni: Centro per i Diritti del Cittadino - Codici Campania; Unione Nazionale Consumatori Campania; Altroconsumo Campania; Lega Consumatori Campania; La Casa del Consumatore Campania; Codacons Campania; Associazione Utenti Servizi Radiotelevisivi; Movimento Difesa del Cittadino Campania; Adusbef Campania. A causa di modifiche nella denominazione, la precedente ATS "Consumatori Campania 23/24" procederà a una modifica statutaria, assumendo la nuova denominazione di ATS Consumatori Campania.

La condivisione della proposta programmatica è stata formalizzata con relativo verbale di condivisione tra la Regione Campania e i rappresentanti delle due istituende ATS Consumatori di cui al repertorio n. VE/2025/0000218 del 27/02/2025 in allegato alla presente.

13.4 Caratteristiche minime degli sportelli:

a. essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;

b. i giorni di apertura al pubblico non meno di 2 per sportello a settimana; gli orari di apertura al pubblico non meno di 8 ore a settimana;

c. individuazione del soggetto attuatore/gestore, con il quale, nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del presente decreto ai sensi dell'art. 7;

d. accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;

e. numero telefonico presidiato negli orari di apertura e dotato di segreteria telefonica o altri idonei analoghi strumenti negli orari di chiusura;

f. identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;

g. gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali, così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione, non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;

h. informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/2000;

i. esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre diverse associazioni dei consumatori, se non possibile altrimenti almeno limitatamente all'orario di apertura dello sportello; la distinzione deve essere chiaramente percepibile dal consumatore/utente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. esposizione, all'esterno della sede, di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;

k. registrazione del numero delle richieste e delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;

l. messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il grado di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;

m. adeguata ed evidente informazione, a decorrere almeno dalla data di ammissione a finanziamento, sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti attuatori/gestori, dell'ubicazione degli sportelli, dei giorni e orari di apertura, dei recapiti di contatto e del servizio gratuito reso e con indicazione delle principali tematiche affrontate rispetto alle quali è possibile richiedere assistenza, finanziato ai sensi del presente decreto;

n. durata minima di apertura di 12 mesi a decorrere non prima della pubblicazione del presente Decreto e con la possibilità di riconoscere spese per le attività sostenute in continuità nei tre mesi precedenti la pubblicazione.

13.5 Eventuali sportelli che richiedono un finanziamento superiore ad € 30.000

Nessuno.

13.6 Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati da parte della Regione e dei soggetti attuatori/gestori (es. siti internet, eventi ecc.)

Le modalità di divulgazione della presente iniziativa progettuale avverranno come di seguito rappresentato:

- Aggiornamento dei siti internet delle due ATS Consumatori dedicati alla pubblicazione di notizie relative al Programma di attivazione degli sportelli, con indicazione degli indirizzi, mail, contatti telefonici, orari di funzionamento e tipologia di servizi resi ai cittadini. Analoga forma di comunicazione dovrà essere adottata su tutti i siti delle singole associazioni componenti le due ATS. I soggetti attuatori provvederanno anche a commissionare la produzione di materiale pubblicitario e di approfondimento inerente alle materie della tutela del consumatore, secondo le specificità delle singole Associazioni e dei singoli sportelli attivati.
- La Regione Campania provvederà alla pubblicazione sui portali istituzionali (portale regionale e portale del Surap – Sportello unico regionale per le attività produttive) di tutte le notizie relative all'avanzamento del Programma *Rete degli Sportelli per i Consumatori In Campania 2025/2026*, a cominciare dall'elenco di tutti gli sportelli finanziati a valere sul D.D. 14 febbraio 2025, con indicazione degli indirizzi, mail, contatti telefonici, orari di funzionamento e tipologia di servizi resi ai cittadini, e delle informazioni ulteriori che le ATS e le singole associazioni forniranno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.7 Cronoprogramma delle attività:

All'atto del ricevimento da parte del Mimit del decreto di ammissione provvisoria a finanziamento, il competente ufficio regionale provvederà all'adozione del decreto di ammissione a finanziamento delle ATS attuatrici del piano in oggetto.

Le stesse, secondo quanto previsto dalla convenzione, sono tenute a trasmettere entro e non oltre dieci giorni la comunicazione di avvio ufficiale delle attività. Ai sensi dell'art. 12 del D.D. Mimit 14 febbraio 2025 la Regione Campania provvederà a comunicare al Ministero l'avvio delle attività proposte nel piano ammesso a contributo, entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissione.

L'apertura degli sportelli avrà decorrenza presumibilmente dal 1° maggio 2025, e avrà la durata di almeno 12 mesi, fino al 30 aprile 2026.

Qualora l'ammissione a finanziamento da parte del Mimit dovesse avvenire successivamente, ciò determinerà uno slittamento temporale, fermo restando l'obbligo di svolgere le attività per almeno 12 mesi e la chiusura delle stesse entro il 30 settembre 2026.

Fase 1

Dal 15 aprile al 30 aprile 2025 si pianificheranno, in termini sia operativi che strategici, le attività di progetto, attraverso un confronto tra ciascun soggetto attuatore e le rispettive associazioni partecipanti, al fine di uniformare le modalità di funzionamento e di restituzione degli *output* da parte degli sportelli. Inoltre si provvederà ad adeguare, laddove necessario, gli sportelli alle caratteristiche tecniche previste dal D.D. 14 febbraio 2025 al fine di garantire il rispetto dei requisiti minimi previsti dallo stesso.

Fase 2

Dal 1° maggio 2025 (data orientativa) saranno avviate ufficialmente le attività degli sportelli, previa comunicazione dei due soggetti attuatori con contestuale pubblicazione del progetto sui portali di ciascuna delle Associazioni partecipanti. Tutti gli sportelli dovranno registrare le proprie attività in archivi presenze allo sportello, telefonate/mail, pratiche, conciliazioni e altro (questionari di gradimento), che saranno oggetto di verifica da parte degli uffici regionali circa il raggiungimento dei target programmati.

Fase 3

A seguito dell'inizio delle attività saranno effettuati dagli uffici regionali i monitoraggi intermedi con cadenza trimestrale al fine di verificare il rispetto dei target programmati e consentire la trasmissione al MIMIT, entro la data del 2 marzo 2026, del monitoraggio intermedio delle attività alla data del 31/12/2025.

Fase 4

Dal 1° gennaio 2026 proseguiranno le attività degli sportelli con relativo carico sui portali di riferimento di presenze allo sportello, telefonate/mail, pratiche, conciliazioni e altro (questionari di gradimento) con monitoraggio trimestrale delle attività fino alla chiusura del programma che avverrà alla data del 30 aprile 2026.

Fase 5

Entro il 30 maggio 2026 le ATS dovranno completare la rendicontazione delle attività svolte, trasmettendo agli uffici regionali tutta la documentazione circa il lavoro svolto, completa di relazione finale. Ciò al fine di consentire le opportune verifiche da parte degli uffici regionali, che dovranno trasmettere la rendicontazione finale al MIMIT entro e non oltre il 20 novembre 2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (art. 5, comma 2, del Decreto – Linea di attività B)

(Ripetere i punti da 14.1 a 14.3 per ogni iniziativa diversa)

14.1 Titolo e durata dell'iniziativa

Titolo	**Data inizio prevista**	**Data fine prevista**	**Durata** (mesi)
NESSUNO	**NESSUNO**	**NESSUNO**	**NESSUNO**

14.2 Soggetti attuatori e relativi importi

Soggetti attuatori	Importo contributo previsto
NESSUNO	**NESSUNO**

14.3 Articolazione delle attività sinergiche e funzionali rispetto alle attività di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto e complementari rispetto alle attività di cui all'Avviso competenze digitali

NESSUNA

14.4 Strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli

NESSUNO

14.5 Partecipazione a coordinamenti sovraregionali che mirino alla messa in comune di buone pratiche

NESSUNO

14.6 La previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività di informazione sulla rete degli sportelli in collaborazione

NESSUNO

14.7 Eventuale apporto di ulteriori risorse da parte della stessa Regione e/o di altri soggetti pubblici o privati, ivi compresi i finanziamenti europei

fonte: http://burc.regione.campania.it

NESSUNO

14.8 Cronoprogramma delle attività:

NESSUNO

14.9 Risultati previsti in termini quantitativi e qualitativi

Titolo iniziativa	**Indicatori individuati**	**Risultati previsti** (specificare unità di misura)	**Descrizione**	**Documentazione a supporto**
NESSUNO	**NESSUNO**	**NESSUNO**	**NESSUNO**	**NESSUNO**

Luogo e data	**Napoli 31 marzo 2025.**

Firmato digitalmente dal Responsabile regionale
(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATS Consumatori Campania

Soggetto attuatore/gestore	N. Sportello	Sottonumerazione eventuale Sportello Aggregato	Nota sul funzionamento dell'aggregazione	Indirizzo	Comune	Provincia	Data apertura sportello prevista	Data chiusura sportello prevista	In caso di spese retroattive, indicare le date di riferimento	Specificare se trattasi di NUOVO sportello o di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 04/08/2023	Specificare se trattasi di sportello presso il quale è offerta assistenza digitale qualificata mediante operatori formati	Numero giorni di apertura a settimana (non meno di 2 giorni a settimana)	Giorni di apertura (specificare quali)	Numero ore di apertura (non meno di 8 ore a settimana)	Orari di apertura (specificare quali)	Contributo destinato allo sportello (€)	N. di richieste previste presso lo sportello (n. visite)	N. di richieste di informazioni telefoniche/ e-mail previste	Numero di pratiche previste	Numero di pratiche di assistenza digitale prevista (ove fornita)	Numero totale di conciliazioni previste	Altro (specificare, ad es. il grado di soddisfazione dei consumatori per le attività realizzate)
CODICI	1			via L. Murialdo, 26	S. Giuseppe Vesuviano	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e venerdì	8	15,30 - 19,30	€ 25.413,01	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
CODICI	2			via Grimmita, 44	Castelnuovo Cilento	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	mercoledì e venerdì	8	16-20	€ 17.000,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
UNC	3			piazza Matteotti, 26	Caserta	CE	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e mercoledì	8	10-12 / 17-19	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
UNC	4			via Isonzo, 26	Cellole	CE	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e mercoledì	8	10-12 / 17-19	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
ADUSBEF	5			via S. Lucia, 20	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	13-17	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
ADUSBEF	6			corso Umberto, 47/E	Torre Annunziata	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	martedì 9-13 giovedì 16-20	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Casa del Consumatore	7			via De Meis, 663	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		nuovo sportello	no	3	martedì, mercoledì e giovedì	8	martedì 10-12 e 16-18 mercoledì e giovedì 10-12	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Casa del Consumatore	8			via Lupoli, 11	Piedimonte Matese	CE	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	10-12 e 16,30-18,30	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Codacons	9			via de Angelis	Salerno	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	10-12 e 16-18	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Codacons	10			via del Porto	Casal Velino	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	venerdì e sabato	8	15-19	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Assourt	11			piazza Avagliano, 2	Cava de' Tirreni	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	mercoledì e venerdì	8	15-19	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Assourt	12			via Rinascita, 29	Sturno	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	15-19	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Altroconsumo	13			via Due Principati, 306	Avellino	AV	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e sabato	8	martedì 16-20 sabato 9-13	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Altroconsumo	14			via P. Acierno, 28	Sirignano	AV	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e sabato	8	11,30-13 e 14,30 -17	€ 21.143,06	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Lega Consumatori	15			via Cosenza, 191	Castellammare di Stabia	NA	01/05/2025	30/04/2026		nuovo sportello	no	2	lunedì e venerdì	8	9,30-13,30	€ 29.596,28	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Lega Consumatori	16			viale Mellusi, 68	Benevento	BN	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	15-19	€ 12.688,83	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Movimento Difesa del Cittadino	17			via Bongiovanni, 59	San Giorgio a Cremano	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	16-20	€ 14.465,37	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Movimento Difesa del Cittadino	18			via Carmine, 58	Salerno	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	16-20	€ 14.465,37	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Movimento Difesa del Cittadino	19			via Tazzoli, 1	Caserta	CE	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	16-20	€ 13.155,37	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
																€ 380.500,95						

ATS Campania Unita

Soggetto attuatore/gestore	N. Sportello	Sottonumerazione eventuale Sportello Aggregato	Nota sul funzionamento dell'aggregazione	Indirizzo	Comune	Provincia	Data apertura sportello prevista	Data chiusura sportello prevista	In caso di spese retroattive, indicare le date di riferimento	Specificare se trattasi di NUOVO sportello o di sportello già operativo e finanziato nell'ambito del DD 04/08/2023	Specificare se trattasi di sportello presso il quale è offerta assistenza digitale qualificata mediante operatori formati	Numero giorni di apertura a settimana (non meno di 2 giorni a settimana)	Giorni di apertura (specificare quali)	Numero ore di apertura (non meno di 8 ore a settimana)	Orari di apertura (specificare quali)	Contributo destinato allo sportello (€)	N. di richieste previste presso lo sportello (n. visite)	N. di richieste di informazioni telefoniche/ e-mail previste	Numero di pratiche previste	Numero di pratiche di assistenza digitale prevista (ove fornita)	Numero totale di conciliazioni previste	Altro (specificare, ad es. il grado di soddisfazione dei consumatori per le attività realizzate)
Adiconsum	1			via Medina, 5	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e martedì	8	11-12.30 e 15-17.30	€ 30.000,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Adoc	2			via Campegna, 9	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	15-19	€ 12.000,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Adoc	3			piazzale Immacolatella, 5	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e mercoledì	8	9-13	€ 30.000,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Assoconsum	4			viale Leone, 29	Portici	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e mercoledì	12	10-13 e 15-18	€ 19.851,10	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Assoconsum	5			piazza Carlo III, 42	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e giovedì	8	9-13	€ 22.426,78	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Cittadinanzattiva	6			via Francesco Degni, 25	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e mercoledì	8	9-13	€ 24.833,65	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Cittadinanzattiva	7			via Porzio Isola F12 Centro Direzionale	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	9-13	€ 30.000,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Confconsumatori	8			via Tommaso Bucciano, 6	Benevento	BN	01/05/2025	30/04/2026		nuovo sportello	no	2	martedì e mercoledì	8	dalle 8,45 alle 12,45	€ 21.138,95	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Confconsumatori	9			via Conte Mirabelli, 38	Calvizzano	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	dalle 16 alle 20	€ 21.138,95	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Federconsumatori	10			piazza Garibaldi, 26	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e giovedì	8	lunedì 15-19 giovedì 14-18	€ 27.477,88	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Federconsumatori	11			corso Garibaldi, 31	Salerno	SA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	martedì e giovedì	8	martedì 15-19 giovedì 14-18	€ 14.800,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Movimento Consumatori	12			piazza Aldo Moro, 2	Caserta	CE	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	mercoledì e giovedì	8	9-13	€ 29.573,22	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
Movimento Consumatori	13			via Rossini, 49	Napoli	NA	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì e mercoledì	8	9-13	€ 12.704,66	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
U.Di.Con.	14			via Parmenide, 6	Salerno	Salerno	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	lunedì, martedì e venerdì	15	lunedì 12-17:00 martedì e venerdì 14-19	€ 29.277,88	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
U.Di.Con.	15			via Purgatorio, 25	Torre del Greco	Napoli	01/05/2025	30/04/2026		sportello già operativo e finanziato dal Mimit	no	2	mercoledì e giovedì	8	9-13	€ 13.000,00	50	100	50	0	10	75 questionari di gradimento
																€ 338.223,07						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 73 del 24/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 688 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234: PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ANNUALITA' 2024. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM), approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2013, riconosce tra le Aree di bisogno prioritarie quella relativa ai disturbi dell'infanzia, dell'adolescenza e della prima età adulta. Molte patologie psichiatriche, infatti, hanno il loro esordio in età precoce e se non adeguatamente e tempestivamente trattate, possono determinare conseguenze assai significative in età adulta e tendere alla cronicizzazione. - Tra queste patologie si collocano i Disturbi dell'Alimentazione (DA) che sono così definiti dal DSM 5: "I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione sono caratterizzati da un persistente disturbo dell'alimentazione o di comportamenti collegati con l'alimentazione che determinano un alterato consumo o assorbimento di cibo e che danneggiano significativamente la salute fisica o il funzionamento psicosociale";

b) la legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 del 30 dicembre 2021 n. 234 dispone:

   b.1. all'art. 1 comma 687 che "*Nell'ambito dell'aggiornamento dei LEA di cui al comma 288, il Ministero della salute provvede ad individuare la specifica area dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) le cui prestazioni sono inserite attualmente nell'area della salute mentale*";

   b.2. all'art. 1 comma 688 che "*Nelle more dell'aggiornamento di cui al comma 687, al fine di garantire il contrasto dei DNA, è istituito presso il Ministero della salute il Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, con dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023*";

c) nella seduta del 21 giugno 2022, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha sancito Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, sull'Allegato tecnico per la "definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 122/CSR);

d) La Legge 23 febbraio 2024, n. 18 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ha disposto, all'art. 8-quinquies, l'incremento del Fondo di cui al punto b.2. di euro 10.000.000 per l'anno 2024;

PREMESSO, altresì, che

a) Il decreto del Ministero della Salute del 08/10/2024, su cui la Conferenza stato-Regioni ha sancito Intesa - Repertorio atti n. 180/CSR del 3 ottobre 2024, ha definito, tra l'altro, i criteri e le modalità di riparto, per l'anno 2024, del Fondo per il contrasto ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
b) Il menzionato decreto:
   b.1. assegna alla Regione Campania per l'attuazione del Piano di Attività la somma di euro 931.882,06 per il miglioramento dell'assistenza delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA), sia in termini di efficacia clinica, sia di

adeguamento organizzativo, in continuità con le attività finanziate con le annualità 2023-2024 del medesimo Fondo;

b.2. stabilisce, all'art. 4, che le Regioni, in continuità con le modalità previste nell'Intesa del 21 giugno 2022, presentano il Piano di attività 2024 entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, corredato dalle scheda finanziaria di assegnazione delle risorse che sarà sottoposto alla valutazione "Gruppo tecnico-scientifico per la definizione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi da finanziare attraverso la ripartizione del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" di cui al decreto direttoriale del 1 agosto 2022;

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che:

a) con nota prot. n. 0586837 del 09/12/2024 la Direzione Generale Tutela della Salute ha presentato al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, il proprio Piano di attività 2024 per il Contrasto dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione denominato "Piano Regionale 2024 per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione";

b) con nota prot. n.0037321- 18/12/2024 -DGPRE-MDS-P, il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione ha comunicato l'approvazione formale dei Piani di attività 2024 delle Regioni ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 giugno 2022, tra cui anche l'approvazione di quello presentato dalla Regione Campania e ha comunicato l'avvenuta erogazione dell'unica quota, relativa all'anno 2024, del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione di cui all'art.1 comma 688 e 689, Legge 30 dicembre 2021, n.234;

c) la rapidità del raggiungimento di un equilibrio alimentare è uno dei fattori prognostici principali rispetto al rischio di cronicizzazione, e che è dimostrata la superiorità in termini di efficacia e costi del trattamento non-ospedaliero intensivo;

d) sono necessari strumenti e procedure per la valutazione precoce dei bisogni terapeutici ed assistenziali dei pazienti che soffrono di Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione nonché dettagliati percorsi di identificazione e di presa in carico assistenziale e di cura dei pazienti, minori e adulti, che soffrono Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;

e) con il miglioramento della presa in carico assistenziale, si avrà un miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e, quindi, della salute dei pazienti che soffrono di Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;

f) il Piano intende realizzare, nel periodo 1/1/2025-30/6/2026, gli obiettivi di seguito indicati:
f.1Obiettivo 1: Stabilizzare i livelli minimi di cura attraverso il rafforzamento di una rete ambulatoriale integrata;
f.2 Obiettivo 2. Potenziamento delle disponibilità di posti in strutture residenziali e semi residenziali a carattere terapeutico e riabilitativo;
f.3 Obiettivo 3. Garantire trattamenti Evidence Based (basati sull'evidenza) nel percorso di cura (PDTA);
f.4 Obiettivo 4. Potenziamento delle disponibilità di posti letto ospedalieri funzionalmente dedicati di area;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del "Piano Regionale 2024 per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", già condiviso quale risultante dell'istruttoria approntata dal Ministero della Salute con nota prot. n.0037321- 18/12/2024 -DGPRE-MDS-P, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dover demandare alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie le attività di competenza declinate nell'Allegato A del presente provvedimento, nonché la realizzazione degli obiettivi ivi sviluppati, stabilendo, altresì, che le Aziende sanitarie, con riferimento alla rendicontazione delle attività e del piano finanziario, debbano agire secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Salute del 08/10/2024;

c) di dover demandare alla Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, nonché il monitoraggio dell'adeguato utilizzo del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per cui il Ministero della Salute ha stanziato il finanziamento;

VISTI:

a) il D. Lgs. n. 502/1992, artt. 1 e 2;

b) il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

c) il decreto 12 marzo 2019 recante "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" (GU n.138 del 14 giugno 2019);

d) Il decreto del Ministero della Salute del 08/10/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) di prendere atto del "Piano Regionale 2024 per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione", già condiviso quale risultante dell'istruttoria approntata dal Ministero della Salute con nota prot. n.0037321- 18/12/2024 -DGPRE-MDS-P, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di demandare alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere Universitarie le attività di competenza declinate nell'Allegato A del presente provvedimento, nonché la realizzazione degli obiettivi ivi sviluppati, stabilendo, altresì, che le Aziende sanitarie, con riferimento alle modalità di rendicontazione delle attività e del piano finanziario, debbano agire secondo quanto stabilito all' art. 4 del decreto del Ministero della Salute del 08/10/2024;

3) di demandare alla Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, nonché il monitoraggio dell'adeguato utilizzo del Fondo DNA nell'ambito degli interventi per cui il Ministero della Salute ha stanziato il finanziamento;

4) di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
----

SCHEDA DI PROGETTAZIONE		
1	**TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO**	PIANO REGIONALE 2024 PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE

2	**REGIONE COORDINATORE DEL PIANO DI ATTIVITÀ**	**REGIONE CAMPANIA**	
3	**RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PIANO DI ATTIVITÀ**	***Cognome Nome Responsabile***	Dirigente della Struttura. SETTORE - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA), RAPPORTI CON IL MERCATO
		Ruolo e qualifica	DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SETTORE ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA), RAPPORTI CON IL MERCATO
		Recapiti telefonici	
		e- mail	
4	**COORDINATORE REGIONALE DEL PIANO DI ATTIVITÀ**	***Cognome Nome Responsabile***	Dirigente della Struttura SETTORE - ASSISTENZA TERRITORIALE
		Ruolo e qualifica	DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE
		Recapiti telefonici	
		e- mail	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	**DURATA COMPLESSIVA DEL PIANODI ATTIVITÀ**	**Data inizio prevista**	**Data termine prevista**
		01/01/2025	30/06/2026

6	**OBIETTIVI**	**Obiettivo 1**: Stabilizzare i livelli minimi di cura attraverso il rafforzamento di una RETE AMBULATORIALE integrata. **Obiettivo 2**. Potenziamento delle disponibilità di posti in STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI a carattere terapeutico e riabilitativo **Obiettivo 3**. Garantire trattamenti Evidence Based nelpercorso di cura (PDTA) **Obiettivo 4**. Potenziamento delle disponibilità di POSTILETTO OSPEDALIERI funzionalmente dedicati di area

7	**DESCRIZIONE LINEE ATTIVITÀ/ OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO**		
	Obiettivi	**Azioni/ linee di attività**	**Indicatori di esito/processo**
	Obiettivo 1	Potenziamento delle attività assistenziali a supporto dei POSTI LETTO OSPEDALIERI funzionalmente dedicati in area	Riqualificazione e potenziamento delle attività assistenziali a supporto dei posti letto ospedalieri dedicati in area medica, pediatrica e/o psichiatrica creazione di equipe multidisciplinarededicata integrate
	Obiettivo 2	Sostenere il potenziamento già attuato della disponibilità di posti nella STRUTTURA RESIDENZIALE a carattere terapeutico e riabilitativo	Riduzione dei ricoveri in strutture analogheextra regionali
	Obiettivo 3	Rafforzare i livelli di cura attraverso il rafforzamento della RETE AMBULATORIALE integrata, multiprofessionale, competente e formata che svolga sia la funzione di filtro per l'orientamento verso i setting di cura più appropriati sia, ove necessario, verso livelli di intensità terapeutica maggiore.	Intercettazione precoce degli esordi
			Mantenimento dei pazienti il più possibile vicino al territorio di residenza
			Riduzione degli interventi intensivi inappropriati
	Obiettivo 4	Garantire trattamenti Evidence Based nel percorso di cura (PDTA)	Formazione e training di personale specializzato in tecniche cognitivocomportamentale (CBT), terapia interpersonale (IPT), "family based"; counseling nutrizionale

	RISULTATI ATTESI	
	A breve termine, che indicano i miglioramenti apportati alla esperienzaesistente	Potenziamento della Strutture residenziali e ospedaliere con abbattimento dei ricoveri extra regionali in strutture analoghe e prevenzione della cronicizzazione
	A lungo periodo, a cui tendere, raggiungibili al termine del progetto	Miglioramento del funzionamento dei singoli centri ambulatoriali; migliorare le capacità di intercettare gli esordi di malattia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura di Coordinamento Regionale: SETTORE – ASSISTENZA TERRITORIALE

Struttura di Riferimento Scientifica Regionale: SETTORE - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA), RAPPORTI CON IL MERCATO

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE

	Unità Operativa/Ente attuatore	**Referente**	**Compiti**
1	Regione Campania – Direzione generaleTutela della Salute		Monitoraggio e rendicontazione
2	UOSD di Neuropsichiatria Infantile presso laAOU "Federico II"	Referente	OSPEDALIZZAZIONE IN REGIME ORDINARIO per la gestione delle complicanze mediche da DNA in età pediatrica (BMI< 14 e grave disidratazione) con presa in carico multidisciplinare (NPI, Pediatra, Cardiologo, Psicologo, Nutrizionista etc). Nutrizione tramite sondino naso-gastrico o per via parenterale. Valutazioni psicodiagnostiche. Trattamento psicofarmacologico con raccordo con il NPI del territorio per il successivo follow-up. Attivazione della rete ospedale-territorioper la presa in carico territoriale presso le ASL di competenza. AMBULATORIO,DH.
3	U.O.S.D di Neuropsichiatria presso l'AORN SANTOBONO	Referente	OSPEDALIZZAZIONE IN REGIME ORDINARIO per la gestione delle complicanze mediche da DNA in età pediatrica (BMI< 14 e grave disidratazione) con presa in carico multidisciplinare (NPI, Pediatra, Cardiologo, Psicologo, Nutrizionista etc). Nutrizione tramite sondino naso-gastrico o per via parenterale. Valutazioni psicodiagnostiche. Trattamento psicofarmacologico con raccordo con il NPI del territorio per ilsuccessivo follow-up. Attivazione della rete ospedale-territorioper la presa in carico territoriale presso le ASL di competenza. AMBULATORIO,DH.
4	U.O.C di Pediatria presso la AOU "San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona"	Referente	OSPEDALIZZAZIONE IN REGIME ORDINARIO per la gestione delle complicanze mediche da DNA in età pediatrica. Uso e somministrazione di integratori nutrizionali - Interventi di riabilitazione nutrizionale – Alimentazione enterale e parenterale. Counseling dietologico nutrizionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	AMBULATORIO e DH della U.O.C. di Psichiatria Universitaria presso la AOU "SanGiovanni di Dio - Ruggi d'Aragona"	Referente	Inquadramento diagnostico; uso e somministrazione di integratori nutrizionali - Interventi di riabilitazione nutrizionale - Pasti assistiti - Counselingdietologico nutrizionale - Intervento psicoterapico individuale - Intervento piscoeducativo singolo Supporto psicologico-psicoterapeutico alle unità di ricovero internistico adulto e pediatrico.
6	U.O.C di Medicina Interna presso la AOU"SanGiovanni di Dio-Ruggid'Aragona"	Referente	OSPEDALIZZAZIONE IN REGIME ORDINARIO per la gestione delle complicanze mediche da DNA in età adulta. Uso e somministrazione di integratori nutrizionali-Interventi di riabilitazione nutrizionale—Alimentazione enterale e parenterale. Counseling dietologico nutrizionale.
7	STRUTTURA RESIDENZIALE DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I DNA presso la ASL Salerno	Referente	Uso e somministrazione di integratori nutrizionali - Interventi di riabilitazione nutrizionale - Pasti assistiti - Counseling dietologico nutrizionale - Intervento psicoterapico individuale, di gruppo e familiare - Intervento psicoeducativo singolo e di gruppo - Intervento di riabilitazione fisico e motorio, sociale e scolastico.
8	AMBULATORIO per i Disturbi del Comportamento Alimentare - Polo Ambulatoriale di Maddaloni/ASL Caserta	Referente	Intervento psicoterapico individuale efamiliare - Intervento psicoeducativo individuale e di gruppo.

CRONOPROGRAMMA

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Obiettivo 1	Azione1																		
Obiettivo 2	Azione1																		
Obiettivo 3	Azione1																		
	Azione2																		
	Azione3																		
Obiettivo 4	Azione1																		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO FINANZIARIO BIENNALE PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa *STRUTTURA RESIDENZIALE DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I DNA presso la ASL Salerno*		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	AUMENTO PP.LL. REGIME RESIDENZIALE- Personale da rinnovare per un ulteriore annualità: 4 tecnici della riabilitazione psichiatrica, **3 assistente sociale**, 1 nutrizionista, **1 dietista**.	€ 225.000
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	€ 20.000
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 245.000

Unità Operativa UOSD di Neuropsichiatria Infantile presso la AOU "Federico II"		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	AUMENTO PP.LL. RICOVERO ORDINARIO PEDIATRICO – Personale da rinnovare per un ulteriore annualità 2 **psicologi**, **2 terapisti della neuropsicomotricità**, **1 assistente sociale**, 1 infermiere,, **1 amministrativo**	€ 175.000
	Da reclutare ex-novo	€ 40.000
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	€ 20.000
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 215.000

Unità Operativa DSM ASL Caserta		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	Personale da rinnovare per un ulteriore annualità : 1 psicologo, 1 nutrizionista.	€ 45.000
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 45.000

Unità Operativa 5 UOSD di Neuropsichiatria Infantile presso la AORN SANTOBONO		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	AUMENTO PP.LL. RICOVERO ORDINARIO PEDIATRICO – Personale previsto: 2 educatori professionali 18 mesi	€ 110.000
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	€ 10.000
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	€ 10.000
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 130.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unità Operativa U.O.C di Pediatria presso la AOU "San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona" AMBULATORIO		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	Supporto all' OSPEDALIZZAZIONE IN REGIME ORDINARIO per la gestione delle complicanze mediche da DNA in età pediatrica e supporto all'ambulatorio personale previsto: 1 psicologo, 1 nutrizionista per 12 mesi	€ 100.000
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	€ 15.000
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 115.000

Unità Operativa DH della U.O.C. di Psichiatria Universitaria presso la AOU "San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona"		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale		
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	€ 71.882,06
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 71.882,06

Unità Operativa U.O.C di Medicina Interna presso la AOU "San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona"		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	Personale richiesto: 2 unità	€ 80.000
Beni	Acquisto materiale di consumo e attrezzature hardware	€ 10.000
Servizi	Organizzazione corsi di formazione per i professionisti coinvolti; divulgazione attività in corso; servizi di laboratorio	
Missioni		
Spese generali		
TOTALE		€ 90.000

PIANO FINANZIARIO REGIONALE BIENNALE

PERSONALE	€ 775.000
BENI	€ 75.000
SERVIZI	€ 81.882,06
MISSIONI	
SPESE GENERALI	
TOTALE	€ 931.882,06

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 97 del 28/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA AORN S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i., "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" è stata disciplinata la procedura di nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del S.S.N;
b) l'art. 2, comma 1, del citato D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. stabilisce che *"Le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei Direttori Generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale"*;
c) l'art. 8 bis del Decreto-legge n. 75 del 22/06/2023 convertito con modificazioni in Legge n. 112 del 10/08/2023 stabilisce *che "...anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici che:

a) il Ministero della Salute, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, ha pubblicato in data 09.01.2024 e successivi aggiornamenti, l'elenco nazionale degli idonei all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del S.S.R., rendendo in tal modo operative le disposizioni dell'art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;
b) con DPGRC n. 79 del 31/07/2023 veniva conferito l'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, di durata triennale;
c) *medio tempore*, il predetto Direttore veniva collocato in quiescenza dall'amministrazione di appartenenza e, pertanto, con nota prot. 0554223 del 21/11/2024 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, anche a seguito dei pareri rilasciati dall'Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione con nota ULM_FP-0000983-P-02/08/2022 e con nota ULM_FP-0000991-P-26/08/2024, ha richiesto, al medesimo Ufficio, parere in merito alla prosecuzione dell'incarico di Direttore Generale, ad intervenuta quiescenza, fino alla cessazione naturale dello stesso;
d) la richiesta di parere non ha ad oggi avuto riscontro;
e) nelle more del rilascio del parere dell'Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione e fatte salve le ulteriori determinazioni all'esito della relativa acquisizione, risulta opportuno attivare la procedura prevista dalla legge per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno mediante l'emanazione di un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale degli idonei ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge, ai fini del conferimento degli incarichi di vertice delle Aziende Sanitarie in questione, la cui durata non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (art. 2, co 2, d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.);

f) in conformità alla disciplina nazionale vigente, dovrà essere individuata una rosa di candidati nell'ambito della quale scegliere quello che presenta il profilo maggiormente coerente con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
g) a tal fine, all'esito della competente istruttoria, gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR hanno predisposto lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, unitamente al modello di domanda ed ai relativi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la manifestazione di interesse da parte dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art.1 del D.lgs. n. 171/2016 s.m.i., per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;
b) di dover disporre che l'Avviso sia pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Campania e che allo stesso sia data ampia pubblicità, nelle forme di legge;
c) di dover demandare a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i., deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa dei candidati idonei;
d) di doversi riservare ogni competente valutazione e determinazione in merito alla conclusione della procedura all'esito dell'acquisizione del parere richiesto al Dipartimento della funzione pubblica con nota prot. 0554223 del 21/11/2024;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di **APPROVARE** l'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, unitamente al modello di domanda ed ai relativi allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale, per la manifestazione di interesse da parte dei soggetti inseriti nell'elenco nazionale di cui all'art.1 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i., per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;

2) di **DISPORRE** che l'Avviso sia pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Campania e che allo stesso sia data ampia pubblicità, nelle forme di legge;

3) di **DEMANDARE** a successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione prevista dall'art. 2 del D.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e s.m.i., deputata all'espletamento delle procedure per la formazione deputata all'espletamento delle procedure per la formazione della rosa dei candidati idonei;

4) di **RISERVARSI** ogni competente valutazione e determinazione in merito alla conclusione della procedura all'esito dell'acquisizione del parere richiesto al Dipartimento della funzione pubblica con nota prot. 0554223 del 21/11/2024;

5) di **INVIARE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Responsabile per la Trasparenza e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione ed al BURC per la pubblicazione.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno

È indetto avviso pubblico, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502/92 e ss.mm.ii., del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e ss.mm.ii., e della legge regionale 3 novembre 1994 n. 32 e ss.mm.ii., per la formazione della rosa dei nominativi di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno

Art. 1

Disposizioni di carattere generale

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, entro il termine di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC– in conformità al facsimile di domanda allegato al presente avviso - coloro che siano inseriti nell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria ed enti del servizio nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto dal presente avviso. A tal fine farà fede la data del timbro regionale di ricevimento dell'istanza.

L'indizione della selezione di cui al presente avviso darà luogo ad una procedura selettiva a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, che saranno proposti al Presidente della Giunta Regionale affinché possa esercitare il suo potere di nomina in conformità alle disposizioni di legge in materia.

Sarà individuata una rosa di candidati.

I candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso e comunque all'atto della nomina, come stabilito dall'art. 5, comma 9, del dl 95/2012, convertito con modifiche dalla legge 114/2014, non dovranno trovarsi in quiescenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione di esperti per la valutazione delle candidature - prevista dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016 e s.m.i. - sarà nominata con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale e composta nel seguente modo:

- un componente designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AgeNas);
- un componente designato da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti;
- un componente designato dalla Regione.

La Commissione effettuerà i lavori di sua competenza senza maggiori o nuovi oneri a carico della finanza pubblica regionale e procederà alla valutazione per titoli e colloquio, come stabilito dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, secondo le modalità di seguito indicate.

Allo scopo di accertare la coerenza dei *curricula vitae* e dell'esperienza dirigenziale dichiarata rispetto all'incarico di cui al presente avviso, la Commissione procede, preliminarmente, alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli posseduti, dando particolare rilevanza alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate che evidenzino specifiche competenze per l'incarico da ricoprire.

La Commissione, ai fini della valutazione dei requisiti previsti dalla legge potrà richiedere all'interessato, in qualsiasi momento, chiarimenti sulle dichiarazioni rese come pure sulla documentazione prodotta, incluso il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dell'esperienza dirigenziale saranno tenuti in debito conto eventuali provvedimenti di decadenza, revoca o assimilabili, riportati dal candidato negli ultimi 7 anni, ed eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza (art. 1, comma 7 *quinquies* d.lgs. 171/2016).

All'esito della valutazione dei titoli posseduti farà seguito, come disposto dall'art. 2, comma 1 d.lgs.171/2016, il colloquio individuale, finalizzato ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire.

La selezione si concluderà con l'inserimento dei candidati nella rosa di nominativi idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, senza dare luogo ad alcuna graduatoria di merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 2 d.lgs. 171/2016:

1. non possono essere inseriti nella rosa di candidati coloro che abbiano già ricoperto l'incarico di direttore generale per due volte consecutive, presso l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;

2. la rosa di candidati potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi nella medesima azienda, qualora si verificassero ipotesi di decadenza, revoca, dimissioni o assimilabili, o mancata conferma del direttore generale, purché la selezione sia stata effettuata in data non antecedente agli ultimi tre anni, a condizione che i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale.

Art. 2

Cause di inconferibilita' ed incompatibilita' ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica.

All'incarico di direttore generale si applicano le disposizioni previste dal d.lgs. 502/1992 e s.m.i., dalla l.r. 32/1994 e s.m.i., dagli artt. 7 e 8, comma 1, del d.lgs. 235/2012, e dal d.lgs. 171/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 3bis, comma 10, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. l'incarico di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, d.lgs. 502/1992 e s.m.i., non possono essere nominati direttori generali:

A. *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
B. *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
C. *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990, n. 55;*
D. *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trovano applicazione per la nomina le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e, in particolare, non può essere attribuito l'incarico di direttore generale:

- (art. 3, comma 1) a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Ai sensi del successivo comma 5 dello stesso articolo, la situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza, anche non definitiva di proscioglimento. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione cui è stato conferito l'incarico, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto stipulato con l'amministrazione, Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico;
- (art. 5) a coloro che, nei due anni precedenti abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;
- art. 8) a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali regionali e locali, in collegi elettorati che comprendano il territorio della ASL;
- a coloro che abbiano esercitato, nei due anni precedenti, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale;
- a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare o che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga le funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta del consiglio di una provincia, di un comune superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL;

Sono, inoltre, applicabili alle nomine dei direttori generali, le cause di inconferibilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 235/2012.

Le cause di incompatibilità sono individuate negli artt, 10 e 14 del d. lgs. 39/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. Lo schema tipo di contratto è approvato con deliberazione di Giunta regionale. La nomina a direttore generale non è consentita per più di due mandati consecutivi presso la stessa azienda o ente del servizio sanitario regionale.

Art. 3
Modalita' di presentazione della domanda

I candidati devono presentare, secondo il fac-simile allegato al presente avviso (Allegato 1) apposita domanda dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dal successivo art. 76, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita;
2. codice fiscale;
3. residenza;
4. la cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
5. l'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. l'iscrizione nell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale degli Enti del SSN;
7. indirizzo di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso, impegnandosi a comunicare ogni variazione dei dati contenuti ed ogni eventuale cambiamento del recapito indicato;
8. il diploma di laurea magistrale (o diploma di laurea del vecchio ordinamento) conseguito con indicazione dell'Università, del voto conseguito e della data di rilascio;
9. di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014;
10. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità previste dall'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., dagli articoli 3, 5 e 8 del d.lgs. 39/2013, dall'art. 7 del d.lgs. 235/2012;
11. di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 14 del d.lgs. 39/2013 e, comunque, di impegnarsi a rimuovere eventuali ed ulteriori cause di incompatibilità entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina;
12. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti;
13. di non essere sottoposto a misura di sicurezza detentiva o libertà vigilata, nonché, ad una misura di prevenzione anche con provvedimento non definitivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di revoca, o assimilabili da parte di una Pubblica Amministrazione negli ultimi sette anni;
15. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti e, in tal caso, indicarne gli estremi.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità:
- il curriculum, datato e firmato, predisposto secondo il formato europeo
- scheda analitica (Allegato 2), datata e firmata, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso;
- elenco riassuntivo dei servizi prestati (Allegato 3);
- dichiarazione di insussistenza di cause ostative all'espletamento dell'incarico (Allegato 4);
- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Le domande, indirizzate al Presidente della Giunta regionale della Campania, in Via Santa Lucia n. 81, dovranno pervenire entro le ore 14.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Sulla busta dovrà essere scritto: "**Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno".**

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto dal presente avviso e a tal fine farà fede la data del timbro regionale di ricevimento.

In alternativa le domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.direttorigenerali@pec.regione.campania.it
In tal caso farà fede la data e l'orario di ricevimento della pec.

Per entrambe le modalità di presentazione della domanda l'indirizzo di posta certificata indicato dal candidato costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale al quale sarà indirizzata ogni comunicazione.

Il giorno, l'ora e il luogo di svolgimento dei colloqui saranno comunicati esclusivamente sulla pagina web regionale con 10 giorni di anticipo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
Adempimenti successivi

A seguito della nomina gli interessati dovranno, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla comunicazione della stessa:

1. presentare in originale o in copia autentica le certificazioni attestanti i requisiti di cui all'art. 2 che verranno acquisite definitivamente dalle competenti strutture amministrative della Regione Campania per essere inserite nel fascicolo personale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 della L. n.183/2011;
2. rimuovere le eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 3, comma 9 e dell'art. 3 bis, comma 10, del Decreto Legislativo n. 502/1992;
3. stipulare apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale, il cui schema tipo è approvato con deliberazione di Giunta Regionale in conformità con quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 3, comma 6, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
4. presentare la dichiarazione di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Art. 5
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa contenuta nel d.lgs. n.196/03 e s.m.i. e nel Reg. UE/679/2016**,** il trattamento dei dati personali dei candidati viene effettuato dalla Regione Campania a scopo istituzionale e nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse alla selezione, all'eventuale nomina a direttore generale di Azienda sanitaria e delle verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attraverso strumenti manuali ed informatici.
I suddetti dati sono raccolti e detenuti in modo lecito, corretto e trasparente, in base agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e, in caso di inserimento nella rosa di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.6

Comunicazioni ai candidati

Per tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento del presente avviso di selezione la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R. si avvarrà esclusivamente del seguente indirizzo di posta elettronica certificata dg.500400@pec.regione.campania.it

La Regione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato dai candidati e per gli eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione.

L'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito internet regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1)

Al Presidente della Giunta Regionale
Via Santa Lucia n. 81
Napoli

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarco di direttore generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno

Il sottoscritto/a……nato/a ……a……..il……chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno.
A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1) di essere nato/a a ……il ……;
2) di essere residente in ……Via ……n. CAP……codice fiscale .....;
3) di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.....);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……(oppure di non essere iscritto per il seguente motivo.....);
5) di non avere (oppure di avere) riportato condanne penali e procedimenti penali pendenti;
6) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge;
7) di avere prestato i seguenti servizi:
Datore di Lavoro.....;
Tipologia di contratto..... ;
Durata del contratto……dal ……. al.....;
Effettivo servizio svolto dal ……al……pari a mesi ……e giorni.....;
Eventuali motivi della cessazione anticipata del rapporto .....;
8) di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
9) di indicare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
10) di indicare il seguente domicilio e recapito telefonico ;
11) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro;
12) dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli utili ai fini della valutazione:
……;
……;
……;
……;
……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

……
……
……

13) Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Allega fotocopia di documento di identità in corso di validità (tipo di documento) ……n……rilasciato il..... da ……

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere consapevole che la rosa di idonei sarà pubblicata sul sito internet della regione e di essere informato che sullo stesso sito, in caso di inserimento nella rosa di idonei, sarà pubblicato il proprio curriculum vitae.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni eventuale documento/dichiarazione utile ad attestare e/o specificare il possesso dei titoli dichiarati.

Allegati:

1) scheda analitica dei titoli di studio e formativi e dei dati attestanti l'esperienza dirigenziale (All. 2);

2) un elenco riassuntivo dei servizi prestati, utili alla valutazione, con esatta indicazione della data di inizio e di fine degli stessi, datato e firmato (All. 3);

3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigentiin materia (All.4)

- un curriculum, datato e firmato, predisposto secondo il formato europeo e rilasciato sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente dellaRepubblica n. 445/2000 e s.m.i.,;

4) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;

5) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Luogo e data …….

Firma ……..

Indicare sulla busta o nell'oggetto della pec

"Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno".

Allegato 2)

Dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci previste dal successivo art. 76

SCHEDA ANALITICA

Diploma di laurea magistrale (o diploma di laurea vecchio ordinamento) per ciascun diploma indicare:

- Tipologia:
- Università:
- Anno di conseguimento

Specializzazione post-universitaria (per ciascun diploma indicare):

- Titolo:
- Ente:
- Anno di conseguimento:

Abilitazione Professionale indicare:

- Professione
- Luogo e data del conseguimento:

Iscrizione ad albo professionale indicare

- Ordine professionale
- Luogo e data del conseguimento

Corso di formazione manageriale, indicare Ente e regione per conto della quale è stato organizzato il corso:

Ente:

Regione per conto del quale è stato organizzato:

Data conseguimento

DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA DIRIGENZIALE ACQUISITA PER ALMENO 5 ANNI NEL CAMPO DELLE STRUTTURE SANITARIE O PER ALMENO 7 ANNI NEGLI ALTRI SETTORI
(Compilare in ordine cronologico una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa)

ESPERIENZA DIRIGENZIALE

Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne alla stessa azienda/ente vanno riportate separatamente.

periodo Ente/impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Natura pubblica o privata

Settore

Numero dipendenti

Valore della produzione/bilancio

Livello di inquadramento formale o contrattuale

Poteri, responsabilità e mansioni svolte:

Numero di dipendenti di cui si ha la diretta responsabilità

Budget della struttura di appartenenza

Obiettivi e risultati raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

Elenco Riassuntivo dei Servizi prestati utili alla valutazione
(da allegare alla Domanda)
per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale

Dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci previste dal successivo art. 76

Datore di Lavoro	Area/Ambito di svolgimento della prestazione	Ruolo e Responsabilità ricoperta	Attività svolte	Data di inizio	Data di fine	Motivo della cessazione

Data……

Firma……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4

Dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 , consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci previste dal successivo art. 76

Ai fini del Conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa …….……nato/a..... il ……..C.F……..……..residente……Via……

dichiara

l'insussistenza di qualsivoglia causa ostativa all'espletamento dell'incarico, ivi comprese le cause di inconferibilità previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i., dal D.lgs. n. 235/2012, art. 7, e dal decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi. Dichiara, altresì, di non essere lavoratore pubblico o privato in quiescenza.

In fede

Data…… Firma…….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 100 del 13/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DI IMMOBILI, AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N. 502 E SS.MM.II. - ASL CASERTA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 reca la normativa nazionale di riordino della disciplina sanitaria e stabilisce, tra l'altro, principi uniformi di tipo organizzativo delle strutture che prestano assistenza sanitaria;
b) il secondo comma dell'art. 5 del menzionato decreto legislativo, in particolare, disciplina il regime della proprietà delle strutture sanitarie sui beni rientranti nel patrimonio disponibile, all'uopo stabilendo che "*Gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili sono assoggettati a previa autorizzazione della regione*";
c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 712 del 30 dicembre 2014, all'esito di attività istruttoria effettuata in concertazione tra gli Uffici tecnici per la definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS., anche al fine del rientro dal disavanzo sanitario, sono stati approvati gli elenchi degli immobili non strumentali in proprietà delle aziende sanitarie suscettibili di dismissione, al contempo autorizzando, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato decreto legislativo n. 502/1992, l'avvio del procedimento di alienazione del patrimonio immobiliare correttamente accatastato e adeguatamente valorizzato;

PREMESSO, altresì, che

a) l'art. 9, comma 3 della Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38 recante: "*Disciplina dei beni regionali",* stabilisce che*: "Il prezzo di vendita dell'immobile da alienare, cosiddetto prezzo di stima, è stabilito, con atto motivato, dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio, sulla base del valore di mercato, tenendo conto dei seguenti parametri: a) per i fabbricati (….); b) per i terreni agricoli si fa riferimento al valore desunto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari pubblicate dall'Osservatorio mercato immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia delle Entrate relativo al Comune e alla fascia-zona di ubicazione dell'immobile. In mancanza delle quotazioni relative al Comune su cui insiste l'immobile si fa riferimento alla media dei valori dei Comuni limitrofi o ai Valori agricoli medi (VAM) disponibili; c) per i terreni con destinazione d'uso diverso dall'agricolo si fa riferimento al valore venale assunto a base del calcolo dell'imposta municipale propria (IMU)*". Il comma 9, lettera a) precisa, poi, che si può procedere all'alienazione dei beni immobili tramite trattativa privata: "*se i beni oggetto del contratto di alienazione devono essere destinati alla realizzazione di impianti, attrezzature, servizi pubblici rilevanti per il perseguimento di finalità di pubblico interesse*". Il successivo comma 10 aggiunge, infine, che: "*Il diritto di prelazione, da esercitare sull'importo dell'aggiudicazione, spetta a chi occupa legittimamente il bene immobile offerto in vendita, salvi i diritti di prelazione previsti a favore di terzi da specifiche disposizioni normative. Le modalità di esercizio del diritto di prelazione sono regolate con il disciplinare di cui all'articolo 6 bis*";
b) l'art. 28, comma 10 della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32, stabilisce che: "*le risorse derivanti da alienazioni patrimoniali delle aziende, autorizzate dalla Giunta regionale, sono destinate a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale*";
c) con la DGR n. 518 del 13/09/2023, ad oggetto: "*Piani annuali di investimento in ambito sanitario secondo i criteri di programmabilità, ai sensi dell'art. 25, comma 1-bis, del d. lgs. n. 118/2011 – Determinazion*i", tra l'altro, è stato stabilito che al fine di incrementare le risorse per il finanziamento dei piani degli investimenti, le aziende sanitarie potranno procedere all'alienazione dei beni immobili non strumentali all'attività sanitaria, previa autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) successivamente all'adozione della citata DGR n. 712/2014, le aziende sanitarie hanno individuato ulteriori beni in proprietà per i quali occorre avviare un procedimento inteso all'adozione di un provvedimento autorizzatorio della Giunta regionale per la dismissione;
b) sono pervenute dall'ASL Caserta le seguenti note:
   b.1. prot. n. 0010988 del 14.01.2025, di trasmissione della Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 10.01.2025, di richiesta dell'autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., da cui emerge che tra i beni facenti parte del patrimonio immobiliare

disponibile rientra il terreno, sito in Lusciano (CE) al Viale Libertà, censito al Nuovo Catasto Terreni - N.C.T. del Comune di Lusciano al Foglio 5, p.lla 5425 di 12.870,00 mq circa, non utilizzato per fini strumentali, trasferito all'ASL con DPGRC n. 845 del 12.12.2002, sul quale è previsto il diritto di prelazione a favore del conduttore, ai sensi del menzionato art. 9, comma 10, della L.R. n. 38/1993. L'ASL Caserta ha acquisito la stima del valore del terreno effettuata dall'Agenzia delle Entrate di € 900.000,00, da considerarsi quale importo a base d'asta;

b.2. prot. n. 0048091 del 21.02.2025, di trasmissione della Deliberazione del Direttore Generale n. 291 del 20.02.2025, avente ad oggetto la richiesta dell'autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dei terreni di proprietà dell'ASL Caserta, siti in Santa Maria Capua Vetere (CE), uno in Località "Petrara o Bosco di Adamo", riportato in catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere al Foglio 5, particelle nn. 70, 71, 5533, 5534, 5535 ed uno in Località "Fondo Massimiele", riportato in catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere, al Foglio 1, particelle n. 34 e n. 51;

c) dalla documentazione trasmessa, relativamente ai terreni di proprietà dell'ASL Caserta, siti in Santa Maria Capua Vetere (CE), è emerso che:
   c.1. si tratta di immobili trasferiti al patrimonio del Comune di Santa Maria Capua Vetere, con vincolo di destinazione alla competente Unità Sanitaria Locale, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regione Campania n. 57 del 09/06/1980;
   c.2. il Comune di Santa Maria Capua Vetere ha impresso la destinazione urbanistica di "*area di uso pubblico per verde gioco e sport*", sul terreno sito in località Massamiele, realizzandovi impianti sportivi, mentre ha assoggettato il terreno sito in località Petrara alla normativa prevista per le aree destinate a "*Parco Archeologico attrezzato*", adibendolo a fiera-mercato;
   c.3. stante l'impossibilità, da parte del Comune Santa Maria Capua Vetere, di procedere alla restituzione dei due fondi nello stato di fatto e di diritto originari, per entrambi gli Enti, l'ASL Caserta ed il Comune di Santa Maria Capua Vetere, risulterebbe conveniente l'alienazione;
   c.4. ai sensi del richiamato l'art. 9, comma 9, lettera a), della L.R. n. 38/1993, l'alienazione al Comune può essere effettuata tramite trattativa privata;
   c.5. in applicazione dei criteri disciplinati dall'art. 9 comma 3, della L.R. n. 38/1993, la stima del valore di alienazione dei suddetti terreni, concordata dagli uffici tecnici di entrambi gli Enti, utilizzando sia il metodo sintetico che quello analitico, operando una media tra i valori ottenuti, è la seguente:
      c.5.1. per il terreno sito in località "Petrara o Bosco di Adamo", € 1.618.027,00;
      c.5.2. per il terreno sito in località "Fondo Massimiele", € 2.175.673,00;

d) in particolare, dall'istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, è stato verificato che:
   d.1. i terreni in parola non sono di interesse per la programmazione sanitaria aziendale e regionale, in quanto non strumentali all'attività sanitaria;
   d.2. non vi sono vincoli sui terreni da alienare;
   d.3. le richieste di autorizzazione all'alienazione sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale;
   d.4. in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente, le risorse derivanti dalle suddette alienazioni saranno destinate a spese d'investimento con finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della normativa vigente, l'ASL Caserta ad alienare i seguenti immobili, non strumentali all'attività sanitaria, descritti nell'allegata scheda (All. n. 1), con i relativi importi complessivi, stimati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 38/1993 e s.m.i.:
   a.1. terreno, sito nel Comune di Lusciano (CE), al Viale Libertà, per l'importo, a base d'asta, di € 900.000,00;
   a.2. terreni siti nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), in località "Petrara o Bosco di Adamo" e in località "Fondo Massimiele", per l'importo, rispettivamente, di € 1.618.027,00 e di € 2.175.673,00;
b) precisare, in ottemperanza dell'art. 28, comma 10, della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32 e della DGR n. 518 del 13/09/2023, che le risorse derivanti dalla vendita dei succitati immobili saranno destinate dall'ASL Caserta a spese di investimento, prioritariamente per adeguamenti normativi, a partire dall'adeguamento alla normativa antisismica, ed, in ogni caso, per finalità coerenti con la

programmazione sanitaria regionale, previa autorizzazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;

VISTI

a) l'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
b) l'art. 9, comma 3, della legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38;
c) l'art. 28, comma 10, della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32;
d) la DGR n. 712 del 30.12.2014;
e) la DGR n. 518 del 13.09.2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di

1. autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della normativa vigente, l'ASL Caserta ad alienare i seguenti immobili, non strumentali all'attività sanitaria, descritti nell'allegata scheda (All. n. 1), con i relativi importi complessivi, stimati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 della Legge Regionale n. 38/1993 e s.m.i.:
   1.1. terreno, sito nel Comune di Lusciano (CE), al Viale Libertà, per l'importo, a base d'asta, di € 900.000,00, fatti salvi i rialzi all'esito della procedura;
   1.2. terreni siti nel Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), in località "Petrara o Bosco di Adamo" e in località "Fondo Massimiele", per l'importo, rispettivamente, di € 1.618.027,00 e di € 2.175.673,00;
2. precisare, in ottemperanza dell'art. 28, comma 10, della Legge Regionale 3 novembre 1994, n. 32 e della DGR n. 518 del 13/09/2023, che le risorse derivanti dalla vendita dei succitati immobili saranno destinate dall'ASL Caserta a spese di investimento, prioritariamente per adeguamenti normativi, a partire dall'adeguamento alla normativa antisismica, ed, in ogni caso, per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale, previa autorizzazione della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;
3. trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, anche per la notifica all'ASL Caserta, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Allegato n. 1

Immobili dell'ASL CASERTA da alienare

a. terreno, sito in Lusciano (CE), al Viale Libertà, censito al N.C.T. del Comune di Lusciano al foglio 5, p.lla 5425 di 12.870,00 mq circa, al valore stimato di € 900.000,00, salvo i rialzi all'esito della procedura;
b. terreno sito in Santa Maria Capua Vetere (CE) Località "*Petrara o Bosco di Adamo*", riportato in catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere al Foglio 5, particelle n. 70, 71, 5533, 5534, 5535, al valore stimato di € 1.618.027,00;
c. terreno sito in Santa Maria Capua Vetere (CE) Località "*Fondo Massimiele*" riportato in catasto terreni del Comune di SMCV Foglio 1, particelle n. 34 e n. 51, al valore stimato di € 2.175.673,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 148 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 93 - Funzioni supporto verifica performance SSR Rapporti Amm.ne Stat.Serv.Ispett

Oggetto dell'Atto:

PIANO ANNUALE 2025 - ATTIVITA' ISPETTIVA SANITARIA E SOCIOSANITARIA - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Legge regionale 23 dicembre 2015, n. 20 recante "Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini – Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994 n. 32 (Decreto lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)" e ss.mm. e ii. disciplina, tra l'altro, le attività ispettive nei settori sanitari e socio-sanitari;
b) l'art. 2, comma 1 della L.R. n. 20/2015 dispone che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di sanità, adotta entro il 30 marzo di ciascun anno il Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria, in cui vengono individuate le aree prioritarie di intervento e le modalità di svolgimento dell'attività medesima, esercitata dalla competente unità nei confronti dei soggetti controllati;
c) con D.G.R.C. 473 del 13.09.2022, modificata ed integrata con D.G.R.C. 583 dell'8.11.2022, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Regione Campania e il Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza in materia sanitaria, Fondi U.E. e P.N.R.R. in procinto di essere rinnovato;

PRESO ATTO che dall'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali risulta che:

a) sulla base degli esiti dell'attività ispettiva svolta nell'anno 2024 i competenti Uffici regionali hanno elaborato il "Piano annuale 2025 dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria";
b) secondo quanto previsto nell'indicato Piano, nel corso del 2025 il Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario provvederà ad effettuare accertamenti sui 17 Enti pubblici costituenti il Sistema Sanitario Regionale e su 8 strutture private accreditate, secondo criteri preventivamente fissati ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 20/2015 ed ispezioni straordinarie;
c) all'espletamento di ciascuna ispezione provvederà, a seconda delle necessità, disgiuntamente o congiuntamente, un gruppo composto da figure professionali interdisciplinari (amministrativi -legali, medici, farmacisti, veterinari, psicologi e tecnici a cui potrebbe essere aggregato un componente della guardia di finanza) coerentemente con l'oggetto della specifica attività ispettiva;
d) al fine del finanziamento delle attività previste dal Piano ispettivo le risorse risultano appostate sul capitolo del bilancio regionale a valere sul capitolo di spesa U07000 denominato "spesa sanitaria regionale di parte corrente (art.28 l.r. 3.11.1994, n.32, art. 1 comma 2 Decreto Legislativo n.56 del 18.2.2000)" nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio, di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover approvare il "Piano annuale 2025 dell'attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria", allegato al presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale;
b) di dover disporre che alla copertura delle spese occorrenti allo svolgimento delle attività in parola si provvederà con le risorse appostate sul capitolo di bilancio regionale U07000 a valere sul capitolo di spesa denominato "spesa sanitaria regionale di parte corrente (art.28 l.r. 3.11.1994, n.32, art. 1 comma 2 Decreto Legislativo n.56 del 18.2.2000)" nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio, di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

VISTI

a) la L. R. n. 20 del 23/12/2015;
b) il D.L. n. 24 del 24 marzo 2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il “Piano annuale 2025 dell’Attività ispettiva sanitaria e socio-sanitaria”, allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che alla copertura delle spese occorrenti allo svolgimento delle attività in parola si provvederà con le risorse appostate sul capitolo di bilancio regionale a valere sul capitolo di spesa U07000 denominato “spesa sanitaria regionale di parte corrente (art.28 l.r. 3.11.1994, n.32, art. 1 comma 2 Decreto Legislativo n.56 del 18.2.2000)” nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio, di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli atti consequenziali all’attuazione del presente provvedimento;
4. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per la pubblicazione.

PIANO ANNUALE 2025
ATTIVITÀ ISPETTIVA SANITARIA E SOCIOSANITARIA

A) PREMESSA

Gli articoli 1 e 2 della legge regionale n. 20/2015 disciplinano le attività del Servizio Ispettivo Sanitario e Socio-Sanitario.
In ossequio agli obblighi di legge (art. 2 commi 1 e 9 L.R. n. 20/2015), è necessario adottare il piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria e sociosanitaria; tale piano disciplina le attività per l'anno 2025.
La programmazione è distinta in attività ordinaria e straordinaria.

B) RISORSE UMANE ED AZIONI ISPETTIVE

L'attività ispettiva viene svolta con le risorse incardinate nel Settore 204.04.00 "Accreditamento istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), rapporti con il mercato".
In conformità all'art. 1 della L.R. n. 20/2015 il Servizio può avvalersi della collaborazione di esperti di settore e specifici professionisti in servizio anche presso altri uffici regionali o presso altri enti pubblici dipendenti o collegati all'amministrazione regionale, nonché presso le aziende sanitarie, anche in via temporanea. A tal fine, tra l'altro, il Dirigente Responsabile del Servizio può richiedere l'avvalimento di personale delle descritte strutture in possesso delle competenze richieste. Le citate strutture mettono a disposizione il personale di volta in volta richiesto, senza nuovi o maggiori oneri a carico della Giunta Regionale.

C) AZIONI ISPETTIVE

Le attività ispettive – verifiche e sopralluoghi - dovranno essere effettuate secondo la puntuale disciplina contenuta negli artt. 1 e 2 della L. R. n. 20/2015 e smi.
L'espletamento dell'attività ispettiva si svolgerà attraverso visite "on site" o mediante l'invio di liste di riscontro, appositamente elaborate, sulle aree stabilite dal presente piano. In quest'ultimo caso, tali check-list saranno inoltrate agli enti del Servizio Sanitario Regionale e alle strutture private accreditate con il SSR al fine di acquisire la documentazione necessaria per la verifica.
Le eventuali criticità emerse costituiranno oggetto di apposita istruttoria, per ciascun Ente del S.S.R. e, in uno alle risultanze interlocutorie, saranno parte integrante di ogni singola relazione finale. Sarà valutata del Responsabile del Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario la necessità di approfondire particolari criticità emerse durante l'attività ispettiva.
Nell'espletamento dei compiti ed allo scopo di assicurare l'esercizio delle funzioni proprie, il Settore 204.04.00 "Accreditamento istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), rapporti con il mercato" può accedere direttamente ai dati esistenti su tutte le piattaforme del sistema informativo sociosanitario regionale.

D) GUARDIA DI FINANZA

Alla Guardia di Finanza sono demandati compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico nonché di programmi pubblici di spesa.
La Guardia di Finanza può fornire un importante contributo attraverso una efficace azione sia sul piano preventivo che repressivo a salvaguardia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'attività finanziaria della Regione, comprensiva anche delle fasi di gestione ed erogazione delle risorse pubbliche.
Pertanto, è necessaria una cooperazione tra la Regione Campania, per il tramite il Settore 204.04.00 “Accreditamento istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), rapporti con il mercato” e la Guardia di Finanza, per il monitoraggio, vigilanza e analisi sulle risorse pubbliche utilizzate in Sanità.
Tutto ciò dovrà essere realizzato in attuazione del vigente protocollo di intesa, e dei successivi rinnovi, relativo ai rapporti di collaborazione tra Regione Campania ed il Comando della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria.

E) ATTIVITA' ORDINARIA

Nel corso del 2025 il Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario provvederà ad effettuare accertamenti sui 17 Enti pubblici costituenti il Sistema Sanitario Regionale e su 8 strutture private accreditate, scelte secondo criteri preventivamente fissati, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 20/2015 e s.m.i.
Il Dirigente Responsabile del Settore 204.04.00 “Accreditamento istituzionale, Health Technology Assesment (HTA), rapporti con il mercato” attiva l'accertamento in attuazione della citata Legge n. 20/2015 e s.m.i..
All'espletamento di ciascuna ispezione provvederà, a seconda delle necessità, disgiuntamente o congiuntamente, un gruppo composto da figure professionali interdisciplinari (amministrativi, legali, medici, farmacisti, veterinari, psicologi, tecnici) coerentemente all'oggetto della specifica attività ispettiva. Il gruppo non opera come collegio perfetto.
Sono oggetto delle attività ispettive le seguenti tematiche:

E.1) CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

L’azione della correttezza amministrativa del Servizio Ispettivo sarà volta alla verifica delle due aree della Sanità, pubblica e privata, con riguardo alle loro specificità.
Per quanto concerne le 17 strutture pubbliche (ASL, AOU, AO, AORN, IRCCS) si procederà per le seguenti aree di intervento:

1) Verifica e monitoraggio procedure di reclutamento del personale anno 2024;
2) Verifica e monitoraggio adesioni a procedure di gara centralizzate anno 2024 (SORESA e CONSIP);
3) Verifica e monitoraggio delle procedure di recupero delle prestazioni classificate come codici bianchi;
4) Verifica e monitoraggio incarichi legali affidati nell’anno 2024 – Acquisizione Regolamenti in ordine alla gestione del contenzioso;
5) Verifica in ordine alla adozione, pubblicazione ed applicazione del Piano Annuale di Risk Management (P.A.R.M.) anno 2024, da parte delle Aziende Sanitarie Pubbliche, al fine di documentarne il reale impegno nella Gestione del Rischio Clinico;
6) Verifica istituzione e funzioni del Comitato valutazione sinistri (CVS) quale organismo deputato alla valutazione sul piano medico legale, nonché clinico giuridico della pertinenza e della fondatezza delle richieste risarcitorie indirizzate alla Struttura.

Per quanto concerne le 8 strutture sanitarie accreditate, si procederà per le seguenti aree di intervento:

1. Verifica e monitoraggio del personale a rapporto di dipendenza in servizio presso la Struttura accreditata, nonché del personale in servizio con altra tipologia di rapporto di lavoro;
2. Verifica e monitoraggio del rispetto obblighi normativi di formazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

continua per tutti i professionisti sanitari inseriti nell'organico della Struttura sanitaria accreditata;

3. Verifica adozione, pubblicazione ed applicazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) anno 2024 da parte delle strutture sanitarie accreditate al fine di documentarne il reale impegno nella Gestione del Rischio Clinico;

E.2) CORRETTEZZA SANITARIA E SOCIOSANITARIA

Le attività sanitarie e sociosanitarie oggetto di verifica saranno rivolte ai tre macro-livelli di assistenza (prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera) previsti dal nuovo sistema di garanzia di cui al Decreto Ministeriale 12 marzo 2019.

Le attività di verifica saranno svolte attraverso l'utilizzo di specifici indicatori clinici ed organizzativi individuati nel già menzionato Decreto. Tali strumenti, consentiranno di effettuare, nel tempo, un monitoraggio qualitativo e quantitativo, dell'assistenza effettivamente erogata nelle strutture sanitarie pubbliche e nelle strutture private accreditate della Regione.

In corso di ispezione al fine di verificare l'implementazione e il grado di attuazione delle attività richieste, saranno richiesti sia alcuni indicatori NSG che indicatori di processo estraibili dalle banche dati aziendali.

In considerazione delle molteplici aree di intervento saranno monitorate e approfondite le seguenti tematiche:

1. PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA
- Programma vaccinale
- Screening oncologici

2. ASSISTENZA DISTRETTUALE
- Appropriatezza prescrittiva
- Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria
- Rete Emergenza Territoriale e Area Psichiatrica

3. ASSISTENZA OSPEDALIERA
- Indicatori NSG selezionati
- Monitoraggio delle attività di controllo delle prestazioni di ricovero.

La verifica sarà integrata con tematiche afferenti ad attività trasversali quali:
- Risk Management
- Gestione ICA

Saranno espletate, inoltre, attività di verifica su otto strutture private accreditate, in ordine ad alcuni degli aspetti indicati nel comma 6 art.1 L.R. 20/2015.

E. 3) CORRETTEZZA SU ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA

Premesso che la Sanità Pubblica Veterinaria opera nella quadro della prevenzione sanitaria a tutela della salute umana, l'azione ispettiva si espleterà per l'anno 2024 sulla verifica delle attività inerenti agli obiettivi Regionali che ricomprendono quanto previsto dai livelli essenziali di assistenza (LEA) del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 per le Strutture Sanitarie Regionali Pubbliche che saranno differenziate tra quelle svolte presso le Asl e le Strutture Sanitarie Regionali Pubbliche (AO, AOU, IRC, IRCCS e IZSM) e le strutture private

fonte: http://burc.regione.campania.it

accreditate in relazione alle diverse caratteristiche istituzionali (strutturali e funzionali)

Prevenzione collettiva e sanità pubblica
Il livello della prevenzione collettiva e della Sanità Pubblica include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della Comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita.
Il livello si articola in 7 aree di intervento che includono programmi/attività volte a perseguire specifici obiettivi di salute.
Per ogni programma vengono indicate le componenti principali e tali indicazioni, pur non avendo carattere specificatamente vincolante, rappresentano fattori di garanzia per il raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Strategiche.

DIPART. DI PREVENZIONE

B - tutela della salute e degli ambienti aperti e confinanti
Azione E5 – controllo sul ciclo di vita dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari
Azione E9 – sorveglianza sui sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano
Azione E14 – infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

D- Salute animale igiene urbana veterinaria (area funzionale A)
Azione D5 – profilassi al fine della eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali
Azione D9 – lotta al randagismo
Azione D10 – igiene urbana veterinaria e controllo delle popolazioni sinantropi, controllo degli episodi di morsicatura degli animali o aggressioni.

E- sicurezza alimentare
Tutela della salute dei consumatori (area funzionale B)
Azione E2 – Sorveglianza sulle attività di macellazione degli animali domestici e della selvaggina e delle relative lavorazioni delle carni
Azione E3 – Sorveglianza sugli stabilimenti registrati / riconosciuti
Azione E11 – controllo sui materiali destinati al contatto con gli alimenti
Azione E14 – infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari

D - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (IAPZ) (Area funzionale C)
Azione D4 – controllo sul benessere degli animali da reddito
Azione D8 – sorveglianza sull'impego del farmaco veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
Azione D11 – sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione di mangime – Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
Azione E4 – sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti in conformità con il piano nazionale integrato dei residui
Azione E8 – sorveglianza sanitaria delle zone di produzione e/o allevamento di molluschi bivalvi

Monitoraggio effettuato sulle attività di ristorazione ospedaliera.

E. 4) CORRETTEZZA FARMACEUTICA
Nell'ambito della correttezza farmaceutica, per quanto concerne le 17 strutture pubbliche (ASL, AOU, AO, IRCCS) l'attività ispettiva verrà esercitata sulle aree di intervento di seguito specificate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.Antibiotici: dati di consumo di quelli maggiormente utilizzati, attività CIO, procedure deliberate/documentate per il contenimento dell'antibiotico-resistenza;
2.Dispositivo vigilanza: stato dell'arte;

Per quanto concerne le 8 strutture private accreditate, si procederà per le seguenti aree di intervento:
1. Logistica del farmaco;
2. Acquisto dei farmaci congruo alla tipologia di attività;
3. Deposito e corretto stoccaggio dei farmaci;
4. Gestione dei farmaci stupefacenti e psicotropi Legge 309/90 e s.m.i.;
5. Rispetto dei requisiti previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997: - Carrello per la gestione dell'emergenza; - Carrello per la gestione della terapia.

E. 5) CORRETTEZZA TECNICA
Nell'ambito della correttezza tecnica sia per quanto concerne le 17 strutture pubbliche (AA.OO.UU, AA.OO, II.RR.CC.SS. e AA.SS.LL.) che per le 8 strutture private accreditate l'attività ispettiva verrà esercitata sulle aree di intervento di seguito specificate, laddove applicabili:

1. Ricognizione eventi avversi connessi all'uso di Tecnologie Biomediche (incidente o mancato incidente) – Istruttorie di dettaglio con relativi provvedimenti ed azioni conseguenziali;
2. Informatizzazione dei processi sanitari con particolare riferimento ai flussi di diagnostica per immagini, alla cartella clinica elettronica ed alle azioni per l'implementazione della formazione del personale addetto al F.S.E.;
3. Piano di Manutenzione delle Tecnologie Biomediche - Programmazione e conseguimento dei rispettivi obiettivi - artt.22-25 Regolamento Regionale n°01/2007;
4. Tecnologie adottate al fine di poter fronteggiare attacchi mirati a comprometterne la sicurezza informatica Aziendale specificando le due caratteristiche principali come di seguito indicato
   - *Safety* (sicurezza): Hardware atti ad eliminare attacchi informatici la produzione di danni irreparabili all'interno del sistema.
   - *Reliability* (affidabilità): adempimenti al fine di poter prevenire eventi come attacchi da Virus,Trojan, ransomware, Cracking (si intende l'accesso ad un sistema informatico non autorizzato utilizzando diverse tecniche informatiche quali phishing ecc.) che possono determinare danni ai sistemi informatici Aziendali.

F) ATTIVITA' STRAORDINARIA
Oltre all'attività ordinaria, il Servizio ispettivo provvederà a svolgere attività straordinaria su sollecitazione del Presidente della Giunta Regionale o dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, dell'Assessore alla Sanità, del Responsabile del Servizio Ispettivo, del Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, come stabilito dalla L. R. n. 20/2015.
All'esecuzione dell'attività ispettiva provvede il Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario attraverso le risorse disponibili da individuarsi secondo le modalità stabilite dal Responsabile del Servizio Ispettivo.
Il Servizio Ispettivo avrà accesso, tra l'altro, ai verbali dei collegi sindacali delle Aziende e, dove necessario, potrà chiedere eventuali chiarimenti, provvedendo a verifiche ed approfondimenti. Nell'ipotesi di concorrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

richieste di attività straordinarie, la priorità è individuata dal Dirigente Responsabile del Servizio Ispettivo Sanitario e Sociosanitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 31/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 5 - Sport

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT - ARUS.DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROCEDURA PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) con legge regionale 5 aprile 2016, n.6, art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 174 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 e disposto la nomina di un commissario straordinario dell'ente cui affidare lo start up di tutte le attività, l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio;
c) la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e ss.mm.ii., dispone che "*L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici; e bis) promozione di interventi di conservazione, implementazione delle strutture, miglioramento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio sportivo, dei musei celebrativi dedicati allo sport e alle Universiadi.";*
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 2 marzo 2021, in conformità alle osservazioni formulate nel parere reso dall'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, sono state approvate le modifiche allo statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 che ha assunto la nuova denominazione di "Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – ARUS" ai sensi dell'art. 3 comma 1 L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020, demandando, altresì, alle Strutture amministrative DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie e D.G. Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
e) l'art. 6 del menzionato Statuto disciplina le modalità di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale, specificando le condizioni e i requisiti richiesti per l'incarico, nonché le forme del rapporto di lavoro da instaurare. Inoltre, vengono delineate le circostanze e le procedure per l'eventuale rimozione dall'incarico in caso di irregolarità della gestione;
f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 141 del 22/03/2022, per effetto della presa d'atto dell'attività svolta dalla Commissione nominata con Decreto Dirigenziale n. 425 del 16/12/2021 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS) all'attuale Direttore Generale *pro tempore*;

Preso atto, **dall'istruttoria dei competenti Uffici, che**

a) ai sensi della Legge Regionale n. 17/1996 e ss.mm.ii., le nomine e designazioni di competenza regionale sono disposte, previa pubblicazione, nel rispetto della più ampia pubblicità, partecipazione e trasparenza, ai sensi della normativa vigente ed in coerenza dell'art. 5 dello Statuto regionale;
b) a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 141/2022 e della successiva stipula del contratto in data 15 aprile 2022, si rende necessario l'avvio della procedura per il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'ARUS attraverso l'attivazione di un Avviso pubblico per manifestazione d'interesse, non vincolante né per l'amministrazione, né per il candidato;
c) l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore Generale dell'ARUS deve essere effettuata nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti indirizzi:
   c.1. l'avviso sarà rivolto a soggetti:
      i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture amministrative/gestionali,

con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie tecniche o giuridiche;

c.2. ai fini della valutazione saranno considerati il possesso di:

i. comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e dallo Statuto dell'ARUS;

ii. conoscenza in materia di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione di impianti sportivi;

iii. conoscenza in materia di programmazione, gestione ed attuazione di interventi che prevedono l'impiego di risorse pubbliche europee, nazionali e regionali;

iv. conoscenza della vigente normativa in materia di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

d) all'esito dell'istruttoria dell'ufficio e della valutazione effettuata da apposita commissione, la Giunta regionale individuerà il Direttore Generale per la successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale;

e) il rapporto di lavoro del Direttore Generale di ARUS sarà disciplinato, ai sensi dell'art 6, comma 4 dello Statuto vigente, con trattamento economico parametrato a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e da quella decentrata integrativa vigente per la dirigenza apicale della Giunta Regionale della Campania;

f) a tal fine, in linea con il precedente contratto sul quale era stato acquisito il parere dell'Avvocatura Regionale, reso con nota prot. 2021.0305638, è stato elaborato un nuovo schema di contratto, agli atti dell'ufficio da allegare all'Avviso pubblico da attivare;

Preso atto, altresì, dall'istruttoria dei competenti Uffici, che

a) nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del Direttore Generale dell'ARUS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 dello Statuto dell'Agenzia, risulta necessaria l'esigenza di garantire pienamente la continuità gestionale, amministrativa e contabile di competenza della medesima Agenzia;

b) a tal fine, si rende necessario prorogare, per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova nomina, la gestione dirigenziale dell'Agenzia, come disposta con precedente DGR n. 141 del 22 marzo 2022, confermando nell'incarico l'attuale Direttore Generale *pro tempore*;

Ritenuto, pertanto,

a) di dover disporre l'avvio della procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport - ARUS dando mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di indire Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse finalizzato al conferimento del relativo incarico secondo gli indirizzi formulati in narrativa, nonché, per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la nomina della Commissione per la valutazione;

b) di dover stabilire che l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le competenze e funzioni in capo al Direttore Generale dell'ARUS debba essere effettuata nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti indirizzi:

b.1. l'avviso sarà rivolto a soggetti:

i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture amministrative/gestionali, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche o tecniche;

b.2. ai fini della valutazione saranno considerati il possesso di:

i. comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e dallo Statuto dell'ARUS;

ii. conoscenza in materia di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione di impianti sportivi;

iii. conoscenza in materia di programmazione, gestione ed attuazione di interventi che prevedono l'impiego di risorse pubbliche europee, nazionali e regionali;

iv. conoscenza della vigente normativa in materia di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

c) di dover precisare che, all'esito dell'istruttoria dell'Ufficio competente e della valutazione effettuata da apposita commissione, la Giunta Regionale individuerà il Direttore Generale per la successiva nomina con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
d) di dover disporre, altresì, la proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ARUS, già conferito con DGR n. 141 del 22 marzo 2022, al fine di garantire, nelle more della definizione del procedimento di nuova nomina, la continuità delle attività amministrative, gestionali e contabili di competenza;
e) di dover precisare che:
   e.1. la proroga dell'incarico dirigenziale viene conferita alle stesse condizioni e termini indicati nel contratto del 11/04/2022 e per il tempo strettamente necessario all'espletamento e definizione delle procedure di nomina del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2025;
   e.2. le indennità e i compensi comunque denominati spettanti al Direttore Generale dell'ARUS sono posti a carico delle somme stanziate con L.R. n. 5/2021 per il funzionamento della Agenzia;
f) di dover confermare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello Statuto dell'ARUS, lo schema di contratto di cui alla DGR n. 232 del 21/06/2021, relativo al costituendo rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'Agenzia, agli atti di ufficio, sul quale è già stato acquisito il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura;

VISTI

a) la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
b) il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
c) la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 38, art. 3, comma 1;
d) lo Statuto della Agenzia regionale Universiadi per lo Sport - ARUS;
e) la Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 2 marzo 2021;
f) il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale di cui alla nota prot. 2021.0305638;
g) la Delibera di Giunta regionale n. 141 del 22 marzo 2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati e confermati:

1. di disporre l'avvio della procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport - ARUS dando mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie di indire Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse finalizzato al conferimento del relativo incarico secondo gli indirizzi formulati in narrativa, nonché, per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la nomina della Commissione per la valutazione;
2. di stabilire che l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le competenze e funzioni in capo al Direttore Generale dell'ARUS debba essere effettuata nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti indirizzi:
   2.1. l'avviso sarà rivolto a soggetti:
      i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture amministrative/gestionali, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
      ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche o tecniche;
   2.2. ai fini della valutazione saranno considerati il possesso di:
      i. comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e dallo Statuto dell'ARUS;
      ii. conoscenza in materia di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione di impianti sportivi;
      iii. conoscenza in materia di programmazione, gestione ed attuazione di interventi che prevedono l'impiego di risorse pubbliche europee, nazionali e regionali;
      iv. conoscenza della vigente normativa in materia di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;
3. di precisare che, all'esito dell'istruttoria dell'Ufficio competente e della valutazione effettuata da apposita commissione, la Giunta Regionale individuerà il Direttore Generale per la successiva nomina con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

4. di disporre, altresì, la proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ARUS, già conferito con DGR n. 141 del 22 marzo 2022, al fine di garantire, nelle more della definizione del procedimento di nuova nomina, la continuità delle attività amministrative, gestionali e contabili di competenza;
5. di precisare che:
   5.1. la proroga dell'incarico dirigenziale viene conferito alle stesse condizioni e termini indicati nel contratto del 11/04/2022 e per il tempo strettamente necessario all'espletamento e definizione delle procedure di nomina del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2025;
   5.2. le indennità e i compensi comunque denominati spettanti al Direttore Generale dell'ARUS sono posti a carico delle somme stanziate con L.R. n. 5/2021 per il funzionamento della Agenzia;
6. di confermare, ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello Statuto dell'ARUS, lo schema di contratto di cui alla DGR n. 232 del 21/06/2021, relativo al costituendo rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'Agenzia, agli atti di Ufficio, sul quale è già stato acquisito il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, anche per la notifica all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport - ARUS, nonché, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente/ Regione Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n.23/2017 e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 5 del 07/01/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PAR GOL - AGGIORNAMENTO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Programma "GOL") quale intervento nazionale, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;
b) l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale prevede che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL;
c) l'articolo 2 del medesimo decreto interministeriale prevede una prima assegnazione di risorse alle Regioni, nella misura del 20 per cento del totale previsto, secondo gli importi stabiliti rispettivamente dalle tabelle 1 e 2 dell'allegato B al decreto, stabilendo che tali importi siano erogati nella misura e con le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo 2;
d) il richiamato allegato B al decreto interministeriale prevede il riconoscimento, in favore della Regione Campania, di un ammontare di risorse pari a € 119.416.000,00 (cfr. tabella 1) prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31 dicembre 2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale, pari a 600.000 persone trattate (cfr. tabella 2);
e) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, è stato approvato il Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), concernente l'avvio dello stesso programma, previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 4762 dell'08 aprile 2022;
f) con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, è stata assegnata alle Regioni e alle Province autonome una seconda quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
g) nell'ambito di tale riparto, alla Regione Campania sono state assegnate risorse per € 172.560.000 relativamente alla seconda annualità di realizzazione del programma;
h) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024, ai sensi dell'art. 1 del citato DM, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR GOL), previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 0002584 del 28 febbraio 2024, programmando l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità;
i) con Delibera della Giunta Regionale n. 513 del 01/10/2024, è stato approvato il nuovo Quadro dei costi rimodulato in sostituzione di quello contenuto al paragrafo 5.1.6, del Piano Attuativo Regionale relativo alla prima annualità (PAR GOL) approvato con DGR n. 281/2022, giusta nota acquisita con prot. 46_0001914 del 13/09/2024 della DG Politiche Attive e dell'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici, che

a) il decreto interministeriale del 29/03/2024 "PNRR M5 Riforma Politiche Attive integrazioni al programma GOL", ha introdotto le seguenti modifiche al Programma GOL in relazione all'ampliamento del target dei beneficiari ed alle condizionalità per l'erogazione della formazione. In particolare:
   a.1. l'Articolo 2 (Integrazioni all'allegato A del Programma GOL) - modifica dell'allegato A al Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/11/2021, recante l'adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) - che amplia la platea dei destinatari ai "beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione

del Patto di servizio con i centri per l'impiego), nonché tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione";

a.2. l'Articolo 4 (Formati GOL) - modifica del quarto capoverso del comma 1 e abrogazione del comma 2 dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023, recante "Modifiche al Programma GOL e monitoraggio" - che elimina il vincolo del limite minimo di 40 ore per l'erogazione della formazione di tutti i percorsi di GOL e l'obbligo di prevedere nel percorso 1 un'offerta formativa limitata alla "transizione verde e digitale";

b) con la "Nota definitoria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del lavoro e delle politiche sociali" del Ministro del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del documento "Aggiornamento del Programma GOL, sono stati definiti i criteri in base ai quali un utente "raggiunto" dal Programma possa a tutti gli effetti esserne considerato un "beneficiario" così come ulteriormente dettagliati dalle "Istruzioni operative di monitoraggio target riforma GOL" trasmesse per ultime il 28/11/2024 dalla Unità di Missione - UDM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

c) in base alle descritte "Istruzioni", vengono considerati "beneficiari", oltre i formati e coloro che risultano occupati, anche coloro che non hanno un esito occupazionale positivo purché sia stato garantito all'utente preso in carico un nucleo minimo di attività idonee a incrementare le sue chances di reinserimento nel mercato del lavoro (occupabilità) garantendo, per ciascuno dei percorsi del Programma, un set di servizi universali e di servizi caratterizzanti in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5/08/2022, n. 1, così come modificata e aggiornata dalla deliberazione ANPAL n. 13 del 18/12/2023 relativa agli standard di durata temporale delle iniziative di politica attiva previste in GOL;

d) il resoconto della riunione tenutasi con il Ministero del Lavoro UDM il 14 ottobre 2024, in continuità con gli adempimenti connessi all'art. 2 del D.L. n. 19/2024, in preparazione al "Monitoring step" in scadenza al 31 dicembre 2024 (Operational Arrangements - Annex II), evidenzia una pluralità di azioni necessarie a garantire i target del programma e gli standard di monitoraggio;

e) risulta, pertanto, necessario prevedere un aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale che recepisca, tra l'altro, le disposizioni di cui al decreto interministeriale del 29/03/2024 "PNRR M5 Riforma Politiche Attive integrazioni al programma GOL", la Nota definitoria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del lavoro e delle politiche sociali e le "Istruzioni operative di monitoraggio target riforma GOL" trasmesse per ultime il 28/11/2024 dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come sopra richiamate relativamente a:

e.1. ampliamento del target dei destinatari a tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione;

e.2. abrogazione del limite minimo di 40 ore per l'erogazione della formazione prevista in tutti i percorsi di GOL (percorsi 1, 2, 3 e 4), adeguamento alle durate massime per i percorsi 1 e 2 (150 ore) ed alle durate minime per i percorsi 3 e 4 (151 ore);

e.3. accesso per gli assegnatari del percorso 1 a tutte le offerte formative previste dal PAR GOL e quindi non più limitate a quelle strettamente connesse alla transizione verde e digitale;

e.4. previsione dell'attivazione del tirocinio extra-curriculare anche nel percorso 1, 2, 3, oltre che per il percorso 4, prevedendone una durata compresa tra i tre e i sei mesi con rilascio di un'attestazione di messa in evidenza dei risultati di apprendimento conseguiti;

f) al fine di provvedere a tali aggiornamenti, risulta necessario procedere preventivamente alla rimodulazione dei Quadro dei Costi dei percorsi di cui ai paragrafi 5.1.4 e succ. del documento di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) – ove vengono programmate le risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024;

g) la rimodulazione, operata con riguardo ai cinque percorsi previsti, avviene in invarianza del quadro complessivo dei costi generali pari ad € 172.560.000;

h) pertanto, i competenti Uffici regionali hanno elaborato il Quadro dei Costi dei percorsi rimodulato, allegato al presente provvedimento, del quale propongono l'approvazione;

i) all'esito della rimodulazione del quadro economico del programma, i competenti Uffici regionali propongono di procedere ad adeguare il PAR GOL con le previsioni contenute nella menzionata "Nota definitoria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del lavoro e delle politiche sociali" e nelle "Istruzioni operative di monitoraggio target riforma GOL" trasmesse dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per ultime il 28/11/2024;

RITENUTO, pertanto

a) di dover approvare, in sostituzione di quello contenuto ai paragrafi 5.1.4 e succ. del documento di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma

Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024, il Quadro dei Costi dei percorsi rimodulato, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

b) di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'adeguamento del PAR GOL alle previsioni contenute nella "nota definitoria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del lavoro e delle politiche sociali" e alle "Istruzioni operative di monitoraggio target riforma GOL" trasmessa dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ultimo il 28/11/2024;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, gli atti conseguenti al presente provvedimento, in conformità alle previsioni di cui alla DGR n. 305/2023;

VISTI la normativa e gli atti richiamati in premessa;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) di approvare, in sostituzione di quello contenuto ai paragrafi 5.1.4 e succ. del documento di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024, il Quadro dei Costi dei percorsi rimodulato, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'adeguamento del PAR GOL alle previsioni contenute nella "nota definitoria Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del lavoro e delle politiche sociali" e alle "Istruzioni operative di monitoraggio target riforma GOL" trasmessa dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ultimo il 28/11/2024;
3) di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, gli atti conseguenti al presente provvedimento, in conformità alle previsioni di cui alla DGR n. 305/2023;
4) di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, agli Assessori competenti, all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, anche per la notifica all'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione e sul BURC.

Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) (risorse finanziarie assegnate per la seconda annualità)

Quadro dei Costi dei percorsi rimodulato

PERCORSO	2023 (risorse II annualità)									
	A	B	D	E	F	G				
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO							
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB) RIMODULATO	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	45.000	€ 186,50	€ 186,50				€ 8.392.294,55	€ 8.392.294,55		
TOTALE	**45.000**						**€ 8.392.294,55**	**€ 8.392.294,55**		
PERCORSO 2 - Upskilling	35.000	€ 1.319,92	€ 1.319,92				€ 46.197.290,50	€ 46.197.290,50		
TOTALE	**35.000**						**€ 46.197.290,50**	**€ 46.197.290,50**		
PERCORSO 3 - Reskilling	33.000	€ 1.405,38	€ 1.405,38				€ 46.377.387,47	€ 46.377.387,47		
TOTALE	**33.000**						**€ 46.377.387,47**	**€ 46.377.387,47**		
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	15.800	€ 3.076,94	€ 3.076,94				€ 48.615.708,50	€ 48.615.708,50		
TOTALE	**15.800**						**€ 48.615.708,50**	**€ 48.615.708,50**		
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	15.000	€ 1.531,82	€ 1.531,82				€ 22.977.318,98	€ 22.977.318,98		
TOTALE	**15.000**						**€ 22.977.318,98**	**€ 22.977.318,98**		
TOTALE	***143.800***						***€ 172.560.000,00***	***€ 172.560.000,00***		

Nelle successive tabelle le parti in grigio costituiscono rimodulazioni rispetto al Quadro dei costi contenuto ai paragrafi 5.1.4 e succ. del documento di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 19/03/2024. Gli eventuali arrotondamenti derivano dai prodotti algebrici applicati.

PERCORSO	ATTIVITA	Numero misure a carico degli operatori privati	Costo medio percorso individuale	Numero misure a carico dei CPI	Costo medio percorso individuale
PERCORSO 1 -Inserimento Lavorativo	Assessment			45.000	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	3.600	627,00 €	41.400	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	6.120	656,50 €		
	Orientamento specialistico	11.353	186,50 €	33.647	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	0	0,00 €		
	Indennità tirocinante	0	0,00 €		
PERCORSO 2 - Upskilling nuove competenze	Assessment			35.000	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	3.400	927,00 €	31.600	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	25.091	1.641,25 €		
	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	25.000	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	0	0,00 €		
	Indennità tirocinante	0	0,00 €		
PERCORSO 3 - Reskilling	Assessment			33.000	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	3.200	1.041,00 €	29.800	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	12.141	3.391,92 €		
	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	23.000	0,00 €
	Attivazione del tirocinio	0	0,00 €		
	Indennità tirocinante	0	0,00 €		
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Assessment			15.800	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	1.939	1.254,00 €	13.861	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	4.965	4.376,67 €		
	Attivazione del tirocinio	3.500	454,00 €		
	Indennità tirocinante	3.500	6.000,00 €		
	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	5.800	0,00 €
PERCORSO 5 - Outplacement	Assessment			15.000	0,00 €
	Accompagnamento al lavoro	800	1.254,00 €	14.200	0,00 €
	Formazione (compresa competenze digitali di base)	5.391	4.048,42 €		
	Orientamento specialistico	800	186,50 €	14.200	0,00 €

PERCORSO	ATTIVITA	Numero misure a carico degli operatori privati	Costo medio percorso individuale	Descrizione criterio di calcolo
PERCORSO 1 -Inserimento Lavorativo	Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)	3.600	627,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard "di mezzo" (€ 627) prevista per lo specifico percorso.
PERCORSO 1 -Inserimento Lavorativo	Formazione (compresa competenze digitali di base)	6.120	656,50 €	E' stata considerata la somma tra le due Unità di Costo Standard previste (ore*aula fascia B + ore*allievo) considerando un numero minimo di dieci allievi per aula a conclusione del percorso, moltiplicando la stessa per una durata media stimata di 60 ore e suddividendo il risultato per il numero minimo di 12 allievi previsto per l'avvio dei percorsi.
PERCORSO 1 -Inserimento Lavorativo	Orientamento specialistico	11.353	186,50 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard per la sessione individuale di € 37,30 (Sessione/Beneficiario) moltiplicandola per un massimo di cinque sessioni della durata di un'ora ciascuna.
PERCORSO 2 - Upskilling nuove competenze	Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)	3.400	927,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard "di mezzo" (€ 927) prevista per lo specifico percorso.
PERCORSO 2 - Upskilling nuove competenze	Formazione (compresa competenze digitali di base)	25.091	1.641,25 €	E' stata considerata la somma tra le due Unità di Costo Standard previste (ore*aula fascia B + ore*allievo) considerando un numero minimo di dieci allievi per aula a conclusione del percorso, moltiplicando la stessa per una durata media stimata di 150 ore e suddividendo il risultato per il numero minimo di 12 allievi previsto per l'avvio dei percorsi.
PERCORSO 2 - Upskilling nuove competenze	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard per la sessione individuale di € 37,30 (Sessione/Beneficiario) moltiplicandola per un massimo di cinque sessioni della durata di un'ora ciascuna.
PERCORSO 3 - Reskilling	Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)	3.200	1.041,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard "di mezzo" (€ 1.041) prevista per lo specifico percorso.
PERCORSO 3 - Reskilling	Formazione (compresa competenze digitali di base)	12.141	3.391,92 €	E' stata considerata la somma tra le due Unità di Costo Standard previste (ore*aula fascia B + ore*allievo) considerando un numero minimo di dieci allievi per aula a conclusione del percorso, moltiplicando la stessa per una durata media stimata di 310 ore e suddividendo il risultato per il numero minimo di 12 allievi previsto per l'avvio dei percorsi.
PERCORSO 3 - Reskilling	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard per la sessione individuale di € 37,30 (Sessione/Beneficiario) moltiplicandola per un massimo di cinque sessioni della durata di un'ora ciascuna.
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)	1.939	1.254,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard "di mezzo" (€ 1.254) prevista per lo specifico percorso.
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Formazione (compresa competenze digitali di base)	4.965	4.376,67 €	E' stata considerata la somma tra le due Unità di Costo Standard previste (ore*aula fascia B + ore*allievo) considerando un numero minimo di dieci allievi per aula a conclusione del percorso, moltiplicando la stessa per una durata media stimata di 400 ore e suddividendo il risultato per il numero minimo di 12 allievi previsto per l'avvio dei percorsi.
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Attivazione del tirocinio	3.500	454,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard prevista per l'attivazione del tirocinio di € 454,00
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Indennità tirocinante	3.500	6.000,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard per indennità tirocinante di € 500,00 moltiplicata per una durata media prevista di 12 mensilità.
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	Orientamento specialistico	10.000	186,50 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard per la sessione individuale di € 37,30 (Sessione/Beneficiario) moltiplicandola per un massimo di cinque sessioni della durata di un'ora ciascuna.
PERCORSO 5 - Outplacement	Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)	800	1.254,00 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard "di mezzo" (€ 1.254) prevista per lo specifico percorso.
PERCORSO 5 - Outplacement	Formazione (compresa competenze digitali di base)	5.391	4.048,42 €	E' stata considerata la somma tra le due Unità di Costo Standard previste (ore*aula fascia B + ore*allievo) considerando un numero minimo di dieci allievi per aula a conclusione del percorso, moltiplicando la stessa per una durata media stimata di 370 ore e suddividendo il risultato per il numero minimo di 12 allievi previsto per l'avvio dei percorsi.
PERCORSO 5 - Outplacement	Orientamento specialistico	800	186,50 €	E' stata utilizzata l'Unità di Costo Standard per la sessione individuale di € 37,30 (Sessione/Beneficiario) moltiplicandola per un massimo di cinque sessioni della durata di un'ora ciascuna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 162 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DGR 540/2023 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 276/2003 le Regioni istituiscono appositi elenchi per l'accreditamento dei soggetti che operano nel proprio territorio;
b) in ambito regionale, la materia è disciplinata dall'art. 18 della Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14 recante "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro", cui si è dato attuazione con il Regolamento regionale n. 9 del 2010, modificato con Regolamento n. 7 del 2018, il cui Capo V (artt. da 16 a 21) riguarda la "disciplina delle procedure di accreditamento, di monitoraggio e verifica degli organismi che erogano formazione e servizi di orientamento";
c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 è stato approvato il modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati;
d) l'art. 12 del d.lgs. n. 150/2015 prevede che le Regioni definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. n. 276/2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, sulla base dei principi ivi richiamati;
e) con decreto dell'11 gennaio 2018 il Ministero del lavoro, previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, ha emanato i provvedimenti per la definizione dei criteri secondo i quali le Regioni stabiliscono i propri regimi di accreditamento dei servizi per il lavoro;
f) con deliberazione di Giunta Regionale n. 540 del 22 settembre 2023 sono state approvate, ad aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013, le "Linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro";
g) con delibera di Giunta Regionale n. 725 del 12/12/2024 è stato di prorogato il termine fissato, in via transitoria, dall'articolo 17 delle Linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, disponendo che i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale restino accreditati sino al 31 marzo 2025;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a) con DGR n. 725 del 12.12.2024 si è rilevato che sono pervenute all'Amministrazione regionale numerose sollecitazioni di operatori già accreditati in base al previgente sistema di accreditamento, i quali hanno manifestato significative difficoltà ad adeguarsi ai requisiti previsti dal nuovo regime, chiedendo una proroga del termine ultimo indicato dal citato articolo 17 delle Linee guida per l'adeguamento al nuovo regime o, in alcuni casi, di approvare modifiche alle Linee guida stesse;
b) con la citata DGR n. 725 del 12.12.2024 si è altresì demandato "alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la competente istruttoria finalizzata a valutare la necessità o l'opportunità di una modifica all'attuale regime di accreditamento regionale per i servizi per il lavoro e, in caso di esito positivo, la predisposizione e/o adozione dei consequenziali atti, anche con l'eventuale individuazione di un nuovo termine per l'adeguamento degli operatori già accreditati";
c) i competenti uffici regionali, all'esito dell'istruttoria di competenza demandata con la menzionata DGR n. 725/2024, propongono di integrare la citata Delibera di Giunta n. 540/2023 e, a tal fine, hanno predisposto l'Allegato A bis, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, applicabile alla Fondazione Consulenti per il Lavoro;
d) nelle more, sono pervenute all'Amministrazione regionale numerose segnalazioni da parte di tutti gli operatori già accreditati in base al previgente sistema di accreditamento, che hanno evidenziato significative difficoltà ad adeguarsi, entro il termine del 31 marzo 2025 così come prorogato con DGR n. 725 del 12/12/2024, a causa del malfunzionamento del sistema informatico, e, pertanto, gli uffici propongono di prorogare il citato termine al 30 aprile 2025;

RITENUTO

a) di dover approvare, ad aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 540/2023, l'Allegato A bis, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, applicabile alla Fondazione Consulenti per il Lavoro;

b) di dover precisare che, fatto salvo quanto disposto dalla presente deliberazione, alla Fondazione Consulenti per il Lavoro, sono applicabili le Linee Guida approvate con la DGR n. 540/2023;

c) di dover stabilire che Fondazione Consulenti per il Lavoro dovrà vigilare e controllare le attività realizzate dai Consulenti delegati presso le sedi accreditate, delle quali risponderà, nei confronti della Regione, in solido con i singoli Consulenti;

d) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei necessari atti e provvedimenti attuativi;

e) di dover prorogare il termine del 31.03.2025 stabilito con Delibera della Giunta Regionale n. 725 del 12/12/2024, disponendo che i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale restino accreditati sino al 30 aprile 2025;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, ad aggiornamento ed integrazione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 540/2023, l'Allegato A bis, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, applicabile alla Fondazione Consulenti per il Lavoro;

2. di precisare che, fatto salvo quanto disposto dalla presente deliberazione, alla Fondazione Consulenti per il Lavoro, sono applicabili le Linee Guida approvate con la DGR n. 540/2023;

3. di stabilire che Fondazione Consulenti per il Lavoro dovrà vigilare e controllare le attività realizzate dai Consulenti delegati presso le sedi accreditate, delle quali risponderà, nei confronti della Regione, in solido con i singoli Consulenti;

4. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei necessari atti e provvedimenti attuativi;

5. di prorogare il termine del 31.03.2025 stabilito con Delibera della Giunta Regionale n. 725 del 12/12/2024, disponendo che i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale restino accreditati sino al 30 aprile 2025;

6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ed al BURC per la pubblicazione.

AMBITO	CODICE	REQUISITO	DESCRIZIONE DEL REQUISITO
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A1	*Disponibilità sede/i*	La Fondazione Consulenti per il Lavoro, attraverso i suoi Delegati, deve dotarsi di almeno tre sedi per ogni provincia, di cui almeno 2 situate fuori dalla città capoluogo di provincia; e comunque per un numero non superiore a 10 sedi operative sul territorio regionale.Ogni sede operativa deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio, compreso i servizi igienici ed il WCH, in modo unitario ed esclusivo, per i quali è tassativamente vietata la sublocazione/ comodato a soggetti terzi. I locali devono essere attrezzati con adeguati arredi per l'attesa dell'utenza e atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali.
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A2	*Agibilità e accessibilità unità ambientali sede/i*	Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere pienamente agibili per l'uso e accessibili ai soggetti con disabilità. Per ciascuna sede l'Operatore Delegato dalla Fondazione deve possedere il Certificato di agibilità, o averne già fatto richiesta al Comune territorialmente competente, nonché di relazione asseverata rilasciata da tecnico abilitato che attesti a) l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, b) che i locali, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, sono utilizzabili per l'attività dei servizi per il lavoro, c) la piena accessibilità della sede e di tutte le unità ambientali con indicazione delle soluzioni utilizzate per il superamento di eventuali barriere, d) il rispetto delle norme inerenti la prevenzione incendi ed il relativo assoggettamento, o meno, al preventivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, e) la conformità degli impianti, compreso l'impianto di terra, f) le valutazioni circa i rischi da scariche atmosferiche e la conformità dell'eventuale impianto di protezione, g) l'eventuale conformità degli impianti ascensore, se presenti, con indicazione delle modalità di verifica periodica, h) la conformità alla disciplina urbanistica-edilizia. La relazione asseverata deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superfice degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascun ambiente con un numero progressivo (es. ambiente1, ambiente2, ecc.). Per i servizi igienici destinati alle persone con disabilità, la relazione asseverata riporta in allegato una specifica planimetria in scala non superiore ad 1:50, che rappresenti anche la disposizione dei pezzi e degli arredi. Qualora la relazione asseverata dovesse riferirsi ad attestazioni rilasciate da soggetti terzi, queste vanno allegate a costituirne parte integrante e sostanziale.
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A3	*Idoneità igienico-sanitaria delle unità ambientali*	Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere idonee dal punto di vista igienico-sanitario. Per ciascuna sede l'Operatore Delegato della Fondazione deve possedere la Certificazione di idoneità igienico-sanitaria rilasciata dalla ASL territorialmente competente secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per l'accreditamento. La Certificazione deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superfice degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascun ambiente con un numero progressivo (es. ambiente1, ambiente2, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A4	*Requisiti strutturali minimi*	Le sedi oggetto di accreditamento devono rispettare i seguenti requisiti minimi: a) almeno uno spazio destinato alle funzioni di governo (direzione, amministrazione, coordinamento e accoglienza), b) almeno un ambiente destinato alle attività di orientamento/colloquio individuale e/o di gruppo, c) almeno un bagno per disabili, d) almeno uno spazio adibito a sala d'attesa dove sarà visibile l'indicazione delle seguenti informazioni: provvedimento d'iscrizione all'albo; servizi offerti; organigramma.
A - Risorse infrastrutturali e logistiche	A5	*Requisiti funzionali minimi generali*	Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata delle seguenti attrezzature minime: a) spazi dotati di postazioni informatiche collegate alla rete internet per la consultazione delle banche dati tramite le quali l'utente possa cercare le offerte di lavoro, b) linea telefonica di rete fissa, c) rete di connettività in ogni ambiente destinato alle attività di orientamento/colloquio.
B - Affidabilità economico-finanziaria	B1	*Natura giuridica dell'operatore*	La Fondazione deve essere autorizzato ai sensi degli artt. 4, 5 o 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
B - Affidabilità economico-finanziaria	B2	*Finalità statutarie dell'operatore*	L'oggetto sociale deve espressamente prevedere lo svolgimento di attività/servizi per il lavoro per i quali si richiede l'accreditamento.
B - Affidabilità economico-finanziaria	B3	*Assenza difficoltà di adempiere*	La Fondazione non deve trovarsi in nessuna delle seguenti fattispecie: a) stato di fallimento, b) liquidazione coatta, c) concordato preventivo, d) procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni sopra elencate (ad esclusione degli enti pubblici).
B - Affidabilità economico-finanziaria	B4	*Rispetto adempimenti inerenti le assunzioni obbligatorie*	La Fondazione deve essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (ad esclusione degli enti pubblici).
B - Affidabilità economico-finanziaria	B5	*Assenza incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione*	Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali e le funzioni chiave del MOG non devono trovarsi in alcuna delle fattispecie di condanna penale, anche non definitiva, ivi comprese quanto previsto dall'art 5 c.1 lettera e) del decreto ministeriale 11 gennaio 2018
B - Affidabilità economico-finanziaria	B6	*Assenza cause di interdizione antimafia*	Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia (ad esclusione degli enti pubblici).
B - Affidabilità economico-finanziaria	B7	*Contabilità separata*	L'operatore adotta un sistema di contabilità separata, tanto relativamente ai servizi per il lavoro finanziati con fondi pubblici, quanto a quelli finanziati con fondi privati (ad esclusione degli enti pubblici).
B - Affidabilità economico-finanziaria	B8	*Solidità economico-patrimoniale*	Avere un capitale sociale minimo versato non inferiore a quello previsto dalle disposizioni vigenti per le società di capitali. Per i soggetti diversi dalle società di capitali, dalle società cooperative e dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avere una dichiarazione da parte di un istituto di credito che attesti la solidità economica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B - Affidabilità economico-finanziaria	B9	*Copertura assicurativa e regolarità previdenziale e fiscale*	L'Operatore delegato dalla Fondazione deve disporre di a) copertura INAIL per il personale/destinatari, b) di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati, nonché c) essere in regola con gli adempimenti previdenziali e fiscali.
B - Affidabilità economico-finanziaria	B10	*Interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro*	L'Operatore si obbliga alla interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro per il tramite del portale clic lavoro, nonchè al rilascio alle regioni e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di ogni informazione utile relativa al monitoraggio dei fabbisogni professionali e al buon funzionamento del mercato del lavoro.
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C1	*Modello di organizzazione e gestione*	L'operatore deve aver approvato un modello di organizzazione e gestione (MOG) che descriva ruoli, mansioni e responsabilità.
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C2	*Responsabile del processo di direzione (funzione chiave)*	La funzione di Responsabile del processo di direzione è svolta dal Presidente in carica della Fondazione.
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C3	*Responsabile del processo economico-amministrativo (funzione chiave)*	Il Responsabile del processo economico-amministrativo deve svolgere la funzione in maniera continuata, è legato all'Operatore delegato dalla Fondazione del lavoro, responsabile della sede da accreditare, da rapporto di lavoro di collaborazione professionale/dipendente che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi salvo che non sia svolto dal delegato della Fondazione o dal rappresentante legale della Fondazione . Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie In alternativa la funzione può essere svolta dal Consulente Delegato della Fondazione,responsabile della sede da accreditare, iscritto all'Albo dei Consulenti per il Lavoro in possesso dei requisiti professionali su indicati.

C - Capacità gestionali e risorse professionali	C4	*Responsabile del processo di erogazione dei servizi per il lavoro (funzione chiave)*	Per ciascuna sede accreditata deve essere indicato il Responsabile del processo di erogazione dei servizi per il lavoro. La funzione deve essere svolta dal Consulente in possesso di delega da parte della Fondazione per una sola sede, iscritto all'Albo dei Consulenti per il Lavoro da almeno due anni.
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C5	*Personale qualificato per l'erogazione dei servizi per il lavoro (funzione chiave)*	Il personale qualificato per l'erogazione dei servizi per il lavoro (almeno una unità per ciascuna sede) deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva per una sola sede, è legato al Consulente delegato, responsabile della sede da accreditare, da rapporto di lavoro di collaborazione professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) esperienza professionale di durata non inferiore a due anni acquisita in qualita' di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale, della somministrazione di lavoro, della ricollocazione professionale, dei servizi per l'impiego, della formazione professionale, dell'orientamento, della mediazione tra domanda e offerta di lavoro o nel campo delle relazioni industriali, oppure, b) iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro o dei dottori commercialistil da almeno due anni.
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C6	*Qualità*	La Fondazione Consulenti per il Lavoro deve essere dotata di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato in ambito servizi per il lavoro
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C7	*Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*	La Fondazione Consulenti per il Lavoro deve essere dotato di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Certificato
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C8	*Trattamento dei dati personali*	La Fondazione Consulenti per il Lavoro deve essere dotato di un Sistema di Protezione dei Dati Personali Certificato
C - Capacità gestionali e risorse professionali	C9	*Codice etico*	La Fondazione Condulenti deve aver approvato un codice etico ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM 11 gennaio 2018
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D1	*Riconoscibilità della sede*	Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata di segnaletica esterna riportante: a) la denominazione dell'operatore, b) i recapiti telefonici, mail e pec, c) gli orari di apertura al pubblico, d) l'indicazione dell'amministrazione che ha rilasciato l'accreditamento, e) il nominativo del Responsabile del processo di erogazione dei servizi per il lavoro indicato per la sede.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D2	*Apertura al pubblico*	Per ciascuna sede oggetto di accreditamento deve assicurarsi l’apertura al pubblico per almeno 20 ore settimanali.
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D3	*Sito internet dedicato*	La Fondazione Consulenti deve disporre di sito internet dedicato alle attività dei servizi per il lavoro. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il codice etico e il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti, d) le informazioni di cui ai requisiti C6, C7 e C8.
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D4	*Partenariati tecnico-operativi*	La Fondazione Consulenti deve disporre di convenzioni con aziende partner, atte a rafforzare l'approccio market-oriented skills.
D - Capacità di interrelazioni con il territorio	D5	*Partenariati tecnico-scientifici*	La Fondazione Consulenti deve disporre di convenzioni con enti/istituzioni ed altri partner, atte a rafforzare la sua valenza metodologica e scientifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 121 del 17/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 19 - Gestione entrate tributarie derivanti compartecip. al gettito trib erar ris

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'art. 10 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, prevede:
   a1) al comma 2 che "*Nel rispetto della autonomia organizzativa delle regioni nella scelta delle forme di organizzazione delle attività di gestione e di riscossione, le regioni possono definire con specifico atto convenzionale, sottoscritto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Agenzia delle entrate, le modalità gestionali e operative dei tributi regionali, nonché di ripartizione degli introiti derivanti dall'attività di recupero dell'evasione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3. L'atto convenzionale, sottoscritto a livello nazionale, riguarda altresì la compartecipazione al gettito dei tributi erariali. Dal presente comma non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato*";
   a2) al comma 4 che "*Per le medesime finalità stabilite al comma 2, le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF devono essere svolte dall'Agenzia delle Entrate. Le modalità di gestione delle imposte indicate al primo periodo, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra l'Agenzia delle entrate e le regioni*";

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) con deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15 giugno 2021, si è preso atto della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
b) la convenzione per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 20 della convenzione medesima;
c) la Direzione Regionale della Campania di Agenzia delle Entrate, con comunicazione del 6 dicembre 2024, ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il nuovo schema di convenzione per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027;
d) con successiva comunicazione del 20 dicembre 2024, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha evidenziato alcune osservazioni alla Direzione Regionale della Campania di Agenzia delle Entrate, al fine di una verifica congiunta anche rispetto all'accoglibilità di alcune proposte di modifica o integrazione;
e) la Direzione Regionale della Campania di Agenzia delle Entrate, con comunicazione del 5 marzo 2025, ha, da ultimo, invitato alla sottoscrizione della convenzione nella sua stesura iniziale, comunicando quanto segue:
   "*in seguito al cambio di vertice nazionale di questa Amministrazione,* (…) *è di questi giorni la trasmissione, da parte degli Uffici Centrali dell'Agenzia, del nuovo atto di delega conferito ai diversi Direttori Regionali pro tempore per la sottoscrizione della Convenzione che qui ci occupa.*
   Altrettanto gli Uffici Centrali, interpellati da questa Direzione Regionale della Campania in ordine alla possibilità di apportare modifiche alla versione della Convenzione - proprio in ragione delle proposte di modifica o integrazione ipotizzate da codesta Regione Campania -, si sono recentemente espressi nel senso di confermare il testo dell'accordo, che accomuna la posizione dell'Agenzia delle Entrate nei confronti del complesso nazionale degli enti Regione e che risulta anche già rivisto per l'occasione dei correnti rinnovi (da tale ultima circostanza, derivano le differenze riscontrate con il testo di accordo di cui al precedente periodo temporale). (…)";
f) gli uffici propongono di prendere atto dello schema di Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dello schema di Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la stipula dei relativi atti;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura regionale prot. 52-50-13-2025;

VISTI

a) il Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
b) il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
c) il Decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
d) la Legge regionale del 7 agosto 2014, n.,16, articolo 1, commi 226 e 227;

Propone e la Giunta, in conformità, all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1) di prendere atto dello schema di Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2) di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la stipula dei relativi atti;
3) di trasmettere la presente delibera alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, al competente ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

La Regione Campania, con sede in Napoli, Via Santa Lucia n. 81, codice fiscale 80011990639 (di seguito denominata "Regione" o, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate, "le Parti"), rappresentata dalla Direttrice Generale della DG per le risorse finanziarie, Dr.ssa Antonietta Mastrocola

E

L'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106, codice fiscale 06363391001 (di seguito denominata "Agenzia"), rappresentata dalla Dr.ssa Claudia Cimino, nella sua qualità di Direttrice della Direzione Regionale della Campania, giusta delega del Direttore dell'Agenzia, dott. Vincenzo Carbone, conferita con atto prot. RU 70979 del 21 febbraio 2025

PREMESSO CHE

a) il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, reca *"L'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali"*;

b) l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 dispone che le Regioni e gli Enti Locali possono attribuire alle Agenzie fiscali, sulla base di un rapporto convenzionale, la gestione delle funzioni ad essi spettanti;

c) l'articolo 62, comma 2, del citato decreto legislativo n. 300/1999 attribuisce all'Agenzia la competenza a svolgere i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei tributi diretti e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di tutte le imposte, diritti o entrate erariali o locali già di competenza del Dipartimento delle entrate

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Ministero delle finanze o affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori o con gli enti creditori;

d) il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 reca *"Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario"*;

e) l'articolo 10, comma 4, del predetto decreto legislativo n. 68/2011 prevede che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF devono essere svolte dall'Agenzia. Le modalità di gestione delle imposte predette, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia e le Regioni

f) l'articolo 3, comma 153, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede l'istituzione di un sistema di comunicazione tra le Amministrazioni centrali e le Regioni ed Enti locali, al fine di consentire a questi ultimi di disporre delle informazioni utili alla gestione della propria autonomia tributaria;

g) la legge regionale 11 febbraio 2003, n. 3 detta la disciplina in materia di IRAP;

h) con delibera n. 261 del 16 giugno 2021, la Giunta regionale ha preso atto dello schema di convenzione per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF;

i) nelle more della definizione del presente testo convenzionale, l'Agenzia delle Entrate ha continuato ad assicurare senza soluzione di continuità tutte le attività ed i servizi declinati nell'ultima convenzione stipulata tra le Parti, nei medesimi termini ed alle medesime condizioni pro-tempore vigenti;

j) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE - Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito "Regolamento");

k) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., reca disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito "Codice");

l) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

m) l'articolo 1, comma 226 e 227, della legge regionale 7 agosto 2014 n. 16 ha stabilito, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del D.lgs. 68/2011, che i proventi derivanti dalle attività di controllo, liquidazione delle dichiarazioni e accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario concernenti l'IRAP e l'addizionale regionale all'IRPEF sono riversate direttamente presso la tesoreria

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, con modalità da definire nella convenzione da stipulare ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del richiamato d.lgs. 68/2011;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 1
Definizioni

1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:
   a) *"IRAP"*, l'imposta regionale sulle attività produttive, di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
   b) *"addizionale"*, l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 50 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
   c) *"imposte"*, l'IRAP e l'addizionale;
   d) *"modello F24"*, il modello di pagamento da utilizzare per effettuare i versamenti unitari con eventuale compensazione disciplinati dal capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
   e) *"servizio I24"*, il servizio di pagamento di tributi, contributi, premi e altre somme effettuato tramite canali telematici dell'Agenzia;
   f) *"Codice"*, il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003;
   g) *"Regolamento"*, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
   h) *"CAD"*, il Codice dell'Amministrazione digitale, contenuto nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni;
   i) *"ruoli"*, i ruoli di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e i carichi relativi alle somme affidate agli Agenti della riscossione ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 2
Oggetto

1. La presente convenzione regola i rapporti tra le *Parti* in attuazione del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 e della legge regionale 11 febbraio 2003, n. 3. In particolare, le attività di cui al successivo comma 2 sono svolte secondo le modalità e i termini previsti con legge nazionale e regionale.
2. L'Agenzia assicura con i propri uffici istituiti sull'intero territorio nazionale:
   a) l'assistenza ai contribuenti per la corretta applicazione delle imposte e per gli adempimenti connessi alle attività indicate nel presente comma;
   b) la liquidazione delle imposte sulla base delle dichiarazioni presentate;
   c) l'accertamento dell'imponibile non dichiarato e delle relative imposte dovute;
   d) la tutela avanti agli organi del contenzioso per le eventuali controversie relative alle imposte;
   e) l'esercizio delle attività di autotutela;
   f) la riscossione spontanea e coattiva;
   g) l'esecuzione dei rimborsi spettanti ai contribuenti.
3. I funzionari della Regione partecipano ai corsi di formazione sulle imposte, organizzati dall'Agenzia per i propri dipendenti, previo accordo tra le Parti che, di volta in volta, concordano le modalità di partecipazione ed i relativi oneri economici.

ARTICOLO 3
Criteri generali per la gestione delle imposte

1. La Regione esercita i poteri di indirizzo e di controllo delle attività di gestione delle imposte.
2. La Regione definisce, con apposito atto, le strategie generali che devono ispirare le attività di assistenza e di controllo, in materia di imposte, nei confronti dei contribuenti con domicilio fiscale nell'ambito della Regione. Con il medesimo atto sono, altresì, indicati i criteri generali per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, nonché i criteri informatori da assumere ai fini della decisione di agire o resistere in giudizio, ovvero rinunciare al proseguimento del contenzioso, anche al fine di evitare inutili controversie con i contribuenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 4
Commissione paritetica

1. Presso la Regione è istituita una commissione paritetica per il coordinamento, nel rispetto degli obblighi istituzionali delle Parti, delle attività previste dalla presente convenzione, tenuto conto delle peculiarità della realtà economica territoriale, con particolare riferimento a quelle di seguito elencate:
   a) livelli di assistenza ai contribuenti;
   b) individuazione delle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione;
   c) coordinamento della programmazione dell'attività di controllo sostanziale prevista dall'articolo 7 della presente convenzione e relativo monitoraggio;
   d) coordinamento e monitoraggio della gestione del contenzioso, eventualmente attraverso la formulazione di atti di indirizzo sulla decisione di agire o resistere in giudizio;
   e) coordinamento e monitoraggio delle attività di consulenza giuridica di interpello;
   f) coordinamento e monitoraggio della gestione dei rimborsi;
   g) monitoraggio dell'esercizio dell'autotutela;
   h) monitoraggio, attraverso il sistema CENT, della gestione dei versamenti;
   i) monitoraggio, attraverso il sistema CENT, dell'attività di riscossione relativa alle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione.
2. La commissione paritetica è composta da 2 rappresentanti della Regione e da 2 rappresentanti dell'Agenzia.
3. La commissione paritetica è costituita con provvedimento del Direttore Generale per le risorse finanziarie della Regione di concerto con la Direttrice Regionale della Campania. Con analogo provvedimento sono adottate le norme di funzionamento della commissione. La presidenza della commissione è attribuita ad un dirigente rappresentante della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 5
Assistenza ai contribuenti

1. Gli uffici dell'Agenzia assicurano l'assistenza ai contribuenti sull'intero territorio nazionale per gli adempimenti connessi alla dichiarazione e al pagamento delle imposte.
2. È, inoltre, assicurata l'assistenza ai contribuenti che provvedono agli adempimenti dichiarativi e di pagamento mediante sistemi informatici e telematici, compresa la possibilità di utilizzare i programmi eventualmente predisposti dall'Agenzia.
3. L'Agenzia assicura, inoltre, la distribuzione ai contribuenti presso i propri uffici di moduli, stampati e materiale informativo predisposto dalla Regione.
4. L'Agenzia assicura la gestione delle attività di consulenza giuridica e di interpello, di cui all'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente.
5. L'Agenzia provvede alla verifica della corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in sede di controllo delle dichiarazioni, secondo le disposizioni previste in materia di imposte sui redditi.

ARTICOLO 6
Liquidazione delle imposte

1. La liquidazione delle imposte è eseguita, contestualmente a quella relativa ai tributi erariali, dall'Agenzia mediante procedure automatizzate.
2. L'esito delle attività di liquidazione delle imposte è comunicato al contribuente, entro i termini di presentazione della dichiarazione per il periodo d'imposta successivo, per evitare la reiterazione degli errori ed assicurare la tempestività del pagamento degli importi ancora dovuti.
3. Gli uffici dell'Agenzia assicurano l'assistenza ai contribuenti per fornire i chiarimenti e le eventuali correzioni derivanti dall'attività prevista dal presente articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 7
Controlli sostanziali

1. Le attività di controllo dirette a contrastare gli inadempimenti e l'evasione fiscale, nonché quelle previste dall'articolo 4, comma 1, lett. b), sono effettuate dagli uffici dell'Agenzia, avvalendosi dei poteri previsti in materia di imposte sui redditi.
2. Gli uffici dell'Agenzia, territorialmente competenti in relazione al domicilio fiscale del contribuente, provvedono agli accertamenti in rettifica delle dichiarazioni presentate e agli accertamenti d'ufficio nei confronti dei soggetti che hanno omesso la dichiarazione, nonché all'irrogazione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni constatate.
3. Gli accertamenti notificati ai contribuenti appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), già impugnati oppure non più impugnabili, e quelli eventualmente specificamente richiesti, devono essere inviati, preferibilmente mediante sistemi telematici, agli uffici tributari della Regione.
4. Gli uffici dell'Agenzia, indicati al comma 2, procedono all'accertamento con adesione del contribuente, previsto dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a presenziare al procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 8
Contenzioso

1. L'Agenzia ed i suoi uffici sono parte nei giudizi avanti agli organi giurisdizionali per le controversie inerenti alle imposte oggetto della presente convenzione.
2. La Regione può trasmettere memorie aggiuntive all'ufficio dell'Agenzia parte nel processo.
3. I funzionari dell'Agenzia sottoscrivono gli atti di conciliazione fuori udienza, di conciliazione in udienza e di conciliazione proposta dalla corte di giustizia tributaria, di cui, rispettivamente, agli articoli 48, 48 *bis* e 48 *bis 1* del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, secondo le modalità previste dall'articolo 37 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b) della presente convenzione, al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a partecipare al procedimento.
4. Le spese di giudizio previste dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 546 del 1992 possono essere a carico della Regione se la controversia concerne unicamente le imposte oggetto della presente convenzione; se, invece, la controversia riguarda anche tributi erariali le stesse possono essere ripartite tra le *Parti* in proporzione all'importo dei tributi in contestazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 9
Riscossione

1. Per l'acquisizione delle somme versate dai contribuenti in autoliquidazione, la Regione si avvale della Struttura di Gestione, di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, che opera con le modalità previste dal capo III dello stesso decreto legislativo n. 241 del 1997 e dai relativi decreti di attuazione, salvo quanto previsto dall'articolo 10 della presente convenzione.
2. Le somme, indicate all'articolo 1, comma 226 e 227, della legge regionale 7 agosto 2014 n. 16, individuate sulla base dei codici tributo descritti nell'allegato A, sono riscosse con le modalità previste al comma 1 e riversate direttamente nel conto di tesoreria intestato alla Regione Campania (IBAN IT38V0306903496100000046030). L'eventuale variazione del predetto conto deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima della modifica stessa. all'Agenzia, Divisione Servizi – Direzione Centrale Servizi Fiscali – Settore Versamenti e Rapporti con gli Enti Esterni – Ufficio Struttura di Gestione, mediante PEC all'indirizzo: agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, specificando nell'oggetto "Divisione Servizi".
3. Gli uffici dell'Agenzia effettuano il recupero delle somme dovute e non versate mediante ruoli affidati agli Agenti della Riscossione, che provvedono al relativo riversamento; i predetti uffici sono delegati a formare e sottoscrivere i ruoli e a consegnarli agli Agenti della Riscossione nonché ad esercitare su tali ruoli tutti i poteri attribuiti all'ente creditore dalle disposizioni riguardanti la riscossione coattiva.
4. Per importi rilevanti, definiti in sede di commissione paritetica, è attribuita alla Regione la facoltà di richiedere con quali modalità l'Agenzia provvede all'esame delle comunicazioni di inesigibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 10
Rimborsi

1. Gli uffici dell'Agenzia, competenti in ragione del domicilio fiscale del contribuente, liquidano, d'ufficio o su richiesta del contribuente stesso, i rimborsi delle imposte versate in eccesso o non dovute.
2. Ove non diversamente stabilito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia continua a erogare i rimborsi delle imposte secondo i criteri seguiti negli esercizi precedenti, ponendo il relativo onere a carico del bilancio dello Stato.
3. Qualora il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato comunichi che l'onere dei rimborsi di cui al comma 1 non possa più essere posto a carico del bilancio dello Stato, ai fini del recupero, da parte dell'Agenzia, degli importi anticipati ai sensi del comma 2, la Struttura di Gestione trattiene tali importi dalle somme da versare alla Regione in relazione ai pagamenti delle imposte effettuati dai contribuenti.
4. In deroga al punto n. 7 dell'allegato n. 2 al decreto dirigenziale 15 ottobre 1998, le disposizioni del comma 3 si applicano anche al recupero delle somme anticipate dall'Agenzia per ripianare i saldi negativi afferenti alla Regione, derivanti da compensazioni operate dai contribuenti in sede di versamento unitario, utilizzando crediti relativi alle imposte vantati nei confronti della Regione stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 11
Servizi informativi

1. La Regione s'impegna ad informare tempestivamente l'Agenzia degli atti normativi e amministrativi adottati in materia di imposte.
2. La Regione individua univocamente mediante i codici Ateco vigenti al momento della deliberazione della legge regionale (all'attualità Ateco 2007), i contribuenti che per l'attività esercitata sono soggetti ad una imposizione fiscale diversa rispetto a quella ordinaria[1].
3. L'Agenzia adotta le iniziative necessarie per dare la massima diffusione agli atti di cui al comma 1, assicurando la puntuale osservanza delle prescrizioni ivi previste.
4. L'Agenzia fornisce periodicamente alla Regione, mediante collegamento telematico, gli strumenti e le informazioni indicati nell'allegato 1.
5. La Regione ha facoltà di chiedere specifiche informazioni che sono fornite, previa individuazione dei relativi costi, tenuto conto delle complessive esigenze dell'Agenzia.
6. L'Agenzia fornisce alla Regione, tramite il flusso informativo di rendicontazione delle operazioni di riscossione, i flussi informativi relativi ai versamenti annullati, successivamente alla presentazione del modello F24, su richiesta dei contribuenti ovvero degli intermediari della riscossione, nonché quelli relativi alle conseguenti regolazioni contabili. Ciò, fermo restando che l'Agenzia non è in alcun caso responsabile delle conseguenze generate da tali annullamenti.

[1] Da espungere per le Regioni che ne fanno richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 12
Rimborso spese

1. Per i servizi resi ai sensi dell'articolo 9, comma 1, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto agli intermediari della riscossione, attualmente pari alla misura di seguito indicata:

    a) per le deleghe conferite telematicamente all'Agenzia:
        - ✓ non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello F24 conferito mediante i servizi telematici dell'Agenzia con saldo finale pari a zero;
        - ✓ € 0,50, per il modello F24 conferito mediante i servizi telematici dell'Agenzia con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario o postale;

    b) per le deleghe conferite agli intermediari della riscossione:
        - ✓ € 0,85 per il modello F24 conferito con modalità telematiche;
        - ✓ € 1,20 per il modello F24 cartaceo;
        - ✓ € 1,40 per il modello F24 cartaceo presentato al sistema postale.

    Il rimborso di cui alle precedenti lettere a) e b) è maggiorato di € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso delle spese generali amministrative.

2. Nel caso in cui uno stesso modello F24 sia utilizzato, contestualmente, per il versamento degli importi spettanti alla Regione e di altri tributi o entrate dovuti ad altri soggetti creditori, è a carico della Regione una percentuale del rimborso spese di cui al comma 1; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati relativamente agli importi di pertinenza della Regione ed il numero totale delle righe redatte in tali modelli.

3. Le eventuali variazioni degli importi indicati al comma 1 sono comunicate a cura dell'Agenzia.

4. Per i servizi resi ai sensi degli artt. 5, 6, 8, 9, comma 3, e 10, comma 1, la Regione corrisponde all'Agenzia euro 4,00 annui per ciascun soggetto passivo ai fini IRAP.

5. Relativamente alle attività di cui all'articolo 7, la Regione corrisponde all'Agenzia un importo pari al 5% del riscosso relativo a ciascun procedimento di accertamento effettuato. Per le attività riguardanti gli accertamenti effettuati sulle categorie economiche e tipologie di contribuenti, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), oltre all'importo indicato nel precedente periodo, spetta all'Agenzia un compenso pari a euro 125,00 per ciascun controllo sostanziale eseguito ai fini IRAP.

6. Per ogni parere reso ai sensi dell'articolo 5, comma 4, la Regione corrisponde all'Agenzia euro 250,00.

7. Gli importi di cui ai commi precedenti sono relativi ad operazioni fuori del campo di applicazione dell'IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 13
Modalità e termini di corresponsione del rimborso spese

1. L'Agenzia trasmette alla Regione all'indirizzo PEC: dg13.uod19@pec.regione.campania.it, le note di addebito per il rimborso spese di cui all'articolo 12, allegando, altresì, ove necessario, i dati in base ai quali tale ammontare è stato determinato entro:
    1) i mesi di maggio e ottobre, con l'indicazione del rimborso spese determinato a titolo di acconto nella misura del 75% di quanto complessivamente dovuto per l'annualità precedente per le attività di cui all'articolo 12, commi 1, 2 e 4, in due rate di pari importo;
    2) il mese di febbraio, con l'indicazione del saldo del rimborso spese dovuto per le complessive attività di cui all'articolo 12, commi da 1 a 6 svolte nell'anno precedente.
2. Gli importi delle note di addebito trasmesse, unitamente a quelli, preventivamente comunicati dall'Agenzia, eventualmente dovuti a titolo di conguaglio per le attività svolte nelle annualità pregresse, sono trattenuti dalla Struttura di Gestione dal gettito dell'IRAP di spettanza della Regione, decorsi 90 giorni dall'emissione delle note di addebito indicate al medesimo comma 1.
3. Gli importi trattenuti ai sensi del comma 2 sono riversati sul conto di tesoreria dell'Agenzia dalla Struttura di Gestione. Quest'ultima provvede ad informare dell'avvenuto trattenimento i Dipartimenti delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e, tramite il flusso informativo di rendicontazione delle operazioni di riscossione, la Regione.
4. Gli importi delle note di credito eventualmente emesse con riferimento alle annualità pregresse sono sottratti dalla prima nota di addebito utile e, in caso di incapienza, la somma residua è detratta dalle note di addebito successive.
5. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere ad eventuali conguagli e storni di periodi già indicati in note di addebito. Di tale attività si darà comunicazione preliminarmente all'emissione della documentazione contabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 14
Inadempienze contrattuali

1. L'Agenzia è responsabile per danni che costituiscano conseguenza immediata dei propri comportamenti e dell'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione, ai sensi dell'articolo 1218 del Codice Civile.
2. Qualora la Regione riscontri inadempienze nella conduzione dei servizi convenzionati, provvederà, sulla base di rapporti circostanziati, a chiedere all'Agenzia, con le modalità di cui all'articolo 47 del CAD, l'immediato ripristino delle condizioni contrattuali.
3. Qualora l'Agenzia non ottemperi alla richiesta, o non giustifichi l'inadempimento, la Regione, previa messa in mora, chiede la sospensione della procedura di trattenimento di cui all'articolo 13, comma 2, per la quota parte dei corrispettivi relativi ai servizi in contestazione, sino al momento in cui gli stessi non saranno restituiti alla funzionalità contrattualmente prevista. Qualora ciò non avvenga, la Regione potrà risolvere la convenzione senza alcun onere aggiuntivo.
4. La violazione da parte della Regione dei divieti e degli impegni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal *Codice* e dal *Regolamento* e richiamati nel presente accordo comporta la possibilità per l'Agenzia di revocare l'autorizzazione al collegamento al sistema informativo e il diritto di esercitare nelle sedi opportune ogni conseguente azione di tutela.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 15
Archivi

1. La Regione, quale ente titolare delle imposte, è altresì titolare del trattamento dei dati e delle informazioni ad esse relativi, come meglio precisato al successivo articolo 16.
2. Tali informazioni sono rese disponibili dall'Agenzia tramite il sistema di comunicazione tra l'Amministrazione finanziaria centrale e le Regioni, con le modalità e le cautele previste dal *Regolamento* e dal *Codice* da definire tra le *Parti* con separato accordo di cooperazione informatica.
3. L'Agenzia fornisce alla Regione le informazioni contenute **negli allegati 1 e A** alla presente convenzione nelle scadenze temporali e secondo le modalità negli stessi indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 16

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato dall'Agenzia e dalla Regione, in qualità di Titolari autonomi, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento e dal Codice. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali relativi alla Convenzione nel rispetto dei princìpi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione ed esclusivamente per le finalità della Convenzione e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali
2. Le *Parti* si impegnano a collaborare fra loro al fine di consentire ai soggetti interessati l'esercizio, nella maniera più agevole possibile, del diritto di accesso ai propri dati e degli ulteriori diritti in materia di protezione dei dati personali.
3. Le *Parti* si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione della *Convenzione* o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità giudiziaria. I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dai Titolari in qualità di Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del Responsabile.
4. Le *Parti* si impegnano, altresì, ad adottare le adeguate misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del *Regolamento*, necessarie a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali agli obblighi di legge e al *Regolamento*.
5. Ciascuna delle Parti si impegna a comunicare tempestivamente all'altra le violazioni di sicurezza, eventualmente occorse nell'ambito dei trattamenti effettuati, che comportino - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali (c.d. *"data breach"*), anche al fine di poter procedere alle comunicazioni previste ai sensi degli articoli 33 e 34 del *Regolamento.*
6. Sul trattamento dei dati personali relativo alla comunicazione delle informazioni descritte all'articolo 2 della *Convenzione* è stata eseguita la valutazione d'impatto sulla protezione dati ai sensi dell'articolo 35 del *Regolamento*.
7. Le *Parti* provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'articolo 13 del *Regolamento*.
8. I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione della *Convenzione* sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione della *Convenzione*, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione della stessa e degli obblighi legali e fiscali ad essa correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Le *Parti* possono pubblicare le informazioni relative alla *Convenzione*, anche per estratto, tramite i rispettivi siti internet, in ottemperanza agli obblighi espressamente previsti dalla legge.
10. L'Agenzia si avvale di Sogei S.p.A., con sede in Roma, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, designato per questo "Responsabile del trattamento" dei dati conferiti per la gestione e l'esecuzione della Convenzione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento.
11. I dati di contatto dei Responsabili della protezione dei dati personali sono:
    - per l'Agenzia, entrate.dpo@agenziaentrate.it;
    - per la regione Campania, dpo@regione.campania.it,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 17
Tutela della riservatezza

1. Le *Parti* hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza dei *dati* e delle informazioni di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione della presente *convenzione*.
2. I *dati* di cui al comma 1 non possono essere divulgati in alcun modo e non possono essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione della Convenzione medesima e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle *Parti*.
3. Le informazioni e i *dati* non possono essere conservati - in tutto o in parte - in altre applicazioni informatiche o banche dati se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nella *Convenzione*.
4. Le *Parti* sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 18
Modifiche della Convenzione

1. Qualora, nel corso dell'anno, mutino in modo rilevante e per motivi imprevisti le condizioni nelle quali l'Agenzia esercita le proprie funzioni e, in particolare, nel caso di modifiche normative che incidano fortemente sulla qualità o quantità dei servizi dovuti, si provvede, su richiesta di una delle Parti, a concordare le modifiche e integrazioni necessarie. Gli atti integrativi o aggiuntivi, stipulati con le medesime modalità della presente convenzione, devono prevedere la quantificazione dei relativi costi.
2. Gli ulteriori servizi o attività garantiti alle altre Regioni o Province Autonome, in virtù della stipula da parte delle stesse della convenzione con l'Agenzia, in data successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, sono assicurati alla Regione alle medesime condizioni delle altre Regioni e Province Autonome.
3. Le *Parti* si riservano, altresì, la facoltà di definire con successivo accordo le eventuali integrazioni ai servizi previsti nella presente convenzione all'esito delle verifiche, svolte dalle competenti strutture dell'Agenzia, circa opportunità, fattibilità e assenza di possibili oneri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 19
Competenza sulle controversie

1. Le controversie inerenti alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 20
Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2027. Nei tre mesi antecedenti la scadenza la Regione comunica, con propria comunicazione, il proprio intendimento al rinnovo dell'intesa per un ulteriore analogo periodo o chiede la proroga della sua efficacia per un ulteriore anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 21
Allegati

1. La narrativa in premessa e gli **allegati 1 e A** alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

per la Regione
La Direttrice della Direzione
Generale per le risorse finanziarie

per l'Agenzia
La Direttrice regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

Si riportano di seguito i contenuti informativi delle forniture, con la periodicità e la modalità d'invio delle stesse. Ciascuna fornitura è accompagnata da uno specifico allegato tecnico, che può contenere anche l'indicazione della sede legale, del codice attività ISTAT primario (laddove disponibili) e della natura giuridica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
DICHIARAZIONI PRESENTATE DAI CONTRIBUENTI Dati delle dichiarazioni relativi ai modelli 730, Unico PF, Unico SC, Unico SP, Unico ENC, IVA, CU, IRAP, presentate dai contribuenti. I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nel territorio di competenza della Regione, ovvero ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione.	Periodica (aprile e ottobre)	FTP e o Siatel-PuntoFisco
DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nel territorio di competenza della Regione, ovvero ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa, le cui dichiarazioni sono state variate ai sensi dell'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente; b) le componenti di base imponibile variate; c) l'imponibile rideterminato; d) l'imposta rideterminata a seguito dei controlli e delle correzioni effettuati dagli uffici.	Annuale (giugno)	FTP e o Siatel-PuntoFisco
Contenuto informativo delle forniture	**Periodicità**	**Modalità d'invio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCERTAMENTO I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nei territori di competenza della Regione (per quanto riguarda l'IRAP con riferimento ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa) sottoposti a controllo sostanziale con esito di definizione, anche a seguito di verifica fiscale, e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente (codice fiscale e domicilio fiscale); b) lo stato della pratica di accertamento (definito in assenza di ricorso/definitivo con presenza di ricorso); c) l'imponibile definito; d) l'imposta definita.	Semestrale	Siatel-PuntoFisco
CONTENZIOSO I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nei territori di competenza della Regione (per quanto riguarda l'IRAP con riferimento ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa) che hanno instaurato una controversia in materia tributaria e riguardano in particolare: a) dati identificativi dell'ultimo grado del giudizio non definitivo; b) informazioni di dettaglio sullo stato del processo (data deposito, numero ed esito); c) dati contabili dell'atto impugnato o dell'istanza di restituzione di tributi (importo contestato e deciso).	Trimestrale	Siatel-PuntoFisco
Contenuto informativo delle forniture	**Periodicità**	**Modalità d'invio**

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERSAMENTI MODELLO F24/F24EP Dati relativi alle imposte esposte nei modelli di versamento F24 e F24EP di spettanza della Regione e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente; b) codice attività; c) natura giuridica; d) codice tributo; e) periodo di riferimento; f) importo a debito; g) importo a credito.	Mensile	Siatel-PuntoFisco
VERSAMENTI IN AUTOTASSAZIONE MEDIANTE BOLLETTINO DI C/C POSTALE Dati relativi ai pagamenti delle imposte versate tramite c/c postale inviati da Poste e riguardano in particolare: a) dati identificativi del contribuente; b) conto corrente di accredito; c) periodo di riferimento; d) importo.	Mensile (subordinato all'invio di Poste)	Siatel-PuntoFisco
RUOLI Dati relativi alle iscrizioni ai carichi affidati e alle relative rettifiche contabili, delle imposte di spettanza regionale e riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente (codice fiscale e domicilio fiscale); b) i dati identificativi del ruolo e/o dell'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 e i riferimenti degli atti cui esso si riferisce; c) i dati identificativi dell'ufficio che ha emesso il ruolo e/o l'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 e dell'agente della riscossione incaricato; d) gli importi del ruolo e/o dell'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 suddivisi per imposta, sanzioni e interessi; e) lo stato e l'esito.	Mensile	Siatel-PuntoFisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
RIMBORSI Dati relativi ai rimborsi riguardano in particolare: a) i dati identificativi del contribuente; b) l'anno di riferimento; c) le modalità e la data di corresponsione; d) gli importi del rimborso suddivisi per imposta e interessi; e) lo stato e l'esito; f) la data di presentazione dell'istanza.	Semestrale	Siatel-PuntoFisco
CENT Strumento di monitoraggio delle entrate tributarie regionali per categoria e tipologia di contribuenti.	Gli aggiornamenti delle informazioni avvengono entro il trimestre successivo alla fornitura delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.	Siatel-PuntoFisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9140	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERS. FIS.-SOST. IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9141	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IRPEF-SOSTITUTO D'IMPOSTA-TRATTENUTA IMPORTO MINIM	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9170	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-CAPIT.	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9171	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-INTER.	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9172	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-SANZ.	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9185	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSISTENZA FISCALE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9186	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (INTERESSI)	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9187	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (SANZIONE)	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9286	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - INTERESS	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9287	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - SANZIONE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9425	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9498	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9499	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9500	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9579	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9580	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9635	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG. IRPEF RIC.COMP.PARAM./ST.SET.A.33,C.5DL269/03	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9636	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9637	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS

fonte: http://burc.regione.campania.it

9641	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ. REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9642	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE -INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9643	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE -SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
914A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
915A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
916A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
9176	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
9177	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
9178	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
A36B	Interessi da rateazione 36 bis Addizionale Regionale IRPEF	Addizionale Regionale IRPEF	36 BIS
A36T	Interessi da rateazione 36 ter Addizionale Regionale IRPEF	Addizionale Regionale IRPEF	36 TER
1986	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
7454	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF E RELATIVI INTERESSI - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTLIZZATO IN COMPENSAZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
7455	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE - SANZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9403	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9404	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9453	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9454	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

9477	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'addizionale regionale all'IRPEF - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9503	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9504	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9603	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9906	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE AL VERBALE DI CONSTATAZIONE - ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9907	SANZIONE ED ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - ADESIONE AL VERBALE DI CONSTATAZIONE- ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9918	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE - ART. 5, COMMA 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9919	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE A ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE -ART. 5, C. 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9942	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - IMPOSTA	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9943	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9948	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9957	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9958	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9973	SANZIONI RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

7418	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.INTERESSI	IRAP	36 BIS
7419	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.SANZIONI	IRAP	36 BIS
9180	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -CAPITALE	IRAP	36 BIS
9181	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -INTERESSI-	IRAP	36 BIS
9182	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO - SANZIONI-	IRAP	36 BIS
9183	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - INTERESSI -	IRAP	36 BIS
9184	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - SANZIONI -	IRAP	36 BIS
9632	ART. 36 BIS- IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)	IRAP	36 BIS
9633	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)?INTERESSI	IRAP	36 BIS
9634	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE RIS. 104 DEL 19-9-2006-SANZIONI	IRAP	36 BIS
9644	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSPENS.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02	IRAP	36 BIS
9645	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02INTERESSI	IRAP	36 BIS
9646	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02SANZIONI	IRAP	36 BIS
9703	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. IMPOSTA	IRAP	36 BIS
9704	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. INTERESSI	IRAP	36 BIS
9705	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. SANZIONI	IRAP	36 BIS
R36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 BIS PER TRIBUTI REGIONALI	IRAP	36 BIS
915D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - IMPOSTA	IRAP	36 BIS
916D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - INTERESSI	IRAP	36 BIS

fonte: http://burc.regione.campania.it

917D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - SANZIONI	IRAP	36 BIS
1987	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione,conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
7452	IRAP+INTERESSI-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ.IN COMPENSAZIONE-CONTROLLO SOSTANZ	IRAP	ACCERTAMENTO
7453	IRAP-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ. IN COMPENS.- SANZIONE -CONTROLLO SOSTANZIAL	IRAP	ACCERTAMENTO
9415	IRAP E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9416	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9466	IRAP E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9467	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9478	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'IRAP - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
9512	IRAP E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9513	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9607	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'IRAP DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	IRAP	ACCERTAMENTO
9908	IRAP E RELATIVI INTERESSI- ADESIONE AL VERB. CONSTATAZION ART. 5BIS, DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9909	SANZION ALTR SOMM RELATIV ALL'IRAP-ADESION AL VERB.CONSTAT- ART.5BIS DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9920	IRAP E REL INTERES-ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE-ART. 5,C 1 BIS-DLGS 218/ 97	IRAP	ACCERTAMENTO
9921	SANZ. E ALT SOMM REL A IRAP-ADES A INVITO COMPAR- ART. 5,C.1 BIS-DGS 218/97	IRAP	ACCERTAMENTO
9934	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 – IMPOSTA	IRAP	ACCERTAMENTO
9935	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	IRAP	ACCERTAMENTO
9949	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione,conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

9955	IRAP E RELATIVI INTERESSI – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9956	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9971	SANZIONI RELATIVE ALL'IRAP - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
8124	IRAP e addizionale regionale all IRPEF e relativi interessi - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
8125	Sanzioni dovute relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF10	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
PF11	IRAP – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	IRAP	ACCERTAMENTO
PF33	IRAP e addizionale regionale all' IRPEF e relativi interessi - Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF34	Sanzioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF – Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
LP33	IRAP e addizionale regionale all' IRPEF e relativi interessi - Definizione controversie tributarie - art. 5 L n. 130/2022	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
LP34	Sanzioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF – Definizione controversie tributarie - art. 5 L n. 130/2022	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
TF23	IRAP e addizionale regionale all'IRPEF e relativi interessi – Definizione controversie tributarie - Articolo 1, commi da 186 a 202, legge n. 197/2022	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
TF24	Sanzioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF – Definizione controversie tributarie - Articolo 1, commi da 186 a 202, legge n. 197/2022	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
TF42	IRAP e addizionale regionale all'IRPEF e relativi interessi legali - Regolarizzazione omessi/carenti pagamenti di rate - Articolo 1 - commi da 219 a 221, legge n. 197/2022	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
7905	Art. 15, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 175 del 2014 - Somme rimborsate a titolo di Addizionale regionale all'IRPEF – Recupero credito indebitamente utilizzato in compensazione da parte dei sostituti d'imposta - Imposta e relativi interessi – controllo sostanziale	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
7906	Art. 15, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 175 del 2014 - Somme rimborsate a titolo di Addizionale regionale all'IRPEF – Recupero credito indebitamente utilizzato in compensazione da parte dei sostituti d'imposta - Sanzione - controllo sostanziale	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

9987	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9988	IRAP e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
9989	SANZIONE RELATIVA ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
9990	SANZIONE RELATIVA ALL'IRAP – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997	IRAP	ACCERTAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 27 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' REGIONALE PER LE OPPOSIZIONI DI BENEVENTO - SOSTITUZIONE COMPONENTE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 11/2019.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii. disciplina, all'articolo 12, l'Autorità regionale per le opposizioni, deputata a decidere sulle opposizioni ai provvedimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo, con le modalità ivi previste, e stabilisce che l'Autorità è istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia;
b. il comma 2 del citato articolo 12 disciplina l'articolazione, la composizione e la modalità di designazione e di sostituzione dei componenti;
c. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 2 agosto 2022 è stata costituita l'Autorità Regionale per le opposizioni - sezione provinciale di Benevento - e sono stati nominati i relativi componenti;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con nota acquisita al protocollo regionale con n. 0547981 del 19 novembre 2024, l'Associazione sindacale inquilini e assegnatari ASSOCASA ha comunicato la sostituzione del proprio componente in seno all'Autorità Regionale per le opposizioni - sezione provinciale di Benevento -, designando quale nuovo rappresentante l'avv. Gennaro Arcobelli, nato a ***OMI il ***OMISSIS, in sostituzione dell'avv. Angela Borrelli, nominata con il DPGRC n. 96/2022;
b. la Direzione generale per il Governo del Territorio ha espletato l'istruttoria di competenza con esito favorevole;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità all'incarico nonché di assenza di conflitto di interessi resa dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

RITENUTO

a. di dover nominare l'avv. Gennaro Arcobelli, nato a ***OMI il ***OMISSIS, quale componente della Autorità Regionale per le Opposizioni -sezione provinciale di Benevento- in rappresentanza dell'Associazione sindacale ASSOCASA, in sostituzione dell'avv. Angela Borrelli, nominata con DPGRC n. 96/2022;
b. di dover confermare, per quanto non modificato dal presente provvedimento, il contenuto del DPGRC n. 96/2022;

VISTI

- la legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
- il Regolamento regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 2 agosto 2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di nominare l'avv. Gennaro Arcobelli, nato a ***OMI il ***OMISSIS, quale componente della Autorità Regionale per le Opposizioni -sezione provinciale di Benevento- in rappresentanza dell'Associazione sindacale ASSOCASA, in sostituzione dell'avv. Angela Borrelli, nominata con DPGRC n. 96/2022;
2. di confermare, per quanto non modificato dal presente provvedimento, il contenuto del DPGRC n. 96/2022;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale; alla Direzione Generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali, comprese la notifica all'interessato, la trasmissione all'Assessore al Governo del Territorio e l'invio in pubblicazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; alla Segreteria di giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 28 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

OSSERVATORIO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE EX D.G.R.C. N. 87/2018 - NOMINA DIRETTORE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e ss.mm.ii. recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" disciplina il controllo della fauna selvatica indicandone modalità e limiti e demandando alle regioni il controllo anche nelle zone vietate alla caccia;

b. la legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii. recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*" dispone, all'articolo 8, comma 4 che la Regione, nell'espletamento delle funzioni legislative e amministrative legate alla gestione faunistico-venatoria, possa avvalersi di strutture di supporto;

c. con deliberazione della Giunta regionale della Campania 20 febbraio 2018, n. 87 è stato istituito l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale (in seguito anche "Osservatorio") presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (I.Z.S.M);

d. al paragrafo "*Direzione ed Organizzazione dell'Osservatorio*" dell'allegato A alla citata deliberazione è previsto che:

- la Direzione dell'Osservatorio è affidata ad un Direttore, nominato, sulla base di dimostrata competenza nella gestione e conservazione della fauna selvatica, dalla Presidenza della Regione, d'intesa col Direttore Generale dell'I.Z.S.M.;
- al Direttore è affidata la programmazione annuale delle attività ed il compito di redigere annualmente, su supporto cartaceo ed informatico, le relazioni tecniche e le rendicontazioni economiche riguardanti le attività dell'Osservatorio, precisando altresì i risultati conseguiti;

e. con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 2 maggio 2019, n. 62 il prof. Vincenzo Veneziano, professore ordinario presso l'Università *Federico II* di Napoli, è stato nominato Direttore dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;

f. con decreto dirigenziale 9 aprile 2021, n. 94, a firma del Direttore generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, come modificato dal decreto dirigenziale 23 aprile 2021, n. 130 è stato adottato il Regolamento gestionale dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale che prevede, all'articolo 6, che il Direttore resta in carica per cinque anni, con possibilità di rinnovo;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. l'incarico conferito con D.P.G.R.C. n. 62/2019 è giunto a scadenza;

b. con nota prot. n. 0254986 del 22 maggio 2024, il Direttore Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno hanno espresso "*in virtù del buon lavoro reso*, *una favorevole considerazione ad un eventuale rinnovo dell'incarico"* al prof. Vincenzo Veneziano, in possesso di comprovata esperienza e di elevata competenza nelle materie *de qua*;

c. con nota prot. n. 2025-0006349/UDCP/GAB/GAB del 18 marzo 2025 U, è stato formulato indirizzo agli uffici, all'esito dell'istruttoria di competenza, per la conferma del prof. Vincenzo Veneziano nell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;

d. la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha svolto la suindicata istruttoria con esito favorevole;

ACQUISITA e verificata, dai competenti uffici regionali, la dichiarazione resa dal prof. Vincenzo Veneziano in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto (prot. n. 269198 del 30 maggio 2024);

RITENUTO

a. di dover confermare il prof. Vincenzo Veneziano, professore ordinario presso l'Università *Federico II* di Napoli, nell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, istituito con D.G.R.C. n. 87/2018;

b. di dover precisare, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento gestionale dell'Osservatorio, adottato con D.D. n. 94/2021 e s.m.i, che l'incarico è conferito per cinque anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di nomina;

VISTI

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 20 febbraio 2018, n. 87;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 2 maggio 2019, n. 62;
- il decreto dirigenziale 9 aprile 2021, n. 94;

- il decreto dirigenziale 23 aprile 2021, n. 130;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 07 19 *Caccia, Pesca e Acquacoltura* della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di confermare il prof. Vincenzo Veneziano, professore ordinario presso l'Università *Federico II* di Napoli, nell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, istituito con D.G.R.C. n. 87/2018;
2. di precisare, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento gestionale dell'Osservatorio, adottato con D.D. n. 94/2021 e s.m.i, che l'incarico è conferito per cinque anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di nomina;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente; alla Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00) per gli adempimenti consequenziali, compresi la notifica all'interessato, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e l'invio all'Assessore all'Agricoltura; alla Segreteria di Giunta (40.03.00) per l'invio al Consiglio Regionale ai fini dell'espressione del gradimento ex art. 48 dello Statuto regionale; al BURC per la pubblicazione.

- DE LUCA -

Decreto Presidente Giunta n. 29 del 31/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONSIGLIO CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI. NOMINA CONSIGLIERI NEI SETTORI SINDACATI E CONSUMATORI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con determinazione n. 4 del 20 marzo 2023, il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli ha dato avvio, ai sensi dell'art. 2, co. 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale;

b. con nota prot. n. 27404 del 27 marzo 2024, il Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, comunicando l'esito dell'istruttoria, ha trasmesso alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive i dati e i documenti previsti dall'art. 5, co. 3, del D.M. n. 156 del 2011, che sono stati acquisiti in pari data al protocollo regionale n. PG/2024/0160166;

c. con D.P.G.R. n. 26 del 16 aprile 2024:
- si è preso atto della scadenza, in data 15 aprile 2024, del termine di proroga di sei mesi dell'esercizio delle funzioni del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli previsto dall'art. 38, co. 1, della l. n. 273 del 2002, decorrenti dalla data del 15 ottobre 2023 (data di scadenza del mandato quinquennale del Consiglio);
- è stato dichiarato lo scioglimento del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 2, lett. d), della l. n. 580 del 1993;

d. con D.P.G.R. n. 7 del 29 gennaio 2025 si è provveduto a rilevare, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 156/2011, il grado di rappresentatività delle Organizzazioni imprenditoriali e ad individuare le organizzazioni e le associazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nonché il numero di componenti a ciascuna spettante, nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

e. il sopra menzionato decreto è stato notificato alle organizzazioni imprenditoriali e alle Associazioni partecipanti alla procedura di rinnovo della CCIAA di Napoli affinché venissero espresse le relative designazioni;

f. all'esito delle designazioni pervenute con D.P.G.R. n. 22 del 18 marzo 2025 si è provveduto a nominare il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, rinviando a successivo provvedimento la nomina di un membro consiliare in rappresentanza delle associazioni sindacali;

g. in tale sede si è, altresì, provveduto a sospendere il procedimento nel settore riferito alle Associazioni dei Consumatori individuando ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.M. n. 156/2011 l'Associazione Assoutenti, quale organizzazione più rappresentativa legittimata ad effettuare la relativa designazione;

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 10 del citato D.M. demanda al Presidente della Giunta regionale la "Nomina dei componenti del consiglio" camerale;

b. in particolare, la suddetta disposizione prevede al comma 1 che: "*Entro trenta giorni dalle comunicazioni di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, comunicano al Presidente della giunta regionale i nominativi dei componenti del consiglio, limitatamente al numero dei seggi a ciascuna di esse assegnati, insieme alla documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge; esse trasmettono inoltre una apposita dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente*

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso articolo 13 della legge";

c. l'art. 10, comma 2, del D.M. n. 156/2011, prevede che "*il Presidente della Giunta regionale, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge, provvede alla nomina con apposito decreto, da notificare nei successivi 10 giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo economico*";

d. ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge n. 580/1993 la perdita dei requisiti di cui al comma 1 o la sopravvenienza di una delle situazioni di cui al comma 2, lettera d) e) ed f) comportano la decadenza dalla carica di Consigliere;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta che

a. conformemente a quanto statuito con D.P.G.R. n. 22 del 18 marzo 2025, l'Associazione ASSOUTENTI con nota del 19/03/2025, acquisita in pari data al PG/2025/013953, ha provveduto a comunicare la designazione quale rappresentante del settore Consumatori del sig. Gabriele Melluso;

b. il Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli, in relazione al seggio camerale riservato dalla legge alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, ha escluso dal procedimento la CGIL Napoli con provvedimento n. prot. 188385/U del 18/10/2023, la UIL Campania Napoli con provvedimento n. prot. 1888387/U del 18/10/2023 e la UTS CISL Napoli con provvedimento n. prot. 188386/U del 18/10/2023;

c. dall'esame dei dati e documenti trasmessi dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli risulta che non vi sono altre organizzazioni sindacali dei lavoratori partecipanti nel settore Sindacati;

d. tuttavia un seggio nel consiglio camerale è riservato alle Organizzazioni sindacali e dei lavorativi in quanto ai sensi dell'art. 10, comma 6 della Legge n. 580/1993 e s.m.i: *Del consiglio fanno parte tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali presso la camera di commercio;*

e. l'art. 12, comma 6 della L. 580/1993 prevede che: "*Qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare le designazioni dei consiglieri con le modalità indicate al decreto di cui al comma 4 del presente articolo, la designazione o le designazioni vengono richieste all'organizzazione o all'associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore. In caso di ulteriore inerzia da parte delle organizzazioni individuate, il presidente della giunta regionale nomina entro venti giorni il componente o i componenti del consiglio camerale tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore che deve essere rappresentato. Le modalità di applicazione del presente comma nel caso di apparentamento sono stabilite con il decreto di cui al comma 4*";

f. il MiSE con parere n. 0042781 del 13/03/2013 reso alla Regione Toscana ha precisato che: "(…). *questo Ministero ritiene che il comma 6 dell'articolo 12 della legge n. 580/1993 stabilisce un principio di carattere generale trovando, pertanto, applicazione non solo ai casi espressamente previsti dal comma stesso ma in una qualsiasi fase della procedura*".

g. dovendosi, pertanto, individuare tra le personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento al settore riservato Organizzazioni sindacali dei lavoratori i competenti uffici della Direzione Generale dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive hanno chiesto con nota PG/2025/0078199 del 14/02/2025 al Presidente della Giunta Regionale l'indicazione di un nominativo;

h. con nota prot.2025 – 0007401/UDPC/GAB/GAB del 31/03/2025 U, preso atto della nota Prot. 2025-6693 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 21/03/2025 E, con la quale CGIL, CISL e UIL, unanimemente, hanno proposto il sig. Nicola Antonio Ricci quale proprio rappresentante nel settore Sindacati, è stato comunicato il sopra riferito nominativo alla competente Direzione Generale dello Sviluppo Economico e le Attività produttive per l'istruttoria di conseguenza;

i. verificato il possesso, in capo ai soggetti designati, dei requisiti previsti dall'articolo 13, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm. e ii. e che, nei loro riguardi, non sussistono le cause ostative alla nomina di cui al comma 2 del medesimo articolo 13 della legge stessa nonché la disponibilità ad assumere la carica.

RITENUTO di

a. dover nominare ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156 del 2011, consiglieri della Camera di commercio di Napoli: il sig. Gabriele Melluso, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, nel settore Consumatori e il sig. Nicola Antonio Ricci, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O nel settore Sindacati;
b. dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la tempestiva notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.M.n.156/2011, a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camere di Commercio di Napoli nonché al Ministero dello Sviluppo Economico nonché di provvedere all'invio all'Assessore alle Attività Produttive;
c. dover inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

VISTI

a. la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare gli art. 10 e 12, relativi alla composizione e costituzione del Consiglio Camerale;
b. il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50 02 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di nominare ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156 del 2011, consiglieri della Camera di commercio di Napoli: il sig. Gabriele Melluso, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMI, nel

settore Consumatori e il sig. Nicola Antonio Ricci, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O nel settore Sindacati;

2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la tempestiva notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.M.n.156/2011, a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camere di Commercio di Napoli nonché al Ministero dello Sviluppo Economico nonché di provvedere all'invio all'Assessore alle Attività Produttive;
3. di inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 25/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE UBICATO IN GRAGNANO (NA) ALLA VIA SAN GIACOMO N.RO 13 E CENSITO NEL N.C.E.U. AL FOGLIO 20 PARTICELLA 1661 SUB.1" PROPOSTO DALLA SIG.RA ANNA COMENTALE - ID 521_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 378571 del 01/08/2024 contrassegnata con ID 521_VINCAAPPR, la Sig.ra Anna Comentale - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Carmine Saggese istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Manutenzione Straordinaria dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661 sub.1";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 385200 del 06/08/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Gragnano, al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. L'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha richiesto le integrazioni amministrative con la nota prot. n. 383045 del 05/08/2024.
Il Dott. Agr. Carmine Saggese ha trasmesso le integrazioni richieste nella medesima data;

e. Il Parco Regionale dei Monti Lattari, con il decreto n. 664/S-2024 del 09/09/2024 prot. n. 3703 del 10/09/2024, ha trasmesso il sentito di propria competenza.
   - con nota prot. n. 81501 del 18/02/2025, è stato richiesto l'adeguamento dei sentito già emessi dal Parco Regionale dei Monti Lattari e dalla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta alla DGR n. 617/2024;
   - con nota prot. n. 793 del 26/02/2025 il Parco Regionale dei Monti Lattari ha riscontrato riferendo che il sentito emesso con Decreto n. 664/S-2024 del 09/09/2024 è stato "rilasciato in base alla normativa della Rete Natura 2000 allora vigente";

f. La Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta con la nota prot. n. 26/1-719/2024 del 04/09/2024 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

- con nota prot. n. 81501 del 18/02/2025, è stato richiesto l'adeguamento dei sentito già emessi dal Parco Regionale dei Monti Lattari e dalla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta alla DGR n. 617/2024;
- con nota prot. n. 10/1-150/2025 del 05/03/2025 la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta ha riscontrato riferendo che il sentito emesso con prot. n. 26/1-719/2024 del 04/09/2024 è stato "rilasciato in base alla normativa della Rete Natura 2000 allora vigente"

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/03/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
L'istruttore Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
• La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Manutenzione Straordinaria dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661 sub.1" consistente nella valutazione delle opere di completamento, così come descritte nello Studio di incidenza e nelle integrazioni trasmesse dal Proponente, da realizzare su un immobile ubicato nel comune di Gragnano (NA) nella frazione di Aurano in Via San Giacomo n. 13 ed è identificato al Catasto Fabbricati al foglio 20 particella n. 1661, sub 1, e di proprietà della signora Comentale Anna;
• Sullo stesso immobile sono stati già realizzati lavori di manutenzione e messa in sicurezza, già oggetto di Valutazione di Incidenza ex post, conclusasi con esito positivo, istanza ID127_VINCAAPPR, per la quale è stato emesso il D.D. n.181 del 02/08/2024, prot. n. 381665 del 02/08/2024;
• L'intervento interessa un'area che ricade all'interno del sito ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari"; che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere suddette;
• Le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;
• Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento;
• La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
• Le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico. Rispetto alla Carta della Natura ARPAC-ISPRA, inoltre, l'area oggetto di intervento è classificata Cod. 82.3 "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
• L'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 617/2024 e con gli obiettivi di conservazione e generali e specifici individuati per il Sito Natura 2000 interessato;
• Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se la realizzazione dell'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario, le stesse non possono incidere sull'integrità del sito;

• La realizzazione delle opere avrà una durata prevista di circa 65 giorni;
• Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.
Visto:
• Le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza e nelle successive integrazioni trasmesse;
• Il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari: Decreto n. 664/S-2024 del 09/09/2024, trasmesso con prot. n. 3703 del 10/09/2024;
• Il Sentito favorevole della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta: prot. n. 26/1-719/2024 del 04/09/2024.
Preso atto che:
• con nota prot. n. 81501 del 18/02/2025, è stato richiesto l'adeguamento dei sentito già emessi dal Parco Regionale dei Monti Lattari e dalla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta alla DGR n. 617/2024;
• con nota prot. n. 793 del 26/02/2025 il Parco Regionale dei Monti Lattari ha riscontrato riferendo che il sentito emesso con Decreto n. 664/S-2024 del 09/09/2024 è stato "rilasciato in base alla normativa della Rete Natura 2000 allora vigente";
• con nota prot. n. 10/1-150/2025 del 05/03/2025 la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta ha riscontrato riferendo che il sentito emesso con prot. n. 26/1-719/2024 del 04/09/2024 è stato "rilasciato in base alla normativa della Rete Natura 2000 allora vigente";
• il mancato aggiornamento dei sentito al Piano di Gestione vigente di cui alla DGR 617/2024 resta nella responsabilità del Parco dei Monti Lattari e della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere/ Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta, in capo al quale tale responsabilità permane.
Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di incidenza appropriata per l'intervento ""Manutenzione Straordinaria dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661 sub.1", prescrivendo di dare seguito a tutte le misure di mitigazione proposte, e ricordando che ogni intervento che dovrà essere realizzato, ulteriore o diverso da quanto illustrato nello Studio di incidenza e nelle integrazioni trasmesse, anche qualora l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere varianti al progetto esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/03/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Anna Comentale con nota prot. reg. n. 137300 del 18/03/2025;

c. La Sig.ra Anna Comentale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;

- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/03/2025, relativamente al progetto "Manutenzione Straordinaria dell'immobile ubicato in Gragnano (Na) alla via San Giacomo n.ro 13 e censito nel N.C.E.U. al foglio 20 particella 1661 sub.1" proposto dalla Sig.ra Anna Comentale con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
   Di dare seguito a tutte le misure di mitigazione proposte, e ricordando che ogni intervento che dovrà essere realizzato, ulteriore o diverso da quanto illustrato nello Studio di incidenza e nelle integrazioni trasmesse, anche qualora l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi dovesse richiedere varianti al progetto esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all' Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 Al proponente Sig.ra Anna Comentale;
   6.2 Al Comune di Gragnano;

6.3 Al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
6.4 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 55 del 25/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "P.G.F. (PIANO DI GESTIONE FORESTALE) IN FORMA PRIVATA NEL COMUNE DI QUINDICI (AV) DISTINTI IN N.C.T. AL FOGLIO 14 PARTICELLE N° 42 - 82 -130 - 131 - 176 - 179 - 182 - 183 - 184 - 188, AVENTI SUPERFICIE CATASTALE TOTALE DI 26.30.51 HA, DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA MARIA FISTILLO" PROPOSTO DALLA SIG.RA FISTILLO MARIA - ID 523_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 378402 del 01/08/2024, contrassegnata con ID 523_VINCAAPPR, la Sig.ra Fistillo Maria ha presentato, per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. For. Costantino Canonico, istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) In forma Privata nel Comune di Quindici (AV) distinti in N.C.T. al Foglio 14 particelle n° 42-82-130-131-176-179-182-183-184-188, aventi superficie catastale totale di 26.30.51 Ha, di proprietà della Sig.ra Maria Fistillo nata il 23-01-1988 a Moschiano (AV) ed ivi residente in via Giovanni XXIII n° 10 con C.F. FSTMRA88A63F762J con atto di acquisto, repertorio n° 8471 della raccolta n°6701, registrato all'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino il 06/06/2023 con n° 1984, trascritto Agenzia del Territorio di Avellino il 07/06/2029 al n° 10321 R.G. al n°8620 R.P, tale piano verrà redatto ai sensi degli art.li 88 comma 1 lettera a)b)c); art. 113 con il fine di acquisire tutti i pareri e nulla osta degli Enti Competenti ai sensi dell' art. art. 110 comma 1 lettere a)b)c)c.bis)d) del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i."*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla Dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota Prot. Reg. n. 393443 del 13/08/2024, trasmessa a mezzo PEC in pari data al proponente, al Parco Regionale del Fiume Sarno ed al Comune di Quindici, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Sentito rilasciato dalla Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno è stato trasmesso a mezzo PEC del 17/10/2024;

RILEVATO che:

a. detto Progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/01/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la Dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto "P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) In forma Privata nel Comune di Quindici (AV) distinti in N.C.T. al Foglio 14 particelle n° 42-82-130-131-176-179-182-183-184-188, aventi superficie catastale totale di 26.30.51 Ha, di proprietà della Sig.ra Maria Fistillo nata il 23-01-1988 a Moschiano (AV) ed ivi residente in via Giovanni XXIII n° 10 con C.F. FSTMRA88A63F762J con atto di acquisto, repertorio n° 8471 della raccolta n°6701, registrato all'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino il 06/06/2023 con n° 1984, trascritto Agenzia del Territorio di Avellino il 07/06/2029 al n° 10321 R.G. al n°8620 R.P, tale piano verrà redatto ai sensi degli art.li 88 comma 1 lettera a) b) c); art. 113 con il fine di acquisire tutti i pareri e nulla osta degli Enti Competenti ai sensi dell' art. art. 110 comma 1 lettere a) b) c) c.bis) d) del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i."" "P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) In forma Privata nel Comune di Quindici (AV) distinti in N.C.T. al Foglio 14 particelle n° 42-82-130-131-176-179-182-183-184-188, aventi superficie catastale totale di 26.30.51 Ha, di proprietà della Sig.ra Maria Fistillo nata il 23-01-1988 a Moschiano (AV) ed ivi residente in via Giovanni XXIII n° 10 con C.F. FSTMRA88A63F762J con atto di acquisto, repertorio n° 8471 della raccolta n°6701, registrato all'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino il 06/06/2023 con n° 1984, trascritto Agenzia del Territorio di Avellino il 07/06/2029 al n° 10321 R.G. al n°8620 R.P, tale piano verrà redatto ai sensi degli art.li 88 comma 1 lettera a) b) c); art. 113 con il fine di acquisire tutti i pareri e nulla osta degli Enti Competenti ai sensi dell' art. art. 110 comma 1 lettere a) b) c) c.bis) d) del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i.""- Proponente: Sig.ra Fistillo Maria, - acquisita al prot. reg. n. 378402 del 01/08/2024

la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;

l'intervento ricade nella ZSC "Monti di Lauro", che ha un'estensione complessiva di 7.040 ettari, mentre l'area ***oggetto di pianificazione è pari 15,1626*** *ettari, per cui questa incide* ***solo lo 0,21 % dell'area della medesima ZSC****;*

l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;

l'intervento non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;

l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione ***Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro (D.G.R. n.617 del 14 novembre 2024),*** *con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007 e con quanto previsto dal Regolamento regionale forestale n. 3 /2017 e ss.mm.ii.;*

le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visto:

il parere favorevole alla versione in minuta del P.G.F., rilasciato dalla U.O.D. 50.07.22, giusta comunicazione prot. reg. n. 227436 del 08/05/2024";

l'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino rilasciata il 04/07/2024 con prot. n. 3227 /2024;

il "Sentito" favorevole del Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno n. 17 trasmesso via pec con prot. n. 1576 del 17/10/2024 con le seguenti prescrizioni:

- *il progettista prima dell'inizio dei lavori di taglio e pena nullità del presente Sentito, dovrà trasmettere copia di relazione tecnica asseverata dopo aver descritto e rappresentato*

graficamente la viabilità di servizio e le piazzole dove saranno concentrati gli assortimenti legnosi provenienti dall'intervento in oggetto, chiarendo:

a) *dove e con quali modalità saranno trasportati i residui dell'esbosco, quali accorgimenti tecnici ed eventuali opere, saranno realizzati, per evitare fenomeni, seppure temporanei, di dissesto localizzato o diffuso, frane e/o erosioni a seguito dell'utilizzo della viabilità esistente e delle eventuali piazzole di sosta;*
b) *dettagli se saranno realizzati movimenti di terra seppur di lieve entità, quali opere di regimazione delle acque meteoriche saranno adottate se necessarie.*

Vista la D.G.R. n.617 del 14 novembre 2024 di approvazione dei Piani di gestione e delle Misure di conservazione, tra cui anche quello del Sito ZSC IT8040013 "Monti di Lauro";
Visto il "sentito" favorevole n. 1 del 20/02/2025, trasmesso con la nota prot. 239 del 21/02/2025, adeguato a quanto previsto dal precitato piano di gestione del Sito ZSC IT8040013 "Monti di Lauro" ai sensi D.G.R. n. 617 del 14/11/2025, come richiesto dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con la nota prot. n. 76728 del 14/02/2025, che contiene le seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere rispettate le misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza;*
- *dovranno essere rispettate le prescrizioni inserite nel Sentito n. 17 del 17/10/2024 emesso dal Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno;*
- *dovrà essere rispettato quanto previsto:*
  a) *dall'Art.2.) "Utilizzazioni forestali" delle Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro ed in particolare:*
  b) *nelle superfici classificate come HT 9260 all'interno del sito è vietata la trasformazione dei popolamenti a dominanza di castagno in castagneti da frutto, noccioleti o altra coltura agricola. (RE-06);*
  c) *nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE-10);*
  d) *qualunque intervento forestale sulle superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione. (RE-11), allegato C delle Misure Regolamentari: Alberi maturi (> 70 cm, o in assenza > 50 cm) > 5 alberi/ettaro, Legno morto a terra > 20 mc/ettaro, Legno morto in piedi > 20 mc/ettaro;*
  e) *sulle superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm. (RE-14);*
  f) *nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 1 del suddetto Art. 2) "Utilizzazioni forestali" delle Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro, in fase di autorizzazione al taglio non sarà consentita la conversione in castagneto da frutto per le superfici delle particelle forestali della Compresa B "Ceduo Castanile " del presente P.G.F. attualmente classificate come HT 9260 all'interno della ZSC "Monti di Lauro", fermo restando il taglio ceduo consentito per le restanti superfici della precitata Compresa B nel rispetto del Regolamento forestale regionale n. 3/ 17 e ss.mm.ii.;*
  g) *è sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra il 1aprile e il 31 di luglio;*
  h) *l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie di esbosco dovrà essere eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;*
  i) *è vietata la realizzazione/apertura di nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma, si dovranno utilizzare unicamente quelle già esistenti;*
  j) *è vietato utilizzare radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materiale vegetale risultante dai tagli e/o rifiuti;*
  k) *è vietato utilizzare alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;*
  l) *gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento dovranno essere lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento;*

m) *i mezzi meccanici utilizzati dovranno essere esclusivamente a basso impatto e dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;*
n) *nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. dovranno:*
   - *essere salvaguardati dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);*
   - *essere tutelati i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;*
   - *essere rilasciati ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;*
   - *essere rilasciati gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, al fine di garantire alla fauna presente la presenza di idonei ricoveri per la nidificazione e/o tane;*
   - *essere tutelati da qualsiasi intervento possa produrre la distruzione o il danneggiamento dei nidi di formiche del gruppo Formica rufa.*

con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo "P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) In forma Privata nel Comune di Quindici (AV) distinti in N.C.T. al Foglio 14 particelle n° 42-82-130-131-176-179-182-183-184-188, aventi superficie catastale totale di 26.30.51 Ha, di proprietà della Sig.ra Maria Fistillo nata il 23-01-1988 a Moschiano (AV) ed ivi residente in via Giovanni XXIII n° 10 con C.F. FSTMRA88A63F762J con atto di acquisto, repertorio n° 8471 della raccolta n°6701, registrato all'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino il 06/06/2023 con n° 1984, trascritto Agenzia del Territorio di Avellino il 07/06/2029 al n° 10321 R.G. al n°8620 R.P, tale piano verrà redatto ai sensi degli art.li 88 comma 1 lettera a) b) c); art. 113 con il fine di acquisire tutti i pareri e nulla osta degli Enti Competenti ai sensi dell' art. art. 110 comma 1 lettere a) b) c) c.bis) d) del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i" - Proponente: Sig.ra Fistillo Maria) - acquisita con prot. reg. n. 378402 del 01/08/2024, pertanto;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di ***esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza*** *Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza e il rispetto delle* ***prescrizioni*** *inserite nel "Sentito" n. 17 del 17/10/2024 e nel "Sentito" n. 1 del 20/02/2025 del Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono:*

rispetto dell'Art.2.) "Utilizzazioni forestali" delle Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro:

1. *nelle superfici classificate come HT 9260 all'interno del sito è vietata la trasformazione dei popolamenti a dominanza di castagno in castagneti da frutto, noccioleti o altra coltura agricola. (RE-06),*
2. *nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE-10)*
3. *qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione. (RE-11), allegato C delle Misure Regolamentari: Alberi maturi (> 70 cm, o in assenza > 50 cm) > 5 alberi/ettaro, Legno morto a terra > 20 mc/ettaro, Legno morto in piedi > 20 mc/ettaro;*
4. *su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm. (RE-14)*

pertanto, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 1 del suddetto Art. 2) "Utilizzazioni forestali" delle Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro, in fase di autorizzazione al taglio non sarà consentita la conversione in castagneto da frutto per quelle superfici delle particelle forestali della Compresa B "Ceduo Castanile " del presente P.G.F. attualmente classificate come HT 9260 all'interno della ZSC "Monti di Lauro", fermo restando il taglio del bosco ceduo consentito per la precitata Compresa B nel rispetto del Regolamento forestale regionale n. 3/ 17 e ss.mm.ii.;

è sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 di luglio;

l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo pre-concentramento ai margini delle principali vie di esbosco viene eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;

non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;

non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materiale vegetale risultante dai tagli non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;

gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento;

i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;

rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- *salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);*
- *tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;*
- *rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;*
- *rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;*
- *non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;*

di sottoporre tutti gli interventi di miglioramento previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;

comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;

che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana del Partenio - Vallo di Lauro e dalla U.O.D. 50.07.22 "Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa." (ex U.O.D. 50.07.10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni e le mitigazioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 23/01/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Fistillo Maria con nota Prot. Reg. n. 123564 del 11/03/2025;

c. la Sig.ra Fistillo Maria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/01/2025, in merito al *"P.G.F. (Piano di Gestione Forestale) In forma Privata nel Comune di Quindici (AV) distinti in N.C.T. al Foglio 14 particelle n° 42-82-130-131-176-179-182-183-184-188, aventi superficie catastale totale di 26.30.51 Ha, di proprietà della Sig.ra Maria Fistillo nata il 23-01-1988 a Moschiano (AV) ed ivi residente in via Giovanni XXIII n° 10 con C.F. FSTMRA88A63F762J con atto di acquisto, repertorio n° 8471 della raccolta n°6701, registrato all'Agenzia delle Entrate di Ariano Irpino il 06/06/2023 con n° 1984, trascritto Agenzia del Territorio di Avellino il 07/06/2029 al n° 10321 R.G. al n°8620 R.P, tale piano verrà redatto ai sensi degli art.li 88 comma 1 lettera a)b)c); art. 113 con il fine di acquisire tutti i pareri e nulla osta degli Enti Competenti ai sensi dell' art. art. 110 comma 1 lettere a)b)c)c.bis)d) del*

Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e s.m.i." proposto dalla Sig.ra Fistillo Maria con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

- *dovranno essere rispettate le misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza;*
- *dovranno essere rispettate le prescrizioni inserite nel Sentito n. 17 del 17/10/2024 emesso dal Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno*, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono:

il rispetto dell'*Art.2.) "Utilizzazioni forestali" delle Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro*:

1. *nelle superfici classificate come HT 9260 all'interno del sito è vietata la trasformazione dei popolamenti a dominanza di castagno in castagneti da frutto, noccioleti o altra coltura agricola. (RE-06),*
2. nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260, 9340 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE-10)
3. qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260 o 9340, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione. (RE-11), allegato C delle Misure Regolamentari: Alberi maturi (> 70 cm, o in assenza > 50 cm) > 5 alberi/ettaro, Legno morto a terra > 20 mc/ettaro, Legno morto in piedi > 20 mc/ettaro;
4. su superfici classificate come habitat 91AA, 9210, 9260, 9340 o habitat di specie, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm. (RE-14)

pertanto, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 1 del suddetto Art. 2) *"Utilizzazioni forestali" delle Misure Regolamentari Dicembre 2023 - Agg. Maggio 2024 del Piano di Gestione del sito IT8040013- ZSC Monti di Lauro,* in fase di autorizzazione al taglio non sarà consentita la conversione in castagneto da frutto per le superfici delle p.lle forestali della Compresa B "Ceduo Castanile " del presente P.G.F. attualmente classificate come HT 9260 all'interno della ZSC "Monti di Lauro", fermo restando il taglio ceduo consentito per le restanti superfici della precitata Compresa B nel rispetto del Regolamento forestale regionale n. 3/ 17 e ss.mm.ii.;

è sospeso ogni intervento di utilizzazione forestale nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 di luglio;

l'allestimento, compresa l'asportazione di tutto il materiale dal letto di caduta e il suo preconcentramento ai margini delle principali vie di esbosco viene eseguito entro 1 mese dalla chiusura del taglio;

non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;

non saranno utilizzate radure e/o praterie per depositare mezzi, strumenti e materiale vegetale risultante dai tagli non vengono utilizzati alberi fessurati, con cavità o nidi nel tronco;

gli scarti di legname e vegetali risultanti dall'intervento saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento;

i mezzi meccanici utilizzati sono esclusivamente a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso;

rispettare le seguenti disposizioni previste all'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, far-

netto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

di sottoporre tutti gli interventi di miglioramento previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana del Partenio - Vallo di Lauro e dalla U.O.D. 50.07.22 "Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa." (ex U.O.D. 50.07.10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. DI trasmettere il presente atto:

6.1 al proponente Sig.ra Fistillo Maria;
6.2 al Comune di Quindici;
6.3 alla Comunità Montana del Partenio – Vallo di Lauro;
6.4 alla U.O.D. 50.07.22 “Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa.” (ex U.O.D. 50.07.10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)
6.5 alla U.O.D. 50 07 18;
6.6 al Parco Regionale del Fiume Sarno;
6.7 al Gruppo Carabinieri Forestale Avellino – Lauro;
6.8 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 56 del 25/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "ATTIVITA' TURISTICO BALNEARI A CARATTERE PERMANENTE E STAGIONALE DEL LIDO NETTUNO RIFERITA AL BIENNIO 2022-2024- COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DALLASOC. BE.NE DI CAPONE FILOMENA & C. S.A.S. - ID 648_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 526133 del 07/11/2024 contrassegnata con ID 648_VINCAAPPR, la Soc. BE.NE. di Capone Filomena & C. s.a.s - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott.ssa Agr. Esposito Patrizia istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Attività turistico balneari a carattere permanente e stagionale del Lido Nettuno riferita al biennio 2022-2024- comune di Maiori (SA)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 532030 del 11/11/2024, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Maiori e al Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 750/S-2025 del 09/01/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. a seguito di apposita richiesta di adeguamento alla D.G.R. n. 617/2024 avvenuta con nota prot. n. 0079831 del 17/02/2025, il Parco Regionale dei Monti Lattari, con propria nota prot. n. 795 del 26/02/2025, ha fornito riscontro riferendo che il sentito emesso con Decreto n. 750/S-2025 del 09/01/2025 è stato "*rilasciato in base alla normativa della Rete Natura 2000 allora vigente*";

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/03/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Considerato che:*

- *la presente valutazione appropriata di incidenza ex post, avente titolo "Attività turistico balneari a carattere permanente e stagionale del Lido Nettuno riferita al biennio 2022-2024" sita sull'arenile del*

centro abitato del comune di Maiori – proponente Società BE.NE di Capone Filomena & C. s.a.s. - istanza acquisita al prot. reg. n. 526133 del 07/11/2024 consiste nella valutazione di incidenza di tutte le opere ed attività già realizzate, in assenza di necessaria VIncA, così come descritte nello Studio di Incidenza;

- *gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;*
- *lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009, che tutelano habitat di scogliera, di macchia mediterranea e di grotte, anche sommerse;*
- *l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure Regolamentari di cui ai Piani di Gestione adottati con DGR n. 617/2024 per i siti ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;*
- *le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non risultano perimetrate come habitat di interesse conservazionistico;*
- *la Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA definisce le aree di intervento come "Centri abitati", cod. 86.1, codice non riconducibile a nessuno degli habitat tutelati;*
- *da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in un'area già urbanizzata, nella quale non sono presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che le opere, così come descritte, non possano aver comportato frammentazione o perdita di habitat;*
- *così come risulta dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se gli interventi potrebbero aver comportato disturbi lievi e temporanei alle specie di interesse comunitario in termini di produzione di rumore e polveri, gli stessi non possono aver inciso sull'integrità del sito, anche in riferimento agli specifici obiettivi di conservazione;*
- *sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei suddetti lavori, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.*

Visto

- *il Sentito rilasciato dall' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto 750/S-2025 del 09/01/2025, senza prescrizioni;*
- *Preso atto che:*
- *con nota prot. n. 0079831 del 17/02/2025, è stato richiesto l'adeguamento del sentito già emesso dal Parco Regionale dei Monti Lattari alla DGR n. 617/2024;*
- *con nota prot. n. 795 del 26/02/2025 il Parco Regionale dei Monti Lattari ha riscontrato riferendo che il sentito emesso con Decreto n. 750/S-2025 del 09/01/2025 è stato "rilasciato in base alla normativa della Rete Natura 2000 allora vigente";*

- *il mancato aggiornamento del sentito al Piano di Gestione vigente di cui alla DGR 617/2024 resta nella responsabilità del Parco dei Monti Lattari, in capo al quale tale responsabilità permane;*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post di "Attività turistico balneari a carattere permanente e stagionale del Lido Nettuno riferita al biennio 2022-2024" sita sull'arenile del centro abitato del comune di Maiori – proponente Società BE.NE di Capone Filomena & C. s.a.s. - istanza acquisita al prot. reg. n. 526133 del 07/11/2024, con le prescrizioni seguenti:
- qualsiasi altro intervento venga realizzato sulle aree di pertinenza del complesso turistico-ricreativo dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA, così come qualsiasi ulteriore concessione o rinnovo.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 13/03/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. BE.NE. di Capone Filomena & C. s.a.s. con nota prot. reg. n. 137392 del 18/03/2025;

c. la Soc. BE.NE. di Capone Filomena & C. s.a.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13/03/2025, relativamente al progetto "Attività turistico balneari a carattere permanente e stagionale del Lido Nettuno riferita al biennio 2022-2024- comune di Maiori (SA)" proposto dalla Soc. BE.NE. di Capone Filomena & C. s.a.s. con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con la seguente prescrizione:

1.1 qualsiasi altro intervento venga realizzato sulle aree di pertinenza del complesso turistico-ricreativo dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA, così come qualsiasi ulteriore concessione o rinnovo.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente Soc BE.NE. di Capone Filomena & C. s.a.s.;
   6.2 al Comune di Maiori;
   6.3 al Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 214 del 18/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 3955/AP/2024 - Decreto nomina commissione giudicatrice.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con DD n. 120/2024 del 05/03/2024, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG. 50.18), incaricava l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" - Staff 60 06 92 - "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, "***Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di monitoraggio idrometeoclimatico e marino-ondametrico in tempo reale, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania*****",** costituito da n.3 lotti funzionali ed autonomi**,** da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
b) l'importo triennale posto a base d'asta per l'appalto ammonta ad euro **€ 5.957.578,20**, al netto di Iva ed oneri se dovuti;
c) per tale procedura aperta finalizzato all'affidamento del suddetto servizio, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato i seguenti C.I.G.: **Lotto A CIG: B4BD9EDF87; Lotto B CIG: B4BD9EE05F; Lotto C CIG: B4BD9EF132;**
d) che il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è l'**Ing. Maurizio Giannattasio,** funzionario tecnico, titolare di P.O. presso l'UOD 50.18.02 "Centro Funzionale Multirischi di protezione civile", individuato con O.d.S. n. 0045994 del 26/01/2024 (UO 50.18.02), e ratificata nel DD. n. 120 del 27/03/2024;
e) con Decreto Dirigenziale n. 1031 del 23/11/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha indetto la procedura di gara aperta telematica n. 3955/AP/2024, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del ***"Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di monitoraggio idrometeoclimatico e marino-ondametrico, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania***, suddiviso in 3 lotti funzionali ed autonomi, da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
f) entro le ore 13.00 del giorno 30/01/2025, termine di scadenza stabilito per la gara in oggetto, sono pervenute n. 2 offerte, e precisamente:
   - **CAE, P.IVA IT00533641205**
   - **SIAP+MICROS, P.IVA IT03520550264**
g) in data 03/02/2025, il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" dei concorrenti ed ha poi proceduto alla verifica delle stesse in successiva seduta riservata del 05/02/2025, giusto verbale n.2;
h) in data 05/02/2025 è stato attivato soccorso istruttorio ai sensi dell'art.101 comma 1 del D.lgs. 36/2023 per entrambi gli operatori economici:
   - **CAE, P.IVA IT00533641205**
   - **SIAP+MICROS, P.IVA IT03520550264**
i) in data 14/02/2025, il seggio riunitosi in seduta riservata ha proceduto alla verifica dei riscontri al soccorso istruttorio pervenuti ed ha ammesso tutti gli operatori economici, giusto verbale n.3, alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice.

Considerato che è necessario, pertanto, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, procedere alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche ed economiche pervenute;

Rilevato che:

a) con nota prot. n. 078227 del 14/02/2025 lo Staff 60.06.92 chiedeva alla Direzione Generale

per i lavori Pubblici e la Protezione Civile- UOD Centro Funzionale Multirischi di Protezione, di comunicare i nominativi dei funzionari e/o dirigenti esperti nel settore oggetto di gara, che potessero comporre la Commissione giudicatrice;

b) con nota prot. n. 0126876 del 12/03/2025 la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha comunicato i nominativi di seguito riportati:
   - **Ing. Elisabetta Romano**, matr. 18794, Dirigente della U.O.D. 50.18.03 "Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile";
   - **Dott. Andrea Nappi**, matr. 21857, funzionario Resp. P.O, in servizio presso STAFF 50.18.92 – Protezione Civile, Emergenza e Post-Emergenza;
   - **Dott.ssa Concetta Montone**, matr. 23325, funzionario amministrativo, in servizio presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile.

Ritenuto che, in relazione alla natura dell'affidamento, per le competenze e le professionalità possedute, comprovate dai curricula, possa essere nominata la Commissione giudicatrice così composta:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Ing. Elisabetta Romano	Presidente	Dirigente UOD 50.18.03
Dott. Andrea Nappi	Componente	Funzionario Staff 50.18.92
Dott.ssa Concetta Montone	Componente	Funzionario D.G. 50.18.00

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) **di costituire** la Commissione giudicatrice per la procedura di gara n. 3955/AP/2024, finalizzata ***all'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema regionale di monitoraggio idrometeoclimatico e marino-ondametrico in tempo reale, in esercizio presso il Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile della Regione Campania***, da aggiudicare

secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo totale dei servizi a base di gara pari ad **€ 5.957.578,20** al netto di Iva ed oneri se dovuti;

2) **di nominare** la Commissione giudicatrice così composta:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Ing. Elisabetta Romano	Presidente	Dirigente UOD 50.18.03
Dott. Andrea Nappi	Componente	Funzionario Staff 50.18.92
Dott.ssa Concetta Montone	Componente	Funzionario D.G. 50.18.00

3) **di pubblicare** il presente decreto, unitamente ai curricula ed alle dichiarazioni di assenza conflitti d'interesse dei componenti della Commissione, sul Portale Gare della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale) in ottemperanza al disposto dell'art. 20 del Codice dei Contratti pubblici;
4) **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG. 50.18);
- Al RUP Ing. Maurizio Giannattasio
- Ai componenti tutti della Commissione;

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 220 del 20/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc.n.3821-AP-2024, CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi - Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania"(Napoli Porta Est) - CUP :B65B24000410006- CIG: B179FF2DC2_Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) in data 13.06.2017 è stata sottoscritta una Convenzione fra la Direzione Generale per la Mobilità ed EAV S.r.l. per l'intervento "Nodo complesso di Napoli Garibaldi-Progettazione" per l'importo di € 4.250.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
b) in data 05/08/2018 è stato sottoscritto tra l'Ente Autonomo Volturno S.r.l. e RFI S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.r.l. l'accordo di collaborazione per la definizione degli indirizzi strategici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione e la riorganizzazione del nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi;
c) in data 19 ottobre 2022 con apposito verbale d'Approvazione EAV e FS Sistemi Urbani hanno approvato, per quanto di competenza, il progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Fase II, specificando in detto verbale gli elementi progettuali da sviluppare nel prosieguo dell'iniziativa anche in aggiornamento e recepimento delle conclusioni della Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'Accordo di Programma in oggetto;
d) in data 11/09/2023 la Regione Campania, il Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani, RFI ed EAV hanno sottoscritto specifico Accordo di Programma "per la realizzazione del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie";
e) con la sottoscrizione del menzionato AdP, le Parti hanno dichiarato di ritenere necessaria ed urgente la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" con relative opere di infrastrutturazione e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, stante le esigenze trasportistiche e di riqualificazione urbana;
f) l'Accordo di Programma ha anche approvato la connessa variante relativamente al subambito12a e all'ambito 23 di cui la delibera del Consiglio Comunale di Napoli n. 68 del 28/09/2023;
g) l'intervento oggetto del richiamato Accordo di programma è caratterizzato dalla compresenza di più ambiti d'intervento che determinano la strategicità e la multidisciplinarietà dell'azione potenzialmente in grado di contribuire attivamente allo sviluppo del territorio e del tessuto economico, con generazione di nuove significative opportunità di investimento;
h) nell'ambito dell'Accordo di Programma all'art. 4, il Comune di Napoli si è impegnato ad approvare il PUA nei termini previsti dal regolamento regionale n. 5/2011, anche con valore di permesso di costruire;
i) nell'ambito dello stesso art. 4, al comma 2, la Regione Campania e FS Sistemi Urbani S.r.l., con il supporto di EAV, si sono invece impegnate a pubblicare un concorso di progettazione avente ad oggetto il masterplan complessivo dell'intervento urbanistico ed infrastrutturale e lo sviluppo del PUA che recepisca gli indirizzi strategici per la riqualificazione urbanistica delle aree interessate, con particolare riferimento alla qualità dell'architettura ed alla valorizzazione delle stesse aree;
j) nell'ambito del medesimo concorso dovranno essere tenuti in conto gli input progettuali, ricompresi nelle finalità dell'ADP all'art. 3 ossia:
   - le opere infrastrutturali ritenute prioritarie dalle Parti;
   - l'aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica di "Riqualificazione e riorganizzazione del nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi" già redatto da FSSU ed EAV, in funzione delle opere prioritarie e dei lotti funzionali definiti prioritari tra le Parti;
   - lo sviluppo del progetto destinato alla realizzazione della nuova sede della Regione Campania e dei restanti comparti, nonché ai nuovi e necessari collegamenti viari e alle opere di arredo urbano;
k) la copertura del Quadro Economico complessivo dell'intervento de quo in parte risulta già assicurata e in parte sarà assicurata a valere sui fondi differenti afferenti alla programmazione 2021-27, ivi inclusi, per la parte infrastrutturale, di FSC e FESR;

l) per il finanziamento della parte infrastrutturale è stata prevista la programmazione di 200 mln/€ dell'FSC Campania 21/27 risultando l'intervento coerente con l'area tematica "Rigenerazione Urbana – Edilizia e Spazi Pubblici";
m) come previsto dalla DGR 132/2024 risultava necessario procedere alla pubblicazione del concorso di progettazione avente ad oggetto il masterplan complessivo dell'intervento urbanistico ed infrastrutturale e lo sviluppo del PUA che recepisca gli indirizzi strategici per la riqualificazione urbanistica delle aree interessate, con particolare riferimento alla qualità dell'architettura ed alla valorizzazione delle stesse aree;
n) con la citata DGR è stato previsto un cofinanziamento dell'intervento con 20 mln/€ del PO FESR 21/27 ciò in considerazione della sua coerenza con gli obiettivi specifici: a.1 - RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" e a.2 - RSO2.7. "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" del PO FESR Campania 21/27;
o) con la DGR è stato demandato all'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" l'espletamento delle attività tecniche e amministrative finalizzate all'espletamento del concorso di progettazione previsto dal''AdP sottoscritto dalla Regione Campania, Comune di Napoli, FS Sistemi Urbani, RFI ed EAV, di concerto con la Direzione Generale Mobilità e la Direzione Generale Risorse Strumentali per quanto di rispettiva competenza;
p) con protocollo n° 187398 del 12/04/2024 si è provveduto ad acquisire l'Accordo di Programma "Per la realizzazione del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie" sottoscritto l'11/09/2024 dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli, dalle FS Sistemi Urbani, dalla RFI e da EAV;
q) Con Decreto Dirigenziale n. 314 del 12/04/2024 l'Arch. Michele Testa è stato nominato Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
r) in esecuzione della DGR 132/2024, l'onere finanziario derivante dalla procedura in parola, quantificato in complessivi € 7.600.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali trova copertura programmatica sugli obiettivi specifici RSO2.4 e RSO2.7 del PO FESR Campania 21/27;
s) con nota n° 195792 del 17/04/2024 l'AdG FESR 21/27, riscontrando alla nota n° 187079 del 12/04/2024, ha convenuto sulla possibilità di avviare le attività nelle more della definizione di livelli di progettazione che siano compatibili con gli adempimenti prescritti in materia di verifica del rispetto del principio DNSH e delle altre verifiche di impatto ambientale;
t) con deliberazione n. 504 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 17 settembre 2024, ha dato atto del cofinanziamento di € 200.000.000,00 a valere dell'FSC 21/27 per l'intervento "Avvio dell'intervento di riqualificazione di Napoli Est (Palazzo della regione)" CUP B65B24000410006;
u) ai sensi dell'art. 41 comma 2 del codice e art. 3 del relativo allegato I.7 la stazione appaltante, in condivisione con gli alti Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma, ha predisposto il documento di indirizzo alla progettazione;

Premesso altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 324 del 18/04/2024, l'Ufficio Speciale Grandi Opere (US 60.06.00) ha autorizzato a contrarre, ai sensi dell'art. 17, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di un CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi - ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 36/2023 - per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) - CUP: B65B24000410006;
b) con medesimo decreto, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha:
   - approvato i seguenti documenti di gara per l'affidamento dei servizi di cui al punto precedente:
     - Documento tecnico d'indirizzo per la procedura di gara relativa al concorso di progettazione a procedura aperta in due fasi – art. 46 del codice - per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione

urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) - CUP: B65B24000410006;

- Documento di indirizzo alla progettazione, redatto dall'Ufficio Speciale "Grandi Opere", ai sensi dell'art. 41 comma 2 del codice e dell'allegato I.7 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, articolo 3 della sezione 1, in riferimento all'affidamento del concorso di progettazione avente ad oggetto il masterplan complessivo dell'intervento urbanistico ed infrastrutturale e lo sviluppo del PUA che recepisca gli indirizzi strategici per la riqualificazione urbanistica delle aree interessate, con particolare riferimento alla qualità dell'architettura ed alla valorizzazione delle stesse aree;
- Schema di contratto per l'affidamento dei servizi progettazione di fattibilità tecnico economica e del piano urbanistico attuativo, per la realizzazione del "nodo intermodale complesso di Napoli Garibaldi-porta est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania";

- dato mandato allo Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, di attivare una procedura di gara di concorso di progettazione in due fasi ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 36/2023;
- precisato che ai sensi dell'art.18 c.2 del D.Lgs. 36/2023, la S.A. dopo l'aggiudicazione potrà procedere in autotutela alla revoca della stessa o comunque non procedere ai successivi atti;
- dato atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

c) con nota prot. ARUS n.49248 del 15.04.2024 acquisita agli atti con prot. PG/2024/0191756, l'Agenzia Regionale Universiadi dello Sport riscontrava positivamente alla richiesta prot. PG/2024/0188740 del 15/04/2024 da parte dell'Ufficio Speciale Grandi Opere per la messa a disposizione della piattaforma di e-procurement per l'espletamento della procedura di che trattasi;
d) il RUP, con nota prot. n° PG/2024/0198883 del 18/04/2024, ha trasmesso allo Staff 60.06.92 i documenti di gara per l'affidamento del concorso di progettazione in oggetto;

Rilevato che

a) con decreto dirigenziale n. 326 del 18/04/2024, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha indetto procedura di gara aperta telematica **n. 3821-AP-2024**, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 36/2023, un CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi- Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) - CUP: B65B24000410006;
b) l'Autorità Nazionale Anticorruzione, per il tramite della piattaforma ARUS-TRASPARE, ha rilasciato il seguente C.I.G.: B179FF2DC2;
c) per tutta la durata del concorso è stato garantito l'anonimato dei partecipanti, attraverso l'utilizzo della piattaforma e-procurement messa a disposizione dall' A.R.U.S.;
d) il termine ultimo per la presentazione degli elaborati della 1ª fase era stato fissato per il giorno 22/07/2024 alle ore 12:00, termine di scadenza stabilito dal bando di concorso;
e) con Decreto Dirigenziale n. 696 del 05/08/2024 si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione composta come di seguito:

NOMINATIVO	RUOLO	QUALIFICA - STRUTTURA
dott. Avv. Pasquale Chiodi	Presidente	Dirigente della UOD 60.06.02 della Giunta Regionale della Campania
Arch. Pasquale Manduca	Componente	Dirigente dello Staff 60.06.92 della Giunta Regionale della Campania
Ing. Roberta Santaniello	Componente	Dirigente dello Staff 60.06.94 della Giunta Regionale della Campania
Ing. Gennaro Di Prisco	Componente	Dirigente della 50.08.07 - UOD Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Arch. Michele testa	Componente	Dirigente dello Staff 60.06.91 della Giunta Regionale della Campania

f) alla prima fase della procedura concorsuale sono pervenute 30 proposte progettuali, di cui ai seguenti codici alfanumerici identificativi interni:
   - UV24187CJF
   - CM02168VHE
   - SR10978RVL
   - HB35619GJT
   - EL54826FSV
   - XH50983OTL
   - TX43621FBO
   - XR26315AGN
   - BH39268MDA
   - BU43526GQA
   - PZ04853GZW
   - UX09867DXZ
   - RO47805TSM
   - QJ67532ZRI
   - XL60172HPX
   - FC06513IXO
   - NH71496VQJ
   - EP56713ARF
   - ST81923HMF
   - JT25364BPZ
   - GB96584XEI
   - SZ42890TWS
   - KQ70429MSQ
   - TH78431QKD
   - ZJ65812ZVK
   - AT90238NIF
   - TO52846GXS
   - UT17320XQV
   - ML17864SCJ
   - YX43165EBV

g) Con verbale di seduta riservata n.8 del 27 settembre 2025, PG/2024/0454223 del 30/09/2024 e successiva attestazione PG/2024/0454339 del 30/09/2024, la Commissione giudicatrice, ha indicato i codici alfanumerici ammessi alla seconda fase della procedura concorsuale (in ordine alfabetico):

CODICE PROPOSTA (interno prima fase)
BH39268MDA
BU43526GQA
EP56713ARF
ST81923HMF
XL60172HPX

h) In data 7/10/2024, per il tramite della piattaforma telematica, si è proceduto ad effettuare l'abbinamento dei codici alfanumerici interni (generato per la stazione Appaltante) con i codici esterni (codice in possesso dell'operatore economico, generato dal sistema alla presentazione dell'offerta)

che è stato pubblicato nella sezione avvisi della piattaforma, pertanto le proposte ammesse alla seconda fase concorsuale risultavano:

CODICE PROPOSTA (interno prima fase)	CODICE PROPOSTA (esterno)
BH39268MDA	EYILX42758
BU43526GQA	GIACR96437
EP56713ARF	BANTU63917
ST81923HMF	BECKQ54710
XL60172HPX	ROYPK29476

i) In data 7/10/2024 è stato dato avvio alla seconda fase concorsuale, con la pubblicazione del calendario di seconda fase;
j) In data 07/01/2025, ore 12:00, termine ultimo per la presentazione degli elaborati di seconda fase, risultavano pervenuti i plichi telematici di tutti i 5 concorrenti ammessi alla seconda fase concorsuale;
k) Con Verbale n. 7 di seduta riservata del 28.01.2025, PG/2025/0051814 del 31/01/2025, la Commissione di valutazione ha attribuito i punteggi alle cinque proposte ammesse alla seconda fase:

Codice interno seconda fase	Punteggio
FY10724DKV	78,62
JV95174EGO	78,26
TC27359VCG	82,40
WT49501MFE	75,86
YC75613CEM	71,22

l) Nella seduta pubblica del 31 gennaio 2025, si è proceduto a scaricare dalla piattaforma telematica, il verbale “corrispondenza codici di identificazione e nominativi operatori economici”, con la decriptazione dei codici alfanumerici dei plichi;

m) Con rifermento ai 5 concorrenti ammessi alla seconda fase del Concorso di Progettazione, come da suddetto verbale, pubblicato integralmente in pari data sulla medesima piattaforma, risultano i seguenti nominativi:

Ragione Sociale/Nome	Codice Identificativo Esterno	Primo Codice Identificativo Interno	Secondo Codice Identificativo Interno
RPA SRL	EYILX42758	BH39268MDA	FY10724DKV
Mario Cucinella Architects Surl	GIACR96437	BU43526GQA	JV95174EGO
Zaha hadid Lim	ROYPK29476	XL60172HPX	TC27359VCG
van berkel en bos U.N.Studio B.V.	BANTU63917	EP56713ARF	WT49501MFE
Arup Italia Srl	BECKQ54710	ST81923HMF	YC75613CEM

n) Con verbale n. 8 del 31 gennaio 2025 (PG/2025/0051846) la Commissione giudicatrice, nominata con n. 696 del 05/08/2024 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, ha formulato la graduatoria provvisoria, designando l’operatore censito in piattaforma col nominativo ZAHA HADID LIM, che ha prodotto l’offerta codice TC27359VCG, come vincitore del CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della

Regione Campania" (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2, risultato primo classificato nella graduatoria di seguito riportata:

Posizione	DITTA	CODICE	Punteggio totale
1	ZAHA HADID LIM	**TC27359VCG**	82,40
2	RPA SRL	**FY10724DKV**	78,62
3	MARIO CUCINELLA ARCHITETS SURL	**JV95174EGO**	78,26
4	VAN BERKEL EN BOS U.N. STUDIO B.V.	**WT49501MFE**	75,86
5	ARUP ITALIA SRL	**YC75613CEM**	71,22

o) Con Verbale n.1 del 31/01/2025, il RUP, con l'ausilio del seggio di gara, nominato con nota PG/2025/0047052 del 30/01/2025, dopo aver esaminato la busta amministrativa del primo classificato e accertando la conformità della stessa a quanto richiesto dalla lex specialis, ha dichiarato l'operatore censito in piattaforma col nominativo ZAHA HADID LIM, che ha prodotto l'offerta codice TC27359VCG, come vincitore del CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2;

p) L'operatore economico, risultato primo classificato nella graduatoria provvisoria, ha dichiarato di partecipare alla procedura in oggetto nella forma di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito così composto: ZAHA HADID LIMITED (Mandataria), MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante), Interprogetti s.r.l (mandante);

q) L'operatore economico, risultato secondo classificato nella graduatoria provvisoria, ha dichiarato di partecipare alla procedura in oggetto nella forma di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito così composto: RPA SRL (Mandataria), OPERATING S.r.l., – (mandante), Arch. Alessandra Guerreschi (mandante), Arch. Francesco Maria Martella (mandante), GINKGO S.t.p. S.r.l. (mandante), Litos Progetti Srl (mandante), Dott. Ing. Daniele Bisignani (mandante);

r) L'operatore economico, risultato terzo classificato nella graduatoria provvisoria, ha dichiarato di partecipare alla procedura in oggetto nella forma di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito così composto: Mario Cucinella Architects Surl (Mandataria), Robert Bird and Partners Ltd– (mandante), Ideas Srl (mandante), Tekser Srl (mandante), NET Engineering Srl (mandante), Prisma Engineering Srl (mandante), Formules Srl (mandante), Thea Group SpA (mandante), Dott. Mario Grimaldi (mandante), Dott. Giuseppe Rega (mandante);

s) L'operatore economico, risultato quarto classificato nella graduatoria provvisoria, ha dichiarato di partecipare alla procedura in oggetto nella forma di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito così composto: van Berkel en Bos U.N. Studio B.V. (Mandataria), 3TI PROGETTI ITALIA – INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.– (mandante), SUN FLOWER ENGINEERING s.r.l. (mandante), J+S SpA (mandante), Deerns Italia SPA (mandante), SERVIZI INTEGRATI S.r.l. (mandante);

t) L'operatore economico, risultato quinto classificato nella graduatoria provvisoria, ha dichiarato di partecipare alla procedura in oggetto nella forma di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito così composto: ARUP ITALIA S.r.l. (Mandataria), Bjarke Ingels Group A/S (mandante), Alberto Izzo & Partners S.r.l. (mandante);

u) con nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025, il Responsabile Unico di Progetto, arch. Michele Testa, dirigente in servizio presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 60.06.91:

- all'esito positivo delle verifiche ex art. 94, 95, 96 e 97, 98 del D. Lgs. 36/2023, e delle verifiche dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionali, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, operate anche mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0) messo a disposizione dal Portale Servizi ANAC, così come previsti dal disciplinare di gara e dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, conferma l'operatore economico *RTI ZAHA HADID LIMITED (Mandataria), con sede in, 101 Goswell Road EC1VB 7EZ - Partita I.V.A GB743728809 - MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante), sede legale via Ferdinando Russo n.27, 80123 Napoli- P.IVA 03702651211, Interprogetti s.r.l (mandante), con sede legale: Via Benedetto Brin n. 63 tel. 081/575 7989 - Partita I.V.A. 05136350633*, che ha

elaborato la proposta progettuale con codice TC27359VCG, quale vincitore CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2;

- all'esito positivo delle verifiche ex art. 94, 95, del D. Lgs. 36/2023, e delle verifiche dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, operate anche mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0 (FVOE 2.0) messo a disposizione dal Portale Servizi ANAC, come previsto dal punto 5.2 del disciplinare di gara, su tutti gli operatori economici ammessi alla seconda fase del concorso e utilmente posizionati in graduatoria, conferma gli esiti e i posizionamenti della graduatoria della seconda fase della procedura, così come formulata dalla Commissione giudicatrice:

Posizione	DITTA	Punteggio totale
1	ZAHA HADID LIM (capogruppo)	82,40
2	RPA SRL (capogruppo)	78,62
3	MARIO CUCINELLA ARCHITETS SURL (capogruppo)	78,26
4	VAN BERKEL EN BOS U.N. STUDIO B.V. (capogruppo)	75,86
5	ARUP ITALIA SRL (capogruppo)	71,22

- propone l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico RTI ZAHA HADID LIMITED (Mandataria), con sede in, 101 Goswell Road EC1VB 7EZ - Partita I.V.A GB743728809 - MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante), con sede legale via Ferdinando Russo n.27, 80123 Napoli- P.IVA 03702651211, Interprogetti s.r.l (mandante), con sede legale in Via Benedetto Brin n. 63 tel. 081/575 7989 - Partita I.V.A. 05136350633, vincitore del Concorso di Progettazione, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati al Perfezionamento del Piano urbanistico attuativo e del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Headquarter Regione Campania, già elaborati nella procedura concorsuale;
- rappresenta che non sussistono elementi ostativi per proseguire con gli adempimenti previsti ex art. 17 c. 5 del Dlgs 36/2023.

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (PG/424265/2024 del 11/09/2024 _Verbale n. 1 del 29.08.2024, PG/424279/2024 del 11/09/2024 _Verbale n. 2 del 04.09.2024, PG/2024/0424279 del 30/09/2024 _Verbale n. 3 del 12.09.2024, PG/2024/0454094 del 30/09/2024 _Verbale n. 4 del 18.09.2024, PG/2024/0454095 del 30/09/2024_Verbale n. 5 del 24.09.2024, PG/2024/0454101 del 30/09/2024_Verbale n. 6 del 25.09.2024, PG/2024/0454218 del 30/09/2024_Verbale n. 7 del 26.09.2024, PG/2024/0454223 del 30/09/2024_Verbale n. 8 del 27.09.2024; PG/2025/0043561 del 28/01/2025_ Verbale n. 1 del 07/01/2025_seconda fase, Verbale n. 2 del 14/01/2025_seconda fase; Verbale n. 3 del 17/01/2025_seconda fase, Verbale n. 4 del 21.01.2025, Verbale n. 5 del 23.01.2025, Verbale n. 6 del 24.01.2025, PG/51814/2025_Verbale n. 7 del 28.01.2025_seconda fase, PG/51846/2025_Verbale n. 8 del 31.01.2025_seconda fase);
b) di dover approvare la graduatoria definitiva di merito confermata dal RUP, di cui alla nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025, del CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2;

c) di dover prendere atto che, non sussistendo cause di esclusione, i cinque operatori utilmente collocati nella graduatoria definitiva della procedura concorsuale in oggetto, saranno destinatari dei premi così come calcolati nella lex specialis al par.5.6:

Posizione	DITTA	PREMIO
1	ZAHA HADID LIM (capogruppo)	€ **300.000,00**+ € **6.100.000,00** (quest'ultimo sarà corrisposto dopo la consegna del PUA e PFTE perfezionati)
2	RPA SRL (capogruppo)	€ **300.000,00**
3	MARIO CUCINELLA ARCHITETS SURL (capogruppo)	€ **300.000,00**
4	VAN BERKEL EN BOS U.N. STUDIO B.V. (capogruppo)	€ **300.000,00**
5	ARUP ITALIA SRL (capogruppo)	€ **300.000,00**

d) di dover rimandare a successivo provvedimento della Stazione Appaltante, la liquidazione dei premi per i primi cinque classificati alla procedura concorsuale in oggetto;

e) di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione del RUP in favore dell'Operatore Economico RTI ZAHA HADID LIMITED (Mandataria), con sede in, 101 Goswell Road EC1VB 7EZ - Partita I.V.A GB743728809 - MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante), con sede legale via Ferdinando Russo n.27, 80123 Napoli- P.IVA 03702651211, Interprogetti s.r.l (mandante), con sede legale in Via Benedetto Brin n. 63 tel. 081/575 7989 - Partita I.V.A. 05136350633, quale vincitore CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2 di cui alla nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025,;

f) di dover approvare l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati al Perfezionamento del Piano urbanistico attuativo e del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Headquarter Regione Campania, già elaborati nell'ambito della procedura di gara aperta telematica n. 3821-AP-2024, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 36/2023, CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi- Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) - CUP: B65B24000410006- C.I.G. B179FF2DC2 in favore dell'operatore economico *RTI **ZAHA HADID LIMITED (Mandataria)**, con sede in, 101 Goswell Road EC1VB 7EZ - Partita I.V.A GB743728809 - **MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante)**, sede legale via Ferdinando Russo n.27, 80123 Napoli- P.IVA 03702651211, **Interprogetti s.r.l (mandante)**, con sede legale: Via Benedetto Brin n. 63 tel. 081/575 7989 - Partita I.V.A. 05136350633* per un importo complessivo di € 6.100.000,00;

g) di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96 e 97, 98 del D. Lgs. 36/2023, e delle verifiche dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionali, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025;

h) di dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;

i) di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
c. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, dell’attività di competenza del RUP nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente di Staff, per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati (PG/424265/2024 del 11/09/2024 _Verbale n. 1 del 29.08.2024, PG/424279/2024 del 11/09/2024 _Verbale n. 2 del 04.09.2024, PG/2024/0424279 del 30/09/2024 _Verbale n. 3 del 12.09.2024,
PG/2024/0454094 del 30/09/2024 _Verbale n. 4 del 18.09.2024, PG/2024/0454095 del 30/09/2024_Verbale n. 5 del 24.09.2024, PG/2024/0454101 del 30/09/2024_Verbale n. 6 del 25.09.2024, PG/2024/0454218 del 30/09/2024_Verbale n. 7 del 26.09.2024, PG/2024/0454223 del 30/09/2024_Verbale n. 8 del 27.09.2024; PG/2025/0043561 del 28/01/2025_ Verbale n. 1 del 07/01/2025_seconda fase, Verbale n. 2 del 14/01/2025_seconda fase; Verbale n. 3 del 17/01/2025_seconda fase, Verbale n. 4 del 21.01.2025, Verbale n. 5 del 23.01.2025, Verbale n. 6 del 24.01.2025, PG/51814/2025_Verbale n. 7 del 28.01.2025_seconda fase, PG/51846/2025_Verbale n. 8 del 31.01.2025_seconda fase);
2. di **approvare** la graduatoria definitiva di merito confermata dal RUP, di cui alla nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025, del CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania” (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2;
3. di **prendere atto** che, non sussistendo cause di esclusione, i cinque operatori utilmente collocati nella graduatoria definitiva della procedura concorsuale in oggetto, saranno destinatari dei premi così come calcolati nella lex specialis al par.5.6:

Posizione	DITTA	PREMIO
1	ZAHA HADID LIM (capogruppo)	€ **300.000,00**+ € **6.100.000,00** (quest'ultimo sarà corrisposto dopo la consegna del PUA e PFTE perfezionati)
2	RPA SRL (capogruppo)	€ **300.000,00**
3	MARIO CUCINELLA ARCHITETS SURL (capogruppo)	€ **300.000,00**
4	VAN BERKEL EN BOS U.N. STUDIO B.V. (capogruppo)	€ **300.000,00**
5	ARUP ITALIA SRL (capogruppo)	€ **300.000,00**

4. di **rimandare** a successivo provvedimento della Stazione Appaltante, la liquidazione dei premi per i primi cinque classificati alla procedura concorsuale in oggetto;
5. di **prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP in favore dell'Operatore Economico RTI ZAHA HADID LIMITED (Mandataria)**,** con sede in, 101 Goswell Road EC1VB 7EZ - Partita I.V.A GB743728809 - MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante), con sede legale via Ferdinando Russo n.27, 80123 Napoli- P.IVA 03702651211, Interprogetti s.r.l (mandante), con sede legale in Via Benedetto Brin n. 63 tel. 081/575 7989 - Partita I.V.A. 05136350633, quale vincitore CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) C.U.P. B65B24000410006 - C.I.G. B179FF2DC2 di cui alla nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025;
6. di **approvare** l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati al Perfezionamento del Piano urbanistico attuativo e del Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'Headquarter Regione Campania, già elaborati nell'ambito della procedura di gara aperta telematica n. 3821-AP-2024, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 36/2023, CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due fasi, per la realizzazione del "Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi- Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie, ivi compresa la progettazione dell'headquarter della Regione Campania" (Napoli Porta Est) - CUP: B65B24000410006- C.I.G. B179FF2DC2 in favore dell'operatore economico *RTI* ***ZAHA HADID LIMITED (Mandataria)****, con sede in, 101 Goswell Road EC1VB 7EZ - Partita I.V.A GB743728809 -* ***MAURO SMITH ARCHITETTO – (mandante)****, sede legale via Ferdinando Russo n.27, 80123 Napoli- P.IVA 03702651211,* ***Interprogetti s.r.l (mandante)****, con sede legale: Via Benedetto Brin n. 63 tel. 081/575 7989 - Partita I.V.A. 05136350633* per un importo complessivo di € 6.100.000,00;
7. di **specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti ex art. 94, 95, 96 e 97, 98 del D. Lgs. 36/2023, e delle verifiche dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionali, ex art 100 del D.lgs. 36/2023 sull'aggiudicatario si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota PG/2025/0140675 del 20/03/2025;
8. di **comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
9. di **dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di **inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

- Alla Direzione Generale per le risorse strumentali - 50.15.00;
- Alla Direzione Generale per la mobilità – 50.08.00;
- Al RUP Arch. Michele Testa.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 232 del 25/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 4023/AQ/2024 Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 2 lotti, per affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilita' tecnico-economica per l'intervento denominato - Progetto integrato di ripristino della funzionalita' idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania - CUP B22B23000420001. Rettifica indizione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. La Regione Campania - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00) intende sviluppare ed attuare un *"Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania"*, avente ad oggetto i bacini di tutta la Campania suddivisi in due macro aree: Campania NORD e Campania SUD suddivise, a loro volta in sub aree;

b. l'obiettivo primario del progetto è rappresentato dalla definizione di interventi integrati - previsti dall'art. 7, comma 2, del D.L. 133/2014, che consentano la rifunzionalizzazione e rinaturalizzazione del reticolo idrografico, ripristinando o migliorando l'officiosità idraulica degli alvei oggetto d'affidamento, tramite interventi volti al recupero e alla riqualificazione fluviale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di gestione integrata dei corsi d'acqua e dei target definiti dal Regolamento UE 2024/1991 del 24 giugno 2024 relativi al ripristino della connettività naturale dei fiumi e delle funzioni naturali delle relative pianure alluvionali (art. 9 paragrafi 1 e 2 del regolamento), contribuendo altresì al miglioramento della rete ecologica alla scala locale ai fini della Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (COM(2020) 380 del 20 maggio 2020) e al miglioramento dei valori paesaggistici;

c. è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) B22B23000420001 trattandosi di un progetto di investimento pubblico;

d. con Decreto Dirigenziale n. 698 del 16/10/2023, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Dott. Giuseppe Emilio Ciucci, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

e. con Decreto Dirigenziale n. 713 del 18/10/2023, è stato approvato lo studio preliminare, di cui al comma 4, art. 3 del DPCM 14.07.2016, relativo al primo stralcio del Progetto;

f. il progetto di cui alla precedente lett. a) sarà attuato in due fasi: una prima fase, oggetto di una prima procedura aperta per Accordo Quadro, volta alla realizzazione di tutte le attività di studio propedeutiche alla progettazione - quali indagini, rilievi e analisi - e all'elaborazione del Progetto di fattibilità tecnico economica; una successiva seconda fase che avrà ad oggetto la progettazione esecutiva e i lavori da affidare, salvo diverse determinazioni, anche a mezzo di appalto integrato di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 36/2023;

g. il progetto de quo è oggetto di finanziamento sull'Accordo di Coesione 2021-2027 Allegato 5 "Fondo di rotazione" di cui la Regione ha preso atto con la D.G.R. n. 504/2024 nonché di successiva delibera CIPESS n. 70 del 07.11.2024;

h. con Decreto Dirigenziale n. 803 del 19/12/2024, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00) ha, tra l'altro:

   1. incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale, con un unico operatore economico per ciascun lotto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato *"Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

   2. stabilito che l'importo complessivo posto a base dell'affidamento è pari ad **€ 6.771.255,10 IVA esclusa**, compresi gli oneri della sicurezza pari a € 188.351,02 non soggetti a ribasso, così suddiviso:

LOTTO	Localizzazione	CPV/ Categoria e Classifica SOA	IMPORTO a base di gara
1	CAMPANIA NORD	**71300000-1** Servizi di ingegneria	**€ 1.407.941,84 di cui: € 1.279.947,14 compensi € 127.994,70 per spese**
		OS 20 A **OS 20 B** **OG 8**	**€ 1.883.510,20 di cui: € 487.591,84 per rilievi € 1.199.183,67 per indagini ambientali € 196.734,69 per decespugliamento**
		oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 94.175,51**
IMPORTO TOTALE			**€ 3.385.627,55**

LOTTO	Localizzazione	CPV/ Categoria e Classifica SOA	IMPORTO a base di gara
2	CAMPANIA SUD	**71300000-1** Servizi di ingegneria	**€ 1.407.941,84 di cui: € 1.279.947,14 compensi € 127.994,70 per spese**
		OS 20 A **OS 20 B** **OG 8**	**€ 1.883.510,20 di cui: € 487.591,84 per rilievi € 1.199.183,67 per indagini ambientali € 196.734,69 per decespugliamento**
		oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 94.175,51**
IMPORTO TOTALE			**€ 3.385.627,55**

3. approvato la documentazione di seguito elencata:
   - Documento di indirizzo alla progettazione
   - Capitolato speciale d'appalto - parte generale con relativo Allegato A

- Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica
- Elenco prezzi
- Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella busta B offerta tecnica
- Schema Accordo Quadro
- Schema di contratto attuativo
- Indicazioni tecniche minime
- Allegato offerta economica

Considerato che:

a. con decreto di indizione gara n. 1169 del 27/12/2024 è stata indetta una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale, con un unico operatore economico per ciascun lotto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato "Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

b. alla procedura in oggetto è stato assegnato il numero **4023/AQ/2024**;

c. in data 31 dicembre 2024 è stato pubblicato il decreto "correttivo" del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024) recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", e che pertanto la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00) ha manifestato l'esigenza di dover adeguare la documentazione oggetto della gara;

d. con nota prot. 145540 del 21/03/2025 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00) ha trasmesso il decreto di approvazione degli atti di gara aggiornati nei punti opportuni al fine di adeguarli alla nuova normativa in vigore e chiesto, come già comunicato con nota 111557 del 04/03/2025, di rettificare il decreto di indizione n. 1169 del 27/12/2024 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato "Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania",

Ritenuto:

a. di dover rettificare il decreto n. 1169 del 27/12/2024 di indizione della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale, con un unico operatore economico per ciascun lotto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato *"Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 alla quale è stato assegnato il numero **4023/AP/2024** per un importo di € **6.771.255,10 IVA esclusa**, così suddiviso:

LOTTO	Localizzazione	CPV/ Categoria e Classifica SOA	IMPORTO a base di gara

1	**CAMPANIA NORD**	**71300000-1** Servizi di ingegneria	**€ 1.779.210,77**
		OS 20 A **OS 20 B** **OG 8**	**€1.559.627,94,** **(comprensivi dei costi di mano d'opera pari ad € 453.659,33),** **di cui:** **1. € 428.482,23 rilievi;** **2. € 960.565,74 indagini ambientali;** **3. € 170.579,97 decespugliamento**
		oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 46.788,84**
IMPORTO TOTALE			**€ 3.385.627,55**

LOTTO	**Localizzazione**	**CPV/ Categoria e Classifica SOA**	**IMPORTO a base di gara**
2	**CAMPANIA SUD**	**71300000-1** Servizi di ingegneria	**€ 1.779.210,77**
		OS 20 A **OS 20 B** **OG 8**	**€1.559.627,94,** **(comprensivi dei costi di mano d'opera pari ad € 453.659,33),** **di cui:** **1. € 428.482,23 rilievi;** **2. € 960.565,74 indagini ambientali;** **3. € 170.579,97 decespugliamento**
		oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 46.788,84**
IMPORTO TOTALE			**€ 3.385.627,55**

b. di dover precisare che il CUP dell'intervento è B22B23000420001, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;

c. di dover prendere atto della documentazione di gara, approvata con decreto dirigenziale n. 169 del 21/03/2025 dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00), costituita dai seguenti elaborati:
   a) Capitolato d'appalto parte generale;

b) Allegato A al CSA parte generale;
c) Capitolato d'appalto parte tecnica;
d) DIP (Documento di indirizzo alla Progettazione);
e) Elenco Prezzi;
f) Indicazioni per la redazione dell'offerta tecnica;
g) Schema di Accordo Quadro (AQ);
h) Schema di Contratto Attuativo;
i) Allegato .xls per offerta economica;

d. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Modello 7 – Gruppo di lavoro.
e. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
f. di dover precisare che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Giuseppe Emilio Ciucci, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, individuato con D.D. n. 698 del 16/10/2023 della DG 50.06.00;
g. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
h. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
c. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
d. la DGR n. 612 del 14.11.2024, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 83 del 02.12.2024;
e. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
f. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
g. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare il decreto n. 1169 del 27/12/2024 di indizione della procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale, con un unico operatore economico per ciascun lotto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato *"Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 alla quale è stato assegnato il numero **4023/AP/2024** per un importo di € **6.771.255,10 IVA esclusa**, così suddiviso:

LOTTO	Localizzazione	CPV/ Categoria e Classifica SOA	IMPORTO a base di gara
1	CAMPANIA NORD	**71300000-1** Servizi di ingegneria	**€ 1.779.210,77**
		OS 20 A **OS 20 B** **OG 8**	**€1.559.627,94, (comprensivi dei costi di mano d'opera pari ad € 453.659,33), di cui:** **1. € 428.482,23 rilievi;** **2. € 960.565,74 indagini ambientali;** **3. € 170.579,97 decespugliamento**
		oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 46.788,84**
IMPORTO TOTALE			**€ 3.385.627,55**

LOTTO	Localizzazione	CPV/ Categoria e Classifica SOA	IMPORTO a base di gara
		71300000-1 Servizi di ingegneria	**€ 1.779.210,77**

2	**CAMPANIA SUD**	**OS 20 A** **OS 20 B** **OG 8**	**€1.559.627,94,** **(comprensivi dei costi di mano d'opera pari ad € 453.659,33),** **di cui:** **1. € 428.482,23 rilievi;** **2. € 960.565,74 indagini ambientali;** **3. € 170.579,97 decespugliamento**
		oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 46.788,84**
IMPORTO TOTALE			**€ 3.385.627,55**

2. di precisare che il CUP dell'intervento è B22B23000420001, mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
3. di prendere atto della documentazione di gara, approvata con decreto dirigenziale n. 169 del 21/03/2025 dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00), costituita dai seguenti elaborati:
   j) Capitolato d'appalto parte generale;
   k) Allegato al CSA parte generale;
   l) Capitolato d'appalto parte tecnica;
   m) DIP (Documento di indirizzo alla Progettazione);
   n) Elenco Prezzi;
   o) Indicazioni per la redazione dell'offerta tecnica;
   p) Schema di Accordo Quadro (AQ);
   q) Schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS);
   r) Allegato .xls per offerta economica;
4. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dello Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR", necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
   - Modello 3 - Requisiti speciali;
   - Modello 4 - Protocollo di legalità;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
   - Modello 6 - Offerta economica;
   - Modello 7 – Gruppo di lavoro.
5. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di precisare che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dott. Giuseppe Emilio Ciucci, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, individuato con D.D. n. 698 del 16/10/2023 della DG 50.06.00;
7. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
9. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;

- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00);
- Al RUP Dott. Giuseppe Emilio Ciucci.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 60.06.92

Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR

Proc. n. 4023/AQ/2024

Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 2 lotti, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilita' tecnico-economica per l'intervento denominato "Progetto integrato di ripristino della funzionalita' idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania.

CUP B22B23000420001

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE
ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA
Art. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
Art. 1.2 – DOTAZIONI TECNICHE
Art. 1.3 – IDENTIFICAZIONE
ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
Art. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA
Art. 2.2 – CHIARIMENTI
Art. 2.3 – COMUNICAZIONI
ART. 3 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO
Art. 3.1 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI
Art. 3.2 – REVISIONE DEI PREZZI
Art. 3.3 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
ART. 5 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE
ART. 6 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
Art. 6.1 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
Art. 6.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
Art. 6.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE
Art. 6.4 - INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
Art. 6.5 - INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI DI CONSORZI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI
ART. 7 – AVVALIMENTO
ART. 8 – SUBAPPALTO
ART. 9 - GARANZIA PROVVISORIA
ART. 10 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
ART. 11 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 13 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Art. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
Art. 13.2 - DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14
Art. 13.3 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI
Art. 13.4 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
Art. 13.5 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO
ART. 14 - OFFERTA TECNICA
ART. 15 - OFFERTA ECONOMICA
ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Art. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA
Art. 16.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

) DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PEI
DELL'OFFERTA ECONOMICA
ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE
ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE
ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO
ART. 23 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIATI
ART. 24 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'
ART. 25 – ACCESSO AGLI ATTI
ART. 26 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il D.L. n. 133/2014 all'art. 7, comma 2, identifica come prioritari nell'assegnazione delle risorse gli interventi integrati, ovvero finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e Il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. Nature Restoration Law) relativo al ripristino della connettività naturale dei fiumi e delle funzioni naturali delle relative pianure alluvionali (art.9 paragrafi 1 e 2 del regolamento), pone gli obiettivi di gestione integrata dei corsi d'acqua e ne definisce i target;

Con la Delibera C.I.P.E. del 20.02.2015 n. 32, sono stati assegnati 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della L. n. 147/2013, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

In data 17 settembre 2024, presso la sede di Palazzo Chigi in Roma, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale della Campania, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania finalizzato ad attuare nel territorio regionale una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarità e addizionalità. I predetti interventi, in particolare, ricadono in vari ambiti tematici, tra cui "Ambiente e risorse naturali"

La Regione Campania - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema intende sviluppare ed attuare un "Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania", avente ad oggetto i bacini di tutta la Campania suddivisi in due macro aree: Campania NORD e Campania SUD suddivise, a loro volta in sub aree;

L'obiettivo primario del progetto è rappresentato dalla definizione di interventi integrati - previsti dall'art. 7, comma 2, del D.L. 133/2014, che consentano la rifunzionalizzazione e rinaturalizzazione del reticolo idrografico, ripristinando o migliorando l'officiosità idraulica degli alvei oggetto d'affidamento, tramite interventi volti al recupero e alla riqualificazione fluviale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di gestione integrata dei corsi d'acqua e dei target definiti dal Regolamento UE 2024/1991 del 24 giugno 2024 relativi al ripristino della connettività naturale dei fiumi e delle funzioni naturali delle relative pianure alluvionali (art.9 paragrafi 1 e 2 del regolamento), contribuendo altresì al miglioramento della rete ecologica alla scala locale ai fini della Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (COM(2020) 380 del 20 maggio 2020) e al miglioramento dei valori paesaggistici.

Con Decreto Dirigenziale n. 803 del 19/12/2024, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 50.06.00) ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un

adriennale, con un unico operatore economico dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato "Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023.

Questa stazione appaltante intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

La gara ed i patti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e in tutti gli atti in essi richiamati;
- dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice";
- dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse;
- dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul BURC.

Codice CUP: B22B23000420001

Il luogo prevalente di esecuzione delle prestazioni di cui alla presente procedura di affidamento è rappresentato dal territorio della Regione Campania codice NUTS ITF3.

Il **Responsabile Unico del Procedimento** è il Dott. Giuseppe Emilio Ciucci, funzionario in servizio presso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, indirizzo e-mail: giuseppeemilio.ciucci@regione.campania.it

La procedura di gara è espletata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR", indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

L'appalto è finanziato con i fondi derivanti dall'Accordo di coesione Regione Campania – PSC 2021-2027 – Allegato 5.

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

ART. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee Guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma medesima.

he l'operatore economico interessato consulti, p
del Portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: parità di trattamento tra gli operatori economici; trasparenza e tracciabilità delle operazioni; standardizzazione dei documenti; comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.; comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.; segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei surrichiamati documenti di cui si è raccomandata la consultazione.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

ione e la configurazione dell'hardware, del softw

della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile, in qualsiasi orario, dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART. 1.2 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella sezione "Requisiti Minimi" del Portale delle gare.

In ogni caso è indispensabile: a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma; b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS; d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da: un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05) oppure da un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 oppure da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni: i) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro; ii) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014; iii) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

ART. 1.3 - IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione

che consente la partecipazione alla gara, è ad e
la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Capitolato d'appalto parte generale;
b) Allegato al CSA parte generale;
c) Capitolato d'appalto parte tecnica;
d) DIP (Documento di indirizzo alla Progettazione);
e) Elenco Prezzi;
f) Indicazioni per la redazione dell'offerta tecnica;
g) Schema di Accordo Quadro (AQ);
h) Schema di Contratto Attuativo Specifico (CAS);
i) Allegato .xls per offerta economica;
j) Report-tipo di analisi idro-geomorfologica;
k) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
    - Modello 1 - Domanda di partecipazione;
    - Modello 2 - Dichiarazioni integrative;
    - Modello 3 - Requisiti speciali;
    - Modello 4 - Protocollo di legalità;
    - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
    - Modello 6 - Offerta economica.
    - Modello 7 – Gruppo di lavoro.

Il Disciplinare di gara regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione.
Le specifiche relative al servizio in oggetto sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto, mentre le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel disciplinare di gara.
La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi

riserva di procedere all'aggiudicazione anche nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

ART. 2.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

esso il mandatario/capofila al fine della ricezior
presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'individuazione di operatori economici, ciascuno dei quali sarà assegnatario di uno o più lotti, con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 del Codice, un Accordo Quadro (AQ) quadriennale, per ciascun lotto, ed i discendenti Contratti Attuativi. L'affidamento riguarda i "servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per l'intervento denominato "Progetto integrato di ripristino della funzionalità idraulica del reticolo idrografico della Regione Campania".

L'importo complessivo a base di gara è pari a € 6.771.255,10 (seimilionisettecentosettantunomiladuecentocinquantacinque/10), oltre IVA.

L'appalto è suddiviso in due lotti distinti:

LOTTO 1 – CAMPANIA NORD, - Importo € 3.385.627,55, oltre IVA

LOTTO 2 – CAMPANIA SUD, Importo € 3.385.627,55, oltre IVA

Le prestazioni professionali, oggetto dell'appalto (così come definito all'articolo 1 del Capitolato parte Generale) come puntualmente dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto – Parte tecnica, sono riconducibili alle due seguenti fasi le cui attività sono concepite secondo un criterio di temporalità e propedeuticità:

Fase I - STUDI E ANALISI PROPEDEUTICI ALLA PROGETTAZIONE;

Fase II - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.

In ragione delle specifiche esigenze, l'appalto si compone delle seguenti categorie:

<table>
<tr><td rowspan="6">LOTTO 1</td><td rowspan="6">CAMPANIA NORD</td><td colspan="2">CPV/ CATEGORIA E CLASSIFICA SOA</td><td>IMPORTI</td></tr>
<tr><td colspan="2">71300000-1 Servizi di ingegneria (Prevalente)</td><td>€ 1.779.210,77</td></tr>
<tr><td>OS 20 A rilievi (subappaltabile al 100 %)</td><td>€ 428.482,23</td><td rowspan="3">€ 1.559.627,94 Totale parziale comprensivo degli oneri della mano d'opera pari ad € 453.659,3</td></tr>
<tr><td>OS 20 B indagini ambientali (subappaltabile al 100 %)</td><td>€ 960.565,74</td></tr>
<tr><td>OG 8 decespugliamento (subappaltabile al 100 %)</td><td>€ 170.579,97</td></tr>
<tr><td colspan="2">Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</td><td>€ 46.788,84</td></tr>
<tr><td colspan="2">TOTALE</td><td>€ 3.385.627,55</td></tr>
</table>

LOTTO 2	CAMPANIA SUD	**CPV/ CATEGORIA E CLASSIFICA SOA**		**IMPORTI**
		71300000-1 Servizi di ingegneria (Prevalente)		**€ 1.779.210,77**
		OS 20 A rilievi (subappaltabile al 100 %)	**€ 428.482,23**	**€ 1.559.627,94** Totale parziale comprensivo degli oneri della mano d'opera pari ad **€ 453.659,3**
		OS 20 B indagini ambientali (subappaltabile al 100 %)	**€ 960.565,74**	
		OG 8 decespugliamento (subappaltabile al 100 %)	**€ 170.579,97**	
		Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		**€ 46.788,84**
		TOTALE		**€ 3.385.627,55**

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

STUDI E ANALISI PROPEDEUTICI ALLA PROGETTAZIONE al fine di acquisire tutti gli elementi utili e necessari alla individuazione di un quadro complessivo dell'assetto idrologico, idraulico ed ambientale dei corsi d'acqua (rilievi con drone e rilievi topografici, indagini ambientali …) sulla base del quale definire le varie alternative progettuali di intervento e la conseguente redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA che dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di interventi da realizzare ed il relativo quadro economico, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 6 art. 41 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dell'intervento da realizzare e le relative stime economiche e tutto quant'altro necessario a rendere il PFTE appaltabile.

ART. 3.1 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

La durata dell'Accordo Quadro (AQ) è di mesi 48 (quarantotto), a decorrere dalla data di stipula.
Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante può procedere a stipulare i discendenti Contratti Attuativi, con eventuali Atti Aggiuntivi, per l'affidamento delle attività ricomprese nel complessivo servizio descritto all'art. 4 del Capitolato d'appalto.
L'Accordo Quadro si intende esaurito alla scadenza dei 48 mesi previsti e, in ogni caso, non oltre l'avvenuto raggiungimento del valore massimo complessivo.

ART. 3.2 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 le clausole di revisione prezzi non apportano modifiche che possano alterare la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

zi avverrà sulla base di un'istruttoria condotta
(R.U.P.). A tale scopo, la società appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, si utilizzano gli indici nazionali per l'intera collettività (NIC) elaborati dall'istat.
Per quanto non qui precisato vale il disposto dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 3.3 – MODIFICA DEI CONTRATTI ATTUATIVI IN CORSO DI ESECUZIONE

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di avvalersi delle modifiche contrattuali in corso di esecuzione, come riportato nell'art. 42 del Capitolato Speciale di Appalto:

a. ai sensi dell'art. 76, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023, nel periodo successivo alla stipula del contratto originario, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara;
b. ai sensi dell'art. 120, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
c. ai sensi dell'art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

ete sia dotata di organo comune con potere di r ca (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 5 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati.

personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

co che si trovi in una delle situazioni di cui agli ar ne delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'articolo 96, comma 6, del Codice, dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

Saranno, inoltre, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

A. offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi come specificate negli atti di gara;
B. offerte che siano sottoposte a condizione;
C. offerte incomplete e/o parziali e/o indeterminate e/o plurime;
D. offerte che non rispettino i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato e/o nello schema di Contratto, ovvero di servizi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato e/o nello schema di Contratto;
E. offerte a prezzo non inferiore alla base d'asta.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

ART. 6 – REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

A pena di esclusione, gli operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART. 6.1 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Costituisce requisito di idoneità:

a) per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, gli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 34, 35, 36, 37, 38 e 39 dell'Allegato II.12 del D. lgs. n. 36/2023;

b) ai sensi dell'articolo 100, co. 3, del Codice dei Contratti per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, da cui risulti che l'oggetto sociale sia analogo all'oggetto dell'appalto e che la società è attiva al momento della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto; l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia, dovrà possedere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del D. lgs. n. 36/2023.

c) I soggetti individuati per l'esecuzione delle indagini ambientali dovranno essere in **possesso di attestazione SOA per la categoria di riferimento:**

OS20A – RILIEVI TOPOGRAFICI II classifica (ovvero classifica III se il concorrente partecipa ad entrambi i lotti) - riguardante l'esecuzione di rilievi aereofotogrammetrici, rilievi LiDAR, rilievi topografici e plano-altimetrici e rilievi fotografici.

OS20B - INDAGINI GEOGNOSTICHE III classifica (ovvero classifica IV se il concorrente partecipa ad entrambi i lotti)– riguardante "l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ".

OG8 – DECESPUGLIAMENTO I classifica (ovvero classifica II se il concorrente partecipa ad entrambi i lotti)
- opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 66 del codice alle procedure per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

Requisiti del Gruppo di Lavoro

Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto

a. **Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.**

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione da rendere preferibilmente tramite la compilazione del Modello 7 – Gruppo di lavoro, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i incaricato/i.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

b. **I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.**

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Affidatario dovrà avvalersi di una struttura operativa dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi.

Tra i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere presenti le professionalità minime inderogabili di seguito indicate nelle tabelle sottostanti, riferite a persone fisiche.

TAB A – Gruppo di lavoro

RUOLO	REQUISITI POSSEDUTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	N.
Coordinatore e responsabile tecnico delle attività nonché incaricato dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche con almeno 15 anni di esperienza professionale.	*Ingegnere con laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo Ordine Professionale, con almeno 10 anni di comprovata esperienza in materie connesse all'oggetto dell'appalto, in particolare in interventi di recupero, ripristino e riqualificazione fluviale*	1
Responsabile della progettazione di opere idrauliche (regimazione dei corsi d'acqua) con almeno 10 anni di esperienza nella progettazione di opere idrauliche.	*Ingegnere settore idraulico e ambiente con laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo Ordine Professionale con almeno 10 anni di comprovata esperienza in materie connesse all'oggetto dell'appalto*	1
Responsabile per le elaborazioni di piani di utilizzo ai sensi del DPR 120/2017	*Ingegnere settore civile/ambiente con laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo Ordine Professionale o un Geologo iscritto al relativo Ordine professionale, con almeno 10 anni di comprovata esperienza nell'elaborazione di piani di utilizzo di terre e rocce da scavo*	1
Responsabile delle attività di rilievo topografico	*Geometra/Architetto/Ingegnere in possesso del Diploma di Geometra, della Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto nel relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo albo di appartenenza, con almeno 10 anni di esperienza nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione,*	1

	gestione e coordinamento, con c[illegible] rilievi topografici e batimetrici.	
Responsabile tecnico della sicurezza con almeno 10 anni di esperienza come coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione o di esecuzione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008	*Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d. lgs 81/2008 con esperienza almeno quinquennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte*	1
Geologo	*Geologo con diploma di laurea in scienze geologiche (Vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica o magistrale in scienze geologiche e scienze geologiche/scienze e tecnologie geologiche, abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'albo professionale, con almeno 5 anni di comprovata esperienza in materie connesse all'oggetto dell'appalto.*	1
Esperto in materia di ripristino degli ambienti naturali (naturalista)	*Naturalista con laurea magistrale in biologia, scienze naturali, scienze ambientali; con comprovata esperienza di almeno 5 anni in materie connesse all'oggetto dell'appalto*	1
Esperto in materia di ripristino degli ambienti naturali (agronomo)	*Agronomo Forestale con laurea (magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) in scienze forestali e ambientali, scienze agrarie e equipollenti iscritto all'Ordine professionale, con comprovata esperienza di almeno 5 anni in materie connesse all'oggetto dell'appalto*	1
Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice.	*Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) ed abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista.*	1
Responsabile dell'attività di rilievo e restituzione digitale della commessa (BIM MANAGER)	*Geometra/Architetto/Ingegnere in possesso del Diploma di Geometra, della Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, ed iscritto nel relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo albo di appartenenza con esperienza nell'ambito del rilievo, conoscenza software, sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM ed in possesso di certificazione BIM manager*	1

I ruoli sopra riportati possono essere ricoperti da uno stesso professionista, sempre nel rispetto dei requisiti minimi indicati in tabella.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione deve essere espletata da professionisti iscritti nei rispettivi Ordini Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Albo.

possedere le ulteriori abilitazioni professionali a mansione effettivamente svolta.

I ruoli ricoperti dai professionisti che ricoprono le "figure professionali minime responsabili", indicate nella tabella precedente, non sono subappaltabili.

Ai sensi dell'art. 39 dell'all. II.12 del codice, i raggruppamenti temporanei, costituiti dai soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. f) del codice, devono prevedere la presenza di almeno **un giovane professionista**, in possesso di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) ed **abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista.

La comprova del requisito sull'esperienza professionale sarà effettuata attraverso l'esame dei curricula dei singoli professionisti. Si precisa che i curricula dovranno essere allegati all'offerta tecnica (art 14 del presente disciplinare).

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con Fascicolo dell'Operatore Economico (FVOE), il concorrente inserisce la relativa documentazione nel FVOE.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

Per i componenti del gruppo di lavoro vale il divieto di far parte a più gruppi di lavoro concorrenti, pena l'esclusione dei concorrenti medesimi.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Il Gruppo di lavoro minimo potrà essere integrato da ulteriori professionalità, a discrezione del concorrente, il cui apporto sia finalizzato ad un miglioramento delle verifiche in termini di qualità ed efficacia.

I professionisti che l'operatore economico partecipante alla presente procedura intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- **componente del RTP partecipante;**
- **componente dello studio associato o dell'associazione di professionisti partecipante;**
- **professionista in organico alla struttura del partecipante con status di dipendente, o di socio attivo o di consulente su base annua o di consulente a progetto.**

Il Concorrente dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

azione anche di altri tecnici, incardinati od ass),
purché in aggiunta alle predette professionalità minime inderogabili, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Resta inteso che la composizione del gruppo di lavoro dovrà essere coerente con la tipologia di raggruppamento e la ripartizione delle prestazioni tra i componenti del raggruppamento medesimo.

In nessun caso sarà consentita, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l'esecuzione del servizio.

L'istituto del soccorso istruttorio i cui all'art. 101 del Codice degli Appalti potrà essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nel gruppo di lavoro proposto, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte del gruppo di lavoro originariamente indicato dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza dello stesso.

Dovrà essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti indicati sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima, secondo i requisiti di cui di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.
Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 6.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Requisiti di capacità economica e finanziaria attività propedeutiche alla progettazione

A pena di esclusione con riferimento alle prestazioni secondarie relative alle attività propedeutiche alla progettazione, ai sensi dell'Allegato II.12, del Codice, il soggetto esecutore deve essere in possesso di attestazione, in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata:
OS 20 A – Classifica II (ovvero classifica III se il concorrente partecipa ad entrambi i lotti)
OS 20 B – Classifica III (ovvero classifica IV se il concorrente partecipa ad entrambi i lotti)
OG 08 – Classifica I (ovvero classifica II se il concorrente partecipa ad entrambi i lotti)

Requisiti di capacità economica e finanziaria per i servizi di ingegneria e architettura

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 100, co. 11, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà avere quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della gara pari ad 1,5 dell'importo posto a base di gara per il lotto cui si partecipa e, pertanto, pari ad **€ 2.668.816,16.**
Nel caso in cui l'operatore economico partecipi ad entrambi i lotti dovrà possedere, quale requisito di capacità economica e finanziaria, un fatturato globale maturato nel nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della gara pari ad 1,5 dell'importo complessivo posto a base di gara e, pertanto, pari ad **€ 5.337.632,31.**
Tale requisito è richiesto per verificare la solidità finanziaria del concorrente, considerata la rilevanza dell'affidamento de quo.
La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

...apitali mediante bilanci, o estratti di essi, approv... e

per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito di fatturato deve essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

ART. 6.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Requisiti di capacità tecniche e professionali per ciascun lotto

Ai sensi dell'art. 100, comma 11, si richiede all'operatore di aver eseguito almeno:

negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara un elenco di servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori della categoria e ID indicata nella successiva tabella e/o corrispondente (e il cui importo complessivo è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della predetta categoria e ID e/o corrispondente.

CATEGORIA (ID) D.M. 17/06/2016	CATEGORIA L. 143/49	IMPORTO STIMATO DELLE OPERE DA PROGETTARE	REQUISITO MINIMO RICHIESTO
D.02	VII/a	30.000.000,00 €	**30.000.000,00 €**
S.04	IX/b	13.000.000,00 €	**13.000.000,00 €**
P.03		5.000.000,00 €	**5.000.000,00 €**

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il concorrente dovrà possedere i predetti requisiti in maniera raddoppiata: **D02 - €60.000.000,00; S.04 - €26.000.000,00; P.03 - €10.000.000,00.**

Servizi di punta: negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara per la categoria e ID della successiva tabella, da uno a tre appalti di servizi di ingegneria di natura analoga a quella oggetto del presente affidamento, di importo complessivo dei lavori a cui si riferiscono i servizi almeno pari a 0,40 (zero/40) volte il valore stimato dei lavori con riguardo alla categoria ID D.02, S.04 e P.03.

CATEGORIA (ID) D.M. 17/06/2016	CATEGORIA L. 143/49	IMPORTO STIMATO DELLE OPERE DA PROGETTARE	REQUISITO MINIMO RICHIESTO
D.02	VII/a	30.000.000,00 €	**12.000.000,00 €**
S.04	IX/b	13.000.000,00 €	**5.200.000,00 €**
P.03		5.000.000,00 €	**2.000.000,00 €**

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il concorrente dovrà possedere in misura doppia i predetti, ovvero: D02 - €24.000.000,00; S.04 - €10.400.000,00; P.03 - €4.000.000,00.

Si precisa che il requisito richiesto per i servizi di punta, per ciascuna categoria, non è frazionabile e dovrà essere posseduto dallo stesso soggetto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

...ti a favore di pubbliche amministrazioni o enti ... :i modalità:

- Originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- Presentazione di copia conforme delle fatture quietanzate relative all'appalto eseguito con buon esito in cui sia rinvenibile l'oggetto della prestazione, il committente e il periodo di esecuzione del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- Presentazione di copia conforme delle fatture quietanzate relative all'appalto eseguito con buon esito in cui sia rinvenibile l'oggetto della prestazione, il committente e il periodo di esecuzione del servizio.

A norma dell'art. 66 comma 2 del D. Lgs 36/2023, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

ART. 6.4 – INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) **Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 6.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
b) **Il requisito relativo all'insussistenza dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6.1 lett. b)** del presente disciplinare, deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

a) **Il requisito relativo al possesso di attestazione rilasciata da organismo di attestazione ed al fatturato globale minimo, di cui all'art. 6.2** del presente disciplinare**,** deve essere soddisfatto dal raggruppamento

omplesso. Detto requisito deve essere soddis a mandataria.

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Il requisito relativo ai servizi analoghi, di cui all'art. 6.3 del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Per la comprova dei requisiti di cui al presente articolo, si rinvia a quanto previsto agli art. 6.1, 6.2 e 6.3 del presente disciplinare.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

ART. 6.5 – INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CASI DI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) **Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 6.1 lett. a),** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
b) **Il requisito relativo all'insussistenza dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6.1 lett. b),** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE di cui agli articoli 6.2 e 6.3

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ART. 7 – AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

La stazione appaltante si riserva comunque la possibilità di chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4, del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice

...osito del decreto previsto dall'articolo 47 del c... ...io l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale di cui al punto 5 e i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente, il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto di sottoscrizione dell'offerta, nell'apposita sezione del DGUE, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

In ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, gli affidatari dovranno eseguire direttamente la prestazione principale: servizi di ingegneria - cpv 71300000-1.

alto sono stipulati, in misura non inferiore a [illegible] subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di evitare una elevata parcellizzazione delle attività' da svolgere in ragione della complessità dell'intervento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 9 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, l'art. 106 titolato "garanzie per la partecipazione alla procedura" non si applica agli appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione determinato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara
Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

ART. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate, esclusivamente attraverso la Piattaforma, nei successivi 45 giorni dalla pubblicazione del bando. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art. 1.1 del presente disciplinare.
Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 23/05/2025 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

PRIVATA" del portale, previa registrazione sec

presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI"**;

2. cliccare sulla sezione **"BANDI"**;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE",** allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13 del presente disciplinare;
8. per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 14 del presente disciplinare;
9. per la **"BUSTA ECONOMICA"** è necessario allegare la documentazione economica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;
c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria offerta.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 101 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 360 (trecentosessanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 e non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

produca dichiarazioni o documenti non perfetta[illegible]a stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine stabilito. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 13 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- Modello 1 – Domanda di partecipazione;
- Modello 2 – Dichiarazioni integrative;
- Modello 3 – Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti speciali;
- Modello 4 – Protocollo di legalità;
- Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;
- Modello 7 – Gruppo di lavoro
- DGUE;
- Eventuale procura;
- Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica";
- Ricevuta pagamento contributo ANAC;
- Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 13.3;
- Documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo punto 13.5.

ART. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative sono redatte utilizzando il **Modello 1** e il **Modello 2**, allegati al presente disciplinare.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

dichiara la sussistenza delle cause di esclusior

presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni integrative (**Modello 1** e **Modello 2**), il concorrente dichiara, tra l'altro:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 612 del 14.11.2024 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 02.12.2024, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'informativa allegata al presente disciplinare.

ve dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del dec

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

ART. 13.2 – DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Pre 0,
gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o), del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

ART. 13.3 – DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

mprese aderenti al contratto di rete: se la rete **del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 13.4 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, compila il D.G.U.E. digitale direttamente nella Busta documentazione del portale gare secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri" che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021.

Terminata la compilazione del D.G.U.E. lo stesso sarà salvato e firmato digitalmente dall'operatore e aggiunto nella busta documentazione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal relativo paragrafo del presente disciplinare (Artt. 94-98 del Codice).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione dedicata ovvero compilando quanto segue:

a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art.100 comma 1 lett. a) del Codice;

r dichiarare il possesso del requisito relativo a e tecnica - professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. b) - c) del Codice.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 5, lett. b) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ART. 13.5 – DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) la dichiarazione di avvalimento;

2) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica. Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, allegare documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

ART. 14 - OFFERTA TECNICA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per inserire, nella sezione OFFERTA TECNICA, la documentazione relativa all'offerta tecnica, a pena di inammissibilità dell'offerta medesima.

A pena di esclusione dalla gara, l'offerta tecnica:

- deve essere firmata secondo le medesime modalità di cui all'articolo 13.1 del presente disciplinare;
- deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto e nelle indicazioni per offerta tecnica allegati al bando di gara;
- deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;
- deve essere strutturata secondo i seguenti elementi:

A) STRUTTURA ORGANIZZATIVA (MAX 10 facciate esclusi gli allegati per il punto A.2)

A.1 - Descrizione generale del gruppo di lavoro

(Indicazione delle figure professionali impegnate, responsabilità e ruoli per ciascuna parte del servizio di cui al Capitolato Parte Tecnica)

A.2 - Principali esperienze analoghe

(Principali esperienze analoghe all'oggetto dell'appalto anche in relazione a singole attività)

A.3 - Modalità operative

(tra gruppo di lavoro e stazione appaltante)

B) PROGETTO TIPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (MAX 80 facciate)

B.1. - Attività propedeutiche alla progettazione

B.1.2. Inquadramento generale del bacino idrografico

B.1.3. Condizioni attuali dell'alveo - rilievi topografici e opere

B.1.4. Caratterizzazione idromorfologica (idraim, ispra, 2016)

B.1.5. Condizioni attuali dell'alveo - sedimenti

B.1.6. Condizioni attuali dell'alveo - vegetazione e legno

B.1.7. Analisi diacronica dell'evoluzione dell'alveo

B.1.8. Approfondimenti conoscitivi

B.1.9. Sintesi conoscitiva e programmatica

B.1.10. Definizione del quadro degli interventi e delle misure di gestione dei sedimenti

B.1.11. Fattibilità ambientale

B.2. - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

B.2.1. Esempio intervento 1

B.2.2. Esempio intervento 2

B.2.n. Esempio intervento n

C) PIANO DEI RILIEVI E PIANO DELLE INDAGINI (MAX 10 facciate suddivise in 5+5)

Piano dei Rilievi e Indagini specifico per il Contratto Attuativo del Lotto per il quale presenta offerta.

D) ESEMPIO DI INTERVENTI E MISURE DI GESTIONE DEI SEDIMENTI (MAX 20 facciate)

Esempio di modalità di intervento e misure di gestione dei sedimenti specifico per il Contratto Attuativo del Lotto per il quale presenta offerta.

E) CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma specifico per il Contratto Attuativo del Lotto per il quale presenta offerta.

F) SERVIZI AGGIUNTIVI/MIGLIORATIVI (MAX 6 facciate)

Ulteriori servizi, attività di campionamento, analisi, elaborazioni, prodotti cartografici, prodotti informatici, etc. ad integrazione di quelli richiesti che, ove ritenuti di interesse da parte della commissione di gara, saranno valutati come migliorie offerte.

Dovrà inoltre comprendere una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata solo nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico. **Non sarà accettata documentazione completamente oscurata**. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali

ART. 15 - OFFERTA ECONOMICA

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" contiene l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il Modello 6 allegato e la tabella di calcolo fornita con il presente bando di gara (da inviare in formato pdf in uno o allegata al Modello 6 debitamente firmata).

erito il valore del **ribasso medio ponderato** o o fornito con il presente bando di gara.

Nell'offerta economica, inoltre, il concorrente dovrà indicare il ribasso sulle singole voci componenti le diverse sezioni dell'Elenco Prezzi nonché il **ribasso unico per ogni specifica macro – attività:**

I. **DECESPUGLIAMENTO;**

II. **RILIEVI;**

III. **INDAGINI AMBIENTALI;**

IV. **PROGETTAZIONE.**

In sede di gara, la valutazione dell'offerta economica sarà effettuata sulla base del **ribasso medio ponderato offerto**, calcolato utilizzando il foglio di calcolo elettronico allegato al bando. Questo valore si ottiene rapportando l'**importo totale ribassato** (ossia la somma degli importi ribassati per ciascuna macro attività) all'**importo a base di gara**, al netto degli oneri per la sicurezza, che non sono soggetti a ribasso.

La formula applicata è la seguente:

$$\text{Ribasso Medio Ponderato} = 1 - \left(\frac{\text{Importo totale ribassato}}{\text{Importo a base di gara netto}} \right)$$

Il valore così ottenuto dovrà essere riportato nel **modello di offerta economica**, che sarà utilizzato ai fini della valutazione in gara.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare inoltre:

- i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico (o aziendali) concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 al netto di Iva e/o di altre imposte e/ o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- l'indicazione in cifre ed in lettere dell'importo dei costi della manodopera.

L'importo dei COSTI DELLA MANODOPERA indicato dovrà, a pena di esclusione, essere ricompreso nel PREZZO OFFERTO come sopra determinato, ai fini dell'attendibilità e affidabilità dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 41, co. 14, del Codice dei Contratti i costi della manodopera indicati all'articolo 3 del presente Disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, su richiesta della SA.

Non sono ammesse offerte incomplete, plurime parziali ovvero condizionate o espresse in modo indeterminato.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale applicato alle prestazioni in appalto, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nelle varie fasi attuative del contratto e nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

L'operatore economico, in riferimento al ribasso sui servizi tecnici, dichiara di impegnarsi a rispettare i principi dell'equo compenso di cui alla legge n.49 del 21 aprile 2023.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

offerta deve essere firmata digitalmente, dal leg o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

Saranno aggiudicatari dell'Accordo Quadro i 2 (due) concorrenti, uno per ciascun lotto, che avranno ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = PT_{tot} + PE_{tot}$$

dove:

P_{tot} Punteggio totale;

PT_{tot} Punteggio Tecnico totale attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

PE_{tot} Punteggio Economico totale attribuito all'offerta economica.

ART. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DEI PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE		
A) DESCRIZIONE OFFERTA TECNICA		
CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	PUNTEGGIO MAX
A.1) Qualità ed adeguatezza della proposta tecnico-amministrativa	A.1.1) Adeguatezza ed efficacia delle modalità organizzative per l'esecuzione del servizio	9
	A.1.2) Qualità ed adeguatezza del Progetto Tipo di esecuzione del servizio	30
	A.1.3) Qualità ed adeguatezza del Piano dei rilievi e del Piano delle indagini	8
	A.1.4) - Esempio di interventi e misure di gestione dei sedimenti	8
	A.1.5) – Qualità ed adeguatezza dell'articolazione temporale delle	10

	varie fasi - Cronoprogramma di esecuzione	
A.2) Servizi aggiuntivi/migliorativi non previsti nel Capitolato e negli altri elaborati di gara ma strettamente funzionali alla realizzazione dei servizi richiesti e che ottimizzano il risultato finale		10
TOTALE OFFERTA TECNICA (A)		MAX 75

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Con riferimento ai singoli criteri di valutazione dell'offerta tecnica, come indicati in tabella, il concorrente dovrà produrre, quale parte integrante dell'offerta tecnica e successivamente parte integrante del contratto di affidamento, quanto segue:

A.1) Qualità ed adeguatezza della proposta tecnico-organizzativa
Il concorrente dovrà produrre la "Relazione tecnica sui servizi offerti", di cui al documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica". Tale elaborato predisposto secondo le indicazioni di cui al predetto documento saranno valutate dalla Commissione e saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.
La mancanza e/o l'incompletezza di tali elaborati comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero).
Per quanto concerne i sub-criteri indicati nella precedente tabella si precisa quanto segue:

A.1.1) Adeguatezza ed efficacia delle modalità organizzative per l'esecuzione del servizio intesa come adeguatezza e consistenza della Struttura organizzativa di cui al punto A della "Relazione tecnica sui servizi offerti", di cui al documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica". adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio, con particolare attenzione all'adeguatezza dell'allocazione delle figure professionali utilizzate, in termini di responsabilità e ruoli assegnati, nonché delle risorse strumentali messe a disposizione;

A.1.2) Qualità ed adeguatezza del Progetto Tipo di esecuzione del servizio intesa come completezza, precisione, esaustività ed efficacia dello stesso rispetto a quanto richiesto al punto B nel documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica" e negli altri elaborati di gara nonché come coerenza con l'obiettivo della Stazione appaltante;

A.1.3) Qualità ed adeguatezza del Piano dei rilievi e del Piano delle indagini intesa come completezza, precisione, esaustività ed efficacia dello stesso rispetto a quanto richiesto al punto C nel documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica" e negli altri elaborati di gara.
A.1.4) Esempio di interventi e misure di gestione dei sedimenti intesa come completezza, precisione, esaustività ed efficacia dello stesso rispetto a quanto richiesto al punto D nel documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica" e negli altri elaborati di gara.

A.1.5) Qualità ed adeguatezza dell'articolazione temporale delle varie fasi - Cronoprogramma di esecuzione intesa come completezza, precisione, esaustività ed efficacia dello stesso rispetto a quanto richiesto al punto E nel documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica" e negli altri elaborati di gara.

A.2) Servizi aggiuntivi/migliorativi non previsti nel Capitolato (negli elaborati di gara) ma strettamente funzionali alla realizzazione dei servizi richiesti e che ottimizzano il risultato finale

serire nella "Relazione tecnica sui servizi offerti te tecniche migliorative di cui al punto F del documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica", nella quale dovrà evidenziare i servizi integrativi e/o migliorativi offerti rispetto a quanto previsto dagli atti di gara nonché rispetto ai livelli minimi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento. Tali servizi integrativi e/o migliorativi dovranno essere strettamente funzionali alla realizzazione del servizio oggetto dell'appalto nonché all'ottimizzazione del risultato finale, e dovranno essere già, comunque, dettagliatamente indicati negli elaborati progettuali di cui alla presente offerta tecnica. Tale elaborato predisposto secondo le indicazioni di cui al documento "Indicazioni per la redazione degli elaborati da inserire nella Busta B offerta tecnica" sarà valutato dalla Commissione e sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio.
La mancanza e/o l'incompletezza di tale relazione comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero).

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite negli atti di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara.
L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al disciplinare di gara.

ART. 16.2 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I coefficienti saranno attribuiti dai singoli commissari con il criterio del confronto a coppie; il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i parametri contenuti nei documenti di gara.
Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6, (1= nessuna preferenza, 2= preferenza minima, 3= preferenza piccola, 4= preferenza media, 5= preferenza grande, 6= preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi.
Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, secondo quanto illustrato nelle Linee Guida ANAC n. 2, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D. Lgs n. 56 del 2017 con Delibera del Consiglio n. 4242 del 2 maggio 2018.

Una volta effettuato il confronto a coppie, si sommano i punteggi attribuiti a ciascun concorrente da tutti i commissari. All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente 1 (uno) e agli altri un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.
Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola.

I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei criteri di valutazione.
Per ogni criterio sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte (riparametrazione relativa)
Il punteggio, espresso con 2 cifre decimali, complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.
Non sarà applicata la cd. Riparametrazione assoluta.

Nel caso in cui, le offerte ammesse siano inferiori a n. 3 si procederà in modo diverso: I coefficienti i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, attraverso la relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni progetto tecnico assegnando, per ciascuno dei criteri, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei suddetti punti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella. Il punteggio, espresso con 2 cifre decimali, complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio.
Anche in tal caso non sarà applicata la riparametrazione assoluta.

Soglia minima di sbarramento dell'offerta tecnica
È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 30 per il criterio A.1 "Qualità ed adeguatezza della proposta tecnico-amministrativa". Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

ART. 16.3 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'articolo 2-bis dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024, il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito attraverso il calcolo effettuato con la seguente formula ed il risultato sarà troncato alla seconda cifra decimale:

Se Ri<Rmed PEi= (Ri/Rmed)^ α * X

Se Ri>Rmed PEi= X

dove:
PEi= punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo;
Ri= ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo;
Rmed= media ribassi offerti;
α= 0,30;
X= punteggio offerta economica, con valore massimo pari a 25.

Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.
In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta tecnica con punteggio maggiore e, in caso di ulteriore parità, per sorteggio.

mico (PEtot) **e, di conseguenza quello totale** (Pt **ıe giudicatrice, in seduta riservata, senza l'ausilio della piattaforma telematica del portale delle gare che, allo stato, non consente l'applicazione della formula come sopra riportata.**

ART. 17 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul Portale delle gare.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
Se ritenuto necessario, la commissione giudicatrice fornisce ausilio al RUP ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

ART. 18 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 26/05/2025, alle ore 10.30, presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29 - 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti e/o procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplici uditori.
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.
Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo Portale almeno 2 giorni prima della data fissata.
La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

ART. 19 – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta, il seggio di gara istituito ad hoc procede alla verifica della tempestiva ricezione delle offerte e, quindi, all'apertura della Busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema. Successivamente, nella stessa seduta o all'occorrenza nell'ambito di più sedute riservate, il seggio di gara procederà a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare ed, in particolare, il mancato inserimento di elementi concernenti il prezzo offerto;
c) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro 5 (cinque giorni) dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della

re tutti i documenti complementari o parte di e . er assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART. 20 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In seduta pubblica (in data ed ora comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara), la commissione giudicatrice, procede all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica (in data ed ora comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti valutati), la commissione giudicatrice rende visibili ai concorrenti, con le modalità di cui all'art. 20 del Codice, i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva (in data ed ora comunicate ai concorrenti), la commissione giudicatrice procede all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

La commissione giudicatrice procede all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procede, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 (dieci) giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'art. 2.3 del presente disciplinare. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, la commissione giudicatrice procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'art. 2.3 del presente disciplinare.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice redige la graduatoria e provvede, in seduta pubblica (in data ed ora comunicate ai concorrenti), a dare lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente.

Qualora individui offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, la commissione giudicatrice chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

ferte inammissibili in quanto la commissione g gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore dei n. 2 (due) concorrenti che hanno presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP all'US "Grandi Opere", al termine del relativo procedimento.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

tto non avviene nel termine fissato per fatto de /o di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 23 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto Attuativo Specifico è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 (cinquecento) a 3.000 (tremila) euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del Contratto Attuativo Specifico.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante, approvato con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 612 del 14.11.2024 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 02.12.2024, e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei già menzionati documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai link che seguono:

ampania.it/regione/it/amministrazione-trasparente/contenuti/prevenzione-della-corruzione
https://www.regione.campania.it/assets/documents/2024-12-02-codice-di-comportamento-integrato-con-rif-burc.pdf

ART. 25 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
In ogni caso, come previsto dal art. 36 comma 2 del codice degli appalti, agli operatori economici collocatesi nei primi 5 posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la stessa piattaforma, gli atti di cui al comma 1, nonché le offerte dagli stessi presentate.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.
Ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Decreto Dirigenziale n. 25 del 26/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO CAMPANIA ECOMOVIE - D.D. N. 14 DEL 10/03/2025. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE AMMISSIBILI ALLA SECONDA FASE DI SELEZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
a) il programma “Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” pone tra i 17 Obiettivi comuni per la sostenibilità e lo sviluppo dell’intero sistema economico-sociale-ambientale mondiale quello di “Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze” (Obiettivo 13);
b) la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata con Delibera di Giunta Regionale n.104 del 07/03/2023, promuove interventi per l’ambiente, l’energia e il clima volti a proteggere, conservare e valorizzare il capitale naturale, favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici, ridurre i consumi energetici e la produzione da fonte fossile, promuovere metodi di produzione sostenibili e stili di consumo consapevoli e parsimoniosi, ridurre l'inquinamento ambientale, tutelare la diversità biologica e salvaguardare paesaggi ed habitat;

PREMESSO, altresì, che
a) con Deliberazione n. 133 del 19/03/2024 la Giunta Regionale ha programmato la realizzazione del Progetto “MAREMOVIE” al fine di sensibilizzare gli alunni degli istituti scolastici della Campania sul tema della salvaguardia della risorsa acqua in generale - ed in particolare dell’ambiente marino -attraverso l’organizzazione di attività di informazione/formazione, percorsi di educazione ambientale e produzione di video divulgativi rivolti alla tutela e valorizzazione dell’ambiente;
b) con Decreto Dirigenziale n. 24 del 28/03/2024 sono stati approvati la Manifestazione d’interesse e il Disciplinare per l’espletamento del concorso “MareMovie”, rivolto alle Scuole Secondarie di I e II grado;
c) con nota prot. 0047/Sp del 24/02/2025 il Vicepresidente della Regione Campania e Assessore all’Ambiente, ha chiesto all’Assessore alla Scuola, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni ed autorizzazioni ambientali e alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e dell’Ecosistema, in continuità con il progetto “MareMovie”, di proseguire, anche nell’anno 2025, nelle azioni di coinvolgimento delle scuole, con le stesse precedenti modalità, per rinnovare il protagonismo dei ragazzi nella costruzione e divulgazione di messaggi positivi sull’ambiente e sulla promozione culturale e di attivare tutte le procedure necessarie atte a garantire la partecipazione della Regione Campania agli “Stati Generali sull’Ambiente in Campania”;
d) con Decreto Dirigenziale n. 14 del 10/03/2025 sono stati approvati la Manifestazione d’interesse e il Disciplinare per l’espletamento del concorso “Campania Ecomovie”, rivolto alle Scuole Secondarie di I e II grado;
e) con il citato Decreto Dirigenziale n. 14 del 10/03/2025 è stato previsto che la verifica dell’ammissibilità formale delle istanze pervenute sia svolta dalla UOD Istruzione 50.11.01;

PRESO ATTO che
sono state acquisite n. 28 domande di partecipazione, presentate nello specifico da n. 13 Scuole Secondarie di I grado e da n. 15 Scuole Secondarie di II grado;

CONSIDERATO che
all’esito della verifica dell’ammissibilità formale, tutte le istanze pervenute rispettano i requisiti richiesti e sono pertanto da dichiararsi ammissibili alla seconda fase di selezione del concorso;

RITENUTO di dover
a) approvare gli elenchi delle domande ammissibili alla seconda fase di selezione del concorso, riportate nell’Allegato A - Scuole Secondarie di I grado e nell’Allegato B - Scuole Secondarie di II grado, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, dal quale risultano n. 13 domande ammissibili per le Scuole Secondarie di I grado e n. 15 domande ammissibili per le Scuole Secondarie di II grado;
b) disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;

VISTI la normativa, nonché le deliberazioni e gli atti indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare gli elenchi delle domande ammissibili alla seconda fase di selezione del concorso, riportate nell'Allegato A - Scuole Secondarie di I grado e nell'Allegato B - Scuole Secondarie di II grado, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, dal quale risultano n. 13 domande ammissibili per le Scuole Secondarie di I grado e n. 15 domande ammissibili per le Scuole Secondarie di II grado;
2. disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
3. pubblicare l'Avviso sul sito istituzionale www.regione.campania.it;
4. trasmettere il presente provvedimento al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) per la pubblicazione.

Dott.ssa Rossella Mancinelli

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
Centro Direzionale – Isola A/6 80143 Napoli

CONCORSO "CAMPANIA ECOMOVIE"
D.D. n. 14 del 10/03/2025

ALLEGATO A – SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Elenco domande ammissibili alla seconda fase di selezione

ISTITUTO SCOLASTICO	CODICE MECCANOGRAFICO
IC Mons. Vassalluzzo di Roccapiemonte	SAIC8BD00X
IC 4 Sulmona - Catullo - Salesiane di Pomigliano d'Arco	NAIC8G200V
IC Matese di Piedimonte Matese	CEIC8BG003
IC Lanzara di Castel S. Giorgio	SAIC84600R
IC San Marzano sul Sarno	SAIC8A900C
IC n. 1 Oriani di Sant'Agata de' Goti	BNIC839008
IC Mazzarella di Cerreto Sannita	BNIC813004
IC 5 Falcone Paciano di Pomigliano d'Arco	NAIC8DE00E
IC Socrate Mallardo di Marano di Napoli	NAIC8E700R
IC San Pio da Pietrelcina di Pietrelcina	BNIC82300P
IC Mercato San Severino II	SAIC8CD00E
IC Da Vinci-Lorenzini di Caserta	CEIC8BD00G
IC Capaccio Capoluogo	SAIC8AY00L

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
Centro Direzionale – Isola A/6 80143 Napoli

CONCORSO "CAMPANIA ECOMOVIE"
D.D. n. 14 del 10/03/2025

ALLEGATO B – SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Elenco domande ammissibili alla seconda fase di selezione

ISTITUTO SCOLASTICO	CODICE MECCANOGRAFICO
IIS R. Scotellaro di San Giorgio a Cremano	NAIS08200N
IIS G. Siani di Napoli	NAIS099003
IIS V. De Franchis di Piedimonte Matese	CEIS02900V
ITI G. Ferraris di Napoli	NATF17000Q
ITI E. Barsanti di Pomigliano d'Arco	NATF040003
Liceo Scientifico Classico E. Torricelli di Somma Vesuviana	NAPS540009
Liceo Artistico Statale U. Boccioni di Napoli	NASD13000N
IIS A. Pacinotti di Scafati	SAIS07600R
IPSEOA I. Cavalcanti di Napoli	NARH01000V
Liceo Artistico San Leucio di Caserta	CEIS042009
ISIS E. Caruso di Napoli	NAIS142004
IIS De Filippis-Galdi di Cava de' Tirreni	SAIS058007
Liceo Statale P. Villari di Napoli	NAPM05000L
IIS Sacco di Sant'Arsenio	SAIS02100L
Liceo Scientifico P. S. Mancini di Avellino	AVPS12000T

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 187 del 25/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DEL TEAM DI OBIETTIVI SPECIFICI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEL PR CAMPANIA FSE+2021-2027

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;
d. in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
e. in data 10 giugno 2022 il citato Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, una nuova versione della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, rivista a seguito delle osservazioni della Commissione,
f. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
g. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione n. 361 del 09/07/2020 la Giunta regionale ha dato mandato al Gruppo tecnico di programmazione, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria, d'intesa con le Autorità di Gestione FESR e FSE, di fornire a tutte le strutture competenti indicazioni operative in merito alla predisposizione degli atti necessari al conseguimento delle condizioni abilitanti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
b. con Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico - periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, da assumere quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, dato mandato alle Autorità di Gestione di elaborare i documenti programmatici di cui ai sopracitati Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, in collaborazione con il Gruppo di lavoro di cui alla DGR 44/2020 e con il coordinamento del Responsabile della Programmazione Unitaria;
d. con Deliberazione n. 198 del 28/04/2022, la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021–2027 e ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla sua notifica ai Servizi della Commissione europea, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari;
e. il Programma di che trattasi è stato notificato ai Servizi della Commissione europea in data 05 maggio 2022;

f. conformemente all'art.23, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con nota REF. Ares (2022)4904572 del 05/07/2022 la Commissione ha presentato le proprie osservazioni sul programma operativo, identificato con il codice CCI 2021IT05SFPR003, per il contributo del FSE+ nel quadro dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
g. in data 05 agosto 2022 il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027, adeguato alle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione Europea, è stato nuovamente notificato alla Commissione Europea;
h. Con decreto dirigenziale n. 697 del 10/07/2023 è stato istituito il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alle Priorità, Obiettivi Specifici ed Azioni correlate attestate alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
i. Con decreto dirigenziale n. 1036 del 10/07/2023 è stato aggiornato il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione,monitoraggio e controllo delle operazioni cofinanziate;

RILEVATO che:

a. con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n° 494 del 27/09/2022 si è preso atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 e si è dato atto altresì del grado di soddisfacimento delle condizionalità ex ante riportate nel PR Campania FSE+ 2021-2027;

CONSIDERATO che:

a. le Direzioni generali sono individuate quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS), ai quali è attribuita la competenza in materia di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
b. i Responsabili di Obiettivo Specifico, per l'esercizio delle suddette funzioni, devono essere supportati dal personale individuato nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS) istituiti con Decreto Dirigenziale e composti dal personale regionale destinato al supporto delle attività di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio delle operazioni, nonché dal personale designato per lo svolgimento delle funzioni di controllo tecnico/amministrativo;
c. in ragione della messa in quiescenza di diversi dipendenti del Team di cui al D.D. n. 697 del 10/07/2023 e D.D. n. 1036 del 26/09/2024, nonché dell'attribuzione ad altri di categorie giuridiche diverse a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali, si rende necessaria l'individuazione di altri dipendenti ai quale affidare le funzioni di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo sempre nell'osservanza del principio di separatezza delle funzioni.

RITENUTO:

1) di dover aggiornare il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alle Priorità, Obiettivi Specifici ed Azioni correlate attestate alla

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00) istituito con Decreto dirigenziale n. 697 del 10/07/2023 e ss.mm.ii ;

2) di dover stabilire che il suddetto Team dovrà supportare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021-2027 nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

3) di dover nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), riportati nell' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

4) di dover confermare quale supporto al RdOS, per tutte le attività afferenti alla piattaforma S.U.R.F. e per il coordinamento del suddetto Team di controllo, il funzionario Michelino Zeoli Matr. 21866, che ha le specifiche competenze;

VISTI

a. il Regolamento (UE, Euratom) n. 1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio;
e. il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 28/01/2020;
g. la Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 12/11/2020;
h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 28/04/2022;
i. l'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE;
j. la Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
k. la Deliberazione di Giunta Regionale n° 494 del 27/09/2022;
l. il DD 697 del 10/07/2023
m. il DD 1036 del 26/09/2024

Alla stregua dell'istruttoria condotta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1) di aggiornare il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alle Priorità, Obiettivi Specifici ed Azioni correlate attestate alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00) istituito con Decreto dirigenziale n. 697 del 10/07/2023 e ss.mm.ii;

2) di stabilire che il suddetto Team dovrà supportare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), in tutte le attività relative alle funzioni di

programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021-2027 nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

3) di nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), riportati nell' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

4) di confermare quale supporto al RdOS, per tutte le attività afferenti alla piattaforma S.U.R.F. e per il coordinamento del suddetto Team di controllo, il funzionario Michelino Zeoli Matr. 21866, che ha le specifiche competenze;

5) inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC.

Maura Formisano

Allegato A

MATR.	COGNOME	NOME	CATEG.	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE	MONITORAGGIO	CONTROLLI I LIV
19075	**FORMISANO**	**MAURA**	DIR	X			
8876	MUZZI	ANTONELLA	D	X			
24273	**D'ESPOSITO**	**NATALIA**	DIR		**X**		
8449	ALLEGRETTO	ALESSANDRA	D		X		
17030	DI MATTIA	ANGELA	C		X		
23148	MARSILIO	ANGELO	D		X		
19033	D'AMBRA	ANIELLO	D		X		
20679	CALABRESE	ANNA	C		X		
17676	PIZZELLA	ARCANGELO	D		X		
18513	DE NATALE	BRUNO	B		X		
20650	DE LUCIA	CARMELA	B		X		
20588	LIBRANDO	DIEGO	D		X		
21624	D'AIELLO	FERDINANDO	C		X		
21660	MONTUORI	FILOMENA	D		X		
21943	ESPOSITO	FORTUNA	C		X		
18964	FLORIO	GABRIELLA	D		X		
18390	CASERTA	GENNARO	C		X		
20496	DE PAOLA	GERARDO	D		X		
19067	**PAOLANTONIO**	**GIOVANNA**	DIR		X		
21705	LUPO	GIUSEPPE	D		X		
16610	STRUMOLO	IOLANDA	D		X		
17672	CHIAVELLI	MARIA ADELE	C		X		
23139	CARDONE	MIRIAM	D		X		
12934	ESPOSITO	NICOLA PIO	C		X		
17051	LEONE	NUNZIA	C		X		

17675	PIERRI	ORNELLA	B		X		
21589	LA PORTA	PAOLA	D		X		
19042	MICERA	PASQUALE	D		X		
20052	ROBUSTELLI	PASQUALE	B		X		
15066	VITAGLIANO	PATRIZIA	C		X		
21610	ZINO	ROBERTO ANTONIO	D		X		
22397	CIMMINO	ROSARIA	D		X		
18968	**MANCINELLI**	**ROSSELLA**	DIR		X		
20075	AGRILLO	SARA	B		X		
21664	RENGA	TONIA	D		X		
23142	D'AMBROSIO	VALERIO	D		X		
20301	GENNARELLI	VINCENZO	D		X		
17457	GIUSTINIANI	CATERINA	C		X		
12091	FORINESE	ANTONIO	D			X	
21609	VITALE	MODESTINO	D			X	
20516	MARTINO	PIETRO	C			X	
20297	**GENOINO**	**TERESA**	DIR				**X**
24449	**SORRENTINO**	**CIRO**	DIR				**X**
20618	**COPPOLA**	**MAURIZIO**	DIR				**X**
20433	**PIERNO**	**EUGENIO**	DIR				**X**
10306	GIRO	ADELE FRANCA	C				X
13614	GARGANO	ALFONSO	C				X
20878	TRONCONE	ANGELA	C				X
20674	SIRICO	ANNA	B				X
16466	LEIGHEB	ANNA MARIA	C				X
23423	ABAGNARA	ANTONIO	C				X
20598	FORINESE	ANTONIO	D				X
22996	ORAFO	ANTONIO	D				X
20670	ATTANASIO	CARMELO	B				X
18990	COSCARELLI	ELENA GIOVANNA	D				X
18405	D'ALESSANDRO	ERNESTO	D				X
22867	CINQUE	GABRIELLA	C				X
10394	CANGIANO	GENNARO GABRIEL	D				X
15546	LIMONE	GIOVANNA	D				X

9129	VISONE	MAURIZIO	D				X
17400	MATRONE	GIOVANNI	C				X
23143	DE LUCA	LUCA	D				X
9230	DE VIVO	ANTONIETTA	D				X
23147	MARRAPESE	MARCO	D				X
15742	DENTE	MARIA CONCETTA	C				X
18965	LANDI	MASSIMO	C				X
21730	ABETI	MAURIZIO	D				X
21766	SORECA	MAURIZIO	C				X
16735	CASTELLANO	PATRIZIA	C				X
17359	COPPOLINO	RAFFAELE	C				X
19044	SCOGNAMIGLIO	RAFFAELE	D				X
17411	MORMILE	RAFFAELLA	C				X
21641	IOSCA	ROCCO	C				X
23138	MENNA	ROSANNA	D				X
15014	GAMBARDELLA	SAVERIO	C				X
21442	AMANTE	STEFANO	D				X
23136	FAIELLA	VALERIA	D				X
17208	GALDO	CARLA	C				X
21843	CONCILIO	GIOVANNI	D				X
16516	D'ANZILIO	GIOVANNA	C				X
18248	SCANNELLI	OLIMPIA	D				X
22246	MADAIO	CRISTINA	D				X
21866	ZEOLI	MICHELINO	D				X

Decreto Dirigenziale n. 195 del 31/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

CAMPANIA ACADEMY INDUSTRIA (CAI) PER LA CREAZIONE ED IL RICONOSCIMENTO DI ACADEMY AZIENDALI E DI ACADEMY DI FILIERA IN SETTORI PRODUTTIVI RITENUTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA CAMPANA - RETTIFICA DD N. 186 DEL 24.03.2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

c) con D.D. n. 188 del 24/03/2025 è stato approvato l'avviso pubblico per la creazione e il riconoscimento di Academy aziendali e Academy di filiera in settori ritenuti strategici per l'economia campana - "CAMPANIA ACADEMY INDUSTRIA (C.A.I.)", pubblicato, in pari data, sul BURC n. 17;

CONSIDERATO che

a) sono stati riscontrati, nel corpo dell'avviso, alcuni errori, di carattere meramente formale che potrebbero determinare difficoltà in fase di compilazione dell'istanza da parte dei soggetti interessati;
b) si rende necessario, pertanto, rettificare l'avviso in discorso, confermando sia date e modalità di presentazione dell'istanze che ogni altra disposizione contenuta nel decreto citato in premessa;

RITENUTO, pertanto, di

a) dover, rettificare l'avviso approvato con D.D. n. 188/2025 nelle sole parti contenenti gli errori formali del che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 1), confermando sia date e modalità di presentazione dell'istanze che ogni altra disposizione contenta nel decreto citato in premessa;

DATO ATTO CHE

a) il presente provvedimento ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;
b) gli atti e gli allegati sono redatti in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) recepito con DGR 466 del 17.07.2018;

VISTI tutti gli atti sopra richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1) di rettificare l'avviso pubblico per la creazione e il riconoscimento di Academy aziendali e Academy di filiera in settori ritenuti strategici per l'economia campana - "CAMPANIA ACADEMY INDUSTRIA (C.A.I.)" che, allegato al presente atto unitamente a tutti gli altri allegati ripubblicati ai fini della completezza di pubblicazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 1), dando atto che restano confermati sia date e modalità di presentazione dell'istanze che ogni altra disposizione contenuta nel decreto di approvazione citato in premessa;
2) di dare atto che il presente avviso ricade negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33 e ss.mm.e ii.;
3) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, Attività produttive e Demanio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC per opportuna conoscenza, allo Staff 50.11.91, per gli adempimenti di competenza, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027.

P. R. Campania FSE+ 2021-2027

Priorità: **Occupazione**

Obiettivo Specifico: **ESO4.1**

Azioni: **1.d.1 – 1.d.3 – 1.d.4**

AVVISO PUBBLICO: "***Campania Academy Industria (CAI): per la creazione ed il riconoscimento di Academy aziendali e di Academy di filiera in settori produttivi ritenuti strategici per l'economia campana (Formare per Lavorare)***"

Regione Campania Direzione Generale: 50.11.00 – Staff 50.11.91

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Giovanna Paolantonio

Indirizzo: Centro Direzionale – IS. A6 - Napoli

Telefono: 0817966982

E-mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it

Siti internet per la pubblicazione del presente Avviso pubblico:

regione.campania.it (SILF Campania) e fse.regione.campania.it

Indice dell’Avviso pubblico

Normativa di riferimento
Art. 1 – Finalità generali
Art. 2 – Obiettivi dell’Avviso
Art. 3 – Le Academy di filiera e la Forma giuridica
Art. 4 – Soggetti necessari per il funzionamento della Academy di filiera
Art. 5 – Costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata
Art. 6 – Comitato di Indirizzo
Art. 7 – Strategia Regionale: Misura A, Misura B, Misura C
Art. 8 – Destinatari delle attività
Art. 9 – La Proposta progettuale di Academy
Art. 10 – Criteri di Valutazione per l’assegnazione del finanziamento
Art. 11 – Documenti da allegare alla Domanda di candidatura
Art. 12 – Modalità telematica di presentazione della Domanda
Art. 13 – Istruttoria e Valutazione delle Domande
Art. 14 – Pubblicazione della Graduatoria
Art. 15 – Ammissione a finanziamento dell’Academy di filiera
Art. 16 – Monitoraggio e Valutazione delle attività realizzate
Art. 17 – Spese ammissibili
Art. 18 – Variazioni in corso d’opera
Art. 19 – Verifiche e Controlli
Art. 20 – Erogazioni
Art. 21 – Aiuti di Stato
Art. 22 – Informazioni e Trattamento dei Dati a Tutela della Privacy
Art. 23 – Responsabile del Procedimento
Art. 24 – Disposizioni finali
Allegati

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) come modificato dal Regolamento 2023/1315 del 23 giugno 2023 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione della Commissione Europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il DD n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la DGR n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n**.** 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ed altri documenti connessi) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs n.36 del 31 marzo 2023 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 – Suppl. Ordinario n. 12);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti "de minimis";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 338 del 03/06/2024 con la quale sono state programmate, risorse pari a 32 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità: Occupazione, Obiettivo specifico: ESO4.1 – Linee di azione: 1.d.1 – 1.d.3 – 1.d.4 – DGR recante il titolo PROGRAMMAZIONE RISORSE PER LA CREAZIONE E IL RICONOSCIMENTO DI ACCADEMY AZIENDALI E ACCADEMY DI FILIERA IN SETTORI PRODUTTIVI RITENUTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA CAMPANA – "CAMPANIA ACADEMY INDUSTRIA (C.A.I.)" che disciplina le modalità per la selezione, l'approvazione delle proposte progettuali e il finanziamento delle Academy di filiera, in linea con quanto previsto dal documento allegato alla DGR n. 388 del 2024 denominato "Campania Academy Industria: formare per lavorare";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 114 del 14/03/2025 con la quale è stato formulato "indirizzo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili affinché disponga il coinvolgimento di Sviluppo Campania S.p.A., quale organismo in house della Regione Campania, ove ne ricorrano i presupposti di legge e alle condizioni normativamente previste, al fine della sollecita e proficua attuazione del progetto Campania Academy**".**

Art. 1 – Finalità generali

Con il presente Avviso pubblico la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 338 del 03/06/2024 - PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PER LA CREAZIONE E IL RICONOSCIMENTO DI ACCADEMY AZIENDALI E ACCADEMY DI FILIERA IN SETTORI PRODUTTIVI RITENUTI STRATEGICI PER L'ECONOMIA CAMPANA - "CAMPANIA ACADEMY INDUSTRIA (C.A.I.)" disciplina le modalità per la selezione, l'approvazione delle proposte progettuali e il finanziamento delle Academy di filiera in linea con quanto previsto dal documento allegato alla DGR n. 388/2024 denominato "Campania Academy Industria: formare per lavorare".

Detto avviso contiene le modalità operative attraverso le quali la Regione Campania intende dare avvio alla sperimentazione di uno strumento innovativo, denominato "Campania Academy Industria" (C.A.I.), di riqualificazione e qualificazione della forza lavoro, che consentirà di specializzare e/o riqualificare i lavoratori già occupati e di qualificare, secondo le esigenze delle imprese, nuovi lavoratori, con particolare attenzione ai settori strategici oggetto di investimento anche nell'ambito del PNRR.

Per il raggiungimento di tale finalità, le risorse disponibili sul presente avviso mirano alla creazione di una rete di Academy di filiera in settori produttivi ritenuti strategici per l'economia campana, disciplinando anche la fase della realizzazione delle attività da parte delle Academy di filiera finanziate.

Il presente avviso trova copertura finanziaria a valere sul PR FSE + 2021-2027 della Regione Campania per un importo complessivo di 32.000.000,00 Euro ripartiti su obiettivi e azioni specifiche.

L’offerta formativa finanziata nell’ambito del presente Avviso contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Campania, OP4 “un’Europa più sociale e inclusiva” e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda ONU 2030, in particolare dell’obiettivo 8) Lavoro dignitoso e crescita economica (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti).

Pertanto, il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Campania costituisce la cornice normativa di riferimento per gli interventi previsti dal presente Avviso e le attività di formazione delle Academy rispondono, dal punto di vista programmatico, gestionale e finanziario, alla Priorità 1 Occupazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021 - 2027, il cui Obiettivo specifico ESO4.4 prevede di: “promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

In particolare nell’ambito di tale Obiettivo specifico è prevista la realizzazione delle seguenti azioni:

1.d.1: politiche attive di riqualificazione e/o outplacement, incluso riorientamento e mobilità professionale, a favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, con particolare attenzione alle lavoratrici, e con focus sulle competenze digitali e green, anche in collegamento a politiche passive. L’azione sarà sviluppata in settori produttivi e ambiti occupazionali in complementarità con gli interventi nell’ambito del programma GOL del PNRR e del Piano regionale attuativo;

1.d.3: misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione. L’azione sarà sviluppata in settori produttivi e ambiti occupazionali in complementarità con gli interventi nell’ambito del programma GOL del PNRR e del Piano regionale attuativo;

1.d.4: sostegno alle imprese per progetti integrati per l’assunzione, l’adattamento degli ambienti di lavoro, inclusa la dotazione di tecnologie assistite necessarie per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro, quali informazione e sensibilizzazione alle diversità, adozione di carte per le pari opportunità, codici di condotta, introduzione della figura del diversity manager, gestione del percorso lavorativo dei lavoratori con disabilità, bilancio di parità come strumento di monitoraggio delle politiche aziendali.

Con tale strumento sarà possibile rispondere meglio ai fabbisogni formativi espressi direttamente dalle attività imprenditoriali; l’obiettivo è porre la formazione al servizio dell’occupazione, dando la possibilità quindi alle imprese, in base al proprio fabbisogno, di individuare le competenze su cui orientare l’offerta formativa e non viceversa.

La realizzazione dell’incontro tra le necessità aziendali e quelle dei lavoratori determinerà lo sviluppo del tessuto produttivo e della mobilità professionale; la specializzazione professionale, infatti, porterà l’azienda ad un livello più avanzato consentendole di competere più facilmente nel mercato globale e di ricavarsi più spazi per una crescita in termini numerici e di fatturato.

L’**Academy di filiera** è concepita come una realtà stabile e aperta alle collaborazioni volta a integrare e completare l'offerta formativa “più tradizionale”, autorizzata e finanziata dalla Regione, coinvolgendo direttamente le imprese nel sistema formativo regionale e stabilendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione.

Art. 2 – Obiettivi dell'Avviso

I principali obiettivi che si intendono perseguire con il presente Avviso pubblico sono i seguenti:

- Favorire l'occupazione;
- Sviluppo di filiere e sistemi produttivi;
- Sostenere i processi aziendali di riconversione e ristrutturazione;
- Sostenere settori produttivi complementari agli interventi GOL e PNRR;
- Sostenere i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;

Tali obiettivi saranno raggiunti garantendo:

1. percorsi formativi idonei **all'aggiornamento delle competenze di lavoratori già occupati** in imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Accademy;
2. percorsi formativi per l'occupazione di **persone inoccupate e/o disoccupate** in imprese della filiera di riferimento dell'Academy;
3. la proattività del tessuto delle micro, piccole e medie imprese appartenenti a settori produttivi strategici per l'economia regionale, favorendo dei veri e propri HUB di competenze al servizio di aziende della medesima filiera;
4. la valorizzazione delle aziende medio - grandi che hanno già implementato al loro interno Academy o Training Center per la formazione del proprio personale e di persone occupate nella loro filiera, nella catena di fornitura o nel distretto;
5. percorsi formativi rispondenti alle esigenze delle imprese di filiera;
6. l'innalzamento della qualità del lavoro;
7. percorsi per la formazione e crescita delle competenze manageriali;
8. il sistema formativo regionale con esperienze di eccellenza che rafforzino il legame tra il sistema delle imprese;
9. il mismatching, la riduzione tra domanda e offerta di lavoro, promuovendo solamente la formazione finalizzata all'assunzione.

Tale strumento garantisce anche la realizzazione dei principi espressi nell'ambito del Documento Regionale di indirizzo strategico 2021/2027 che si muove su tre dimensioni fondamentali: competenza, formazione e imprese.

Art. 3 – Le Academy di filiera e la Forma giuridica

Campania Academy Industria (CAI) è una rete di Academy di filiera con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo produttivo e l'occupazione di qualità; tale rete si articola in Academy di filiera costituite nell'ambito di filiere predeterminate, con la presentazione di una proposta progettuale avanzata dalle imprese stesse con la collaborazione delle Agenzie formative e di altri Enti qualificanti.

Le filiere nel cui ambito possono sorgere le Academy coincidono con i settori ritenuti strategici per la Regione Campania; ed i settori strategici individuati, sono i seguenti:

Filiere produttive della Regione Campania	Numero delle Academy di filiera da finanziare
1. Sanità, biotecnologie e farmaceutica	2
2. Turismo e Cultura	2
3. Agroalimentare	2
4. Green economy	2
5. Edilizia	2

6. Trasporti e Logistica	2
7. Meccatronica (Automotive, Aerospazio, Cantieristica navale)	3
8. TAC e made in Campania, Artigianato	3
9. Servizi	1
10. ICT	2
	TOTALE 21

L'appartenenza di un'azienda a una filiera è individuata secondo i codici ATECO di cui all'allegato A.

È fatta salva la facoltà, in presenza dei requisiti individuati nel presente avviso, di dare vita ad Academy di filiera anche in altri settori produttivi. L'Amministrazione si riserva la valutazione di richieste di costituzioni di nuove Academy di Filiera per altri settori o filiere non espressamente individuate.

È possibile motivare la propria appartenenza alla filiera per le imprese che, indipendentemente dal proprio codice ATECO, possano rientrarvi. Le imprese e gli Enti formazione potranno candidarsi per una sola Academy di filiera.

Nel caso in cui l'impresa sia riconducibile a più filiere (secondo quanto previsto sopra), potrà scegliere a quale Academy aderire; la scelta sarà operata in base alla filiera per la quale l'impresa possiede maggiore capacità formativa, riferita ai contenuti della proposta progettuale definita dall'Academy.

Ogni singola Academy di filiera si dovrà costituire nella forma giuridica di una Società Consortile a responsabilità limitata (Scarl), cui potranno partecipare imprese ed enti di formazione accreditati presso la Regione Campania.

Il capitale sociale della Scarl dovrà essere diviso tra i soci della Società Consortile tenendo conto che la caratterizzazione soggettiva della società determina l'intensità degli aiuti.

La Società Consortile a responsabilità limitata dovrà prevedere un Consiglio di Amministrazione composto in numero dispari di membri in relazione al numero dei soci che costituiscono la compagine societaria;

La sede legale della Scarl della Academy di filiera deve essere stabilita presso idonea struttura, ubicata nel territorio della Regione Campania.

Lo Statuto della Scarl dovrà disciplinare i rapporti tra i soci e gli impegni reciproci assunti tra imprese ed enti di formazione accreditati, inclusa la gestione della sede e delle attrezzature condivise tra i consorziati dell'Academy; tali beni possono essere già di proprietà di uno o più soci, ovvero nuovi acquisiti dall'Academy di filiera per le finalità del presente Avviso.

Ciascuna Academy di filiera provvederà alla costituzione di un "Comitato di Indirizzo" con il compito di promuovere i rapporti tra formazione e contesto produttivo, monitorare l'adeguamento dell'offerta

formativa rispetto alle esigenze produttive, promuovere e favorire i raccordi tra imprese, enti di formazione ed altri soggetti.

A tal fine la Scarl potrà costituire accordi di partenariato con Soggetti Qualificanti, dotati di specifici requisiti, come indicati negli articoli seguenti.

Art. 4 - Soggetti necessari per il funzionamento della Academy di filiera

L'Academy di filiera dovrà prevedere la collaborazione tra tre tipologie di soggetti:

a) Micro, piccole e medie imprese, e nel caso anche grandi imprese (socie della Scarl);
b) Enti di formazione, nella misura massimo di due, accreditati presso la Regione Campania (soci della Scarl);
c) Soggetti qualificanti con un accordo di partenariato (non soci della Scarl).

L'iniziativa per la costituzione di una Academy di filiera deve partire dalle **imprese** (micro, piccole, medie, grandi); infatti, per poter istituire una Academy di filiera è necessario avere un numero minimo di imprese pari a 5.

Tutte le imprese facenti parte dell'Academy devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale.
Nella Academy di filiera è necessaria la presenza di micro e piccole imprese appartenenti alla filiera, e di **almeno una impresa con capacità formativa documentata.**

A tal fine, sarà considerata impresa con capacità formativa quella che al proprio interno abbia la disponibilità di uno spazio idoneo alla formazione ovvero ne individui uno, distinto rispetto a quello destinato alla produzione, e comunque conforme alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza.

È fatta salva la possibilità di avvalersi di spazi idonei esterni all'impresa, solamente per le imprese che svolgono attività in spazi esterni temporanei suscettibili di mutamento (ad esempio: cantieri edili o navali), comunque conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza.

In entrambi i casi sono necessarie attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività di formazione.

Sono necessari tecnici per la docenza alle proprie dipendenze con i seguenti requisiti:

- almeno due anni di esperienza nella docenza di carattere non occasionale (svolta in percorsi scolastici, accademici, del sistema della formazione professionale o in percorsi formativi realizzati all'interno dell'impresa), che sia coerente con gli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di riferimento dell'Academy;

oppure

- un titolo di studio di livello secondario di secondo grado o un'idonea posizione aziendale e almeno due anni di documentata esperienza professionale (riferibile eventualmente anche a contesti formativi non strutturati e volti al trasferimento di conoscenze), che sia coerente con gli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di riferimento dell'Academy.

Per le filiere Agroalimentare, Moda, Made in Italy e Design e Beni culturali, possono essere inclusi nel partenariato i maestri di mestiere/maestri formatori; in tali casi la capacità formativa è connessa anche alla loro esperienza e competenza, utili per il settore imprenditoriale di riferimento dell'Academy.

Lo Statuto della Scarl deve regolare gli impegni assunti tra i soci, garantendo espressamente la riservatezza e la segretezza industriale delle attività svolte in comune.

Le Academy devono adottare e presentare un Piano di Sviluppo, collegato ad un programma di investimento delle imprese: contratti di filiera, contratti di sviluppo, programmi di investimento industriale, programmi di industria 4.0, programmi di finanziamento per investimenti in macchinari e attrezzature, e simili.

Gli Enti di Formazione per poter partecipare alla Scarl della Academy di filiera devono essere dotati dei seguenti quattro requisiti specifici:

1. **Accreditamento regionale**: tutti gli Enti di formazione devono essere accreditati al momento della presentazione della domanda da almeno 10 anni;

2. **Esperienza formativa documentata**: devono avere una documentata esperienza nella gestione di progetti complessi in materia professionale, una documentata capacità relazionale (relazioni stabili certificate da accordi di collaborazione con enti come associazioni datoriali, strutture societarie, incubatori di impresa, etc.) da almeno 5 anni.

Si richiede l'indicazione dell'elenco dei corsi riferiti agli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di appartenenza; nell'elenco devono essere riportati, per ciascun corso, il titolo, una breve descrizione dei contenuti, tipologia e numero di destinatari, la durata (in ore); nonché, in caso di corso finanziato, l'ente finanziatore e gli estremi del provvedimento di autorizzazione.

Non risultano idonei alla dimostrazione del predetto requisito i corsi di informatica di base e di lingue, non specialistici per il settore, e i processi tipici della filiera di appartenenza, ancorché rivolti a imprese operanti nella filiera di riferimento.

3. **Formatori con elevata expertise**: docenti formatori in numero non inferiore a 10, con esperienza di docenza negli ambiti e processi produttivi della filiera non inferiori a 5 anni, maturati negli ultimi 10 anni; ed almeno un project manager con esperienza quinquennale nella gestione di processi complessi.

Le predette esperienze devono essere descritte nel formulario in sede di candidatura, ed i curricula vitae delle persone individuate devono essere disponibili, per eventuali controlli, presso la sede della Scarl della Academy di filiera.

4. **Documentata capacità organizzativa con riferimento a strutture idonee:** le Academy di filiera devono disporre di dotazioni tecnologiche e strutturali, laboratori e attrezzature adeguati ai processi produttivi della filiera di riferimento, messi a disposizione dalle imprese consorziate sulla base di un formale accordo con la Scarl.

Al fine di garantire elevati standard qualitativi, ogni singola Scarl dovrà formalizzare un Accordo di Collaborazione con almeno uno dei seguenti **Soggetti qualificanti**, con sede operativa nel territorio della Regione Campania; i Soggetti qualificanti potranno aderire soltanto ad un accordo di partenariato:

1. **Fondazioni ITS:** fondazioni costituite da enti di formazione, imprese, università, centri di ricerca, enti locali, che garantiscono da almeno due anni percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti alle 10 aree (Area Tecnologica 1 – ENERGIA; Area Tecnologica 2 – MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA ; Area Tecnologica 3 – CHIMICA E NUOVE

TECNOLOGIE DELLA VITA ; Area Tecnologica 4 – SISTEMA AGROALIMENTARE ; Area Tecnologica 5 – SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO; Area Tecnologica 6 – MECCATRONICA; Area Tecnologica 7 – SISTEMA; Area Tecnologica 8 – SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO; Area Tecnologica 9 – TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO; Area Tecnologica 10 – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI) considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese (in Campania sono presenti 16 ITS), che collaborano alla progettazione e realizzazione dei percorsi formativi.

2. **Poli di Innovazione: strumenti di industria 4.0 – Presenti su Atlantei4.0 – Portale Nazionale della Digitalizzazione delle imprese:** raggruppamenti di specifici ambiti tecnologici o applicativi, che rispondono al modello diffuso su scala nazionale ed internazionale dei "Cluster innovativi" o "Digital Innovation Hub" concepiti per favorire la transizione digitale.

3. **Centri di Trasferimento Tecnologico**: sono il ponte tra il mondo della ricerca e della produzione, si tratta di partenariati pubblico-privati, il cui compito è quello di svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche di Industria 4.0, nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi (o loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0, strumenti che consentono, altresì, di raggruppare le competenze dei dipartimenti universitari, delle strutture del CNR, dell'ENEA, dei Parchi Scientifici e Tecnologici, delle Fondazioni di ricerca onlus intorno alle esigenze di filiera.

4. **Distretti e laboratori tecnologici e Strumenti della RIS3 (DAT/LPP):** strumenti che garantiscono un sistema di ricerca, formazione ed innovazione tecnologica nel quale si integrino gli obiettivi di sviluppo delle conoscenze e di crescita del know-how da applicare ai prodotti e ai processi industriali della filiera di riferimento.

5. **Dipartimenti Universitari e Centri di Ricerca:** soggetti che svolgono attività di ricerca in settori rilevanti e funzionali all'attività produttiva della filiera e istituti di ricerca (o centri di ricerca), che promuovono la ricerca in uno o più ambiti rilevanti e funzionali all'attività produttiva della filiera; essi devono essere specializzati non solo nella ricerca di base, ma soprattutto devono essere orientati alla ricerca applicata.

6. **Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative e/o Camere di Commercio:** le associazioni di categoria e le camere di commercio possono assumere un ruolo fondamentale nella costituzione di un'Academy di filiera in virtù della funzione di rappresentanza e tutela degli interessi di una specifica categoria produttiva che esse svolgono; tale funzione di rappresentanza può divenire funzionale per la pianificazione dell'Academy e per l'individuazione e l'organizzazione delle imprese facenti parte della filiera. L'associazione datoriale che ha il compito, non solo di tutelare e rappresentare gli operatori economici di un certo settore, ma anche di assistere l'associato nei rapporti con le istituzioni, con gli enti pubblici, con le altre parti sociali nonché, con compiti di ascolto e condivisione, scambio di informazioni, di avviare conoscenze e partnership produttive, possono anche assumere l'iniziativa per la costituzione di un'Academy di filiera; tali associazioni potranno partecipare tramite i gruppi e/o categorie specificamente riferite alla filiera. Inoltre, le Camere di Commercio possono rappresentare un elemento di raccordo in relazione alle funzioni che

svolgono, nelle circoscrizioni territoriali provinciali, quale ente promotore dello sviluppo delle economie locali e del sistema di impresa.

7. **Eventuali altri soggetti,** che per le loro caratteristiche, possono portare valore aggiunto all'Academy di filiera.

Art. 5 – Costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata

Per la partecipazione al presente avviso, le imprese promotrici devono sottoscrivere una **Lettera di Intenti** avente ad oggetto l'impegno alla costituzione della scarl con l'Ente o gli Enti di Formazione accreditati da allegare alla presentazione della candidatura al presente Avviso pubblico, da cui risulti espressamente il nome dell'impresa referente per i rapporti con la Regione Campania nella fase di candidatura.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC della graduatoria di merito del presente Avviso pubblico, dalla quale risulti che la specifica proposta della Academy di filiera è risultata assegnataria di risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021 - 2027, le imprese e gli enti di formazione accreditati dovranno provvedere alla costituzione dinanzi ad un notaio della Società Consortile a responsabilità limitata (Scarl) con un capitale sociale minimo di 10.000,00 (Diecimila/00) Euro, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

Il capitale sociale della Scarl dovrà essere diviso tra i soci della Società Consortile che dovrà avere una maggioranza di quote sociali di proprietà delle imprese rispetto agli enti di formazione accreditati; tra le imprese la maggioranza delle quote andrà ad impattare sulla dimensione secondo la normativa europea in vigore.

La Società Consortile a responsabilità limitata dovrà prevedere un Consiglio di Amministrazione composto da cinque (oppure sette, oppure nove) membri in relazione al numero dei soci che costituiscono la compagine societaria; in ogni caso la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione (3 su 5, oppure 4 su 7, oppure 5 su 9) dovrà essere garantita alle imprese rispetto agli enti di formazione accreditati.

La rappresentanza legale della Scarl spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, come dovrà essere previsto dall'Atto costitutivo e/o dallo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata della Academy di filiera.

Art. 6 – Comitato di Indirizzo

Ogni Academy dovrà dotarsi di un Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono individuati dal Consiglio di Amministrazione della Scarl, rispettando i criteri di riservatezza sopra citati e assicurando la presenza delle associazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, con i seguenti compiti principali:

a) facilitare e promuovere i rapporti tra formazione e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione dei fabbisogni formativi, anche portati all'attenzione del Comitato d'Indirizzo dalle imprese della filiera;
b) monitorare l'adeguamento continuo dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro;
c) promuovere e favorire il raccordo tra l'Academy, e tra la rete delle Academy, e le Istituzioni;

d) valutare l'efficacia degli interventi in termini formativi e occupazionali.

Nel caso lo si ritenga opportuno, potranno fare parte del Comitato di Indirizzo anche professori universitari, ricercatori ed esperti della filiera di riferimento.

Art. 7 – Strategia Regionale: Misura A, Misura B, Misura C

Al fine del perseguimento degli obiettivi del presente Avviso pubblico sono previste 3 misure di intervento:

1. **Misura A:** per l'aggiornamento e la riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento.
2. **Misura B:** per l'inserimento di persone inoccupate o disoccupate in imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy;
3. **Misura C:** Azioni di Sistema.

La Misura A) è finalizzata all'aggiornamento ed alla riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento; per l'accesso a tale misura è necessario un numero minimo di 30 allievi individuati tra le persone occupate nelle imprese della filiera.

Essi possono essere sia lavoratori con contratto a tempo indeterminato che determinato, sia full time che part time; tale misura è garantita anche a favore di lavoratori autonomi titolari di partita IVA, che collaborano con le imprese della filiera da almeno due anni.

I lavoratori coinvolti nei processi formativi sono individuati dalle imprese secondo criteri prestabiliti; ad essi sarà garantito un percorso formativo della durata compresa tra le 16 e le 300 ore al cui esito è rilasciato un attestato di frequenza valido ai fini della certificabilità delle competenze acquisite.

La Misura B) è finalizzata all'inserimento di persone inoccupate o disoccupate nell'organigramma delle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy.

La misura consente la previsione di una indennità per la formazione corrisposta in funzione delle ore di formazione svolte, non erogabile se il destinatario è beneficiario di altre misure di indennità (naspi, etc).

Il percorso formativo deve avere una durata compresa tra le 200 e le 600 ore di formazione; con un numero minimo di allievi pari a 10 e un numero massimo di allievi pari a 20, selezionati dall'Academy.

All'esito del percorso verrà rilasciato un attestato valido ai fini della certificabilità delle competenze acquisite e/o all'attestazione di qualifica.

La Misura C) è finalizzata allo sviluppo, consolidamento e diffusione del modello organizzativo "Academy di filiera" a supporto degli interventi rivolti all'utenza dell'Academy e al raccordo con le imprese e i principali attori (economici, educativi, sociali, istituzionali) del territorio, con particolare attenzione alla gestione e contestualizzazione degli interventi.

Le Azioni di Sistema si riferiscono alla costruzione del modello e al rafforzamento delle relazioni della filiera, saranno rivolte a finanziare percorsi formativi che possano qualificare figure professionali rispetto all'adesione ai requisiti dettati da normative internazionali e, comunque,

trasversali all'intera filiera in ottemperanza all'art. 31 del Reg. (CE) 651/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Oltre a detti percorsi formativi, le Azioni di Sistema attuate dalle Academy si sostanziano in attività di analisi, ideazione e progettazione, pianificazione, coordinamento, monitoraggio, animazione territoriale, quali a titolo esemplificativo:
- supporto alla definizione del modello di funzionamento dell'Academy;
- coordinamento, anche organizzativo, delle attività in raccordo con il partenariato;
- confronto operativo periodico con i referenti istituzionali a livello locale e regionale;
- organizzazione e realizzazione di eventi di animazione/comunicazione territoriale;
- attività di sensibilizzazione rivolte alle imprese della filiera;
- interventi di informazione orientativa, con riguardo ai fabbisogni di figure professionali e competenze nell'ambito della filiera di riferimento, realizzati in raccordo con il sistema regionale dei Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze (CSSC);
- attività volte a favorire la condivisione di risorse e di infrastrutture tra sistema della formazione e delle imprese;
- individuazione di nuovi profili di competenze, qualifiche e standard non presenti nel Repertorio regionale di cui le aziende avvertono l'esigenza da segnalare ai CSSC;
- raccordo tra le diverse Academy di filiera;
- azioni di comunicazione, promozione e diffusione al fine di aumentare la partecipazione delle imprese, nonché di favorire la visibilità dell'Academy**.**

Le Azioni di Sistema si sostanziano anche nel miglioramento o realizzazione di laboratori della Academy di filiera con l'acquisito di mobili e attrezzature, se strettamente necessari per le finalità della formazione di cui al presente Avviso pubblico per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+); nonché delle pertinenti norme di attuazione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027.

Le spese sostenute per le Azioni di Sistema sono rimborsabili fino a un importo massimo di 500.000,00 (Cinquecentomila/00) Euro.

Art. 8 – Destinatari delle attività

La Misura A) è rivolta ai lavoratori occupati nelle imprese della filiera, facenti parte dell'Academy, e nello specifico:
a) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale;
b) lavoratori con contratto a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., nonché inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia, che configurino lo stato di lavoratore occupato, in ambito privato;
c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 148/2015;
d) titolari e coadiuvanti di imprese e soci lavoratori;
e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi, che collaborano con l'impresa da almeno due anni.
La Misura B) è rivolta a inoccupati e disoccupati in possesso di profili professionali e titoli di studio richiesti dall'Academy;
La Misura C) è rivolta esclusivamente alle imprese facenti parte dell'Academy di filiera.

Art. 9 - La Proposta progettuale di Academy

Per candidarsi al presente Avviso pubblico, è necessario presentare una proposta progettuale di Academy di filiera con indicazione delle attività che l'Academy intende realizzare nei tre anni di validità del presente avviso; le attività devono essere illustrate in dettaglio nella proposta progettuale, redatta secondo il format reso disponibile in allegato al presente Avviso pubblico.

La proposta progettuale di Academy di filiera deve contenere le seguenti informazioni:

1. le motivazioni alla base della costituzione dell'Academy, la filiera di riferimento in cui la stessa intende operare, la sua articolazione territoriale, le motivazioni nella scelta dei consorziati, gli obiettivi che si intendono raggiungere e le modalità organizzative;
2. l'indicazione delle imprese e degli enti di formazione accreditati, che provvederanno alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata;
3. la descrizione dell'apporto fornito dai consorziati nell'attività dell'Academy di filiera, incluso quello legato alla presenza di maestri di mestiere/maestri formatori in determinate Academy, e al loro contributo in termini di capacità di trasmissione del sapere-saper fare;
4. la descrizione del contributo al progetto da parte delle imprese di grandi dimensioni, eventualmente presenti nel partenariato, con particolare riferimento alla messa a disposizione della loro capacità formativa a favore delle imprese più piccole, al fine di realizzare gli obiettivi comuni a tutta la filiera di appartenenza e favorire lo sviluppo delle competenze professionali;
5. l'analisi dei fabbisogni formativi della filiera di riferimento, relativa alla formazione sia per persone occupate sia per persone inoccupate/disoccupate, collegata al piano formativo proposto; le modalità di intercettazione e presa in carico dei destinatari della formazione, la tipologia di corsi previsti e le metodologie didattiche utilizzate, le modalità di individuazione e valutazione delle competenze in ingresso e finali, la modalità con cui gli Enti di formazione in raccordo con le imprese contribuiscono all'individuazione dei fabbisogni di nuove competenze;
6. il piano occupazionale che si intende realizzare, finalizzato all'assunzione di almeno il 50% dei partecipanti con contratto subordinato, compreso l'apprendistato;
7. il Piano di Sviluppo collegato a programmi di investimento delle imprese (contratti di sviluppo, contratti di filiera, programmi di investimento) capace di garantire o la riqualificazione e/o qualificazione degli addetti, oppure l'assunzione di nuove risorse (con specificazione competenze tecnico-professionali);
8. il Piano di Formazione rispondente alle esigenze della filiera (con indicazione degli elementi organizzativi, strumentali, logistici, delle modalità di verifica e selezione, numero allievi e giornate di svolgimento corso) e la stima del numero complessivo dei destinatari dei percorsi formativi;
9. la modalità con cui l'Academy intende raccordarsi con le altre Academy di cui al presente Avviso;
10. il dettaglio delle Azioni di Sistema che l'Academy di filiera intende realizzare nel triennio di attività della stessa, comprensivo del Piano dei Conti, distinto per macro-voci di spesa, secondo le disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e Controllo - SI.GE.CO. del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Campania (approvato con DGR n. 374 del 29/06/2023);
11. il Preventivo di Spesa, distinto per misura, relativo alla realizzazione delle attività di formazione nel triennio, ferma restando la possibilità di attivare corsi nella prima annualità fino ad un massimo del 50% del budget riconosciuto; il preventivo deve coprire l'intera dotazione economica riconosciuta all'Academy di filiera per la realizzazione delle attività nel triennio;

12. le modalità organizzative dell'Academy di filiera, compresa la composizione e il funzionamento del Comitato di Indirizzo, nonché di eventuali altri comitati/organi di governance nel caso si preveda che vengano attivati;
13. le modalità con cui viene assicurato il monitoraggio delle attività e dei risultati, nonché le azioni specifiche che l'Academy intende realizzare a tal fine, che vanno inserite nel cronoprogramma di massima delle attività;
14. il Cronoprogramma delle Attività.

Art. 10 – Criteri di Valutazione per l'assegnazione del finanziamento

Le Academy finanziate con le risorse a valere sul presente Avviso pubblico sono in totale 21, ripartite sulle dieci filiere produttive principali della Regione Campania, come sopra riportato nella Tabella di cui all'art. 3, secondo comma.

Nella maggioranza delle filiere è previsto il finanziamento di due Academy, e di una per la filiera dei Servizi, mentre per la filiera della Meccatronica, e per la filiera del TAC, è previsto il finanziamento di tre Academy.

Accede al finanziamento previsto per ogni filiera strategica, l'Academy la cui proposta raggiunge il punteggio più alto; le Academy saranno valutate per l'assegnazione dei finanziamenti secondo i seguenti criteri di valutazione:

Classe	**Oggetto**	**Criteri**	**Punteggio Massimo**
A. Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1 Capacità realizzativa (con particolare riferimento alle tematiche specifiche della filiera)	8
	A.2 Struttura organizzativa	A.2.1 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto	9
	A.3 Reti e partenariati	A.3.1 Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territorial e nazionale	10
		A.3.2 Presenza di uno o più soggetti qualificanti	8

		Totale A	**35**
B. Caratteristiche della proposta progettuale	B1. Congruenza	B.1.1 Adeguatezza della metodologia proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai Destinatari	10
		B.1.2 Adeguatezza della dotazione tecnica (laboratori, attrezzature e strumenti) rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari	10
		B.1.3 Adeguatezza delle modalità di individuazione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritta	7
		B.1.4 Congruenza tra finalità e contenuti della proposta progettuale (piano formativo e azioni di sistema) e obiettivi delle misure	8
	B2. Innovazione	B.2.1 Strategie e metodologie innovative	5
		Totale B	**40**
C. Ricadute occupazionali	C1. Congruenza	C.1.1 Numero delle aziende e dei dipendenti totali delle stesse socie della Società Consortile (per numero di dipendenti si fa riferimento agli ULA esistenti al 31.12.24).	**15**
		C.1.2 Numero di soggetti che saranno formati dalla Società consortile	10
		Totale C	**25**

	Totale	**100**

Art. 11 – Modalità telematica di presentazione della Domanda

Per partecipare al presente Avviso, i richiedenti devono presentare Domanda, in modalità telematica, pena l'esclusione, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Presentazione domande Campania Academy Industria (CAI)",** allegando obbligatoriamente la sottoindicata documentazione:

a) scheda di identificazione dei componenti della SCRL (modello da compilare e allegare, disponibile nella sezione "Documenti" della pagina descrittiva del servizio digitale);
b) elenco partner (modello da compilare e allegare, disponibile nella sezione "Documenti" della pagina descrittiva del servizio digitale);
c) proposta progettuale (modello da compilare e allegare, disponibile nella sezione "Documenti" della pagina descrittiva del servizio digitale);
d) planimetrie attestanti la presenza di spazi idonei alla formazione in azienda con capacità formativa e in Agenzia formativa;
e) dichiarazione sostitutiva ai fini della certificazione antimafia ex art. art. 85 D. Lgs. 159/2011 dei soggetti facenti parte della costituenda SCRL;
f) lettera di intenti, firmata da tutte le imprese e da tutti gli Enti di Formazione accreditati per la presentazione della candidatura al presente Avviso pubblico, da cui risulti espressamente il nome dell'impresa referente per i rapporti con la Regione Campania. La lettera di intenti deve contenere anche l'impegno, da parte di tutti i firmatari, alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC della graduatoria di merito del presente Avviso pubblico, dalla quale si evinca che la specifica proposta della Academy di filiera è risultata assegnataria di risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021 – 2027. La sottoscrizione della lettera di intenti da parte di ciascun componente può avvenire con firma digitale (sia in formato PAdES che CAdES);
g) CV docenti formatori e project manager per ciascuna Agenzia formativa firmati digitalmente o con firma autografa (in quest'ultimo caso è necessario inviare un pdf del CV che contiene anche la scansione fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità).

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/CampaniaIndustria, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)

- CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1).

In caso di presentazione della domanda da parte di un delegato, è obbligatorio allegare la delega firmata digitalmente dal rappresentante legale. È ammessa anche la firma autografa e, in tale caso, è necessario allegare anche la scansione fronte/retro del documento di riconoscimento del delegante, in corso di validità.

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti proponenti di cui ai precedenti art. 3 e art.4, esclusivamente online, utilizzando il citato servizio digitale dedicato, denominato "**Presentazione domande Campania Academy Industria (CAI)**", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

La presentazione telematica della domanda costituisce autocertificazione attestante:
a) che non sono state presentate per le stesse attività e dalle stesse imprese ed enti di formazione altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali o dell'Unione Europea;
b) di aver letto e compreso il presente Avviso nella parte inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa allegata e di averla diffusa presso tutti i potenziali consorziati e i soggetti del partenariato;
c) di aver acquisito il consenso sul testo della Lettera di Intenti allegato alla domanda da parte di tutti i potenziali consorziati dell'Academy e di conservare idonea documentazione.

Pena l'esclusione, l'impresa referente per la fase di candidatura deve indicare nella Domanda un indirizzo attivo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale la Regione Campania e/o Sviluppo Campania Spa invierà le comunicazioni ufficiali successive che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte.

Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 02/04/2025 alle ore 23.59 del 02/05/2025. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

In caso di errore nell'invio della domanda, sarà possibile entro i termini di presentazione previsti, inoltrare una nuova Domanda alla quale sarà attribuito un nuovo Codice identificativo che annullerà quello precedentemente attribuito.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente

corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.
Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=CampaniaIndustria.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore; in ogni caso, le domande inviate al di fuori dei termini e delle modalità previste dal presente articolo sono considerate irricevibili e verranno archiviate senza ulteriore formalità.

Art. 12 – Istruttoria e Valutazione delle Domande

L'istruttoria delle domande presentate è basata su una procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 123 del 1998.

La procedura istruttoria è gestita dalla Società "in house" della Regione Campania - Sviluppo Campania SpA - con sede legale in Via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli.

La procedura si compone di due fasi: a) istruttoria di ammissibilità; b) valutazione di merito, effettuata in base ai criteri e alla normativa richiamata dal presente Avviso pubblico; nonché nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Nel corso del procedimento la Società Sviluppo Campania SpA potrà richiedere, a mezzo PEC, informazioni e documenti necessari al fine del suo completamento.

Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del progetto e/o dei soggetti partecipanti, inclusa l'assenza di sottoscrizione della domanda da parte dell'impresa referente, non potranno essere sanabili e determineranno l'esclusione automatica della candidatura.

L'istruttoria di ammissibilità formale sarà finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda e della relativa documentazione prevista a corredo, e prevede le seguenti verifiche:
- che la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte dal presente Avviso;
- che alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nel presente Avviso;
- che il soggetto proponente rispetti i requisiti di cui al presente Avviso.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, del controllo sulla veridicità dei dati dichiarati dalle imprese e dagli enti di formazione, la domanda sarà considerata non ammissibile alla valutazione di merito.

Superata la fase dell'istruttoria di ammissibilità, le domande saranno sottoposte a valutazione di merito, al fine di generare una graduatoria per punteggio secondo i criteri indicati nell'articolo 10; il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. In caso di più domande aventi punteggio massimo paritario, sarà preferita la proposta avente più dipendenti iscritti nel libro matricola al proprio interno.

Sono ritenute ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

Conclusa la fase della valutazione di merito e di attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati nell'articolo 10 del presente Avviso pubblico, Sviluppo Campania SpA provvede a trasmettere la graduatoria al Responsabile del Procedimento (RUP) per gli adempimenti successivi.

Art. 13– Pubblicazione della Graduatoria

A conclusione della procedura istruttoria e di valutazione, effettuata dalla Società Sviluppo Campania SpA, l'Amministrazione Regionale pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) la graduatoria dei soggetti idonei; nonché gli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione; la pubblicazione sul BURC ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento pubblicato sul BURC individua tra i soggetti idonei, quelli che sono utilmente collocati in graduatoria per il finanziamento del progetto presentato con le risorse disponibili a valere sul presente Avviso pubblico.

La Regione Campania procederà anche ad effettuare i controlli, funzionali alla pubblicazione della graduatoria e alla concessione delle agevolazioni, sulle dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi sulla regolarità del DURC e sulle informazioni antimafia.

Art. 14 – Ammissione a finanziamento dell'Academy di filiera

A fronte di quanto previsto dal precedente articolo, le Academy di filiera ammesse al finanziamento sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021 – 2027 avranno riconosciuta una dotazione economica complessiva per la realizzazione delle attività della proposta progettuale, che è stata approvata, da realizzare in un periodo di tre anni a decorrere dalla data di ammissione al finanziamento.

In coerenza con il principio del divieto del doppio finanziamento, le azioni finanziate attraverso il presente Avviso non possono essere oggetto anche di altre forme di sostegno finanziario pubblico.

Art. 15 – Monitoraggio delle attività realizzate

A decorrere dalla data di ammissione al finanziamento, le Academy di filiera realizzano le attività progettuali nel triennio successivo; il conseguimento dei risultati è misurato in tale arco temporale, complessivamente e con riferimento alle tre Misure, con rilevazioni periodiche.

Per l'ottimale realizzazione del modello di Academy di filiera, si ritiene essenziale l'effettivo coinvolgimento attivo del partenariato ed il conseguimento di elevati livelli di risultato in termini di efficacia ed efficienza, misurabili in sede di valutazione finale, mediante i seguenti indicatori, che saranno dettagliati in successivi specifici documenti:

I. esiti occupazionali;
II. successo formativo: rapporto tra numero di utenti con attestazioni finali rilasciate nell'ambito del sistema regionale e numero di utenti inseriti nelle singole edizioni corsuali;
III. livello di abbandono;
IV. rapporto tra volume di attività finale e budget assegnato;
V. rapporto tra numero di ore/allievo finali e numero di ore/allievo approvate sulle singole edizioni corsuali;

VI. livello di soddisfazione espresso dalle aziende che hanno beneficiato della formazione;
VII. livello di soddisfazione espresso dagli utenti.

Le Academy di filiera predispongono e trasmettono agli Uffici competenti una relazione intermedia al termine della prima e della seconda annualità e una relazione finale, che dia evidenza degli obiettivi raggiunti, degli elementi rilevanti e dei risultati ottenuti, con riferimento agli indicatori sopra riportati.

Le relazioni annuali e quella finale dovranno, inoltre, riportare la descrizione delle Azioni di Sistema realizzate e lo stato di avanzamento complessivo delle attività programmate; la Direzione Lavoro della Regione Campania può condividere con le parti sociali gli oggetti e periodicamente, anche in itinere, gli esiti delle attività di monitoraggio, realizzando un rating tra tutte le Academy approvate per una valutazione della qualità rispetto ai risultati ottenuti.

Art. 16 – Spese ammissibili

Per la realizzazione dei progetti di cui alle Misure A e B, sono ammissibili i costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale delle imprese da rendicontare a costi standard.

Per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, ci si avvale dell'adozione dei parametri ammissibili nel quadro delle Opzioni di Semplificazione dei Costi, previste dalle Linee Guida per i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, aggiornate da ultimo con decreto dirigenziale n. 57 del 20/03/2023 dell'Autorità di Gestione del FSE, e disponibile al seguente LINK: https://fse.regione.campania.it/manuali/

Ciascun progetto formativo ammissibile al finanziamento riceverà una dotazione calcolata, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate, moltiplicate per le seguenti unità di costo standard:

Fascia docenza B - UCS ora corso € 122,90 x n. tot. ore corso + UCS ora allievo € 0,84 x n. tot. ore allievo 13.

Il riconoscimento a consuntivo del costo dell'intervento è subordinato alla realizzazione delle seguenti condizioni:
- effettiva realizzazione dell'intero percorso formativo come previsto;
- effettiva partecipazione dell'allievo, con certificazione della presenza sull'apposito registro, ad almeno l'80% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione.

A tal fine sarà necessario compilare accuratamente i registri presenza e i timesheet allo scopo di certificare le ore di effettiva presenza giornaliera per ciascun partecipante del corso, nonché la formazione erogata.

L'importo risultante dall'applicazione delle UCS indicate, pertanto, dovrà essere ridotto dal Soggetto attuatore, a consuntivo, qualora il costo effettivo del progetto risulti inferiore a quello prodotto con la formula dei costi unitari standard; e nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

Il preventivo delle singole azioni formative sarà predisposto sulla base dei seguenti dati:

- numero ore formazione: massimo 600;

- numero minimo di partecipanti: 5 per ogni percorso;
- costo ora formazione allievo: sulla base di una Unità di Costo Standard (UCS);
- costo del lavoro dei partecipanti, riferito al totale delle ore di corso erogate, utile a quantificare il rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento UE 651 del 2014 e ss.mm.ii.

Ciascun progetto potrà essere declinato in più edizioni corsuali anche uguali (in tal caso ciascun lavoratore potrà partecipare ad un'unica edizione).

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di ammissione al finanziamento e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021 - 2027.

In particolare, per quanto riguarda la rendicontazione dei costi si precisa che: i costi salariali dei dipendenti coinvolti nelle attività formative, volti esclusivamente a determinare l'intensità massima di aiuto erogabile, saranno a costi reali attraverso la presentazione di idonei giustificativi attestanti la spesa sostenuta in buste paga, quietanze di pagamento della retribuzione, prospetto del costo medio della retribuzione, quietanza di pagamento dei contributi e delle imposte afferenti al costo del lavoro.

Per le attività formative, la rendicontazione è a Costi Standard (UCS): pertanto, il rendiconto dovrà basarsi sulla prova fisica delle attività svolte, che va attestata attraverso esibizione di registri d'aula e timesheet contenenti i dettagli delle attività di formazione erogate, certificanti la presenza reale di discenti, docenti, utenti e operatori.

Nello specifico, il rendiconto dovrà contenere: a) una relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; b) la copia dei registri delle presenze debitamente firmati; c) l'elenco di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno; d) i timesheet delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato; e) la dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

I costi sostenuti dalle imprese/soggetti assimilati per la retribuzione dei propri addetti che frequentano le attività formative (Misura A) non sono rimborsabili; tali spese potranno essere esposte a titolo di cofinanziamento privato obbligatorio in applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato.

Il consuntivo dei costi per le attività della Misura B: "Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate" dovrà tener conto del risultato occupazionale.

Il rimborso delle spese relative alle Azioni di Sistema avviene sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti (costi reali), secondo le voci di spesa previste dall'art. 7 del presente Avviso e nei limiti massimi di Euro 500.000,00 per ciascuna Academy di filiera.

È ammessa l'esposizione del reddito allievi in formazione, quando la formazione sia svolta entro l'orario di lavoro, sia ordinario che straordinario, così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda, e solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione nel rispetto di quanto previsto dalla legge e/o dal CCNL.

L'importo delle spese di retribuzione degli allievi concorre esclusivamente a comporre la quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/soggetto assimilato e riguarda le ore di effettiva partecipazione all'attività formativa.

Per i corsi destinati a lavoratori occupati, che si trovano in una situazione non operativa, la quota del reddito assicurata attraverso ammortizzatori sociali, non concorre alla composizione della quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/soggetto assimilato committente.

La quota di cofinanziamento dell'impresa/soggetto assimilato costituita da spese diverse dalla suddetta retribuzione – sia a preventivo che a consuntivo – è riferibile alle spese connesse alla formazione come determinate applicando l'UCS; pertanto, se non viene esposto il reddito allievi, l'importo del contributo pubblico massimo attribuibile a un corso destinato alla formazione di lavoratori/trici occupati/e è determinato decurtando, dal preventivo complessivo del corso stesso, il cofinanziamento privato, che le imprese/soggetti assimilati devono assicurare in relazione alle proprie caratteristiche dimensionali.

La formalizzazione del contributo definitivo, e l'attribuzione delle quote pubbliche e delle percentuali di cofinanziamento relative ai committenti di ciascun corso, avviene a seguito dell'effettiva identificazione di questi ultimi, propedeutica all'inizio delle attività; detta attribuzione avviene in proporzione al numero di allievi con cui ciascuna impresa partecipa al corso.

Per quanto riguarda il piano dei conti delle **Azioni di Sistema,** la definizione dei preventivi di costo delle attività riferite alle Azioni di Sistema deve essere contenuta nella proposta progettuale, le voci di costo sono suddivise nelle seguenti macro-voci di spesa:

• Preparazione
• Realizzazione (include mobili e attrezzature per i laboratori)
• Diffusione dei risultati
• Direzione e controllo interno
• Costi indiretti forfettari

I preventivi di spesa dovranno essere suddivisi in valori percentuali con riferimento alle sopraccitate macro-voci. Per le singole macro-voci sono riconosciute solo le voci di spesa riportate sulla proposta progettuale e autorizzate.

L'importo minimo della macro-voce di spesa "realizzazione" non potrà essere inferiore al 50% del totale dell'importo riconosciuto e la percentuale massima di costi indiretti riconoscibili su base forfetaria è fissata al 20%.

Art. 17 – Variazioni in corso d'opera

La Società Consortile a responsabilità limitata può essere soggetta a variazioni in corso d'opera; è possibile l'inserimento di nuove imprese e/o di nuovi enti di formazione accreditati nella compagine societaria, che apportino elementi qualificanti e che abbiano le caratteristiche previste dal presente Avviso.

Analogamente, è ammessa la sostituzione di una impresa con altra impresa o di un ente di formazione con un altro ente di formazione accreditato, oppure l'estromissione o il recesso unilaterale, purché venga, in ogni caso, salvaguardato il possesso dei requisiti di ammissibilità, e

non vengano alterati gli elementi oggetto di valutazione, che potrebbero comportare la non finanziabilità dell'Academy.

Tutte le variazioni determinatesi in corso d'opera, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, entro e non oltre il termine di 30 giorni dall'avvenuta variazione a pena di perdita dell'intero finanziamento. Non è in alcun modo possibile variare la sede della Scarl al di fuori del territorio regionale.

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni al progetto approvato, secondo quanto riportato di seguito.

La Scarl della Academy di filiera può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. non modifichino gli obiettivi dell'attività finanziata.

Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale; non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

Relativamente alle Azioni di Sistema è possibile richiedere eventuali variazioni delle attività e del piano dei conti approvato, anche al di fuori della relazione annuale di monitoraggio; tali variazioni devono essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale e sono soggette ad autorizzazione; in ogni caso, le variazioni non possono comportare un aumento del contributo concesso, ed eventuali variazioni non comunicate non potranno essere riconosciute a rendiconto.

Art. 18 – Verifiche e Controlli

La Regione Campania effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto; lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario, che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati dell'Unione Europea.

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante, che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare:
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Avviso;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate, e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

A tal fine, presso la Scarl deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 5 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;

Per le attività autorizzate a valere sul presente Avviso si applicano le disposizioni contenute Sistema di Gestione e Controllo - SI.GE.CO. del PR FSE+ 2021 - 2027 della Regione Campania, approvato con DGR n. 374 del 29/06/2023.

Art. 19 – Erogazioni

A ciascun progetto sarà assegnato un "Codice Unico di Progetto" (CUP), che sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

L'erogazione del contributo avviene su richiesta della Scarl sulla base di un massimo di 4 tranche complessive, inclusa quella a saldo.

La richiesta di erogazione in sede di saldo deve essere pari almeno al 10% della spesa totale. La domanda di rimborso finale dovrà essere predisposta e trasmessa telematicamente via PEC ai competenti uffici regionali entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione dell'operazione. Riguardo alle Azioni di Sistema, gestite a costi reali, il suddetto termine è fissato in 90 giorni dalla conclusione dell'operazione.

In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

Il contributo può, a richiesta, essere erogato a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro cinque (5) mesi dalla emissione del provvedimento di concessione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023.

La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale, che ne fissa anche la durata minima.

In alternativa alla richiesta di anticipazione si può richiedere uno stato di avanzamento pari almeno al 40% della spesa totale, producendo fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia.

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante; decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione; lo svolgimento delle fasi istruttorie del procedimento di erogazione del contributo sono in capo al soggetto gestore.

Art. 20 – Aiuti di Stato

I corsi di formazione per occupati di cui alla **Misura A** "Percorsi formativi per l'aggiornamento/riqualificazione delle persone occupate nelle imprese appartenenti alla filiera di riferimento dell'Academy" rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("Regolamento Generale di Esenzione per Categoria").

Qualsiasi operatore privato che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti, indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata, è tenuto a garantire la compartecipazione alle relative spese, garantendo le seguenti intensità minime di cofinanziamento ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche ed integrazioni:

Misura A: Corsi di formazione per occupati – Quota minima di cofinanziamento Privato	
Dimensione della Impresa	**Quota di cofinanziamento**
Micro e Piccole Imprese	**30 %**
Medie Imprese	**40 %**
Grandi Imprese	**50 %**

Fermo restando il limite minimo di cofinanziamento pari al 30%, le percentuali suindicate sono ridotte del 10% quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati, come definiti dall'art. 2 del Reg. UE 651/2014, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023:

“lavoratore con disabilità”:

a. chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale;

oppure

b. chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;

“lavoratore svantaggiato”: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

a. non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b. avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c. non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d. aver superato i 50 anni di età;
e. essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f. essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato, se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto-rappresentato;
g. appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere l’esigenza di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Pertanto, il contributo è concesso a copertura dei costi ammissibili per un intervento di aiuti alla formazione, così come previsti all’art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014, così come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023.

Non sono ammissibili gli interventi per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione ex art. 31 del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.

Per le attività pluriaziendali, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento privato, il costo totale è ripartito ed attribuito d’ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

In tale caso l’importo del cofinanziamento privato del corso è costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato, calcolate per ciascuno dei committenti del corso stesso, in relazione alle proprie specifiche dimensioni di impresa e relative intensità percentuali.

La Scarl è tenuta a garantire che le imprese beneficiarie dell’Aiuto di Stato assicurino il cofinanziamento obbligatorio previsto dalla normativa europea.

I contributi di cui al presente Avviso non possono essere erogati a favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (art. 1, comma 4, lett. a del Reg. UE 651/14 e s.m.i.), c.d. Clausola Deggendorf.

Inoltre, ai sensi dell’art. 1, comma 4, lett. c) del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i. i contributi di cui al presente Avviso non possono essere concessi a favore di imprese in difficoltà, come definite dall’art. 2, punto 18, del citato Regolamento, tenuto anche conto della deroga prevista dal Reg. UE 1237/2021 recante modifica del Reg. UE 651/2014.

Gli Aiuti di Stato concessi nel contesto del presente Avviso non possono essere cumulati con altri Aiuti di Stato, concessi in regime "de minimis", in esenzione o notificati, con riferimento alle medesime attività finanziate e per gli stessi costi ammissibili coperti dall'UCS applicata o dal cofinanziamento privato obbligatorio rendicontato.

Le attività di cui alla **Misura B** "Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo di persone inoccupate/disoccupate", in quanto destinate a singole persone, ai fini del miglioramento delle proprie competenze e, di conseguenza, delle proprie possibilità di accesso a un'occupazione stabile e di qualità, non rientrano invece nel campo di applicazione di tale normativa.

Le attività relative alla **Misura C** "Azioni di sistema per il rinforzo e la promozione del modello Academy di filiera" non rientrano nel campo di applicazione degli Aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, in quanto si tratta di azioni, che non determinano alcun vantaggio competitivo per i componenti dell'Academy, che le realizzano nell'interesse della collettività e dell'Amministrazione regionale, che promuove un nuovo modello di formazione attraverso una piena sinergia tra enti di formazione e imprese.

Le Amministrazioni che erogano contributi alle imprese sono tenute ad adottare una serie di dispositivi finalizzati a garantire la corretta applicazione delle norme dell'Unione Europea in tema di Aiuti di Stato.

In questo contesto si inserisce il **Registro Nazionale degli Aiuti (RNA),** istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015, con lo scopo di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria.

L'amministrazione deve pertanto effettuare i controlli previsti su ogni impresa (o soggetto assimilato) committente di un corso di formazione per occupati, in ordine alla normativa sugli aiuti di stato, attraverso l'inserimento nel RNA delle informazioni relative all'aiuto richiesto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012, e mediante l'interrogazione del suddetto registro relativamente agli aiuti già concessi, con conseguente rilascio dei codici di aiuto (codice COR).

Fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci, sono ritirati d'ufficio gli aiuti che, a seguito delle verifiche effettuate attraverso il RNA, risultino inammissibili ai sensi della normativa in vigore.

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, che dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi e dalle disposizioni in materia dell'Amministrazione regionale.

In particolare, a tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi UE sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari.

Art. 21 – Informazioni e Trattamento dei Dati a Tutela della Privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I

dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Art. 22 – Responsabile del Procedimento

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per il presente avviso è la dott.ssa Giovanna Paolantonio – Telefono: 081.796.69.82 – E-mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it.

Art. 23 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

ALLEGATI:

Allegato A – Codici ATECO per settori
Allegato B - Proposta Progettuale
Allegato C - Scheda di identificazione dei componenti della SCRL
Allegato D - Elenco partner

ELENCO CODICI ATECO

SETTORE EDILIZIO.

41 - Costruzione di edifici

Questa sezione riguarda principalmente la costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

41.10 - Sviluppo di progetti immobiliari

41.10.00 - Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione (es. attività di promozione e finanziamento di progetti immobiliari)

41.20 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali (es. abitazioni, uffici, edifici industriali)

---

42 - Ingegneria civile

Questa sezione include attività di costruzione di opere infrastrutturali come strade, ponti, ferrovie, ecc.

42.11 - Costruzione di strade e autostrade

42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste per aeroporti

42.12 - Costruzione di ferrovie e metropolitane

42.12.00 - Costruzione di ferrovie e metropolitane

42.13 - Costruzione di ponti e gallerie

42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie

42.21 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi

42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi (es. acquedotti, condotte idriche)

42.22 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni

42.22.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni (es. reti di distribuzione di energia)

42.91 - Costruzione di opere idrauliche

42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche (es. dighe, canali, sistemi di drenaggio)

42.99 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca

42.99.01 - Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione

42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca

---

43 - Lavori di costruzione specializzati

Questa categoria include lavori specifici di costruzione che completano e specializzano gli edifici

43.11 - Demolizione

43.11.00 - Demolizione

43.12 - Preparazione del cantiere e sistemazione del terreno

43.12.00 - Preparazione del cantiere e sistemazione del terreno

43.13 - Trivellazioni e perforazioni

43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni

43.21 - Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione

43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione

43.21.02 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria

43.22 - Installazione di impianti per telecomunicazioni e sistemi elettronici

43.22.01 - Installazione di impianti di telecomunicazione

43.22.02 - Installazione di sistemi elettronici (es. allarmi)

43.29 - Altri lavori di costruzione e installazione

43.29.01 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni

43.29.02 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio

43.29.09 - Altri lavori di costruzione e installazione nca

43.31 - Intonacatura

43.31.00 - Intonacatura

43.32 - Posa in opera di infissi

43.32.01 - Posa in opera di casseforti, forzieri e porte blindate

43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili

43.33 - Rivestimento di pavimenti e di muri

43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri

43.34 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri

43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri

43.39 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici

43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili - muratori (che non rientrano in altre categorie specifiche)

43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca

43.91 - Realizzazione di coperture

43.91.00 - Realizzazione di coperture

43.99 - Altri lavori di costruzione specializzati nca

43.99.01 - Lavori di scavo

43.99.02 - Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

43.99.09 - Altri lavori di costruzione specializzati nca

SETTORE SANITARIO, FARMACEUTICO, BIOTECNOLOGIE.

21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici

Questa categoria include la produzione di farmaci, principi attivi, e altri preparati farmaceutici.

21.10 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base

21.10.00 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base (principi attivi farmaceutici, ossia sostanze usate nella produzione di medicinali)

21.20 - Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici

21.20.01 - Fabbricazione di specialità medicinali e di altri prodotti farmaceutici

21.20.02 - Fabbricazione di preparati omeopatici

21.20.09 - Fabbricazione di altri preparati farmaceutici (come disinfettanti, garze impregnate, etc.)

46.46 - Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici

Questa categoria copre la distribuzione e il commercio all’ingrosso di prodotti farmaceutici, una componente fondamentale della filiera.

46.46.10 - Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici

46.46.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l’industria farmaceutica

---

47.73 - Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici

Questa categoria include le farmacie e le attività di vendita al dettaglio di farmaci e prodotti sanitari.

47.73.10 - Farmacie

47.73.20 - Commercio al dettaglio di medicinali non soggetti a prescrizione medica

47.74.00 - Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati (es. negozi di articoli medicali, apparecchi ortopedici)

---

72 - Ricerca scientifica e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo (R&S) sono essenziali per l'innovazione nel settore farmaceutico. Queste attività possono rientrare nei codici del settore R&S, anche se non specificamente farmaceutici, ma includono comunque ricerche sui prodotti farmaceutici.

72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie

72.11.00 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie (ad esempio, sviluppo di nuovi farmaci, vaccini, terapie cellulari)

72.19 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell’ingegneria

72.19.09 - Altra ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria nca (include ricerche nel settore farmaceutico e biomedico non incluse nelle biotecnologie)

82.92 - Imballaggio e confezionamento di prodotti per conto terzi

Molte aziende farmaceutiche affidano a terzi il confezionamento dei prodotti, quindi le attività di imballaggio sono rilevanti per la filiera farmaceutica.

82.92.10 - Imballaggio di generi non alimentari per conto terzi (compresi i prodotti farmaceutici)

86 - Assistenza sanitaria e servizi correlati

Anche se non riguarda direttamente la produzione farmaceutica, il settore sanitario è strettamente legato alla filiera dei farmaci, soprattutto per quanto riguarda la somministrazione, gestione, e utilizzo dei prodotti.

86.90.10 - Attività di centri di radioterapia

86.90.21 - Attività degli ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

86.90.29 - Altri studi di medici e professioni sanitarie nca (potenzialmente coinvolti in attività legate all'uso di farmaci)

Codici aggiuntivi di supporto alla filiera farmaceutica

Le attività legate a test, analisi e commercio di prodotti chimici possono essere utili per una academy di filiera nel farmaceutico.

20.59.50 - Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per la fabbricazione di prodotti farmaceutici

46.75.01 - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per uso industriale (compresi quelli usati in ambito farmaceutico)

SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA

49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte

Questa sezione include il trasporto di merci e persone su strada e ferrovia, nonché il trasporto tramite condotte.

49.10 - Trasporto ferroviario di passeggeri

49.10.00 - Trasporto ferroviario di passeggeri

49.20 - Trasporto ferroviario di merci

49.20.00 - Trasporto ferroviario di merci

49.31 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

49.32 - Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente

49.32.10 - Trasporto con taxi

49.32.20 - Noleggio di autovetture con conducente

49.39 - Altri trasporti terrestri di passeggeri

49.39.01 - Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano

49.39.09 - Altri trasporti terrestri di passeggeri nca

49.41 - Trasporto di merci su strada

49.41.00 - Trasporto di merci su strada

49.42 - Servizi di trasloco

49.42.00 - Servizi di trasloco

49.50 - Trasporto mediante condotte

49.50.10 - Trasporto di gas via condotte

49.50.20 - Trasporto di liquidi via condotte

49.50.30 - Trasporto di altri prodotti via condotte

---

50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua

Include il trasporto di passeggeri e merci via mare o fiumi e altre vie d'acqua interne.

50.10 - Trasporto marittimo e costiero di passeggeri

50.10.00 - Trasporto marittimo e costiero di passeggeri

50.20 - Trasporto marittimo e costiero di merci

50.20.00 - Trasporto marittimo e costiero di merci

50.30 - Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne

50.30.00 - Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (fluviali, lacustri, ecc.)

50.40 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne

50.40.00 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne

---

51 - Trasporto aereo

Include le attività di trasporto aereo di persone e merci.

51.10 - Trasporto aereo di passeggeri

51.10.00 - Trasporto aereo di passeggeri

51.21 - Trasporto aereo di merci

51.21.00 - Trasporto aereo di merci

fonte: http://burc.regione.campania.it

51.22 - Trasporto spaziale

51.22.00 - Trasporto spaziale

---

52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti

Questa categoria comprende tutte le attività di magazzinaggio, gestione delle merci e supporto logistico al trasporto.

52.10 - Magazzinaggio e custodia

52.10.10 - Magazzinaggio e custodia di merci (esclusi i serbatoi)

52.10.20 - Magazzinaggio per conto terzi di prodotti petroliferi liquidi e gassosi

52.21 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

52.21.10 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

52.21.90 - Altri servizi connessi alla logistica delle merci

52.22 - Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri

52.22.01 - Gestione infrastrutture ferroviarie

52.22.09 - Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

52.23 - Attività dei servizi connessi ai trasporti marittimi e per vie d'acqua

52.23.00 - Attività dei servizi connessi ai trasporti marittimi e per vie d'acqua

52.24 - Attività dei servizi connessi ai trasporti aerei

52.24.00 - Attività dei servizi connessi ai trasporti aerei

52.29 - Altre attività di supporto connesse ai trasporti

52.29.10 - Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali

52.29.20 - Attività connesse alla logistica e gestione delle merci (es. imballaggio e preparazione alla spedizione)

---

53 - Servizi postali e attività di corriere

Include tutte le attività legate ai servizi postali e di corriere.

53.10 - Servizi postali sotto obbligo di servizio universale

53.10.00 - Servizi postali sotto obbligo di servizio universale

53.20 - Altre attività postali e di corriere

53.20.00 - Altre attività postali e di corriere (servizi di trasporto e consegna rapida)

Codici aggiuntivi di supporto alla filiera logistica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alcune attività complementari alla logistica e trasporto

77.12 - Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti

77.12.00 - Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti senza conducente (supporto alla logistica)

82.92 - Imballaggio e confezionamento per conto terzi

82.92.10 - Imballaggio di generi non alimentari per conto terzi

---

SETTORE T.A.C. e MADE IN CAMPANIA (tessile, abbigliamento, conciario e orafo)

---

13 - Industrie tessili

Questa sezione riguarda la produzione di filati, tessuti e altri prodotti tessili.

13.10 - Preparazione e filatura di fibre tessili

13.10.00 - Preparazione e filatura di fibre tessili

13.20 - Tessitura

13.20.00 - Tessitura (produzione di tessuti tramite telaio)

13.30 - Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari

13.30.00 - Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari (sbiancatura, tintura, stampa, ecc.)

13.91 - Fabbricazione di tessuti a maglia

13.91.00 - Fabbricazione di tessuti a maglia (tessuti realizzati con tecnica di maglieria)

13.92 - Confezione di articoli tessili (esclusi abbigliamento)

13.92.10 - Fabbricazione di articoli tessili per l'arredamento di interni (tende, tappeti, ecc.)

13.92.20 - Fabbricazione di biancheria da letto, da tavola, da bagno e da cucina

13.92.91 - Fabbricazione di fazzoletti da taschino di tessuto

13.92.99 - Fabbricazione di altri articoli tessili nca

13.93 - Fabbricazione di tappeti e moquette

13.93.00 - Fabbricazione di tappeti e moquette

13.94 - Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

13.94.00 - Fabbricazione di spago, corde, funi e reti

13.95 - Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie

13.95.00 - Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (materiali tecnici per abbigliamento e arredamento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.96 - Fabbricazione di altri tessuti tecnici e industriali

13.96.00 - Fabbricazione di altri tessuti tecnici e industriali (es. materiali per utilizzi specifici come filtrazione)

13.99 - Fabbricazione di altri prodotti tessili nca

13.99.10 - Fabbricazione di filati elastici

13.99.20 - Fabbricazione di nastri e fili tessili per uso industriale

13.99.90 - Fabbricazione di altri prodotti tessili nca

---

14 - Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

Questa sezione comprende la produzione di capi di abbigliamento, pellicce e accessori moda.

14.11 - Confezione di abbigliamento in pelle

14.11.00 - Confezione di abbigliamento in pelle

14.12 - Confezione di camici, divise e altri indumenti da lavoro

14.12.00 - Confezione di camici, divise e altri indumenti da lavoro

14.13 - Confezione di altri articoli di abbigliamento esterno

14.13.10 - Confezione di abbigliamento in tessuto

14.13.20 - Confezione di abbigliamento in pelliccia

14.14 - Confezione di biancheria intima

14.14.00 - Confezione di biancheria intima

14.19 - Confezione di altri articoli di abbigliamento e accessori

14.19.10 - Confezione di accessori per abbigliamento

14.19.21 - Confezione di cappelli e berretti

14.19.29 - Confezione di altri articoli di abbigliamento e accessori nca

14.20 - Confezione di articoli in pelliccia

14.20.00 - Confezione di articoli in pelliccia

---

15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili

Riguarda la lavorazione della pelle e la produzione di articoli come borse, calzature e accessori.

15.11 - Conceria e preparazione del cuoio e della pelle

15.11.00 - Conceria e preparazione del cuoio e della pelle

15.12 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

15.12.10 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

15.20 - Fabbricazione di calzature

15.20.10 - Fabbricazione di calzature

15.20.20 - Fabbricazione di parti intercambiabili per calzature

---

32 - Altre industrie manifatturiere

Questa categoria comprende la produzione di gioielli, bigiotteria e altri articoli di lusso, inclusi i prodotti orafi.

32.12 - Fabbricazione di articoli di gioielleria e oreficeria

32.12.10 - Fabbricazione di articoli di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

32.12.20 - Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale

32.13 - Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.13.00 - Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.40 - Fabbricazione di giochi e giocattoli

32.40.10 - Fabbricazione di giochi e giocattoli in materiali diversi (incluse repliche di gioielli e accessori moda per bambini)

Codici aggiuntivi rilevanti per la filiera tessile, abbigliamento, conciario e orafo

Alcuni codici correlati possono essere utili per attività di supporto alla filiera.

46.41 - Commercio all'ingrosso di tessuti

46.41.10 - Commercio all'ingrosso di filati e tessuti

46.41.20 - Commercio all'ingrosso di pelle e cuoio

46.42 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento e calzature

46.42.00 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento e calzature

46.48 - Commercio all'ingrosso di orologi e articoli di gioielleria

46.48.00 - Commercio all'ingrosso di orologi e articoli di gioielleria

74.10 - Attività di design specializzate

74.10.10 - Attività di design di moda e di gioielli (progettazione e sviluppo di articoli di abbigliamento e accessori)

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE AGROALIMENTARE

01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.11 - Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi

01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso)

01.11.20 - Coltivazione di legumi da granella e semi oleosi

01.12 - Coltivazione di riso

01.12.00 - Coltivazione di riso

01.13 - Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi

01.13.00 - Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi

01.14 - Coltivazione di canna da zucchero

01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero

01.15 - Coltivazione di tabacco

01.15.00 - Coltivazione di tabacco

01.16 - Coltivazione di piante per la produzione di fibre tessili

01.16.00 - Coltivazione di piante per la produzione di fibre tessili

01.19 - Coltivazione di altre colture non permanenti

01.19.10 - Coltivazione di fiori e piante ornamentali

01.19.20 - Coltivazione di piante per la preparazione di bevande (tè, caffè, ecc.)

01.21 - Coltivazione di uva

01.21.00 - Coltivazione di uva

01.22 - Coltivazione di frutti tropicali e subtropicali

01.22.00 - Coltivazione di frutti tropicali e subtropicali

01.23 - Coltivazione di agrumi

01.23.00 - Coltivazione di agrumi

01.24 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo

01.24.00 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo (mele, pere, pesche, ecc.)

01.25 - Coltivazione di altre piante da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio

01.25.00 - Coltivazione di altre piante da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio

01.26 - Coltivazione di frutti oleosi

01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi (olive, ecc.)

01.27 - Coltivazione di piante per la produzione di spezie, droghe e piante aromatiche

01.27.00 - Coltivazione di spezie, droghe e piante aromatiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

01.28 - Coltivazione di altre colture permanenti

01.28.00 - Coltivazione di altre colture permanenti

01.29 - Coltivazioni miste di colture agricole

01.29.00 - Coltivazioni miste di colture agricole

01.30 - Riproduzione di piante

01.30.00 - Riproduzione di piante

01.41 - Allevamento di bovini e bufalini da latte, produzione di latte crudo

01.41.00 - Allevamento di bovini e bufalini da latte, produzione di latte crudo

01.42 - Allevamento di bovini e bufalini da carne

01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne

01.43 - Allevamento di cavalli e altri equini

01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini

01.44 - Allevamento di cammelli e camelidi

01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi

01.45 - Allevamento di ovini e caprini

01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini

01.46 - Allevamento di suini

01.46.00 - Allevamento di suini

01.47 - Allevamento di pollame

01.47.00 - Allevamento di pollame

01.49 - Allevamento di altri animali

01.49.00 - Allevamento di altri animali

01.50 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

01.61 - Attività di supporto alla produzione agricola

01.61.00 - Attività di supporto alla produzione agricola

01.62 - Attività di supporto alla produzione animale

01.62.00 - Attività di supporto alla produzione animale

01.63 - Attività di preparazione dei raccolti

01.63.00 - Attività di preparazione dei raccolti

---

10 - Industrie alimentari

Include la trasformazione, lavorazione e produzione di prodotti alimentari.

10.11 - Produzione di carne non di volatili

10.11.00 - Produzione di carne non di volatili e di prodotti a base di carne

10.12 - Produzione di carne di volatili

10.12.00 - Produzione di carne di volatili

10.13 - Produzione di prodotti a base di carne

10.13.00 - Produzione di prodotti a base di carne

10.20 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

10.20.00 - Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

10.31 - Lavorazione e conservazione di patate

10.31.00 - Lavorazione e conservazione di patate

10.32 - Produzione di succhi di frutta e verdura

10.32.00 - Produzione di succhi di frutta e verdura

10.39 - Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

10.39.00 - Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

10.41 - Produzione di oli e grassi vegetali e animali

10.41.00 - Produzione di oli e grassi vegetali e animali

10.51 - Industria lattiero-casearia

10.51.00 - Industria lattiero-casearia

10.52 - Produzione di gelati

10.52.00 - Produzione di gelati

10.61 - Lavorazione delle granaglie

10.61.00 - Lavorazione delle granaglie

10.62 - Produzione di amidi e prodotti amidacei

10.62.00 - Produzione di amidi e prodotti amidacei

10.71 - Produzione di prodotti da forno e farinacei

10.71.00 - Produzione di prodotti da forno e farinacei

10.72 - Produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati

10.72.00 - Produzione di fette biscottate e biscotti, prodotti di pasticceria conservati

10.73 - Produzione di pasta, couscous e prodotti farinacei simili

10.73.00 - Produzione di pasta, couscous e prodotti farinacei simili

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

11 - Industria delle bevande

Riguarda la produzione di bevande analcoliche, alcoliche e fermentate.

11.01 - Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici

11.01.00 - Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici

11.02 - Produzione di vini da uve

11.02.10 - Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d. (vini di qualità prodotti in regioni determinate)

11.02.20 - Produzione di spumanti e vini speciali

11.03 - Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta

11.03.00 - Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta

11.04 - Produzione di altre bevande fermentate non distillate

11.04.00 - Produzione di altre bevande fermentate non distillate (esclusi sidro e altri vini a base di frutta)

11.05 - Produzione di birra

11.05.00 - Produzione di birra

11.06 - Produzione di malto

11.06.00 - Produzione di malto

11.07 - Industria delle bevande analcoliche, produzione di acque minerali e di altre acque in bottiglia

11.07.00 - Produzione di bevande analcoliche e acque minerali imbottigliate

---

46 - Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco

Questa sezione riguarda la distribuzione e la vendita di prodotti agricoli e alimentari all'ingrosso.

46.21 - Commercio all'ingrosso di cereali e semi oleosi

46.21.00 - Commercio all'ingrosso di cereali e semi oleosi

46.22 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante

46.22.00 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante

46.23 - Commercio all'ingrosso di animali vivi

46.23.00 - Commercio all'ingrosso di animali vivi

46.24 - Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio

46.24.00 - Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio

46.31 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi

46.31.00 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi

46.32 - Commercio all'ingrosso di carni e prodotti a base di carne

fonte: http://burc.regione.campania.it

46.32.00 - Commercio all'ingrosso di carni e prodotti a base di carne

46.33 - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili

46.33.00 - Commercio all'ingrosso di latticini, uova, oli e grassi

46.34 - Commercio all'ingrosso di bevande

46.34.10 - Commercio all'ingrosso di vini

46.34.20 - Commercio all'ingrosso di birra

46.34.30 - Commercio all'ingrosso di bevande analcoliche e acque minerali

46.35 - Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco

46.35.00 - Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco

46.36 - Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e altri prodotti simili

46.36.00 - Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi

46.37 - Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie

46.37.00 - Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao, spezie

46.38 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

46.38.10 - Commercio all'ingrosso di pesci, crostacei e molluschi

46.38.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari nca

---

47 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

Per la distribuzione diretta dei prodotti al consumatore.

47.11 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande

47.11.00 - Supermercati e minimarket

47.21 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura

47.21.00 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura

47.22 - Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne

47.22.00 - Commercio al dettaglio di carni e prodotti a base di carne

47.23 - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi

47.23.00 - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi

47.24 - Commercio al dettaglio di pane, torte e dolciumi

47.24.00 - Commercio al dettaglio di pane, torte, pasticceria

47.25 - Commercio al dettaglio di bevande

47.25.00 - Commercio al dettaglio di bevande

47.26 - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

fonte: http://burc.regione.campania.it

47.26.00 - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

Codici aggiuntivi per attività di supporto alla filiera agrifood

52.10 - Magazzinaggio e custodia

52.10.10 - Magazzini generali e frigoriferi (essenziali per la conservazione degli alimenti)

52.10.20 - Magazzini frigoriferi

56.10 - Ristorazione con somministrazione

56.10.11 - Ristorazione con somministrazione (ristoranti)

56.10.12 - Attività di ristorazione connesse all'agricoltura (agriturismi e fattorie didattiche)

73.11 - Attività di marketing e promozione per prodotti agroalimentari

73.11.02 - Agenzie pubblicitarie specializzate nel marketing di prodotti alimentari

---

SETTORE GREEN ECONOMY

35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

35.11 - Produzione di energia elettrica

35.11.00 - Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (es. solare, eolica, idroelettrica)

35.12 - Trasmissione di energia elettrica

35.12.00 - Trasmissione di energia elettrica

35.13 - Distribuzione di energia elettrica

35.13.00 - Distribuzione di energia elettrica

35.14 - Commercio di energia elettrica

35.14.00 - Commercio di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili

35.21 - Produzione di gas

35.21.00 - Produzione di biogas e gas da biomasse

35.22 - Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte

35.22.00 - Distribuzione di biogas e combustibili rinnovabili

---

36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Include attività legate alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

36.00 - Raccolta, trattamento e distribuzione di acqua

36.00.10 - Raccolta di acqua per il consumo sostenibile

36.00.20 - Distribuzione di acqua mediante reti sostenibili e a ridotto impatto ambientale

36.00.30 - Gestione e trattamento di acqua da fonti non convenzionali (es. desalinizzazione)

---

37 - Gestione delle reti fognarie

Per attività di gestione delle acque reflue, trattamento e riutilizzo.

37.00 - Gestione delle reti fognarie

37.00.00 - Gestione sostenibile delle reti fognarie e trattamento delle acque reflue

---

41 - Costruzione di edifici (sostenibili e a basso impatto)

Include attività di costruzione e ristrutturazione con un approccio ecologico e orientato all'efficienza energetica.

41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali con criteri di sostenibilità e efficienza energetica

---

42 - Ingegneria civile per infrastrutture sostenibili

Per la costruzione di infrastrutture pubbliche e private con metodologie e materiali sostenibili.

42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di energia elettrica e telecomunicazioni (incluse infrastrutture per energie rinnovabili)

42.22.00 - Costruzione di opere idrauliche sostenibili, come sistemi di irrigazione efficienti e gestione delle acque piovane

42.99.09 - Costruzione di altre opere di ingegneria civile non classificate altrove (con un approccio ecologico)

---

43 - Lavori di costruzione specializzati legati alla sostenibilità

Comprende attività specializzate di installazione e manutenzione di impianti sostenibili.

43.21.01 - Installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, come pannelli fotovoltaici

43.21.02 - Installazione di sistemi di accumulo energetico e batterie per fonti rinnovabili

43.22.01 - Installazione di sistemi di riscaldamento e raffreddamento sostenibili, come pompe di calore e sistemi a biomassa

43.29.01 - Installazione di impianti di depurazione delle acque e sistemi di riutilizzo dell’acqua

43.29.09 - Altri lavori di costruzione specializzati n.c.a. (inclusi lavori di impermeabilizzazione con tecnologie ecologiche)

---

71 - Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche

Per la progettazione e il controllo di progetti sostenibili.

71.11.00 - Attività degli studi di architettura per edifici ecocompatibili e sostenibili

71.12.10 - Attività di ingegneria per la progettazione di impianti e infrastrutture per energie rinnovabili

71.20.10 - Collaudi e analisi tecniche di impatto ambientale, certificazioni energetiche, analisi di carbon footprint

---

72 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

Include lo sviluppo di soluzioni innovative per l'ambiente e le energie rinnovabili.

72.11.00 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della biotecnologia, inclusi progetti di bioenergia e bioeconomia circolare

72.19.01 - Ricerca e sviluppo per energie alternative e tecnologie per la sostenibilità

72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nelle altre scienze naturali e ingegneria per applicazioni ambientali

---

81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio (inclusa la gestione sostenibile del verde)

Servizi legati alla manutenzione di spazi verdi e cura dell'ambiente.

81.29.10 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole) con pratiche ecocompatibili

81.29.90 - Altre attività di pulizia e manutenzione di aree verdi n.c.a., inclusi progetti di rigenerazione del verde urbano

---

94 - Attività di organizzazioni economiche e di categoria

Supporto e promozione delle attività legate alla green economy attraverso associazioni di categoria.

94.11.00 - Attività di organizzazioni economiche e professionali per la promozione della sostenibilità e delle energie rinnovabili

94.12.00 - Attività di organizzazioni ambientaliste e per la promozione della green economy

---

SETTORE MECCATRONICA (AUTOMOTIVE, AEROSPAZIO E CANTIERISTICA NAVALE)

AUTOMOTIVE

29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

29.1 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI

29.10 Fabbricazione di autoveicoli

29.10.0 Fabbricazione di autoveicoli

29.10.00 Fabbricazione di autoveicoli

29.2 FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

29.20 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

29.20.0 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

29.20.00 Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

29.3 FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI

29.31 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori

29.31.0 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori

29.31.00 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori

29.32 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli

29.32.0 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli

29.32.01 Fabbricazione di sedili per autoveicoli

29.32.09 Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori n.c.a.

30.9 FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO N.C.A.

30.91 Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)

30.91.1 Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)

30.91.11 Fabbricazione di motori per motocicli

30.91.12 Fabbricazione di motocicli

30.91.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori

30.91.20 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori

AREONAUTICA

30.3 ABBRICAZIONE DI AEROMOBILI, DI VEICOLI SPAZIALI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI

30.30 Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi

30.30.0 Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi

30.30.01 Fabbricazione di sedili per aeromobili

30.30.02 Fabbricazione di missili balistici

30.30.09 Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.

30.4 FABBRICAZIONE DI VEICOLI MILITARI DA COMBATTIMENTO

30.40 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento

30.40.0 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento

30.40.00 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

33.16 Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali

33.16.0 Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali

33.16.00 Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali

CANTIERISTICA NAVALE

30.12.0 Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive

30.12.00 Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive

30.20.02 Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane etc

33.15 Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)

33.15.0 Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)

33.15.00 Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)

33.19 Riparazione di altre apparecchiature

33.19.0 Riparazione di altre apparecchiature

33.19.01 Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto

33.19.02 Riparazione di prodotti in gomma

33.19.03 Riparazione di articoli in vetro

33.19.04

SETTORI TRASVERSALI

(aeronautica, cantieristica navale e automotive)

26.30.29 Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni

26.4 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO

26.40 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video

26.40.0 Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini

26.40.01 Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini

26.40.02 Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)

26.5 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI

26.51 Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)

26.51.1 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

26.51.10 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia

27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

27.1 FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ

27.11 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

27.11.0 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

27.11.00 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici

27.12 Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità

27.12.0 Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità

27.12.00 Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità

27.2 FABBRICAZIONE DI BATTERIE DI PILE ED ACCUMULATORI ELETTRICI

27.20 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici

27.20.0 Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE N.C.A.

28.1 FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE

28.11 Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)

28.11.1 Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)

28.11.11 Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)

28.11.12 Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna

28.11.2 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)

28.11.20 Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)

28.12 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche

28.12.0 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche

28.12.00 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche

28.13 Fabbricazione di altre pompe e compressori

28.13.0 Fabbricazione di altre pompe e compressori

28.13.00 Fabbricazione di altre pompe e compressori

28.14 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole

28.14.0 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole

28.14.00 Fabbricazione di altri rubinetti e valvole

28.15 Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)

28.15.1 Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE SERVIZI

SEZIONE G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO;

46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)

46.1 - Intermediari del commercio all'ingrosso

46.11 - Intermediari del commercio di materie prime agricole, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati

46.11.00 - Intermediari del commercio di materie prime agricole, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati

46.12 - Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici

46.12.00 - Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici

46.13 - Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione

46.13.00 - Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione

46.14 - Intermediari del commercio di macchinari, impianti e utensili

46.14.00 - Intermediari del commercio di macchinari, impianti e utensili

46.15 - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta

46.15.00 - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta

46.16 - Intermediari del commercio di tessuti, articoli di abbigliamento e calzature

46.16.00 - Intermediari del commercio di tessuti, articoli di abbigliamento e calzature

46.17 - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.17.00 - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.18 - Intermediari specializzati nella vendita di altri prodotti specifici

46.18.10 - Intermediari specializzati nella vendita di computer, periferiche e software

46.18.20 - Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici, medicinali ed articoli di erboristeria

46.18.30 - Intermediari del commercio di orologi, gioielli e articoli simili

46.18.99 - Intermediari specializzati nella vendita di altri prodotti specifici n.c.a.

46.19 - Rappresentanti di commercio di prodotti vari senza prevalenza di alcun prodotto

46.19.01 - Rappresentanti di commercio di prodotti agricoli, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati

46.19.02 - Rappresentanti di commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici

46.19.03 - Rappresentanti di commercio di legname e materiali da costruzione

46.19.04 - Rappresentanti di commercio di macchinari, impianti e utensili

46.19.05 - Rappresentanti di commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta

46.19.06 - Rappresentanti di commercio di tessuti, articoli di abbigliamento e calzature

46.19.07 - Rappresentanti di commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

fonte: http://burc.regione.campania.it

46.19.09 - Rappresentanti di commercio di altri prodotti specifici senza prevalenza di alcun prodotto

46.2 - Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi

46.21 - Commercio all'ingrosso di cereali, sementi e alimenti per il bestiame

46.21.10 - Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi

46.21.20 - Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame

46.21.30 - Commercio all'ingrosso di piante officinali, semi oleosi, barbabietole da zucchero e prodotti non alimentari derivanti dall'agricoltura

46.22 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante

46.22.00 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante

46.23 - Commercio all'ingrosso di animali vivi

46.23.00 - Commercio all'ingrosso di animali vivi

46.24 - Commercio all'ingrosso di pelli e pellicce

46.24.00 - Commercio all'ingrosso di pelli e pellicce

46.24.10 - Commercio all'ingrosso di pelli e pellicce grezze

46.24.20 - Commercio all'ingrosso di pelli e pellicce conciate

46.3 - Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco

46.31 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi

46.31.10 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi

46.31.20 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati

46.32 - Commercio all'ingrosso di carne e prodotti a base di carne

46.32.10 - Commercio all'ingrosso di carni fresche e congelate

46.32.20 - Commercio all'ingrosso di carni salate e conservate

46.32.30 - Commercio all'ingrosso di prodotti a base di carne

46.33 - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili

46.33.10 - Commercio all'ingrosso di latte, prodotti lattiero-caseari e uova

46.33.20 - Commercio all'ingrosso di oli e grassi commestibili

46.34 - Commercio all'ingrosso di bevande

46.34.10 - Commercio all'ingrosso di vini

46.34.20 - Commercio all'ingrosso di altre bevande

46.35 - Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco

46.35.00 - Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco

46.36 - Commercio all'ingrosso di zucchero, cacao, caffè e tè

fonte: http://burc.regione.campania.it

46.36.10 - Commercio all'ingrosso di zucchero e prodotti derivati

46.36.20 - Commercio all'ingrosso di caffè e tè

46.36.30 - Commercio all'ingrosso di cacao e prodotti derivati

46.37 - Commercio all'ingrosso di pesce, crostacei e molluschi

46.37.00 - Commercio all'ingrosso di pesce, crostacei e molluschi

46.38 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

46.38.10 - Commercio all'ingrosso di prodotti surgelati

46.38.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti della panetteria, pasticceria e biscotteria

46.38.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari n.c.a.

46.4 - Commercio all'ingrosso di beni di consumo non alimentari

46.41 - Commercio all'ingrosso di tessuti, articoli di abbigliamento e calzature

46.41.10 - Commercio all'ingrosso di tessuti

46.41.20 - Commercio all'ingrosso di articoli di abbigliamento e accessori

46.41.30 - Commercio all'ingrosso di calzature e pelletteria

46.42 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento intimo

46.42.00 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento intimo

46.43 - Commercio all'ingrosso di elettrodomestici

46.43.10 - Commercio all'ingrosso di elettrodomestici da incasso

46.43.20 - Commercio all'ingrosso di altri elettrodomestici

46.44 - Commercio all'ingrosso di vetreria, vernici, carta da parati e articoli per l'edilizia

46.44.10 - Commercio all'ingrosso di vetreria e ceramiche

46.44.20 - Commercio all'ingrosso di carta da parati e articoli per l'edilizia

46.44.30 - Commercio all'ingrosso di vernici e smalti

46.45 - Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici

46.45.00 - Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici

46.46 - Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici

46.46.00 - Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici

46.47 - Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione

46.47.10 - Commercio all'ingrosso di mobili per la casa

46.47.20 - Commercio all'ingrosso di tappeti

46.47.30 - Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione

46.48 - Commercio all'ingrosso di orologi e articoli di gioielleria

fonte: http://burc.regione.campania.it

46.48.00 - Commercio all'ingrosso di orologi e articoli di gioielleria

46.49 - Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo non alimentari

46.49.10 - Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

46.49.20 - Commercio all'ingrosso di articoli sportivi e per il tempo libero

46.49.30 - Commercio all'ingrosso di articoli per la casa e la persona n.c.a.

46.49.40 - Commercio all'ingrosso di giocattoli e articoli per bambini

46.49.50 - Commercio all'ingrosso di libri, giornali e riviste

46.49.60 - Commercio all'ingrosso di prodotti per la telefonia e la televisione

46.49.90 - Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo non alimentari n.c.a.

46.5 - Commercio all'ingrosso di apparecchiature e componenti elettroniche

46.51 - Commercio all'ingrosso di computer, unità periferiche e software

46.51.00 - Commercio all'ingrosso di computer, unità periferiche e software

46.52 - Commercio all'ingrosso di componenti elettronici e apparecchiature per telecomunicazioni

46.52.00 - Commercio all'ingrosso di componenti elettronici e apparecchiature per telecomunicazioni

46.6 - Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture

46.61 - Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature agricole e per il giardinaggio

46.61.00 - Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature agricole e per il giardinaggio

46.62 - Commercio all'ingrosso di macchine utensili

46.62.00 - Commercio all'ingrosso di macchine utensili

46.63 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile e di macchine per cucire e per maglieria

46.63.00 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile e di macchine per cucire e per maglieria

46.64 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria del legno

46.64.00 - Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria del legno

46.65 - Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio

46.65.00 - Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio

46.66 - Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature per l'ufficio

46.66.00 - Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature per l'ufficio

46.69 - Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione

46.69.00 - Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione

46.7 - Altro commercio all'ingrosso specializzato

46.71 - Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi e gassosi e prodotti derivati

fonte: http://burc.regione.campania.it

46.71.10 - Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi e gassosi per uso domestico e per autotrazione

46.71.20 - Commercio all'ingrosso di oli lubrificanti e simili

46.72 - Commercio all'ingrosso di metalli e minerali metalliferi

46.72.10 - Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi

46.72.20 - Commercio all'ingrosso di metalli ferrosi

46.72.30 - Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi

46.73 - Commercio all'ingrosso di legno e materiali da costruzione

46.73.10 - Commercio all'ingrosso di legno grezzo

46.73.20 - Commercio all'ingrosso di legname e materiali da costruzione

46.74 - Commercio all'ingrosso di ferramenta e di prodotti per impianti idraulici e di riscaldamento

46.74.10 - Commercio all'ingrosso di ferramenta e di utensileria

46.74.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti per impianti idraulici e di riscaldamento

46.75 - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici

46.75.10 - Commercio all'ingrosso di concimi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura

46.75.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria

46.76 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi

46.76.10 - Commercio all'ingrosso di materie plastiche in forme primarie

46.76.20 - Commercio all'ingrosso di gomma sintetica e naturale

46.76.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi n.c.a.

46.77 - Commercio all'ingrosso di rottami e scarti

46.77.00 - Commercio all'ingrosso di rottami e scarti

46.9 - Commercio all'ingrosso non specializzato

46.90 - Commercio all'ingrosso non specializzato

46.90.00 - Commercio all'ingrosso non specializzato

47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)

47.1 - Commercio al dettaglio in negozi non specializzati

47.11 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

47.11.10 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

47.19 - Commercio al dettaglio di altri prodotti in negozi specializzati

47.19.00 - Commercio al dettaglio di altri prodotti in negozi specializzati

47.19.10 - Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabacchi)

47.19.20 - Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

fonte: http://burc.regione.campania.it

47.19.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti in negozi specializzati n.c.a.

47.2 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in negozi specializzati

47.21 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura in negozi specializzati

47.21.00 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura in negozi specializzati

47.22 - Commercio al dettaglio di carni e prodotti a base di carne in negozi specializzati

47.22.00 - Commercio al dettaglio di carni e prodotti a base di carne in negozi specializzati

47.23 - Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi in negozi specializzati

47.23.00 - Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi in negozi specializzati

47.24 - Commercio al dettaglio di pane, prodotti da forno, prodotti di pasticceria e confetteria in negozi specializzati

47.24.10 - Commercio al dettaglio di pane

47.24.20 - Commercio al dettaglio di pasticceria e confetteria

47.25 - Commercio al dettaglio di bevande in negozi specializzati

47.25.00 - Commercio al dettaglio di bevande in negozi specializzati

47.26 - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in negozi specializzati

47.26.00 - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in negozi specializzati

47.29 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in negozi specializzati

47.29.10 - Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici

47.29.20 - Commercio al dettaglio di prodotti di gastronomia

47.29.30 - Commercio al dettaglio di confezioni regalo a base di prodotti alimentari

47.29.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a. in negozi specializzati

47.3 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

47.30 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

47.30.00 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

47.4 - Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche, per le telecomunicazioni, di elettronica di consumo in esercizi specializzati

47.41 - Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati

47.41.00 - Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati

47.42 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni in esercizi specializzati

47.42.00 - Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni in esercizi specializzati

47.43 - Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

47.43.00 - Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati

47.5 - Commercio al dettaglio di altri beni in esercizi specializzati

47.51 - Commercio al dettaglio di tessuti in esercizi specializzati

47.51.10 - Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento

47.51.20 - Commercio al dettaglio di tessuti per abbigliamento e biancheria per la casa

47.52 - Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici e vetri in negozi specializzati

47.52.10 - Commercio al dettaglio di ferramenta e utensileria

47.52.20 - Commercio al dettaglio di vernici e verniciatura

47.52.30 - Commercio al dettaglio di vetri e cristalli

47.53 - Commercio al dettaglio di tendaggi, tappeti e rivestimenti per pavimenti e pareti in negozi specializzati

47.53.10 - Commercio al dettaglio di tende e tendine

47.53.20 - Commercio al dettaglio di tappeti

47.53.30 - Commercio al dettaglio di rivestimenti per pavimenti e pareti (escluso legno)

47.54 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati

47.54.00 - Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati

47.59 - Commercio al dettaglio di mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati

47.59.10 - Commercio al dettaglio di mobili per la casa

47.59.20 - Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

47.59.30 - Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori

47.59.40 - Commercio al dettaglio di articoli per l'infanzia

47.59.90 - Commercio al dettaglio di altri articoli per la casa n.c.a.

47.6 - Commercio al dettaglio di beni culturali e ricreativi in esercizi specializzati

47.61 - Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati

47.61.00 - Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati

47.62 - Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati

47.62.10 - Commercio al dettaglio di giornali e riviste

47.62.20 - Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio

47.63 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

47.63.00 - Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati

47.64 - Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero in esercizi specializzati

47.64.10 - Commercio al dettaglio di articoli sportivi, anche di piccole armi

fonte: http://burc.regione.campania.it

47.64.20 - Commercio al dettaglio di biciclette e accessori

47.64.30 - Commercio al dettaglio di articoli per il tempo libero e campeggio

47.7 - Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati

47.71 - Commercio al dettaglio di abbigliamento in esercizi specializzati

47.71.10 - Commercio al dettaglio di confezioni per adulti

47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati

47.71.30 - Commercio al dettaglio di biancheria intima

47.71.40 - Commercio al dettaglio di pellicce e abbigliamento in pelle

47.72 - Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati

47.72.10 - Commercio al dettaglio di calzature e pelletteria

47.72.20 - Commercio al dettaglio di calzature per bambini e neonati

47.73 - Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per la toletta e per l'igiene personale in esercizi specializzati

47.73.10 - Commercio al dettaglio di profumi e cosmetici

47.73.20 - Commercio al dettaglio di prodotti per la pulizia e l'igiene della casa

47.74 - Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

47.74.00 - Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

47.75 - Commercio al dettaglio di articoli di bigiotteria, gioielleria, orologi e articoli da regalo in esercizi specializzati

47.75.10 - Commercio al dettaglio di bigiotteria e articoli simili

47.75.20 - Commercio al dettaglio di orologi, gioielli e articoli simili

47.75.30 - Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori

47.76 - Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi e fertilizzanti in negozi specializzati

47.76.10 - Commercio al dettaglio di fiori e piante

47.76.20 - Commercio al dettaglio di sementi, fertilizzanti, piante e fiori

47.77 - Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in negozi specializzati

47.77.00 - Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in negozi specializzati

47.78 - Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati n.c.a.

47.78.10 - Commercio al dettaglio di gelati, pasticceria e confetteria

47.78.20 - Commercio al dettaglio di mobili per la casa

47.78.30 - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione

47.78.40 - Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico

fonte: http://burc.regione.campania.it

47.78.50 - Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari

47.78.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.

47.8 - Commercio al dettaglio ambulante

47.81 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande

47.81.01 - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande (escluso quello di prodotti surgelati)

47.81.02 - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

47.82 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, articoli di abbigliamento, calzature, articoli in pelle

47.82.00 - Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, articoli di abbigliamento, calzature, articoli in pelle

47.89 - Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti

47.89.01 - Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti

47.89.09 - Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.

47.9 - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, bancarelle, mercati

47.91 - Commercio al dettaglio per corrispondenza o tramite Internet

47.91.10 - Commercio al dettaglio di prodotti via internet

47.91.20 - Commercio al dettaglio di prodotti per mezzo di distributori automatici

47.99 - Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, bancarelle, mercati n.c.a.

47.99.10 - Commercio al dettaglio di prodotti effettuato per mezzo di distributori automatici

47.99.20 - Commercio al dettaglio di prodotti vari effettuato per mezzo di altri canali (escluso internet, porta a porta, ambulante)

47.99.90 - Commercio al dettaglio di altri prodotti n.c.a.

SETTORE TURISMO E CULTURA

SEZIONE I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

55 - Alloggio (Questa sezione è centrale per il turismo)

55.1 - Alberghi e strutture simili

55.10 - Alberghi e strutture simili

55.10.0 - Alberghi e strutture simili (alberghi, motel, residence con servizi alberghieri, villaggi turistici, hotel per brevi soggiorni)

55.10.1 - Alberghi

55.10.2 - Villaggi turistici

55.10.3 - Motel

55.10.4 - Residence con servizi alberghieri

55.10.9 - Altre strutture simili (ostelli della gioventù, alberghi diffusi)

55.2 - Alloggi per vacanze e altri alloggi per brevi soggiorni

55.20 - Alloggi per vacanze e altri alloggi per brevi soggiorni

55.20.1 - Villaggi turistici (senza servizi alberghieri)

55.20.2 - Case e appartamenti per vacanze

55.20.3 - B&B

55.20.4 - Affittacamere

55.20.5 - Ostelli

55.20.9 - Altri alloggi per brevi soggiorni (agriturismi, rifugi alpini)

55.3 - Aree di campeggio e aree per camper

55.30 - Aree di campeggio e aree per camper

55.30.0 - Aree di campeggio e aree per camper

55.9 - Altri alloggi n.c.a. (Potrebbe essere interessante, in futuro, distinguere tra alloggi "eco-friendly" o a basso impatto ambientale)

55.90 - Altri alloggi n.c.a.

55.90.0 - Altri alloggi n.c.a. (es. alloggi in barca)

56 - Attività dei servizi di ristorazione

56.1 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.10 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile

56.10.1 - Ristorazione con somministrazione (ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, self-service)

56.10.2 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto (pizzerie al taglio, gastronomie, take-away)

56.10.3 - Gelaterie e pasticcerie

56.10.4 - Bar e altri esercizi simili senza cucina

56.10.5 - Ristorazione su treni e navi

56.10.6 - Ristorazione ambulante e catering

56.10.7 - Attività dei catering (mense scolastiche, aziendali, catering per eventi)

56.10.9 - Altre attività di ristorazione n.c.a. (street food, ristorazione a domicilio)

56.2 - Catering per eventi e banqueting

56.21 - Catering per eventi

56.21.0 - Catering per eventi (banchetti, ricevimenti)

56.3 - Bar

56.30 - Bar

56.30.0 - Bar (caffè, bar con somministrazione di alimenti e bevande)

SEZIONE N - ATTIVITÀ DI NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

77 - Noleggio e leasing di autoveicoli, macchinari ed attrezzature

77.1 - Noleggio di autoveicoli

77.11 - Noleggio di autoveicoli senza conducente

77.11.0 - Noleggio di autoveicoli senza conducente

77.12 - Noleggio di autoveicoli con conducente

77.12.0 - Noleggio di autoveicoli con conducente (taxi, NCC)

77.2 - Noleggio di effetti personali e domestici

77.21 - Noleggio di attrezzature sportive e ricreative

77.21.0 - Noleggio di attrezzature sportive e ricreative (biciclette, sci, attrezzature per sport acquatici, etc.)

77.29 - Noleggio di altri effetti personali e domestici n.c.a.

77.29.0 - Noleggio di altri effetti personali e domestici n.c.a. (attrezzature per eventi, etc.)

77.3 - Noleggio di altri macchinari, attrezzature e beni materiali

77.34 - Noleggio di strutture e attrezzature per eventi

77.34.0 - Noleggio di strutture e attrezzature per eventi (palchi, tendostrutture, impianti audio-video)

79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

79.1 - Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator

79.11 - Attività delle agenzie di viaggio

79.11.0 - Attività delle agenzie di viaggio (vendita di viaggi, consulenza turistica)

79.12 - Attività dei tour operator

79.12.0 - Attività dei tour operator (organizzazione di viaggi e pacchetti turistici)

79.9 - Altri servizi di prenotazione e attività connesse

79.90 - Altri servizi di prenotazione e attività connesse

79.90.1 - Servizi di biglietteria per eventi e spettacoli

79.90.2 - Attività delle guide turistiche

79.90.9 - Altri servizi di prenotazione e attività connesse n.c.a. (servizi di accoglienza turistica, info-point)

SEZIONE R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento (Questa sezione è cruciale per la cultura)

90.0 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

90.01 - Attività di rappresentazioni artistiche

90.01.0 - Attività di rappresentazioni artistiche (teatro, danza, musica dal vivo, spettacoli)

90.02 - Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.02.0 - Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche (allestimento scenografie, costumi, service audio-luci)

90.03 - Creazioni artistiche e letterarie

90.03.0 - Creazioni artistiche e letterarie (artisti, scrittori, compositori)

90.04 - Gestione di strutture artistiche

90.04.0 - Gestione di strutture artistiche (teatri, sale da concerto, cinema, musei, gallerie d'arte)

91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali (Sezione fondamentale per la cultura)

91.0 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali

91.01 - Attività di biblioteche ed archivi

91.01.0 - Attività di biblioteche ed archivi

91.02 - Attività di musei

91.02.0 - Attività di musei (musei, gallerie d'arte, mostre)

91.03 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili

91.03.0 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili (siti archeologici, monumenti, parchi storici, castelli)

91.04 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

91.04.0 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento

93.1 - Attività sportive

93.11 - Gestione di impianti sportivi

93.11.0 - Gestione di impianti sportivi (stadi, palazzetti, piscine, palestre)

93.12 - Attività di club sportivi

93.12.0 - Attività di club sportivi

93.13 - Attività di centri per il fitness

93.13.0 - Attività di centri per il fitness (palestre, centri benessere)

93.19 - Altre attività sportive n.c.a.

93.19.0 - Altre attività sportive n.c.a. (sport acquatici, sport di montagna, organizzazione eventi sportivi)

93.2 - Attività di parchi di divertimento e parchi tematici

93.21 - Parchi di divertimento e parchi tematici

93.21.0 - Parchi di divertimento e parchi tematici (parchi divertimenti, parchi acquatici)

93.29 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.

93.29.0 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a. (sale giochi, discoteche, sale da ballo, cinema)

SEZIONE C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE (In questa sezione potrebbero rientrare attività legate all'artigianato, alla produzione di souvenir, etc.)

16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

16.2 - Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio

16.29 - Fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio

16.29.1 - Fabbricazione di oggetti di artigianato in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio

32 - Fabbricazione di altri prodotti industriali (questa sezione include anche produzioni legate all'arte e al design)

32.1 - Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e prodotti simili

32.13 - Fabbricazione di bigiotteria e prodotti simili

32.13.0 - Fabbricazione di bigiotteria e prodotti simili

32.2 - Fabbricazione di strumenti musicali

32.20 - Fabbricazione di strumenti musicali

32.20.0 - Fabbricazione di strumenti musicali

32.3 - Fabbricazione di articoli sportivi

32.30 - Fabbricazione di articoli sportivi

32.30.0 - Fabbricazione di articoli sportivi

32.9 - Fabbricazione di articoli n.c.a.

32.91 - Fabbricazione di scope, spazzole e pennelli

32.91.0 - Fabbricazione di scope, spazzole e pennelli

32.99 - Fabbricazione di altri prodotti n.c.a.

32.99.0 - Fabbricazione di altri prodotti n.c.a. (souvenir, oggetti d'arte, etc.)

SEZIONE P - ISTRUZIONE (Questa sezione è rilevante per la formazione nel settore turistico e culturale)

85 - Istruzione

85.5 - Altri servizi di istruzione

85.59 - Altra formazione professionale

85.59.0 - Altra formazione professionale (corsi per guide turistiche, corsi di cucina, corsi di arte e artigianato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE S - ALTRI SERVIZI (Questa sezione include attività di supporto, come la pulizia)

96 - Altre attività di servizi per la persona

96.0 - Altre attività di servizi per la persona

96.09 - Altre attività di servizi per la persona n.c.a.

96.09.0 - Altre attività di servizi per la persona n.c.a. (es. servizi di pulizia per strutture turistiche, servizi di organizzazione eventi)

SETTORE ICT

SEZIONE J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

61 - Telecomunicazioni (Questa sezione è fondamentale e si prevede rimanga centrale)

61.1 - Telecomunicazioni via filo

61.10 - Telecomunicazioni via filo

61.10.1 - Telecomunicazioni via filo (inclusi servizi di trasmissione dati e di accesso a Internet)

61.10.9 - Altre attività di telecomunicazioni via filo n.c.a.

61.2 - Telecomunicazioni senza filo

61.20 - Telecomunicazioni senza filo

61.20.1 - Telefonia mobile

61.20.2 - Trasmissione dati senza filo (es. servizi 5G, 6G)

61.20.9 - Altre attività di telecomunicazioni senza filo n.c.a.

61.3 - Telecomunicazioni satellitari

61.30 - Telecomunicazioni satellitari

61.30.1 - Telecomunicazioni satellitari per trasmissione dati e voce

61.30.2 - Servizi di trasmissione di dati satellitari (es. Internet satellitare)

61.30.9 - Altre attività di telecomunicazioni satellitari n.c.a.

61.9 - Altre attività di telecomunicazioni

61.90 - Altre attività di telecomunicazioni

61.90.1 - Fornitura di accesso a Internet (es. punti di accesso Wi-Fi pubblici)

61.90.2 - Attività di supporto alle telecomunicazioni (manutenzione, installazione)

61.90.9 - Altre attività di telecomunicazioni n.c.a.

62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (Questa sezione è in forte crescita e si prevede verrà ulteriormente dettagliata)

62.0 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse

62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione

62.01.1 - Produzione di software applicativo su ordinazione (software personalizzato)

62.01.2 - Produzione di software di sistema

62.01.9 - Altre produzioni di software n.c.a.

62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche

62.02.0 - Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche (pianificazione, progettazione, implementazione di sistemi)

62.02.9 - Altre attività di consulenza informatica n.c.a.

62.03 - Gestione di strutture (facilities) per le tecnologie informatiche e altri servizi informatici

62.03.0 - Gestione di strutture (facilities) per le tecnologie informatiche e altri servizi informatici (data center, cloud computing)

62.03.1 - Gestione di sistemi di elaborazione dati

62.03.2 - Cloud Computing

62.03.9 - Altre attività di gestione di strutture informatiche n.c.a.

62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie informatiche

62.09.0 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie informatiche (es. disaster recovery, sicurezza informatica, formazione)

62.09.1 - Sicurezza informatica (cybersecurity)

62.09.2 - Formazione informatica

62.09.3 - Servizi di analisi e progettazione di sistemi informatici

62.09.9 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie informatiche n.c.a.

63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici

63.1 - Elaborazione di dati, hosting e attività connesse; portali web

63.11 - Elaborazione di dati, hosting e attività connesse

63.11.0 - Elaborazione di dati, hosting e attività connesse (es. data center, cloud, backup, gestione database)

63.12 - Portali web

63.12.0 - Portali web (es. siti di notizie, e-commerce, comunità online)

63.9 - Altre attività dei servizi di informazione

63.91 - Attività delle agenzie di stampa e altre agenzie di informazione

63.91.0 - Attività delle agenzie di stampa e altre agenzie di informazione

63.99 - Altre attività dei servizi di informazione n.c.a.

63.99.0 - Altre attività dei servizi di informazione n.c.a. (es. ricerca informazioni, indicizzazione dati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE (Questa sezione è meno direttamente legata al software, ma include la produzione di hardware e componenti)

26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; fabbricazione di apparecchiature elettromedicali, di misurazione e di orologi

26.1 - Fabbricazione di componenti e schede elettroniche

26.11 - Fabbricazione di componenti elettronici

26.11.0 - Fabbricazione di componenti elettronici (es. circuiti integrati, semiconduttori, resistenze, condensatori)

26.2 - Fabbricazione di computer e unità periferiche

26.20 - Fabbricazione di computer e unità periferiche

26.20.0 - Fabbricazione di computer e unità periferiche (es. computer, server, stampanti, scanner)

26.3 - Fabbricazione di apparecchiature per comunicazioni

26.30 - Fabbricazione di apparecchiature per comunicazioni

26.30.0 - Fabbricazione di apparecchiature per comunicazioni (es. telefoni, router, switch, antenne)

26.4 - Fabbricazione di beni di consumo elettronici

26.40 - Fabbricazione di beni di consumo elettronici

26.40.0 - Fabbricazione di beni di consumo elettronici (es. televisori, radio, lettori DVD, console di gioco)

26.5 - Fabbricazione di strumenti di misura, prova e navigazione; orologi

26.51 - Fabbricazione di strumenti di misura, prova e navigazione

26.51.0 - Fabbricazione di strumenti di misura, prova e navigazione (es. strumenti di misura per telecomunicazioni, analizzatori di rete)

26.8 - Fabbricazione di supporti magnetici e ottici

26.80 - Fabbricazione di supporti magnetici e ottici

26.80.0 - Fabbricazione di supporti magnetici e ottici (es. CD, DVD, Blu-ray, memorie USB)

SEZIONE S - ALTRI SERVIZI (Questa sezione include alcune attività di supporto all'ICT, come la riparazione)

95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e domestico

95.1 - Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni

95.11 - Riparazione e manutenzione di computer e di periferiche

95.11.0 - Riparazione e manutenzione di computer e di periferiche (es. riparazione hardware, software)

95.12 - Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni

95.12.0 - Riparazione di apparecchiature per le comunicazioni (es. telefoni, smartphone)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere i principali elementi qualificanti la proposta relativi ai seguenti aspetti.

1. ***Descrivere le attività che l'Academy intende attuare nel periodo di validità (triennio).***

2. ***Descrivere la filiera di riferimento e la sua articolazione territoriale.***

3. ***Descrivere i fabbisogni formativi della filiera di riferimento, sia per persona occupata che per persona inoccupata/disoccupata collegata al piano formativo proposto.***

4. ***Descrivere le motivazioni alla base della costituzione della Academy.***

5. ***Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere e le modalità organizzative.***

6. ***Descrivere la composizione del RT di imprese o altro soggetto giuridico.***

7. ***Accordi di partenariato - Descrizione composizione dei soggetti.***

8. ***Descrivere l'apporto fornito dai diversi partner nell' attività dell' Academy di filiera. (Nella descrizione dovrà essere evidenziato, eventualmente anche in maniera aggregata, l' apporto di ciascun partner. Es. le imprese X,Y e Z metteranno a disposizione tecnici esperti per la formazione pratica e attrezzature specifiche per le attività …., le agenzie A, B, C e D mettono a disposizione dell' Academy le loro sedi localizzate in …., comprensive di personale docente, amministrativo e di locali/laboratori, attrezzature e strumenti).***

9. ***Descrivere le modalità organizzative dell' Academy di filiera, compresa la composizione e il funzionamento del Comitato di indirizzo, nonché di eventuali altri comitati/organi di governance previsti.***

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. ***Descrivere il contributo al progetto da parte delle imprese di grandi dimensioni, delle imprese con capacità formativa e delle piccole e medio imprese.***

    _____
    _____
    _____

11. ***Indicare le misure (A-B-C) di cui l'Academy intende avvalere.***

    _____
    _____
    _____

12. ***Descrivere il piano occupazionale che si intende realizzare finalizzato all'assunzione di almeno il 50% dei partecipanti (MISURA B).***

    _____
    _____
    _____

13. ***Descrivere l'eventuale piano di sviluppo collegato a programmi di investimento capace di garantire la qualificazione/riqualificazione degli addetti o l'assunzione di nuove risorse.***

    _____
    _____
    _____

14. ***Descrizione del piano formativo e stima del numero complessivo dei destinatari.***

    _____
    _____
    _____

15. ***Descrivere in dettaglio le azioni di sistema (Misura C) con piano conti distinto per macro voci di spesa secondo le disposizioni contenute Sistema di Gestione e Controllo SI.GE.CO. del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Campania (approvato con DGR n. 374 del 29/06/2023).***

    _____
    _____
    _____

16. ***Indicare il preventivo di spesa, distinto per misura, relativo alla realizzazione delle attività di formazione nel triennio, ferma restando la possibilità di attivare corsi nella prima annualità fino ad un massimo del 50% del budget riconosciuto; il preventivo deve coprire l' intera dotazione economica riconosciuta all' Academy di filiera per la realizzazione delle attività nel triennio;***

    _____
    _____
    _____

17. ***Descrivere le modalità con cui viene assicurato il monitoraggio delle attività e dei risultati, nonché le azioni specifiche che l' Academy intende realizzare a tal fine, che vanno inserite nel cronoprogramma di massima delle attività;***

    _____
    _____
    _____

18. Cronoprogramma delle attività.

PIANO ECONOMICO

MISURA A(persone occupate)	
N. ALLIEVI COINVOLTI (STIMA totale triennio)	
N. CORSI (STIMA totale triennio)	
MONTE ORE COMPLESSIVO (STIMA totale triennio)	
IMPORTO COMPLESSIVO RICHIESTO	

MISURA B (persone inoccupate/disoccupate)	
N. ALLIEVI COINVOLTI (STIMA totale triennio)	
N. CORSI (STIMA totale triennio)	
MONTE ORE COMPLESSIVO (STIMA totale triennio)	
IMPORTO COMPLESSIVO RICHIESTO	

DETTAGLIO FORMAZIONE PER ANNUALITÀ

	MISURA A (persone occupate)	MISURA B (persone inoccupate/disoccupate)
PRIMA ANNUALITA' (40% del totale)		
SECONDA ANNUALITA' (30% del totale		
TERZA ANNUALITA' (30% del totale)		
TOTALE COMPLESSIVO TRIENNIO (100%)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 AZIONI DI SISTEMA

AZIONI[1]	PIANO DEI CONTI	VOCI DI SPESA[2]	IMPORTO[3]
Azione 1	Preparazione		
	Realizzazione		
	Diffusione dei risultati		
	Direzione e controllo		
	Costi indiretti		
sub-totale			

AZIONI[4]	PIANO DEI CONTI	VOCI DI SPESA[5]	IMPORTO[6]
Azione 2	Preparazione		
	Realizzazione		
	Diffusione dei risultati		
	Direzione e controllo		
	Costi indiretti		
sub-totale			

[1]Indicare in poche parole/righe le azioni descritte

[2]Indicare, nella riga corrispondente a ciascuna macrovoce, quali voci di spesa sono previste all'interno della macrovoce.

[3]La valorizzazione economica si riferisce complessivamente alle voci comprese nella macrovoce: non è richiesto il dettaglio dell'importo sulla singola voce, ma solo a livello di macrovoce.

[4]Indicare in poche parole/righe le azioni descritte

[5]Indicare, nella riga corrispondente a ciascuna macrovoce, quali voci di spesa sono previste all'interno della macrovoce.

[6]La valorizzazione economica si riferisce complessivamente alle voci comprese nella macrovoce: non è richiesto il dettaglio dell'importo sulla singola voce, ma solo a livello di macrovoce.

AZIONI[7]	PIANO DEI CONTI	VOCI DI SPESA[8]	IMPORTO[9]
Azione 3	Preparazione		
	Realizzazione		
	Diffusione dei risultati		
	Direzione e controllo		
	Costi indiretti		
sub-totale			

PROSPETTO DI SINTESI AZIONI DI SISTEMA

MACROVOCI DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO IN VALORE ASSOLUTO	VALORE % SUL TOTALE DELLE AZIONI DI SISTEMA
Preparazione		
Realizzazione		
Diffusione dei risultati		
Direzione e controllo		
Costi indiretti		
TOTALE		100%

RIEPILOGO COMPLESSIVO GENERALE

	IMPORTO COMPLESSIVO IN VALORE ASSOLUTO	VALORE % SUL TOTALE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ACADEMY[10]

[7]Indicare in poche parole/righe le azioni descritte

[8]Indicare, nella riga corrispondente a ciascuna macrovoce, quali voci di spesa sono previste all'interno della macrovoce.

[9]La valorizzazione economica si riferisce complessivamente alle voci comprese nella macrovoce: non è richiesto il dettaglio dell'importo sulla singola voce, ma solo a livello di macrovoce.

MISURA A(formazione persone occupate)		
MISURA B(formazione persone inoccupate/disoccupate)		
MISURA C (azioni di sistema)		
TOTALE		**100%**

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI DELLA SCRL

DENOMINAZIONE DEL CAPOFILA_____

CODICE FISCALE_____

SEDE LEGALE _____

1.2 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLE AGENZIE FORMATIVE COINVOLTE NELLA SCRL (MAX 2)

Le AF devono godere dell'accreditamento regionale al momento della presentazione della domanda.

DENOMINAZIONE AGENZIA	CODICE FISCALE	CODICE ANAGRAFICO REGIONALE – N. COMPONENTE	INDIRIZZO	NOTE (*)

1.3 ESPERIENZA PREGRESSA, FIGURE PROFESSIONALI, LABORATORI

- Le AF hanno dichiarato, nella forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, di:
- essere accreditata da almeno dieci anni nel registro regionale al momento della presentazione della Domanda;
- di avere docenti formatori in numero non inferiore a 10 e con esperienza di docenza negli ambiti e processi della filiera non inferiori a 5 anni maturati negli ultimi 10 anni;
- di avere almeno 1 project manager con esperienza di almeno 5 anni nella gestione di processi complessi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di godere di dotazioni tecnologiche e strutturali, laboratori e attrezzature adeguate ai processi produttivi;
- di avere esperienza nella gestione di progetti complessi e che ha esperienza di corsi relativi ad ambienti e processi produttivi specifici della filiera;

Si allega alla seguente domanda l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa a tutti i punti già menzionati resa da ciascuna AF.

Si allegano alla seguente domanda CV Docenti formatori e project manager esperienza quinquennale di ciascuna AF.

Elencazione corsi effettuati dall'Agenzia formativa_____:

Titolo corso	**Breve descrizione**	**Tipologia destinatari**	**Numero destinatari**	**Durata in ore**	**Ente finanziatore**

N.B. La rilevazione è relativa ai 10 corsi considerati più significativi (tra quelli riferiti agli ambiti/processi produttivi della filiera di appartenenza dell'Academy) conclusi alla data di presentazione della domanda.

Elenco docenti formatori e project manager con esperienza nelle AF			
N.	**Nome e cognome**	**Ente di riferimento**	**Esperienza specifica di docenza negli ambiti processi produttivi della filiera, maturata negli ultimi 10 anni *(descrizione e anni di esperienza)***
1			
2			
3			

fonte: http://burc.regione.campania.it

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

N.B. La rilevazione è relativa a un massimo di 10 figure professionali (incluso il project manager) dotate di requisiti minimi di esperienza definiti nell'Avviso.

Elencazione corsi effettuati dall'Agenzia formativa_____:

Titolo corso	**Breve descrizione**	**Tipologia destinatari**	**Numero destinatari**	**Durata in ore**	**Ente finanziatore**

N.B. La rilevazione è relativa ai 10 corsi considerati più significativi (tra quelli riferiti agli ambiti/processi produttivi della filiera di appartenenza dell'Academy) conclusi alla data di presentazione della domanda.

Elenco docenti formatori e project manager con esperienza nelle AF			
N.	**Nome e cognome**	**Ente di riferimento**	**Esperienza specifica di docenza negli ambiti processi produttivi della filiera, maturata negli ultimi 10 anni *(descrizione e anni di esperienza)***
1			
2			

fonte: http://burc.regione.campania.it

3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

N.B. La rilevazione è relativa a un massimo di 10 figure professionali (incluso il project manager) dotate di requisiti minimi di esperienza definiti nell'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. DATI IDENTIFICATIVI DELLE IMPRESE DELLA COSTITUENDA SCRL.

DENOMINAZIONE IMPRESA	**CODICE FISCALE**	**INDIRIZZI** ***(delle unità locali coinvolte)***	**SETTORE ATECO** ***(*)***	**DIMENSIONE**	**NUMERO ADDETTI**	**CONTATTI** ***(telefono - email)***	**NOTE (**)**

N.B.: indicare tutte le imprese coinvolte nell'Academy e adattare la tabella al numero delle imprese coinvolte.
Indicare quanto risultante dal Registro Imprese, se non è ricompreso nell'elenco di cui all'Avviso precisare brevemente, sempre nella cella corrispondente della colonna settore ATECO, le motivazioni per cui è riconducibile alla filiera
Almeno una impresa deve essere in possesso di capacità formativa ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso di cui alla DD n. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DATI IDENTIFICATIVI DEI SOGGETTI QUALIFICANTI EX ART. 4

DENOMINAZIONE PARTNER	CODICE FISCALE E P.IVA	TIPOLOGIA DI PARTNER[1]	INDIRIZZO SEDE COINVOLTA	CONTATTI (telefono email)	NOTE (***)

N.B.: indicare tutti gli altri soggetti qualificanti COINVOLTI NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE.

[1] Indicare se si tratta di:
a) associazione datoriale di riferimento;
b) fondazione ITS;
c) polo d'innovazione;
d) competence center operante nel settore, come punto di connessione con le politiche di innovazione, ricerca e sviluppo;
e) parco tecnologico;
f) università, scuola, centro di ricerca (che possono entrare in partnership purché non presenti all'interno delle aggregazioni indicate ai punti precedenti);
g) eventuale altro soggetto che può portare valore aggiunto all'Academy, indicando di quale tipo di soggetto si tratta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DOTAZIONE TECNICA (LABORATORI, ATTREZZATURE E STRUMENTI)

L'AF deve godere di spazi, laboratori e attrezzature idonei alla attività formativa.

Almeno un'impresa della SCRL deve avere capacità formativa ex art. 4 dell'avviso pubblico di cui al DD n. _____. ovvero è necessaria la presenza all'interno delle IMPRESE di uno spazio idoneo alla formazione distinto rispetto a quello destinato alla produzione – è fatta salva la possibilità di avvalersi di spazi idonei esterni all'impresa per le imprese che svolgano attività in spazi esterni suscettibili di mutamenti es. cantieri edili, navali etc.

- ❑ **Compilare la tabella di seguito riportata**:

Dotazione tecnica (laboratori, attrezzature e strumenti)			
N.	**Denominazione agenzia e/o impresa con capacità formativa**	**Indirizzo della sede del laboratorio/spazio attrezzato**	**Descrizione del laboratorio/spazio attrezzato e attrezzature idonee per la formazione**
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Si chiede di allegare:

- lettera di intenti avente ad oggetto la SCRL;
- proposta progettuale;
- accordo di collaborazione o impegno alla stipula di un accordo di collaborazione con i soggetti qualificanti ex art. 4 dell'Avviso pubblico.
- Planimetria attestante la presenza di spazi idonei alla formazione in azienda con capacità formativa e in AF.
- CV docenti formatori e project manager;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 resa da ciascuna AF.
- Dichiarazione sostitutiva ai fini della certificazione antimafia ex art 85 Dlgs 159/2011 dei soggetti facenti parte della costituenda SCRL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia soggetto	Denominazione soggetto	Codice fiscale soggetto	Codice ATECO (solo per le imprese)	Codice anagrafico regionale (solo per le agenzie formative)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 64 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE, OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.12, AZIONE 3.L.1 - AVVISO PUBBLICO "CAMPANIA WELFARE - GENITORI SI DIVENTA". DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, hanno adottato le disposizioni comuni e le regole finanziarie applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus e al Fondo di Coesione;
b. il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo, con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n.1296/2013;
c. con la Decisione C (2022) 6831 del 20/09/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma;
e. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione del FSE e FSC ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
f. con Deliberazione della Giunta Regionale n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;
g. con Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 l'Autorità di Gestione del FSE e FSC ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021/2027;
h. con Decreto Dirigenziale n.102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
i. con Deliberazione n. 160 del 10/04/2024, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro:
    i. di programmare risorse pari a complessivi € 5.800.000,00 a valere sul Programma Regionale PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.12, Azione 3.I.1, per la realizzazione di una misura integrativa alla misura "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti" rivolta a nuclei familiari particolarmente svantaggiati e mirata al supporto della genitorialità e alla prevenzione della povertà e dell'esclusione sociale;
    ii. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE – FSC, sulla base di reciproche intese, il compito di dare attuazione alle misure di cui alla già citata Delibera e di assumere i relativi atti consequenziali.

ATTESO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 252 del 29/08/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Campania Welfare - Genitori si diventa" volto all'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione di un intervento di sostegno alla responsabilità familiare e ai diritti dell'infanzia, attraverso misure di inclusione attiva con un approccio integrato multiazione e servizi personalizzati di integrazione sociale;
b. all'esito della procedura selettiva, con Decreto Dirigenziale n. 32 del 11/02/2025, nel prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione all'uopo nominata, sono stati approvati:
    - l'elenco delle domande non ammissibili/escluse, con le relative motivazioni;
    - le graduatorie delle proposte progettuali, una per provincia, con l'attribuzione del punteggio conseguito;
    - l'elenco delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento, una per ciascuna provincia, con il relativo importo;

PRESO ATTO che

a. alla procedura di selezione sopra descritta, per il territorio della provincia di Benevento ha presentato la propria candidatura un'unica ATS, la quale è stata dichiarata inammissibile in quanto è risultata non possedere il numero minimo di componenti il partenariato prescritto all'art. 3 dell'Avviso;

b. alla luce della inammissibilità dell'unica candidatura pervenuta, non è stato possibile definire alcuna graduatoria di proposte progettuali inerenti ai servizi di che trattasi per il territorio provinciale di Benevento che, pertanto, è rimasto del tutto scoperto;

CONSIDERATO che

a. è interesse preminente dell'Amministrazione e della Direzione Generale che cura l'attuazione degli indirizzi conferiti dalla Giunta Regionale, provvedere con urgenza alla realizzazione delle finalità sociali perseguite con la D.G.R. 160/2024, garantendo l'offerta dei servizi di supporto alla genitorialità oggetto dell'Avviso a tutti i potenziali destinatari della Campania, indipendentemente dalla provincia di residenza;

b. la costituenda ATS esclusa, con nota del 13/01/2025, acquisita agli atti regionali con prot. n. 40406 del 27/01/2025, nel rinnovare il proprio interesse alla realizzazione dell'intervento, già attestato con la partecipazione alla procedura di selezione, ha rappresentato la possibilità di una immediata costituzione di Associazione in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso, garantendo l'attuabilità delle azioni di cui alla propria proposta progettuale candidata alla selezione per il territorio della provincia di Benevento e non valutata dalla Commissione;

c. con nota prot. 78641 del 14/02/2025 è stata interessata l'Avvocatura regionale affinché esprimesse il proprio autorevole parere in merito alle possibili soluzioni da perseguire al fine di garantire, attraverso la più corretta procedura amministrativa, l'espletamento dei servizi in maniera completa e contestuale su tutto il territorio regionale, compresa la Provincia di Benevento;

RILEVATO che

a. sulla base del parere reso dall'Avvocatura Regionale PS 30-50-01-2025, trasmesso con nota prot. 91504 del 21/02/2025, dall'istruttoria condotta dall'ufficio competente è emerso che:

   a.1 gli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017) delineano un modello di gestione dei servizi fondato sul coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore alternativo a quello caratterizzato dall'acquisizione di beni e servizi mediante lo strumento dell'appalto pubblico o della concessione di cui al vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36 del 2023); l'art. 6 del codice dei contratti, inoltre, consente espressamente alla Pubblica Amministrazione di utilizzare modelli organizzativi di amministrazione condivisa, senza alcun rapporto sinallagmatico e mediante condivisione con gli Enti del Terzo Settore di cui al relativo codice, specificando, altresì, che gli istituti di cui al Titolo VII del richiamato D.Lgs. n. 117 del 2017, comprendente gli artt. 55 e 56, non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici;

   a.2 l'affidamento della coprogettazione all'Associazione temporanea di scopo risultata esclusa dalla procedura comparativa, in virtù dell'applicazione dell'art. 55 del Codice del terzo settore sopra richiamato, della assenza di manifestazione di interesse di altra associazione temporanea di scopo per l'espletamento delle attività oggetto del richiamato avviso per l'Area beneventana, delle esigenze di provvedere con urgenza alla realizzazione delle finalità sociali perseguite con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160/2024, garantisce, in ottica di equo contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento che devono comunque presiedere all'individuazione degli enti del terzo settore con cui attivare il partenariato;

b. con nota prot. 110513 del 04/03/2025, la Cooperativa Sociale Onlus Bartololongo è stata invitata

a presentare una proposta progettuale, completa di tutta la documentazione prescritta dall'Avviso, sulla quale, condotte le dovute verifiche sia formali di ammissibilità sia qualitative sul progetto presentato, la Direzione si è riservata l'eventuale attivazione della fase di co-progettazione;

c. con comunicazione a mezzo pec del 13/03/2025, acquisita al protocollo regionale n. 131224 del 14/03/2025, la Cooperativa Sociale Onlus Bartololongo ha trasmesso la propria proposta completa di tutti gli elementi prescritti dall'Avviso sia con riferimento alla composizione del partenariato sia con riferimento alle caratteristiche del progetto presentato, come emerge da apposita relazione istruttoria prot. n. 146884 del 24/03/2025 agli atti, elaborata sulla scorta della disciplina dell'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 252 del 29/08/2024, applicato in analogia al caso di specie;

RITENUTO DI

a. dover ammettere la proposta presentata dalla costituenda ATS "Cooperativa Sociale Onlus Bartololongo". al tavolo di co-progettazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 32 del 11/02/2025, per l'eventuale elaborazione condivisa del progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio;
b. dover rinviare a successivo provvedimento, esclusivamente all'esito positivo della fase di co-progettazione nonché delle pertinenti verifiche amministrative e dei controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione, l'eventuale ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.I.1;
c. dover disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C., sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, sezioni Amministrazione trasparente e Regione Casa di vetro nonché sul sito istituzionale del PR FSE+ 2021/2027;

VISTI gli atti tutti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ex D.D. n. 252 del 29/08/2024, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. alla luce della relazione istruttoria prot. n. 146884 del 24/03/2024, di ammettere la proposta presentata dalla costituenda ATS "Cooperativa Sociale Onlus Bartololongo" al tavolo di co-progettazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 32 del 11/02/2025, per l'eventuale elaborazione condivisa di un progetto definitivo e del relativo piano economico finanziario di dettaglio, per la realizzazione di un intervento di sostegno alla responsabilità familiare, alla genitorialità ed ai diritti dell'infanzia per l'area territoriale di Benevento, sulla scorta della disciplina dell'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 252 del 29/08/2024, applicato in analogia al caso di specie;
2. di rinviare a successivo provvedimento, esclusivamente all'esito positivo della fase di co-progettazione nonché delle pertinenti verifiche amministrative e dei controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione, l'eventuale ammissione a finanziamento dell'intervento a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.I.1;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C., nonché sul sito istituzionale del PR FSE+ 2021/2027;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e ai competenti uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, sezioni Amministrazione trasparente e Regione Casa di vetro.

SOMMA

Decreto Dirigenziale n. 71 del 28/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

DGR 24/2024. VOUCHER PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNICO PER I NUOVI NATI SECONDOGENITI (CUP B24D24000750009 SURF 24001AP000000001 E 24007PP000000001). DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania promuove e assicura la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale; promuove, altresì, la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società;

b. con la Deliberazione di Giunta n. 66 del 14 febbraio 2023, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2022-2024" che, partendo dal contesto di riferimento e dalle criticità che afferiscono al territorio campano, ha definito i principi di indirizzo e di coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; in particolare con il suddetto Piano si è inteso focalizzare l'attenzione sulle misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito, misure per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti propri della vita quotidiana, interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio, misure per il sostegno delle responsabilità familiari, misure di sostegno alle donne in difficoltà, interventi per le persone anziane e disabili per favorire la permanenza a domicilio, prestazioni integrate di tipo socioeducativo per contrastare dipendenze;

c. gli obiettivi di welfare vengono conseguiti sia attraverso l'impiego mirato delle risorse regionali e nazionali sia attraverso l'impiego addizionale delle risorse comunitarie, con particolare riferimento a quelle afferenti al PR Campania FSE + 2021/2027 ed eventualmente a quelle afferenti al POC derivanti dai rientri del programma regionale FSE 2014/2020;

d. per contribuire in maniera sostanziale anche alla crescita della natalità, il cui tasso di decremento è riscontrabile anche in Campania, all'inserimento lavorativo delle donne nel mercato del lavoro, nonché al mantenimento del posto di lavoro per le donne già occupate, si è ritenuto necessario rafforzare le misure di welfare aziendale e quelle di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità;

PREMESSO, altresì, che

a. con deliberazione n. 24 del 17/01/2024, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di programmare risorse pari a complessivi € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.12, Azione 3.I.2, ed eventualmente su quelle afferenti al POC derivanti dai rientri del programma regionale FSE 2014-2020, in favore dell'intervento "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti";

b. con decreto dirigenziale n. 28 del 09/02/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 sopra richiamata e con riferimento alla misura denominata "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", sono stati approvati:

   b.1 l'"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri" ed il relativo allegato;

   b.2 l'"Informativa per l'erogazione di voucher per i nuovi nati secondogeniti";

c. con decreto dirigenziale n. 45 del 08/03/2024, è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti" (CUP B24D24000750009 e SURF 24001AP000000001 e 24007PP000000001), di cui la Regione Campania è beneficiaria e le madri dei nati dal 01/01/2024, successivi al primogenito, le destinatarie finali, per l'importo pari a complessivi € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO

4.12, Azione 3.I.2, ed eventualmente sulle risorse afferenti al Programma Operativo Complementare derivanti dai rientri del programma regionale FSE 2014-2020;

d. con deliberazione n. 86 del 24/02/2025, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di rinnovare, per il triennio 2025/2027, la misura denominata "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", condotta in via sperimentale nell'anno 2024, integrandola con l'intervento "Genitori si Diventa", in attuazione della DGR n. 160/2024, demandando il compito di dare attuazione alla misura alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE ed FSC in raccordo con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

RILEVATO, ai sensi dell'art. 3 della informativa approvata con decreto dirigenziale n. 28 del 09/02/2024, che

a. a partire dal 08/03/2024, è attiva la piattaforma regionale attraverso la quale sono gestite le fasi di creazione e di attivazione dei voucher da assegnare alle madri aventi diritto per le nascite dal 01/01/2024 al 31/12/2024;

b. il voucher, collegato al codice fiscale della madre partoriente, viene creato sulla piattaforma regionale direttamente all'atto della compilazione della scheda CEDAP da parte degli operatori sanitari delle aziende ospedaliere/cliniche (comprese quelle private) con punti nascita;

c. per passare alla fase di attivazione del voucher, la madre del neonato/a deve accedere al portale del cittadino "sinfonia.regione.campania.it" attraverso SPID/CIE/CNS, andare nella sezione "voucher nuovi nati secondogeniti", leggere e accettare l'informativa privacy e prestare il consenso al trattamento dei dati;

d. la medesima procedura, attraverso specifiche funzionalità, è valida anche per le madri aventi diritto che partoriscono presso strutture sanitarie fuori dal territorio regionale nel medesimo periodo;

e. la misura, condotta in via sperimentale nel corso dell'anno 2024, ha consentito l'attivazione di oltre 13.000 voucher in favore di altrettante destinatarie;

CONSIDERATO che in ottica di semplificazione ed efficientamento del processo amministrativo, anche al fine di consentire il tempestivo avvio delle azioni relative alla nuova edizione della misura programmata con DGR 86/2025, è necessario fissare un termine di chiusura oltre il quale la piattaforma informatica non consentirà più la generazione né l'attivazione di voucher per le nascite decorrenti dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover stabilire che il termine di chiusura, relativamente alle nascite avvenute nel periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024, sia fissato al 15/04/2025;

b. dover disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo, sul portale "Salute del Cittadino" e sul B.U.R.C.;

c. dover disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati;

VISTE la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1) stabilire che il termine di chiusura, relativamente alle nascite avvenute nel periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024, sia fissato al 15/04/2025;
2) disporre che il presente provvedimento venga diffuso a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo, sul portale “Salute del Cittadino” e sul B.U.R.C.;
3) disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati;
4) trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, all’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Segreteria di Giunta, all’ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale sezione Regione Casa di vetro.

SOMMA

Decreto Dirigenziale n. 72 del 28/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

VOUCHER PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNICO PER I NUOVI NATI SECONDOGENITI. EDIZIONE 2025/2027. APPROVAZIONE AVVISO PER GLI ESERCENTI, INFORMATIVA PER LE DESTINATARIE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, hanno adottato le disposizioni comuni e le regole finanziarie applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus e al Fondo di Coesione;
b) il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo, con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n.1296/2013;
c) con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma *"PR Campania FSE+ 2021-2027"* per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Campania in Italia;
d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma;
e) con Deliberazione n. 629 del 29/11/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto della *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR Campania FSE+ 2021-2027, approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
h) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 07/08/2023, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
i) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023, l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021-2027 con i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027, da ultimo aggiornati con Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024;
j) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" n. 313 del 08/10/2024, si è provveduto all'aggiornamento dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
k) in data 17/09/2024 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
l) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo, il quale descrive l'assetto di governance e di regole applicabile, indifferentemente e fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/87;
m) con Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 82 del 31/10/2024, sono stati individuati i Dirigenti delle strutture regionali competenti ratione materiae per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
n) con Delibera n. 70 del 07/11/2024 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, è stata disposta, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
o) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" n.15 del 20 gennaio 2025, in linea con il Sistema di Gestione e Controllo approvato con Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo di Coesione unitamente ai relativi allegati;

PREMESSO, altresì, che

a) la Regione Campania promuove la natalità come valore strategico da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari;
b) con Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024, è stata programmata, tra le altre, la misura denominata "*Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti*" finalizzata a contribuire in maniera sostanziale alla crescita della natalità, il cui tasso di decremento è riscontrabile anche in Campania;
c) con Deliberazione n. 160 del 10/04/2024, la Giunta regionale, in prosecuzione e complementarità rispetto agli interventi avviati in attuazione della citata DGR n. 24/2024 ha stabilito, tra l'altro, di programmare € 5.800.000,00 a valere sul Programma Regionale PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.12, Azione 3.I.1, per la realizzazione di una misura integrativa alla misura "*Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti*", rivolta a nuclei familiari particolarmente svantaggiati e mirata al supporto alla genitorialità ed alla prevenzione della povertà e dell'esclusione sociale, denominata "*Genitori si diventa*";
d) con la Legge regionale n. 18 del 11/11/2024, recante "Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)", sono state previste, fra le altre, azioni volte a promuovere la genitorialità e la natalità, a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale ed economico che impediscono le nuove nascite, anche al fine di contrastare il calo demografico, ad accompagnare le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni sociali ed educative, promuovendo una cultura dell'infanzia, riconoscendo e sostenendo la funzione di genitore nel rispetto dei diritti del bambino e favorendo un sistema articolato di servizi e opportunità per la prima infanzia, al fine di valorizzare la centralità della famiglia nel suo ruolo genitoriale;
e) il citato Accordo per la Coesione finanzia un programma di interventi ritenuti strategici e qualificanti per i territori della Regione Campania, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 e il PNRR;
f) nel menzionato Programma di interventi, è compresa, all'Allegato A5, la linea di azione "*Campania per le famiglie e per la natalità*" con una dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, pari ad € 59.940.000,00;

RILEVATO che

a) la prima sperimentazione della misura "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", programmata con la citata DGR n. 24/2024, ha riscosso un significativo risultato sul territorio, con oltre 13.000 voucher attivati;
b) la Regione Campania, in continuità con le misure già avviate e in coerenza con gli obiettivi previsti dalla citata Legge regionale n. 18/2024, intende rinnovare il sostegno alle politiche in favore della famiglia e della natalità, anche al fine di consolidare i risultati raggiunti sul territorio e generare un sistema strutturale delle politiche di welfare, attraverso l'impiego mirato delle risorse regionali e nazionali e quello addizionale delle risorse comunitarie, con particolare riferimento a quelle afferenti al FSE+ 2021/2027;;
c) in questa ottica, con deliberazione n. 86 del 24/02/2025, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di:
   d.1 rinnovare, per il triennio 2025/2027, la misura denominata "*Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti*", condotta in via sperimentale nell'anno 2024, in via complementare con l'intervento "*Genitori si Diventa*", di cui alla DGR n. 160/2024, programmando, a tal fine, risorse pari a complessivi € 30.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.I.2 e/o sul Fondo di Rotazione ex lege 183/1987;

d.2 demandare alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE ed FSC, in qualità di Autorità di Gestione del FSE+ e Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, il compito di ripartire, tra le fonti di finanziamento individuate, le risorse da destinare alla misura, nell'ottica di una efficace ed efficiente allocazione, tenendo conto anche dell'effettivo assorbimento rilevato in sede di attuazione dell'intervento;

d.3 demandare il compito di dare attuazione alla misura alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE ed FSC, anche in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, in raccordo con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

d) la misura risulta coerente con i criteri di selezione delle operazioni e con gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 e dell'Accordo per la Coesione;

RITENUTO di

a) in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025 sopra richiamata e con riferimento alla misura denominata *"Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti"*, dover approvare:
   a.1 l'"*Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri"* ed il relativo allegato (All. 1);
   a.2 l'"*Informativa per l'erogazione di voucher per i nuovi nati secondogeniti"* (All.2).
b) dover ammettere a finanziamento l'intervento denominato "*Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti*" (CUP B24D25000470009 e SURF 25002AP000000001), di cui la Regione Campania è beneficiaria e le mamme, dei nati dal 01/01/2025 successivi al primogenito, le destinatarie finali, per un importo pari a complessivi € 30.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.I.2 e/o sul Fondo di Rotazione ex lege 183/1987;
c) doversi riservare, per la presente procedura di selezione e per la successiva fase attuativa della stessa, ogni adeguamento derivante da sopravvenute modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione inerenti al PR Campania FSE+ 2021/2027 ed all'Accordo di Coesione;
d) dover disporre che il presente provvedimento nonché i relativi allegati vengano diffusi a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo e sul B.U.R.C.;
e) dover rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti consequenziali e, in particolare, degli atti contabili sulla base delle spese effettivamente realizzate e delle richieste di rimborso avanzate dagli esercenti ai sensi di quanto previsto dall'Avviso;
f) dover confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'ing. Pasquale Pettrone, funzionario in forza alla Direzione generale Autorità di Gestione FSE e FSC.

SENTITA la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

VISTE la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate**;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1) approvare, allegandoli al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
   1.1. l'*"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri"* ed il relativo allegato (All. 1);
   1.2. l'*"Informativa per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti"* (All.2).

2) ammettere a finanziamento l'intervento denominato "*Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti*" (CUP B24D25000470009 e SURF 25002AP000000001), di cui la Regione Campania è beneficiaria e le mamme, dei nati dal 01/01/2025 successivi al primogenito, le destinatarie finali, per un importo pari a complessivi € 30.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.I.2 e/o Fondo di Rotazione ex lege 183/1987;
3) riservarsi, per la presente procedura di selezione e per la successiva fase attuativa della stessa, ogni adeguamento derivante da sopravvenute modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione inerenti al PR Campania FSE+ 2021/2027 ed all'Accordo di Coesione;
4) disporre che il presente provvedimento nonché i relativi allegati vengano diffusi a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania, del Fondo Sociale Europeo e sul B.U.R.C.;
5) rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti consequenziali e, in particolare, degli atti contabili sulla base delle spese effettivamente realizzate e delle richieste di rimborso avanzate dagli esercenti ai sensi di quanto previsto dall'Avviso;
6) confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'ing. Pasquale Pettrone, funzionario in forza alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC;
7) trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021-2027
ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2021/2027

Avviso pubblico
per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri

"Voucher per i nuovi nati secondogeniti"
Edizione 2025/2027

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania attribuisce significativa rilevanza alla crescita della natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari.
Per il perseguimento di tale obiettivo, alla luce dei risultati e dell'esperienza maturata con la prima edizione condotta in via sperimentale nel 2024, con la Deliberazione n. 86 del 24/02/2025, la Giunta Regionale ha approvato la nuova edizione della misura "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti" per l'assegnazione di voucher del valore di € 600,00 da erogarsi a ciascuna madre per ogni nuovo nato successivo al primogenito, programmando a tal fine risorse pari a € 30.000.000,00 per il triennio 2025/2027 a valere sul PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2 e/o Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024.
Il voucher, che ha validità di un anno dalla data di attivazione, costituisce un sostegno *una tantum* alla famiglia dedicato alle spese inerenti all'acquisto di beni e prodotti per l'infanzia per i neonati dai secondogeniti in poi: a mero titolo informativo e non esaustivo, latte liquido e in polvere, pannolini, biberon, succhiotti, alimenti (pappe, omogeneizzati, ecc), indumenti, accessori, ecc.
Come per la precedente edizione 2024, il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse volte alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania, aventi almeno una sede operativa in Campania, presso i quali le mamme beneficiarie, a propria scelta, potranno utilizzare il proprio voucher.
Le imprese aderenti alla presente manifestazione che, a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici regionali, verranno ritenute ammissibili, saranno inserite in un apposito elenco regionale, che sarà messo a disposizione delle beneficiarie per i propri acquisti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

a. Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027;
e. Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g. Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
i. Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale in data 17 settembre 2024, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
j. Delibera n. 70 del 7 novembre 2024 del CIPESS;
k. Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
l. Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/10/2024, con cui il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
m. Decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione dell'Accordo di Coesione in uno ai relativi allegati;
n. Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025;

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione al presente Avviso, le imprese e le ditte individuali in possesso dei seguenti requisiti:

- esercitare, in relazione alla sede campana, un'attività economica con uno o più dei seguenti codici ATECO: 47.73.10, 47.73.20, 47.71.20;
- essere regolarmente iscritte alla data della domanda nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio per le sopracitate categorie;
- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte né essere state

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

4. OBBLIGHI PREVISTI DALLE PARTI E SPESE AMMISSIBILI

Le imprese, aderendo alla presente manifestazione, si obbligano ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) accettare il voucher emesso dalla Regione Campania in favore delle madri aventi diritto per un valore di € 600,00 per l'acquisto di beni e prodotti per l'infanzia; gli esercizi dovranno esporre un avviso ben visibile sulla vetrina del proprio punto vendita recante l'indicazione di accettazione del voucher in modo da consentire la riconoscibilità dell'iniziativa, come da facsimile allegato al presente Avviso (Allegato 1);
2) verificare, prima di procedere all'erogazione dei prodotti, attraverso l'inserimento del codice fiscale dell'avente diritto mediante la tessera sanitaria (o la smart card vaccinale della Regione Campania) nell'apposita piattaforma informatica denominata "Sinfonia Servizi Territoriali", l'avvenuta attivazione del voucher da parte della Regione e che lo stesso sia in corso di validità, nonché il relativo saldo disponibile. Il voucher potrà essere utilizzato anche più volte dalle aventi diritto solo ed esclusivamente per l'acquisto di prodotti per l'infanzia (latte liquido e in polvere, pannolini, tettarelle, omogeneizzati, abbigliamento, etc.) e fino a concorrenza dell'importo disponibile. All'atto dell'acquisto verrà richiesta l'autorizzazione all'intestataria a procedere alla transazione dei beni acquistati, comunicando all'esercente il codice OTP ricevuto tramite sms sul numero di cellulare o sulla mail forniti dalla stessa. Con l'autorizzazione telematica, l'intestataria verifica gli acquisti effettuati ed esonera la Regione Campania da qualsiasi disguido e/o accadimento in ordine al tipo e alla quantità dei prodotti acquistati ed al valore dell'acquisto effettuato presso l'esercente. La beneficiaria, attraverso la consultazione della piattaforma e la validazione dell'importo speso effettua il controllo di riferimento.
3) emettere, ad ogni utilizzo del voucher, il documento fiscale c.d. "parlante", ovvero riportante la descrizione e la quantità dei prodotti acquistati, il relativo importo ed il codice fiscale di chi effettua l'acquisto, che dovrà coincidere con l'intestataria del voucher (madre del nuovo nato/a). Il documento fiscale, che dovrà essere caricato sull'apposita piattaforma telematica "Sinfonia Servizi Territoriali", dovrà riportare esclusivamente gli acquisti effettuati mediante voucher; spese per altri prodotti acquistati dalla beneficiaria ma non imputabili alla misura dovranno essere oggetto di separato documento fiscale.
   Qualora non fosse possibile da parte dell'esercente emettere un documento fiscale parlante, saranno ritenuti ammissibili, in sostituzione, esclusivamente le fatture, intestate alla beneficiaria del voucher, riportanti i medesimi dati previsti dallo "scontrino parlante".
   Nel caso eccezionale in cui si rendesse necessario procedere alla rettifica di giustificativi di spesa associati a transazioni già registrate, è possibile effettuare lo storno della transazione seguendo le medesime modalità con cui è stata inserita in piattaforma (è necessaria, quindi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'autorizzazione dell'intestataria del voucher tramite OTP), purché l'operazione si concluda nella stessa giornata in cui è stata inserita in piattaforma la transazione da annullare.
Resta esclusivamente in capo agli esercenti l'osservanza degli obblighi vigenti in materia di trasmissione delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria. In proposito, si ricorda che i dati degli scontrini e/o delle fatture emesse per l'acquisto dei prodotti oggetto di bonus dovranno essere trasmessi al Sistema TS con il codice riferito ad "altre spese", ossia "AA".

4) presentare istanza di rimborso dei prodotti erogati alla Regione Campania telematicamente con la compilazione di apposita domanda e invio della stessa attraverso l'apposita piattaforma informatica "Sinfonia Servizi Territoriali"; sulla citata piattaforma è presente apposita guida utente contenente, tra l'altro, le informazioni e i passaggi da seguire per la presentazione e gestione delle richieste di rimborso.
Ogni esercente aderente e incluso nell'elenco approvato dalla Regione deve trasmettere la propria domanda di rimborso entro le seguenti scadenze: dal 01/05/2025 al 01/06/2025, dal 01/09/2025 al 01/10/2025, dal 01/12/2025 al 01/01/2026, dal 01/02/2026 al 01/03/2026, dal 01/05/2026 al 01/06/2026, dal 01/09/2026 al 01/10/2026, dal 01/12/2026 al 01/01/2027 e così via seguendo le medesime scadenze anche per le annualità successive fino al termine della misura.
La domanda sarà unica per ciascuna sessione di rimborso e comprenderà tutte le transazioni avvenute attraverso l'utilizzo dei voucher fino al momento della sua presentazione.
Il voucher potrà essere utilizzato dalle beneficiarie presso tutti gli esercenti convenzionati con la Regione Campania fino a concorrenza dell'importo di € 600,00; la titolare non è vincolata ad utilizzare il voucher presso un unico esercente e può effettuare più utilizzi anche presso diversi esercenti purché convenzionati.
Il voucher non dà diritto a resto in contanti e non è convertibile in denaro; comporta, inoltre, l'obbligo per la fruitrice di regolare in contanti o con altri strumenti di pagamento telematici la differenza in eccesso tra il valore del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

La Regione si obbliga:

1) a garantire la copertura finanziaria per ogni voucher emesso e attivato alle destinatarie della misura;
2) ad erogare il rimborso agli esercenti aderenti entro il termine di 30 giorni dalle scadenze sopra indicate, sull'IBAN indicato nella istanza telematica citata al punto 4); l'IBAN dovrà essere intestato al titolare della ditta o all'impresa richiedente in caso di società.
Non saranno prese in considerazione richieste di rimborso inviate con modalità diverse da quelle indicate. Nel caso di richieste carenti della documentazione necessaria e/o errate, la Regione provvede a richiedere l'integrazione dei dati e/o documenti mancanti o difformi all'esercente; in tal caso, il termine dei 30 giorni per l'effettuazione del pagamento a rimborso decorrerà dalla data di ricezione di tutte le integrazioni richieste.

Non saranno in alcun caso rimborsate spese afferenti a prodotti diversi da quelli per l'infanzia, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, elencati all'art.1. Si precisa che sono ammissibili, e quindi rimborsabili, esclusivamente beni e/o prodotti che non siano detraibili dalle imposte sui redditi, secondo la normativa fiscale vigente in materia. Sono, quindi, esclusi, e quindi non rimborsabili, tutti i medicinali e/o i dispositivi medici che beneficiano della detrazione, i farmaci ad uso pediatrico e/o promiscuo, i ticket e le quote su ricette del SSN farmaceutiche, i ticket su ricette SSN per prestazioni diagnostiche e/o visite ospedaliere/ambulatoriali.
Non si procederà, altresì, ad alcun rimborso nei casi in cui non risultino esattamente identificabili dal documento fiscale "parlante" e/o dalle fatture allegate alla richiesta, la descrizione, la natura, il tipo e la quantità dei prodotti erogati, né nei casi in cui i documenti fiscali identifichino i prodotti venduti attraverso codificazioni di qualsiasi tipo. È fatta salva la facoltà di dimostrare, contestualmente all'inserimento in piattaforma o a seguito di apposita richiesta di integrazioni da parte dell'ufficio competente, la riconducibilità della spesa alle categorie di prodotti ammissibili, attraverso nomenclatori ufficiali oppure accompagnando lo scontrino fiscale con un documento gestionale che consenta l'identificazione dei prodotti acquistati o ancora mediante apposita autocertificazione dell'esercente venditore utilizzando il format disponibile in piattaforma.
La mancata indicazione del codice fiscale o la presenza di un codice fiscale diverso da quello della

fonte: http://burc.regione.campania.it

titolare del voucher nei documenti fiscali allegati rendono inammissibile il rimborso.
Non saranno in alcun caso rimborsate le spese rendicontate per un importo superiore a quello presente nella piattaforma e associate al voucher. In tal caso sono rimborsate le spese fino all'importo indicato in piattaforma, previa verifica dei documenti contabili.
Nel caso in cui dall'istruttoria emerga che l'esercente non sia in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il rimborso viene sospeso e sarà erogato solo all'esito dell'avvenuta regolarizzazione del DURC. La Regione, nel caso di persistenza dell'irregolarità, si riserva la facoltà di attivare l'intervento sostitutivo.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE

La manifestazione di interesse è articolata in due distinte procedure telematiche, ognuna delle quali è rivolta ad un diverso gruppo di operatori.
La prima procedura è riservata agli operatori con codice Ateco 47.73.10 (Farmacie): per questi l'adesione può essere presentata tramite apposita funzionalità attivata sulla piattaforma informatica già in uso alle Farmacie denominata "Sinfonia Servizi Territoriali". La piattaforma è sempre attiva e sarà possibile presentare domanda di adesione in qualsiasi momento.
La seconda procedura è riservata agli esercenti con codici Ateco 47.73.20 (Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie) e 47.71.20 (Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati).
Le candidature per tali tipologie di esercenti dovranno pervenire all'Amministrazione Regionale esclusivamente per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato "Voucher secondogeniti", accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania. Il servizio digitale è sempre attivo e sarà possibile presentare domanda di adesione in qualsiasi momento.
L'accesso al servizio digitale "Voucher secondogeniti" avviene esclusivamente tramite uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di Identità Elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi). La presentazione della domanda attraverso questa modalità è valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.).
A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori richiesti durante la compilazione telematica e contrassegnati dall'asterisco rosso, la domanda sarà automaticamente generata ed acquisita dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà ad essa un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante. La domanda si intenderà pertanto trasmessa.
Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità e/o non compilate correttamente, oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute, pertanto, a verificare il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
È possibile revocare la propria adesione in ogni momento, accedendo alla pagina personale del servizio digitale dedicato ed utilizzando l'apposita funzionalità. La cancellazione dall'elenco ufficiale sarà recepita nel primo decreto utile di aggiornamento dell'elenco degli operatori economici convenzionati, ma sarà operativa già dalla data della conclusione della procedura informatica effettuata dall'esercente.
Agli operatori economici già inclusi negli elenchi approvati nel corso della precedente edizione sarà consentita la partecipazione senza necessità di ulteriori adempimenti, salva la facoltà di revocare la propria adesione in qualsiasi momento attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sulle piattaforme informatiche dedicate.
Attraverso la piattaforma "Sinfonia Servizi Territoriali" sarà gestitala fase di presentazione delle istanze di rimborso, di cui all'art. 4, da parte di tutti gli operatori economici convenzionati (codici Ateco 47.73.10, 47.73.20 e 47.71.20).

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI

L'individuazione degli esercenti è effettuata dalla Autorità di Gestione FSE e FSC della Giunta Regionale della Campania.

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la Direzione Generale riscontra la completezza della domanda presentata dal candidato in ordine ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, verificando, altresì, l'attività economica dichiarata attraverso estrazione della relativa visura camerale e/o altra modalità di controllo.

All'esito della istruttoria, l'elenco dei soggetti ammessi sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul BURC, sul portale della Regione Campania nella sezione "News", sul sito "FSE+ Regione Campania" e sul portale "Salute del Cittadino".

La pubblicazione del decreto di approvazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati.

L'elenco degli esercizi aderenti all'iniziativa avrà validità dalla sua approvazione; pertanto, l'adesione implica l'immediata disponibilità del soggetto ad erogare il servizio in favore delle beneficiarie del voucher. Tale elenco sarà aggiornato periodicamente sulla base delle domande man mano pervenute e potrà essere utilizzato anche per altre procedure attivate per le medesime finalità.

La validità dell'adesione avrà durata fino al termine della misura.

La Regione Campania effettuerà i dovuti controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti e della documentazione presentata.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli esercenti che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo. Le condizioni sopra già specificate saranno ribadite in apposita comunicazione destinata agli aderenti, presente sulla piattaforma informatica utilizzata per la presentazione delle manifestazioni d'interesse; tale comunicazione avrà forza di atto convenzionale.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione al progetto, nonché quella in ordine all'eventuale smarrimento, furto e ogni altro evento in ordine alla documentazione che costituisce titolo per la richiesta di rimborso da parte dell'impresa, nonché per danni a terzi e/o per qualsiasi ulteriore accadimento.

La Regione Campania è esonerata da ogni responsabilità nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla presente misura.

In caso pervengano segnalazioni in ordine ad irregolarità e/o all'inosservanza da parte degli operatori convenzionati delle condizioni e degli obblighi assunti con l'adesione alla presente iniziativa, la Regione si riserva, all'esito di opportuno contraddittorio con l'impresa interessata, di espungere l'esercente dall'elenco degli operatori convenzionati, effettuando, se del caso, le dovute segnalazioni agli organi competenti.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione alla misura in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nel modulo di domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che il responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

è l'ing. Pasquale Pettrone, funzionario in forza alla Autorità di Gestione FSE e FSC.

Eventuali richieste di informazioni o quesiti inerenti al presente procedimento potranno essere presentati tramite la piattaforma dedicata, all'apposita sezione FAQ o ai seguenti recapiti:

- ai numeri 081/7969834 o 081/7969157 o 081/7969309 o 0817969709 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- alla e-mail: secondogeniti@regione.campania.it.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR 2016/679" e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii.

I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi della Regione, nonché ad altri soggetti pubblici e/o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative ed attuative sopra citate, saranno recepiti attraverso gli opportuni provvedimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità 3 Inclusione Sociale - Ob. Specifico ESO 4.13 - Azione 3.l.2, in attuazione della DGR n. 24 del 17/01/2024

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA 2021/2027

Questo esercizio commerciale

ACCETTA

il

VOUCHER PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO

UNICO PER I NUOVI NATI SECONDOGENITI

DELLA REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA FSE+ 2021-2027
ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2021/2027

"Voucher per i nuovi nati secondogeniti"
Edizione 2025/2027

Premessa
La Regione Campania attribuisce significativa rilevanza alla crescita della natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari.
A tal fine, la Regione ha programmato, con la Delibera di Giunta n. 86 del 24/02/2025, risorse pari a € 30.000.000,00 per il triennio 2025/2027 a valere sul PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.l.2 e/o Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Campania (delibera CIPESS n. 70/2024), per l'erogazione in favore delle famiglie di voucher del valore di € 600,00 da riconoscere a ciascuna madre per ogni nuovo nato successivo al primogenito.
Il voucher, che ha validità di un anno dalla data di attivazione, costituisce un sostegno *una tantum* alla famiglia dedicato alle spese inerenti all'acquisto di beni e prodotti per l'infanzia per i neonati dai secondogeniti in poi: a mero titolo informativo e non esaustivo, latte in polvere, pannolini, biberon, succhiotti, alimenti (pappe, omogeneizzati, ecc), indumenti, accessori, ecc.

Art. 1 - Obiettivi specifici e finalità
La presente informativa viene emanata in attuazione del progetto "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" con il quale la Regione, in continuità con le misure già avviate e in coerenza con gli obiettivi previsti dalla legge n.18/2024, intende rinnovare il sostegno alle politiche in favore della famiglia e della natalità, alla conciliazione dei tempi vita e lavoro e alla pratica dello sport, anche al fine di consolidare i risultati raggiunti sul territorio e generare un sistema strutturale delle politiche di welfare, nonché sostenere le misure volte a investire sul capitale umano e, in complementarietà con tutti gli strumenti sociali e sanitari già attivi, le azioni rivolte ai soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e ai soggetti che necessitano dell'assistenza specialistica durante l'orario scolastico.
Obiettivo specifico è quello di contribuire alla crescita della natalità, il cui tasso di decremento è riscontrabile anche in Campania.
Il beneficiario della misura ai sensi delle regole del Programma PR Campania FSE+ 2021/2027 e dell'Accordo per la Coesione è la Regione Campania.

Art.2 – Destinatari e requisiti di accesso alla misura
Possono accedere al contributo **esclusivamente le madri dei nuovi nati successivi al primo figlio** per le nascite decorrenti dal 01/01/2025, in possesso dei seguenti requisiti all'atto dell'attivazione:
- Attestazione ISEE in corso di validità il cui valore risulti pari o inferiore a 30.000,00 euro per l'annualità per cui si chiede il beneficio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Essere residente e/o domiciliato nella Regione Campania e godere di assistenza sanitaria attiva in Regione Campania;
- Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  Oppure: Essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
  Oppure: Essere titolari di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a 6 mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi.

Art.3 – Creazione e Attivazione del voucher

L'importo del voucher erogabile per ciascuna destinataria è quantificato in euro 600,00 per ciascun nuovo nato, dal secondogenito in poi, per le nascite avvenute dal 01/01/2025 fino al 31/12/2027.

In caso di parto gemellare successivo al primo figlio la destinataria avrà diritto all'erogazione di 1 voucher per ciascun nuovo nato; qualora il parto gemellare sia il primo, verrà erogato un solo voucher.

A partire dal 1 aprile 2025, il voucher, collegato al codice fiscale della madre partoriente, sarà creato sulla piattaforma regionale direttamente all'atto della registrazione e successiva validazione della scheda Cedap da parte degli operatori sanitari delle aziende ospedaliere/cliniche (comprese quelle private) in cui è avvenuto il parto, previa acquisizione dalle madri del consenso al trattamento dei dati personali anche per le finalità di cui alla presente iniziativa; la disponibilità del voucher verrà comunicata all'avente diritto attraverso un sms sul numero di cellulare o un e-mail all'indirizzo indicato.

Per l'effettiva attivazione del voucher, la madre del neonato/a, nel termine ordinatorio di **90 giorni dalla data di ricezione dell'sms o dell'e-mail con cui è stata comunicata l'avvenuta creazione del voucher**, dovrà accedere al portale "Salute del Cittadino" attraverso SPID/CIE/CNS, e nella sezione "Voucher nuovi nati secondogeniti", leggere e **accettare l'informativa privacy** e **prestare il consenso al trattamento dei dati**. Attraverso la medesima piattaforma, la destinataria dovrà dichiarare la propria disponibilità a sottoporsi ad un colloquio con gli operatori del terzo settore individuati nell'ambito della procedura "**Campania Welfare - Genitori si diventa**" finalizzato all' elaborazione di un patto di servizio personalizzato per iniziative di sostegno alla genitorialità (politiche attive di inclusione). **In assenza di consenso a queste attività l'attivazione del voucher non potrà essere perfezionata**.

La Regione Campania provvederà d'ufficio ad effettuare i controlli tesi alla verifica dei requisiti di accesso alla misura di cui all'art. 2, compresa la sussistenza dell'attestazione ISEE, tramite interoperabilità con le relative banche dati.

Sempre a far data dal 1 aprile 2025, le madri aventi diritto che partoriscono presso strutture sanitarie fuori dal territorio regionale potranno segnalare la nuova nascita (dal secondogenito in poi) utilizzando, attraverso SPID/CIE/CNS, il portale "Salute del Cittadino" sempre nella sezione "Voucher nuovi nati secondogeniti". Dopo aver letto e accettato l'informativa privacy e prestato il consenso al trattamento dei dati, attraverso specifica funzionalità, dovranno fornire le informazioni necessarie e indispensabili per la creazione del voucher e la conseguente attivazione a seguito dei positivi controlli previsti per i requisiti di accesso al contributo.

Anche in tale caso, la segnalazione della nascita dovrà essere effettuata entro 90 giorni dal parto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fermi restando i termini ordinatori di cui sopra, **è fissato al 15 Aprile di ciascun anno il termine ultimo per la generazione ed attivazione dei voucher relativi agli eventi nascita avvenuti nell'annualità precedente.**

Art.4 – Utilizzo del voucher

I voucher verranno assegnati nei limiti delle risorse disponibili.

Il voucher avrà validità di un anno decorrente dalla data di attivazione e potrà essere utilizzato anche più volte presso qualunque esercente convenzionato con la Regione Campania solo ed esclusivamente per l'acquisto di prodotti per l'infanzia (a mero titolo informativo e non esaustivo latte in polvere, pannolini, biberon, succhiotti, alimenti, indumenti, accessori, ecc.).

L'elenco degli operatori convenzionati è consultabile sul portale della Regione Campania nella sezione "News", sul sito "FSE+ Regione Campania" e sul portale "Salute del Cittadino". La Regione Campania pubblicherà, ad ogni variazione, l'elenco aggiornato.

Per procedere all'acquisto presso gli esercenti convenzionati la madre dovrà esibire, ad ogni utilizzo, la tessera sanitaria o la smart card vaccinale di Regione Campania. L'esercente potrà visualizzare sul sistema "Sinfonia Servizi Territoriali" che sia effettivamente presente un voucher intestato alla madre, che sia in corso di validità e il relativo credito disponibile. All'atto dell'acquisto dei beni sarà richiesta all'intestataria l'autorizzazione a procedere alla transazione, comunicando all'esercente il codice OTP ricevuto tramite sms sul numero di cellulare indicato o via mail all'indirizzo fornito precedentemente. Con l'autorizzazione telematica, l'intestataria verifica gli acquisti effettuati ed esonera la Regione Campania da qualsiasi disguido e/o accadimento in ordine al tipo e alla quantità dei prodotti acquistati ed al valore dell'acquisto effettuato presso l'esercente.

Il voucher è personale, non dà diritto a resto in contanti e non è in alcun caso convertibile in denaro; comporta, inoltre, l'obbligo per la fruitrice di regolare in contanti o con altri strumenti di pagamento telematici la differenza in eccesso tra il valore del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

Prima di ogni acquisto, la destinataria potrà controllare il saldo disponibile del voucher e l'elenco delle transazioni effettuate ed autorizzate accedendo al portale "Salute del Cittadino".

Se alla data di scadenza del voucher, lo stesso è stato utilizzato parzialmente o inutilizzato da parte della destinataria avente diritto, il saldo residuo verrà azzerato e non potrà essere rimborsato in alcun modo.

Art. 5 – Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al beneficio non potrà essere accolta se:

- presentata da soggetto diverso dalla madre ai sensi dell'art. 2 della presente informativa;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 3;
- sia verificata l'insussistenza dei requisiti prescritti dall'articolo 2.

Art. 6 – Controlli e verifiche

L'Autorità di Gestione per il FSE e FSC si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il possesso dei requisiti dichiarati dalla madre e di effettuare, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia. Nel caso di accertamento di incongruenze o mendacità sui dati dichiarati la Regione si riserva di sospendere e/o revocare il voucher emesso e di chiedere la restituzione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto indebitamente fruito alla destinataria, ferma restando l'eventuale responsabilità per le dichiarazioni mendaci rese.

Art. 7 – Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui la Regione viene in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali GDPR 2016/679 e dell'at.13 del D.lgs. 196 del 2003 ss.mm.ii. - Codice in materia di protezione dei dati personali. Si informa, altresì, che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali della Regione per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. Il loro conferimento ed il consenso al trattamento sono obbligatori, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi della Regione, nonché ad altri soggetti pubblici e privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Art. 8 – Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Pasquale Pettrone, funzionario in forza alla Autorità di Gestione FSE e FSC.
È possibile richiedere informazioni sulla presente informativa ai seguenti recapiti:

- ai numeri 081/7969834 o 081/7969157 o 081/7969309 o 0817969709 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- alla e-mail *secondogeniti@regione.campania.it*

Art.9 – Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente informativa, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative ed attuative sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti, la cui pubblicazione sul BURC costituirà notifica a tutti gli effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 21/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO N. 239 - AUTORIZZAZIONE ALL'ISTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA (CE) IN STRADA PROVINCIALE TRENTOLA - ISCHITELLA, N. 65, ALLA SOCIETA' F.D. CARBURANTI S.R.L., DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC 150,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinata l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
d) con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo". Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;
e) Il decreto-legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 04/12/2023, acquisita al protocollo al n. PG/2023/0588098 del 05/12/2023, la Società F.D. Carburanti S.r.l., con sede legale nel Comune di Aversa (CE) in Via Filippo Saporito snc angolo Via Lennie Tristano, ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 150,00 nel Comune di Trentola Ducenta (CE) in Strada Provinciale Trentola - Ischitella, n.65;
b) con nota prot. n. PG/2023/0605617 del 15/12/2023 la Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento i pareri di rispettiva competenza;
c) con nota del 24/10/2023 prot. n. U0019508, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole di conformità del progetto alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;
d) il Comune di Trentola Ducenta (CE) in data 30/05/2024 con nota prot. n. PG/2024/0269968 del 30/05/2024 ha rilasciato parere favorevole per i soli aspetti edilizi;
e) con nota prot. n.RU/21994 del 21/11/2024, l'Agenzia delle Dogane di Caserta ha espresso parere favorevole dal punto di vista tecnico/fiscale con prescrizioni;
f) la Società F.D. Carburanti S.r.l. in data 31/07/2024, in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma dell'Ing. De Rosa Gaetano, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs. 152/2006;

RICHIAMATI:

a) La D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) Il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

c) Il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

VISTA:
a) La richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2024/0027433 del 17/01/2024 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Società Infinity Fuel S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società F.D. Carburanti S.r.l., con sede legale nel Comune di Aversa (CE) in Via Filippo Saporito snc angolo Via Lennie Tristano, all'installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc 150,00 nel Comune di Trentola Ducenta (CE) in Strada Provinciale Trentola - Ischitella, n.65, così composto:
1. n. 1 serbatoio interrato ad asse orizzontale diviso da setto separatore contenente nel serbatoio 1a mc 25 gasolio agricolo e nel serbatoio 1b 25 mc gasolio nazionale, totale capacità volumetrica complessiva pari a mc 50;
2. n. 1 serbatoio interrato ad asse orizzontale da mc 50 per lo stoccaggio di gasolio nazionale;
3. n. 1 serbatoio interrato ad asse orizzontale da mc 50 per lo stoccaggio di gasolio agricolo;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 150,00.

VISTO:
a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:
Di autorizzare la Società la Società F.D. Carburanti S.r.l., con sede legale nel Comune di Aversa (CE) in Via Filippo Saporito snc angolo Via Lennie Tristano, all'installazione di un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc 150,00 nel Comune di Trentola Ducenta (CE) in Strada Provinciale Trentola - Ischitella, n.65, così composto:
1. n. 1 serbatoio interrato ad asse orizzontale diviso da setto separatore contenente nel serbatoio 1a mc 25 gasolio agricolo e nel serbatoio 1b 25 mc gasolio nazionale, totale capacità volumetrica complessiva pari a mc 50;
2. n. 1 serbatoio interrato ad asse orizzontale da mc 50 per lo stoccaggio di gasolio nazionale;

3. n. 1 serbatoio interrato ad asse orizzontale da mc 50 per lo stoccaggio di gasolio agricolo;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 150,00.

1. **Di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
2. **Di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
3. **Di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
4. **Di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
5. **Di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
6. **Di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Trentola Ducenta (CE), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta e dall'Agenzia delle Dogane di Caserta.
7. **Di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

- Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
- Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.

9. **Di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **Di prescrivere** che, qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **Di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

GIDIERRE enterprise
Gidierre Enterprise s.r.l. unipersonale
Servizi di Ingegneria e Consulenza Industriale
Casoria (NA) - 081/5739710 - www.gidierre.it

COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA

-PROVINCIA DI CASERTA-

Valutazione del progetto

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151

DEPOSITO OLI MINERALI

F.D. CARBURANTI S.R.L.
Strada Provinciale Trentola-Ischitella, 65
81038 - Trentola Ducenta (CE)

TAVOLA	ELABORATI:	COMMITTENTE
UNICA	1. PLANIMETRIA CON LAYOUT 2. VISTA SATELLITARE 3. STRALCIO CATASTALE	F.D. CARBURANTI S.R.L. Via Filippo Saporito snc Angolo Via Lennie Tristano 81031 - Aversa (CE)
SCALA 1:200; 1:1000		
DISEGNATORI ing. L. Del Prete	POSIZIONE ARCHIVIO: 0 1 8 / 2 3 — N. ELABORATI: 0 1 — REV.: 0	DATA AGOSTO 2023

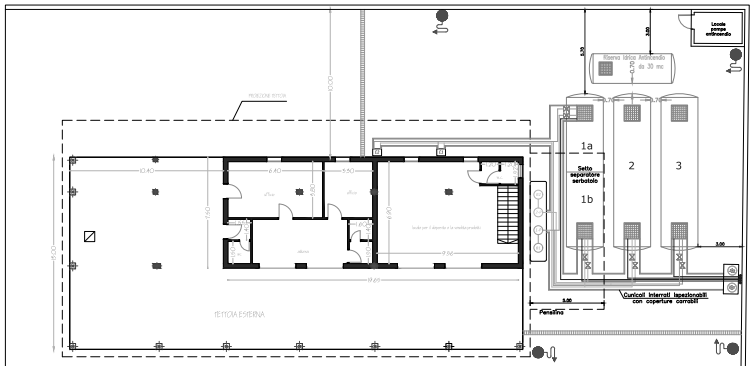
IL TECNICO

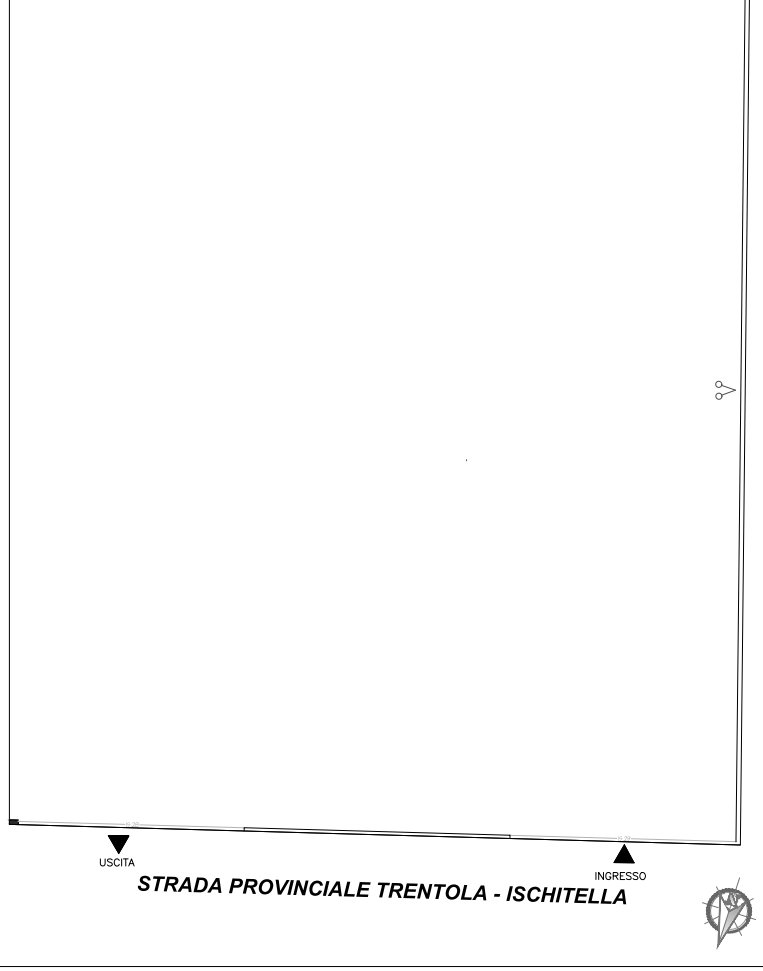
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
DOTT. ING. DE ROSA GAETANO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
COL. N. 12101

	DATA	DESCRIZIONE	VISTO
1.	08.2023	Emissione	
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

LEGENDA	
1a	Serbatoio Gasolio Agricolo 25 mc
1b	Serbatoio Gasolio Nazionale 25 mc
2	Serbatoio Gasolio Nazionale 50 mc
3	Serbatoio Gasolio Agricolo 50 mc
	Carico centralizzato
	Tubo di equilibrio sfiato di serbatoio
	Pompa Gasolio Agricolo
	Pompa Gasolio Nazionale
	Braccio di carico ATB Gasolio Agricolo
	Braccio di carico ATB Gasolio Nazionale
	Colonnina di Erogazione Gasolio Agricolo / Nazionale
	Colonnina di Erogazione Gasolio Agricolo / Nazionale
	Tubazione metallica trasporto Gasolio Agricolo
	Tubazione metallica trasporto Gasolio Nazionale
	Tubazione metallica per sfiati
	Valvola di intercettazione manuale
	Distanza di protezione
	Distanza tra i serbatoi interrati
	Griglia di protezione fuoriuscita carburante
	Idrante a muro UNI 45
	Attacco Vigili del fuoco

PLANIMETRIA CON LAYOUT - scala 1:200





VISTA SATELLITARE



STRALCIO CATASTALE - scala 1:1000



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 94 - STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P)

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE OPERANTI NEL SETTORE DELL'AEROSPAZIO AL 55° INTERNATIONAL PARIS AIR SHOW, DAL 16 AL 22 GIUGNO 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed alla apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;

b. la Regione Campania, nel più ampio quadro del Documento strategico regionale, mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali.

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022 la Giunta Regionale ha costituito la UOD 50.02.12 “Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. gli uffici regionali, sulla base di proposte degli stakeholders regionali, hanno individuato una serie di eventi, anche sulla base della rilevanza internazionale degli stessi, che si sono tenuti nel 2023 e si terranno nel 2024, ai quali è necessario partecipare ai fini della promozione e dello sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;

c. con il DD n.467 del 07/06/2023 è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

d. con Delibera n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha approvato il calendario per la partecipazione alle iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle PMI campane a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013;

e. con la menzionata delibera ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ogni altro adempimento conseguenziale per la partecipazione di rappresentanti degli uffici regionali alle iniziative in programma a supporto delle PMI;

f. tra le iniziative previste dalla delibera n. 482 del 24/09/2024 c’è la partecipazione al *55° International Paris Air Show, Salon international de l’aéronautique et de l’espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025.

RILEVATO che

a. il tessuto economico della Regione Campania risulta caratterizzato da un notevole sistema di imprese che necessita del sostegno continuo in termini di crescita ed innovazione, mediante accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale nonché anche sostegno a programmi strategici ed innovativi finalizzati all’internazionalizzazione;

b. la Regione Campania già opera con un’ampia dotazione di strumenti atti a sostenere i settori produttivi regionali, in particolare quelli considerati strategici, attraverso interventi di promozione e di valorizzazione del tessuto economico;

c. l’apertura internazionale di ogni territorio costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti; una efficace strategia di marketing territoriale affida al policy maker il ruolo di integratore di sistemi e acceleratore di processi, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità degli attori già presenti sul territorio.

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania intende sostenere ed accompagnare i consorzi e le imprese nell'affrontare una concorrenza da parte di competitors sempre più agguerriti. Tra le modalità di attuazione degli interventi a favore dei consorzi e delle imprese, rientra anche la partecipazione ad eventi di rilevanza internazionale che attirano un ingente numero di operatori italiani e stranieri del settore e della filiera;

b. la Regione Campania, in esecuzione di quanto definito dalla DGR 482/2024, ritiene di dover partecipare al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025 al fine di promuovere il settore aerospaziale della Campania attraverso il coinvolgimento dei consorzi e delle PMI campane;

c. gli interventi ed i servizi previsti da tale partecipazione e dall'allegato bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente;

d. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle MPMI del territorio interessate a partecipare.

RITENUTO

a. di dover approvare l'allegato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore dell'Aerospazio al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace*, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025, unitamente al relativo modulo di domanda che, allegati al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

b. di dover specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dall'Ufficio di Staff 50.02.94 SURAP, della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive che curerà la progettazione generale dell'intervento.

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021, il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGRC N. 763 del 27 dicembre 2024 di proroga delle funzioni dirigenziali, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

b. la DGR n. 566 del 12/11/2019 e DPGR n. 173 del 26/11/2019 e successive proroghe, che hanno affidato l'incarico dello Staff 50.02.94 "S.U.R.A.P." al Dr. Sergio Mazzarella;

c. la DGR n. 563 del 03/11/2022;

d. il DD n.467 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano;

e. la Delibera n. 482 del 24/09/2024;

f. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2025 di proroga degli incarichi dirigenziali;

g. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare l'allegato Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di MPMI campane operanti nel settore dell'Aerospazio al

55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025, unitamente al relativo modulo di domanda che, allegati al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di specificare che le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse saranno curate dall'Ufficio di Staff 50.02.94 SURAP, della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive che curerà la progettazione generale dell'intervento;
3. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale dell'ente;
4. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
   - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Raffaella Farina

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

50.02.00

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione

di una collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio al

55° International Paris Air Show,

Salon international de l'aéronautique et de l'espace.

Paris • Le Bourget

16-22 giugno 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....3
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. SERVIZI PREVISTI 5
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO 5
6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE 5
7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 6
8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....7
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 7
10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....8
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 10
12. DISPOSIZIONI FINALI 10
13. ALLEGATI……10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione e all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative.

A tal fine, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale della Campania 24 settembre 2024, n. 482, per quanto concerne il settore strategico dell'Aerospazio, l'Amministrazione regionale sta valutando la possibilità di partecipare al *55° International Paris Air Show, Salon international de l'aéronautique et de l'espace* - https://www.siae.fr/en/, in programma a Paris • Le Bourget, Francia, dal 16 al 22 giugno 2025.

L'*International Paris Air Show* rappresenta la più importante manifestazione internazionale in ambito aerospaziale che riunisce, ogni due anni in Francia, presso l'aeroporto di Le Bourget, tutte le principali industrie del settore a livello mondiale. Nel 2025 si tiene la 55° edizione del salone nei giorni dal 16 al 22 Giugno, di cui gli ultimi tre giorni di apertura al pubblico. Questo salone espositivo, caratterizzato anche da esibizioni aeree, rappresenta per le imprese e per i territori caratterizzati da una forte specializzazione aerospaziale una importante occasione per far conoscere le proprie competenze e prodotti agli addetti ai lavori e ai big players mondiali del settore, per favorire l'inserimento delle PMI nelle filiere dei subfornitori, nonché per far conoscere le ultime novità di settore e le proposte dalla ricerca tecnologica applicata, destinate principalmente ad equipaggiare i più moderni aeromobili, oltre che rappresentare la più importante occasione per conoscere altre imprese di tutto il mondo e favorire la costituzione di relazioni e di reti di imprese.

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione, da parte di consorzi e PMI operanti nel settore aventi almeno una sede operativa in Campania, di manifestazioni di interesse a partecipare all'evento in oggetto.

La Regione Campania, con la partecipazione all'evento, in continuità con le partecipazioni all'International Paris Air Show 2023, ad Aerospace & Defense di Torino 2023, al Farnborough Air Show 2024, ad Aéromart Toulouse 2024 e Aéromart Montréal 2025, favorisce la promozione del settore aerospaziale regionale nell'ambito dell'intera supply chain internazionale del settore. L'intento è promuovere e divulgare le competenze del settore aerospaziale campano, rafforzare i relativi processi produttivi attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, favorire la creazione di progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale e rappresentare un punto di riferimento e assistenza per tutte le imprese campane comunque presenti all'evento.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti per la partecipazione alla fiera sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

➢ Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

➢ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;

➢ Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

- GDPR);

➢ Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

➢ Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

➢ DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

➢ Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

➢ Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

➢ Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

➢ Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";

➢ Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023, “Azioni per la promozione del sistema produttivo campano”.

➢ Delibera di Giunta Regionale n. 482 del 24/09/2024, “Promozione e internazionalizzazione delle PMI campane. Approvazione calendario delle manifestazioni fieristiche 2025 e di iniziative progettuali.”.

➢ DD n.467 del 07/06/2023 di approvazione di uno studio di contesto economico, funzionale alle attività di promozione del sistema produttivo campano.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare manifestazione di interesse al presente Avviso le PMI, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del Decreto-legge n. 5 del 10 Febbraio 2009, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33 del 09 Aprile 2009 e ss.mm.ii.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse, le PMI proponenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio;

- avere almeno una sede operativa attiva in Campania;

- esercitare, in relazione alla sede campana, un’attività economica coerente con il settore dell’AEROSPAZIO;

- non essere beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non essere sottoposte né essere state sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

- avere la capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);

- non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Consorzi, le Società Consortili e le Reti- soggetto devono essere costituiti da un numero minimo di tre PMI aventi almeno una sede operativa all'interno del territorio regionale e un'attività economica coerente con il settore AEROSPAZIO.

4. SERVIZI PREVISTI

L'Amministrazione regionale metterà a disposizione, nell'ambito della suddetta manifestazione, uno spazio espositivo di 100 metri quadrati ed il relativo allestimento, garantendo un servizio di assistenza durante lo svolgimento della fiera e la fornitura di un pass di accesso per partecipante. I partecipanti, selezionati secondo i criteri e le modalità successivamente indicati, potranno esporre presso lo stand regionale il proprio nominativo/logo, nonché materiale promozionale di pertinenza (brochure, cataloghi ed altro materiale di piccole dimensioni), con la possibilità di usufruire di spazi comuni per incontri B2B.

Sono a carico dei partecipanti i costi di viaggio e soggiorno, di trasporto dei materiali promozionali e/odi eventuali prodotti e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania.

Alla manifestazione saranno ammessi a partecipare venti (20) consorzi/ imprese selezionati tra quelli che avranno risposto al presente avviso.

Si specifica che gli interventi ed i servizi previsti dal presente bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

La Regione coprirà i costi di partecipazione alla missione commerciale descritti nel presente avviso e in particolare nel paragrafo precedente. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo che verrà sostenuto dalla Regione Campania sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato emerga che l'impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva. Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/trasparenza.

N.B.: Ai fini del massimale "de minimis", si farà riferimento al concetto di "impresa unica" secondo la normativa comunitaria, ovvero saranno considerate anche le imprese associate e collegate, a monte e a valle, a quella che manifesta interesse a partecipare alla collettiva.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse all'iniziativa di cui al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato (Allegato 1), dovrà pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 24/04/2025 per via telematica a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" surap@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: "***Paris Air Show 2025***".

La partecipazione all'evento di cui al presente Avviso è vincolata all'invio della manifestazione di interesse nel rispetto della forma e dei termini previsti.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- Manifestazione di interesse (Allegato 1 del presente Avviso).

- Company profile in inglese non superiore alle 200 parole in formato editabile;

- Copia di un documento valido di identità del Rappresentante Legale.

Le firme digitali apposte devono essere in modalità PAdES (modalità grafica).

Non saranno ritenute ricevibili le domande predisposte secondo modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente avviso e/o inviate al di fuori dei termini previsti.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG02).

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la citata DG02, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Le domande in possesso dei richiamati requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione in relazione alla partecipazione all'evento de quo, mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Parametri	Punteggio max
1) Caratteristiche del soggetto proponente: indicare assetto organizzativo, organico, fatturato, mercati di riferimento in relazione all'iniziativa.	- Livello basso: 10 punti - Livello medio: 15 punti - Livello alto: 20 punti	20
2) Numero di addetti riportato in Visura Camerale.	- Da 2 a 10 Punti 10 - Da 11 a 20 Punti 15 - Oltre 20 Punti 20	20
3) Possesso di sito aziendale plurilingue (oltre alla lingua italiana).	- N° 1 lingua straniera Punti 10 - N° 2 lingue straniere Punti 15 - Oltre 2 lingue straniere Punti 20	20
4) Coerenza dell'attività con le traiettorie della Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3).	- Livello basso: 10 punti - Livello medio: 15 punti - Livello alto: 20 punti	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Certificazioni: soggetto richiedente in possesso al momento di presentazione della domanda di certificazioni del processo produttivo (es. En 9100, Enac , Easa ecc) e/o ambientale volontaria (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy). **Allegare certificazione.**	- Livello alto: 20 punti - Livello medio: 10 punti - Assenza: 0 punti	20
	Totale	**100**

I criteri 1 e 4 saranno desunti da quanto dichiarato nella manifestazione di interesse sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Con riguardo al criterio 2, il punteggio sarà attribuito in base a quanto risultante da visura camerale.

Con riguardo al criterio 3, il punteggio sarà attribuito solo se nella manifestazione di interesse sarà riportato il sito internet al fine di consentire le verifiche del caso.

Con riguardo invece al criterio 5, il punteggio sarà attribuito solo se allegata documentazione comprovante.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, precede l'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese. L'ammissione alla collettiva avverrà sulla base della posizione assunta dalle imprese nella graduatoria.

Sono valutate positivamente le manifestazioni di interesse che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100.

All'esito della valutazione, la graduatoria dei soggetti ammessi sarà pubblicata sul BURC.

L'esito della valutazione è comunicato a mezzo PEC entro venti giorni dalla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'elenco dei consorzi e delle PMI ammessi a partecipare all'evento è pubblicato sui seguenti siti web: www.regione.campania.it e www.surap.regione.campania.it.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I consorzi e le PMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio competente per la realizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'iniziativa è lo STAFF 50.02.94 - Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.R.A.P.), mentre il Responsabile del Procedimento è il Dott. Sergio Mazzarella.

Per ulteriori informazioni, Referente per l'Avviso è il Dott. Alberto Damiano; e-mail: alberto.damiano@regione.campania.it.

10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR 2016/679".

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, tenuto conto anche di quanto stabilito con D.G.R. n. 466 del 17/07/2018, si forniscono di seguito le informazioni relative al trattamento effettuato in relazione ai dati personali forniti alla Regione Campania a seguito della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, nonché ai diritti che possono, in qualsiasi momento, essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente:

Art. 13 par. 1 lettera a) GDPR 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Campania, con sede a Napoli, Via Santa Lucia n. 81. Il Delegato al trattamento dei dati è la Dr.ssa Raffaella Farina, nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Isola A6 del Centro Direzionale di Napoli – Tel. 081 7966906 – e-mail: dg02@regione.campania.it – PEC: uod.500200@pec.regione.campania.it.

Il trattamento dei dati personali forniti avviene secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza.

Il trattamento è svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *server* e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'U.S. "Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale". L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti.

Art. 13 par. 1 lettera b) GDPR 2016/679

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, Tel. 081 7962413, e-mail dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it.

Art. 13 par. 1 lettera c) GDPR 2016/679

Il trattamento dei dati personali per le suddette finalità si fonda sulla base legittima prevista dal GDPR 2016/67 all'art. 6 par. 1 lettera a) ("*l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità*"), lettera c) *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggettoil titolare del trattamento"*) e lettera e) ("*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*).

Art. 13 par. 2 lettera e) GDPR 2016/679

L'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli può determinare l'impossibilità di espletare le

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Art. 13 par. 1 lettera e) GDPR 2016/679

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa vigente, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti al presente Avviso potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento da dipendenti, collaboratori e consulenti che abbiano ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea;
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Altri Uffici della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" ed altri Uffici della Regione Campania per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza (ad esempio ed a titolo non esaustivo, Staff SURAP, Autorità di Certificazione).

I dati sopra citati potranno essere altresì comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. Legge n. 241/1990 e artt. 5 ss. D.Lgs. n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22 comma 5 Legge n. 241/1990);

Art. 13 par. 2 lettera a) GDPR 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali forniti saranno conservati per tutta la durata delle attività connesse alla procedura di cui al presente Avviso; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'art. 89 par. 1 GDPR 2016/679.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

Art. 13 par. 2 lettera b) GDPR 2016/679

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal GDPR 679/2016 e qui di seguito riepilogati:

Diritto di accesso (art. 15)**:** L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai propri dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati; in ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;

Diritto di rettifica (art. 16): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei propri dati personali senza ingiustificato ritardo;

Diritto alla cancellazione (art. 17): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati propri personali, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diritto di limitazione del trattamento (art. 18): L'interessato ha il diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati; il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo; i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata;

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19): Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'art. 16, dell'art. 17 par. 1 e dell'art. 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari, qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla portabilità dei dati (art. 20): Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, è garantitoil diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile;

Diritto di opposizione (art. 21): L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà comunque effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i suddetti interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte all'ufficio di Staff 50.02.94 SURAP – PEC: surap@pec.regione.campania.it

È inoltre possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57 par. 1 lettera f) GDPR 679/2016), ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I – Titolo I – Parte III del D.Lgs. n. 101/2018, via e-mail (garante@gpdp.it o urp@gdpd.it), via fax (06 696773785) o via posta (Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma), ovvero, alternativamente, ricorso all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 140-bis del D. Lgs. n. 101/2018 citato.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

13. ALLEGATI

Costituisce allegato al presente Avviso unicamente il Modello di Manifestazione di interesse (Allegato 1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive

Avviso pubblico

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di una collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio al

55° International Paris Air Show,

Salon international de l'aéronautique et de l'espace.

Paris • Le Bourget

16-22 giugno 2025

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ragione sociale _____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la manifestazione di interesse

_____

tel. _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive

CHIEDE

di partecipare alla collettiva di PMI campane operanti nel settore Aerospazio al "55° International Paris Air Show" in programma dal 16 al 22 giugno 2025 a Paris • Le Bourget (Francia), organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive – come meglio descritta nell'Avviso pubblico.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso.
2. Di accettare espressamente e senza condizioni tutto quanto previsto nell'Avviso.
3. Che il settore merceologico di appartenenza dell'impresa (come risultante da codice ATECO) è _____;
4. Le seguenti caratteristiche quale soggetto proponente:
   - ☐ Assetto organizzativo: _____
     _____
   - ☐ organico: _____
   - ☐ fatturato: _____
   - ☐ mercati di riferimento in relazione all'iniziativa: _____
5. Di essere una PMI e che la propria dimensione di impresa è:[1]
   - ☐ Micro
   - ☐ Piccola
   - ☐ Media
6. Dimensione organizzativa - Numero di addetti al 31/12/2023 risultante da visura camerale:
   - ☐ dip <2

[1] Secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Ai fini del conteggio si considerano anche le imprese associate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 25%) e le imprese collegate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 50%).

- ☐ Da 2 a 10
- ☐ Da 11 a 20
- ☐ Oltre 20

7. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
   - ☐ Inglese
   - ☐ Altre lingue (specificare) _____
8. coerenza dell'attività con le traiettorie della Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3) (specificare)_____
9. possesso di certificazioni (allegare copia):
   - ☐ ISO 9001
   - ☐ ISO 14001
   - ☐ Altro _____(specificare)

DICHIARA, altresì,

- che, con la sottoscrizione della presente manifestazione di interesse, la proponente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso pubblico e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivogliaresponsabilità:
  - ✓ per costi e spese sostenute dall'impresa nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania;
  - ✓ per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
  - ✓ per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
  - ✓ per danni da o a terzi.
- che la proponente non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione né ha presentato domande di agevolazione per partecipare alla medesima manifestazione;
- che l'impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, non abbia superato il massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", o abbia una capienza residua superiore all'agevolazione di cui al presente Avviso;
- che la proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non è sottoposta né è stata sottoposta, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- che la proponente possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione checomporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che la proponente non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabileo sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in dannodello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- che la proponente non ha Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- che la proponente presenta una situazione contributiva regolare risultante da DURC positivo.

SI IMPEGNA

- a garantire la presenza presso lo spazio assegnato nell'area regionale per l'intera durata dell'evento;
- promuovere unicamente i propri prodotti e, comunque, unicamente prodotti campani;
- ad essere presente alla missione commerciale e agli eventi organizzati previsti nell'Avviso senza null'altro a pretendere dalla Regione Campania fatta eccezione per la sovvenzione non finanziaria descritta all'articolo 5 dell'Avviso;

PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente manifestazione di interesse saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

ALLEGA

- ✓ Company Profile in inglese non superiore alle 200 parole in formato editabile.
- ✓ Copia di un valido documento di identità del firmatario.

_____

(firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

Decreto Dirigenziale n. 147 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2021/2027. LINEA D'AZIONE "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE". DGR 43/2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI E DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO PROPOSTI DAGLI ENTI LOCALI DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 17/09/2024, è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 504 del 24/09/2024;
b. con Delibera n. 70 del 07/11/2024, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 12 del 16/01/2025, il CIPESS, nel prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo, ha disposto, in favore della Regione Campania, l'assegnazione della quota residua di risorse FSC 2021-2027, al netto degli stralci già disposti, pari a € 1.887.666.405,44, e delle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/87, per un importo di € 1.277.485.160,00;
c. nel Programma di interventi finanziato dall'Accordo per la Coesione è ricompresa, all'allegato A1, la linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE", per un importo di € 26.800.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027, che rientra nell'area tematica "Competitività imprese" – linea di intervento "Industria e servizi" ed ha come beneficiari la Regione Campania e gli Enti locali;
d. con riferimento alla linea di azione di cui sopra, il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 ha individuato, quale Responsabile dell'Attuazione, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
e. con decreto dirigenziale della DG "Autorità di Gestione FSE e FSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
f. con decreto dirigenziale n. 345 del 23/10/2024, pubblicato sul BURC n. 73 del 28/10/2024, il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
g. con decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 è stato approvato il manuale operativo dell'Accordo per la Coesione in uno ai relativi allegati;

ATTESO che

e. con Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025 è stato programmato l'importo pari ad € 20.000.000,00 - a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo a favore degli Enti Locali della Campania;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania, con la linea d'azione in questione, finanzia, tra l'altro, azioni trasversali per consentire al sistema produttivo campano di crescere in competitività, mettendo a disposizione delle imprese, anche attraverso il sistema degli enti locali, infrastrutture al servizio delle attività produttive;
b. la citata Delibera n. 43/2025 ha previsto che la selezione degli interventi da finanziare avvenga secondo le linee contenute nell'Allegato A al medesimo provvedimento;

PRESO ATTO dello schema di Avviso allegato al presente provvedimento elaborato dagli uffici della U.O.D. "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06;

RITENUTO pertanto di

a. dover approvare, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato A della DGR 43/2025, l'allegato Avviso Pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania;

b. dover stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
c. dover approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Interventi Aree", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/InterventiAree**;**
d. dover stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle 00.00 del 13/05/2025 e fino alle ore 23.59 del 30/06/2025;
e. dover nominare RUP dell'Avviso allegato il Dirigente pro tempore della U.O.D. "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06;
f. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma a) del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

RICHIAMATE:
a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
c. la DGR. n. 105 del 14 marzo 2025 di proroga delle funzioni dirigenziali non oltre il termine massimo del 30 aprile 2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

a. approvare, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato A della DGR 43/2025, l'allegato Avviso Pubblico per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania;
b. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
c. approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato "Interventi Aree", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/InterventiAree**;**
d. stabilire che il periodo di apertura della procedura telematica è dalle 00.00 del 13/05/2025 e fino alle ore 23.59 del 30/06/2025;
e. nominare RUP dell'Avviso allegato il Dirigente pro tempore della U.O.D. "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06;
f. dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma a) del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

g. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, e alla Struttura competente per la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Dott.ssa Raffaella Farina

ACCORDO PER LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE CAMPANIA

FSC 2021/2027

Linea d'azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale"

Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 05/02/2025

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di interventi di infrastrutturazione delle aree industriali e di insediamento produttivo proposti dagli Enti Locali della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. DESTINATARI DELL'AVVISO, DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO 3
4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI 4
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 5
6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' 7
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI 8
8. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 9
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 10
10. TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 10
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 10
12. DISPOSIZIONI FINALI 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato ad accrescere la capacità competitiva delle imprese, finanziando interventi infrastrutturali primari e secondari per la valorizzazione, razionalizzazione e/o completamento di aree a "vocazione industriale" promuovendo l'attrazione di investimenti produttivi e processi di reindustrializzazione.
Per tali finalità, con la delibera n.43 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha programmato l'importo di euro 20.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, nell'ambito della linea di azione "Servizi alle imprese e sviluppo territoriale".
Obiettivo dell'Avviso è sostenere interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi ed al loro completamento infrastrutturale. Sono altresì ammessi interventi in aree non ancora pienamente insediate nei limiti di quanto previsto nel presente Avviso.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii (CAD)
- La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii;
- Il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 e ss.mm.ii.;
- le delibere CIPESS nn. 79/2021, 42/2024, 57/2024 e 70/2024;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 43 del 5/02/2025;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 82/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 20.01.2025 di approvazione del Manuale delle procedure di gestione.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO, DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il presente Avviso è destinato ai Comuni del territorio della Regione Campania, dotati di strumento urbanistico per il quale non ricorrano le condizioni delle c.d. misure di salvaguardia. Ciascun proponente può presentare un'unica candidatura.
La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari ad euro 20.000.000,00.
Il contributo regionale non potrà superare € 2.000.000,00 per ciascun intervento. Per interventi che hanno un costo superiore, la parte eccedente il contributo massimo concedibile resta a carico del Comune richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso finanzia le proposte destinate alla realizzazione di infrastrutture primarie fondamentali per il funzionamento e la crescita delle imprese. Le proposte di finanziamento devono essere corredate del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui al comma 6 dell'art. 41 del D.LGS. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore.
Nel progetto a corredo devono essere opportunamente descritti gli interventi previsti. In particolare, è prevista la possibilità di finanziare le seguenti tipologie:

1. Reti energetiche: Fornitura di elettricità, gas ed energie rinnovabili.
2. Reti di telecomunicazione e digitalizzazione: Internet ad alta velocità, telefonia e altri servizi di comunicazione.
3. Reti idriche e fognarie: Fornitura di acqua e sistemi di smaltimento delle acque reflue.
4. Infrastrutture per la sicurezza: Impianti di videosorveglianza, illuminazione stradale, controllo e gestione automatizzato degli accessi.
5. Sistemazioni esterne: Carreggiate, marciapiedi, aree di parcheggio comuni, aree di carico e scarico, viali interni.

Non sono ammissibili interventi che prevedano opere/spese di manutenzione ordinaria. Inoltre, non sono ammissibili spese per espropri che, laddove eventualmente previsti, sono interamente a carico dei Comuni beneficiari, fatta salva la possibilità di ribaltare il costo degli espropri sulle imprese insediate/insedianti nell'area.
Laddove i progetti prevedano anche spese non ammissibili, tali spese saranno stralciate dal contributo regionale.

Gli interventi finanziabili riguardano la qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi ed al loro completamento infrastrutturale (aree con indice di insediamento >50%)[1].
Sono altresì ammessi interventi in aree con indice di insediamento ≤50% solo se il Comune proponente dichiari che le opere per le quali si richiede il finanziamento completeranno le infrastrutturazioni dell'area necessarie al suo funzionamento e dimostri l'esistenza di richieste formali da parte di nuove imprese interessate ad insediarsi e disponibili all'acquisto dei terreni. In tal caso, la richiesta di finanziamento può essere considerata ammissibile solo se l'Ente richiedente, a seguito di procedura di individuazione già espletata o da chiudersi prima della presentazione della domanda di partecipazione, dimostri l'esistenza di disponibilità all'acquisto per almeno il 50% delle aree di insediamento prevista.
Per disponibilità all'acquisto si intende sottoscrizione di una proposta di acquisto.
Gli interventi devono essere ultimati, collaudati e funzionanti entro la data del 31/12/2029, salvo proroga concedibile compatibilmente con la fonte di finanziamento.

[1] Per indice di insediamento si intende il rapporto tra superficie occupata da imprese (dotate di permesso a costruire) e la superficie fondiaria dell'intera area così come riportato nello strumento urbanistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli enti interessati devono presentare apposita domanda a partire dalle ore 00.00 del 13/05/2025 e fino alle ore 23.59 del 30/06/2025 alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, esclusivamente on line, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Interventi Aree", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto **https://servizi-digitali.regione.campania.it/InterventiAree**
La compilazione telematica della domanda prevede l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi del rappresentante legale, nonché i dati di contatto con l'obbligo di indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.
Il soggetto incaricato alla presentazione della domanda dovrà essere delegato dalla Giunta Comunale con apposito atto e provvederà alla compilazione e invio della domanda di partecipazione previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi.

Alla domanda di partecipazione sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1) atto deliberativo del Comune con cui si manifesta la volontà di partecipare alla presente procedura e si delega il soggetto incaricato alla compilazione e invio della domanda (obbligatorio);
2) progetto di fattibilità tecnico-economica (comprensivo di quadro economico) di cui al comma 6 dell'art. 41 del D.LGS. n. 36/2023 o di livello di progettazione superiore redatti, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezzari vigenti alla data di presentazione della domanda (obbligatorio);
3) verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del D.LGS. n. 36/2023 (obbligatorio);
4) atto di approvazione del progetto allegato alla proposta (obbligatorio);
5) attestazione del RUP in ordine alla conformità del progetto con lo strumento urbanistico vigente nell'area e indicazione dei relativi atti di approvazione dello stesso (obbligatorio);
6) relazione del RUP nella quale sono evidenziate le superfici (con indicazione dei mq) occupate da imprese dotate di permesso a costruire rispetto alla superficie fondiaria dell'intera area. La relazione è integrata con elaborati cartografici ed elenchi dettagliati con i riferimenti delle imprese e dovrà consentire di chiarire se l'indice di insediamento dell'area è maggiore o minore del 50% (obbligatorio);
7) nel caso di qualificazione di aree con indice di insediamento >50%:
   7.a) per interventi proposti da Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi la cui gestione è stata trasferita ai consorzi Asi mediante la conclusione di accordi ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013 allegare Accordo o impegno (da formalizzarsi entro la data del decreto di concessione) sottoscritto tra il Consorzio ASI competente per territorio e il Comune (eventuale – in caso di mancata presentazione tale aspetto non sarà valutato);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.b) inquadramento territoriale con riferimenti agli aspetti logistici, in particolare con riguardo alla distanza da svincoli autostradali ovvero strade extraurbane principali, interporti e/o porti (dovrà essere evidenziato il percorso più breve tenendo conto che la distanza è valutata rispetto all'entrata principale dell'area produttiva in oggetto);

7.c) relazione del RUP nella quale emerga il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, del risparmio energetico, di sicurezza delle aree e di digitalizzazione attraverso una descrizione sintetica degli interventi previsti nel progetto e ricompresi tra quelli premianti di cui al Criterio di Valutazione D riportati nella tabella all'art. 7 del presente Avviso (ove presenti uno o più di tali elementi nel progetto);

7.d) quadro economico dell'intervento con evidenza delle spese ammissibili in quota finanziamento Regionale e le spese a carico dell'eventuale cofinanziamento comunale (obbligatorio in presenza di cofinanziamento).

La mancata presentazione della documentazione di cui al punto 7 non comporterà l'attribuzione, da parte della Commissione, del relativo punteggio ai rispettivi criteri di valutazione.

8) nel caso di qualificazione di aree con indice di insediamento ≤50%:

Oltre agli allegati facoltativi di cui ai precedenti punti 7.a) 7.b) 7.c) 7.d) la cui mancata presentazione non comporterà l'attribuzione del relativo punteggio, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione **obbligatoria:**

8.a) dichiarazione del RUP che le opere per le quali si richiede il finanziamento completeranno le infrastrutturazioni dell'area necessarie al suo funzionamento (obbligatorio);

8.b) atti inerenti alla procedura di individuazione delle imprese interessate ad insediarsi e disponibili all'acquisto dei terreni ovvero, manifestazione di interesse/avviso pubblico, approvazione ed elenco imprese selezionate, proposte di acquisto sottoscritte (e/o eventualmente atti successivi come preliminari di compravendita).
Si precisa che, se non ancora espletata, le procedure di manifestazione di interesse dovranno essere concluse entro il termine ultimo di presentazione delle Domande partecipazione (obbligatorio).

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate. Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente punto, procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda presentata, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

Il richiedente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link **https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=InterventiAree**

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Le richieste di finanziamento degli interventi di cui al presente Avviso sono ammesse alla fase istruttoria nell'ambito della quale sarà verificata l'ammissibilità formale dell'istanza.

Sono considerati motivi di non ammissibilità:

a) la presentazione delle istanze oltre il termine perentorio indicato al punto 5 del presente Avviso ovvero con modalità diverse da quelle ivi previste;

b) la presentazione della domanda da parte di soggetti non muniti di apposita delega come previsto al punto 5 del presente Avviso e/o da parte di enti diversi da Comuni campani;

c) la proposta di interventi di qualificazione di aree con indice di insediamento ≤50% e la contemporanea assenza di proposte di acquisto sottoscritte (e/o eventualmente atti successivi come preliminari di compravendita) che dimostrino l'esistenza di disponibilità all'acquisto per almeno il 50% delle aree di insediamento;

d) vincoli espropriativi imposti dallo strumento urbanistico decaduti laddove nel progetto sia prevista l'espropriazione di aree (fermo restando che le spese per l'espropriazione non sono ammissibili);

e) mancanza di uno degli allegati previsti come obbligatori;

f) ogni altro caso previsto dal presente Avviso come causa di non ammissibilità.

La mancata presentazione degli allegati previsti dal presente Avviso come obbligatori non potrà essere sanata. La Regione Campania può sempre richiedere chiarimenti sui documenti trasmessi.

Il Comune proponente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla Regione Campania, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto del documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, i progetti ammissibili saranno valutati con i seguenti criteri:

Criteri di valutazione		Punti max
A. Complementarità con le aree di sviluppo industriale	Interventi proposti da Comuni dotati di aree industriali nell'ambito dei propri strumenti urbanistici o di piani di insediamenti produttivi la cui gestione è stata trasferita ai consorzi Asi mediante la conclusione di accordi ai sensi del comma 13 dell'articolo 8 della L.R. n. 19/2013	Se si 10 punti Se no 0 punti **Punteggio massimo per il criterio: 10 Punti**
B. Vocazione produttiva dell'area	Percentuale di imprese con unità locali risultanti al registro imprese sul totale della popolazione residente risultante dall'ultimo censimento (il numero delle imprese sarà estratto dal portale "registro imprese locali – servizio Parix web della Regione Campania con interrogazione dei dati dal Registro Imprese")	>2%: 9 punti > 1,8%: 7 punti > 1,5%: 5 punti > 1,3%: 2 punti ≤ 1,3%: 0 punti **Punteggio massimo per il criterio: 9 punti**
C. Logistica	Aree localizzate in prossimità di svincoli autostradali ovvero strade extraurbane principali, interporti e/o porti (percorso più breve valutato rispetto all'entrata principale dell'area produttiva in oggetto)	1. Distanza da porti e/o interporti: ≤ 5 km 5 punti ≤ 10 km 3 punti ≤ 15 km 1 punto ≤ 25 km 0 punti 2. Distanza da svincoli autostradali: ≤ 5 km 5 punti ≤ 10 km 3 punti ≤ 15 km 1 punto ≤ 25 km 0 punti o, in alternativa al calcolo della distanza da svincoli autostradali, laddove viene restituito un punteggio più favorevole, distanza da strade extraurbane principali: ≤ 3 km 3 punti ≤ 7 km 2 punti ≤ 10 km 1 punto **Punteggio massimo per il criterio: 10 punti**

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Progettazione nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico, di sicurezza delle aree e digitalizzazione	Il Progetto prevede interventi di: ▪ realizzazione di spazi verdi all'interno dell'area ▪ introduzione di tecnologia a led nell'illuminazione ▪ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti d'illuminazione e per i consumi elettrici dell'area PIP ▪ sistemi di sicurezza e videosorveglianza ▪ infrastrutture volte a migliorare la connettività delle imprese favorendo la digitalizzazione	3 punti per uno solo degli interventi elencati 6 punti per almeno due interventi fra quelli elencati 9 punti per tre o più interventi tra quelli elencati **Punteggio massimo per il criterio: 9 punti**
E. Sinergia con altre fonti di finanziamento	Presenza di un cofinanziamento aggiuntivo al contributo richiesto (solo su spese ammissibili)	Cofinanziamento > 25%: 10 punti Cofinanziamento > 20%: 8 punti Cofinanziamento > 15%: 5 punti Cofinanziamento > 10%: 3 punti Cofinanziamento > 5%: 1 punto **Punteggio massimo per il criterio: 10 punti**
F. Livello di progettazione	Presenza di un livello di progettazione esecutivo	Se si 2 punti Se no 0 punti
	PUNTEGGIO MASSIMO	**50 punti**

La valutazione delle domande ritenute ammissibili sarà effettuata da una Commissione nominata con decreto della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive. La Commissione procederà alla valutazione delle proposte sulla base dei criteri indicati nell'allegato al presente avviso, redigendo una graduatoria degli interventi con relativo punteggio. Questa graduatoria indicherà le iniziative ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, quelle ritenute ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse, nonché quelle ritenute non ammissibili con le relative motivazioni sinteticamente esposte.
In caso di parità di punteggio, si terrà conto della maggiore percentuale di cofinanziamento e, in subordine, della maggiore vocazione produttiva dell'area. La Commissione di valutazione trasmette la graduatoria alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

8. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di attuazione degli interventi, con particolare riferimento all'ammissione a finanziamento e all'assegnazione provvisoria, all'assegnazione definitiva, alla gestione delle economie, alle modalità di erogazione, alla gestione delle revoche, agli obblighi di informazione nonché di controllo e monitoraggio, sono definite nel "MANUALE DELLE PROCEDURE DI GESTIONE" approvato dal Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione[2].

[2] Allo stato, il Manuale è approvato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione" ed è pubblicato sul BURC n. 6 del 27 Gennaio 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Comuni partecipanti si impegnano, con la presentazione della domanda di partecipazione, ad accettare tutte le procedure ivi previste.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 "*Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati*" e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il **Dott. Alfonso Bonavita**.

10. TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché alla normativa specifica relativa alla fonte di finanziamento (FSC 2021-2027).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 273 del 25/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA: PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI AVENTI DIRITTO ALLE INDENNITA' AGGIUNTIVE PER ASSOCIAZIONE, GRUPPO, COLLABORATORE DI STUDIO, E ZONE DISAGIATE. CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO CHE:

- l'Accordo Collettivo Nazionale del 25 luglio 2024 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (ACN PLS 2024), ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 502/92 e ss.mm.ii., demanda agli accordi regionali la definizione delle attività aggiuntive svolte dai pediatri di libera scelta;
- l'ACN PLS 2024 alla Norma transitoria n. 1 prevede che "*I compensi e le indennità di cui all'articolo 44, comma 1, lettera D, punto II, sono riconosciuti nella misura e secondo i criteri di cui all'articolo 58, lettera B dell'ACN 15 dicembre 2005 e ss.mm.ii. fino alla costituzione del fondo aziendale dei fattori produttivi*";
- l'art. 58, lett. b), ai commi 4, 5 e 6 dell'ACN 15 dicembre 2005 prevede che le indennità ivi menzionate siano corrisposte nella misura indicata dall'ACN "*In attesa della stipula dei nuovi Accordi regionali […]*";
- successivamente ad ACN 15 dicembre 2005 è entrato in vigore nel 2015 il nuovo Accordo integrativo regionale (DCA n. 55 del 29 maggio 2015 pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015) laddove è stato previsto, specificamente alla norma finale n. 2, che "*Sino alla completa attivazione delle nuove forme aggregative e dei nuovi istituti normativi definiti dal presente Accordo, tutte le indennità ed ogni istituto previsto dal precedente AIR restano in essere e vengono regolarmente corrisposti*", ed alla norma finale n. 9 che "*Resta confermato l'istituto del collaboratore di studio secondo le modalità, in numeri e il trattamento economico in essere per tutti coloro che già ne usufruiscono secondo le normative vigenti…*";
- che il previgente Accordo integrativo regionale per la pediatria di libera scelta, così come richiamato dall'AIR 2015, è da intendersi quello del 2004 e s.m.i. (approvato con delibera n. 971 del 02/07/2004), che, ai Capi 1 e 2, tra le altre, definisce anche le modalità per l'ammissione al beneficio economico delle indennità aggiuntive relative alla Pediatria in Associazione (1.1.1, lett. a), alla Pediatria di Gruppo (1.1.1, lett. b), alle Zone disagiate (1.1.2, lett. a) e alla Collaborazione di Studio (2.2.1, lett. a);

CONSIDERATO:

- che, a norma degli Accordi Collettivi Nazionali e della Contrattazione Integrativa regionale, l'incentivazione delle forme associative (associazione e gruppo) risponde all'obiettivo di migliorare l'assistenza pediatrica attraverso la garanzia di una piena accessibilità al servizio, un efficientamento della qualità delle prestazioni, la condivisione di risorse, competenze e strumenti;
- altresì, che l'indennità per zona disagiata corrisponde ad una incentivazione del lavoro dei pediatri operanti nelle situazioni di oggettiva difficoltà oro-geografica o in contesti di particolare rischio e/o disagio sociale;
- che le forme di collaborazione di studio sono incentivate al fine del miglioramento degli standard qualitativi degli studi medici;
- che, in riferimento a quanto sopra, ciascuna valutazione di carattere tecnico e/o amministrativo è conformata ai suddetti principi;

PRESO ATTO:

- che allo stato non è ancora stato istituito il fondo aziendale dei fattori produttivi;
- che con decreto dirigenziale n. 5 del 06 marzo 2024 (B.U.R.C. n. 26 del 25 marzo 2024) sono stati pubblicati gli elenchi provvisori dei pediatri ai quali spettano dette indennità;
- che con il D.D. n. 5/2024, testé citato, è stato concesso ai pediatri interessati un termine di quindici giorni entro cui poter presentare istanze di riesame della errata o mancata posizione in graduatoria;
- che le istanze prodotte sono state classificate in tre macro-categorie, di seguito dettagliate:
    - istanze *integrative* di riesame della mancata o errata posizione in graduatoria: di queste sono state esaminate le domande prodotte entro i termini stabiliti dal decreto provvisorio e sono state integrate negli elenchi quelle con riscontro positivo dalle aziende;
    - istanze *ex novo* di ammissione al beneficio, di cui sono state esaminate e integrate negli elenchi tutte quelle presentate entro i termini stabiliti e, successivamente, vagliate

positivamente dalle aziende di appartenenza; mentre si rimanda al decreto di aggiornamento successivo al presente le istanze presentate nel corso dell'anno;
  - istanze presentate in virtù dell'art. 58, lett. B, co. 13, A.C.N. 2005, nella parte in cui reca "*[…] salvo diverse determinazioni regionali, gli assistiti dei pediatri operanti in forma associata non sono computati nei tetti stabiliti per l'incentivazione del personale di studio […]*, la cui valutazione è stata rimessa al Comitato regionale e tra cui vi sono le seguenti istanze:
    - D'Errico Ubaldo, Battista Anna, Carpino Antonio, Ciarla Carla, Di Giuseppe Francesca, Castaldo Annunziata, Miele Consiglia, Rucci Anna, Chianese Michelina, Marigliano Assunta Edma, medici convenzionati della A.S.L. Napoli 2 nord;
    - Tammaro Francesca, Urio Anna della A.S.L. Napoli 1 centro;
    - Mongibello Anna Pia della A.S.L. di Salerno;
- che con nota PG/2024/161108 è stato trasmesso il decreto in parola alle Aziende Sanitarie per gli adempimenti consequenziali;
- che in data 28/05/2024 con le note, sotto dettagliate, sono stati trasmessi a ciascuna azienda gli esiti delle istanze prodotte dai medici pediatri, in particolare:
  - PG/2024/263939 all'ASL Avellino – risposta 27/08/2024
  - PG/2024/293980 all'ASL Benevento – risposta 30/10/2024
  - PG/2024/264005 all'ASL Caserta – risposta 14/06/2024
  - PG/2024/264127 all'ASL Napoli 1 – risposta 21/06/2024 e successive integrazioni
  - PG/2024/264055 all'ASL Napoli 2 – risposta 06/08/2024
  - PG/2024/264095 all'ASL Napoli 3 – risposta 12/07/2024 e successive integrazioni
  - PG/2024/264168 all'ASL Salerno – risposta del 15/11/2024;
- della comunicazione mezzo pec del 09/04/2024 prot. FIMP 13/04, con cui, da un lato, si chiede l'applicazione dell'art. 58, lett. B, comma 13, A.C.N. 2005, mentre, dall'altro, si segnalano situazioni specifiche di medici pediatri che avrebbero perso il diritto al relativo beneficio;
- che, a seguito delle osservazioni negative delle AA.SS.LL. (riportato *sub voce* **motivo A**) o della presentazione fuori termine delle istanze da parte dei pediatri (riportato *sub voce* **motivo B**), si è formato un elenco delle istanze rigettate, così come di seguito dettagliato:

ISTANZE RIGETTATE				
ASL	**PEDIATRA**	**INDENNITA'**	**MOTIVO**	**NOTE**
Avellino	Sole Alfonsina Natalia	coll. studio	A	
Avellino	Guardabascio Maria Francesca	coll. studio	B	
Benevento	Simeone Claudio	coll. studio	A	
Benevento	Conte Rosalia	tutte	A	
Caserta	Coronella Angelo	coll. studio	A	
Caserta	Sgambato Camilla	associazione	A	
Caserta	Delle Cave Rosaria	associazione	A	
Caserta	Di Mauro Francesco	gruppo	B	
Caserta	Carozza Arcangelo	associazione	B	
Caserta	De Felice Eugenio	coll. studio	Già presente nel DD provvisorio, riprende la posizione del provvisorio	
Napoli 1 centro	Romano Maria Teresa	coll. studio	A	

Napoli 1 centro	Romano Maria Teresa	gruppo	A	
Napoli 1 centro	Mattia Custode	coll. studio	Già presente nel DD provvisorio, riprende la posizione del provvisorio	
Napoli 2 nord	Tozzi Arturo	associazione	A	per silenzio si conferma quanto già comunicato da ASL con nota 15801/2023
Napoli 3 sud	Abete Antonio	coll. studio	B	pediatra chiede una revisione della posizione ma la documentazione presentata conferma la sua attuale posizione, ad ogni modo trasmette oltre i termini
Napoli 3 sud	Antignani Rachele	coll. studio	B	istanza ex novo oltre i termini, la sua posizione potrà essere valutata nel prossimo decreto
Napoli 3 sud	La Rezza Giuseppe	coll. studio	B	istanza non chiara, probabilmente di reintegrazione visto che risulta percettore per azienda ma non compare mai negli elenchi regionali, ad ogni modo trasmette oltre i termini
Salerno	Romano Roberta	Zona dis.	A	
Salerno	Rispoli Giuliana	Zona dis.	A	
Salerno	De Vincenzo Anna	Coll. studio	A	
Salerno	Palma Filomena	Coll. studio	A	
Salerno	Falcone Elide	Zona dis.	A	Cancellato da decreto provvisorio
Salerno	Stile Vincenzo	Coll.studio	A	Cancellato da decreto provvisorio

- che con nota prot. PG/2024/596229 del 13/12/2024 sono stati trasmessi gli elenchi alle Aziende per la validazione definitiva;
- che nella seduta del 10/02/2025 il Comitato regionale per la Pediatria di Libera Scelta ha preso visione degli elenchi aggiornati delle indennità aggiuntive riferite alla Pediatria in Associazione, alla Pediatria di Gruppo, alle Zone disagiate e alla Collaborazione di Studio per come formatesi a seguito delle interlocuzioni avute con le AA.SS.LL. e con le OO.SS.;
- che con nota pec 16/2025 del 28/02/2025 la FIMP ha prodotto osservazioni circa gli elenchi trasmessi e che le stesse osservazioni, nelle more della loro validazione da parte delle AA.SS.LL., sono state accolte nei suddetti elenchi;

TENUTO CONTO:
- che, stante il numero dei pediatri aventi diritto al godimento dei predetti benefici ed in virtù delle comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL., è necessario aggiornare i predetti elenchi;
- che la normativa di riferimento per la determinazione delle predette indennità sia costituita

dall'AIR 2015 che richiama l'AIR 2004, stante quanto previsto dall'art. 58, lett. b), commi 4, 5 e 6 dell'ACN 2005;

RITENUTO, pertanto:

- di dover aggiornare gli elenchi dei Pediatri di libera scelta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernenti le indennità aggiuntive, così dettagliati:
  - Indennità di Associazione (all. A), ex art. 1.1.1 lett. a), AIR 2004;
  - Indennità di Gruppo (all. B), ex art. 1.1.1, lett. b), AIR 2004;
  - Indennità di Collaboratore di studio (all. C), ex art. 2.2.1, lett. a), AIR 2004;
  - Indennità di Zona disagiata (All. D), ex art. 1.1.2, lett. a), AIR 2004;
- di dover demandare alle AA.SS.LL. il controllo sulla conservazione e/o cessazione dei diritti dei pediatri iscritti nei medesimi elenchi al fine di consentirne la relativa corresponsione ai beneficiari;
- di dover stabilire che gli elenchi verranno aggiornati annualmente sulla base dei riscontri delle AA.SS.LL. di competenza;
- di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce atto di regolare notifica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50-04-17, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del medesimo ufficio.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

- di dover aggiornare gli elenchi dei Pediatri di libera scelta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernenti le indennità aggiuntive, così dettagliati:
  - Indennità di Associazione (all. A), ex art. 1.1.1 lett. a), AIR 2004;
  - Indennità di Gruppo (all. B), ex art. 1.1.1, lett. b), AIR 2004;
  - Indennità di Collaboratore di studio (all. C), ex art. 2.2.1, lett. a), AIR 2004;
  - Indennità di Zona disagiata (All. D), ex art. 1.1.2, lett. a), AIR 2004;
- di dover demandare alle AA.SS.LL. il controllo sulla conservazione e/o cessazione dei diritti dei pediatri iscritti nei medesimi elenchi al fine di consentirne la relativa corresponsione ai beneficiari;
- di dover stabilire che gli elenchi verranno aggiornati annualmente sulla base dei riscontri delle AA.SS.LL. di competenza;
- di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce atto di regolare notifica;
- di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017.

Postiglione

INDENNITA' ASSOCIAZIONE (50% PLS)= 325 PLS					
POSIZIONE	Data di presentazione domanda	Data di presentazione istanza di riesame	ASL	COGNOME	NOME
1	13/10/2000		NA3	AURICCHIO	MARIA ALBA
2	13/10/2000		NA3	MESSALLI	CARMELA
3	13/10/2000		NA3	SEVERINO	VINCENZO
4	13/10/2000		NA3	VANGONE	GEMMA
5	13/10/2000		NA3	VITIELLO	GIUSEPPE
6	03/11/2000		SA	DI GILIO	ANDREA
7	15/11/2000		NA3	CIMMARUSTI	STELLA TIZIANA
8	15/11/2000		NA3	ESPOSITO	ANDREINA
9	11/12/2000		CE	GUIDO	VINCENZA
10	11/12/2000		CE	STICCO	MAURA
11	21/12/2000		CE	PREZIOSO	CIRO
12	21/12/2000		CE	RUSSO	M. ROSARIA
13	28/02/2001		AV	RUGGIERO	MARIA
14	28/02/2001		AV	SANSONE	RENATO
15	14/03/2001		SA	D'AGOSTINO	EMILIA
16	14/03/2001		SA	FESTA	M. ANNUNZIATA
17	23/03/2001		NA2	COLOSIMO	RAFFAELE
18	23/03/2001		NA2	MAIELLO	RAFFAELE
19	23/03/2001		NA2	CREDENDINO	MARIA ROSARIA
20	23/03/2001		NA2	GRILLO	GIACOMO
21	23/03/2001		NA2	IZZO	NICOLA ANTONIO
22	23/03/2001		NA2	PENSATI	PASQUALINA
23	20/11/2001		NA1	RUSSO	STEFANIA
24	21/12/2001		AV	DONATIELLO	ANNA LEON
25	21/12/2001		AV	NIGRO	ADELE
26	21/12/2001		AV	AZ-ZEQEH	NASHAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	21/12/2001		AV	DEL GUERCIO	ANGELO
28	12/09/2002		NA2	MARTINO	INCORONATA
29	12/09/2002		NA2	MASTRULLO	FRANCESCO
30	12/09/2002		NA2	CHIERCHIA	SALVATORE
31	12/09/2002		NA2	GENTILE	MASSIMO
32	12/09/2002		NA2	STANZIONE	MARIA
33	12/09/2002		NA2	CAPUTO	ANTONIO
34	04/12/2002		SA	FEDERICO	ANNAMARIA
35	04/12/2002		SA	IOVENE	VINCENZO
36	04/12/2002		SA	PALLADINO	LIDIA
37	12/12/2002		NA3	BALLETTI	ANNALISA
38	12/12/2002		NA3	MIGLIACCIO	AGNESE
39	11/02/2003		AV	GIORDANO	CATERINA
40	11/02/2003		AV	LAZZARINI	PAUL
41	11/02/2003		AV	RESCIGNO	MASSIMO
42	27/02/2003		AV	FARIELLO	IMMACOLATA
43	03/03/2003		AV	LA PENNA	MARIA
44	03/03/2003		AV	SOLE	ALFONSINA NATALIA
45	03/03/2003		AV	D'AMORE	ROSA
46	10/04/2003		AV	MASUCCI	ROSA
47	10/04/2003		AV	DE SIMONE	FRANCESCO
48	10/04/2003		AV	BOCCIA	VINCENZO
49	20/05/2003		AV	BUONGIOVANNI	CARMEN
50	21/05/2003		CE	CAPONE	DOMENICO
51	21/05/2003		CE	FERRAIUOLO	MAURIZIO
52	21/05/2003		CE	UCCIERO	M.GIUSEPPA
53	01/06/2003		NA1	GRECO	PALMIRA
54	01/06/2003		NA1	GRISOLIA	GABRIELE
55	01/06/2003		NA1	DE FRANCHIS	RAFFAELLA
56	05/06/2003		AV	DE DONATO	MICHELE
57	05/06/2003		AV	COMI	ROSA

58	05/06/2003		AV	GUARDABASCIO	M. FRANCESCA
59	05/06/2003		AV	TARONE	ALBA
60	22/08/2003		SA	GAROFALO	VINCENZO
61	22/08/2003		SA	TEPEDINO	M. GIANFRANCO
62	28/10/2003		CE	DI MAURO	GIUSEPPE
63	28/10/2003		CE	FREDA	PANCRAZIO
64	28/10/2003		CE	GALZERANO	GIUSEPPA
65	28/10/2003		CE	STABILE	DONATELLA
66	11/11/2003		NA2	BIANCO	VINCENZO
67	11/11/2003		NA2	SCHIATTARELLA	FABRIZIO
68	14/11/2003		CE	DI SANTO	GIUSEPPE
69	14/11/2003		CE	MARINIELLO	LORENZO
70	14/11/2003		CE	MARINO	ANTONIO
71	15/12/2003		NA1	BARBATI	ANNAMARIA
72	15/12/2003		NA1	DI LORENZO	LUIGI
73	15/12/2003		NA1	MUSTO	ANNA
74	15/12/2003		NA1	ZACCARIA	SERGIO
75	19/12/2003		CE	BRUNESE	FRANCESCO P.
76	19/12/2003		CE	CIRILLO	FRANCESCA
77	19/12/2003		CE	DEL GIUDICE	GIUSEPPINA
78	19/12/2003		CE	DI CAPRIO	ANNA
79	29/01/2004		SA	BUCCINO	CARMELA
80	29/01/2004		SA	DE VITA	ORNELLA
81	02/02/2004		NA3	BELLO	LORENZO
82	02/02/2004		NA3	DE RASIS	GIOVANNI
83	02/02/2004		NA3	MURANO	ANTONELLA
84	11/02/2004		CE	CASTIELLO D'ANTONIO	MAURIZIO
85	11/02/2004		CE	LONGOBARDI	GIUSEPPE
86	11/02/2004		CE	RUSSO	A.M. CARMELA
87	17/02/2004		NA2	DI MARZO	ROSARIA
88	17/02/2004		NA2	LETTERA	PATRIZIA

89	17/02/2004		NA2	LONGOBARDI	LUIGI
90	17/02/2004		NA2	PASTORE	IMMA
91	17/02/2004		NA2	VAN DEN HEUVEL	JEANINE
92	17/02/2004		NA2	VENDITTO	PASQUALE
93	23/02/2004		NA3	CASSESE	MARIA ANTONIETTA
94	23/02/2004		NA3	MASCOLO	GIUSEPPINA
95	23/02/2004		NA3	PEPE	GIUSEPPE
96	23/02/2004		NA3	STILE	VINCENZO
97	23/02/2004		NA3	PROTA	ABELE
98	02/03/2004		NA3	AMBROSINO	FRANCESCO
99	02/03/2004		NA3	LA REZZA	GIUSEPPE
100	02/03/2004		NA3	NAPPI	LEONILDE
101	02/03/2004		NA3	PIZZA	LUCIA CAROLINA
102	10/03/2004		SA	D'ALVANO	LUIGI
103	28/05/2004		CE	FALCO	PIETRO
104	07/06/2004		CE	DE ROSA	ORESTE
105	07/06/2004		CE	GRAZIANO	FRANCESCO
106	07/06/2004		CE	PIANESE	ERMINIA
107	12/07/2004		NA3	CIAMPA	PAOLA MARIA C.
108	12/07/2004		NA3	FASANO	ANTONIETTA
109	02/08/2004		CE	ANTONUCCI	ELEONORA
110	02/08/2004		CE	BASILE	PAOLA
111	02/08/2004		CE	DE CIUTIIS	CONCETTA
112	02/08/2004		CE	DE MAGGIO	MAURIZIO
113	02/08/2004		CE	LAURITANO	CLAUDIO
114	02/08/2004		CE	MARIANO	SALVATORE
115	02/08/2004		CE	MARTINELLI	RICCARDO
116	02/08/2004		CE	MEROLA	CARMELA
117	02/08/2004		CE	MORETTA	GAETANO
118	02/08/2004		CE	NAPOLANO	FRANCESCO
119	02/08/2004		CE	PERONE	PAOLO

120	02/08/2004		CE	PETRAZZUOLI	GIOVANNI
121	02/08/2004		NA3	BORRELLI	MARIA
122	02/08/2004		NA3	OTTAGONO	CARMELA
123	03/08/2004		NA3	CATAPANO	ANTONIO
124	03/08/2004		NA3	VIOLA	MARIA
125	02/09/2004		NA3	DEL GAIZO	DONATELLA
126	02/09/2004		NA3	OPALLO	ANTONIO
127	02/09/2004		NA3	ANTIGNANI	RACHELE
128	02/09/2004		NA3	GIULIANO	MARIA
129	02/09/2004		SA	OCCHINEGRO	AURELIO
130	02/09/2004		SA	RUSSOMANDO	MARCELLA
131	02/09/2004		SA	RUGGIERO	GIUSEPPE
132	02/09/2004		SA	FERRARA	MATTEO
133	02/09/2004		SA	NAPOLITANO	ANTONIO
134	02/09/2004		SA	MIRANDA MISSANELLI	SINFOROSA EURINICE
135	02/09/2004		SA	FALCONE	ANNAMARIA
136	06/09/2004		NA3	ALOI	GIUSEPPE
137	07/09/2004		NA3	PELUSO	EMILIANO
138	07/09/2004		NA3	BUONAGURA	GIOSUÈ
139	07/09/2004		NA3	FUSCO	GABRIELLA
140	10/09/2004		NA3	D'AVINO	ANTONIO
141	10/09/2004		NA3	INTOCCIA	LUIGI
142	10/09/2004		NA3	OLIVA	SERGIO
143	16/09/2004		SA	CORALLUZZO	MARTINO
144	16/09/2004		SA	D'ELIA	NICOLA ALFREDO
145	16/09/2004		SA	SENATORE	PASQUALE
146	27/09/2004		BN	ARIGLIANI	RAFFAELE
147	27/09/2004		BN	SIMEONE	CLAUDIO
148	27/09/2004		BN	SORICELLI	MAURIZIO
149	27/09/2004		BN	SIMEONE	DOMENICO
150	04/10/2004		NA1	DE STEFANO	MARIA

151	04/10/2004		NA3	CARLOMAGNO	FRANCESCO
152	04/10/2004		NA3	DE VITO	LUCIA
153	04/10/2004		NA3	IANNELLO	CARLO
154	04/10/2004		NA3	MINELLA	RAFFAELE
155	04/10/2004		NA3	NUNZIATA	FRANCESCA ROSA
156	04/10/2004		NA3	AMBROSINO	ELEONORA
157	04/10/2004		CE	CAIANIELLO	ANTONELLA
158	04/10/2004		CE	MEROLA	CECILIA
159	12/10/2004		NA1	CANALE	PASQUALE
160	12/10/2004		NA1	CASTALDO	ELOISA
161	12/10/2004		NA1	DE GIOVANNI	MARIA
162	12/10/2004		NA1	SCALISE	LUIGINA LILIANA
163	20/10/2004		NA1	DE LUCIA	TERESA
164	20/10/2004		NA1	GIORDANO	RACHELE
165	20/10/2004		NA1	PIROZZI	MARIA
166	20/10/2004		SA	BASILIO	GIOVANNI
167	20/10/2004		SA	MUSSARI	GIUSEPPINA
168	05/11/2004		NA1	WANDERLINGH	PAOLA
169	05/11/2004		NA1	HABETSWALLNER	DANIELA
170	05/11/2004		NA1	IMPARATO	ALFREDO
171	05/11/2004		NA1	LIGUORI	GENNARO
172	05/11/2004		NA1	KARIM	AMADYOUSIF
173	05/11/2004		NA3	ABETE	ANTONIO
174	05/11/2004		NA3	ALVANO	LEONTINA
175	05/11/2004		NA3	ESPOSITO	GIUSEPPINA
176	05/11/2004		NA3	GENSINI	ETTORE
177	05/11/2004		NA3	GIUGLIANO	CAROLINA
178	05/11/2004		NA3	HENSEN	J. MARGHARETE
179	05/11/2004		NA3	MANZO	TERESA
180	05/11/2004		NA3	PAPARO	LUIGI
181	11/11/2004		BN	ROSA	FEDERICO

182	11/11/2004		BN	CRISCI	GEPPINA
183	11/11/2004		BN	PARENTE	CARMINE
184	11/11/2004		NA1	ABRONZINO	VITTORIO
185	11/11/2004		NA1	MARRA	RAFFAELLA
186	17/11/2004		SA	CRISAFULLI	PAOLA
187	17/11/2004		SA	DE FAZIO	EDOARDO
188	17/11/2004		SA	D'EMMA	ALFONSO
189	17/11/2004		SA	SCHIRONE	ESTER
190	17/11/2004		SA	STRAZIOTA	ANNUNZIATA
191	18/11/2004		NA3	DELLA ROCCA	ADELAIDE
192	18/11/2004		NA3	MARCHESE	LUIGIA
193	18/11/2004		NA3	IOVENE	ANTONIO
194	18/11/2004		NA3	CARTIGLIA	MARIA LAURA
195	18/11/2004		NA3	CALABRIA	CARMELA
196	18/11/2004		NA3	DONNARUMMA	MARIA
197	18/11/2004		NA3	MEROLLA	ENNIO
198	18/11/2004		NA3	SGRILLO	ROSA
199	29/11/2004		AV	AMODEO	BIANCA MARIA
200	29/11/2004		AV	COPPOLA	TEODORO
201	14/12/2004		BN	BOZZUTO	GIUSEPPE
202	14/12/2004		BN	DI FIORE	ANNA
203	16/12/2004		AV	DI MEO	ERMINIA
204	13/01/2005		NA1	GUZZETTA	VITO
205	13/01/2005		NA1	MATTIA	CUSTODE
206	21/01/2005		NA1	DE ROSE	MARIA ANTONIETTA
207	10/03/2005		CE	CORVINO	CECILIA
208	10/03/2005		CE	PUOCCI	MARIA PAOLA
209	14/03/2005		NA3	OROPALLO	EUGENIO
210	14/03/2005		NA3	VITTER	PASQUALE
211	14/03/2005		NA3	DESGRO	MARIA
212	13/04/2005		SA	STILE	VINCENZO

213	13/04/2005		SA	SICURANZA	ROMOLO
214	15/04/2005		SA	AGRESTA	GILDA
215	15/04/2005		SA	ALESSANDRO	BARBARA
216	26/04/2005		CE	OREFICE	ANNAMARIA
217	19/05/2005		CE	DE SANTIS	ANGELA
218	17/06/2005		NA1	CORTESE	PAOLO
219	29/06/2005		NA2	CERVONE	FILOMENA
220	29/06/2005		NA2	GIULIANO	FRANCESCA
221	07/07/2005		NA2	ANATRIELLO	CARMEN
222	07/07/2005		NA2	BORZACCHIELLO	FRANCESCO
223	07/07/2005		NA2	CHIACCHIO	MARIA
224	07/07/2005		NA2	D'ERRICO	UBALDO
225	07/07/2005		NA2	DI GRUTTOLA	GIUSEPPE
226	07/07/2005		NA2	DI LORENZO	RAFFAELE
227	07/07/2005		NA2	FRANCO	MARIA TERESA
228	07/07/2005		NA2	RAINERI	LUCA
229	29/08/2005		NA2	CALISE	GIACINTO
230	29/08/2005		NA2	IMPAGLIAZZO	NICOLA
231	14/09/2005		SA	FASOLINO	ANTONIO
232	30/09/2005		NA3	AMENO	VINCENZO
233	30/09/2005		NA3	MOLINARO	M. FRANCESCA
234	30/09/2005		NA3	SANNONER	GIUSEPPE
235	30/09/2005		NA3	SPERANZA	F. SAVERIO
236	01/11/2005		NA1	FIORE	MICHELE
237	03/11/2005		SA	AVELLINO	NATALIA
238	17/11/2005		NA3	GILIBERTI	GIUSEPPE
239	17/11/2005		NA3	ROSSANO	FRANCESCA
240	17/11/2005		NA3	SAPERE	SABRINA
241	30/11/2005		NA1	CRITELLI	CATERINA
242	02/12/2005		SA	VERGA	M. CARMELA
243	12/12/2005		NA2	GRANATA	MARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

244	12/12/2005		NA2	NAPOLI	MARIO
245	12/12/2005		NA2	AUCIELLO	AURORA
246	12/12/2005		SA	PACIFICO	ANTONELLA
247	12/12/2005		SA	BORTONE	LAURA
248	19/12/2005		SA	FEO	GIANCARLO
249	19/12/2005		SA	COBELLIS	MARIA
250	09/01/2006		SA	AMATO	MARIA ROSARIA
251	09/01/2006		NA3	TAMBURRO	ANGELA
252	10/04/2006		NA1	GAETANIELLO	LUCIA
253	20/04/2006		NA1	OGGERO	VANDA
254	20/04/2006		NA1	DELLO IACOVO	MIRELLA
255	21/04/2006		NA2	EVANGELISTI	MARGHERITA
256	21/04/2006		NA2	LOSCO	RAFFAELE
257	21/04/2006		NA2	DEL PRETE	RAFFAELE
258	21/04/2006		NA2	FERRARO	LINDA
259	21/04/2006		NA2	SANNINO	CIRO
260	21/04/2006		NA2	VIOLA	ROSANNA
261	21/04/2006		NA2	VITAGLIANO	ANTONIETTA
262	21/04/2006		NA2	VITALE	ANTONIO
263	20/06/2006		NA1	TORTORA	MATILDE
264	20/06/2006		BN	RANIERI	GRAZIELLA
265	20/06/2006		BN	SAVIANO	MARIA CARMELA
266	02/10/2006		NA3	FREZZA	FORTUNATA
267	02/10/2006		NA3	DI NOLA	MARIA
268	21/11/2006		NA2	ARCOPINTO	EMMA
269	21/11/2006		NA2	PIZZA	AUTILIA
270	03/09/2008		CE	DE FELICE	EUGENIO
271	30/06/2009		CE	CORONELLA	ANGELO
272	24/11/2009		AV	DE LUCA	PIETRO
273	10/07/2009		NA1	CAPUANO	PAOLA
274	10/07/2009		NA1	GASPARINI	NICOLETTA

275	10/07/2009		NA1	SARTORIO	RENATA
276	01/02/2011		BN	CICCHELLA	NICOLA
277	01/02/2011		BN	SORICE	NUNZIATINA
278	20/03/2012		NA1	FINELLI	EMILIA
279	17/04/2012		NA1	BOZZA	LUIGI
280	17/04/2012		NA1	VICEDOMINI	DANILO
281	27/11/2012		SA	PISANI	LUIGI
282	01/01/2012		CE	BARBATO	FRANCESCO
283	06/11/2014		CE	D'AMBROSIO	GIOVANNA
284	18/01/2019		NA1	CAPASSO	ANTONELLA
285	18/01/2019		NA1	MAIELLO	RITA
286	18/01/2019		NA1	MAIOLINO	IOLE
287	18/01/2019		NA1	DE PROSPERIS	ANTONIO
288	27/03/2024	08/04/2019	AV	TROTTA	VINCENZO
289	08/04/2024	18/05/2020	NA2	AMATO	GIOVANNA
290	08/04/2024	18/05/2020	NA2	SCIBELLI	FORTUNATA
291	08/04/2024	18/05/2020	NA2	MUSMARRA	FRANCESCA
292	06/04/2024	18/05/2020	NA2	CARPINO	ANTONIO
293	04/04/2024	20/05/2020	NA2	CIMMINO	LUIGI
294	04/04/2024	20/05/2020	NA2	REA	BERNARDINO
295	04/04/2024	20/05/2020	NA2	BRESSI	ANTONIO
296	04/04/2024	20/05/2020	NA2	SILANO	GIANCARLO
297	27/03/2024	23/03/2023	NA1	GRECO	NATALIZIA
298	21/04/2023		NA1	TEDESCO	MARIANGELA
299	10/07/2023		NA3	DI BARTOLOMEO	ASSUNTA

INDENNITÀ DI GRUPPO (15% PLS) = 98 PLS					
POSIZIONE	**Data di presentazione domanda**	**Data di presentazione istanza di riesame**	**ASL**	**COGNOME**	**NOME**
1	01/01/2000		CE	CORVINO	VINCENZO
2	01/01/2000		CE	MINIELLO	FERNANDO
3	01/01/2000		NA2 NORD	CIOFFI	LUIGI
4	01/01/2000		NA2 NORD	METAFORA	PATRIZIA
5	01/01/2000		NA1 CENTRO	ESPOSITO	ALDO
6	01/01/2000		NA1 CENTRO	DI VAIA	PASQUALE
7	01/01/2000		NA1 CENTRO	IANNONE	AGNESE
8	01/01/2000		NA3SUD	EMENTATO	STEFANO
9	01/01/2000		NA3SUD	ILLIANO	GIUSEPPE
10	01/01/2000		NA3SUD	LA PIETRA	MICHELE
11	01/01/2000		NA3SUD	SAVIANO	MICHELE
12	01/01/2000		NA3SUD	DI CROSTA	VINCENZO
13	01/01/2000		NA3SUD	LIMAURO	RAFFAELE
14	01/01/2000		NA3SUD	SABETTI	PATRIZIA
15	05/03/2001		NA3SUD	D'AVINO	ANTONIO
16	05/03/2001		NA3SUD	OLIVA	SERGIO
17	05/03/2001		NA3SUD	INTOCCIA	LUIGI
18	27/04/2001		NA2 NORD	IASEVOLI	SALVATORE
19	27/04/2001		NA2 NORD	CAMPANILE	CLOTILDE
20	25/05/2001		NA3SUD	MARESCA	NATALE
21	23/01/2002		NA3SUD	IACCARINO	FELICIA
22	23/01/2002		NA3SUD	CHIANESE	PIERLUIGI
23	11/10/2002		NA3SUD	AVINO	GENNARO
24	11/10/2002		NA3SUD	CORREALE	M. RAFFAELA
25	31/03/2003		NA2 NORD	RUSSO	TOMMASINA
26	31/03/2003		NA2 NORD	GRAZIANO	LIBERATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	08/05/2003		NA2 NORD	LA MANNA	SERGIO
28	05/09/2003		NA2 NORD	MONACO	ALBERTO
29	22/12/2003		NA3SUD	D'ONOFRIO	ANTONIETTA
30	22/12/2003		NA3SUD	PANICO	ANNA MARIA
31	26/02/2004		NA2 NORD	MARRONE	NICOLA
32	13/01/2005		NA1 CENTRO	MANZO	RAFFAELE
33	13/01/2005		NA1 CENTRO	COLLINI	ROSARIA
34	14/03/2005		NA2 NORD	ESPOSITO	PATRIZIA
35	14/03/2005		NA2 NORD	ESPOSITO	VALERIA
36	14/03/2005		NA2 NORD	D'AVOLIO	GIULIA
37	27/10/2005		SA	VECCHIO	ENRICO
38	27/10/2005		SA	MORCALDI	LUIGI
39	27/10/2005		SA	MAIONE	BIANCAMARIA
40	30/11/2006		NA1 CENTRO	CECERE	GAETANO
41	30/11/2006		NA1 CENTRO	DE MARCO	GIULIO
42	15/02/2007		NA2 NORD	REA	BERNARDINO
43	15/02/2007		NA2 NORD	CIMMINO	LUIGI
44	18/05/2007		NA2 NORD	CHIANESE	MICHELINA
45	18/05/2007		NA2 NORD	CASTALDO	ANNUNZIATA
46	18/05/2007		NA2 NORD	RUCCI	ANNA
47	11/06/2007		NA3SUD	CHIANESE	ANNAMARIA
48	11/06/2007		NA3SUD	FERRARO	SAVERIO
49	11/06/2007		NA3SUD	SORRENTINO	ELVIRA
50	28/11/2007		NA3SUD	PISCITELLI	ANTONIO
51	28/11/2007		SA	DI PALMA	FRANCESCO
52	28/11/2007		SA	SCELZI	BARBARA
53	28/11/2007		SA	BOCCIA	ELVIRA
54	11/01/2008		NA3SUD	COPPOLA	GIUSEPPE
55	11/01/2008		NA3SUD	FORIA	GIUSEPPE
56	11/01/2008		NA3SUD	REA	LUCIANA
57	18/01/2008		SA	DI MASI	MARIA IRENE

58	18/01/2008		SA	BARTIROMO	CARMELA
59	18/01/2008		SA	GUARRACINO	SANDRA
60	18/01/2008		SA	MATERAZZI	MATTEO
61	09/10/2008		NA1 CENTRO	DI COSTANZO	ANNA
62	09/10/2008		NA1 CENTRO	SPADARO	RAFFAELLA
63	09/10/2008		NA1 CENTRO	SPENA	RENATA
64	20/02/2009		NA2 NORD	DONADIO	PATRIZIA
65	05/08/2009		NA2 NORD	IACCARINO	EUGENIO
66	05/08/2009		NA2 NORD	D'ATTI	CLAUDIO
67	05/08/2009		NA2 NORD	CIARLA	CARLA
68	17/09/2009		NA2 NORD	BATTISTA	ANNA
69	17/09/2009		NA2 NORD	DI DONATO	FILOMENA
70	13/01/2010		NA2 NORD	DE CHIARA	FRANCESCO
71	13/01/2010		NA2 NORD	ESPOSITO	MARIA
72	13/01/2010		NA2 NORD	VALLEFUOCO	GIANNAMARIA
73	30/03/2010		BN	BALDINO	ANTONIO
74	30/03/2010		BN	VISCUSI	ROSA
75	21/04/2010		NA1 CENTRO	CAPASSO	ANTONELLA
76	21/04/2010		NA1 CENTRO	MAIOLINO	IOLE
77	21/04/2010		NA1 CENTRO	MAIELLO	RITA
78	14/12/2010		NA3SUD	DILENGITE	CLELIA
79	14/12/2010		CE	SCIALDONE	ANTONIO
80	25/03/2011		CE	IANNOTTA	EMILIO
81	25/03/2011		CE	LIPPOLIS	ESTERINA
82	25/03/2011		CE	SANTORO	GIUSEPPINA
83	11/10/2012		SA	VACCARO	GIOVANNA
84	11/10/2012		SA	GIORDANO	SALVATORE
85	21/11/2012		SA	SALVATORE	BRUNO
86	06/04/2020	06/04/2024	NA2 NORD	SILANO	GIANCARLO
87	06/04/2020	06/04/2024	NA2 NORD	BRESSI	ANTONIO
88	22/02/2021		NA1 CENTRO	DE FRANCHIS	RAFFAELLA

89	22/02/2021		NA1 CENTRO	GRECO	PALMIRA
90	22/02/2021		NA1 CENTRO	GRISOLIA	GABRIELE

INDENNITÀ DI COLLABORAZIONE DI STUDIO (30% PLS) = 195 PLS					
POSIZIONE	**Data di presentazione domanda**	**Data di presentazione istanza di riesame**	**ASL**	**COGNOME**	**NOME**
1	01/01/1999		BN	ROSA	FEDERICO
2	01/01/1999		BN	ARIGLIANI	RAFFAELE
3	01/01/1999		BN	CICCHELLA	NICOLA
4	01/01/1999		BN	SORICE	NUNZIATINA
5	01/01/1999		BN	CASANI	ANTONELLA
6	01/01/1999		CE	IANNOTTA	EMILIO
7	01/01/1999		CE	DE CIUTIIS	CONCETTA
8	01/01/1999		CE	TARABUSO	ANNA
9	01/01/1999		CE	FATTORE	STANISLAO
10	01/01/1999		CE	GALZERANO	GIUSEPPA
11	01/01/1999		CE	TAMBARO	PAOLO
12	01/01/1999		CE	FALCO	PIETRO
13	01/01/1999		CE	PREZIOSO	CIRO
14	01/01/1999		CE	CORVINO	VINCENZO
15	01/01/1999		CE	MINIELLO	FERNANDO
16	01/01/1999		CE	DI MARCO	CLEONICE
17	01/01/1999		CE	CASTIELLO D'ANTONIO	MAURIZIO
18	01/01/1999		CE	DI CAPRIO	ANNA
19	01/01/1999		CE	LONGOBARDI	GIUSEPPE
20	01/01/1999		CE	MARINO	ANTONIO
21	01/01/1999		NA3 SUD	FERRARO	SAVERIO
22	01/01/1999		NA3 SUD	MAESTRO	MARIA ROSARIA
23	01/01/1999		NA3 SUD	CARLOMAGNO	FRANCESCO
24	01/01/1999		NA3 SUD	D'ONOFRIO	ANTONIETTA
25	01/01/1999		NA3 SUD	CARTIGLIA	MARIA LAURA
26	01/01/1999		NA3 SUD	D'AVINO	ANTONIO
27	01/01/1999		NA3 SUD	PROTA	ABELE

28	01/01/1999		SA	IOVENE	VINCENZO
29	01/01/1999		SA	PALLADINO	LIDIA
30	01/01/1999		SA	SORRENTINO	FELICE ANTONIO LUCIO
31	01/01/1999		SA	MANGIONE	ARGIA
32	01/01/1999		SA	FEDELE	ROSSELLA
33	01/01/1999		SA	CRISAFULLI	PAOLA
34	01/01/1999		SA	FALCONE	ANNA
35	01/01/1999		SA	BASILIO	GIOVANNI
36	01/01/1999		SA	MIRANDA MISSANELLI	SINFOROSA EUNICE
37	13/01/1999		NA1 CENTRO	DE FRANCHIS	RAFFAELLA
38	04/05/1999		NA2 NORD	VALLEFUOCO	GIANNAMARIA
39	02/06/1999		NA2 NORD	CRISTIANO	AUDERY MARIA
40	03/06/1999		NA2 NORD	SILANO	GIANCARLO
41	17/06/1999		NA2 NORD	SCIBELLI	FORTUNATA
42	01/12/1999		NA1 CENTRO	CORTESE	PAOLO
43	01/12/1999		NA1 CENTRO	DE PROSPERIS	ANTONIO
44	01/12/1999		NA1 CENTRO	ESPOSITO	ALDO
45	01/12/1999		NA1 CENTRO	MONTINI	TOMMASO
46	01/12/1999		NA1 CENTRO	MUSTO	ANNA
47	01/12/1999		NA1 CENTRO	VICEDOMINI	DANILO
48	01/12/1999		NA1 CENTRO	ZACCARIA	SERGIO
49	01/03/2000		BN	BALDINO	ANTONIO
50	10/07/2000		NA2 NORD	MARRONE	NICOLA
51	21/07/2000		CE	BARBATO	FRANCESCO
52	13/09/2000		NA2 NORD	DI DONATO	FILOMENA
53	06/11/2000		NA2 NORD	IACCARINO	EUGENIO
54	14/12/2000		CE	LAURITANO	CLAUDIO
55	14/12/2000		NA3 SUD	CATAPANO	ANTONIO
56	03/01/2001		NA3 SUD	SORRRENTINO	ELVIRA
57	11/01/2001		CE	MEROLA	CARMELA
58	11/01/2001		NA3 SUD	DE VITO	LUCIA

59	31/01/2001		NA3 SUD	DEL GAIZO	DONATELLA
60	01/03/2001		NA1 CENTRO	KARIM	AMAD YOUSSIF
61	23/03/2001		NA2 NORD	CARAMIELLO	ADELE
62	24/03/2001		NA3 SUD	INTOCCIA	LUIGI
63	01/05/2001		NA1 CENTRO	IANNONE	AGNESE
64	01/05/2001		NA1 CENTRO	DI VAIA	PASQUALE
65	21/05/2001		NA2 NORD	AUCIELLO	AURORA
66	23/05/2001		NA2 NORD	BRESSI	ANTONIO
67	01/06/2001		NA1 CENTRO	MANZO	RAFFAELE
68	01/06/2001		NA1 CENTRO	PANETTA	MARIA LUISA
69	13/06/2001		NA2 NORD	LOSCO	RAFFAELE
70	18/06/2001		NA3 SUD	CHIANESE	PIERLUIGI
71	20/06/2001		NA2 NORD	GUGLIELMO	CLORINDA
72	10/07/2001		NA3 SUD	PAGANO	ANTONIO
73	01/08/2001		NA1 CENTRO	CANALE	PASQUALE
74	06/08/2001		SA	MORCALDI	LUIGI
75	06/08/2001		SA	VECCHIO	ENRICO
76	13/08/2001		AV	NIGRO	ADELE
77	30/08/2001		NA2 NORD	IZZO	NICOLA ANTONIO
78	30/10/2001		SA	SCHIRONE	ESTER
79	16/11/2001		NA3 SUD	GIUGLIANO	CAROLINA
80	07/12/2001		NA2 NORD	CHIERCHIA	SALVATORE
81	28/01/2002		CE	CAPASSO	MARIA
82	01/02/2002		NA3 SUD	COPPOLA	GIUSEPPE
83	01/02/2002		NA1 CENTRO	ARCESE	UGO ALFREDO
84	01/02/2002		NA1 CENTRO	ERCOLINI	PAOLA
85	06/02/2002		NA3 SUD	IANNELLO	CARLO
86	21/02/2002		NA3 SUD	ALOI	GIUSEPPE
87	28/02/2002		NA2 NORD	ABATE	CARMELA
88	06/03/2002		NA3 SUD	AMBROSINO	ELEONORA ANGELA
89	13/03/2002		NA2 NORD	GRANATA	MARCO

90	17/04/2002		SA	RUGGIERO	GIUSEPPE
91	30/05/2002		NA3 SUD	OLIVA	SERGIO
92	01/06/2002		NA1 CENTRO	MAIOLINO	IOLE
93	01/07/2002		NA1 CENTRO	GIORDANO	RACHELE
94	01/07/2002		NA1 CENTRO	HABETSWALLNER	DANIELA
95	02/08/2002		NA3 SUD	STILE	VINCENZO
96	01/09/2002		NA1 CENTRO	SPENA	RENATA
97	09/09/2002		SA	RIELLO	MARIA
98	01/10/2002		NA1 CENTRO	GRECO	PALMIRA
99	15/10/2002		SA	CESARANO	LUISA
100	29/10/2002		CE	MARINIELLO	LORENZO
101	30/10/2002		CE	RUSSO	ANNA MARIA CARMELA
102	06/11/2002		SA	PUCA	SILVIA
103	12/11/2002		SA	AGRESTA	GILDA
104	19/11/2002		SA	SENATORE	PASQUALE
105	30/11/2002		NA2 NORD	VITAGLIANO	ANTONIETTA
106	30/11/2002		NA2 NORD	DEL PRETE	RAFFAELE
107	02/12/2002		NA2 NORD	CALISE	GIACINTO
108	02/12/2002		SA	DE FAZIO	EDOARDO
109	12/12/2002		SA	SICURANZA	ROMOLO
110	27/12/2002		NA2 NORD	AMELIO	ADRIANA
111	01/01/2003		NA2 NORD	DI LORENZO	RAFFAELE
112	20/01/2003		NA3 SUD	HENSEN	JOANNE MARGARETHA
113	30/01/2003		CE	CIRILLO	FRANCESCA
114	31/01/2003		NA2 NORD	FERRARO	LINDA
115	11/02/2003		NA3 SUD	BALLETTI	ANNALISA
116	15/02/2003		NA2 NORD	ELMESE	LUIGI
117	19/02/2003		NA3 SUD	PAPARO	LUIGI
118	24/02/2003		NA3 SUD	CORREALE	MARIA RAFFAELLA
119	24/02/2003		NA3 SUD	AVINO	GENNARO
120	01/03/2003		NA1 CENTRO	BOZZA	LUIGI

121	01/03/2003		NA1 CENTRO	CAPASSO	ANTONELLA
122	04/03/2003		AV	COPPOLA	TEODORO
123	13/03/2003		NA2 NORD	STELLATO	ORNELLA
124	01/04/2003		NA1 CENTRO	GRISOLIA	GABRIELE
125	04/04/2003		NA2 NORD	COSTIGLIOLA	CONCETTA
126	04/04/2003		NA1 CENTRO	NUMEROSO	VINCENZO
127	10/04/2003		CE	CAPONE	DOMENICO
128	29/04/2003		CE	FERRAIUOLO	MAURIZIO
129	30/04/2003		NA2 NORD	BIANCO	VINCENZO
130	30/04/2003		NA2 NORD	GRAZIANO	LIBERATORE
131	27/05/2003		CE	STABILE	DONATELLA
132	01/06/2003		NA2 NORD	ESPOSITO	PATRIZIA
133	12/06/2003		CE	GRAZIANO	FRANCESCO
134	19/06/2003		NA2 NORD	IASEVOLI	SALVATORE
135	27/06/2003		SA	SESSA	GIUSEPPA
136	01/07/2003		NA1 CENTRO	BUFFARDI	FLORIANA
137	01/07/2003		NA1 CENTRO	LATTE	FRANCESCA
138	11/08/2003		NA3 SUD	DI BARTOLOMEO	ASSUNTA
139	19/09/2003		NA2 NORD	MASTRULLO	FRANCESCO
140	02/10/2003		NA3 SUD	VITTER	PASQUALE
141	29/10/2003		NA2 NORD	CAMPANILE	CLOTILDE
142	29/10/2003		NA2 NORD	VAN DEN HEUVEL	JEANINE
143	13/11/2003		NA3 SUD	BORRELLI	MARIA
144	01/12/2003		NA1 CENTRO	COLLINI	ROSARIA
145	20/01/2004		NA1 CENTRO	ZINGALE	FRANCA
146	10/02/2004		NA1 CENTRO	CECERE	GAETANO
147	10/02/2004		NA2 NORD	DE MAGISTRIS	TIZIANA
148	11/03/2004		SA	GUARRACINO	SANDRA
149	12/03/2004		CE	BRUNESE	FRANCESCO PAOLO
150	25/05/2004		NA2 NORD	BORZACCHIELLO	FRANCESCO
151	26/05/2004		NA2 NORD	LONGOBARDI	LUIGI

152	14/06/2004		CE	CICARELLI	GIUSEPPE
153	29/06/2004		NA1 CENTRO	DE GIOVANNI	MARIA
154	01/07/2004		AV	RESCIGNO	MASSIMO
155	06/07/2004		CE	MEROLA	CECILIA
156	13/07/2004		AV	LAPENNA	MARIA
157	16/07/2004		NA3 SUD	PELUSO	EMILIANO
158	02/08/2004		CE	ARGENZIANO	ALESSANDRO
159	02/08/2004		CE	CAROZZA	ARCANGELO
160	02/08/2004		CE	MARIANO	SALVATORE
161	02/08/2004		CE	MORETTA	GAETANO
162	02/08/2004		CE	NAPOLANO	FRANCESCO
163	02/08/2004		CE	PETRAZZUOLI	GIOVANNI
164	02/08/2004		CE	PICCOLO	STEFANO
165	12/08/2004		NA3 SUD	SPAGNUOLO	LICIA
166	03/09/2004		CE	DEL GIUDICE	GIUSEPPINA
167	08/09/2004		CE	OREFICE	ANNAMARIA
168	17/09/2004		NA3 SUD	MARESCA	NATALE
169	29/09/2004		NA3 SUD	PEPE	GIUSEPPE
170	20/10/2004		SA	FERRARA	MATTEO
171	11/11/2004		NA3 SUD	AMENO	VINCENZO
172	18/11/2004		NA1 CENTRO	DI COSTANZO	ANNA
173	18/11/2004		SA	VOLPE	GIUSEPPINA
174	23/11/2004		NA3 SUD	MIGLIACCIO	AGNESE
175	31/01/2005		SA	FASOLINO	ANTONIO
176	13/04/2005		SA	BUCCINO	CARMELA
177	13/04/2005		NA1 CENTRO	DE STEFANO	MARIA
178	26/04/2005		NA2 NORD	GRILLO	GIACOMO
179	02/05/2005		AV	DE LUCA	PIETRO
180	05/05/2005		SA	MONGIBELLO	ANNA PIA
181	07/04/2024	05/05/2005*	CE	SANTORO	GIUSEPPINA
182	16/05/2005		NA2 NORD	D'ERRICO	UBALDO

183	25/05/2005		CE	LIPPOLIS	ESTERINA
184	11/07/2005		NA2 NORD	BATTISTA	ANNA
185	12/07/2005		NA2 NORD	CRISPINO	VINCENZO
186	19/07/2005		NA2 NORD	VENDITTO	PASQUALE
187	29/07/2005		NA2 NORD	CARPINO	ANTONIO
188	03/10/2005		NA2 NORD	MARTINO	INCORONATA
189	20/01/2006		SA	DE VINCENZO	ANNA
190	27/01/2006		NA3 SUD	SAVIANO	MICHELE
191	27/01/2006		NA2 NORD	CIARLA	CARLA
192	17/02/2006		NA3 SUD	IACCARINO	FELICIA
193	02/03/2006		SA	BOCCIA	ELVIRA
194	29/03/2006		SA	VERGA	MARIA CARMELA
195	29/03/2006		NA3 SUD	DI NOLA	MARIA
196	10/04/2006		NA1 CENTRO	GAETANIELLO	LUCIA
197	10/04/2006		NA1 CENTRO	CRITELLI	CATERINA
198	10/04/2006		NA1 CENTRO	MARRA	RAFFAELLA
199	10/04/2006		SA	MAIONE	BIANCAMARIA
200	20/04/2006		NA3 SUD	ESPOSITO	GIUSEPPINA
201	20/06/2006		NA1 CENTRO	GIACCIO	GIULIANA
202	20/06/2006		NA1 CENTRO	CASTALDO	ELOISA
203	21/07/2006		NA3 SUD	MARCHESE	LUIGIA
204	28/07/2006		NA1 CENTRO	TORTORA	MATILDE
205	14/11/2006		SA	SATURNO	MARIA
206	15/01/2007		NA3 SUD	GENSINI	ETTORE
207	15/01/2007		NA1 CENTRO	TRONCONE	MARIA ROSARIA
208	02/02/2007		NA2 NORD	DI GIUSEPPE	FRANCESCA
209	02/02/2007		NA2 NORD	D'AVOLIO	GIULIA
210	08/04/2024	20/03/2007*	NA1 CENTRO	PERCOPO	SELVAGGIA
211	26/03/2007		SA	PALMA	FILOMENA
212	16/04/2007		NA3 SUD	ESPOSITO	ANDREINA
213	07/06/2007		NA3 SUD	TAMBURRO	ANGELA

214	12/06/2007		NA2 NORD	CAPUANO	VINCENZO
215	28/09/2007		AV	DONATIELLO	ANNA LEONARDINA
216	19/10/2007		NA1 CENTRO	DI LORENZO	LUIGI
217	28/11/2007		NA2 NORD	CASTALDO	ANNUNZIATA
218	28/11/2007		NA2 NORD	ARCOPINTO	EMMA
219	03/12/2007		NA2 NORD	PIZZA	AUTILIA
220	08/04/2024	21/12/2007*	CE	LAGRASTA	URANIA ELISABETTA
221	24/12/2007		NA2 NORD	RUCCI	ANNA
222	11/01/2008		NA2 NORD	CHIANESE	MICHELINA
223	12/01/2008		AV	BUONGIOVANNI	CARMEN
224	05/03/2008		NA2 NORD	ESPOSITO	VALERIA
225	05/03/2008		NA1 CENTRO	DE MARCO	GIULIO
226	05/03/2008		SA	ALESSANDRO	BARBARA
227	12/06/2008		NA2 NORD	MARIGLIANO	ASSUNTA EDMA
228	12/06/2008		SA	MATERAZZI	MATTEO
229	12/06/2008		SA	DI MASI	MARIA IRENE
230	12/06/2008		SA	BARTIROMO	CARMELA
231	12/06/2008		NA3 SUD	OTTAGONO	CARMELA
232	12/06/2008		SA	VACCARO	GIOVANNA
233	24/07/2008		NA1 CENTRO	TAMMARO	FRANCESCA
234	24/07/2008		NA3 SUD	ABETE	ANTONIO
235	03/09/2008	*	CE	DE FELICE	EUGENIO
236	11/11/2008		NA1 CENTRO	URIO	ANNA
237	01/12/2008		NA1 CENTRO	MAIELLO	RITA
238	18/12/2008		SA	FESTA	MARIA
239	29/04/2009		NA3 SUD	SGRILLO	ROSA
240	16/07/2009		BN	FLORIO	MARIA IMMACOLATA
241	20/07/2009		NA1 CENTRO	CIMADUOMO	LUIGI
242	05/08/2009		NA3 SUD	PANICO	ANNA MARIA
243	25/09/2009		BN	MAROTTA	ANTONIO
244	02/11/2009		NA2 NORD	PISCOPO	GIOVANNA

245	13/01/2010		SA	FEDERICO	ANNAMARIA
246	18/03/2010		NA3 SUD	REA	LUCIANA
247	26/04/2010		NA1 CENTRO	WANDERLINGH	PAOLA
248	30/06/2010		NA3 SUD	LOSCALZO	FRANCESCA
249	10/03/2011		NA2 NORD	ESPOSITO	MARIA
250	09/08/2011		NA2 NORD	D'ATTI	CLAUDIO
251	19/10/2011		NA3 SUD	CASSESE	MARIA ANTONIETTA
252	08/04/2024	20/02/2013*	CE	LETTIERO	TERESA
253	26/11/2013		SA	CARPINELLI	LINDA
254	19/06/2017		NA3 SUD	VANGONE	GEMMA
255	30/08/2017		NA2 NORD	LA VECCHIA	MARIA TERESA
256	30/08/2017		NA2 NORD	MAZZEI	MARIA ROSARIA
257	07/02/2020		NA1 CENTRO	BUONAVOLONTÀ	ROBERTA
258	03/04/2024	28/12/2020	CE	D'AMBROSIO	GIOVANNA
259	06/04/2024	15/01/2021	NA3 SUD	MEROLLA	ENNIO
260	13/05/2022	*	NA1 CENTRO	MATTIA	CUSTODE
261	01/07/2022		NA2 NORD	D'AMBROSIO	VINCENZO
262	11/04/2023		NA1 CENTRO	GRECO	NATALIZIA
263	21/10/2023		NA3 SUD	GIULIANO	MARIA
264	02/04/2024	05/12/2023	NA1 CENTRO	IOVINE	ALFREDO
265	01/02/2024		NA3 SUD	COPPOLA	RUGGIERO
266	15/02/2024		SA	DE VITA	ORNELLA
267	22/02/2024		CE	DI MAURO	FRANCESCO
268	09/04/2024	30/01/2008	CE	ESPOSITO	VALENTINA
269	09/04/2024	08/06/2010	NA2 NORD	RAINERI	LUCA
270	09/04/2024	28/10/2014	NA2 NORD	NAPOLITANO	LUCIA
271	03/04/2024	20/05/2015	AV	AMODEO	BIANCA MARIA

*** istanze di PLS cancellati dal provvisorio su indicazione AA.SS.LL.**
e, a seguito della riconferma da parte delle AA.SS.LL., riammessi nella posizione precedente

INDENNITÀ DI ZONA DISAGIATA (15%PLS) = 98 PLS

POSIZIONE	DELIBERA	ASL	COGNOME	NOME
1	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	AZ ZEQEH	NASHAT
2	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	COMI	ROSA
3	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	DE DONATO	MICHELE
4	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	DE LUCA	PIETRO
5	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	DEL GUERCIO	ANGELO M.
6	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	DONATIELLO	ANNA L.
7	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	GUARDABASCIO	MARIA F.
8	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	MENINO	VALENTINO
9	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	NIGRO	ADELE
10	n. 1660 DEL 8/10/2003	AV	TARONE	ALBA
11	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	AMODEO	BIANCA MARIA
12	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	BOCCIA	VINCENZO
13	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	BUONGIOVANNI	CARMEN
14	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	COPPOLA	TEODORO
15	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	D'AMORE	ROSA
16	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	DE SIMONE	FRANCESCO
17	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	DI MEO	ERMINIA
18	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	FARIELLO	IMMACOLATA
19	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	GIORDANA	CATERINA
20	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	LA PENNA	MARIA GERARDA P.
21	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	LAZZARINI	PAUL
22	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	MASUCCI	ROSA
23	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	PASTORE	ALBERTO
24	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	RESCIGNO	MASSIMO
25	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	RUGGIERO	MARIA
26	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	SANSONE	RENATO
27	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	SOLE	ALFONSINA NATALIA
28	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	TROTTA	VINCENZO
29	n. 2474 DEL 20/9/2001	AV	ZONA	SANTINO SALVATORE

30	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	COBELLIS	MARIA
31	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	BARTIROMO	CARMELA
32	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	BORTONE	LAURA
33	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO
34	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	DI MASI	MARIA IRENE
35	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	FEO	GIANCARLO
36	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	GAROFALO	VINCENZO
37	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	GIUDICE	CATERINA
38	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	GUARRACINO	SANDRA
39	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	IANNICELLI	ASSUNTA
40	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	MATERAZZI	MATTEO
41	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	PACIFICO	ANTONELLA
42	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	PUCA	SILVIA
43	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	RIELLO	MARIA
44	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	TEPEDINO	GIANFRANCO MARIA
45	N 1841 DEL 18/11/2003	SA	MUZZI	GIANLUCA
46	N. 148 DEL 01/03/2004	CE	DE CESARE	STEFANO
47	N. 148 DEL 01/03/2004	CE	DI MENZA	CARMELA
48	N. 148 DEL 01/03/2004	CE	IANNOTTA	EMILIO
49	N. 148 DEL 01/03/2004	CE	LIPPOLIS	ESTERINA
50	N. 148 DEL 01/03/2004	CE	RICCIO	MARISA
51	N. 148 DEL 01/03/2004	CE	SANTORO	GIUSEPPINA
52	N. 148 DEL 01/03/2004 (integrazione dell'8 gennaio 2010)	CE	PUCA	MARIAROSARIA
53	N. 148 DEL 01/03/2004 (integrazione dell'8 gennaio 2010)	CE	LAGRASTA	URANIA ELISABETTA
54	N. 49 DEL 30/01/2004	SA	FERRARA	MATTEO
55	N. 49 DEL 30/01/2004	SA	SENATORE	PASQUALE
56	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	BOZZUTO	GIUSEPPE
57	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	DI FIORE	ANNA
58	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	PALUMBO	RENATO MICHELE

59	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	BALDINO	ANTONIO
60	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	SIMEONE	DOMENICO
61	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	FLORIO	MARIA IMMACOLATA
62	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	SIMEONE	CLAUDIO
63	N. 75 DEL 24/02/2011	BN	VISCUSI	ROSA
64	N. 770 DEL 27/07/2005	SA	FRINO	MICHELINA
65	N. 770 DEL 27/07/2005	SA	AMATO	MARIA ROSARIA
66	N. 826 DEL 18/08/2005	SA	MONDELLI	SABATO
67	N. 450 DEL 07/10/2005	CE	MEROLA	CECILIA
68	N. 450 DEL 07/10/2005	CE	RUSSO	MARIA ROSARIA
69	N. 631 DEL 06/09/2007	NA3SUD	SAPIA	ANNA GIOVANNA
70	N. 135 DEL 23/04/2007	CE	CAIANIELLO	ANTONELLA
71	N. 594 DEL 24/03/2010	SA	AVELLINO	NATALIA
72	N. 167 DEL 92/02/2010	NA1CENTRO	MOFFA	MARGHERITA
73	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	CALISE	GIACINTO
74	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	COLELLA	SALVATORE
75	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	D'AMBRA	RAFFAELE
76	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	D'AMBROSIO	VINCENZO
77	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	IMPAGLIAZZO	NICOLA
78	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	MURO	VINCENZO
79	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	ROMANO	SALVATORE
80	N. 214 DEL 21/12/2011	NA2NORD	TROFA	GIUSEPPE
81	N. 368 DEL 05/06/2012	SA	MORCALDI	LUIGI
82	N. 368 DEL 05/06/2012	SA	SCOTESE	IMMACOLATA
83	Sent. TAR Napoli n. 3487/2021	BN	SAVIANO	MARIA CARMELA
84	N. 153 del 09/02/2023	AV	CANTELMI	GRAZIA
85	14/12/2023	AV	PUOPOLO	PATRIZIA
86	26/03/2024	SA	ESPOSITO	ELIA
87	27/03/2024	SA	CORONA	MARIA ALBERTO
88	06/04/2024	AV	ROMANO	ANNA

Decreto Dirigenziale n. 281 del 26/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PN EQUITA' NELLA SALUTE- ATTUAZIONE INTERVENMTO CAM. 4K.2_ 06 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO " AZIONE DI SISTEMA VOLTA AD AUMENTRE L'ADESIONE AI 3 SCREENING PRINCIPALI"

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C (2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. per tutti gli interventi da attivare nelle aree prioritarie del PN, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi, alla Regione Campania, sono state conferite risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
e. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
f. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
g. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128;

PREMESSO altresì che:

a. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024;

b. il Piano Operativo della Regione Campania contempla, tra i progetti *"a titolarità regionale",* la cui attuazione spetta alla Dg 500400 con il supporto dell'OI-Dg 500100 in virtù della DGR n.348/2023, l'intervento denominato CAM.4k.2_06 *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* per un ammontare complessivo pari a € 17.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+) AZIONE 4k.2- Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari del PN equità nella Salute.

CONSIDERATO che

a. l'intervento CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" si sostanzia in un'azione di sistema, da attuare in partenariato operativo con Enti del Terzo Settore per la sperimentazione e l'adozione di un modello di presa in carico efficace, volto ad assicurare un maggiore accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica imminente per mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione (c.d. soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come ad esempio i senza fissa dimora, i cittadini di paesi terzi, incluse le comunità RSC, individui con vulnerabilità psichica);
b. allo scopo di dare esecuzione al suddetto intervento la Dg04 con il supporto dell'OI-Dg01 ha predisposto, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, un avviso pubblico volto a selezionare Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento dell'azione di sistema oggetto del progetto CAM.4k.2_06;
c. al fine di garantire la più ampia ed omogena distribuzione dell'azione di sistema su tutto il territorio regionale, al fine di determinare il valore massimo del finanziamento destinato ai progetti da realizzarsi in ciascuna ASL, è stato utilizzato un criterio di riparto basato sulla somma di una quota fissa pari al 50% della dotazione complessiva e di una quota parametrata in base alla quota capitaria utilizzata per il riparto delle risorse del Fondo sanitario nazionale.

PRESO ATTO che

a. con la delibera di Giunta regionale n.325 del 29/06/2024 si è provveduto all'acquisizione in bilancio di risorse a valere sul PN Equità nella Salute 2021/2027 istituendo tra gli altri i seguenti capitoli di spesa: -U06427-PNES 2021/2027 – Priorità 1 Servizi sanitari più equi ed inclusivi- Azioni di sistema volte ad aumentare l'adesione agli screening oncologici-ISP**;**
b. con la nota prot. n. PG/2025/0103069 del 27/02/2025 la Dg500400 e l'OI-Dg 500100 hanno trasmesso alle AASSLL la bozza di Avviso denominato *"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"* che prevede un fattivo coinvolgimento delle Aziende sia in fase preliminare, sia in quella di co-progettazione e di attuazione del progetto;
c. con la nota prot. n. PG/2025/0103009 del 27/02/2025 la Dg 500400 ha chiesto all'Avvocatura il parere di competenza in ordine allo schema di convenzione da stipulare con le ATS all'esito della procedura di coprogettazione;
d. con nota prot. n. PG/2025/0121901 del 10/03/2025 l'Avvocatura ha inviato il parere di competenza in ordine allo schema di convenzione da stipulare con le ATS all'esito della procedura di coprogettazione.

RITENUTO, pertanto

a. di dover approvare, in attuazione dell'intervento del PO Campania Equità nella salute CAM.4k.2_06, l'allegato Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di dover approvare gli allegati al suddetto Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** da utilizzare ai fini della presentazione delle candidature, di seguito elencati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - Allegato 1 "Schema Validazione ASL_Azione di sistema";
   - Allegato 2 "Dichiarazioni di affidabilità e d'intenti_Azione di sistema";
   - Allegato 3 "Piano dei costi e cronoprogramma_Azione di sistema";
c. di dover approvare l'allegato **Schema di Convenzione**, suscettibile di integrazioni e/o aggiornamenti al fine di adeguarlo ad eventuali esigenze sopravvenute, per la successiva fase di coprogettazione con le ATS che verranno selezionate all'esito della procedura valutativa svolta da parte della Commissione, anch'esso allegato al presente provvedimento e che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;
d. di dover rinviare a successivo provvedimento la nomina di un'apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili alla fase di valutazione;
e. di dover riservarsi, per la presente procedura di selezione e per la successiva fase attuativa della stessa, ogni adeguamento derivante da sopravvenute modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione inerenti al il PN Equità nella Salute 2021/2027;
f. di dover precisare che le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti proponenti, esclusivamente online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Azione di sistema implementazione screening organizzati a decorrere dal 04/04/2025 ed entro il termine indicato nell'Avviso;
g. di dover disporre che il presente provvedimento nonché i relativi allegati vengano diffusi a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania e sul B.U.R.C.;
h. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'adozione dei consequenziali atti contabili;
i. di dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Antonella Anginoni funzionario in forza alla Direzione generale tutela della Salute e coordinamento del SSR;
j. di dover trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza;
k. di dover adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;

VISTE la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD 825 del 04/12/2023 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500491

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, in attuazione dell'intervento del PO Campania Equità nella salute CAM.4k.2_06, l'allegato Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli allegati al suddetto Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, denominato ***"Azione di sistema volta ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"*** da utilizzare ai fini della presentazione delle candidature, di seguito elencati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 "Schema Validazione ASL_Azione di sistema";
- Allegato 2 "Dichiarazioni di affidabilità e d'intenti_Azione di sistema";
- Allegato 3 "Piano dei costi e cronoprogramma_Azione di sistema";

3. di approvare l'allegato Schema di Convenzione, suscettibile di integrazioni e/o aggiornamenti al fine di adeguarlo ad eventuali esigenze sopravvenute, per la successiva fase di coprogettazione con le ATS che verranno selezionate all'esito della procedura valutativa svolta da parte della Commissione, anch'esso allegato al presente provvedimento e che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di rinviare a successivo provvedimento la nomina di un'apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili alla fase di valutazione;
5. di riservarsi, per la presente procedura di selezione e per la successiva fase attuativa della stessa, ogni adeguamento derivante da sopravvenute modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni alle disposizioni normative e di attuazione inerenti al il PN Equità nella Salute 2021/2027;
6. di precisare che le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dai soggetti proponenti, esclusivamente online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Azione di sistema implementazione screening organizzati **a decorrere dal**

04/04/2025 ed entro il termine indicato nell'Avviso;

7. di disporre che il presente provvedimento nonché i relativi allegati vengano diffusi a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania e sul B.U.R.C.;
8. di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione dei consequenziali atti contabili;
9. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la dott.ssa Antonella Anginoni, funzionario in forza alla Direzione generale tutela della Salute e coordinamento del SSR;
10. di dover adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs n. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e FSC per adempimenti contabili di competenza e all'U.O.D. Gestione Finanziaria PO FSE, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, al Ministero della salute-Autorità di Gestione del PNES, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art.5 comma 2, "Casa Di Vetro".

PN Equità nella Salute -Piano Operativo Regione Campania-Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11)-Area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici"

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
CAM.4k.2_06. Avviso Pubblico "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali". CUP XXXXX-

Avviso pubblico approvato Decreto Dirigenziale n. _____del __/__/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRA

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del Direttore della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, Dott. _____, nato a il , C.F. domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, al Centro Direzionale Isola C3 Via Giovanni Porzio, di seguito denominata – Regione

E

L'ente capofila dell'ATS partner attuatore denominato _____C.F./P.IVA ____ _____individuato mediante avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. del ……. nella persona del legale rappresentante Sig./ra _____ nata a _____ il _____C.F. _____ di seguito denominata – ATS

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Programma Nazionale Equità nella Salute (nel prosieguo PNES), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PNES da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza ed in particolare l'assegnazione alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 con cui è stata designata quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione demandando e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione, il monitoraggio, le verifiche di gestione e la rendicontazione degli interventi oggetto del Programma;
- la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 con cui la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento" demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;
- la Convenzione sottoscritta il 15/11/2023 tra la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio (OI-Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC) e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG) che disciplina i rapporti per funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la "Metodologia e criteri di selezione delle operazion" del PNES nella riunione del 20/03/2024, trasmesso agli OOII dall'Autorità di Gestione con la nota prot.n. 0000416-del 10/05/2024-DPDMF-MDS-P;
- il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024 del Ministero della salute di approvazione del testo aggiornato del "Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027";
- il Decreto Dirigenziale dell'OI- Dg 500100 n. 304 del 30/09/2024 che approva il Sistema di gestione e controllo 2021-2027 (Si.ge.Co.) del PO Campania;
- Il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027," adottato dal Ministero della salute con il Decreto DPDMF n. 168 del 26/10/2024 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, e ss.mm.ii ,recante il Codice del Terzo settore;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

PREMESSO

- che il Programma Nazionale Equità nella Salute (PN), previsto nell'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022, interviene per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso, anche nell'ottica di sviluppare un'azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali, nelle sette Regioni del Paese- considerate meno sviluppate- in cui si riscontrano maggiori difficoltà finanziarie e organizzative nella gestione del servizio sanitario e in cui si registrano più bassi livelli degli standard definiti a livello nazionale (LEA, Livelli Essenziali di Assistenza).
- Che il PN Equità nella salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", per ognuno dei quali è individuata la seguente priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico:
  - priorità FESR denominata "Servizi sanitari di qualità" finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 *"Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità";*
  - priorità FSE+ denominata "Servizi sanitari più equi ed inclusivi", che si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 "*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*".
- che gli Obiettivi del Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) si realizzano attraverso gli interventi programmati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento denominato "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno di "Piani operativi".
- che la Regione Campania con la Delibera di Giunta n. 574 del 18/10/2023 ha adottato le proprie "Linee Programmatiche di intervento" e con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024 ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)", approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024, che descrive i progetti che la Regione Campania intende realizzare nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027 e la relativa dotazione finanziaria , i beneficiari e gli indicatori di output e di risultato.
- che il PO Campania con i progetti sostenuti dal FSE+ nell'ambito della PRIORITA' 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi" (FSE+)- Obiettivo Specifico 4k (ESO4.11), intende assicurare il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre diseguaglianze sociali e le disparità territoriali dell'offerta, tenendo conto di situazioni peculiari di difficoltà di accesso derivanti dalle particolari condizioni oro-geografiche. In particolare, nell'area di intervento "Maggiore copertura degli screening oncologici" sono state selezionate operazioni volte ad innalzare il livello di conoscenza in ordine alle modalità organizzative e operative degli screening oncologici, allo scopo di migliorare la copertura del servizio screening presso

fonte: http://burc.regione.campania.it

la popolazione con vulnerabilità socio-economica ed il relativo monitoraggio

- che in questa area di intervento, in funzione della realizzazione dell'azione 4k.2 "Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 aree del programma", il PO Campania prevede l'attuazione di un'azione di sistema, anche in collaborazione con gli enti del terzo settore, per incrementare l'accesso ai servizi sanitari per le attività di prevenzione presso i servizi di screening offerti sul territorio dalle farmacie, dalle ASL, presso i MMG o i servizi mobili, intercettando quella fascia di popolazione in situazione di vulnerabilità socioeconomica imminente per mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione (c.d. soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come ad esempio i senza fissa dimora, i cittadini di paesi terzi, incluse le comunità RSC, individui con vulnerabilità psichica);
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____è stato assunto l'impegno complessivo _____a valere sul PN;
- che con l'Avviso Pubblico adottato con Decreto Dirigenziale n. del pubblicato sul B.U.R.C. n. del , e sul sito www._____, la Direzione Generale 04 , in linea con le previsioni del PN Equità nella Salute e con le disposizioni del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027," adottato dal Ministero della salute con il Decreto DPDMF n. 168 del 26/10/2024, che prevede forme di co-programmazione e co-progettazione con gli ETS, ha indetto la procedura comparativa di co-progettazione ad evidenza pubblica per la selezione di enti del terzo settori costituiti in ATS, con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di un'azione di sistema finalizzata a realizzare e sperimentare un modello per ampliare l'accesso alle prestazioni di screening oncologico da parte dei soggetti con vulnerabilità socioeconomica. Ciò attraverso misure di intercettazione e accoglienza, orientamento e assistenza alle prestazioni con un approccio integrato multi-azione e incentivante, servizi personalizzati, al fine di stimolare l'adesione ai tre programmi nazionali di screening (collo dell'utero, mammella e colon-retto) e favorire l'aggiornamento delle liste anagrafiche degli inviti.
- che con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato l'esito del procedimento di valutazione dei progetti pervenuti a seguito delle candidature presentate dagli ETS e si è provveduto all'ammissione al Tavolo di co-progettazione dell'Ente Attuatore Partner _____;
- che con D.D. n. _____ del _____ è stato approvato il Progetto operativo, definito in modo condiviso ad esito della procedura indetta dalla Regione, funzionale all'attuazione degli obiettivi del progetto, posti a base della procedura comparativa di co-progettazione, come da nota di trasmissione dei relativi Verbali del Responsabile del Procedimento prot. _____ del _____, ai sensi dell'ex art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.
- che sono state recepite le osservazioni formulate dall'Avvocatura sullo schema di Convenzione con nota prot.PG/0121901 del 10/03/2025.

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, dichiarano di conoscere ed accettare integralmente la normativa sopra indicata e convengonoe stipulano quanto segue:

Art.1 Oggetto

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse e la normativa che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e l'ATS beneficiaria del cofinanziamento relativamente all'intervento ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. del per la realizzazione del Progetto operativo definitivo denominato "_____", scaturito dal Tavolo di co-progettazione per l'attuazione dell'operazione CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali" CUP _____ individuata nel PO Campania," a partire dalla Proposta progettuale selezionata in esito alla selezione pubblica di cui all'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. _____del_____ .

L'ente capofila dell'ATS, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con l'Amministrazione regionale siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

La Regione si riserva la facoltà di chiedere all'ATS la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione allo scopo di effettuare il monitoraggio dell'esecuzione dell'intervento ed eventualmente adottare gli opportuni adeguamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.2 Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata del progetto, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione. La durata del progetto, conclusa la fase di co-progettazione, dovrà essere pari ad almeno 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dalla Convenzione: resta ferma la possibilità di ampliare tala durata in ragione delle necessità occorrenti nell'ambito della realizzazione dell'intervento fermo restando che l'importo complessivo destinato al progetto non potrà subire alcun incremento, nonché la tempistica per la chiusura del PN Equità nella Salute. Le attività dovranno in ogni caso essere concluse entro il mese di marzo 2029.

Art.3 Obblighi dell'ATS

Con la stipula della presente convenzione, l'ATS si obbliga a garantire:

a. la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b. un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto corrente dedicato in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il PN Equità nella Salute;
c. che su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PN Equità nella Salute, sia riportato il titolo del progetto, il codice di progetto, il CUP, ovvero della dicitura "Operazione cofinanziata con il PN Equità nella Salute 2021-2027, la Priorità 1, l' Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11), l'Azione 4k.2-scheda progetto CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali";
d. l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PN, di documenti di spesa distinti, ovvero con la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
f. il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso di selezione ivi incluso il rispetto dell'art. 16 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "Lavoro negli enti del Terzo settore";
g. il rispetto delle indicazioni contenute nel "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027," adottato dal Ministero della salute con il Decreto DPDMF n. 168 del 26/10/2024;
h. l'invio alla Dg 500400 o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazionifinanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i. l'inserimento costante nel sistema informativo Regis dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza (ove richiesto o necessario);
j. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
k. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del PN Equità nella Salute;
l. l'istituzione del fascicolo di progetto che contenga in maniera ordinata e di facile consultazione la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m. la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta: la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia; l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività; l'attestazione delle ore di lavoro effettivamente svolte dai volontari con l'indicazione della relativa qualifica professionale e il relativo timesheet. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentate capofila dell'ATS e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo ivi incluse la copia conforme delle fatture emesse dai soggetti attuatori del servizio, nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
n. il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027);

o. la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21;
p. la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/21;
q. il caricamento costante della documentazione relativa alle spese sostenute a partire dalla data di quietanza. Tale adempimento da effettuarsi sul sistema Regis deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la revoca del contributo concesso.

L'ATS si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000;

Art.4 Obblighi della Regione

Con la stipula della presente convenzione la Regione si impegna, nei confronti dell'ATS a:

a. provvedere all'istruttoria degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b. comunicare le scadenze e le modalità affinché l'ATS possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Art.5 Obblighi di informazione e pubblicità

L'ATS beneficiaria è tenuta a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati a valere sul PN Equità nella Salute pertanto, con la sottoscrizione del presente atto, si impegna ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, ed in particolare quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE), nonché le indicazioni operative contenute nelle Linee Guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari trasmesse dal Ministero con la nota prot.n. 0000328-29/01/2025-DPDMF-MDS-P e la normativa regionale di riferimento (PO Campania 2021-2027). In particolare, tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Ministero della Salute; 3. Il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "PN Equità nella Salute2021-2027". Per la realizzazione delle attività di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione nei confronti della platea intercettata l'ATS deve comunque coordinarsi con il soggetto a cui è affidata l'attuazione della Strategia di informazione e sensibilizzazione del PN Equità nella salute.
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni.

Art.6 Condizioni di erogazione del contributo e ammontare del finanziamento

Le risorse finanziarie, conferite dalla Regione nell'ambito della presente procedura, costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990.
La quota di finanziamento dell'intervento a carico della Regione assentita con Decreto di ammissione a finanziamento n. del _____ ammonta ad un massimo di € _____(euro_____) ed è a valere sulle risorse del PN Equità nella Salute 2021-2027;
Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte dell'ATS nel rispetto delle norme dettate in materia dalla legge e dalla Giunta regionale, secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 20% del contributo pubblico concesso a valere sulla Priorità_1, Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11), Azione 4k.2-scheda progetto CAM.4k.2_06, previo ricevimento, entro 15 giorni lavorativi dalla firma della presente convenzione, della seguente documentazione:
   1. comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
   2. garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari al 40% del finanziamento concesso, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del DLGS n. 385/1993 ss.mm.ii. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.

3. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
4. dichiarazione del legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS con la quale si attesti: - che l'affidamento del servizio avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia; -che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

b) erogazioni successive, pari al 20% del finanziamento, da corrispondere dietro presentazione della rendicontazione di spesa per un importo pari al 100% delle tranche già erogate ed almeno all'80% dell'ultima liquidata, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, e relativo caricamento sul sistema informativo Regis , ove previsto o necessario, inerenti la quota di finanziamento a valere PN Equità nella Salute 2021-2027, effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il PN Equità nella Salute 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11), Azione 4k.2-scheda progetto CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali";
   2. tutta la documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del PN e dei suoi allegati;

c) saldo, pari al 10 % del contributo pubblico concesso, previa trasmissione entro 30 giorni dalla chiusura definitiva del progetto, della seguente documentazione:
   1. dichiarazione, di attestazione delle spese, opportunamente caricate sul sistema informativo Regis inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PN Equità nella Salute 2021-2027 effettivamente sostenute e quietanzate per un importo pari al 90 % del finanziamento concesso unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richieste ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del PN e suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata con il PN Equità nella Salute 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico 4.k (ESO4.11), Azione 4k.2-scheda progetto CAM.4k.2_06 "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali";
   2. documenti amministrativi e contabili richiesti ai sensi del vigente Manuale delle procedure di gestione del PN e dei suoi allegati, comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PN, per un importo pari al 9 0 % del finanziamento concesso;
   3. della relazione attestante la conclusione di tutte le attività progettuali e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale (ASL) di riferimento dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto e dei destinatari intercettati;
   4. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto. Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

La corresponsione dei singoli importi su citati sarà subordinata all'esito positivo degli eventuali controlli di competenza dell'Autorità di Gestione Programma PN Equità nella Salute, nonché dalla verifica della regolarità contributiva dei componenti dell'ATS, attestata da certificazione DURC in corso di validità e dall'esito negativo delle verifiche antimafia che verranno effettuate per tutti i componenti dell'ATS.
Il pagamento è comunque subordinato alla disponibilità della provvista in seguito al trasferimento delle necessarie risorse da parte dell'Autorità di Gestione dl PN Equità nella Salute.
Eventuali modifiche che non alterino la natura sostanziale della presente convenzione potranno essere apportate solo previa approvazione da parte della Regione.
Le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e utile, per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e le regole disciplinate nel SI.GE.CO. e dalla relativa manualistica del PN.
La quota di compartecipazione a carico dell'ATS beneficiaria è pari ad € _____ e corrisponde al % _____(*almeno 2%)* dell'importo totale del contributo) Calcolato sulla base della retribuzione oraria

fonte: http://burc.regione.campania.it

lorda di n_____di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto per gg/uu_____.

Art.7 Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PN Equità nella Salute 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma regionale, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PN.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data del 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Le spese ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle esplicitamente previste nel budget del Progetto operativo allegato alla presente convenzione.

Art. 8 Controlli

La Regione svolgerà le verifiche istruttorie di competenza in linea con le indicazioni del Si.ge.co adottato con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 29/10/2024, per accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso dell'ATS siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento. Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla Regione o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate a carico del Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del PN, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Art. 9 Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione del PN e dal mancato rispetto degli obblighi contenuti dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per l'ATS di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art.10 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art.11 Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE+.

[1] I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it, finalizzato a spiegare il processo e lo scopodell'analisi dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12 Norme di Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano ai principi del codice civile in quanto compatibili e alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché al Manuale delle procedure di gestione del PN, al Si.ge.co, nonché eventuali circolari o strumenti operativi.

Art. 13 Controversie

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Napoli.

Art. 14 Registrazione

La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata autenticata, sarà sottoposta ad eventuale registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'ATS.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma digitale per la Regione Campania (Dg5004)

Firma digitale legale rappresentante dell'ente capofila dell'ATS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

VALIDAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

"Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali"

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027-PIANO OPERATIVO REGIONE CAMPANIA- Obiettivo Specifico 4.k (ESO4.11) -Area tematica "Maggiore copertura degli screening oncologici". Attuazione scheda progetto CAM.4k.2_06.

Approvato con Decreto Dirigenziale n._____ del_____

A. TITOLO DEL PROGETTO

_____

B. AZIENDA SANITARIA DI RIFERIMENTO

Indicare i riferimenti dell'Azienda Sanitaria per il cui ambito territoriale è stata presentata la proposta progettuale

Denominazione	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Prov	
CAP	
Città	
N. Telefono	
Indirizzo PEC	
Cognome del Legale Rappresentante	
Nome del Legale Rappresentante	

Il sottoscritto_____rappresentante legale dell'Azienda Sanitaria Locale_-- _____ vista la proposta progettuale "_____"

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che la proposta progettuale è sostenibile sul piano sociosanitario e le attività proposte sono realizzabili nel territorio aziendale di riferimento

IMPEGNA

l'ASL a partecipare alla fase di coprogettazione e alle attività di sperimentazione al fine di rendere coerente l'azione con quelle messe in campo dalla medesima ASL oltre che al fine di migliorare gli esiti del progetto.

Firma digitale rappresentante legale dell'Azienda Sanitaria locale per il cui territorio si intende realizzare il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Direzione Generale 04
Direzione Generale per la Tutela della salute e coordinamento del SSR

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA'

(*resa dal rappresentante legale di ciascun partner escluso il capofila ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)*

AVVISO PUBBLICO: "Azione di sistema volte ad aumentare l'adesione ai 3 screening principali". PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027-PIANO OPERATIVO REGIONE CAMPANIA- Obiettivo Specifico 4.k (ESO4.11)- Area tematica "Maggiore copertura degli screening oncologici". Attuazione scheda progetto CAM.4k.2_06.

Il/la sottoscritto/a…….. nato/a a…….…….(….) il…….. CF……..……, residente a…….…….…….. alla via ……..…… n……. in qualità di legale rappresentante dell'Ente denominato ……..……., avente sede legale in ……..……..., via……, n……. e sede operativa in ……, via ……., n……., CF…… P.IVA …….……. Partner della costituita/costituenda ATS

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- l'idoneità dei propri poteri alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- l'insussistenza, nei confronti propri e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs.6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- l'insussistenza di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinano l'incapacità a contrarre con la PA;
- il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;
- l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice penale;

DICHIARA altresì:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

- ha sede operativa in Regione Campania;
- aderisce esclusivamente al presente partenariato;
- è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- *(oppure)* non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- *(oppure)* è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione…….);
- è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- non ha messo in pratica atti, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna così come integrato dal D. Lgs. 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo c della legge 28 novembre 2005 n. 246;
- è un soggetto del Terzo settore, (*specificare la tipologia):* _____ come definito ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore ed è iscritto al vigente registro regionale/nazionale, con il numero _____;
- (*nel caso di cooperative sociali e/o di consorzi di cooperative sociali*) di essere regolarmente iscritto all'albo regionale_____ sezione _____;
- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;
- di rispettare l'obbligo di cui alla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile, in relazione all'importo del contributo.

SI IMPEGNA

(da compilare a cura di tutti i partner nel caso di ATS non costituita)

- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, ad associarsi formalmente in ATS con i componenti del partenariato indicato nella domanda di partecipazione, secondo quanto disciplinato all'art.3 del presente avviso e a trasmettere il relativo atto *via pec all'indirizzo* dg.500400@pec.regione.campania.it
- a conferire, all'interno dell'ATS, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila/mandatario……

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Luogo e data

Firma Digitale

(firma del legale rappresentante.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

“Azione di sistema volte ad aumentare l’adesione ai 3 screening principali”

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027-PIANO OPERATIVO REGIONE CAMPANIA- Obiettivo Specifico 4.k (ESO4.11)-Area tematica “Maggiore copertura degli screening oncologici”. Attuazione scheda progetto CAM.4k.2_06.

PIANO DEI COSTI e CRONOPROGRAMMA

(Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le attività progettate e nel rispetto di quanto stabilito “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 -2027,” adottato dal Ministero della salute con il Decreto DPDMF n. 168 del 26/10/2024 disponibile sul sito del Ministero della salute: https://www.pnes.salute.gov.it/portale/pnes/homePNES.jsp)

Il Piano dei Costi del progetto comprende le voci di spesa relative alle attività che si decide di realizzare, nell’ambito del progetto “…….”, con riferimento alle azioni indicate all’art. 6 dell’Avviso .
La corrispondenza tra le voci di spesa e le attività da realizzare dovrà essere sintetizzata nella Tabella di Sintesi riportata in calce al Piano dei costi.

Piano dei Costi

A – Costo Totale = B (Costi Diretti) + C (Costi Indiretti)				
B - Costi Diretti				
	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
B1	Preparazione	B.1.1	Indagine preliminare di contesto *(Massimo il 3% dei costi diretti)*	€_____
		B.1.2	Ideazione e progettazione *(Massimo il 2% dei costi diretti)*	€_____
		B.1.3	Formazione del personale *(Massimo 2% dei costi diretti)*	€_____
		B.1.4	Fideiussioni/Cauzioni	€_____
		B.1.5	Spese di costituzione ATI/ATS	€_____
		B.1.6	*Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)*	€_____
			Totale Preparazione	€_____

B2	Realizzazione			
		B.2.1	Personale Interno amministrativo	€_____
		B.2.2	Personale interno specialistico di cui psicologi n._____ di cui sociologi n._____ di cui mediatori culturali n._____ di cui assitenti sociali n._____ di cui educatori n._____ di cui personale sanitario n._____ di cui altro (specificare) n._____	Tot.€____ €___ €___ €____ €____ €____ €____
			Collaboratori Esterni/Personale esterno	Tot €____
		B.2.3	di cui psicologi n._____ di cui sociologi n._____ di cui mediatori culturali n._____ di cui assitenti sociali n._____ di cui educatori n._____ di cui personale sanitario n._____ di cui altro (specificare) n._____	€_____ €___ €___ €____ €____ €____ €____
		B.2.4	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	€_____
		B.2.5	Materiale di consumo per il progetto	€_____
		B.2.6	Utilizzo attrezzature per le attività progettuali	€_____
		B.2.7	Spese per assicurazioni per i rischi connessi all'attuazione dell'intervento	€_____
		B.2.8	Strumenti incentivanti	
		B.2.9	*Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)……*	€_____
			Totale realizzazione	€_____
B3	Diffusione dei risultati	B.3.1	Elaborazione report relativi all'azione	€_____
		B.3.2	*Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano) ……*	€_____
			Totale diffusione dei risultati	€_____
B4	Direzione e valutazione	B.4.1	Direzione e Coordinamento del progetto (*Importo massimo pari al 12% dei costi diretti)*	€_____
		B.4.2	Attività di Amministrazione	€_____
		B.4.3	Segreteria tecnica organizzativa	€_____
		B.4.4	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	€_____
		B.4.5	*Altro (può essere specificata una singola voce di costo che non sia già prevista dal Piano)……*	€_____
			Totale direzione e valutazione	€_____

Totale Costi Diretti (B1 + B2 +B3 +B4)	€ _____
Costi del personale interno La tariffa oraria del costo diretto per il personale sarà individuata dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1720 nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.	
C - Totale Costi Indiretti (Max 7% del totale dei costi diretti) *I soli costi indiretti sono calcolati su base forfettaria, a condizione che il tasso sia calcolato in conformità dell'articolo 53, paragrafo 3, lettera a). (art.54 Reg. UE 1060/2021. Tra tali costi si comprendono di norma le spese per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile a un'attività specifica come le spese amministrative e/o per il personale (per es: costi per il contabile o il personale di pulizia; utenze, ecc.)*	€ _____

Piano finanziario del progetto

Costo totale Progetto	**€**_____
Di cui Costi Diretti	**€**_____
Di cui Costi Indiretti (max 7% dei costi diretti B1 + B2 +B3 +B4)	**€**_____
Cofinanziamento soggetto proponente (*min. 2% del valore del contributo pubblico richiesto)*	**€**_____
Contributo pubblico richiesto	**€**_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella di sintesi. *(descrivere, per ciascuna azione, le risorse finanziarie necessarie, le competenze specialistiche delle diverse professionalità coinvolte, i materiali e gli strumenti necessari all'attuazione delle diverse attività, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso*)

Attività	NumeroUtenti Previsti	Risorse progettuali	Costo complessivo
servizio di intercettazione e accoglienza della specifica platea di riferimento		**Professionalità coinvolte**	€
		materiali e strumenti necessari	€
attività di orientamento ai servizi sanitari del territorio		**Professionalità coinvolte**	€
		materiali e strumenti necessari	€
Modalità e misure per il coinvolgimento compresi eventuali servizi incentivanti che contribuiscano all'obiettivo di promuovere l'accesso all'assistenza sanitaria per le attività screening oncologici, per coinvolgere la platea (ad es. servizio di accompagnamento per la fruizione di ulteriori prestazioni sanitarie o servizi a domicilio; offerta di un piano nutrizionale personalizzato in funzione dell'età e dello stato di salute; indicazioni mirate per una corretta educazione alimentare basata sulla dieta mediterranea ecc….);		**Professionalità coinvolte**	€
		materiali e strumenti necessari	€
strumenti di animazione e informazione mirata alla promozione della cultura della prevenzione nei confronti della platea intercettata		**Professionalità coinvolte**	€
		materiali e strumenti necessari	€
servizio di orientamento e assistenza alle prestazioni sanitarie anche in termini di "referral" verso strutture sanitarie di secondo livello		**Professionalità coinvolte**	€
		materiali e strumenti necessari	€
modalità e strumenti volti a favorire l'aggiornamento delle liste anagrafiche dei soggetti da invitare al fine di rendere sistematici gli esiti dell'azione laddove i soggetti intercettati non risultassero inclusi		**Professionalità coinvolte**	€
		materiali e strumenti necessari	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma delle attività.
(Illustrare il cronoprogramma degli interventi e delle azioni previste, descrivendo l'articolazione temporale dei diversi interventi ed azioni, anche in parallelo, ed i risultati connessi (max 10000 parole).
(Il cronoprogramma si deve riferire alla fase successiva alla co-progettazione. La tabella riportata di seguito rappresenta un esempio, pertanto la stessa va adattata al progetto proposto).

MESE	***1***	***2***	***3***	***4***	***5***	***6***	***7***	***8***	***9***	***10***	***11***	***12***	***13***	***14***	***15***	***16***	***17***	***18***	***19***	***20***
Attività Preparatoria (preparazione, ideazione, progettazione, etc)																				
Attività 1																				
Attività 2																				
Attività 3																				
Attività 4																				
Attività 5																				
Attività 6																				
Comunicazione e diffusione risultati, attività conclusive																				

Data

FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del soggetto capofila

_____

Decreto Dirigenziale n. 559 del 25/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI VOLTI ALLA PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA SALUTARE E DI UNA SANA ALIMENTAZIONE EX DGR N. 62 DEL 12.02.2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20.09.2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con DGR n. 494 del 27.09.2022, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) con DGR n. 629 del 29.11.2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13.02.2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con DGR n. 374 del 29.06.2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del Presidente di Giunta n. 85 del 07.08.2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a) La Regione Campania riconosce il valore della prevenzione e della cura dell'obesità, nonché dei disturbi del comportamento alimentare e del peso, quali strumenti efficaci per la tutela della salute e del benessere della persona, promuove iniziative volte a migliorare le abitudini alimentari e incentiva misure di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale, per garantire uguale accesso a sane scelte alimentari, con particolare riguardo ai minori e ai giovani in età scolare, giacché afferenti a fasce di popolazione in età evolutiva e connotate da criticità;
b) Con la Legge Regionale 24 giugno 2020, n. 9, "Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria", integrata con legge regionale 25 luglio 2024, n. 13, sono stati istituiti il Registro regionale dell'obesità infantile e giovanile e l'osservatorio regionale sull'obesità;

c) Con Delibera della Giunta Regionale n. 619 del 29/12/2020 è stato recepito il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020- 2025 e con Delibera di Giunta Regionale 600 del 28/12/2021 è stato adottato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, con i relativi Programmi (predefiniti e liberi) che lo compongono. In particolare, il PL 12 (Programma Libero) "Nutrizione, sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie vettoriali" tra gli Obiettivi Strategici annovera quello MO1 OBIETTIVI STRATEGICI, -08 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro;

d) Da ultimo, con Deliberazione n. 62 del 12/02/2025, la Giunta regionale ha programmato l'importo di € 4.000.000,00 per la realizzazione di programmi triennali volti alla promozione e diffusione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione in favore di minori e adolescenti in età scolare;

RILEVATA la necessità di adottare un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che, anche mediante la costituzione nella forma di Associazioni Temporanea di Scopo di partenariati pubblico/privati, si facciano promotori di progetti aventi ad oggetto lo sviluppo di un percorso di sensibilizzazione e educazione dei destinatari, con l'organizzazione di una campagna promozionale, anche con il coinvolgimento delle scuole, con l'organizzazione di eventi, conferenze ed ogni altra attività utile al raggiungimento dello scopo di cui alla suddetta programmazione.

RITENUTO pertanto

a) di dover approvare "*l'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione - PR CAMPANIA FSE+ 2021_2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Ob. Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7- delibera di giunta regionale n. 62 del 12.02.2025",* con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dover rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura, in favore dei beneficiari, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle domande ricevute;

c) di dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luca Germanà Bozza, Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 199 del 21.04.2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 8.06.2020 aventi ad oggetto il conferimento alla Dott.ssa Maria Somma dell'incarico di Direttore Generale *ad interim* della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, nonché i successivi provvedimenti di proroga dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott. Luca Germanà Bozza, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di approvare "l'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione - PR CAMPANIA FSE+ 2021_2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Ob. Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7- delibera di giunta regionale n. 62 del 12.02.2025", con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura, in favore dei beneficiari, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle domande ricevute;

3. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luca Germanà Bozza, Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

4. di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, con valore di notifica ad ogni effetto di legge;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

PR CAMPANIA FSE+ 2021_2027
Priorità 3 Inclusione Sociale
Ob. Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7

“Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Finalità e obiettivi – Oggetto dell'Avviso 3
Art. 2 Riferimenti normativi 4
Art. 3 Soggetti beneficiari 6
Art. 4 Soggetti destinatari 6
Art. 5 Dotazione finanziaria e durata dei progetti 7
Art. 6 Importo del finanziamento e spese ammissibili 7
Art. 7 Rendicontazione delle spese 7
Art. 8 Modalità e tempi di presentazione della domanda 7
Art. 9 Procedure di selezione e valutazione delle proposte progettuali 9
Art. 10 Modalità e tempi di esecuzione dei progetti 11
Art. 11 Modalità di erogazione del finanziamento 12
Art. 12 Modifiche e varianti 12
Art. 13 Monitoraggio 12
Art. 14 Verifiche e controlli 13
Art. 15 Obblighi di informazione e pubblicità 13
Art. 16 Revoca del finanziamento e recupero delle somme erogate 13
Art. 17 Accesso agli atti 13
Art. 18 Pubblicità ed informazione dell'Avviso 13
Art. 19 Trattamento dei dati personali 14
Art. 20 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti 14
Art. 21 Foro competente 14
Art. 22 Disposizioni finali e di rinvio 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Finalità e obiettivi – Oggetto dell'Avviso

La diffusione dell'obesità tra bambini e ragazzi è un fenomeno che si sta diffondendo e sta caratterizzando non soltanto l'Italia e i Paesi europei, ma anche molti Paesi del resto del mondo, ad una velocità diversa a seconda del Paese in questione, dei relativi stili di vita e dei differenti modelli di sviluppo.

La diffusione del sovrappeso e dell'obesità tra bambini e ragazzi merita una particolare attenzione perché rappresenta un fattore di rischio per la salute, che è connesso all'insorgenza di numerose patologie croniche.

In Italia, a partire dal 2010, l'Istat ha validato e reso disponibili le informazioni relative all'eccesso di peso (sovrappeso/obesità) dei minori di età 6-17 anni ed i dati del biennio 2020-2021 mostrano che, in Italia sono circa 2 milioni 240 mila i bambini e gli adolescenti di età 3-17 anni in eccesso di peso (pari al 27,0%).

L'Osservatorio Nazionale sulla salute nelle regioni italiane nel Rapporto Osservasalute 2022_01 prex 31/05/2023, annovera l'Italia, tra i 36 paesi della regione europea, con la popolazione con più alta percentuale di sovrappeso ed indica la Campania tra le regioni italiane, quella con la percentuale più alta (40,3%).

Il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni del 06.08.20020, con il *Macro obiettivo M01 Malattie croniche non trasmissibili,* riconosce che l'obesità incide profondamente sullo stato di salute, poiché si accompagna ad importanti malattie croniche (quali il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa, la cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose) che in varia misura peggiorano la qualità della vita e ne riducono la durata. Inoltre, l'obesità infantile è considerata come una delle più importanti sfide per le conseguenze che comporta, quali rischio di diabete di tipo 2, asma, problemi muscolo-scheletrici, futuri problemi cardiovascolari, problemi psicologici e sociali.

La Regione Campania, nel rispetto dei principi costituzionali, dello Statuto, della vigente normativa comunitaria e statale, riconosce il valore della prevenzione e della cura dell'obesità, nonché dei disturbi del comportamento alimentare e del peso, quali strumenti efficaci per la tutela della salute e del benessere della persona, promuove iniziative volte a migliorare le abitudini alimentari e incentiva misure di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale, per garantire uguale accesso a sane scelte alimentari.

In proposito è stata adottata la Legge Regionale 24 giugno 2020, n. 9, "Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria", integrata con legge regionale 25 luglio 2024, n. 13, che ha istituito il Registro regionale dell'obesità infantile e giovanile e l'osservatorio regionale sull'obesità.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 619 del 29/12/2020 è stato recepito il *Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020- 2025* e con Delibera di Giunta Regionale 600 del 28/12/2021 è stato adottato il *Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025,* con i relativi Programmi (predefiniti e liberi) che lo compongono. In particolare, il PL 12 (Programma Libero) "Nutrizione, sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie vettoriali" tra gli Obiettivi Strategici annovera quello *MO1 OBIETTIVI STRATEGICI, -08 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro.*

Inoltre, l'Istituto Superiore di Sanità, per il tramite del sistema di sorveglianza nazionale denominato "Okkio alla salute" (istituito con DPCM del 3 marzo 2017, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 maggio 2017), in una ricerca condotta sulle 7 Aziende Sanitarie Locali della Campania e su 238 plessi scolastici campani afferenti ad una platea di 4398 bambini, riscontra che il 43,2% dei censiti presenta un eccesso ponderale, in termini di sovrappeso e/o obesità, di cui il 6% risulta in condizioni di obesità grave, il 12,6% risulta obeso, il 24,6% sovrappeso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dallo studio emerge che il livello di obesità dei bambini è inversamente proporzionale al titolo di studio dei genitori e diminuisce con il crescere della scolarità della madre: da 23,1% per titolo di scuola elementare o media, a 19,4% per diploma di scuola superiore, al 10,8% per la laurea.

Nella nostra Regione, si conferma la grande diffusione fra i bambini di abitudini alimentari che non favoriscono una crescita armonica e predispongono all'aumento di peso; inoltre, molti genitori (71,8%), in particolare di bambini sovrappeso/obesi, non valutano correttamente la quantità di cibo assunta dai propri figli.

La persistenza di cattive abitudini alimentari e di stili di vita non corretti, si associa spesso ad una scarsa attività fisica, che risulta invece essere un fattore determinante per mantenere o migliorare la salute dell'individuo poiché è in grado di ridurre il rischio di molte malattie cronico-degenerative.

La scuola, in quest'ambito, gioca un ruolo fondamentale al fine di migliorare lo stato ponderale dei bambini, sia creando condizioni favorevoli per una corretta alimentazione e per lo svolgimento dell'attività motoria strutturata, sia promuovendo abitudini alimentari adeguate. La scuola rappresenta, inoltre, l'ambiente ideale per creare occasioni di comunicazione con le famiglie con un loro maggior coinvolgimento nelle iniziative di promozione di una sana alimentazione e dell'attività fisica dei bambini.

Sulla base di queste premesse, attraverso il presente Avviso pubblico, la Regione Campania intende implementare le proprie iniziative in materia, promuovendo uno stile di vita salutare e abitudini alimentari che possano rallentare e contrastare l'insorgenza di importanti patologie correlate all'avanzare dell'età, attraverso utili e fondamentali modifiche alla nutrizione e allo stile di vita. È necessaria quindi una campagna di sensibilizzazione e educazione del pubblico per diffondere la cultura di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano, in tutta la regione ma in particolar modo nelle aree più disagiate e ad alto rischio di emarginazione. Tale esigenza non solo garantisce il diritto alla salute per tutti, favorendo al contempo un invecchiamento in salute che si rivela essere soprattutto un obiettivo sociale ed economico.

In questa ottica, con Deliberazione n. 62 del 12/02/2025, la Giunta regionale ha programmato l'importo di euro 4.000.000,00 per la realizzazione di programmi triennali volti alla promozione e diffusione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione in favore di minori e adolescenti in età scolare da realizzarsi mediante la costituzione nella forma di Associazioni Temporanea di Scopo di partenariati pubblico/privati. I progetti dovranno sviluppare un percorso di sensibilizzazione e educazione dei destinatari, con l'organizzazione di una campagna promozionale, anche con il coinvolgimento delle scuole, con l'organizzazione di eventi, conferenze ed ogni altra attività utile al raggiungimento dello scopo.

Il presente Avviso è coerente con gli obiettivi del PR Campania FSE+ 2021-2027, ed è conforme ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Art. 2 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il PR Campania FESR 2021 – 2027 ed il PR Campania FSE+ 2021 – 2027.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

a. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, di istituzione del Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
b. Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, di adozione delle disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale ed al Fondo sociale europeo Plus;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Decisione C (2022) 6831 del 20/09/2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

d. Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022, il quale esplicita la possibilità di prevedere "interventi, anche infrastrutturali, per favorire la pratica sportiva al fine di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà";

e. Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

f. Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.374 del 29/06/2023;

g. Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il Manuale dei Controlli del PR Campania FSE+ 2021/2027;

h. Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 dell'ADG FSE con cui sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

i. Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con cui sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

j. Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 dell'ADG FSE con cui sono stati integrati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

k. Artt. 32 e 33 Costituzione;

l. Statuto della Regione Campania;

m. Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "legge per la dignità e la cittadinanza sociale in attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" ss.mm.ii.;

n. Legge Regionale 24 giugno 2020, n. 9, "Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria", integrata con legge regionale 25 luglio 2024, n. 13.

o. Codice del Terzo Settore ex D. Lgs. 117/2017 ss.mm.ii.;

p. Codice dei Contratti Pubblici ex D. Lgs. 36/2023;

q. Delibera della Giunta Regionale n. 619 del 29/12/2020 con cui è stato recepito il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2020- 2025

r. Delibera di Giunta Regionale 600 del 28/12/2021 con cui è stato adottato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, con i relativi Programmi (predefiniti e liberi) che lo compongono.

s. Decreto Dirigenziale n. 110 del 01/04/2022, della Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, con cui è stato approvato il Documento per l'attivazione e la governance del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.

t. Decreto Dirigenziale n. 301 del 21/07/2022 con cui è stato istituito il "Gruppo tecnico-scientifico regionale sulle buone pratiche di promozione della salute", rimodulato con D.D. n.753 del 13-11-23.

fonte: http://burc.regione.campania.it

u. Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante “Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027”;

v. Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma ed ha individuato l’Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027;

w. Deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 12/02/2025;

Art. 3 Soggetti beneficiari

Beneficiari del presente avviso sono partenariati, anche attraverso la forma dell’Associazione Temporanea di Scopo, aventi come capofila, obbligatoriamente, una Azienda Sanitaria Locale (ASL) della Regione Campania o una Struttura ospedaliera campana pubblica e/o privata accreditata a norma della vigente normativa. A detti soggetti è data possibilità di partecipare, contemporaneamente, alla stessa ATS. Inoltre, nel partenariato è necessaria la presenza di almeno un Ente no profit e/o ente del Terzo settore con sede legale e/o operativa in Campania o con l’impegno a costituirla prima dell’avvio del progetto nel caso di intervenuta selezione dello stesso.

Le Aziende Sanitarie locali possono aderire anche a più di un partenariato, viceversa gli altri soggetti sopra richiamati possono partecipare ad un solo partenariato.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l’esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell’ATS, con l’indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell’ambito della realizzazione dell’intervento.

In caso di approvazione del progetto ciascun raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell’Atto di concessione e del consequenziale avvio delle attività, deve essere formalmente costituito nella forma dell’ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 68 del D. Lgs. n.36/2023), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila a tenore della richiamata normativa. L’ente aderente al partenariato, entro la data di avvio delle attività, deve risultare iscritto al RUNTS o, quantomeno, dare prova di aver perfezionato istanza di iscrizione al suddetto registro.

Il soggetto capofila della ATS, anche in qualità di mandatario, sottoscriverà l’atto di concessione e riceverà i trasferimenti in nome e per conto di tutta la compagine del raggruppamento, sarà l’unico interlocutore della Regione per tutte le questioni connesse alla realizzazione delle attività progettuali e alla gestione amministrativo-contabile dell’intervento.

È consentita la modifica soggettiva della compagine del partenariato nei soli casi previsti dal vigente Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36/2023, stante il principio di carattere generale dell’immodificabilità della citata compagine. Parimenti, ai fini delle eventuali varianti in corso d’opera saranno applicati, in analogia, i principi e le disposizioni di cui al citato Codice dei Contratti.

È consentita altresì la partecipazione a singole Aziende Sanitarie Locali e/o singole strutture ospedaliere pubbliche e/o private accreditate, non costituite in partenariato, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e in conformità alle condizioni e alle finalità del medesimo.

Art. 4 Soggetti destinatari

Destinatari degli interventi sono minori e giovani sino al completamento del percorso di studio in scuole secondarie di secondo grado.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 Dotazione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria del presente Avviso ammonta complessivamente ad euro 4.000.000,00, a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7.

I programmi di attività dovranno avere una durata triennale (36 mesi) a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.

Art. 6 Importo del finanziamento e spese ammissibili

Il finanziamento concedibile non potrà superare l'importo di euro 2.000.000,00 per ciascuna proposta progettuale.

Per il dettaglio delle spese ammissibili e per l'articolazione delle voci componenti il quadro economico, si rimanda a quanto previsto dalla vigente manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 e all'allegato al presente Avviso.

Art. 7 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese avverrà in modalità mista: a costi reali e con l'applicazione del tasso forfettario per coprire i costi indiretti e spese generali fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili, in conformità all'art. 54 comma 1 lettera a) del RDC 1060/2021, così come previsto dalla vigente manualistica e nel dettaglio dalle Linee guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 8 Modalità e tempi di presentazione della domanda

Le candidature dei soggetti proponenti, di cui al precedente articolo 3, dovranno pervenire all'Amministrazione Regionale, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo PEC, collegata istituzionalmente al soggetto istante, e va trasmessa all'indirizzo PEC della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania: dg.500500@pec.regione.campania.it con il seguente oggetto: "DGR 62/2025 - Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione".

Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C, ad ogni effetto di notifica, sino alle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo proroga comunicata dall'amministrazione regionale in pendenza del suddetto termine. Ai fini della tempestività della domanda fanno fede la data e l'orario di avvenuta consegna della PEC.
Non sono ammissibili domande presentate oltre i termini e/o con modalità di invio differenti da quanto previsto dal presente articolo.
Nella domanda deve essere necessariamente riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà ogni successiva comunicazione inerente all'Avviso e alle consequenziali attività. Le comunicazioni a tale indirizzo hanno valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati e i componenti dell'ATS.

La compilazione della domanda dovrà avvenire secondo la modulistica allegata al presente avviso, dichiarando anche i seguenti stati e/o requisiti:

a. l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
b. che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs.6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e Enti no profit e/o Enti del Terzo settore*);

d. l'insussistenza di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinano l'incapacità a contrarre con la PA (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e Enti no profit e/o Enti del Terzo settore*);

e. il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra regione e le parti sindacali del 30/04/2024 (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e Enti no profit e/o Enti del Terzo settore*);

f. l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e no profit e/o ente del Terzo settore*);

g. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e Enti no profit e/o Enti del Terzo settore*);

h. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e Enti no profit e/o Enti del Terzo settore*);

i. di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

Per partecipare all'Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità:

a. Domanda, redatta secondo il format allegato n. 1;

b. Dichiarazione unica, come da format allegato n. 2;

c. Piano Economico (Modello Piano economico finanziario) come da format allegato n. 3;

d. Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn.46 e 47 del DPR n.445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso, oppure atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito secondo il format allegato n. 4;

e. Scheda di Progetto, in pdf come da format allegato n. 5; in particolare, la scheda progettuale deve illustrare nel dettaglio le varie fasi di realizzazione, il cronoprogramma, l'articolazione, le modalità di realizzazione finanziaria e gestionale dell'intervento con la descrizione del quadro economico di cui all'allegato n. 3;

f. dichiarazione antimafia come da format allegato n. 6 (*per le Strutture Ospedaliere private accreditate e Enti no profit e/o Enti del Terzo settore*);

I suddetti allegati saranno scaricabili sia in formato pdf che in formato editabile, al fine di agevolarne la compilazione.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere firmati digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 Procedure di selezione e valutazione delle proposte progettuali

L'ufficio, attraverso un gruppo di lavoro all'uopo istituito a supporto del RUP dell'intervento, procederà preliminarmente alle verifiche di ammissibilità delle domande pervenute. Le verifiche di ammissibilità avranno ad oggetto il rispetto delle prescrizioni previste agli artt. 3 e 8 del presente Avviso.

Le proposte pervenute saranno ritenute ammissibili alla fase di valutazione se:

- pervenute secondo le modalità ed i termini di scadenza stabiliti dal presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata al presente Avviso;
- presentate dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso e in possesso dei requisiti previsti dal medesimo articolo;
- articolate su un importo massimo di finanziamento, di cui all'art. 6 del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al presente Avviso comporta la non ammissibilità della candidatura, ferma l'applicazione nei casi previsti dalla legge dell'istituto del soccorso istruttorio.

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da un Presidente e due componenti, di cui uno anche con funzione di verbalizzante, nominata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per la trasmissione delle domande.

Per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili la Commissione assegna un punteggio sulla base dei criteri di, cui alla griglia di valutazione sotto riportata.

	AREA DI VALUTAZIONE	**ELEMENTI**	**GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO**	**PUNT. MASSIMO**
A – Analisi di contesto- Max punti 10				
A1	Analisi del contesto	Bacino di destinatari potenzialmente raggiungibili	– da 1 a 100 p. 1 – da 101 a 300 p. 3 – oltre 300 p. 5	Max 5
A2		Copertura territoriale dell'intervento	Territorio di riferimento delle attività: – 1 provincia p. 1 – da 2 a 3 provincie p. 3 – oltre 3 provincie p. 5	Max 5
B - QUALITA' DELLA PROPOSTA - Max Punti 60				
B1	Qualità della proposta progettuale	Descrizione del progetto/programma di attività, completezza, chiarezza ed esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico, alla	– Elevata: da 21 a 30 punti – Buona: da 11 a 20 punti – Sufficiente: da 1 a 10 punti	Max 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

	AREA DI VALUTAZIONE	ELEMENTI	GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO	PUNT. MASSIMO
		funzionalità delle attività, al livello di dettaglio degli interventi proposti, alla coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.		
B2		Esperienza pregressa dell'organizzazione rispetto all'ambito tematico di attività oggetto del presente avviso.	– Elevata: da 21 a 30 punti – Buona: da 11 a 20 punti – Sufficiente: da 1 a 10 punti	Max 30
C - QUADRO ECONOMICO Max Punti 30				
C1	Quadro economico/ budget	Coerenza del quadro economico rispetto alle risorse previste ed all'articolazione del progetto, anche in riferimento alla valorizzazione delle singole voci di spesa esposte.	– Elevata: da 9 a 15 punti – Buona: da 7 a 8 punti – Sufficiente: da 1 a 6 punti	Max 15
C2		Eventuale cofinanziamento dell'ente proponente inteso quale percentuale rispetto al costo totale del progetto, fino ad un massimo di 15 punti, punteggio massimo assegnato in caso di cofinanziamento pari al 50% del contributo pubblico, nonché inteso quale apporto immateriale e materiale riconducibile ai soggetti del partenariato (a titolo esemplificativo: *know how*, capitale umano, efficienza e innovazione apparato strumentale etc.)	$\boldsymbol{Pi} = 30 * (\frac{\boldsymbol{Ai}}{\boldsymbol{Bi}})$ Vedi specifica sotto	Max 15
PUNTEGGIO TOTALE				**Max 100**

Punteggio lettera C2

Il punteggio è assegnato in misura proporzionale alla quota di cofinanziamento del contributo richiesto secondo la formula di seguito indicata:

$\boldsymbol{Pi} = 30 * (\frac{\boldsymbol{Ai}}{\boldsymbol{Bi}})$

fonte: http://burc.regione.campania.it

A i = cofinanziamento dichiarato dal Proponente;

B i = costo del quadro economico dell'intervento;

Pi = punteggio assegnato al Proponente;

qualora il cofinanziamento sia riconducibile all'apporto immateriale e/o materiale di asset, rilevante anche in considerazione della natura scientifica e educativa in senso ampio dell'intervento, la valorizzazione economica dovrà essere attestata tramite perizia estimativa giurata e/o asseverata da soggetto terzo abilitato, in conformità alla normativa vigente (revisori dei conti etc.), da allegarsi alla domanda di partecipazione.

Si precisa che, ai fini della valutazione complessiva della proposta progettuale, il cofinanziamento è elemento eventuale e non necessario che, se sussistente, incide sulla valutazione medesima nei termini di cui sopra.

A conclusione della valutazione, la Commissione elabora la graduatoria finale contenente l'elenco dei progetti secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito. In caso di parità di punteggio si darà priorità alla proposta che ha avuto il punteggio maggiore nella Sezione B della griglia di valutazione sopra esposta. In caso di ulteriore parità si darà priorità alla proposta che ha avuto il punteggio maggiore nella Sezione A della griglia di valutazione sopra esposta. In caso di ulteriore parità si darà priorità secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Potranno essere ammesse a finanziamento solo le proposte a cui verrà attribuito un punteggio pari o superiore a 60/100.

Concluse le attività della Commissione e preso atto delle stesse, la Direzione Generale competente approva con apposito provvedimento i seguenti elenchi:

a. Progetti ammissibili e finanziabili;
b. Progetti ammissibili e non finanziabili;
c. Domande non ammissibili/escluse, con le relative motivazioni;

La pubblicazione sul BURC del provvedimento ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

È previsto, lo scorrimento della graduatoria, nel rispetto dell'ordine della stessa, in caso di rinuncia, decadenza, revoca di finanziamento o altre circostanze che determinino la disponibilità di ulteriori risorse.

Art. 10 Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria sul BURC, con apposita comunicazione la Direzione Generale acquisirà dai beneficiari la documentazione per procedere all'ammissione al finanziamento ed alla stipula dell'atto di concessione, secondo quanto disciplinato dal vigente manuale per le procedure di attuazione degli interventi finanziati a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027.

L'atto di concessione disciplina le condizioni del finanziamento e gli obblighi tra le parti, ed impegna altresì il beneficiario a realizzare l'intervento secondo quanto pattuito.

In caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta o di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione, ovvero di mancata comunicazione di oggettivo impedimento entro i termini assegnati, l'Ufficio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento.

Il progetto dovrà avere una durata di tre anni (36 mesi), le attività dovranno essere realizzate secondo il cronoprogramma presentato e, comunque, completate entro il termine massimo di 36 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività, da prodursi entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere trasmessa entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento delle attività.

Art. 11 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà, nel rispetto del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE 2021– 2027, secondo quanto contenuto nell'atto di concessione sottoscritto ed in base alle seguenti modalità.

- Anticipazione, pari al 40% (quaranta per cento) del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione della convenzione.
- erogazioni successive, pari al 20% (venti per cento) del finanziamento, previa presentazione della rendicontazione di spesa per un importo pari almeno al 90% (novanta per cento) della tranche già erogate e all'esito positivo dei controlli di I livello sulla spesa rendicontata;
- saldo, pari alla differenza tra le anticipazioni ricevute e il finanziamento concesso, previa presentazione della documentazione amministrativo-contabile rendicontativi finale.

Art. 12 Modifiche e varianti

Le modifiche e le varianti sono possibili nei limiti e secondo le modalità previste dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 13 Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) alle scadenze richieste mediante una propria utenza.

È fatto onere al beneficiario designare un referente per gli adempimenti su SURF e darne comunicazione per iscritto alla Regione, indicando nome, cognome e recapito.

Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla rendicontazione fisica e finanziaria dell'intervento su cui andrà caricata la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di obiettivo specifico (ROS) e la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa.

È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", l'avanzamento fisico del progetto procedendo all'implementazione degli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall' Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 Verifiche e controlli

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate.

È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase dell'iniziativa, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento concesso.

Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Art. 15 Obblighi di informazione e pubblicità

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e regionale, prescritti dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 art. 50. 2, nonché quanto previsto dai Piani di comunicazione del PR FSE+ e dalla manualistica del programma.

Art. 16 Revoca del finanziamento e recupero delle somme erogate

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dall'atto di concessione sottoscritto.

Art. 17 Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato dalla vigente normativa nazionale e regionale, nonché esercitato in conformità alla normativa europea e ai relativi principi in materia di accessibilità e trasparenza.

Art. 18 Pubblicità ed informazione dell'Avviso

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con i Piani di comunicazione del PR FSE+ il destinatario è informato che l'intervento di cui al presente avviso è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Art. 20 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Luca Germanà Bozza (luca.germanabozza@regione.campania.it – 081 7963611).

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario / Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo: dg.500500@pec.regione.campania.it

Art. 21 Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente al presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 22 Disposizioni finali e di rinvio

I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale successivo.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le clausole del presente Avviso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla Manualistica del PR FSE+, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di prassi sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Modello di domanda

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

"Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vite salutare e di una sana alimentazione"

Priorità 3 Inclusione Sociale - Ob. Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il ___/__/____, residente in _____, Via / Piazza _____ CAP _____, C.F. _____, in qualità di _____ legale rappresentante del soggetto capofila denominato_____, C.F. _____, P.IVA _____, con sede legale in _____, Via / Piazza _____, CAP _____, tipologia soggetto (barrare la casella di interesse):

- ☐ Azienda Sanitaria Locale
- ☐ Struttura Ospedaliera Pubblica
- ☐ Struttura Ospedaliera Privata accreditata con i seguenti estremi num. accreditamento/registro _____ del _____;

con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n.___del ____/____/_____ avente ad oggetto "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vite salutare e di una sana alimentazione" in attuazione della D.G.R. n.62 del 12/02/2025,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione, per la realizzazione del progetto avente la seguente denominazione:
"_____".
Il costo totale della proposta è pari a:
€_____

A tal fine dichiara di volersi costituire in ATS con i seguenti partner:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Componenti ATS

Denominazione _____ tipologia ente (barrare la casella di interesse)

- ☐ Azienda Sanitaria Locale
- ☐ Struttura Ospedaliera Pubblica
- ☐ Struttura Ospedaliera Privata accreditata con i seguenti estremi num. accreditamento/registro _____ del _____;
- ☐ Ente no profit non iscritto al RUNTS (si precisa che l'iscrizione al RUNTS deve essere perfezionata in caso di ammissione a finanziamento del progetto, entro la data di avvio delle attività)
- ☐ Ente del terzo settore iscritto al RUNTS numero di iscrizione_____

C.F. _____P.IVA_____ con sede legale in _____(_____),via _____, n_____ cap_____, e sede operativa in_____ Via_____n._____cap_____ Rappresentato dal sig./ra_____ nato/a a_____ il _____ e residente in _____ via _____n._____ cap_____CF _____
(DA RIPETERE PER OGNI SINGOLO PARTNER)

In alternativa alla costituzione in ATS, l'istante ASL /Struttura Ospedaliera Pubblica / Struttura Ospedaliera Privata accreditata, dichiara:

☐ la volontà di partecipare in forma singola, in conformità alle condizioni e alle finalità dell'Avviso.

Pertanto, allega la sottoelencata documentazione richiesta nell'Avviso:

- ☐ Dichiarazione unica come da format allegato n. 2;
- ☐ Piano economico allegato n.3
- ☐ Dichiarazione di impegno a costituirsi nella foma dell'ATS allegato n.4;
- ☐ Scheda di Progetto, in formato pdf, completa di tutti gli elementi riportati

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel format allegato n.5 in particolare, la scheda progettuale deve illustrare nel dettaglio le varie fasi di realizzazione, il cronoprogramma, l'articolazione, le modalità di realizzazione finanziaria e gestionale dell'intervento con il relativo quadro economico di dettaglio, la partecipazione da parte della/e Azienda/e Sanitarie Locali o della/e Strutture sanitarie private accreditate aderenti al progetto.

- Dichiarazione antimafia come da format allegato n. 6;
- Perizia estimativa giurata e/o asseverata da tecnico abilitato **da prodursi solo in caso di cofinanziamento immateriale**;

Dichiara, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura si intenderà a tutti gli effetti ricevuta ed acquisita se trasmessa al seguente indirizzo di PEC _____.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante
del Soggetto capofila

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Modello di Dichiarazione

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

MODELLO DI DICHIARAZIONE UNICA

"Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vite salutare e di una sana alimentazione".

Priorità 3 Inclusione Sociale - Ob. Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7

DICHIARAZIONE UNICA

Il/La sottoscritto/a _____ _____, nato/a a _____, il ___/__/____, residente in _____, Via / Piazza _____ CAP _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente denominato _____, C.F. _____, P.IVA _____, con sede legale in _____, Via / Piazza _____, CAP _____,

con riferimento alla partecipazione all'"Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vite salutare e di una sana alimentazione", sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze anche penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del medesimo D.P.R.,

D I C H I A R A

- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che l'ente ha una sede legale e/o operativa nel territorio della regione Campania o di impegnarsi a costituirla entro la data di avvio del progetto;
- che aderisce ad un solo partenariato (nei casi previsti) secondo quanto disciplinato dall'Avviso Pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). (per le Strutture Ospedaliere private accreditate ed Enti no profit e/o Enti del Terzo settore);
- l'insussistenza di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinano l'incapacità a contrarre con la PA (per le Strutture Ospedaliere private accreditate ed Enti no profit e/o Enti del Terzo settore);
- il rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in conformità al protocollo sottoscritto tra Regione e le parti sindacali del 30/04/2024 (per le Strutture Ospedaliere private accreditate ed Enti no profit e/o Enti del Terzo settore);
- l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse (per le Strutture Ospedaliere private accreditate ed Enti no profit e/o Enti del Terzo settore);
- di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC) (per le Strutture Ospedaliere private accreditate ed Enti no profit e/o Enti del Terzo settore);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (per le Strutture Ospedaliere private accreditate ed Enti no profit e/o Enti del Terzo settore);
- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

- di rispettare l'obbligo di cui alla legge n.124/2017 e ss.mm.ii. laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

ESEMPIO DI PIANO DEI COSTI

PROGETTO:

A – COSTO DEL PROGETTO (contributo pubblico al netto del cofinanziamento privato)
B - COSTI DIRETTI

	Macrovoce	***Voce***	***Descrizione***	***Importo***
	Preparazione			
			Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Formazione del personale	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			Altro (specificare)…….	
			Totale Preparazione max il 10% del totale dei costi diretti	
	Realizzazione			
			Personale Interno	
			Collaboratori Esterni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	
			Materiale di consumo per il progetto	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Indennità/reddito partecipanti	
			Aiuti all'occupazione	
			Spese per assicurazioni	
			Altro (specificare)…….	
			Totale realizzazione max il 60% del totale dei costi diretti	
	Diffusione dei risultati		Elaborazione report relativi all'azione	
			Analisi/verifica finale azione programmata	
			Incontri e seminari	
			Pubblicazione risultati	
			Altro (specificare)…….	
			Totale diffusione dei risultati max il 10% del totale dei costi diretti	
	Direzione e valutazione		Direzione del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Valutazione del progetto	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Macrovoce	*Voce*	*Descrizione*	*Importo*
			Comitato Tecnico	
			Attività di Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Altro (specificare)…….	
			Totale direzione e controllo interno max il 20% dei costi diretti	
TOTALE COSTI DIRETTI (B)				
C - COSTI INDIRETTI **Max 7% dei costi diretti VOCE B**				
TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO DELL'OPERAZIONE (B+C)				
COFINANZIAMENTO PRIVATO (D) FACOLTATIVO				
COSTO TOTALE DEL PROGETTO B+C+D (FINANZIAMENTO PUBBLICO + COFINANZIAMENTO)				

***N.B. l'importo di 2 mln di finanziamento pubblico massimo è comprensivo della quota dei costi indiretti. Il totale massimo dei costi diretti al netto del cofinanziamento è pari ad € 1.869.158,88 in tal caso i costi indiretti non possono eccedere la somma di € 130.841,12.**

Alla Direzione Generale 05

Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie

DICHIARAZIONE DI INTENTI

(Resa ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

AVVISO PUBBLICO: "Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vite salutare e di una sana alimentazione"

Approvato con Decreto Dirigenziale n._____ del_____ (DGR n.62 del 12/02/2025)

I sottoscritti:

- _____ nato a _____ __ il_____ C.F._____ residente in_____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ C.F._____ P. IVA_____ pec_____ n.tel._____

- _____ nato a _____ __ il_____ C.F._____ residente in_____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ C.F._____ P. IVA_____ pec_____ n.tel._____

- _____ nato a _____ __ il_____ C.F._____ residente in_____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ C.F._____ P. IVA_____ pec_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.tel._____

- _____ nato a _____ __ il_____ C.F._____ residente in_____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ C.F._____ P. IVA_____ pec_____ _ n.tel._____

- in relazione al progetto denominato ……presentato a seguito dell'avviso pubblico Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vite salutare e di una sana alimentazione" consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- che provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, e comunque prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione e del consequenziale avvio delle attività, ad associarsi formalmente in ATS, secondo quanto disciplinato all'art. 3 del presente avviso, e a trasmettere il relativo atto via pec all'indirizzo *dg.500500@pec.regione.campania.it;*
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila/mandatario……

Luogo e data

Firme Digitali

(legali rappresentanti di tutti i componenti il costituendo raggruppamento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

“PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA SALUTARE E DI UNA SANA ALIMENTAZIONE”

D.G.R. n. 62 del 12.02.2025

D.D. n. ____ del __.__.____

PROPOSTA PROGETTUALE

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo Progetto	
Soggetto proponente	
Partner *(aggiungere una riga per ciascun partner)*	1 2 3 n.
A. Contributo richiesto (*rendicontazione a costi reali più costi indiretti nei limiti del 7% dei costi diretti reali*)	
B. Cofinanziamento (valorizzare solo se previsto)	
A+B Costo complessivo del progetto	
Risorse umane impegnate (*da esprimere in giornate*)	n. ____collaboratori interni n. ____collaboratori esterni Tot. giornate: _____
Territorio di riferimento	
Durata complessiva del progetto	N. mesi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. COSTITUZIONE e COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

(descrivere le motivazioni che hanno portato alla costituzione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Analisi del territorio di riferimento

(descrivere lo studio che ha portato alla definizione del bacino di utenza potenzialmente raggiungibile e la copertura territoriale)

Descrizione del contesto

Strumenti e Metodologia adottati

2.2 Determinazione dei potenziali destinatari

Descrizione

Strumenti e Metodologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. PROPOSTA PROGETTUALE

3.1 Descrizione

Attività previste

Metodologia

Interventi/azioni proposte

Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso

Tempi di realizzazione

Operatori interni impiegati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operatori esterni impiegati

3.2 Apporto materiale e immateriale

(da compilare solo in caso di cofinanziamento)

Apporto immateriale

Apporto materiale

3.3 Esperienza pregressa

(descrizione di almeno una esperienza/progetto in attività similari a quelle oggetto dell'Avviso)

Descrizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO ECONOMICO

4.1 Analisi economica

(descrizione della metodologia adottata per la quantificazione di ciascuna voce valorizzata nel Piano Economico - Allegato 3)

Descrizione

4.2 Quadro Economico riassuntivo

Descrizione	Importo
Preparazione	
Realizzazione	
Diffusione dei risultati	
Direzione e valutazione	
B - TOTALE COSTI DIRETTI	
C – COSTI INDIRETTI	
TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO (B+C)	
D - COFINANZIAMENTO PRIVATO (ove previsto)	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (B+C+D)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO

	Nome e cognome	Funzione	ore/ giorni	Partner che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)	Attività da realizzare
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n.						

(1) *indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto con cui intercorre il rapporto di lavoro).*

(2) *indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo	Numero
SEDE legale/operativa		
Laboratori scientifici e tecnologici		
Altri locali (specificare tipologia)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. RISULTATI ATTESI

(Esplicitare concretamente le ricadute del progetto)

Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione in itinere ed ex post
(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto)

Ricaduta dell'intervento *(descrivere in maniera dettagliata e in coerenza con gli obiettivi del progetto, i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari finali)*

Azioni di disseminazione dei risultati *(descrivere le modalità di disseminazione dei risultati del progetto, all'interno e all'esterno dei soggetti coinvolti, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)*

Carattere innovativo del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. PRIORITÀ TRASVERSALI RIFERIBILI AL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Strategie per la parità di genere *(indicare le azioni previste nel progetto per favorire la partecipazione delle donne quali: specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative, le azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera, le azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nello specifico settore/profilo)*

Strategie per le pari opportunità e contrasto ad ogni forma di discriminazione

Sostenibilità sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste specificando, accanto al mese, anche l'anno

Macro Attività	Titolo attività	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

FIRMA Digitale
del legale rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

OGGETTO: PR CAMPANIA FSE+ 2021_2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Ob. Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7- "*Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti alla promozione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione*".

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a_____via/piazza_____n.____cap___

Codice Fiscale_____in qualità di rappresentante legale di _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome:

Cognome:

Luogo e data di nascita:

Codice Fiscale:

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP):

Nome:

Cognome:

Luogo e data di nascita:

Codice Fiscale:

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP):

Nome:

Cognome:

Luogo e data di nascita:

Codice Fiscale:

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome:

Cognome:

Luogo e data di nascita:

Codice Fiscale:

Residenza (indicare comune, provincia e indirizzo con numero civico e CAP):

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

Data Timbro e firma del rappresentante legale (*)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.
(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I controlli antimafia	
D.Lgs n. 159/2011 – ART. 85*	
FORMA GIURIDICA DEL SOGGETTO	**CHI DEVE COMPILARE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUI FAMILIARI CONVIVENTI**
Associazioni	• Legale rappresentante • membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	• Legale rappresentante • Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale • socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) • socio (in caso di società unipersonale) • membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
Società di capitali anche consortili, società cooperative di consorzi cooperativi, consorzi con attività esterna	• legale rappresentante • componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** • direttore tecnico (se previsto) • membri del collegio sindacale (se previsti)*** • ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna	• legale rappresentante • eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** • direttore tecnico (se previsto) • imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)** • membri del collegio sindacale (se previsti)***

*__Ulteriori controlli__: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società

determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché**, nei casi contemplati dall'art. art. 2477** del c.c., **al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "socio di maggioranza"
Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Decreto Dirigenziale n. 602 del 31/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 5 - Sport

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS).

IL DIRIGENTE

Premesso che

a) la legge regionale 5 aprile 2016 n. 6, all'art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;
b) con delibera n.174 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 e disposto la nomina di un commissario straordinario dell'ente cui affidare lo start up di tutte le attività, l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio;
c) la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e ss.mm.ii. ha disposto che "*L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici; e bis) promozione di interventi di conservazione, implementazione delle strutture, miglioramento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio sportivo, dei musei celebrativi dedicati allo sport e alle Universiadi.";*
d) con delibera n. 87 del 2 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato, in conformità alle osservazioni formulate nel parere reso dall'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, le modifiche allo statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 che ha assunto la nuova denominazione di "Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – ARUS" ai sensi dell'art. 3 comma 1 l.r. n. 38 del 29 dicembre 2020, demandando, altresì, alle Strutture amministrative DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie e D.G. Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
e) con la delibera n. 141 del 22.03.2022, la Giunta ha conferito incarico all'attuale Direttore Generale pro tempore di ARUS;

CONSIDERATO che

a) lo Statuto dell'ARUS, a seguito della approvazione delle modifiche di cui alla Delibera di Giunta n. 87 del 2 marzo 2021 prevede all'art 5 che è organo dell'ARUS, fra gli altri, il Direttore Generale;
b) ai sensi della normativa vigente, L.R. n. 17/1996 e ss.mm.ii, le nomine e le designazioni di competenza regionale sono disposte previa pubblicazione, nel rispetto della più ampia pubblicità, partecipazione e trasparenza, anche in coerenza dell'art. 5 dello Statuto regionale;

PRESO ATTO che, a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 141/2022 e della successiva stipula del contratto perfezionata in data 15 aprile 2022, si rende necessario l'avvio della procedura per il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'ARUS attraverso l'attivazione di un Avviso pubblico per manifestazione d'interesse, non vincolante né per l'amministrazione, né per il candidato;

DATO ATTO che

a) con la DGR n. 172 del 31.03.2025 del è stato disposto l'avvio della procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS, dando mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse finalizzata al conferimento del relativo incarico;
b) con la medesima DGR 172/2025 è stato stabilito che l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore Generale

dell'ARUS deve essere effettuata, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa;

c) la detta Deliberazione ha previsto, in particolare, che l'Avviso ed emanarsi debba essere rivolto a soggetti in possesso di specifici requisiti ed in particolare:

- a soggetti che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
- a soggetti con diploma di laurea vecchio ordinamento o appartenente alle classi di laurea specialistiche di nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche o tecniche;

d) la stessa DGR n. 172/2025 prevede che la valutazione delle candidature tenga in considerazione la comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e dallo Statuto dell'ARUS, il possesso di conoscenza della normativa vigente in materia di Sport, il possesso di conoscenza in materia di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione di impianti sportivi, il possesso di conoscenza in materia di programmazione, gestione ed attuazione di interventi che prevedono l'impiego di risorse pubbliche europee, nazionali e regionali; il possesso di conoscenza della vigente normativa in materia di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO che con la sopra citata D.G.R. n. 172/2025 si è inteso confermare lo schema di contratto di cui alla Delibera n.232 del 01/06/2021 relativo al costituendo rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'Agenzia, redatto in conformità a quanto stabilito dall' art. 6, comma 4 dello Statuto dell'ARUS e sul quale è già stato acquisito il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura reso con nota prot. 2021.0305638, da allegare all'Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
RAVVISATA, pertanto, la conseguente necessità di attivare tempestivamente le procedure di cui in premessa per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS;

RITENUTO di adottare lo schema di Avviso approvato con DD n. 782 del 09.08.2021, per il quale sussiste il parere favorevole dell'Avvocatura regionale reso con nota prot n. 0413027/2021;

RITENUTO, quindi:

a) di dover approvare l"Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS", Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale in uno alla domanda di partecipazione (allegato A), all'elenco riassuntivo dei servizi prestati (allegato B), allo schema di contratto (allegato C) e all'informativa sulla privacy (allegato D);
b) di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
c) di dover rinviare a successivi atti e provvedimenti gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente atto;

VISTI:

a) la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b) la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - "Statuto della regione Campania";
c) la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 38, art. 3, comma 1;
d) lo Statuto della Agenzia regionale Universiadi per lo Sport -ARUS;
e) la Delibera di Giunta regionale n. 87 del 2 marzo 2021;
f) il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale reso con nota prot. n. 0413027/2021;
g) il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale reso con nota prot. n. 0305638/2021;
h) la D.G.R. n. 232 del 01/06/2021;
i) la D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali, come da ultimo approvate con D.G.R. n.105 del 13/03/2025;

j) la D.G.R.C. n. 466 del 27/07/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile della UOD 50.05.05 Sport alla dott.ssa Maria Rosaria Pugliese presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Direzione;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato di:

1. di approvare l''Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo Sport – ARUS" - Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale in uno alla domanda di partecipazione (allegato A), all'elenco riassuntivo dei servizi prestati (allegato B), allo schema di contratto (allegato C) e all'informativa sulla privacy (allegato D);
2. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
3. di rinviare a successivi atti e provvedimenti gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente atto;
4. di trasmettere il presente atto:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale,
- all'Assessore al Ramo;
- all' ARUS
- all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

ALLEGATO 1)

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS).

Art. 1 - Oggetto.

1. la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 ha disposto che "*L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico- amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici*";
2. ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto dell'ARUS così come modificato con Delibera di Giunta n. 87 del 2 marzo 2021, il Direttore Generale dell'Agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità nelle materie d'interesse dell'Agenzia all'esito di procedura di evidenza pubblica in conformità alla disciplina vigente;
3. con delibera di Giunta regionale n. 172 del 31.03.2025 è stato dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie di procedere all'attivazione di Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale Universiadi per lo sport (ARUS), nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, nonché per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la nomina della commissione e la stipula del contratto;
4. l'Avviso costituisce richiesta di semplice manifestazione d'interesse e non è vincolante né per l'Amministrazione né per il candidato, per il quale la presentazione della domanda non produce o consolida alcun diritto alla nomina né rappresenta titolo per l'esercizio della relativa pretesa.

Art. 2 - Requisiti di ammissione ed elementi per la valutazione.

1. Il presente Avviso, nel rispetto dei criteri stabiliti con delibera di Giunta regionale n. 172 del 31.03.2025, è rivolto a soggetti:
   i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
   ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di laurea specialistica del nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
2. Saranno oggetto di valutazione:
   i. il possesso di comprovata professionalità ed esperienza preferibilmente nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 dello Statuto dell'ARUS approvato con DGR n.87 del 2/03/2021;
   ii. il possesso di comprovata esperienza nella materia di Sport;
   iii. il possesso di comprovata esperienza nella materia di programmazione, attuazione, manutenzione e gestione di impianti sportivi;
   iv. il possesso di comprovata esperienza nella materia di programmazione, gestione ed attuazione di interventi che prevedono l'impiego di risorse pubbliche europee, nazionali e regionali;

v. il possesso di comprovata esperienza nella materia di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture;

3. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 - come modificato dall'articolo 6 del D.L. 20 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2011 è fatto divieto di conferire a soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni medesime e degli enti e società da esse controllati.
   Alla presente selezione non possono, dunque, partecipare i "*soggetti già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza*".
4. Il periodo di esperienza di cui al punto 1.i, si considera utilmente maturato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso.
5. Per esperienza di direzione di struttura complessa, tenuto conto della natura dell'incarico previsto dalla norma, si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo, e delle attività finanziarie di mera partecipazione.
6. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale.
7. Ai fini del presente Avviso non sono considerate attività di direzione quelle esercitate in base al rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, quelle libero professionali, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per l'Amministratore delegato.
8. Il possesso degli elementi oggetto di valutazione di cui ai punti 2.i., 2.ii. e 2.iii deve chiaramente evincersi dalla documentazione di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – Documentazione

1. Per la partecipazione al presente Avviso, a pena di inammissibilità, gli aspiranti dovranno presentare un "dossier di candidatura" completo di:
   i. domanda in carta libera, redatta sul modello prestampato (Allegato A);
   ii. elenco riassuntivo dei servizi prestati nella direzione di strutture complesse, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, redatto sul modello prestampato (Allegato B), compilato in ogni sua parte;
   iii. dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, secondo il modello reperibile nel sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Trasparenza" sotto la voce "Altri contenuti", in allegato alla Circolare n. 1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale (DPGRC n. 170/2020) – Modello dichiarazione Enti (http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/altri-contenuti);
   iv. dichiarazione di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5, comma 9, del Decreto - Legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss. mm. e ii.);
   v. curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, datato e firmato dall'interessato, attestante il possesso dei requisiti e degli ulteriori elementi richiesti nel presente Avviso pubblico, dalla lunghezza massima di n. 20 facciate;
   vi. eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
   vii. elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
   viii. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. La domanda, le dichiarazioni ed il curriculum formativo e professionale dovranno essere redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000.
3. Nella domanda gli aspiranti dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione, sotto la

propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
- di non essere stato dispensato destituito o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto ai sensi del DPR 10 gennaio 1957 n. 3;
- i servizi prestati in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con data di inizio e di fine degli stessi;
- il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- il possesso degli elementi oggetto di valutazione, come peraltro desumibili dal curriculum formativo e professionale, indicandoli espressamente;
- l'indirizzo cui trasmettere le eventuali comunicazioni, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica ovvero di pec;
- la dichiarazione di aver preso visione dell'Avviso e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

4. Nella domanda, inoltre, ai sensi del GDPR UE 679/2026 recepito con D.Lgs 101/2018 nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, gli aspiranti dovranno espressamente fornire, a pena di esclusione, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 4 - Trasmissione della domanda

1. Il "dossier di candidatura" dovrà pervenire entro e non oltre il **giorno 28 aprile 2025** a mezzo PEC all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it indirizzate a Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie – Napoli. È necessario riportare nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina a Direttore Generale dell'ARUS".
2. Non saranno presi in considerazione domande e/o eventuali documenti integrativi pervenuti oltre il termine di scadenza per la presentazione delle stesse.
3. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda imputabili a cause non imputabili all'Amministrazione.

Art. 5 - Procedimento di selezione e nomina.

1. Alla verifica dei requisiti di ammissione e degli elementi oggetto di valutazione provvederà apposita Commissione di n. 3 componenti, supportata da un segretario, nominata con successivo provvedimento della Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie.
2. In relazione al possesso degli elementi oggetto di valutazione sarà attribuito a ciascun candidato idoneo il giudizio di sufficiente, buono, ottimo.
3. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore al ramo e sentita la Commissione consiliare competente, procederà al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell' ARUS che verrà poi nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale.
4. In caso di nomina su richiesta dell'Amministrazione operata ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato ha l'obbligo di produrre la documentazione comprovante le dichiarazioni rilasciate.

5. I requisiti richiesti devono essere posseduti sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande sia al momento della nomina.

Art. 6 - Rapporto di lavoro da instaurare.

1. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale ha durata triennale, è a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato. Lo schema di contratto è riportato in allegato (Allegato C) al provvedimento di approvazione del presente Avviso.
2. La sede di lavoro è nel Comune di Napoli.

Art. 7 - Disposizioni finali, obblighi di trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del GDPR e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché del Regolamento UE 2016/679 (art. 13), si informa che i dati personali forniti dai candidati in sede di selezione, verranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e agli eventuali successivi atti per l'incarico. Il loro conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva. L'ambito di diffusione dei dati personali sarà limitato ai soggetti che intervengono nella procedura selettiva. I dati saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici.(Allegato D)
2. Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.
3. Per esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa gli atti del procedimento, inclusi i dati personali necessari, potranno essere oggetto di pubblicazione sul portale regionale e dell'Agenzia (es. atto di nomina, curriculum e compenso).
4. L'interessato/a potrà far valere i propri diritti come espressi dal citato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.
5. Titolare del trattamento dei dati personali effettuati dalle Strutture regionali afferenti alla Giunta Regionale è, ai sensi della delibera di Giunta n. 466 del 17/7/2018, la Giunta Regionale.
6. Titolari Delegati al trattamento dei dati personali inerenti alla procedura sono la dott.ssa Maria Somma , nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie, la dott.ssa Maria Rosaria Pugliese, nella qualità di Dirigente della UOD 50.05.05 Sport, nell'ambito della medesima Direzione Generale, Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per quanto di rispettiva competenza nello svolgimento dell'incarico secondo le previsioni del rispettivo contratto individuale di lavoro.
7. Per ulteriori dettagli si rinvia alla informativa allegata al presente Avviso (Allegato D).

Art. 8 - Pubblicazione sul BURC.

1. Il presente Avviso, completo di allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul sito istituzionale dell'ARUS www.universiade2019napoli.it

Allegato A)

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie

via Nuova Marina 19/c

80133 Napoli

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS).

DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a ……..., chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico di cui al Decreto della Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie 50.05 n. ……. del …… (in BURC n……. del……..) per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Agenzia regionale Universiadi per lo Sport (ARUS), con contratto di prestazione disciplinato come da schema allegato al medesimo Decreto.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di falsità contenute in dichiarazioni sostitutive di certificati o di atti di notorietà:

1. di essere nato/a a ……..……. (prov. …) il ;
2. di avere il seguente codice fiscale ;
3. di essere residente in ……:……, vian.……., CAP… ;
4. di essere in possesso di cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:……);
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……. (oppure di non essere iscritto/a per il seguente motivo);
6. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: ……);
7. di non essere stato dispensato/a, destituito/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto ai sensi del DPR 10 gennaio 1957 n. 3;
8. i servizi prestati in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con data di inizio e di fine degli stessi, come elencati nell'Allegato C;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. di essere in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, inconseguita in data ……presso (citare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero);
10. di essere in possesso dei seguenti elementi oggetto di valutazione, come peraltro desumibili anche dal curriculum formativo e professionale:

a. ……;

b. ……;

c. ……;

d. ……;

11. di indicare il seguente indirizzo: via …….. n……città:…..……cap……. prov……..tel ,posta elettronica o pec ……..……per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso, impegnandosi a comunicarne ogni eventuale variazione;
12. di aver preso visione dell'Avviso e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci o false decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

(tipo di documento) ……..…….. n…… rilasciato il……..da

……..

Allega, infine, alla presente:

1. un elenco riassuntivo dei servizi prestati nella direzione apicale di strutture complesse, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie utili alla valutazione, come da modello prestampato (Allegato C) compilato in ogni sua parte, datato e firmato;
2. una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, secondo il modello reperibile nel sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Trasparenza" sotto la voce "Altri contenuti", in allegato alla Circolare n. 1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale (DPGRCn.454/2013) Modello Dichiarazione Enti (http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente- fy2n/altri-contenuti);
3. una dichiarazione di non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art.5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95);
4. un curriculum formativo e professionale aggiornato, in formato europeo, datato e firmato, dalla lunghezza massima di 20 facciate attestante il possesso dei requisiti e della comprovata professionalità ed esperienza richiesti nell'avviso;

5. un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La domanda, le dichiarazioni ed il curriculum formativo e professionale sono redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto di lavoro.

Luogo e data, …….. Firma

…….……

N.B. (Riportare nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata la seguente dizione: **"Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina a Direttore Generale dell'ARUS"**

Allegato B)

Elenco riassuntivo dei servizi prestati nella direzione di strutture complesse, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie, utili alla valutazione - Allegato alla Domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS).

Dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Candidato: _____

Datore di Lavoro (indicare tutti gli elementi utili ad identificare il datore di lavoro in possesso dei dati dichiarati)	Natura (pubblica o privata)	Ambito di attività (locale, provinciale, regionale, nazionale, ecc,)	Ruolo e responsabilità dirigenziale ricoperta dal candidato	Relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (indicare eventuali superiori diretti)	Relazioni gerarchiche o funzionali verso il basso (indicare il numero dei subordinati)	Principale attività svolte	Data inizio (gg/ mm/ aa)	Data fine (gg/ mm/ aa)	Motivo della cessazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data _____

Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C)

SCHEMA DI CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS).

TRA

la Regione Campania, nella persona del Presidente della Giunta Regionale.....nato a ….....il …....., domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli – C.F. n. 800.119.906.39, a ciò delegato dalla Giunta Regionale con Delibera n. del ;

E

il/la Dott./Dott.ssa ....., nato/a a ..... il ....., e residente in ....., alla via ..... – C.F. n..... (nel seguito: Direttore Generale);

PREMESSO che

a) con legge regionale 5 aprile 2016, n.6, art. 18, è stata istituita l'Agenzia Regionale Universiadi - ARU 2019 con il compito di definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;

b) con deliberazione n.174 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 e disposto la nomina di un commissario straordinario dell'ente cui affidare lo start up di tutte le attività, l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio;

c) la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'art. 3, comma 1 e ss.mm.ii. dispone che "*L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di: a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva; b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie; c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive; d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale; e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici; e bis) promozione di interventi di conservazione, implementazione delle strutture, miglioramento e messa in sicurezza del patrimonio edilizio sportivo, dei musei celebrativi dedicati allo sport e alle Universiadi.";*

d) con deliberazione n. 87 del 2 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato, in conformità alle osservazioni formulate nel parere reso dall'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, le modifiche allo statuto dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 che ha assunto la nuova denominazione di "Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport – ARUS" ai sensi dell'art. 3 comma 1 l.r. n. 38 del 29 dicembre 2020, demandando, altresì, alle Strutture amministrative DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie e D.G. Politiche Culturali e Turismo gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;

e) l'art. 6 del succitato Statuto disciplina le modalità di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale, specificando le condizioni e i requisiti richiesti per l'incarico, nonché le forme del rapporto di lavoro da instaurare. Inoltre, vengono delineate le circostanze e le procedure per l'eventuale rimozione dall'incarico in caso di irregolarità della gestione;

f) ai sensi della legge regionale n. 17/1996 e ss.mm.ii., le nomine e designazioni di competenza

regionale sono disposte, previa pubblicazione, nel rispetto della più ampia pubblicità, partecipazione e trasparenza, ai sensi della normativa vigente ed in coerenza dell'art. 5 dello Statuto regionale;

CONSIDERATO che con delibera n. 172 del 31.03.2025 la Giunta regionale ha:

a. tra l'altro. ha dato avvio alla procedura per la nomina del Direttore Generale dell'ARUS con mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie di procedere ad Avviso pubblico per manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS), non vincolante né per l'amministrazione né per il candidato, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa e sulla base dei criteri nella medesima individuati ai fini della individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore Generale dell'ARUS;
b. precisato che all'esito della valutazione relativa all'espletamento della procedura di cui sopra si procederà con successiva deliberazione adottata su proposta dell'Assessore al Ramo, alla proposta di conferimento dell'incarico per la successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale;
c. precisato, altresì , che il rapporto di lavoro del Direttore Generale di ARUS debba essere disciplinato per quanto previsto dall'art 6 dello Statuto vigente; confermato il contratto di cui alla Delibera di Giunta n. 232 del 01.06.2021 conforme al parere dell'Avvocatura regionale – Prot. 2021/0305638;
d. confermato il contratto di cui alla Delibera di Giunta n. 232 del 01.06.2021 conforme al parere dell'Avvocatura Regionale - Prot. 2021/0305638;
e. il Presidente della Giunta della Campania con decreto n ..... del ....., previa conforme deliberazione della Giunta Regionale n……del……, ha nominato, ai sensi dell'art. 7, comma 1 dello Statuto dell'ARUS, Direttore Generale della Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ARUS) ;
f. il/la Dott./Dott.ssa ..... ha espresso formale accettazione dell'incarico conferitogli/le;
g. il/la Dott./Dott.ssa …….. ha prodotto formale dichiarazione in data ....., assunta al protocollo regionale n. ……. del....., di insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La premessa è parte integrante del presente atto.

ART. 2

La Regione Campania, come sopra costituita nel presente atto, conferisce l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale Universiadi e Sport (ARUS) al Dott./Dott.ssa .....che accetta.

ART. 3

Salvo quanto previsto dall'art. 6, le parti convengono che l'incarico decorre dalla data di effettiva presa in servizio ed ha durata triennale. Il Direttore Generale resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore.

ART. 4

Il rapporto di lavoro di Direttore Generale, ai sensi dell'art.6 dello Statuto dell'ARUS**,** è incompatibile con altre attività professionali, e, dunque, a tempo pieno con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia. E' preclusa, quindi, la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente od autonomo.
All'atto della nomina, il Direttore Generale provvede agli adempimenti di cui all'art. 44, comma 1 della L.R. n. 15/2002.

ART. 5

Con la sottoscrizione del presente atto il Direttore Generale si obbliga:

1) a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Agenzia cui è stato preposto;
2) ad esercitare la legale rappresentanza dell'ARUS;
3) di esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione, ispirando la propria azione agli obiettivi ed ai principi generali stabiliti da leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Agenzia medesima;
4) a rispondere della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
5) alla responsabilità dell'efficienza, efficacia e economicità della relativa attività nonché della sua rispondenza agli atti regionali di programmazione, di indirizzo e di direttiva;
6) a mantenere il segreto ed a non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'ARUS e per la Regione Campania, ovvero un danno od un ingiusto vantaggio a terzi, fatta comunque salva la disciplina di cui alla legge n. 241/1990 e di cui al D. Lgs **.** 30 giugno 2003 e del GDPR UE/2016/679;
7) a provvedere, in particolare a svolgere le attività demandate al Direttore Generale dalla Legge regionale n.38/ 2020 e dal vigente Statuto dell'Ente

Il Direttore Generale risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.
L'equilibrio economico e finanziario dell'Agenzia è considerato obiettivo essenziale ed è irrinunciabile ed il suo rispetto è verificato periodicamente ed in sede di conto consuntivo.
Il Direttore Generale si impegna all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, pubblicato on line, nonché di quello proprio dell'Agenzia regionale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile e amministrativa dei pubblici dipendenti.
Il Direttore Generale dichiara di osservare le disposizioni dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, e, quindi, qualora eserciti poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia, si impegna sin d'ora, per i tre anni successivi alla cessazione del suo rapporto di lavoro, a non accettare incarichi lavorativi o professionali, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della medesima, svolta attraverso i medesimi poteri.

ART. 6

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto ed in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. , il compenso attribuito al Direttore Generale dell'ARUS è determinato con riferimento alla retribuzione prevista per i Direttori Generali della Giunta regionale. Il trattamento economico, così determinato, è corrisposto, al lordo delle ritenute di legge, in tredici rate mensili e sarà maggiorato degli eventuali incrementi tabellari derivanti dal CCNL dell'Area dirigenza del comparto Regioni – Autonomie Locali, nonché dai miglioramenti conseguenti al rinnovo del CCDI della dirigenza. Il trattamento economico, così determinato, remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al Direttore Generale, nonché

qualsiasi incarico attribuito in ragione dell'Ufficio o comunque conferito dall'Agenzia o su designazione della stessa.
Al Direttore Generale si applica la disciplina sull'orario di lavoro, le ferie e le festività, le aspettative ed il riposo settimanale previste per i Dirigenti dell'Amministrazione regionale.

ART. 7

E' consentito al Direttore Generale di recedere anticipatamente dal contratto per gravi motivi a condizione che ne dia congruo preavviso, da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al Presidente della Giunta regionale almeno 60 (sessanta) giorni prima.
E' consentito alla Regione Campania di risolvere il contratto, dichiarando la decadenza del Direttore Generale, qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, nonché in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità della amministrazione.
Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale che si protragga oltre 6 (sei) mesi, il Presidente della Giunta regionale, previa conforme Deliberazione di Giunta, a seguito di contestazione formale in contraddittorio con l'interessato, provvede alla sua sostituzione.
Il presente contratto si intenderà risolto di diritto per sopravvenute situazioni di cause ostative e/o di inconferibilità o di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.
Il presente contratto è risolto, di diritto, qualora per il Direttore Generale si verifichino cause analoghe a quelle previste e disciplinate dall'art. 3, comma 11, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i, fatto salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del Codice Penale.
Il contratto si intende, altresì, risolto in caso di sentenza del Giudice Amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore Generale.
In caso di risoluzione del contratto è fatta salva la conseguente possibilità della Regione di richiesta di risarcimento danni al contraente.
Nulla è dovuto a titolo di indennizzo o ad altro titolo al Direttore Generale nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni.

ART. 8

Ove si apra un procedimento civile, amministrativo – contabile o penale nei confronti del Direttore Generale, per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni, si applicano le norme in tema di difesa processuale degli amministratori ed organi di vertice delle Pubbliche Amministrazioni.

ART. 9

Le disposizioni del presente contratto potranno essere modificate con apposita novazione contrattuale, ove ciò si renda necessario a seguito di modifiche della normativa nazionale e regionale di riferimento.

ART. 10

Il Direttore Generale autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), nonché del GDPR UE/2016/679 (General Data Protection Regulation) e può esercitare i diritti previsti dalle medesime disposizioni relativamente all'acquisizione di informazioni sul trattamento dei dati che lo riguardano.
Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si applicano le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e la normativa vigente in materia.

ART. 11

Il Foro di Napoli è competente in caso di controversie.

ART. 12

Il presente contratto, redatto in bollo, sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del Dott./Dott.ssa .....

Dott./Dott.ssa ……. REGIONE CAMPANIA

_____ _____

Approvazione espressa:

Il Dott./Dott.ssa ....., preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiara di approvare le condizioni previste dagli articoli 7, 8, 9 e 11 come clausole essenziali del presente contratto.

Dott./Dott.ssa _____

Allegato D)

INFORMATIVA PRIVACY

Regolamento 679/2016/UE

Informativa agli Interessati

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI PER LO SPORT (ARUS).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 03, n30 giugno 20. 196 e ss.mm.ii., come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali dell'interessato , nonché ai diritti che lo stesso potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

Nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie, il Direttore Generale Dott.ssa Maria Somma ed il Dirigente di UOS 5005005 - della medesima Direzione Dott. ssa Maria Rosaria Pugliese quale Responsabile del procedimento, sono i Titolari Delegati (in seguito Titolari) al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018 e, per quanto di rispettiva competenza, nello svolgimento dell'incarico, sono tenute al rilascio delle informazioni relative al trattamento dei dati personali, nonché ai diritti dell' interessato che si potranno in qualsiasi momento esercitare. I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali trattati saranno acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie. L'accesso a tali mezzi del trattamento sarà consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso sarà strettamente personale mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali saranno inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Si rendono noti i i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la manifestazione d'interesse al conferimento di incarico di Direttore generale ARUS sulla base del seguente presupposto di liceità: il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE). I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, del Regolamento (UE) 2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Titolare, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dalla Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie cui i membri della Commissione esaminatrice. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati e riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva. Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessita di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania. Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare alla selezione di candidati idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di ARUS. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dalla citata Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire

gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 'interessato potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: ◦ le finalità del trattamento; ◦ le categorie di dati personali in questione; ◦ i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; ◦ quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non e possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;

- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto;

- diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE) Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

L'Interessato potrà esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La richiesta potrà essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo (dg.500500@pec.regione.campania.it) ovvero all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Decreto Dirigenziale n. 175 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. SORRENTINO FRANCESCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'Ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dal dott. Sorrentino Francesco a mezzo PEC del 11/03/2025, acquisita al protocollo regionale al n. 12464 del 11/03/2025, con il contestuale pagamento dell'imposta di bollo;

b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell'istante;

c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che il dott. Sorrentino Francesco nato a Pozzuoli (NA) il 30/07/1964, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. Sorrentino Francesco e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, al dott. Sorrentino Francesco nato a Pozzuoli (NA) il 30/07/1964;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione del dott. Sorrentino Francesco nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - al dott. Sorrentino Francesco;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 155 del 21/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027. COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELL'INTERVENTO SRD13 - INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - AZIONE 1 - "INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI". PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;

b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;

c) con Decisione C (2024) 6849 final del 30/09/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 3.2;

d) con Delibera n. 532 del 11/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;

e) con DRD n. 735 del 11/11/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 3.0;

f) da ultimo con Decisione (2024) 8662 final del 11/12/2024 la Commissione europea ha approvato la terza modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 4.1).

g) con delibera n. 768 del 27.12.2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica 4.1.;

h) con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

i) con DGR n. 657 del 21/11/2024 è stato conferito al dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente dell'Ufficio di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno" (cod. mecc. 50.07.92), con funzioni di "Vicario" della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73-74;

b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

c) il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI inoltre

a) il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;

b) il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;

c) il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;

d) il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;

e) il DRD n. 23 del 16/01/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 4.0;

RICHIAMATO *il DRD n. 105 del 20/02/2025, con il quale è stato approvato il bando dell'intervento SRD13 – "*Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1 - Investimenti per la trasformazione commercializzazione prodotti agricoli", *che fissava la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 17/04/2025;*

PRESO ATTO che, a causa di problemi di natura tecnica, solo in data odierna si è concluso l'iter di validazione della procedura VeCI e la predisposizione dei parametri regionali che rende possibile il rilascio delle domande di sostegno;

RITENUTO pertanto necessario

a) prevedere che, a partire dal 24 marzo 2025, è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
b) prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle **ore 16:00 del 12/05/2025**;
c) confermare tutto quant'altro disposto con il DRD 105 del 20/02/2025;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno **alle ore 16:00 del 12/05/2025;**
2. di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n.105 del 20/02/2025;
3. di dare atto che, a partire dal 24 marzo 2025, è possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
4. di disporre che tale data di avvio sarà comunque oggetto di apposito avviso sul sito istituzionale;
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato delle disposizioni e del bando di cui all'intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - Azione 1;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
   - 8.1 Assessore Agricoltura;
   - 8.2 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   - 8.3 AGEA, Organismo Pagatore;
   - 8.4 Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
   - 8.5 STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
   - 8.6 BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 35 del 28/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 93 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO AD ALTA VALENZA TURISTICA VERSANTI CILENTANO (ANNI 2025-- 2026-- 2027 - 2028) E FLEGREO (ANNI 2026-- 2027 - 2028) -- PROCEDURA PER L'INTERPELLO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI IN REGIME DI LIBERO MERCATO E CON OBBLIGO DI SERVIZIO PUBBLICO, SENZA ONERI ECONOMICI PER LA REGIONE-- ANNULLAMENTO DECRETI N. 27 DEL 26.03.2025 E N. 31 DEL 27.03.2025.-- APPROVAZIONE DEI MODELLI DI ISTANZA E DELLE SCHEDE DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento del Consiglio (CEE) n. 3577 del 7 dicembre 1992 e ss.mm.ii., "*concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo)*", costituisce la fonte normativa primaria in materia di cabotaggio marittimo;
b. la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3, recante "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*", stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.lgs. n. 422/97, del D.lgs. n. 112/98 e del D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
c. ai sensi degli articoli 5, 16, 17 e 39 della L.R. n. 3/2002, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, la Regione definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;
d. la Regione, ai sensi dell'articolo 7 della menzionata L.R. n. 3/2002, al fine di garantire l'integrazione e l'uniformità fra i diversi sistemi e modi di trasporto, con il supporto dell'Agenzia regionale ACaMIR determina i criteri che regolano il sistema tariffario del trasporto pubblico regionale e locale, definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione, stabilisce le diverse tipologie di titoli di viaggio e i corrispondenti livelli tariffari;

RILEVATO che

a. il Progetto di servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica è previsto nell'Atto triennale di indirizzo della Regione Campania per il turismo adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge regionale del 8 agosto 2014, n. 18, ed ha tradizionalmente costituito un forte attrattore per l'economia turistica regionale;
b. esso ha l'obiettivo di creare una rete di servizi adeguata ed efficiente tra le diverse aree costiere della Regione a supporto della mobilità dei turisti, rappresentando la porta d'ingresso "via mare" ideale per rilanciare e far conoscere le bellezze dei territori della Campania e decongestionando, contestualmente, le principali arterie di traffico, attraverso un trasporto alternativo ed integrato con altri sistemi di trasporto pubblico;
c. il menzionato Progetto, per le sue molteplici implicazioni, socioeconomiche, oltre che trasportistiche, assume, pertanto, una rilevante missione di interesse pubblico generale e una notevole rilevanza strategica per la soddisfazione dei bisogni della collettività e per garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale dei territori della Campania;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 82 del 24.02.2025, recante "*Servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica Anni 2025 - 2028. Indirizzi",* la Giunta regionale nel confermare, nell'ambito dell'attività di pianificazione e programmazione della rete dei servizi di trasporto pubblico, locale, i servizi di trasporto marittimo ad alta valenza turistica sul versante cilentano e flegreo, ha formulato indirizzo al fine del rinnovo, con periodicità da giugno a settembre, del Progetto di linee di trasporto marittimo ad alta valenza turistica, riferito al versante cilentano per le annualità 2025-2026-2027-2028 ed a quello flegreo per le annualità 2026-2027-2028, unitamente al piano tariffario aggiornato, alla medesima allegato;
b. con la citata DGR, tra l'altro, si è proceduto ad incaricare questa Direzione di approvare i programmi di esercizio, con indicazione del periodo di riferimento, previa verifica, con le Autorità marittime competenti, della disponibilità degli accosti per i porti interessati dalla programmazione, nonché, in conformità alla normativa europea di settore, di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura dei servizi in regime di libero mercato e con obbligo di servizio pubblico, senza oneri economici per la Regione;

CONSIDERATO, infine, che il contenuto del presente atto è stato già proposto con decreto n. 27 del 26.03.2025, integrato con decreto n. 31 del 27.03.2025 e che, per mero errore, gli allegati ai suddetti decreti non sono completi;

RITENUTO

a. di dover annullare i decreti n. 27 del 26.03.2025 e n. 31 del 27.03.2025;

b. di poter approvare gli schemi di “Avviso per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all’esercizio dei servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica, con obbligo di servizio pubblico” per il versante cilentano (anni 2025 - 2026 - 2027 - 2028), distinto in Linea A1 – A2 ed in Linea B1 (Cilentana rossa) – B2 (Cilentana verde) e per il versante flegreo (anni 2026 -2027 – 2028), i modelli di istanza e le schede dei programmi di esercizio, nonché allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c. di dover precisare che lo svolgimento del programma di esercizio resta subordinato alla effettiva fruibilità degli accosti, anche in relazione alle determinazioni delle competenti Autorità marittime;

VISTI gli atti richiamati

Alla stregua dell’istruttoria dello Staff 50 08 93 e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di annullare i decreti n. 27 del 26.03.2025 e n. 31 del 27.03.2025;
2. di approvare gli schemi di “Avviso per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all’esercizio dei servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica, con obbligo di servizio pubblico” per il versante cilentano (anni 2025 - 2026 - 2027 - 2028), distinto in Linea A1 – A2 ed in Linea B1 (Cilentana rossa) – B2 (Cilentana verde), e per il versante flegreo (anni 2026 -2027 – 2028), nonché i modelli di istanza e le schede dei programmi di esercizio, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che lo svolgimento del programma di esercizio resta subordinato alla effettiva fruibilità degli accosti, anche in relazione alle determinazioni delle competenti Autorità marittime;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all’Assessore al Turismo, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, al BURC per la pubblicazione, agli uffici competenti per la pubblicazione su casa di vetro.

CARANNANTE

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO AD ALTA VALENZA TURISTICA

VERSANTE CILENTANO LINEA A1 – A2

Premesse

Con delibera n. 82 del 24 febbraio 2025 la Giunta regionale ha promosso per il quadriennio 2025 - 2028, con periodicità giugno - settembre, servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica sul versante cilentano. Allo scopo, in conformità alla normativa europea di settore, occorre attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, nel pieno rispetto del principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo, salvaguardando, al contempo, l'esigenza di sicurezza della navigazione, laddove sussistono limitate disponibilità di accosto.

Oggetto

Con il presente Avviso si intende verificare la sussistenza di un interesse degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento congiunto dei servizi di collegamento marittimo di seguito indicati, in regime di libero mercato e con obbligo di servizio pubblico, senza oneri economici a carico del bilancio regionale. I servizi di cui trattasi saranno svolti con periodicità giugno – settembre e per il quadriennio 2025 - 2028:

Linea A1

- Frequenza: dal lunedì al venerdì
- Porti: Salerno Molo Manfredi – Agropoli – San Marco – Amalfi – Positano (subordinatamente alla effettiva operatività).

Linea A2

- Frequenza: sabato e domenica
- Porti: Salerno Molo Manfredi – Agropoli – San Marco – Acciaroli (subordinatamente alla effettiva operatività).

Si rinvia per la programmazione di esercizio alla scheda allegata, tenuto conto dei vincoli di disponibilità degli accosti interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La programmazione dei servizi, come dettagliata nella scheda allegata, potrà essere oggetto di rimodulazione per indisponibilità tecnica delle infrastrutture portuali e/o motivi di sicurezza.

Requisiti di partecipazione

Sono ammesse a partecipare le Compagnie di navigazione che forniscono servizi di trasporto marittimo di persone in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio da svolgere;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica o persona fisica.

Requisiti unità navali

I servizi di collegamento marittimo di cui al presente Avviso dovranno essere effettuati con idonee unità navali, le cui caratteristiche tecniche garantiscono il mantenimento dei tempi di percorrenza programmati, nonché la sicurezza degli accosti, tenuto conto delle caratteristiche geo-morfologiche dei rispettivi ambiti portuali interessati.

Gli operatori economici interessati devono disporre delle suddette unità navali in base a valido titolo giuridico (proprietà, noleggio o altro titolo contrattuale) che ne consenta lo stabile utilizzo e la disponibilità immediata.

Obblighi di servizio pubblico

L'operatore è sottoposto a obblighi di servizio pubblico e deve garantire la regolarità del servizio, i livelli tariffari massimi previsti dalla DGR n. 82 del 24 febbraio 2025 (reperibile nella sezione Casa di vetro del portale regionale) e gli obblighi di cui al Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed al correlato Decreto Legislativo 29 luglio 2015, n. 129.

A tal fine, alla richiesta di autorizzazione va allegata idonea garanzia provvisoria pari a 50.000,00 sotto forma di fideiussione a copertura della mancata assunzione degli obblighi derivanti dal presente Avviso, che sarà svincolata all'atto dell'avvio dell'effettiva operatività del servizio, stipulata mediante il modello allegato FP per l'importo forfettario di € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse e la contestuale richiesta di autorizzazione devono essere redatte secondo il modello di domanda allegato e presentate, tramite invio a mezzo *pec,* al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.500893@pec.regione.campania.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedimento ed accesso al mercato

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica dei requisitivi soggettivi, alla verifica tecnica delle unità navali utilizzate, tenuto conto di eventuali limitazioni degli ambiti portuali interessati, nonché alla presentazione di una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, stipulata mediante il modello allegato FA, pari a € 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal citato provvedimento di autorizzazione, che la Regione si riserva di attivare secondo la propria discrezionalità ed in proporzione alla gravità della contestazione.

In caso di domande concorrenti si rimanda a quanto previsto dall'art. 6) del Regolamento regionale 13 ottobre 2016, n. 7.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO AD ALTA VALENZA TURISTICA

VERSANTE CILENTANO LINEA B1 – B2

Premesse

Con delibera n. 82 del 24 febbraio 2025 la Giunta regionale ha promosso per il quadriennio 2025 - 2028, con periodicità giugno - settembre, servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica sul versante cilentano. Allo scopo, in conformità alla normativa europea di settore, occorre attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, nel pieno rispetto del principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo, salvaguardando, al contempo, l'esigenza di sicurezza della navigazione, laddove sussistono limitate disponibilità di accosto.

Oggetto

Con il presente Avviso si intende verificare la sussistenza di un interesse degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento congiunto dei servizi di collegamento marittimo di seguito indicati, in regime di libero mercato, con obbligo di servizio pubblico, senza oneri economici a carico del bilancio regionale. I servizi di cui trattasi saranno svolti con periodicità giugno – settembre e per il quadriennio 2025 - 2028:

Linea B 1 (Cilentana rossa)

- Frequenza: dal lunedì al venerdì
- Porti: Agropoli – San Marco – Acciaroli – Casalvelino – Pisciotta – Palinuro – Camerota – Sapri
  (subordinatamente alla effettiva operatività).

Linea B 2 (Cilentana verde)

- Frequenza: sabato e domenica
- Porti: Sapri – Camerota – Palinuro – Pisciotta – Casalvelino – Acciaroli – San Marco – Agropoli
  (subordinatamente alla effettiva operatività).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rinvia per la programmazione di esercizio alla scheda allegata, tenuto conto dei vincoli di disponibilità degli accosti interessati.

La programmazione dei servizi, come dettagliata nella scheda allegata, potrà essere oggetto di rimodulazione per indisponibilità tecnica delle infrastrutture portuali e/o motivi di sicurezza.

Requisiti di partecipazione

Sono ammesse a partecipare le Compagnie di navigazione che forniscono servizi di trasporto marittimo di persone in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio da svolgere;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica o persona fisica.

Requisiti unità navali

I servizi di collegamento marittimo di cui al presente Avviso dovranno essere effettuati con idonee unità navali, le cui caratteristiche tecniche garantiscono il mantenimento dei tempi di percorrenza programmati, nonché, la sicurezza degli accosti, tenuto conto delle caratteristiche geo-morfologiche dei rispettivi ambiti portuali interessati.

Gli operatori economici interessati devono disporre delle suddette unità navali in base a valido titolo giuridico (proprietà, noleggio o altro titolo contrattuale) che ne consenta lo stabile utilizzo e disponibilità immediata.

Obblighi di servizio pubblico

L'operatore è sottoposto a obblighi di servizio pubblico e deve garantire la regolarità del servizio, i livelli tariffari massimi previsti dalla DGR n. 82 del 24 febbraio 2025 (reperibile nella sezione Casa di vetro del portale regionale) e gli obblighi di cui al Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed al correlato Decreto Legislativo 29 luglio 2015, n. 129.

A tal fine, alla richiesta di autorizzazione va allegata idonea garanzia provvisoria pari a 50.000,00 sotto forma di fideiussione a copertura della mancata assunzione degli obblighi derivanti dal presente Avviso, che sarà svincolata all'atto dell'avvio dell'effettiva operatività del servizio, stipulata mediante il modello allegato FP per l'importo forfettario di € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Modalità e termine di presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La manifestazione di interesse e la contestuale richiesta di autorizzazione devono essere redatte secondo il modello di domanda allegato e presentate, tramite invio a mezzo *pec,* al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.500893@pec.regione.campania.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Procedimento ed accesso al mercato

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica dei requisitivi soggettivi, alla verifica tecnica delle unità navali utilizzate, tenuto conto di eventuali limitazioni degli ambiti portuali interessati, nonché alla presentazione di una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, stipulata mediante il modello allegato FA, pari a € 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal citato provvedimento di autorizzazione, che la Regione si riserva di attivare secondo la propria discrezionalità ed in proporzione alla gravità della contestazione.

In caso di domande concorrenti si rimanda a quanto previsto dall'art. 6) del Regolamento regionale 13 ottobre 2016, n. 7.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO AD ALTA VALENZA TURISTICA

VERSANTE FLEGREO

Premesse

Con delibera n. 82 del 24 febbraio 2025 la Giunta regionale ha promosso per il triennio 2026 - 2028, con periodicità giugno - settembre, servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica sul versante flegreo. Allo scopo, in conformità alla normativa europea di settore, occorre attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, nel pieno rispetto del principio di libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo, salvaguardando, al contempo, l'esigenza di sicurezza della navigazione, laddove sussistono limitate disponibilità di accosto.

Oggetto

Con il presente Avviso si intende verificare la sussistenza di un interesse degli operatori economici del mercato di riferimento allo svolgimento dei servizi di collegamento marittimo di seguito indicati, in regime di libero mercato, con obbligo di servizio pubblico, senza oneri economici a carico del bilancio regionale. I servizi di cui trattasi saranno svolti con periodicità giugno – settembre e per il triennio 2026 - 2028:

Linea Flegrea A/R

- Frequenza: dal lunedì al venerdì
- Porti: Pozzuoli – Baia – Monte di Procida – Torregaveta – Procida – Casamicciola (subordinatamente alla effettiva operatività).

Si rinvia per la programmazione di esercizio alla scheda allegata, tenuto conto dei vincoli di disponibilità degli accosti interessati.

La programmazione dei servizi, come dettagliata nella scheda allegata, potrà essere oggetto di rimodulazione per indisponibilità tecnica delle infrastrutture portuali e/o motivi di sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di partecipazione

Sono ammesse a partecipare le Compagnie di navigazione che forniscono servizi di trasporto marittimo di persone in possesso dei seguenti requisiti**:**

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio da svolgere;
- insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica o persona fisica.

Requisiti unità navali

I servizi di collegamento marittimo di cui al presente Avviso dovranno essere effettuati con idonee unità navali, le cui caratteristiche tecniche garantiscono il mantenimento dei tempi di percorrenza programmati, nonché la sicurezza degli accosti, tenuto conto delle caratteristiche geo-morfologiche dei rispettivi ambiti portuali interessati.

Gli operatori economici interessati devono disporre delle suddette unità navali in base a valido titolo giuridico (proprietà, noleggio o altro titolo contrattuale) che ne consenta lo stabile utilizzo e disponibilità immediata.

Obblighi di servizio pubblico

L'operatore è sottoposto a obblighi di servizio pubblico e deve garantire la regolarità del servizio, i livelli tariffari massimi previsti dalla DGR n. 82 del 24 febbraio 2025 (reperibile nella sezione Casa di vetro del portale regionale) e gli obblighi di cui al Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed al correlato Decreto Legislativo 29 luglio 2015, n. 129.

A tal fine, alla richiesta di autorizzazione va allegata idonea garanzia provvisoria pari a 50.000,00 sotto forma di fidejussione a copertura della mancata assunzione degli obblighi derivanti dal presente Avviso, che sarà svincolata all'atto dell'avvio dell'effettiva operatività del servizio, stipulata mediante il modello allegato FP per l'importo forfettario di € 50.000,00 (cinquantamila/00).

Modalità e termine di presentazione

La manifestazione di interesse e la contestuale richiesta di autorizzazione devono essere redatte secondo il modello di domanda allegato e presentate, tramite invio a mezzo *pec,* al seguente indirizzo di posta elettronica: staff.500893@pec.regione.campania.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Procedimento ed accesso al mercato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica dei requisitivi soggettivi, alla verifica tecnica delle unità navali utilizzate, tenuto conto di eventuali limitazioni degli ambiti portuali interessati, nonché alla presentazione di una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, stipulata mediante il modello allegato FA, pari a € 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal citato provvedimento di autorizzazione, che la Regione si riserva di attivare secondo la propria discrezionalità ed in proporzione alla gravità della contestazione.

In caso di domande concorrenti si rimanda a quanto previsto dall'art. 6) del Regolamento regionale 13 ottobre 2016, n. 7.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello istanza

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei sevizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica

Versante Cilentano – Linea A1 – A2 di cui alla programmazione riportata nella relativa Scheda

OGGETTO: richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei sevizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica di cui alla DGR n. 82 del 24 febbraio 2025.

Il sottoscritto …… (*indicare generalità e indirizzo*), legale rappresentante della …… (*indicare ragione sociale - sede legale - n. iscrizione alla Camera di commercio- recapiti telefonici – indirizzo e-mail - indirizzo pec):*

MANIFESTA INTERESSE E RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

per lo svolgimento congiunto, con obbligo di servizio pubblico e senza oneri economici a carico della Regione, dei servizi di collegamenti marittimi ad alta valenza turistica relativi al versante cilentano – linea A1 – A2 per il quadriennio 2025 – 2028.

::

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità nei casi previsti dal D.P.R. 445/00

DICHIARA

a) che le generalità dell'armatore sono le seguenti: _____

CF _____ P.IVA _____

b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio, ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

d) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge né di essere incorso nell'applicazione di sanzioni o misure cautelari che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di essere in regola con il pagamento degli obblighi tributari e contributi previdenziali;

f) di aver letto ed accettato integralmente l'Avviso di manifestazione di interesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) avere la immediata disponibilità della/le seguente/i unità navale/i per lo svolgimento del servizio nei termini indicati nell'Avviso e di cui si allega/allegano le caratteristiche tecniche:_____;

h) il porto di sosta notturna: _____;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'avviso in ordine al procedimento e modalità di accesso al libero mercato;

Allega garanzia fideiussoria stipulata secondo l'Avviso ed il modello (FP) al medesimo allegato.

Ogni comunicazione relativa alla procedura di affidamento deve essere inviata **all'indirizzo di posta elettronica certificata:** _____

_____, lì _____

(luogo, data)

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

La presente istanza va corredata con la fotocopia del documento di Identità dell'istante.

Modello istanza

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei sevizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica

Versante Cilentano – Linea B1 (Cilentana rossa) – B2 (Cilentana verde)
di cui alla programmazione riportata nella relativa Scheda

OGGETTO: richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei sevizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica di cui alla DGR n. 82 del 24 febbraio 2025.

Il sottoscritto …… (*indicare generalità e indirizzo*), legale rappresentante della …… (*indicare ragione sociale - sede legale - n. iscrizione alla Camera di commercio- recapiti telefonici – indirizzo e-mail - indirizzo pec):*

MANIFESTA INTERESSE E RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

per lo svolgimento congiunto, con obbligo di servizio pubblico e senza oneri economici a carico della Regione, dei servizi di collegamenti marittimi ad alta valenza turistica relativi al versante cilentano – linea B1 – B2 per il quadriennio 2025 – 2028.

::

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità nei casi previsti dal D.P.R. 445/00

DICHIARA

a) che le generalità dell'armatore sono le seguenti: _____

CF _____ P.IVA _____

b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio, ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

d) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge né di essere incorso nell'applicazione di sanzioni o misure cautelari che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di essere in regola con il pagamento degli obblighi tributari e contributi previdenziali;

f) di aver letto ed accettato integralmente l'Avviso di manifestazione di interesse;

g) avere la immediata disponibilità della/le seguente/i unità navale/i per lo svolgimento del servizio nei termini indicati nell'Avviso e di cui si allega/allegano le caratteristiche tecniche_____;

h) il porto di sosta notturna: _____

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'Avviso in ordine al procedimento e modalità di accesso al libero mercato;

Allega garanzia fideiussoria stipulata secondo l'Avviso ed il modello (FP) al medesimo allegato.

Ogni comunicazione relativa alla procedura di affidamento deve essere inviata **all'indirizzo di posta elettronica certificata:** _____

_____, lì _____

(luogo, data)

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

La presente istanza va corredata con la fotocopia del documento di Identità dell'istante.

Modello istanza

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
all'esercizio dei sevizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica

Versante Flegreo di cui alla programmazione riportata nella relativa Scheda

OGGETTO: richiesta di autorizzazione per lo svolgimento dei sevizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica di cui alla DGR n. 82 del 24 febbraio 2025.

Il sottoscritto …… (*indicare generalità e indirizzo*), legale rappresentante della …… (*indicare ragione sociale - sede legale - n. iscrizione alla Camera di commercio- recapiti telefonici – indirizzo e-mail - indirizzo pec):*

MANIFESTA INTERESSE E RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

per lo svolgimento con obbligo di servizio pubblico e senza oneri economici a carico della Regione dei servizi di collegamenti marittimi ad alta valenza turistica relativi al versante flegreo per il triennio 2026 – 2028

::

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità nei casi previsti dal D.P.R. 445/00

DICHIARA

a) che le generalità dell'armatore sono le seguenti: _____

CF _____ P.IVA _____

b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto del servizio, ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

d) di non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge né di essere incorso nell'applicazione di sanzioni o misure cautelari che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) di essere in regola con il pagamento degli obblighi tributari e contributi previdenziali;

f) di aver letto ed accettato integralmente l'Avviso di manifestazione di interesse;

g) avere la immediata disponibilità della/le seguente/i unità navale/i per lo svolgimento del servizio nei termini indicati nell'Avviso e di cui si allega/allegano le caratteristiche tecniche: _____;

h) il porto di sosta notturna: _____

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni previste dall'avviso in ordine al procedimento e modalità di accesso al libero mercato;

Allega garanzia fideiussoria stipulata secondo l'Avviso ed il modello (FP) al medesimo allegato.

In conformità a quanto previsto dall'Avviso, a garanzia degli obblighi di servizio pubblico nel medesimo indicati, allega fideiussione[1] per l'importo di € 50.000,00.

Ogni comunicazione relativa alla procedura di affidamento deve essere inviata **all'indirizzo di posta elettronica certificata:** _____

_____, lì _____

(luogo, data)

Timbro della Società e firma del Legale Rappresentante

La presente istanza va corredata con la fotocopia del documento di Identità dell'istante.

[1] La fideiussione, riportante la dicitura "*escutibile a prima richiesta ogni eccezione rimossa*" e riferita espressamente all'adempimento degli obblighi di servizio pubblico relativi agli esercizi 2026 – 2027 – 2028, può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa

Servizi ad alta valenza turistica

Versante Cilentano Linea A1 – A2

<u>Linea A1</u>

Periodicità dal giugno a settembre - frequenza dal lunedì al venerdì

- p. Salerno Molo Manfredi ore 7.45;
- a. Agropoli ore 8.50;
- p. Agropoli ore 8.55;
- a. San Marco ore 9.15;
- p. San Marco ore 9.20;
- a. Amalfi ore 10.25;
- p. Amalfi ore 10.39;
- a. Positano ore 10.54 (sbarco passeggeri e proseguimento per la rada).
- ----------
- p. Positano ore 17.07;
- a. Amalfi ore 17.19;
- p. Amalfi ore17.23;
- a. San Marco ore 18.40;
- p. San Marco ore 18.45;
- a. Agropoli ore 19.05
- p. Agropoli ore 19.10;
- a. Salerno Molo Manfredi ore 20.15.

La programmazione oraria innanzi dettagliata può subire delle modifiche a seguito di esigenze di sicurezza rappresentate dalle competenti Autorità marittime.

<u>Linea A2</u>

Periodicità dal giugno a settembre - frequenza sabato e domenica

- p. Salerno Molo Manfredi ore 8.00;
- a. Agropoli ore 8.50;
- p. Agropoli ore 9.00;
- a. San Marco ore 9.15;
- p. San Marco ore 9.25;
- a. Acciaroli ore 9.50

- p. Acciaroli ore 18.25;
- a. San Marco ore 18.50;
- p. San Marco ore 19.00;
- a. Agropoli ore 19.15;

- p. Agropoli ore 19.25;
- a. Salerno Molo Manfredi ore 20.15

La programmazione innanzi dettagliata può subire delle modifiche a seguito di esigenze di sicurezza rappresentate dalle competenti Autorità marittime.

Servizi ad alta valenza turistica

Versante Cilentano Linea B1 (Cilentana rossa) e Linea B2 (Cilentana verde)

<u>Linea B 1 (Cilentana rossa)</u>

Periodicità da giugno a settembre - frequenza giornaliera

- p. Agropoli ore 9.05;
- a. San Marco ore 9.30;
- p. San Marco ore 9.35;
- a. Acciaroli ore 10.20;
- p. Acciaroli ore 10.30;
- a. Casalvelino ore 10.55;
- p. Casalvelino ore 11.00;
- a. Pisciotta ore 11.25;
- p. Pisciotta ore 11.35;
- a. Palinuro ore 11.55;
- p. Palinuro ore 12.05;
- a. Camerota ore 12.30;
- p. Camerota ore 12.40;
- a. Sapri ore 13.40.

- p. Sapri ore 14.40;
- a. Camerota ore 15.40;
- p. Camerota ore 15.45;
- a. Palinuro ore 16.10;
- p. Palinuro ore 16.15;
- a. Pisciotta ore 16.35;
- p. Pisciotta ore 16.40;
- a. Casalvelino ore 17.05;
- p. Casalvelino ore 17.15;
- a. Acciaroli ore 17.35;
- p. Acciaroli ore 17.45
- a. San Marco ore 18.25;
- p. San Marco ore 18.35;
- a. Agropoli ore 19.00.

La programmazione oraria innanzi dettagliata può subire delle modifiche a seguito di esigenze di sicurezza rappresentate dalle competenti Autorità marittime.

Linea B 2 (Cilentana verde)

Periodicità da giugno a settembre - frequenza giornaliera

- p. Sapri ore 8.00;
- a. Camerota ore 9.00;
- p. Camerota ore 9.10;
- a. Palinuro ore 9.35;
- p. Palinuro ore 9.45;
- a. Pisciotta ore 10.05;
- p. Pisciotta ore 10.15;
- a. Casalvelino ore 10.40;
- p. Casalvelino ore 10.50;
- a. Acciaroli ore 11.10;
- p. Acciaroli ore 11.20;
- a. San Marco ore 12.05;
- p. San Marco ore 12.15;
- a. Agropoli ore 12.40.

- p. Agropoli ore 15.00;
- a. San Marco ore 15.25;
- p. San Marco ore 15.35;
- a. Acciaroli ore 16.20;
- p. Acciaroli ore 16.30;
- a. Casalvelino ore 16.50;
- p. Casalvelino ore 17.00;
- a. Pisciotta ore 17.25;
- p. Pisciotta ore 17.35;
- a. Palinuro ore 17.55;
- p. Palinuro ore 18.05;
- a. Camerota ore 18.30;
- p. Camerota ore 18.40;
- a. Sapri ore 19.40.

La programmazione innanzi dettagliata può subire delle modifiche a seguito di esigenze di sicurezza rappresentate dalle competenti Autorità marittime.

Servizi ad alta valenza turistica

Versante Flegreo - Linea Flegrea

Periodicità da giugno a settembre - frequenza dal lunedì al venerdì

- a. Pozzuoli (non commerciale) ore 9:00;
- p. Pozzuoli ore 9:10;
- a. Baia ore 9:20;
- p. Baia ore 9:30;
- a. Monte di Procida ore 9:55;
- p. Monte di Procida ore 10:00;
- a. Torregaveta ore 10:05;
- p. Torregaveta ore 10:10;
- a. Procida ore 10:20;
- p. Procida ore 10:25;
- a. Casamicciola ore 10:55;
- p. Casamicciola ore 11:05;
- a. Procida ore 11:35;
- p. Procida ore 11:40;
- a. Torregaveta ore 11:50 (sbarco passeggeri e proseguimento non commerciale)

- a. Torregaveta (non commerciale) ore 16:55;
- p. Torregaveta ore 17:00;
- a. Procida ore 17:10;
- p. Procida ore 17:15;
- a. Casamicciola ore 17:50;
- p. Casamicciola ore 18:00;
- a. Procida ore 18:35;
- p. Procida ore 18:40;
- a. Torregaveta ore 18:50;
- p. Torregaveta ore 18:55;
- a. Monte di Procida ore 19:00;
- p. Monte di Procida ore 19:05;
- a. Baia ore 19:35;
- p. Baia ore 19:45;
- a. Pozzuoli ore 19:55 (sbarco passeggeri e proseguimento non commerciale)

La programmazione innanzi dettagliata può subire delle modifiche a seguito di esigenze di sicurezza rappresentate dalle competenti Autorità marittime.

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA (FA)

Premesso che:

a. con deliberazione n. 82 del 24.02.2025, recante "*Servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica Anni 2025 - 2028. Indirizzi",* la Giunta regionale della Campania nel confermare, nell'ambito dell'attività di pianificazione e programmazione della rete dei servizi di trasporto pubblico, locale, i servizi di trasporto marittimo ad alta valenza turistica sul versante cilentano e flegreo, ha formulato indirizzo al fine del rinnovo, con periodicità da giugno a settembre, del Progetto di linee di trasporto marittimo ad alta valenza turistica, riferito al versante cilentano per le annualità 2025-2026-2027-2028 ed a quello flegreo per le annualità 2026-2027-2028, unitamente al piano tariffario aggiornato, alla medesima allegato;

b. con la citata DGR, tra l'altro, si è proceduto ad incaricare la Direzione Generale per la Mobilità di approvare i programmi di esercizio, con indicazione del periodo di riferimento, previa verifica, con le Autorità marittime competenti, della disponibilità degli accosti per i porti interessati dalla programmazione, nonché, in conformità alla normativa europea di settore, di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura dei servizi in regime di libero mercato e con obbligo di servizio pubblico, senza oneri economici per la Regione;

c. con decreto n..... sono stati approvati gli schemi di "Avviso per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica, con obbligo di servizio pubblico" per i versanti cilentano (anni 2025 - 2026 - 2027 - 2028) e flegreo (anni 2026 -2027 – 2028), i modelli di istanza e le schede dei programmi di esercizio;

d. i suddetti Avvisi, ai fini dell'emanazione del provvedimento autorizzatorio, obbligano l' operatore interessato a prestare idonea garanzia per un importo di € 100.000,00 a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal citato provvedimento di autorizzazione in materia di regolarità e livelli tariffari massimi previsti dalla DGR n. n. 82 del 24 febbraio 2025 ed agli obblighi di cui al Regolamento (UE) n. 1177/2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed al correlato Decreto Legislativo 29 luglio 2015 , n. 129, che la Regione si riserva di attivare secondo la propria discrezionalità ed in proporzione alla gravità della contestazione;

e. il/la Sig./Sig.ra ……..... nato/a a …… il …… Cod. Fiscale ……, in proprio/in qualità di legale rappresentante dell'impresa ……..……, con sede legale in…….....…, P. IVA n. ……..…, iscritta nel Registro delle imprese di …… al n. ……, (in seguito denominato "Contraente") ha presentato manifestazione di interesse per (barrare):
   - Versante Cilentano: Linea A1 – A2;
   - Versante Cilentano: Linea B1 – B2;
   - Versante Flegreo;

f. la garanzia di cui sopra deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, di importo pari ad € 100.000 (centomila/00);

g. la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione degli atti sopra indicati;

h. - la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto alla Regione Campani, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;

i. - la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta …… (in seguito denominata per brevità **"Banca"** o **"Società"**) con sede legale in …… via ……, iscritta nel registro delle imprese di …… al n. ……, iscritta all'albo/elenco …… a mezzo dei sottoscritti/o signori/e:
…… nato a …… il ……
…… nato a …… il ……
nella loro rispettiva qualità di ……, casella di P.E.C. ……

dichiara

di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ..... ed a favore della Regione Campania (di seguito denominata **"Ente garantito"**), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 100.000 (centomila/00)

Condizioni generali

Articolo 1 – Oggetto della garanzia

La "Società", rappresentata come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma sopra dichiarata, il pagamento della somma complessiva di Euro 100.000,00 (centomila/00), a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi derivanti dal provvedimento di autorizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2 – Durata della garanzia e svincolo

La garanzia ha durata ed efficacia dalla data del rilascio fino allo scadere del decimo mese successivo al termine previsto per l'espletamento del servizio (31/07/2029).
La garanzia è svincolata mediante provvedimento della Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità, copia del quale sarà trasmessa all'impresa Contraente ed alla Società.

Articolo 3 – Pagamento del rimborso e rinunce

La "Società" si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte dell' "Ente garantito" e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nel caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte della "Società".
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 99, secondo comma, lettera b), del Reg. (CE) n. 1046/2018 con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
La "Società" accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall' "Ente garantito" venga specificato il numero del conto bancario sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Articolo 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'"Ente garantito", in deroga all'art. 1901 del c.c.

Articolo 5 – Requisiti soggettivi

La "Società" dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:
1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo 15 - cauzioni presso l'IVASS;
3) se Società finanziaria, di essere iscritta nell'albo unico di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.[1]

Articolo 6 – Forma delle comunicazioni alla "Società"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

Articolo 7 – Foro competente

In caso di controversia tra "Società", "Contraente", "Ente garantito" sorta sulla presente garanzia il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.
A tal fine "Società", "Contraente" e "Ente garantito" prendono atto che è volontà delle parti non solo di derogare alla ordinaria competenza territoriale, ma anche di escludere la concorrenza del Foro designato con quelli previsti dalla legge in alternativa.

[1] Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri, in linea con le disposizioni contenute nel Dlgs 141/2010, che nell'introdurre modifiche all'art. 107 del TUB, prevedono espressamente quale condizione essenziale per l'ottenimento dell'autorizzazione che "la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica". Il riferimento all'albo unico tiene conto del fatto che il 12/05/2016 si è concluso il regime transitorio introdotto dal D. Lgs. n. 141/2010 di modifica degli artt. 106 e 107 del TUB, le cui norme attuative sono state dettate da un intervento di natura regolamentare (DM 2 aprile 2015, n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di intermediari finanziari), da un intervento di prassi (Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 contenente disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) e dal DM 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (recante disposizioni per i confidi minori ed il relativo Organismo). Si veda anche la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 23/7/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8 - Clausole finali

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di 45 giorni dalla data di ricevimento, da parte del "Ente garantito" non sia comunicato al "Contraente" che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Contraente Società ([2])

_____ _____
(firma autenticata)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto "Contraente" e la "Società" dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:
Art. 1 (Oggetto della garanzia)
Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 (Requisiti soggettivi)
Art. 6 (Forma della comunicazione alla "Società")
Art. 7 (Foro competente)

Contraente Società (2)

_____ _____
(firma autenticata)

[2]. Sottoscrivere in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata con attestazione dei poteri di firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA (FP)

Premesso che:

a. con deliberazione n. 82 del 24.02.2025, recante "*Servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica Anni 2025 - 2028. Indirizzi",* la Giunta regionale della Campania nel confermare, nell'ambito dell'attività di pianificazione e programmazione della rete dei servizi di trasporto pubblico, locale, i servizi di trasporto marittimo ad alta valenza turistica sul versante cilentano e flegreo, ha formulato indirizzo al fine del rinnovo, con periodicità da giugno a settembre, del Progetto di linee di trasporto marittimo ad alta valenza turistica, riferito al versante cilentano per le annualità 2025-2026-2027-2028 ed a quello flegreo per le annualità 2026-2027-2028, unitamente al piano tariffario aggiornato, alla medesima allegato;

b. con la citata DGR, tra l'altro, si è proceduto ad incaricare la Direzione Generale per la Mobilità di approvare i programmi di esercizio, con indicazione del periodo di riferimento, previa verifica, con le Autorità marittime competenti, della disponibilità degli accosti per i porti interessati dalla programmazione, nonché, in conformità alla normativa europea di settore, di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura dei servizi in regime di libero mercato e con obbligo di servizio pubblico, senza oneri economici per la Regione;

c. con decreto n..... sono stati approvati gli schemi di "Avviso per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio dei servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica, con obbligo di servizio pubblico" per i versanti cilentano (anni 2025 - 2026 - 2027 - 2028) e flegreo (anni 2026 -2027 – 2028), i modelli di istanza e le schede dei programmi di esercizio;

d. i suddetti Avvisi, per la presentazione della manifestazione di interesse, obbligano gli operatori a prestare idonea garanzia per un importo di € 50.000,00 per ciascuna domanda a copertura della mancata assunzione degli obblighi derivanti dall'avviso …….

e. il/la Sig./Sig.ra ……..... nato/a a …… il …… Cod. Fiscale ……, in proprio/in qualità di legale rappresentante dell'impresa ……..……, con sede legale in…….....…., P. IVA n. …….....…., iscritta nel Registro delle imprese di …… al n. ……, (in seguito denominato "Contraente") ha presentato manifestazione di interesse per (barrare):
   - Versante Cilentano: Linea A1 – A2;
   - Versante Cilentano: Linea B1 – B2;
   - Versante Flegreo;

f. la garanzia di cui sopra deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, di importo pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00);

g. la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha preso visione degli atti sopra indicati;

h. - la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto alla Regione Campani, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;

i. - la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria ..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta …… (in seguito denominata per brevità **"Banca"** o **"Società"**) con sede legale in …… via ……, iscritta nel registro delle imprese di …… al n. ……, iscritta all'albo/elenco …… a mezzo dei sottoscritti/o signori/e:
…… nato a …… il ……
…… nato a …… il ……
nella loro rispettiva qualità di ……, casella di P.E.C. ……

dichiara

di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ..... ed a favore della Regione Campania (di seguito denominata **"Ente garantito"**), fino alla concorrenza dell'importo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) alle seguenti

Condizioni generali

Articolo 1 – Oggetto della garanzia

La "Società", rappresentata come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma sopra dichiarata, il pagamento della somma complessiva di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), qualora il "Contraente" si sia reso inadempiente agli obblighi derivanti dall'Avviso ……. stipulata mediante il modello allegato FP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2 – Durata della garanzia e svincolo

La garanzia ha durata fino alla conclusione del procedimento ed è svincolata all'atto di rilascio dell'autorizzazione mediante provvedimento della Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità, copia del quale sarà trasmessa all'impresa Contraente ed alla Società.

Articolo 3 – Pagamento del rimborso e rinunce

La "Società" si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte dell' "Ente garantito" e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nel caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte della "Società".
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'"Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 99, secondo comma, lettera b), del Reg. (CE) n. 1046/2018 con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
La "Società" accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall' "Ente garantito" venga specificato il numero del conto bancario sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Articolo 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'"Ente garantito", in deroga all'art. 1901 del c.c.

Articolo 5 – Requisiti soggettivi

La "Società" dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:
1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo 15 - cauzioni presso l'IVASS;
3) se Società finanziaria, di essere iscritta nell'albo unico di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.[1]

Articolo 6 – Forma delle comunicazioni alla "Società"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

Articolo 7 – Foro competente

In caso di controversia tra "Società", "Contraente", "Ente garantito" sorta sulla presente garanzia il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.
A tal fine "Società", "Contraente" e "Ente garantito" prendono atto che è volontà delle parti non solo di derogare alla ordinaria competenza territoriale, ma anche di escludere la concorrenza del Foro designato con quelli previsti dalla legge in alternativa.

Articolo 8 - Clausole finali

[1] Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri, in linea con le disposizioni contenute nel Dlgs 141/2010, che nell'introdurre modifiche all'art. 107 del TUB, prevedono espressamente quale condizione essenziale per l'ottenimento dell'autorizzazione che "la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica". Il riferimento all'albo unico tiene conto del fatto che il 12/05/2016 si è concluso il regime transitorio introdotto dal D. Lgs. n. 141/2010 di modifica degli artt. 106 e 107 del TUB, le cui norme attuative sono state dettate da un intervento di natura regolamentare (DM 2 aprile 2015, n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di intermediari finanziari), da un intervento di prassi (Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 contenente disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) e dal DM 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (recante disposizioni per i confidi minori ed il relativo Organismo). Si veda anche la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 23/7/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di 45 giorni dalla data di ricevimento, da parte del “Ente garantito” non sia comunicato al “Contraente” che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Contraente Società ([2])

_____ _____

(firma autenticata)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto “Contraente” e la “Società” dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:
Art. 1 (Oggetto della garanzia)
Art. 2 (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 (Requisiti soggettivi)
Art. 6 (Forma della comunicazione alla “Società”)
Art. 7 (Foro competente)

Contraente Società (2)

_____ _____

(firma autenticata)

[2]. Sottoscrivere in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata con attestazione dei poteri di firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 158 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 5 - Startup innovative ed Economia Digitale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. REVOCA DEL CONTRIBUTO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 387 DEL 22/07/2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
c. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
e. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
f. con la Deliberazione n. 210 del 02/05/2024, la Giunta Regionale, tra gli altri, ha acquisito sul capitolo di nuova istituzione U10273, denominato "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE":
   - € 10.000.000,00, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024;
   - € 20.000.000,00, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che:

a. con il Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
b. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70, come da Allegato A al succitato DD. 242/2024;
c. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 387 del 22/07/2024 è stato concesso il finanziamento, per la realizzazione del progetto "ULISSES" - CUP B28I23006170007 - SURF 23071BP000000089 per € 79.984,00, a fronte di una spesa complessiva di € 99.980,00, soggetto beneficiario I2T2C S.R.L. – C.F./P.IVA: 02718490697 – sede legale CORSO MANFORTE N. 41, 20100 - MILANO (MI) – pec: i2t2c@ultracert.it;
b. il succitato DD. 387 del 22/07/2024 è stato notificato in data 26/07/2024, tramite pec, al beneficiario;

RILEVATO che:

il beneficiario, con pec acquisita con prot. n. PG/2025/0140700 del 20/03/2025, ha comunicato la rinuncia circa la realizzazione del progetto "ULISSES" - CUP B28I23006170007 - SURF 23071BP000000089;

RITENUTO di dover:

revocare il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 387 del 22/07/2024 in favore del soggetto beneficiario I2T2C S.R.L. – C.F./P.IVA: 02718490697 – sede legale Corso Manforte N. 41, 20100 - MILANO (MI) – pec: i2t2c@ultracert.it, per la realizzazione del progetto "ULISSES" - CUP B28I23006170007 - SURF 23071BP000000089, per l'importo di € 79.984,00 – codice COVAR 1482752 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- il DPGRC n. 13 del 09/02/2022;
- la DGR n. 177 del 04/04/ 2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- la Delega ROS prot. PG/2023/0330255 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 105 del 13/03/2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della UOD 50 10 05

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare il contributo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 387 del 22/07/2024 in favore del soggetto beneficiario I2T2C S.R.L. – C.F./P.IVA: 02718490697 – sede legale Corso Manforte N. 41, 20100 - MILANO (MI) – pec: i2t2c@ultracert.it, per la realizzazione del progetto “ULISSES” - CUP B28I23006170007 - SURF 23071BP000000089, per l’importo di € 79.984,00 – codice COVAR 1482752 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
2. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla - 50.03.00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - al - 40.01.00 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all’Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
    - alla I2T2C S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone

La soluzione proposta da I2T Ulisses prevede l’adozione di appositi componenti HW ricevitori-trasmettitori, di una piattaforma e di una soluzione con tutto ciò che serve per gestire le crociere e le imbarcazioni direttamente dallo smartphone. La soluzione ha già l’interesse sui end user: gli armatori/diportisti e i porti. È possibile verificare in tempo reale la disponibilità del posto barca ed effettuare una prenotazione rapida e semplice.

Decreto Dirigenziale n. 5 del 25/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

(PUBBLICAZIONE BURC) APPROVAZIONE MODULI STANDARDIZZATI PER SCIA E COMUNICAZIONI ATTIVITA' DI LOCAZIONI TURISTICHE E BREVI E COMUNICAZIONE VARIAZIONI NELLE STRUTTURE RICETTIVE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

a) il Decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023, convertito in Legge n. 191 del 15 dicembre 2023, al comma 8 dell'articolo 13 ter "*Disciplina delle locazioni brevi per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico ricettive e del codice identificativo nazionale*", così dispone: "*Chiunque, direttamente o tramite intermediario, esercita l'attività di locazione per finalità turistiche o ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in forma imprenditoriale, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è soggetto all'obbligo di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, presso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune nel cui territorio è svolta l'attività. Nel caso in cui tale attività sia esercitata tramite società, la SCIA è presentata dal legale rappresentante*";
b) l'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Unificata del 13 dicembre 2024, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente l'Agenda per la semplificazione ha approvato due nuovi moduli standardizzati del Settore Turismo concernenti la "Segnalazione certificata di inizio attività per locazione breve/turistica in forma imprenditoriale e la comunicazione di variazione nelle strutture ricettive";
c) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Staff 50 12 92 nel rispetto delle specificità dettate dalle leggi regionali in materia, ha predisposto i seguenti moduli allegati al presente provvedimento:

c. 1 Segnalazione certificata di inizio attività per locazione turistica e breve in forma imprenditoriale **(allegato 1)**

c.2 comunicazione di variazione nelle strutture ricettive **(allegato 2)**

PREMESSO altresì che**:**

a) la Regione Campania, con Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, all'articolo 13, ha istituito il Codice Unico identificativo delle Strutture Ricettive, denominato CUSR, prevedendone l'obbligo per le strutture ricettive e, successivamente anche per le attività di locazione breve in forma non imprenditoriale di cui al Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 552 del 28 settembre 2023 ha approvato, in attuazione dell'articolo 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, le modalità di generazione, attribuzione e rilascio del CUSR da parte dei Comuni territorialmente competenti, alle attività di locazione breve in forma non imprenditoriale esistenti e di nuova apertura, ubicate in Campania;
c) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Staff 50 12 92, nel rispetto delle prescrizioni della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale, ha approvato con decreto dirigenziale n. 3 del 16/10/2023 un modulo di comunicazione destinato ad essere utilizzato dai Suap dei Comuni campani, per acquisire le informazioni dalle attività di locazione breve non imprenditoriali già esistenti e di nuova apertura presenti sul territorio di competenza, finalizzate alla generazione del Cusr e alla tenuta della banca dati di cui al comma 5ter, dell'articolo 13, della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16;
d) a seguito di intervenuti aggiornamenti normativi e di necessità di acquisizione di specifiche informazioni dai titolari di attività di locazione turistica e breve non imprenditoriali, lo Staff 50 12 92 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha aggiornato il modulo approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 3 del 16/10/2023 e, inoltre, ha realizzato un nuovo format per la comunicazione di variazioni durante l'attività di locazione, predisponendo quindi i seguenti moduli allegati al presente provvedimento:

d.1 modulo di comunicazione di avvio di attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale **(allegato 3)**

d.2 modulo di comunicazione variazioni in attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale **(allegato 4)**

CONSIDERATO che**:**

a) ai sensi della Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 e della Deliberazione di Giunta n. 437 del 03/08/2020, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Staff 50 12 92, ha trasmesso, con comunicazione via mail del 14/2/2025 i moduli succitati allegati al presente provvedimento al "Centro di Competenza regionale a supporto del Surap" per la prescritta condivisione;

PRESO ATTO che**:**

a) con nota prot. 143317 del 20/3/2025 il responsabile del "Centro di Competenza regionale a supporto del Surap" ad esito delia definitiva condivisione della modulistica, ha comunicato l'esito positivo della procedura di approvazione da parte del Centro di competenza;

RITENUTO, pertanto, doversi:

a) approvare, in ossequio alle disposizioni del comma 8, articolo 13 ter del Decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023, convertito in Legge n. 191 del 15 dicembre 2023, i seguenti moduli, allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, adattati alle specificità dettate dalle leggi regionali in materia, destinati ad essere utilizzati dai Comuni, anche mediante adattamenti ai propri sistemi informatici, per acquisire le informazioni relative all'avvio di attività di locazione turistica e breve in forma imprenditoriale e alle variazioni nelle strutture ricettive presenti sul territorio di competenza:
   a.1 modulo di Segnalazione certificata di inizio attività per locazione turistica e breve in forma imprenditoriale **(allegato 1)**
   a.2 modulo di comunicazione di variazione nelle strutture ricettive **(allegato 2)**
b) annullare il decreto dirigenziale n. 3 del 16/10/2023 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Staff 50 12 92;
c) approvare, in ossequio alle disposizioni del comma 5ter, articolo 13, della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, i seguenti nuovi moduli destinati ad essere utilizzati dai Comuni, anche mediante adattamenti ai propri sistemi informatici, per acquisire le informazioni dai soggetti che intendono avviare attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale e comunicare relative variazioni:
   c.1 modulo di comunicazione di avvio di attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale **(allegato 3);**
   c.2 modulo di comunicazione variazioni in attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale **(allegato 4);**

VISTI

a) il Decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023, convertito in Legge n. 191 del 15 dicembre 2023;
b) lo Statuto della Regione Campania;
c) la Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16;
d) la Legge Regionale 7 agosto 2014, n. 16;
e) la Delibera della Giunta Regionale n. 552 del 28 settembre 2023;
f) la Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 01/08/2023 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 88 del 01/09/2023 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile ad interim dell'Ufficio di Staff "Programmazione sistema turistico – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo presso la Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo";
g) la Delibera della Giunta Regionale n. 105 del 13/3/2025 di proroga delle funzioni dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 92 della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità attestata dagli stessi,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte, di:
1) approvare, in ossequio alle disposizioni del comma 8, articolo 13 ter del Decreto legge n. 145 del 18 ottobre 2023, convertito in Legge n. 191 del 15 dicembre 2023, i seguenti moduli, allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, adattati alle specificità dettate dalle leggi regionali in materia, destinati ad essere utilizzati dai Comuni, anche mediante adattamenti ai propri sistemi informatici, per acquisire le informazioni relative all'avvio di attività di locazione turistica e breve in forma imprenditoriale e alle variazioni nelle strutture ricettive presenti sul territorio di competenza:
1.1 modulo di Segnalazione certificata di inizio attività per locazione turistica e breve in forma imprenditoriale **(allegato 1)**
1.2 modulo di comunicazione di variazione nelle strutture ricettive **(allegato 2);**

2) annullare il decreto dirigenziale n. 3 del 16/10/2023 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Staff 50 12 92;
3) approvare, in ossequio alle disposizioni del comma 5ter, articolo 13, della Legge Regionale 7 agosto 2019 n. 16, i seguenti nuovi moduli destinati ad essere utilizzati dai Comuni, anche mediante adattamenti ai propri sistemi informatici, per acquisire le informazioni dai soggetti che intendono avviare attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale e comunicare relative variazioni:
3.1 modulo di comunicazione di avvio di attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale **(allegato 3);**
3.2 modulo di comunicazione variazioni in attività di locazione turistica e breve in forma non imprenditoriale **(allegato 4);**
4) trasmettere il presente atto e i relativi allegati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza:

4.1 all'Assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo;
4.2 al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per l'archiviazione e all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
4.3 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
4.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP);
4.5 ai competenti Uffici per la Registrazione Atti Monocratici nonché per la pubblicazione sul BURC;
4.6 al "Web-master" della Regione Campania, per la prevista pubblicazione sul portale istituzionale

Murolo

Al SUAP del Comune di _____	**Compilato a cura del SUAP:** Pratica _____ Del _____ Protocollo _____
PEC / Posta elettronica _____	**Compilato a cura del titolare/gestore della locazione** **SCIA:** ☐ SCIA Apertura ☐ SCIA Variazione **SCIA UNICA:** ☐ SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni enotifiche ☐ SCIA Variazione + altre segnalazioni, comunicazioni enotifiche **SCIA CONDIZIONATA:** ☐ SCIA o SCIA UNICA Apertura + altre domande ☐ SCIA o SCIA UNICA Variazione + altre domande

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER LOCAZIONE BREVE /TURISTICA

A CARATTERE IMPRENDITORIALE

(Ai sensi dell'art. 13 ter, comma 8 della legge 15 dicembre 2023, n. 191)

fonte: http://burc.regione.campania.it

UBICAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

Via/piazza_____n._____

Piano _____scala_____interno_____

_____ Comune_____prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Codice ISTAT del Comune _____

Codice ISTAT della Provincia _____

Codice ISTAT della Regione _____

DATI CATASTALI E CATEGORIA ISTAT

Sez. _____Foglio n._____particella/mappale_____(se presente)
sub_____

Categoria catastale _____del Catasto fabbricati

ISTAT: Codice macrocategoria classificazione nazionale B

Codice categoria classificazione nazionale B4

Codice sottocategoria classificazione nazionale B405

CODICE ATECO PREVALENTE _____

CODICE ATECO SECONDARIO _____

Quali sono i codici delle macrocategorie, categorie e sottocategorie della tassonomia nazionale per la locazione turistica? Di seguito un estratto dell'allegato 2 BDSR

Macrocategoria	Codice macrocategoria	Categoria	Codice Categoria	Sottocategoria	Codice Sottocategoria	Definizione sottocategoria
Esercizi extralberghieri complementari	*B*	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	*B4*	*Unità abitative ammobiliate per uso turistico*	*B405*	*Unità immobiliari composte da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e di cucina autonoma. Nelle unità abitative ammobiliate a uso turistico sono assicurati servizi essenziali quali l'erogazione di energia elettrica, acqua, gas, la sostituzione di arredi, corredi e dotazioni deteriorati, la pulizia a ogni cambio di cliente e il riscaldamento.*

Il codice Ateco è una combinazione alfanumerica approvata dall'Istat che identifica un'attività economica individuando il macro-settore economico e le specifiche articolazioni e sottocategorie dei settori stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 – APERTURA

Il/la sottoscritto/a SEGNALA l'avvio dell'attività di locazione breve / turistica a carattere IMPRENDITORIALE

e (solo in caso di avvio dell'attività non contestuale alla presentazione della SCIA)

□ Avvio dell'attività con decorrenza dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

Esercizio a carattere

Annuale

Stagionale dal | | | | | al | | | | | (gg/mm)

dal | | | | | al | | | | (gg/mm)

In caso di apertura annuale il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali destinati all'attività oggetto della presente comunicazione, di essere dotati di impianto di riscaldamento.

Denominazione[1] dell'attività ai fini della locazione breve/turistica _____

E-mail associata all'attività di locazione:
_____

Telefono associato all'attività di locazione:
_____

Superficie totale immobile (superficie utile abitabile) Mq_____

Superficie utile abitabile camere a disposizione degli ospiti:

camera 1 mq._____ camera 2 mq._____ camera 3 mq _____ etc..._____

totale n. camere _____ N. posti letto complessivi _____totale bagni n._____

La planimetria[2] è allegata alla presente segnalazione
oppure

è stata già presentata in data |__|_____|/|__|__|/|__|__|__|__| prot. n. (qualora già in possesso della PA)

1 La denominazione è una dicitura di fantasia che non deve contenere indicazioni fuorvianti e proprie delle strutture ricettive turistiche (es. Casa Vacanza, B&B, Residence, etc.).
2 Allegare planimetria in scala di almeno 1:50.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ *Siti web prevalentemente utilizzati per la pubblicizzazione dell'unità immobiliare:*

_____

2 – VARIAZIONI

Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di locazione breve / locazione turistica, avente codice CIN[3] _____, CUSR[4] regionale _____ già avviata con la SCIA/comunicazione prot./n.____del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| viene modificata come di seguito indicato:

☐ Variazione della capacità ricettiva [5]

Da posti letto n°_____a posti letto n°_____

Da camere n. _____ a camere n. _____

come meglio dettagliato nel riquadro 5 "Capacità ricettiva e dotazioni"

☐ Variazione della superficie totale/utile abitabile delle camere a disposizione degli ospiti [6]

☐ Superficie totale immobile (superficie utile abitabile): da Mq_____ a Mq _____

☐ Superficie utile abitabile camere a disposizione degli ospiti: come dettagliato nel riquadro 5 "Capacità ricettiva e dotazioni"

☐ Variazione del titolo di disponibilità dell'immobile: come meglio dettagliato nel riquadro 4 "Titolo di disponibilità"

3 - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art.51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

3 Codice Identificativo Nazionale di cui all'art. 13 ter della Legge 15 dicembre 2023, n. 191

4 Codice Unico regionale delle Strutture Ricettive e delle attività di locazione breve di cui all'art. 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16.

5 In tale caso allegare nuova planimetria dell'immobile

6 In tale caso allegare nuova planimetria dell'immobile

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 – TITOLO DI DISPONIBILITA'

Titolo di disponibilità dell'unità immobiliare oggetto di SCIA:

- ❑ proprietà
- ❑ usufrutto
- ❑ locazione
- ❑ comodato
- ❑ mandato con rappresentanza (che si allega alla presente)
- ❑ altro (precisare) _____

Indicare gli estremi dell'atto: del |__|__|/|__|__|/|__|__|__| registrazione n. _____ del |__|__|/|__|__|/|__|__|__|

Specificare i dati della proprietà dell'unità immobiliare nel caso in cui il titolo della disponibilità sia diverso dalla proprietà

_____

Tipo di persona (Fisica con PIVA, Giuridica) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 – CAPACITA' RICETTIVA E DOTAZIONI DELL'UNITA' IMMOBILIARE

UNITA' IMMOBILIARE che consente il superamento delle barriere architettoniche

❑ sì ❑ no

❑ Unità immobiliare con più locali

Superficie (m^2)	Locali soggiorno[7] n. _____	Camere[8] n. _____		Cucina/ angolo cottura n.	Servizi igienici n.	Totale posti letto n.
	(m^2)	(m^2)	Posti letto n.			

❑ Monolocale

Superficie (m^2)	Angolo cottura, soggiorno camera (m^2)	Servizi igienici n.	Totale posti letto n.

7 Per i locali soggiorno compilare una riga per ciascun locale (le righe sono duplicabili)
8 Per le camere compilare una riga per ciascun locale (le righe sono duplicabili)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 – ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla unità immobiliare di cui sopra, dichiara:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza di cui alla vigente normativa;
- di aver rispettato le specifiche norme in materia di sicurezza **di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.**

Quali sono gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla legge (art. 13 ter, comma 8 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e ss.mm.)?

- obbligo di dotazione di dispositivi per la rilevazione di gas combustibili e del monossido di carbonio funzionanti;
- obbligo di dotazione di estintori portatili a norma di legge ubicati in posizioni accessibili e visibili, ovvero in prossimità degli accessi e in vicinanza delle aree di maggior pericolo in ragione di uno ogni 200 metri quadrati di pavimento, o frazione, con un minimo di un estintore per piano e secondo le indicazioni contenute al punto 4.4 dell'allegato I al decreto del Ministro dell'interno 3 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 29 ottobre 2021;
- obbligo di dotazione di impianti conformi alla normativa statale e regionale vigente in materia di sicurezza.

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di essere a conoscenza dei seguenti obblighi:

- comunicazione delle generalità delle persone alloggiate all'Autorità di P.S., ai sensi dall'articolo 109 del TULPS, come interpretato dall'art. 19-bis del D.L. n. 113/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132/2018;
- dichiarazione relativa all'imposta di soggiorno laddove prevista, secondo le prescrizioni richieste dalla normativa in materia (art. 4, comma 5 ter del D. L. 50/2017, conv. in legge 96/2017);
- comunicazione dei dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti a fini ISTAT secondo le modalità indicate dalla Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, articolo 13 comma 5;
- comunicazione tempestiva allo Sportello Unico per le Attività Produttive di eventuali periodi di sospensione temporanea e di eventuale cessazione dell'attività nonché di ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere consapevole che, a pena di sanzioni, il codice identificativo nazionale (CIN) dovrà essere esposto all'esterno dello stabile ove è collocata l'unità immobiliare nonché indicato in ogni forma di pubblicità, promozione e commercializzazione con scritti o stampati o supporti digitali relativi all'attività;

- di essere consapevole che, a pena di sanzioni, il codice identificativo regionale (CUSR) dovrà essere utilizzato in tutte le attività di promozione, commercializzazione e comunicazione poste in essere anche tramite intermediari, ed è elemento indispensabile ai fini della partecipazione a fiere ed altre iniziative promozionali e per ricevere eventuali contributi regionali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio rendendo disponibile l'immobile ai relativi controlli delle autorità preposte ai sensi del comma 5 quater, lett. B) dell'art. 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16;
- che in caso di apertura annuale i locali destinati all'attività oggetto della presente comunicazione siano dotati di impianto di riscaldamento.
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020, n.178, articolo 1, comma 595, nel caso in caso di destinazione alla locazione breve di più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta;
  \

Quali sono le disposizioni previste dalla legge nel caso in caso di destinazione alla locazione breve di più di quattro appartamenti (articolo 1, comma 595, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178)?

Nel caso in cui il titolare dell'attività di locazione turistica/breve abbia già avviato, a proprio nome, quattro attività di locazione breve o turistica (sia in forma imprenditoriale che non imprenditoriale), l'avvio di una quinta attività comporta la presunzione di esercizio in forma imprenditoriale per tutte le attività di locazione.
Pertanto, qualora l'attività oggetto della presente segnalazione rientri in tale casistica, il titolare è tenuto a presentare, per ciascuna delle attività di locazione precedentemente avviate in forma non imprenditoriale, un'apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per locazione turistica/breve in forma imprenditoriale.
A seguito di tale adempimento, ai sensi della Legge 15 dicembre 2023, n. 191 e delle disposizioni applicative di cui al Decreto del Ministero del Turismo prot. 16726 del 6/6/2024, alle attività in forma non imprenditoriale verranno assegnati nuovi Codici Identificativi Regionali (CUSR), i quali dovranno essere utilizzati dal titolare per la richiesta di relativi nuovi Codici Identificativi Nazionali (CIN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

- SCIA CONDIZIONATA (SCIA o SCIA unica + richiesta di autorizzazione):

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it



Al SUAP delComune di _____ *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	**Compilato a cura del SUAP:** Pratica _____ del _____ Protocollo _____ **COMUNICAZIONE:** ☐ Variazione in attività

COMUNICAZIONE PER LA VARIAZIONE

NELLE STRUTTURE RICETTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

UBICAZIONE DELL'ATTIVITA'

Via/piazza_____n._____

Piano_____interno_____

Comune_____prov. |__|__| C.A.P. |__|__|__|__|__|

Codice ISTAT del Comune _____

Codice ISTAT della Provincia _____

Codice ISTAT della Regione _____

DATI CATASTALI E ISTAT

Sez. _____Foglio n._____particella/mappale_____(se presente) sub_____

Categoria catastale _____del Catasto fabbricati

VARIAZIONE

Il/la sottoscritto/a COMUNICA che l'attività di_____, denominata _____ avente codice identificativo nazionale CIN _____, e codice identificativo regionale CUSR_____ già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot. n._del |__|____|/|__|____|/|__|__|__|__

☐ Variazione del rappresentante come meglio dettagliati nel riquadro “Rappresentante”

☐ altre variazioni non soggette a presentazione di Scia dalla normativa in vigore _____

DA (situazione ante variazione)_____

A (situazione post variazione)_____

RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto/a dichiara di voler nominare come proprio rappresentante, ai sensi degli artt. 8 e 93 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n. 773/1931, in sostituzione del/della sig/ra. Cognome _____ Nome _____ il/la sig/ra Cognome _____ Nome _____ _____

che ha compilato l’allegato A. (Sezione ripetibile in caso di ulteriori rappresentanti)

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)[3]

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Titolare del Trattamento: Comune di_____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo_____
Indirizzo mail/PEC_____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.11 Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento_____
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____
indirizzo mail _____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail_____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta la presente comunicazione.

[3] Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____Nome _____

C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Data di nascita|__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| Cittadinanza _____

Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Indirizzo residenza: _____ n. _____ CAP _____

Provincia _____ Comune _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

ESPRIME

incondizionato e libero consenso alla propria nomina, quale rappresentante del sig. _____, ai fini della conduzione dell'esercizio ricettivo _____al seguente indirizzo_____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge (artt. 11 e 92 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, *"Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*").

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data_____ Firma_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Comune di _____

Pec_____

COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' DI LOCAZIONE BREVE/TURISTICA IN FORMA NON IMPRENDITORIALE

Il/La sottoscritto/a: Cognome _____Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

codice fiscale _____residente a _____ C.A.P. _____ Prov. ____

Indirizzo _____ n. _____ tel._____,

e-mail _____ pec (*eventuale*) _____

COMUNICA

la disponibilità per la locazione di un immobile ad uso abitativo, stipulato da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, di cui alla Legge 15 dicembre 2023, n. 191 e al Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, in qualità di (barrare casella):

☐ Proprietario ☐ Locatario /sublocatario/comodatario/etc.

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Indirizzo:_____ n. _____piano _____ scala_____ interno____

Comune _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Dati catastali:

Sezione _____ Foglio _____ Particella/mappale _____ Sub (se presente)_____ Categoria catastale_____

Codice ISTAT del Comune _____

Codice ISTAT della Provincia _____

Codice ISTAT della Regione _____

Dati di classificazione ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale C

Codice categoria classificazione nazionale C2

Codice sottocategoria classificazione nazionale C204

Superficie totale immobile (superficie utile abitabile) Mq_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Superficie utile abitabile camere a disposizione degli ospiti:

N. camere _____ **N. bagni** _____ **N. posti letto complessivi** _____

camera 1 mq._____ camera 2 mq._____ camera 3 mq _____ etc..._____)

Periodo di disponibilità_____

Denominazione dell'attività ai fini della locazione turistica/breve[1]

_____

Il/La sottoscritto/a comunica, inoltre, di avere già avviato a suo nome contratti di locazione turistica/breve in n._____ appartamenti dei quali ha disponibilità e i cui codici identificativi regionali e nazionali sono riportati nella seguente tabella: (*indicare 0 (zero) se non si sono già avviate attività di locazione turistica/breve oltre alla presente; diversamente indicare il numero delle attività avviate e i relativi codici identificativi assegnati alle attività)*

Da compilare solo nel caso in cui il soggetto titolare abbia già avviato altre attività di locazione turistica/breve
Codice identificativo Regionale CUSR_____ Codice Identificativo Nazionale CIN_____ (replicabile) _____

Disposizioni per chi ha già avviato attività di locazione breve/turistica

Ai sensi dell'articolo 1, comma 595, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, nel caso in cui il titolare dell'attività di locazione oggetto della presente comunicazione abbia già avviato, a proprio nome, quattro attività di locazione breve o turistica (sia in forma imprenditoriale che non imprenditoriale), **l'avvio di una quinta attività** comporta la presunzione di esercizio in forma imprenditoriale per tutte le attività di locazione.

Pertanto, qualora l'attività oggetto della presente segnalazione rientri in tale casistica, non andrà presentata la presente comunicazione, bensì un'apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per la locazione turistica/breve in forma imprenditoriale sia per la quinta attività che si intende avviare a locazione, sia per ognuna delle attività di locazione non imprenditoriali già avviate.

A seguito di tale adempimento, verranno assegnati nuovi Codici Identificativi Regionali (CUSR), i quali dovranno essere utilizzati per la richiesta di relativi nuovi Codici Identificativi Nazionali (CIN)**.**

[1] La denominazione è una dicitura di fantasia che non deve contenere indicazioni fuorvianti e proprie delle strutture ricettive turistiche (es. Casa Vacanza, B&B, Residence, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

- che l'immobile sopra individuato rispetta le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza per le civili abitazioni di cui alla vigente normativa;
- di aver rispettato le specifiche norme in materia di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza dei seguenti **obblighi**:

- comunicazione delle generalità delle persone alloggiate all'Autorità di P.S., ai sensi dall'articolo 109 del TULPS, come interpretato dall'art. 19-bis del D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni, dalla L. n. 132/2018;
- dichiarazione relativa all'imposta di soggiorno laddove prevista, secondo le prescrizioni richieste dalla normativa in materia (art. 4, comma 5 ter del D. L. 50/2017, conv. in legge 96/2017);
- comunicazione dei dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti a fini ISTAT secondo le modalità indicate dalla Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, articolo 13 comma 5.
- comunicazione tempestiva allo Sportello Unico per le Attività Produttive di eventuali periodi di sospensione temporanea e di eventuale cessazione dell'attività nonché di ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì:

-
- di essere consapevole che, a pena di sanzioni, il **codice identificativo nazionale (CIN)** dovrà essere esposto all'esterno dello stabile ove è collocata l'unità immobiliare, nonché indicato in ogni forma di pubblicità, promozione e commercializzazione con scritti o stampati o supporti digitali relativi all'attività.
- di essere consapevole che, a pena di sanzioni, il **codice identificativo regionale (CUSR)** dovrà essere utilizzato secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16, articolo 13;
- di essere consapevole che **il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati**, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio rendendo disponibile l'immobile ai relativi controlli delle autorità preposte ai sensi del comma 5 quater, lett. B) dell'art. 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020, n.178, articolo 1, comma 595, nel caso in caso di **destinazione alla locazione di più di quattro appartamenti** per ciascun periodo d'imposta[2];

Si allega:

- fotocopia di un valido documento di identità

- planimetria dei locali dell'immobile in scala almeno 1:50

Luogo e Data: _____ FIRMA

_____
(firma per esteso e leggibile)

Si precisa che:

- la presente comunicazione va trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec indicato in intestazione, anche qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di e-mail ordinario;
- in caso di firma digitale, non occorre allegare la copia del documento di identità.

[2] Ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n.178, articolo 1, comma 595, nel caso in caso di destinazione alla locazione breve di più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta, l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma imprenditoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di xxxxxxx La informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata
Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, tutela della riservatezza e dei diritti alla persona.

Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:
IL "TITOLARE" DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di xxxxxxx, nella persona del Sindaco, con sede in via xxxxxxx - xxxxxxx.

IL "RESPONSABILE" DEL TRATTAMENTO
Il Responsabile del trattamento dei dati personali forniti al Servizio xxxxxxx è il Dirigente del Servizio xxxxxxx, con sede in xxxxxxx
I dati sono raccolti presso il Servizio xxxxxxx, con sede in via xxxxxxx - xxxxxxx.

IL "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI"
Il Responsabile della Protezione dei dati è xxxxxxx il quale può essere contattato via mail al seguente indirizzo: xxxxxxx

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI
Il trattamento dei dati personali, intendendo per trattamento quanto indicato all'art. 4, comma 1, lett.a) del Codice Privacy, è curato dal personale del Comune di xxxxxxx ovvero dal personale delle ditte fornitrici di servizi, appositamente incaricato ai sensi dell'art. 30 del Codice Privacy.
I dati personali sono forniti in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni dettate in materia di appalti e contratti pubblici, in materia di provvedimenti amministrativi e, in generale, nelle materie di competenza del soggetto Responsabile del trattamento dei dati personali;
I dati personali forniti sono, pertanto, utilizzati al solo fine dell'espletamento delle procedure d'appalto, di stipulazione dei relativi contratti e, di rilascio di tutti i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio xxxxxxx e non sono comunicati a soggetti terzi, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero sia necessaria per l'espletamento delle attività inerenti il rapporto instaurato.
I dati anagrafici potranno essere diffusi presso il sito istituzionale xxxxxxx se contenuti all'interno di atti amministrativi.
Non è previsto il trasferimento dei dati al di fuori dell'Unione Europea e né a organismi internazionali.
Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili e giudiziari.
Il trattamento dei dati forniti non contempla un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, intesa come qualsiasi forma di trattamento automatizzato dei dati consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione, e gli spostamenti di detta persona fisica.

NATURA DEL CONFERIMENTO
Per l'espletamento delle finalità riportate nel punto precedente il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale prosecuzione del rapporto.

MODALITÀ' DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed anche successivamente per finalità amministrative e/o per dare esecuzione ad obblighi derivanti da disposizioni di legge e nel rispetto degli specifici obblighi normativi sulla conservazione dei dati.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI
I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste relative all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003 devono essere rivolte al Servizio xxxxxxx

L'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy. Per ulteriori informazioni Le consigliamo di consultare il sito del Garante al seguente indirizzo web: https://www.garanteprivacy.it/.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Comune di _____

Pec_____

COMUNICAZIONE PER VARIAZIONE IN ATTIVITA' DI LOCAZIONE BREVE/TURISTICA IN FORMA NON IMPRENDITORIALE

Il/La sottoscritto/a: Cognome _____Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

codice fiscale _____residente a _____ C.A.P. _____ Prov. ____

Indirizzo _____ n. _____ tel._____,

e-mail _____ pec (*eventuale*) _____

in qualità di (barrare casella):

☐ Proprietario ☐ Locatario /sublocatario/comodatario/etc.

dell'attività di locazione di un immobile ad uso abitativo, stipulato da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, di cui alla Legge 15 dicembre 2023, n. 191 e al Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, **avente codice identificativo nazionale CIN** _____, **e codice identificativo regionale CUSR**_____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Indirizzo:_____ n. _____piano _____ scala_____ interno____

Comune _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Dati catastali:

Sezione _____ Foglio _____ Particella/mappale _____ Sub (se presente)_____ Categoria catastale_____

Dati di classificazione ISTAT:

Codice macrocategoria classificazione nazionale C

Codice categoria classificazione nazionale C2

Codice sottocategoria classificazione nazionale C204

Superficie totale immobile (superficie utile abitabile) Mq_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Superficie utile abitabile camere a disposizione degli ospiti:

N. camere _____ N. bagni _____ N. posti letto complessivi _____

camera 1 mq._____ camera 2 mq._____ camera 3 mq _____ etc..._____)

Periodo di disponibilità_____

Denominazione dell'attività ai fini della locazione turistica/breve[1]
_____

VARIERA' COME DI SEGUITO SPECIFICATO:
(per variazioni ai dati catastali o alla forma di gestione presentare nuova comunicazione di avvio attività)

DA (situazione ante variazione)

A (situazione post variazione)

[1] La denominazione è una dicitura di fantasia che non deve contenere indicazioni fuorvianti e proprie delle strutture ricettive turistiche (es. Casa Vacanza, B&B, Residence, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA

- che l'immobile sopra individuato rispetta le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza per le civili abitazioni di cui alla vigente normativa;
- di aver rispettato le specifiche norme in materia di sicurezza di cui all'art. 13 ter, comma 7 del DL 145/2023 come convertito in legge 15 dicembre 2023, n. 191 e successive modificazioni.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza dei seguenti **obblighi**:

- comunicazione delle generalità delle persone alloggiate all'Autorità di P.S., ai sensi dall'articolo 109 del TULPS, come interpretato dall'art. 19-bis del D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni, dalla L. n. 132/2018;
- dichiarazione relativa all'imposta di soggiorno laddove prevista, secondo le prescrizioni richieste dalla normativa in materia (art. 4, comma 5 ter del D. L. 50/2017, conv. in legge 96/2017);
- comunicazione dei dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti a fini ISTAT secondo le modalità indicate dalla Legge regionale 7 agosto 2019, n. 16, articolo 13 comma 5.
- comunicazione tempestiva allo Sportello Unico per le Attività Produttive di eventuali periodi di sospensione temporanea e di eventuale cessazione dell'attività nonché di ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato;

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì:

- di essere consapevole che, a pena di sanzioni, il **codice identificativo nazionale (CIN)** dovrà essere esposto all'esterno dello stabile ove è collocata l'unità immobiliare, nonché indicato in ogni forma di pubblicità, promozione e commercializzazione con scritti o stampati o supporti digitali relativi all'attività.
- di essere consapevole che, a pena di sanzioni, il **codice identificativo regionale (CUSR)** dovrà essere utilizzato secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16, articolo 13;
- di essere consapevole che **il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati**, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio rendendo disponibile l'immobile ai relativi controlli delle autorità preposte ai sensi del comma 5 quater, lett. B) dell'art. 13 della Legge Regionale 7 agosto 2019, n. 16;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2020, n.178, articolo 1, comma 595, nel caso in caso di **destinazione alla locazione di più di quattro appartamenti** per ciascun periodo d'imposta[2];

Si allega:

- fotocopia di un valido documento di identità

- planimetria dei locali dell'immobile in scala almeno 1:50 (nel caso di variazioni alle superfici)

Luogo e Data: _____ FIRMA

_____
(firma per esteso e leggibile)

Si precisa che:

- la presente comunicazione va trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec indicato in intestazione, anche qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di e-mail ordinario;
- in caso di firma digitale, non occorre allegare la copia del documento di identità.

[2] Ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n.178, articolo 1, comma 595, nel caso in caso di destinazione alla locazione breve di più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta, l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma imprenditoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di xxxxxxx La informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata
Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, tutela della riservatezza e dei diritti alla persona.

Le forniamo pertanto le seguenti informazioni:
IL "TITOLARE" DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di xxxxxxx, nella persona del Sindaco, con sede in via xxxxxxx - xxxxxxx.

IL "RESPONSABILE" DEL TRATTAMENTO
Il Responsabile del trattamento dei dati personali forniti al Servizio xxxxxxx è il Dirigente del Servizio xxxxxxx, con sede in xxxxxxx
I dati sono raccolti presso il Servizio xxxxxxx, con sede in via xxxxxxx - xxxxxxx.

IL "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI"
Il Responsabile della Protezione dei dati è xxxxxxx il quale può essere contattato via mail al seguente indirizzo: xxxxxxx

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI
Il trattamento dei dati personali, intendendo per trattamento quanto indicato all'art. 4, comma 1, lett.a) del Codice Privacy, è curato dal personale del Comune di xxxxxxx ovvero dal personale delle ditte fornitrici di servizi, appositamente incaricato ai sensi dell'art. 30 del Codice Privacy.
I dati personali sono forniti in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni dettate in materia di appalti e contratti pubblici, in materia di provvedimenti amministrativi e, in generale, nelle materie di competenza del soggetto Responsabile del trattamento dei dati personali;
I dati personali forniti sono, pertanto, utilizzati al solo fine dell'espletamento delle procedure d'appalto, di stipulazione dei relativi contratti e, di rilascio di tutti i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio xxxxxxx e non sono comunicati a soggetti terzi, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero sia necessaria per l'espletamento delle attività inerenti il rapporto instaurato.
I dati anagrafici potranno essere diffusi presso il sito istituzionale xxxxxxx se contenuti all'interno di atti amministrativi.
Non è previsto il trasferimento dei dati al di fuori dell'Unione Europea e né a organismi internazionali.
Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili e giudiziari.
Il trattamento dei dati forniti non contempla un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, intesa come qualsiasi forma di trattamento automatizzato dei dati consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione, e gli spostamenti di detta persona fisica.

NATURA DEL CONFERIMENTO
Per l'espletamento delle finalità riportate nel punto precedente il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale prosecuzione del rapporto.

MODALITÀ' DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
I dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed anche successivamente per finalità amministrative e/o per dare esecuzione ad obblighi derivanti da disposizioni di legge e nel rispetto degli specifici obblighi normativi sulla conservazione dei dati.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI
I soggetti cui si riferiscono i dati personali, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003, hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere di integrarli, aggiornarli, oppure rettificarli. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno, inoltre, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste relative all'art. 7 del D. Lgs. n.196/2003 devono essere rivolte al Servizio xxxxxxx

L'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy. Per ulteriori informazioni Le consigliamo di consultare il sito del Garante al seguente indirizzo web: https://www.garanteprivacy.it/.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 13 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO MEDICEA APS", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - NA 112/25.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n.16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)" pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;

CONSIDERATO CHE

a. con prot. N. PG/2025/63962 del 07/02/2025 è stata acquisita agli atti istanza di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO MEDICEA APS";
b. l'istanza risulta corredata dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto, dal bilancio preventivo, dal programma di attività e dal certificato di attribuzione di codice fiscale dell'Agenzia delle Entrate;
c. risulta, altresì, acquisito parere favorevole espresso dal Presidente del Comitato Regionale Unpli Campania, recante Prot. N. 12/2025;

VERIFICATA

a. la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dal comma 1 e 3 dell'articolo 3 e dal comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.;
b. la possibilità di iscrizione dell'Associazione "PRO LOCO MEDICEA APS" con sede nel Comune di Ottaviano (NA) ai sensi del comma 2, art.3 del Regolamento regionale n.2/2015 e ss. mm. ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata "PRO LOCO MEDICEA APS" – C.F. 92072500637, con sede legale nel Comune di Ottaviano (NA) in Via Domenico Beneventano n. 43, con numero di posizione NA 112/25;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 4 dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/202;
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2025;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di iscrivere nell'Albo Regionale delle Pro Loco l'Associazione denominata "PRO LOCO MEDICEA APS" – C.F. 92072500637, con sede legale nel Comune di Ottaviano (NA), in Via Domenico Beneventano, n.43, con numero di posizione NA 112/25;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ", CON SEDE NEL COMUNE DI AMALFI (SA), POS. SA 98/20

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione SA 98/20, l'Associazione denominata "PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ", con sede nel Comune di Amalfi (SA);
b. l'associazione PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ non ha prodotto, dal 2021 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/327552 del 02/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle pro loco all'Associazione PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ;

VERIFICATO CHE

a. la predetta PEC, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna, è stata regolarmente recapitata in data 02/07/2024;
b. l'associazione PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ ha riscontrato la suddetta nota, trasmettendo solo parte della documentazione richiesta, acquisita al prot. al n. PG/2024/542602 del 15/11/2024 e n. PG/2024/605871 del 18/12/2024;
c. dalla suddetta documentazione si evince che l'associazione ha cessato la propria attività in data 31.12.2022;
d. con nota n. PG/2025/66286 del 10/02/2025, il Presidente dell'associazione PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ ha informato l'ente che in data 25.01.2025, come da verbale allegato, l'associazione si è definitivamente sciolta e ha provveduto a chiudere il codice fiscale e la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ, con sede nel Comune di Amalfi (SA), numero di posizione SA 98/20 - c.f./P.IVA 05694540658 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. n. 105 del 13/03/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione "PRO LOCO AMALFI - FUNDUQ", con sede nel Comune di Amalfi (SA), numero di posizione SA 98/20 – c.f./P.IVA 05694540658;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 15 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA", CON SEDE NEL COMUNE DI VILLAMAINA (AV), POS. AV 21/12

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione AV 21/12, l'Associazione pro loco denominata "ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA", con sede nel Comune di Villamaina (AV);
b. l'associazione pro loco ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA non ha prodotto, dal 2022 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/0208969 del 24/04/2024, inoltrata a mezzo PEC del 29.04.2024, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle pro loco all'Associazione pro loco ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA;

VERIFICATO CHE

a. la predetta PEC, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna, è stata regolarmente recapitata in data 29/04/2024;
b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella nota n. PG/2024/0208969 del 24/04/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione pro loco ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA, con sede nel Comune di Villamaina (AV), numero di posizione AV 21/12 - c.f. 91010370640 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione pro loco ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA, con sede nel Comune di Villamaina (AV), numero di posizione AV 21/12 – c.f. 91010370640;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 17 del 25/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO CITTA' VIVA, CON SEDE NEL COMUNE DI VILLARICCA (NA), POS. NA 37/17

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione NA 37/17, l'Associazione denominata "PRO LOCO CITTA' VIVA", con sede nel Comune di Villaricca (NA);
b. l'associazione PRO LOCO CITTA' VIVA non ha prodotto, dal 2019 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/310166 del 21/06/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'Associazione PRO LOCO CITTA' VIVA;

VERIFICATO CHE

a. la predetta PEC, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna, è stata regolarmente recapitata in data 21/06/2024;
b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'associazione medesima entro il termine di trenta giorni indicato nella nota n PG/2024/310166 del 21/06/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO CITTA' VIVA, con sede nel Comune di Villaricca (NA), numero di posizione NA 37/17 - c.f. 95248150633 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione PRO LOCO CITTA' VIVA, con sede nel Comune di Villaricca (NA), numero di posizione NA 37/17 – c.f. 95248150633;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 19 del 26/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO", CON SEDE NEL COMUNE DI DURAZZANO (BN), NUMERO DI POSIZIONE BN 27/19

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici";

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2024 con Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/06/2024, pubblicato sul BURC n. 43 del 10 Giugno 2024, risulta iscritta, con numero di posizione BN 27/19, l'Associazione denominata "PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO", con sede nel Comune di Durazzano (BN);
b. l'associazione PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO non ha prodotto, dal 2020 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2024/331615 del 04/07/2024, inoltrata a mezzo PEC, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco all'Associazione PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO;

VERIFICATO CHE

a. la predetta PEC, come comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna, è stata regolarmente recapitata in data 04/07/2024;
b. l'associazione PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO ha inoltrato, con nota acquisita al protocollo al n. PG/2024/355100 del 18/07/2024 e al n. PG/2024/446895 del 25/09/2024 e da ultimo, con nota acquisita al protocollo al n. PG/2025/40153 del 27/01/2025, la documentazione attestante l'attività ed il funzionamento dell'associazione pro loco fino all'anno 2022;
c. nella medesima documentazione risulta, tra l'altro, allegato il verbale assembleare di autorizzazione e di delega rilasciata al Presidente al fine di richiedere la cancellazione dall'Albo regionale delle associazioni pro loco;

d. il Presidente dell'associazione ha richiesto, con nota acquisita al protocollo al n. PG/2025/101077 del 27/02/2025 e al n. PG/2025/147727 del 24/03/2025, la cancellazione dall'Albo Regionale delle associazioni pro loco ed ha trasmesso certificato di cessazione di attività;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO, con sede nel Comune di Durazzano (BN), numero di posizione BN 27/19 - c.f. 92076460622 - dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021:
f. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 04/04/2024;
g. la D.G.R. n. 105 del 13/03/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'associazione PRO LOCO NICOLA MAZZOLA DURAZZANO, con sede nel Comune di Durazzano (BN), numero di posizione BN 27/19 - c.f. 92076460622;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 18 del 24/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN TRATTO DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO RICADENTE NEL COMUNE DI CARDITO (NA), CENSITO AL N.C.T. AL FOGLIO 3 - P.LLE 1335 (PARTE) E 299 (PARTE) PER CIRCA MQ 380,00 AGLI EREDI FRATELLI CHIANESE/GRIMALDI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Cardito (Na), catastalmente individuato al foglio 3 - p.lle 1335 e 299 corrispondenti ai numeri ID 6669 e 6667;
f) con nota prot. n. 603873 del 17/12/2024 la Sig.ra Grimaldi Raffaella, nata a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** c.f. ***OMISSIS*** **, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. ***OMISSI del ***OMISSIS, ha inviato una formale richiesta di concessione per circa 380,00 mq sulle p.lle 1335 (parte) e 299 (parte) del foglio 3 del N.C.T. del Cardito (NA), per pulizia e sfalcio d'erba, per conto suo e degli eredi fratelli Chianese/Grimaldi;
g) le particelle summenzionate ricoprono condotte acquedottistiche la cui destinazione d'uso non può essere modificata;
h) con nota prot. n. 15064 del 13/01/2025, la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha richiesto parere per il rilascio della concessione alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale;
i) la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, con nota prot. 24522 del 17/01/2025, rilasciava il proprio parere tecnico favorevole, precisando alcune condizioni e prescrizioni sulla corretta gestione dell'area per la protezione della stessa a servizio dell'acquedotto;
j) con nota prot. n. 80231 del 17/02/2025 la Direzione Generale Risorse Strumentali – U.O.D. 01, ha comunicato il canone concessorio annuo sessennale fissato in € € 310,00 (trecentodieci/00) suscettibile degli aumenti ISTAT annuali e la cauzione in € 372,00 (trecentosettantadue/00);
k) con nota prot. n. 87632 del 20/02/2025, sono stati formalmente accettati gli importi di canone e cauzione;
l) il pagamento del canone di concessione e della cauzione è preliminare alla sottoscrizione del contratto di concessione;
m) la Regione nel concedere la concessione, viene sollevata dal suo obbligo istituzionale per l'effettuazione della manutenzione ordinaria, evitando ulteriori spese.

RITENUTO

α) di poter accogliere la richiesta della Sig.ra Grimaldi Raffaella, nata a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** c.f. ***OMISSIS*** **, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. ***OMISSI del ***OMISSIS, in nome e per conto degli eredi fratelli Chianese/Grimaldi,

β) che per poter procedere al rilascio della concessione del suolo demaniale ubicato nel comune di Cardito (Na), catastalmente individuato al foglio 3 - p.lle 1335 (parte) e 299 (parte) per circa 380,00 mq, per gli usi richiesti, sempre nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazione e Autorizzazioni ambientali - UOD Impianti e reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, è necessario stipulare un contratto di concessione d'uso a titolo oneroso della durata di anni 6 (sei).

VISTO:

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- L.R. n. 38/93 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la D.G.R.C. n. 301 del 25/05/2023;
- la D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, il funzionario Dott.ssa Marta Marinelli - UOD 01 Demanio Regionale della D.G. 50.15.00 Risorse Strumentali

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato:

- di concedere per la durata di anni 6 (sei), l'uso a titolo oneroso, alla Sig.ra Grimaldi Raffaella, nata a ***OMISSIS** il ***OMISSIS, residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** c.f. ***OMISSIS*** **, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. ***OMISSI del ***OMISSIS, in nome e per conto degli eredi fratelli Chianese/Grimaldi, il tratto di suolo acquedottistico ubicato nel comune di Cardito (Na), catastalmente individuato al foglio 3 - p.lle 1335 (parte) e 299 (parte) per circa 380,00 mq, per pulizia e sfalcio d'erba;
- di stabilire che la concessione non è tacitamente rinnovabile;
- di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dalla amministrazione regionale concedente;

- di stabilire che la sig.ra Grimaldi Raffaella, unitamente agli eredi Chianese/Grimaldi, nella qualità di concessionari, dovranno condurre diligentemente il bene affidatogli in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni. Inoltre, gli stessi concessionari, per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovranno ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- di stabilire che i concessionari dovranno a propria cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, preventivamente autorizzati dalla concedente, su cui l'amministrazione regionale potrà esercitare i dovuti controlli;
- di stabilire che i concessionari dovranno provvedere alla registrazione del successivo contratto di concessione presso l'Agenzia delle Entrate competente;
- di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia dalla formalizzazione della concessione con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione;
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio Affari Generali – U.O.D. 40.03.03 "atti sottoposti a registrazione e contratti", per opportuna informativa all'assessore per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale Risorse Strumentali 50.15.00 per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Ing. Pasquale Di Pace

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
UOD 01 Demanio Regionale
Il Dirigente

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI SUOLO DEMANIALE

Decreto Dirigenziale n. ….del …….

L'anno 2025 il giorno …….del mese di ……., con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge

TRA

la GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, C.F. 80011990639, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, rappresentata dal Dirigente della UOD 01 – Demanio Regionale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, Ing. Pasquale Di Pace, nato a XXX il XXX, C.F. XXX, domiciliato per la carica in Napoli alla Via Pietro Metastasio n. 25/29, abilitato a sottoscrivere il presente atto in virtù della D.G.R.C. n. 776 del 30/12/2024, d'ora innanzi "concedente",

E

la Sig.ra Grimaldi Raffaella, nata a XXX, il XXX e residente in XXX, c.f. XXX, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. XXX del XXX, nella qualità, d'ora innanzi, di "concessionario".

PREMESSO

a) che il concedente è titolare tra l'altro di un'area acquedottistica ricadente nel Comune di Cardito (NA), censita al N.C.T. al foglio 3 - p.lle 1335 e 299, ad essa pervenuta per gli effetti della Legge 02/05/1976 n. 183 e del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978;
b) che detto suolo fa parte del Demanio della Regione Campania;
c) che la Sig.ra Grimaldi Raffaella nata a XXX, XXX e residente in XXX, c.f. XXX, identificata tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. XXX del XXX,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ha manifestato la volontà di condurre in concessione il suolo demaniale ubicato nel Comune di Cardito (NA) censito al N.C.T. al foglio 3 - p.lle 1335 (parte) e 299 (parte), per 380,00 mq circa, per conto suo e degli eredi fratelli Chianese/Grimaldi come da dichiarazione allegata;

d) che la concedente ai sensi del "Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge regionale 3 novembre 1993, n. 38" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 13/03/2018 e aggiornato con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 25/05/2023, d'ora innanzi semplicemente "disciplinare" e in virtù del Decreto Dirigenziale della U.O.D. 01 n. ……..del……., ha stabilito di concedere in uso a titolo oneroso, per la durata di anni 6 (sei) non rinnovabile tacitamente, alla sig.ra Grimaldi Raffaella, per conto suo e degli eredi fratelli Chianese/Grimaldi, il tratto di suolo acquedottistico ricadente nel Comune di Caivano (NA), censito al N.C.T. al foglio 3 - p.lle 1335 (parte) e 299 (parte) per circa 380,00 mq, per pulizia e sfalcio d'erba.

TANTO PREMESSO

Tra le costituite parti, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Art. 2 – La Regione Campania concede l'uso a titolo oneroso alla Sig.ra Grimaldi Raffaella nata a XXX il XXX, residente in XXX, c.f. XXX, identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. XXX del XXX, in nome e per conto degli eredi fratelli Chianese/Grimaldi, il tratto di suolo acquedottistico ricadente nel comune di Cardito (NA), censito al N.C.T. al foglio 3, p.lle 1335 (parte) e 299 (parte) per circa 380,00 mq, per pulizia e sfalcio d'erba. La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dalla firma del presente contratto e non si rinnoverà tacitamente alla scadenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'immissione del concessionario nel possesso del bene risulterà da un apposito verbale di consegna da redigersi a cura di un funzionario della UOD 01, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione. Analogo verbale di consegna dovrà essere sottoscritto all'atto della riconsegna del bene da parte del concessionario al momento della cessazione della concessione. Resta inteso che in caso di mancata restituzione del bene demaniale, il concessionario risulterà responsabile per eventuali danni o pregiudizi a terzi e sarà obbligato, in ogni caso, a corrispondere il canone a titolo di indennità di occupazione *sine titulo.*

Art. 3 – Al concessionario è fatto divieto assoluto di mutare la destinazione del suolo, nonché di locarlo o di concederlo in tutto o in parte a terzi.

Art. 4 - Sull'area il concessionario non potrà eseguire scavi e/o realizzare manufatti edilizi di alcun genere, effettuare la piantumazione di alberi/arbusti dalle radici profonde né tantomeno utilizzare fertilizzanti di alcun tipo; dovrà essere consentito (h24) l'immediato e libero accesso all'area ai tecnici ed agli eventuali mezzi d'opera/attrezzature per l'espletamento di attività di conduzione periodica e manutenzione del tratto di condotta idrica.

Art. 5 – Il canone annuo di concessione è fissato in € 310,00 (trecentodieci/00) suscettibile degli aumenti ISTAT annuali e la cauzione in € 372,00 (trecentosettantadue/00). Tali importi sono stati già versati interamente con ID univoci _____ per il canone relativo alla prima annualità e _____ per la cauzione.

Art. 6 - Il concessionario dichiara che il suolo è adatto all'uso convenuto e si obbliga a riconsegnarlo, alla scadenza del contratto, nel medesimo stato. Il concessionario si obbliga altresì, a non apportare alcuna stabile innovazione o modifica al bene dato in concessione senza il preventivo consenso scritto del concedente. In ogni caso, alla scadenza del contratto, nulla potrà essere preteso dal concessionario per eventuali addizioni o migliorie,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che resteranno gratuitamente acquisite al concedente. Resta, tuttavia, salvo il diritto del concedente di ordinare la rimessione in pristino a cura e spese del concessionario.

Art. 7 – Il concessionario si impegna ad utilizzare il tratto di suolo acquedottistico per pulizia e sfalcio d'erba.

Art. 8 - Le parti stabiliscono che il canone di concessione sarà annualmente aggiornato, in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT e dovrà essere corrisposto dal concessionario in via automatica, senza necessità di richiesta da parte della concedente.

Art. 9 – Il personale dell'Ente concedente preposto alla gestione potrà accedere all'area in concessione per lo svolgimento delle ordinarie attività d'istituto o per eventuali visite di sopralluogo finalizzate alla verifica del rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di concessione e nel presente contratto.

Art. 10 – Ai sensi dell'art.10 del disciplinare, e dell'art. 6 commi 5 e 6 della L.R. n.38/1993 il concessionario incorrerà nella decadenza e revoca dalla concessione, con obbligo di immediata restituzione del bene libero da cose e persone, in caso di:

a) mancato pagamento del canone oltre tre mesi dalla scadenza;

b) mancato rispetto del divieto di subconcessione;

c) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo del bene.

Art. 11 – La concedente è esonerata da ogni responsabilità, di qualunque genere e tipo e da qualsiasi causa originata, nel caso in cui dovessero restare impediti, in tutto o in parte, il godimento e l'utilizzo del suolo, ovvero dovessero derivare danni o pregiudizi al concessionario medesimo o a terzi, ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo, incendi, allagamenti, umidità, rottura di tubazioni e simili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 – Il concessionario è tenuto a manlevare e a tenere indenne il concedente da ogni responsabilità, diretta o indiretta, in qualunque modo connessa o dipendente per l'utilizzo e godimento dell'area concessa.

Art. 13 – In caso di ritardo nella riconsegna del bene alla scadenza della concessione ovvero in caso di revoca o risoluzione anticipata del rapporto, potrà essere applicato, al concessionario, a titolo di penale, in aggiunta al canone di concessione, un importo da un minimo di euro 10,00 a un massimo di euro 100,00 per ciascun giorno di ritardo fino all'effettivo rilascio, salvo risarcimento del danno ulteriore.

Art. 14 – La concessione potrà essere revocata, in qualsiasi momento, ovvero ne potrà essere sospesa temporaneamente l'efficacia, per esigenze di pubblico interesse, senza che il concessionario possa sollevare alcuna pretesa o eccezione al fine di ritardare la riconsegna del bene. Nessun rimborso o indennizzo potrà, in tali casi, essere richiesto dal concessionario, neanche per lavori, opere o interventi a qualunque titolo eseguiti sul bene dato in concessione.

Art. 15 – Per tutti gli effetti, anche esecutivi, del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso la residenza innanzi dichiarata e si impegna a comunicare eventuali variazioni della medesima, sollevando espressamente la concedente dall'onere di effettuare indagini e ricerche in relazione alla eventuale nuova residenza e restando, pertanto, a tutti gli effetti validi e opponibili al concessionario, in deroga alle disposizioni vigenti, tutti gli atti, anche giudiziari, comunicati o notificati all'indirizzo sopra indicato.

Art. 16 - Per le condizioni non previste nel presente contratto si fa rinvio, per quanto applicabili, alle disposizioni contenute nel disciplinare e, in via ulteriore, per quanto ivi non previsto, alle disposizioni del codice civile e alla normativa vigente in materia di concessioni di beni di proprietà degli enti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 - Il concessionario ha l'onere di provvedere alla formalità di registrazione del contratto e di comunicarne gli estremi al concedente.

Art. 18 - Per tutte le controversie sarà competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

IL CONCESSIONARIO LA CONCEDENTE

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del c.c., le parti approvano specificamente i patti e le condizioni di cui agli articoli da 1 a 18 del presente contratto.

IL CONCESSIONARIO LA CONCEDENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 146 del 24/03/2025

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE 4 OBIETTIVO SPECIFICO 4.5 - AZIONE 4.5.1 - PROGETTO: COMPLETAMENTO DELLA RETE DI RADIO COMUNICAZIONI IN EMERGENZA A SUPPORTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE E PER L INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO 118. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. CUP B21C24000150009 - SURF 24016BP00000000.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;

b) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;

c) con Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma regionale Fesr 2021-2027 (Pr Fesr 2021-2027) della Campania;

d) con Deliberazione di Giunta regionale n.559 del 03/11/2022, si è preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea;

e) nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi per garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio;

f) la Commissione europea ha presentato la comunicazione dal titolo "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", in cui espone la sua visione per la piena digitalizzazione dell'Europa, da conseguire entro la fine dell'attuale decennio. Tale strategia ha definito un programma di riforma volto alla trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, già avviato con i progetti legislativi presentati dalla Commissione nel corso del 2020: il Data Governance Act, il Digital Services Act, il Digital Markets Act e la Cybersecurity Strategy;

g) il Piano Triennale 2024-2026 di Agenzia per l'Italia Digitale- AgID fornisce un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione, con una strategia volta a:

   - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,

   - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;

   - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

h) con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'Ad FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria,

l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo;

i) con Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11/10/2024, si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PR Campania FESR 2021-2027, disposta con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi, promuovendo l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27/04/2023, tra l'altro, è stato approvato il "Piano per la sanità digitale 2023-2025" che traccia le linee di indirizzo, gli obiettivi strategici del modello di sanità digitale e gli ambiti di intervento;

c) con DGR n. 419 del 06/08/2024 la Giunta regionale ha programmato l'importo di € 201.300.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 "Obiettivo Specifico 4.5 – Azione 4.5.1 e Azione 4.5.2, per la realizzazione dei servizi digitali ai cittadini e operatori SSR – Sanità a Burocrazia Zero" e ha approvato il documento tecnico "Servizi digitali ai Cittadini e Operatori SSR - Sanità a Burocrazia Zero";

d) con la citata delibera è stato demandato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in coordinamento con la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale, l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione.

CONSIDERATO altresì che

a) è opportuno nominare un Gruppo di Lavoro preposto alla redazione dei documenti tecnici nonché amministrativi per la procedura di gara;

b) con nota del 06/02/2025 prot. n. PG/2025/0063242 l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ha richiesto alla DG. Lavori Pubblici e Protezione Civile e alla D.G. Tutela della Salute e Coordinamento Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con le attività progettuali, figure idonee a prendere parte al costituendo gruppo di lavoro;

c) con nota del 19/02/2025, acquisita al prot. PG/2025/0087194, sono stati comunicati i nominativi dei funzionari tecnici, titolari di P.O. e in servizio presso la U.O.D. 50.18.02 "Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile", in possesso dei requisiti richiesti.

RILEVATO che

a) è stata acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. 27/01/2025 PG/2025/0041264 del 27/01/2025), il parere rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027;

b) nell'ambito dell'Asse 4 "Sviluppo, Inclusione e Formazione", nell'ambito dell'obiettivo specifico 4.5 – "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio

dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" è contemplata l' Azione 4.5.1 – "Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini";

c) è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2025/0000026 del 30/01/2025), la positiva verifica da parte del ROS della coerenza dell'intervento con i criteri di selezione dell'azione 4.5.1 PR Campania FESR 2021/2027.

RITENUTO di

a) dover approvare il progetto "Completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118" CUP B21C24000150009 – SURF OP_26645 24016BP00000000, (Allegato A), che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

b) dover disporre l'ammissione a finanziamento del progetto "Completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118", CUP B21C24000150009 – SURF OP_26645 24016BP00000000, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico 4.5 Azione 4.5.1 per un importo pari ad euro 32.714.095,30 comprensivo d'IVA, con le percentuali di seguito riportate: 49,78% F.E.S.R. – 50.22% Stato e Regione ;

c) dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO
e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 26.104.224,90
l. Spese per la preparazione e gestione dell'operazione	€ 871.890,90
m. IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 5.737.979,50
TOTALE PROGETTO	**€ 32.714.095,30**

d) dover dare atto che il progetto è titolarità regionale;

e) dover approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto (Allegato B) che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

f) dover nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Giovanni Diodato – matr. n. ***OM Dirigente incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;

g) dover nominare il Direttore Esecuzione Contratto il dott. Fabio De Paolis - matr. ***OM funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;

h) dover nominare il gruppo di lavoro nelle persone del Dott. Antonio Lettieri matr. ***OM (Direttore operativo), dell'Ing. Salvatore Gentile -matr. ***OM (Direttore operativo) l'Ing. Luigi Cristiano matr. ***OM (Supporto al RUP), Dott. Elvira Pignieri matr.24382 (Supporto al RUP), Dott. Paolo

Viglione matr. ***OM (verificatore di conformità); Dott.ssa Maria di Sarno matr. ***OM(Responsabile programmazione);

i) dover demandare ad atto successivo l'integrazione del Gruppo di Lavoro;

j) dover rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2021;
- Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
- la DGR n. 559 del 3 novembre 2022 presa atto della decisione;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.D. n. 167 del 09/06/2023 (PR Campania FESR 2021/2027. Accertamento delle entrate);
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025;
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni ".
- DGR n. 419 del 06/08/2024;
- la D.G.R. n. 763 del 27/12/2024 di prosecuzione dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno fino al 15 marzo 2025;
- il Decreto dirigenziale n. 12 del 21/01/2025– Approvazione Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27 "Versione 3".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il progetto "Completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario

118" CUP B21C24000150009 – SURF OP_26645 24016BP00000000, (Allegato A), che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "Completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118", CUP B21C24000150009 – SURF OP_26645 24016BP00000000, a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico 4.5 Azione 4.5.1 per un importo pari ad euro 32.714.095,30 comprensivo d'IVA, con le percentuali di seguito riportate: 49,78% F.E.S.R. – 50.22% Stato e Regione ;

3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO
e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 26.104.224,90
l. Spese per la preparazione e gestione dell'operazione	€ 871.890,90
m. IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 5.737.979,50
TOTALE PROGETTO	**€ 32.714.095,30**

4. di dare atto che il progetto è titolarità regionale;

5. di approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto (Allegato B) che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

6. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Giovanni Diodato – matr. n. ***OM Dirigente incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;

7. di nominare il Direttore Esecuzione Contratto il dott. Fabio De Paolis – matr. ***OM funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;

8. di nominare il gruppo di lavoro nelle persone del Dott. Antonio Lettieri matr. ***OM (Direttore operativo), dell'Ing. Salvatore Gentile -matr. ***OM (Direttore operativo), l'Ing. Luigi Cristiano matr. ***OM (Supporto al RUP), Dott. Elvira Pignieri matr. ***OM (Supporto al RUP), Dott. Paolo Viglione matr. ***OM (verificatore di conformità); Dott.ssa Maria di Sarno matr. ***OM (Responsabile programmazione);

9. di demandare ad atto successivo l'integrazione del Gruppo di Lavoro;

10. di rimandare ad atto successivo l'impegno contabile delle risorse.

11. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

12. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

    - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);

- Autorità di Certificazione POR-FESR 2021-2027 (DG 50.13);
- Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04);
- per conoscenza alla Programmazione Unitaria (40.01.00);
- Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

Il Direttore Generale dell'US per
la Crescita e la Transizione digitale
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2021-2027

ASSE 4 "SVILUPPO, INCLUSIONE E COMPETENZE"

OBIETTIVO SPECIFICO 4.5 "GARANTIRE PARITÀ Di ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA E PROMUOVERE LA RESILIENZA DEI SISTEMI SANITARI, COMPRESA L'ASSISTENZA SANITARIA DI BASE, COME ANCHE PROMUOVERE IL PASSAGGIO DALL'ASSISTENZA ISTITUZIONALE A QUELLA SU BASE FAMILIARE E SUL TERRITORIO"

AZIONE 4.5.1 POTENZIARE IL SISTEMA SANITARIO AL FINE DI PROTEGGERE E MIGLIORARE LA SALUTE DEI CITTADINI

SCHEDA PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	U.S. Crescita e transizione digitale D.G. Tutela della Salute e Coordinamento Servizio Sanitario Regionale D.G. Lavori Pubblici e Protezione Civile	
CODICE FISCALE		
PEC		
REFERENTE PROGETTO		Mail:
		Telefono:

TITOLO DEL PROGETTO
Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON L'AZIONE 4.5.1 e 4.5.2 DEL POR CAMPANIA FESR 2021-2027 E CON LA DGR N. 419 DEL 06/08/2024

Il **progetto** è in **coerenza** con gli **obiettivi della programmazione POR FESR 2021-2027 – Asse 4 – Obiettivo Specifico 4.5, approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 419/2024,** che ha contestualmente stanziato le risorse finanziarie necessarie alla copertura, fra l'altro, dell'intervento 2 del documento di sintesi – allegato alla stessa d.G.r. e denominato: "Rete radio regionale a servizio di Protezione civile e di Pronto soccorso". E' ai contenuti di tale intervento – e agli aspetti strategici e programmatici ivi delineati, che si è fatto riferimento ai fini dell'integrazione degli elementi progettuali di "protezione civile", già a suo tempo definiti dalla D.G. competente, con le ulteriori caratteristiche e specifiche tecniche, in termini sempre di forniture e servizi, da approvvigionare in relazione al conseguimento, in piena sinergia funzionale e operativa fra i settori della protezione civile e della sanità d'emergenza, degli obiettivi condivisi di rifunzionalizzazione della rete per un uso plurimo e multiutenza. La suddetta integrazione, inoltre, è stata progettata anche con riferimento alla configurazione attuale della rete, conseguente ai già menzionati recenti "interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento tecnologico delle tratte di dorsale utilizzate per il test delle telecomunicazioni di emergenza programmato nell'ambito dell'esercitazione nazionale di protezione civile "EXE Flegrei 2024", tenutasi nel mese di ottobre 2024". I risultati conseguiti nelle radio comunicazioni attivate sul territorio dell'Area Flegrea e gestite attraverso le infrastrutture di dorsale, le postazioni fisse e i terminali mobili, collegati alla sottorete rifunzionalizzata, hanno consentito di perfezionare le scelte tecniche e operative adottate nel presente progetto, confermando le potenzialità di implementazione su tale rete delle comunicazioni afferenti ai servizi di emergenza e urgenza sanitaria, comunicazioni per le quali, nelle attività esercitative simultaneamente svolte per la verifica di efficienza ed efficacia della pianificazione sanitaria regionale, sono emerse notevoli criticità, come evidenziato nel debriefing dell'esercitazione, tenutosi in data 13 novembre 2024.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

Gli **obiettivi** del presente progetto sono quelli relativi al **completamento della dorsale regionale in ponte radio**, al potenziamento della connettività e/o adeguamento tecnologico degli apparati e dei sistemi ad essa funzionalmente interconnessi ed espansione della configurazione per l'uso "multi-servizi"; all' integrazione dei servizi di radio comunicazione necessari per lo svolgimento delle attività di gestione dell'emergenza sanitaria, realizzazione, per la zona "rossa" delle aree vesuviana e flegrea, di sistemi di telecomunicazioni di emergenza ad hoc, al rafforzamento e all'ampliamento dei servizi disponibili per i collegamenti tra la centrale di controllo della rete e tutti gli altri nodi della rete con estensione della copertura disponibile in modalità "wireless" e uso di diverse tecnologie a fini di ridondanza e sicurezza, all'incremento del numero di comunicazioni instradabili sulla rete, al potenziamento e ampliamento del sistema di comunicazione TBT (terra-bordo-terra) a supporto delle attività di emergenza svolte in collaborazione con aeromobili, alla realizzazione di sistemi di backup e disaster recovery, alla predisposizione dell'infrastruttura principale di dorsale per l'efficace e immediata interoperabilità con le reti locali di proprietà di istituzioni statali presenti sul territorio campano, notevole incremento del numero di apparati terminali DMR (veicolari e portatili) con relative licenze per la connessione, all' adozione di metodi di cyber-security avanzata per la prevenzione dei danni o malfunzionamenti informatici dei sistemi hw/sw preposti alla gestione del flusso delle comunicazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

e dello scambio dati nelle connessioni fra i nodi della rete e infine all'approvvigionamento di un servizio di assistenza alla conduzione e uso del sistema, consistente in prestazioni programmate per la verifica, con idonea frequenza temporale, delle condizioni di efficienza e operatività dei collegamenti radio e degli apparati funzionali all'esercizio delle comunicazioni su tutta la rete regionale.

Nello specifico:

1. Ampliamento della rete radio di Protezione Civile:

- Incremento della capacità di traffico attraverso una riorganizzazione delle macrocelle radio simulcast DMR a livello provinciale.
- Adozione dello standard ETSI DMR Trunking Tier III per la gestione delle chiamate, migliorando l'efficienza operativa e la capacità della rete.
- Espansione della copertura radioelettrica, con particolare focus su aree a rischio, come quelle per antincendio boschivo e per la protezione dei beni culturali e ambientali.
- Sistema radio in gamma VHF, composto da una macrocella radio bicanale per i servizi "istituzionale" e "volontariato" della Protezione Civile regionale. Con ridifussori a standard DMR simulcast dual – mode per la copertura delle province d Caserta, Benevento e Avellino con particolare attenzione al territorio dei capoluoghi.

2. Realizzazione della Sala di Back-up (Disaster Recovery):

- Creazione di un centro di backup presso la sede di San Marco Evangelista, che garantirà la continuità operativa della rete in caso di emergenze.

3. Rete radio nomadica trasportabile:

- Fornitura di una rete radio mobile per la Protezione Civile, utilizzabile in situazioni di emergenza regionale o extraregionale.

4. Reti radio DMR per le "Zone Rosse" vulcaniche:

- Emergenza Vesuvio e Emergenza Campi Flegrei: creazione di nuove reti radio DMR trunking VHF e UHF per supportare le operazioni di emergenza in queste zone a rischio vulcanico.
- Nuovi terminali DMR VHF/UHF per il servizio di emergenza operanti in modalità trunking DMR Tier III, convenzionale DMR Tier II ed analogico. nelle zone ad alto rischio.

5. Digitalizzazione e potenziamento del servizio 118:

- Estensione della rete DMR del 118 per la provincia di Napoli, includendo una rete radio simulcast trunking UHF quadricanale.
- La rete opera in gamma UHF ed è costituita da due reti radio simulcast digitali DMR sovrapposte, la prima bicanale DMR trunking a standard Tier III e la seconda monocanale dual-mode automatico analogico/DMR standard Tier II oltre che da una postazione di operatore informatizzata.
- Realizzazione di reti radio DMR simulcast trunking per le province di Salerno, Caserta, Benevento e Avellino.
- Fornitura di nuovi terminali DMR per il servizio sanitario 118, sia portatili che veicolari, operanti in modalità convenzionale e trunking.

6. Potenziamento della dorsale regionale e della connettività a larga banda:

- Ampliamento della dorsale regionale per migliorare la connettività tra tutte le reti provinciali (Protezione Civile, Servizio 118, Emergenza Vesuvio, Campi Flegrei, Ministero della Cultura, Comunità Montane).
- Miglioramento della connettività a larga banda per garantire un'infrastruttura stabile e sicura.

7. Sistema di comunicazione Terra-Bordo-Terra (TBT):

- Ampliamento del sistema TBT, in particolare per il coordinamento con gli elicotteri di emergenza, migliorando le comunicazioni tra operatori a terra e a bordo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Infrastrutture per l'installazione di nuove apparecchiature:

- Allestimento di siti per ospitare le nuove apparecchiature di rete e la dorsale regionale, comprensivo della fornitura di tutte le componenti infrastrutturali necessarie.

9. Adeguamento e potenziamento della Sala Operativa Regionale SORU:

- Potenziamento delle capacità della Sala Operativa Regionale SORU di Napoli per gestire le nuove reti, apparecchiature e terminali.

10. Potenziamento del Centro di Gestione di Rete (CGR):

- Potenziamento del **CGR** per gestire e monitorare l'intero sistema, garantendo prestazioni elevate e sicurezza, in particolare per prevenire accessi non autorizzati al sistema.

11. Formazione e assistenza tecnica:

- **Formazione del personale** per l'uso e la gestione della nuova rete.
- Fornitura di **servizi di assistenza tecnica e manutenzione on-site** per tre anni, inclusi aggiornamenti sulla **cyber-security**.

12. Fornitura e potenziamento della flotta di terminali:

- Incremento della flotta di **terminali radio DMR** (portatili, veicolari e fissi) per la **Protezione Civile** e il **Servizio Sanitario 118** in modalità **DMR convenzionale**, **trunking Tier III** e **analogico**.

13. Rete privata wireless virtuale VPN

- Rete privata wireless virtuale **VPN** per la connessione protetta in emergenza tra le sedi istituzionali di dorsale e il Centro di Controllo della rete, installato presso la sede della **Protezione Civile Regionale** (Torre C3 – Centro Direzionale di Napoli – SORU)
- La rete privata virtuale **VPN** garantisce la riservatezza durante le comunicazioni di elementi e informazioni sensibili tra la **SORU** e le sedi istituzionali di dorsale: **Genio Civile provinciale (SA, BN, AV)**, **Prefetture (NA, SA, CE, BN, AV), Comando provinciale VVF di Napoli, Direzione regionale VVF e la Di.Coma.C di S. Marco Evangelista (CE) – presidio regionale di protezione civile.**

Il progetto mira a **rafforzare** e **modernizzare** la rete di comunicazione per le emergenze in Campania, migliorando la copertura, la capacità di traffico e la sicurezza delle comunicazioni**. L'integrazione di nuove tecnologie digitali**, la creazione di nuove reti per specifiche emergenze (come i rischi vulcanici) e il potenziamento della gestione centrale contribuiranno a garantire un sistema di comunicazione più robusto ed efficiente, in grado di supportare operazioni di emergenza su tutto il territorio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO	
VOCI DI SPESA	IMPORTO COMPLESSIVO
e. Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 26.104.224,90
l. Spese per la preparazione e gestione dell'operazione	€ 871.890,90
m. IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 5.737.979,50
TOTALE PROGETTO	**€ 32.714.095,30**

CRONOPROGRAMMA			
Sequenza	**Descrizione**	**Data Avvio (a decorrere dal giorno successivo alla presentazione del progetto)**	**Data Conclusione (entro il 31/12/2023)**
1	Procedure di gara		
2	Aggiudicazione definitiva		
3	Stipula contratto		
4	Esecuzione contratto		
5	Collaudo		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania - INTERVENTO: Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118" CUP --- B21C24000150009 – SURF OP_26645 24016BP00000000

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		2024	2025	2026	2027	Anno x+4
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi	15/11/2024		30/11/2024						
2	Approvazione progetto	01/03/2025		31/03/2025						
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	01/04/2025		15/06/2025						
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	16/06/2025		15/07/2024						
6	Stipula del contratto di fornitura	17/07/2025		31/08/2025						
7	Esecuzione del contratto	01/09/2025		15/12/2027						
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	16/12/2027		31/12/2027						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	16/12/2027		31/12/2027						
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	32.714.095,30		31/12/2027			6.542.819,06	13.085.638,12	13.085.638,12	
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)	32.714.095,30		31/12/2027			6.542.819,06	13.085.638,12	13.085.638,12	

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

Modello 138

Progetto* "Completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118"."*

I contenuti del progetto, in coerenza con gli obiettivi della programmazione POR FESR 2021-2027 – Asse 4 – Obiettivo Specifico 4.5, approvata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 419/2024, mirano all'integrazione degli elementi progettuali di protezione civile", già a suo tempo definiti dalla D.G. competente, con le ulteriori caratteristiche e specifiche tecniche, in termini sempre di forniture e servizi, da approvvigionare in relazione al conseguimento, in piena sinergia funzionale e operativa fra i settori della protezione civile e della sanità d'emergenza, degli obiettivi condivisi di rifunzionalizzazione della rete per un uso plurimo e multiutenza. Gli obiettivi del presente progetto sono quelli relativi al completamento della dorsale regionale in ponte radio, al potenziamento della connettività e/o adeguamento tecnologico degli apparati e dei sistemi ad essa funzionalmente interconnessi ed espansione della configurazione per l'uso "multi-servizi"; all' integrazione dei servizi di radio comunicazione necessari per lo svolgimento delle attività di gestione dell'emergenza sanitaria, realizzazione, per la zona "rossa" delle aree vesuviana e flegrea, di sistemi di telecomunicazioni di emergenza ad hoc, al rafforzamento e all'ampliamento dei servizi disponibili per i collegamenti tra la centrale di controllo della rete e tutti gli altri nodi della rete con estensione della copertura disponibile in modalità "wireless" e uso di diverse tecnologie a fini di ridondanza e sicurezza, all'incremento del numero di comunicazioni instradabili sulla rete, al potenziamento e ampliamento del sistema di comunicazione TBT (terra-bordo-terra) a supporto delle attività di emergenza svolte in collaborazione con aeromobili, alla realizzazione di sistemi di backup e disaster recovery, alla predisposizione dell'infrastruttura principale di dorsale per l'efficace e immediata interoperabilità con le reti locali di proprietà di istituzioni statali presenti sul territorio campano, notevole incremento del numero di apparati terminali DMR (veicolari e portatili) con relative licenze per la connessione, all' adozione di metodi di cyber-security avanzata per la prevenzione dei danni o malfunzionamenti informatici dei sistemi hw/sw preposti alla gestione del flusso delle comunicazioni e dello scambio dati nelle connessioni fra i nodi della rete e infine all'approvvigionamento di un servizio di assistenza alla conduzione e uso del sistema, consistente in prestazioni programmate per la verifica, con idonea frequenza temporale, delle condizioni di efficienza e operatività dei collegamenti radio e degli apparati funzionali all'esercizio delle comunicazioni su tutta la rete regionale.

Il progetto mira a rafforzare e modernizzare la rete di comunicazione per le emergenze in Campania, migliorando la copertura, la capacità di traffico e la sicurezza delle comunicazioni. L'integrazione di nuove tecnologie digitali, la creazione di nuove reti per specifiche emergenze (come i rischi vulcanici) e il potenziamento della gestione centrale contribuiranno a garantire un sistema di comunicazione più robusto ed efficiente, in grado di supportare operazioni di emergenza su tutto il territorio regionale.

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.222 del 24.03.2025
Comuni di: Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN)

OGGETTO: Intervento per la Costruzione e l'esercizio di un elettrodotto MT 20kV in aereo e cavo interrato ricadente nei comuni di Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN) e Montefalcone di Val Fortore (BN) per la connessione di un nuovo impianto di produzione da 10MW.
Società proponente: E-distribuzione Spa - ITER_2618552
Decreto di Imposizione di servitù emanato ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01

Si rende noto, ai sensi dell'art.23 co.5 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.222 del 24.03.2025 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata disposta in favore della E-distribuzione S.p.A. con sede in via Domenico Cimarosa n.4 - 00198 Roma, CF. 05779711000, la servitù dei fondi interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto individuati nel NCT del Comune di Molinara (BN) al Foglio 15 p.lle 371, 376, 375, 181, 180, 259, 261, 260 e 258, del Comune di San Giorgio la Molara (BN) al Foglio 2 p.lle 345, 32, 34, 22, 23, 24, 14, 8, 16, 18, 341 e 346 e al Foglio 1 p.lle 103, 101, 102, 129, 130, 316, 136, 226, 163, 167, 166, 126, 28, 24, 23, 20, 21 e del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) al Foglio 21 p.lle 201, 124, 56, 5, 199, 200, 127, 162, 164, 163, 185, 177, 20, 21, 227, 226, 146, 145, 24, 23, 225, 224, 119 e 213, al Foglio 13 p.lle 12, 44, 134, 42, 176 e al Foglio 24 p.lla 1479.

Il Dirigente UOD 60.06.02
avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
24.03.2025 19:49:21
GMT+01:00

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n. 224 del 24.03.2025
Comune di: *San Marco dei Cavoti (BN), Foiano di Val Fortore (BN)*

OGGETTO: *Progetto di rifacimento e potenziamento di un impianto eolico esistente nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) della potenza complessiva di 24,5 MW e relative opere connesse. PROPONENTE: IVPC Power 8 S.p.A*
Esproprio/asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 – 50 D.P.R. n. 327/01 delle aree ricadenti nei Comuni di San Marco dei Cavoti (BN) e Foiano di Val Fortore (BN)

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 224 del 24/03/2025 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stato disposto in favore della IVPC Power 8 Spa con sede in Vico Santa Maria a Cappella Vecchia, 11 – 80121 Napoli P.IVA 02523350649, l'espropriazione, la costituzione del diritto di servitù e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per mesi 12 consecutivi, delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 16 del 13.03.2024 emesso dalla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive - U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, individuate nel Piano particellare grafico e descrittivo di progetto riferita ai beni immobili di seguito elencati:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	46
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	49
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	50
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	54
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	82
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	83
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	86
SAN MARCO DEI CAVOTI	3	88
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	35
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	400
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	36
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	23
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	25
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	353

SAN MARCO DEI CAVOTI	5	223
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	406
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	398
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	259
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	431
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	269
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	458
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	391
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	365
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	266
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	429
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	364
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	262
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	426
SAN MARCO DEI CAVOTI	5	260
SAN MARCO DEI CAVOTI	6	52
SAN MARCO DEI CAVOTI	6	51
SAN MARCO DEI CAVOTI	6	61
SAN MARCO DEI CAVOTI	6	60
SAN MARCO DEI CAVOTI	10	239
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	162

SAN MARCO DEI CAVOTI	11	550
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	193
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	194
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	154
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	473
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	189
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	561
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	190
SAN MARCO DEI CAVOTI	11	460
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	37
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	36
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	16
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	17
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	18
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	33
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	143
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	21
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	145
SAN MARCO DEI CAVOTI	12	3
FOIANO DI VAL FORTORE	25	21
FOIANO DI VAL FORTORE	25	449
FOIANO DI VAL FORTORE	25	393

FOIANO DI VAL FORTORE	25	394
FOIANO DI VAL FORTORE	26	85
FOIANO DI VAL FORTORE	26	162
FOIANO DI VAL FORTORE	26	103
FOIANO DI VAL FORTORE	33	41
FOIANO DI VAL FORTORE	33	40
FOIANO DI VAL FORTORE	33	155
FOIANO DI VAL FORTORE	33	27
FOIANO DI VAL FORTORE	33	68
FOIANO DI VAL FORTORE	36	55

Il Dirigente
Avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
24.03.2025 19:49:21
GMT+01:00

Comune di Afragola
protocollo@pec.comune.afragola.na.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli
sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
snamretegas@pec.snamretegas.it

Oggetto: Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) intervento a titolarità regionale denominato "IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA FINALIZZATA AL RECUPERO BIOMETANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI AFRAGOLA (NA)" CUP B45I23000410001. Indizione Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e 14-bis L. 241/1990.

La Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015, nella sua qualità di Responsabile dell'Attuazione dell'intervento in oggetto, giusto DPGRC n. 8 del 31/10/2024,

PREMESSO che:

a. con D.G.R. n. 123 del 07.03.2017, sono stati programmati interventi di realizzazione degli impianti per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, tra cui il progetto dell'"Impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata da realizzarsi nel Comune di Afragola (NA)" CUP B16G17000080001- con Soggetto Attuatore la Regione Campania;
b. che con nota acquisita a PG/2023/0087464 del 17/02/2023, il Comune di Afragola ha richiesto l'implementazione dell'impianto di compostaggio a impianto di digestione anaerobica con produzione di biometano;
c. con nota PG/2023/0101116 del 24/02/2023 la Struttura di Missione si è impegnata con il Comune di Afragola a valutare un nuovo intervento progettuale di revamping a digestione anaerobica del programmato impianto di compostaggio;
d. con nota PG/2023/0208433 del 19/04/2023 la Struttura di Missione ha confermato al Comune di Afragola di voler predisporre una proposta progettuale di revamping a digestione anerobica con produzione di biometano dell'impianto programmato incrementando, inoltre, la potenzialità impiantistica da 30.000 a 50.000 tonnellate annue;
e. la Struttura di Missione 70.05 ha predisposto il documento di fattibilità delle alternative progettuali per il revamping a digestione anerobica con produzione di biometano dell'impianto programmato nel territorio del Comune di Afragola, incrementando, inoltre, la potenzialità impiantistica da 30.000 a 50.000 tonnellate annue;
f. con D.D. n. 30 del 13.12.2024, l'arch. Alessandro Scialoja, matr. 21553, è stato nominato RUP dell'intervento;
g. con D.D. n. 31 del 20.12.2024 è stato approvato l'aggiornamento del Documento di Fattibilità Alternative Progettuali - Intervento "Impianto a digestione anaerobica con recupero di biogas da realizzarsi nel Comune di Afragola (Na)" e del relativo quadro economico;
h. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui

Struttura di Missione 70.05.00 | Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
PEO: struttura.ecomissione@regione.campania.it
PEC: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;

i. tra le operazioni programmate nell'allegato A2 della DGR 504/2024, rientra l'intervento denominato "IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA FINALIZZATA AL RECUPERO BIOMETANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI AFRAGOLA (NA)" (CUP B45I23000410001), Area tematica "05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI" – Linea di intervento "05.03 RIFIUTI" per un importo complessivo di € 15.000.000/00 a gravare sulle risorse FSC 2021/2027, avente come Soggetto Attuatore REGIONE CAMPANIA – STRUTTURA DI MISSIONE RIMOZIONE RIFIUTI STOCCATI IN BALLE;

j. ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024, la 70.05.00 - STRUTTURA DI MISSIONE 70.05 è stata individuata quale Responsabile dell'Attuazione del predetto intervento;

k. con D.D. n. 8 del 03/03/2025 è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento l'intervento denominato "IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA FINALIZZATA AL RECUPERO BIO-METANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI AFRAGOLA" CUP B45I23000410001 per l'importo complessivo di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 57/2024;

CONSIDERATO che:

a. ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L. 241/1990: "*Per progetti di particolare complessità e di insediamenti produttivi di beni e servizi l'amministrazione procedente, su motivata richiesta dell'interessato, corredata da uno studio di fattibilità, può indire una conferenza preliminare finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati*";

b. si rende necessario, ai fini della successiva redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, acquisire preventivamente il parere:
   - del Comune di Afragola, con particolare riferimento alla localizzazione dell'opera;
   - della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con particolare riferimento alle indagini archeologiche propedeutiche;
   - della società SNAM Rete Gas S.p.A. per quanto riguarda l'allacciamento al metanodotto;

INDICE

una Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990, invitando a parteciparvi il Comune di Afragola, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e la società SNAM Rete Gas S.p.A.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 14-bis della L. 241/1990, si comunica quanto segue:

1. **OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:** la determinazione da assumere consisterà nel parere del Comune di Afragola, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e della SNAM Rete Gas S.p.A. sul DOCFAP dell'intervento denominato "IMPLEMENTAZIONE A DIGESTIONE ANAEROBICA FINALIZZATA AL RECUPERO BIO-METANO DELL'IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI AFRAGOLA" CUP B45I23000410001, approvato con D.D. n. 8 del 03.03.2025, ai fini della redazione del successivo progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
2. **DOCUMENTAZIONE:** la documentazione oggetto della conferenza dei servizi e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tal fine utili, sono depositati e consultabili al seguente link: https://tinyurl.com/ym67d8yk.
3. **INTEGRAZIONI**: il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono chiedere, ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 14–bis della L. n. 241/90, integrazioni o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, è di 15 (quindici) giorni dalla notifica, via PEC, della presente nota d'indizione. Tale eventuale comunicazione sospenderà i termini del procedimento (art. 2, comma 7 della L. 241/90) questa Struttura avrà 30 (trenta) giorni per riscontrare alle eventuali richieste di integrazioni pervenute**;**
4. **TERMINE:** il termine perentorio entro il quale i soggetti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è fissato in 45 (quarantacinque)

Struttura di Missione 70.05.00|Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
Tel.: 081 796 5976
PEO: struttura.ecomissione@regione.campania.it
PEC: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it
fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dalla notifica, via PEC, della presente nota d'indizione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;

5. **EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA**: la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), è fissata per il giorno 20/05/2025 alle ore 11.00, previa nuova comunicazione formale;
6. **COMUNICAZIONI:** ogni comunicazione avverrà esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata di questo Ufficio procedente: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it.

Entro il termine di cui al punto 4., le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, **la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al punto 4., ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal periodo precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni**. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.
Scaduto il termine di cui al punto 4., questa amministrazione adotterà, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione della conferenza preliminare sulla base dei pareri pervenuti.

Per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii, si comunica che il Responsabile del Procedimento è: l'arch. Alessandro Scialoja.

Inoltre, a salvaguardia del principio di partecipazione sancito dagli art. 9 e 10 della L. 241/1990, della presente convocazione è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale e mediante pubblicazione sul BURC, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che sul portale "Regione informa".

Per tutto quanto non espressamente richiamato si rimanda all'art 14 e 14-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.

Napoli, 26/03/2025

Il Dirigente
ing. Antonio De Falco

Documento firmato da:
ANTONIO De FALCO
26.03.2025 09:00:06 UTC

Struttura di Missione 70.05.00|Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
Tel.: 081 796 5976
PEO: struttura.ecomissione@regione.campania.it
PEC: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili
Staff Funzioni di supporto tecnico – operativo 50.11.91

AVVISO DI RETTIFICA

All'art. 16 dell'Avviso pubblico, approvato con decreto dirigenziale n. 195 del 31/03/2025 "***Campania Academy Industria (CAI): per la creazione ed il riconoscimento di Academy aziendali e di Academy di filiera in settori produttivi ritenuti strategici per l'economia campana (Formare per Lavorare)***", dalla formula per il calcolo dell'Unità di Costo Standard – Fascia di docenza B, dopo la parola allievo, va espunto il numero 13.

La dirigente
Giovanna Paolantonio

Documento firmato da:
GIOVANNA PAOLANTONIO
31.03.2025 16:29:02 UTC

Oggetto: Comune di Torre del Greco - Cod. Fisc. 80047160637 - Ordinanza Dirigenziale - n. 86 - 19/03/2025 - Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001.

Abstract

Occupazione temporanea di porzione (40 mq) dell'area situata in Torre del Greco, via Giardino del Teatro, identificata al N.C.T. fg 502 part. 447 necessaria e funzionale all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza in danno dell'immobile sito al Vico I Orto Contessa, identificato al N.C.E.U. al fg 502, part. 463 sub. vari.
Proprietà: Angelo Grieco.
Indennità di occupazione provvisoria € 1.000,00 *(diconsi euro mille/00)*.
Durata prevista per l'occupazione pari a 1 mese (uno) dall'immissione nel possesso.
L'occupazione d'urgenza sarà eseguita il giorno 25 marzo 2025 alle ore 09:30.
Il responsabile del procedimento è l'Arch. Eduardo Demasi.

Firma:
Il Dirigente 7° Settore
Arch. Maria Gabriella Camera
(Firmato digitalmente)

N. 52 Reg. ordinanze 2025
Ordinanza del 3 marzo 2025 della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Campania, nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023

ORDINANZA N.102/2025/PARI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Massimo Gagliardi	Presidente
Emanuele Scatola	Primo Referendario
Ilaria Cirillo	Primo Referendario
Domenico Cerqua	Primo Referendario
Stefania Calcari	Primo Referendario (estensore)
Rosita Liuzzo	Primo Referendario
Tommaso Martino	Primo Referendario
Giovanna Olivadese	Referendario
Alessandro De Santis	Referendario
Ilvio Pannullo	Referendario
Marco Nappi Quintiliano	Referendario
Concetta Ilaria Ammendola	Referendario

nella Camera di Consiglio del 29 novembre 2024

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001349 - Interno - 03/03/2025 - 11:03

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la nota prot. regionale n. 2024 - 0014370/U.D.C.P./GAB/GAB del 21 giugno 2024 acquisita il 24 giugno 2024 al prot. della Sezione n. 4011, relativa alla trasmissione del progetto di rendiconto 2023;

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 103, 117, 119 e 134 della Costituzione, nonché gli articoli 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87;

VISTO il combinato disposto dell'art. 100, comma 2 e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. a) della legge cost. n. 1/2012 e l'art. 20 della legge n. 243/2012;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni, da innanzi T.U. Corte dei conti e il decreto legislativo del 28 agosto 2016, n. 174, recante il "Codice di giustizia contabile" (c.g.c.);

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 129, dell'8 novembre 2024, di convocazione della audizione istruttoria collegiale;

SENTITI, in audizione istruttoria collegiale del 21 novembre 2024, i rappresentanti della Regione, alla presenza della Procura, all'esito delle memorie trasmesse dalla Regione a mezzo p.e.c., in data 19 novembre 2024, prot. n. 549515/PG/2024 ed acquisite al prot. C.d.c. n. 8782 del 20 novembre 2024;

VISTO il Decreto presidenziale n. 29, del 22 novembre 2024, di convocazione dell'Udienza pubblica;

VISTA la memoria del Procuratore regionale prot. n. 225, del 26 novembre 2024 (acquisita in pari data al protocollo della Sezione n. 9007);

VISTE le ulteriori precisazioni trasmesse dalla Regione con la nota prot. 2024-0026690/ UDCP/GAB/GAB, del 28 novembre 2024 (acquisite in pari data al n. 9125 di prot. della Sezione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI i documenti e le memorie in atti;

UDITI i relatori Primo Referendario Ilaria Cirillo e Primo Referendario Stefania Calcari;

UDITE le conclusioni orali del Presidente della Regione e del Procuratore regionale nell'Udienza pubblica del 29 novembre 2024;

Premesso in fatto

L'odierno giudizio ha ad oggetto il rendiconto generale per l'esercizio 2023, predisposto dalla Regione Campania, ai sensi degli artt. 18 e 63 del D.lgs. n. 118/2011, trasmesso a questa Sezione in data 21 giugno 2024, prot. regionale n. 2024 - 0014370/U.D.C.P./GAB/GAB acquisito il 24 giugno al prot. della Sezione n. 4011.

Con la relazione di deferimento dell'8 novembre, allegata all'Ordinanza presidenziale n. 129/2024, è stato definito il *thema decidendum*, alla luce delle eccezioni, delle deduzioni e conclusioni formulate dall'Amministrazione regionale, emerse nel corso dell'istruttoria e della discussione in sede di udienza di c.d. "pre parifica".

In particolare, la Regione Campania ha inviato le proprie memorie, a mezzo pec, con la nota prot. n. 549515/PG/2024, acquisita al prot. C.d.c. n. 8782 del 20 novembre 2024 e successivamente integrate con la nota prot. 2024-0026690/UDCP/GAB/GAB del 28/11/2024 e acquisite al prot. n. 9125 della Sezione in pari data; mentre la Procura erariale ha trasmesso le proprie conclusioni con la nota prot. n. 225 del 26/11/2024, acquisita in pari data al protocollo della Sezione n. 9007.

Nell'udienza camerale del 21 novembre 2024 sono stati ascoltati i rappresentanti della Regione alla presenza della Procura.

Con successivo Decreto presidenziale n. 29 del 22 novembre 2024, è stata fissata l'udienza pubblica per la discussione finale sul progetto di rendiconto generale 2023 della Regione Campania.

All'odierna pubblica udienza, le parti hanno esposto le proprie tesi, confermando quanto già riferito nelle memorie scritte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con specifico riferimento ai profili di dubbia legittimità costituzionale emersi nel corso dell'istruttoria, le questioni sono state tempestivamente delineate da questo Giudice, sia nell'udienza di parifica che nella precedente adunanza pubblica del 21 novembre 2024 e ritualmente sottoposte al contraddittorio delle parti ai sensi dell'articolo 101 c.p.c..

In particolare, nel corso degli approfondimenti condotti sulla spesa del personale, è emerso un profilo di dubbia legittimità con riferimento all'impiego mediante comando di personale di società partecipate (in ingresso di seguito indicati per brevità anche "in") in forza dell'art. 46, comma 2 della L.R. 26 luglio 2002 n. 15 che stabilisce che il distacco, equiparato al comando, ai sensi del successivo comma 4 bis, può essere richiesto nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49%.

Specificatamente, l'articolo 46, c. 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 aggiunto dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 poi modificato dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1 prevede che "*Il distacco può essere altresì richiesto nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49 per cento*".

Il successivo comma 4 bis dell'art. 46 (comma aggiunto dall'articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3) prevede che "*E' abolita, ad ogni effetto, nell'assegnazione del personale proveniente dagli enti esterni al Consiglio regionale, la distinzione tra distacco e comando di cui alla legge regionale 25 agosto 1989, n. 15, articolo 9 - ultimo comma - e articolo 14 - ultimi due commi*".

Orbene, si rilevava in sede istruttoria che l'articolo 46, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 e successivamente dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1, non appariva conforme ai principi in materia più volte richiamati dalla Corte costituzionale e da ultimo ribaditi con la sentenza n. 227/2020.

Sostanzialmente la giurisprudenza costituzionale ha ricondotto le disposizioni inerenti all'attività di società partecipate dalle Regioni e dagli enti locali alla materia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'«ordinamento civile», nonché a quella della «tutela della concorrenza» di esclusiva competenza del legislatore statale.

Tutti i comandi in argomento sono stati attivati dalla Regione per far fronte ad esigenze legate agli uffici di diretta collaborazione della Giunta e del Consiglio regionale.

L'importo a carico del bilancio regionale – rendiconto 2023 è pari ad euro 739.996,2 - Macroaggregato 109 - capitolo di spesa: U00058 (codifica U1.09.01.01.001) per i comandi attivati dalla Giunta regionale, nonché di euro 1.217.604,67 per i comandi attivati dal Consiglio regionale - cap. U00008 (codifica U1.04.01.04.001) del rendiconto generale 2023, che trova evidenza nei capitoli 4207, 4208 e 5025 del rendiconto del Consiglio regionale.

La Regione confermava che il premesso impiego, tramite comando di personale proveniente da società partecipate, fosse avvenuto in forza della previsione di cui all'art. 46, commi 2 e 4 bis della L.R. 26 luglio 2002 n. 15 della cui legittimità costituzionale si dubita.

In sede istruttoria si rilevava, altresì, che l'art. 1, comma 898, L. 29 dicembre 2022, n. 197, a decorrere dal 1° gennaio 2023 ha inserito all'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 (di seguito indicato per brevità anche "TUSP" - Testo unico delle società partecipate) il comma 9 bis, il quale consente il comando nelle specifiche e ristrette fattispecie ivi previste, per un periodo massimo di un anno, anche per esigenze legate al PNRR, fino al 2026.

Il Collegio pur rilevando, in sede istruttoria, che la fattispecie di cui alla novella legislativa dell'art. 19, comma 9 bis TUSP, non risultava sovrapponibile o analoga all'ipotesi di distacco/comando normata dal legislatore regionale sopra richiamata, chiedeva, in ogni caso, di specificare e quantificare i comandi attivati nel 2023 in esecuzione del comma 9 bis dell'art. 19 citato.

In merito, il Consiglio regionale affermava che "*riguardo all'osservazione di codesta Corte riferita al personale utilizzato in posizione di comando proveniente da società partecipate ed al fatto che tale circostanza appaia contrastare con le norme del TUPI e del DPR n. 3/57, almeno per i comandi attivati prima del 1° gennaio 2023, per corrispondere alla richiesta di indicare i comandi attivati nel 2023 in esecuzione della disposizione di cui all'articolo 1, c. 898 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che ha inserito il comma 9 bis all'articolo 9 del TUSP,* ***si rappresenta che nessun comando di personale è stato disposto in applicazione di detta norma ma che la base***

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa dei comandi di personale dipendente da società a partecipazione pubblica è costituita dall'articolo 46, c. 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, *che stabilisce che il distacco, equiparato al comando ai sensi del successivo comma 4 bis, può essere richiesto nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49%. Per completezza si rappresenta che nel PIAO 2024/2026, approvato con delibera n. 207 del 31 gennaio 2024 e modificato con delibera n. 208 del 19 marzo 2024, è stata prevista la possibilità di ricorrere a comandi di personale ai sensi del comma 9 bis all'articolo 19 del TUSP, che – alla data odierna – non è stata utilizzata".*

Sostanzialmente il Consiglio regionale precisava di non aver effettuato, né nel 2023 e neanche nel 2024, alcun comando in esecuzione della novella normativa di cui al comma 9 bis dell'art. 19 TUSP.

Per quanto concerne i comandi attivati dalla Giunta Regionale, gli stessi sono stati disposti con cinque decreti dirigenziali, di cui due aventi ad oggetto proroghe di precedenti comandi "in" di personale proveniente da società partecipate attivati in esercizi precedenti.

Segnatamente, con il decreto n. 119 del 29.12.2022 sono state disposte dodici proroghe nel 2023 di precedenti comandi di cui cinque provenienti da società partecipate e uno dalla Fondazione Mondragone, mentre con il decreto 125 del 30.12.2022 sono state previste proroghe nel 2023 di otto comandi precedentemente attivati di cui due provenienti da società partecipate.

I citati decreti, adottati prima dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 898, L. 29 dicembre 2022, n. 197 (in vigore dall'1.01.2023), non potevano di certo fare applicazione dell'art. 19, comma 9 bis citato, che, tra l'altro, disciplina l'istituto in argomento esclusivamente nei confronti del personale di cui all'art. 19, ossia di personale in cui l'ente partecipa, mentre la Regione ha proceduto ai comandi "in" anche nei confronti di società ove la Regione non è amministrazione pubblica socia.

Ulteriori comandi di personale proveniente da società partecipate sono stati disposti da parte della Giunta, con i decreti n. 20 del 03/03/2023, n. 43 del 04/05/2023, n. 52 del 11/07/2023, che, pur prevedendo il comando di 3 unità di personale da società partecipate

fonte: http://burc.regione.campania.it

con scadenza al 31.12.2023, richiamano, quale base normativa degli stessi, l'art. 46 della legge regionale n. 15/2002.

In sede istruttoria la Regione ha, inoltre, rappresentato che la stessa Direzione generale delle risorse umane ha proposto all'Ufficio legislativo l'abrogazione della norma regionale in esame.

La Procura nell'adunanza pubblica relativa al giudizio di parificazione del rendiconto 2023, convocata in data 29.11.2024 con ordinanza presidenziale n. 29/2024, ha condiviso i dubbi di legittimità costituzionale afferenti alla disciplina regionale dell'articolo 46 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3, dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 e successivamente dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1.

Il Collegio richiamando tutte le argomentazioni e la ricostruzione operata in sede istruttoria, meglio evidenziata nella relazione allegata al giudizio di parifica, dubitando della legittimità costituzionale dell'articolo 46, commi 2 e 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3, dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 e successivamente dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1, ritenuta la questione rilevante e non manifestamente infondata, come verrà meglio di seguito argomentato, per contrasto con la riserva di competenza esclusiva assegnata al legislatore statale dall'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost. in materia di ordinamento civile e per l'effetto con gli articoli 81, 97 primo comma e 119 primo comma Cost., ha deciso di promuovere con separata ordinanza questione di legittimità costituzionale sospendendo la decisione di parifica con decisione n. 250/2024/PARI sui capitoli U00058 e U00008, limitatamente alle spese destinate al pagamento delle spettanze stipendiali del personale distaccato/comandato rispettivamente presso la Giunta e il Consiglio regionale ammontanti per il 2023 ad euro 739.996,2 per la Giunta e 1.217.604,67 per il Consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato in diritto

1. *Le disposizioni di dubbia costituzionalità*

Ai sensi dell'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 («Norme sui giudizi di legittimità costituzionale e sulle garanzie d'indipendenza della Corte costituzionale») e dell'art. 23, comma 3, della legge 11 marzo 1953, n. 87 («Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale»), il Collegio ritiene di sollevare d'ufficio questione di legittimità costituzionale, dei commi 2 e 4 bis dell'articolo 46, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 1, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 e successivamente dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1.

Specificatamente, l'articolo 46, c. 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 aggiunto dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 poi modificato dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1 prevede che "*Il distacco può essere altresì richiesto nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49 per cento.*"

Il successivo comma 4 bis dell'art. 46 (comma aggiunto dall'articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3) prevede che "*E' abolita, ad ogni effetto, nell'assegnazione del personale proveniente dagli enti esterni al Consiglio regionale, la distinzione tra distacco e comando di cui alla legge regionale 25 agosto 1989, n. 15, articolo 9 - ultimo comma - e articolo 14 - ultimi due commi.*"

2. *La possibilità di esperire una interpretazione costituzionalmente orientata e la legittimazione della Sezione*

Il Collegio non ritiene praticabile un'interpretazione adeguatrice dei suddetti commi 2 e 4 bis dell'articolo 46 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 e ss.mm.ii. diversa da quella letterale, che non lascia dubbi sulla effettiva volontà del legislatore regionale di consentire

fonte: http://burc.regione.campania.it

il comando di personale nella Regione proveniente da società partecipate, invadendo una competenza esclusiva statale.

D'altro canto, è acquisizione condivisa che l'interpretazione conforme a Costituzione postula l'esistenza di un dato lessicale polisenso suscettibile di letture alternative, tale cioè da esprimere, in applicazione dei generali canoni ermeneutici, due o più possibili significati, dei quali uno soltanto compatibile con i precetti costituzionali. Ne consegue che laddove, come nel caso di specie, l'univoco tenore letterale della norma non consenta altre interpretazioni, in quanto regola fattispecie rimesse al legislatore statale dall'art. 117, secondo comma, lettera l) Cost., l'accesso al sindacato di legittimità costituzionale si configura come percorso obbligato.

Esclusa la praticabilità di un'interpretazione adeguatrice, occorre premettere che la legittimazione della Corte dei conti a sollevare questioni di costituzionalità in sede di parifica è stata progressivamente ampliata sia con riferimento all'oggetto, riguardando ormai tutte le disposizioni di legge, statale e regionale, che possono alterare gli equilibri di bilancio (cfr. sentt. nn. 244 del 1995, punto 3 del Considerato in diritto; n. 213 del 2008, punto 4 del Considerato in diritto) che per parametro, non essendo più limitata alle violazioni dell'art. 81 della Costituzione.

In particolare, con la sentenza n. 196 del 2018, si è riconosciuta la legittimazione della Sezione regionale di controllo, in sede di parificazione del rendiconto generale regionale, a sollevare questioni di legittimità costituzionale anche in riferimento a parametri attributivi di competenza (l'art. 117, secondo comma, lettera l, Cost.), sull'assunto che «*in tali casi la Regione manca per definizione della prerogativa di allocare risorse*» (sentenza n. 196 del 2018, punto 2.1.2. del Considerato in diritto). Pertanto, «*entro tali materie, non vi è intervento regionale produttivo di spesa che non si traduca immediatamente nell'alterazione dei criteri dettati dall'ordinamento ai fini della sana gestione della finanza pubblica allargata*» (sentenza n. 196 del 2018, punto 2.1.2. del Considerato in diritto).

Inoltre, la Corte costituzionale ha ribadito detto orientamento con riferimento a norme regionali lesive del riparto di competenze fra Stato e regioni nella materia «ordinamento civile» allorché si configuri una «*correlazione funzionale*» (sentenza n.253 del 2022).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Correlazione rintracciata nella lesione "*della competenza legislativa esclusiva dello Stato nella materia «ordinamento civile» da parte di disposizioni regionali che hanno disciplinato aspetti del rapporto di lavoro pubblico, anche in relazione al parametro interposto costituito dalle disposizioni dettate dal d.lgs. n. 165 del 2001, in quanto la illegittimità costituzionale di tali disposizioni comporta, di norma, quella della spesa da essa disposta a carico del bilancio dell'ente (sentenze n. 253 del 2022, n. 244 e n. 112 del 2020, n. 146 ex plurimis, e n. 138 del 2019 e n. 196 del 2018).*" (cfr. sentenza n. 185/2024).

3. *Sulla rilevanza della questione*

Sul piano della rilevanza, questa Sezione non potendo procedere ad un'interpretazione conforme a costituzione deve sollevare questione di legittimità costituzionale nella misura in cui tale disposizione produce effetti anche contabili, diversamente si troverebbe a validare un risultato di amministrazione non corretto, inficiando gli equilibri di bilancio.

Difatti, l'importo posto a carico del bilancio regionale – rendiconto 2023 è pari ad euro 739.996,2 - Macroaggregato 109 - capitolo di spesa: U00058 (codifica U1.09.01.01.001) per i comandi attivati dalla Giunta regionale, nonché euro 1.217.604,67 per i comandi attivati dal Consiglio regionale - cap. U00008 (codifica U1.04.01.04.001) del rendiconto generale 2023, che trova evidenza nei capitoli 4207, 4208 e 5025 del rendiconto del Consiglio regionale.

In particolare, come già esposto (v. *supra* nelle premesse in fatto), trattasi di comandi disposti dal Consiglio regionale e dalla Giunta regionale per far fronte ad esigenze legate agli uffici di diretta collaborazione della Giunta e del Consiglio regionale, non riconducibili nell'alveo applicativo del nuovo comma 9 bis dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 inserito dall'art. 1, comma 898, L. 29 dicembre 2022, n. 197.

Orbene, pur rilevando che la fattispecie del distacco/comando disciplinata dai suddetti commi 2 e 4 bis dell'articolo 46 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 e s.m.i., risulti differente da quella introdotta dal legislatore statale dal citato comma 9 bis dell'art. 19 TUSP, il Collegio ha accertato l'impossibilità giuridica di sussumere detti comandi nella suddetta norma statale entrata in vigore in data 1.01.2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Invero, relativamente ai comandi attivati dal Consiglio regionale, lo stesso ha specificatamente affermato che *"nessun comando di personale è stato disposto in applicazione di detta norma ma che la base normativa dei comandi di personale dipendente da società a partecipazione pubblica è costituita dall'articolo 46, c. 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, che stabilisce che il distacco, equiparato al comando ai sensi del successivo comma 4 bis, può essere richiesto nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49%"*. A *fortiori* ha precisato che solo nel PIAO 2024/2026, approvato con delibera n. 207 del 31 gennaio 2024 e modificato con delibera n. 208 del 19 marzo 2024, è stata prevista la possibilità di ricorrere ai comandi di personale di cui al comma 9 bis dell'articolo 19 del TUSP, ma che detta possibilità *"alla data odierna non è stata utilizzata."*

Sostanzialmente, è stato precisato che i documenti di programmazione del personale (rectius pianificazione) non prevedevano proprio la possibilità di ricorso alla fattispecie dei comandi di personale di cui al comma 9 bis dell'articolo 19 del TUSP.

Relativamente ai comandi "in" da società partecipate, attivati dalla Giunta regionale con i decreti n. 119 del 29.12.2022 e n. 125 del 30.12.2022, richiamati nelle premesse in fatto, gli stessi, sono precedenti alla data di entrata in vigore dell'art. 1, comma 898 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e di certo non potevano fare applicazione dell'art. 19, comma 9 bis citato, che, tra l'altro, disciplina l'istituto in argomento esclusivamente nei confronti di società partecipate dalla Regione, elemento che, nel caso di specie, non è generalmente rispettato.

Difatti, due unità di personale sono state acquisite da società quali ANM s.r.l. (che risulta totalmente partecipata da Napoli Holding s.r.l. - partecipata al 100% dal Comune di Napoli) e ASIA Napoli SPA (partecipata al 100% dal Comune di Napoli) nelle quali la Regione non è amministrazione pubblica socia.

Tra l'altro, trattasi di decreti che dispongono proroghe di precedenti comandi già in essere e come tali non sussumibili nel suddetto comma 9 bis dell'art. 19 citato.

Ulteriori comandi di personale proveniente da società partecipate sono stati disposti da parte della Giunta, con i decreti n. 20 del 03/03/2023, n. 43 del 04/05/2023, n. 52 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

11/07/2023, che, pur prevedendo il comando di 3 unità di personale da società partecipate con scadenza al 31.12.2023, richiamano, quale base normativa degli stessi, l'art. 46 della L.R. n. 15/2002.

Assume, pertanto, rilevanza la questione nel caso in esame in quanto ove questa Sezione procedesse alla parifica applicando le norme rivenienti dal quadro ordinamentale vigente - con particolare riferimento alla L.R. n. 15/2002 - finirebbe inammissibilmente per validare risultanze contabili (*in primis*, il risultato di amministrazione) derivanti dall'indebito impiego di risorse destinate al pagamento delle spettanze stipendiali del personale distaccato/comandato rispettivamente presso la Giunta e il Consiglio regionale.

In tal senso, l'esito del giudizio di compatibilità costituzionale della disposizione di legge regionale indubbiata condiziona decisivamente il giudizio di parificazione della Sezione sul Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2023.

4. *Sulla non manifesta infondatezza della questione di legittimità*

Sul piano della non manifesta infondatezza della questione, il Collegio ritiene che i commi 2 e 4 bis dell'articolo 46, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 1, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3, dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 e successivamente dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1 siano illegittimi in quanto violino la riserva di competenza esclusiva assegnata al legislatore statale dall'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost. in materia di ordinamento civile.

Secondo l'insegnamento della Corte costituzionale, affermato in un caso analogo a quello in esame, *"le disposizioni inerenti all'attività di società partecipate dalle Regioni e dagli enti locali* [rientrano nella] *materia dell'«ordinamento civile», in quanto volte a definire il regime giuridico di soggetti di diritto privato, nonché a quella della «tutela della concorrenza» in considerazione dello scopo di talune disposizioni di «evitare che soggetti dotati di privilegi operino in mercati concorrenziali» (sentenze n. 251 del 2016 e n. 326 del 2008). Il legislatore statale, nel disciplinare le società a partecipazione pubblica ed il rapporto di lavoro dei dipendenti, all'art. 19 del d.lgs. n. 175 del 2016, non ha previsto la possibilità del comando presso le amministrazioni, e non a caso. È pur*

fonte: http://burc.regione.campania.it

vero, infatti, che già con l'art. 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, e poi con il citato art. 19 del d.lgs. n. 175 del 2016, sono stati introdotti criteri di selezione ai fini delle assunzioni del personale in questione, ma è anche vero che non si è mutata la natura strettamente privatistica del rapporto, né si è imposta una procedura propriamente concorsuale. Rimane dunque fra questo personale e quello dipendente delle pubbliche amministrazioni una barriera tuttora insuperabile, che trova la sua giustificazione anzitutto sul piano delle scelte discrezionali compiute dal legislatore statale nell'esercizio della competenza esclusiva in materia di ordinamento civile, ma anche, e più sostanzialmente, nel principio di buon andamento della pubblica amministrazione previsto dall'art. 97 Cost., ed in quelli in materia di coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 117, terzo comma, Cost. L'estensione della possibilità di comando – e, si ribadisce, a maggior ragione, non distacco inficia il sistema organizzativo e finanziario costruito dal legislatore statale, permettendo di fatto una incontrollata espansione delle assunzioni, con il duplice effetto negativo di scaricare oneri ingiustificati sulle società pubbliche, indotte ad assumere personale non necessario, e di alterare il delicato equilibrio che dovrebbe presiedere al rapporto fra organici e funzioni" (cfr. sentenza n. 227/2020).

Tra l'altro, ad avviso del Collegio, anche la stessa equiparazione tra distacco e comando operata dal legislatore regionale nel suddetto comma 4 bis appare lesiva della competenza legislativa statale in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost..

Difatti, la stessa sentenza n. 227/2020 citata, specifica la chiara distinzione tra l'istituto del comando e del distacco precisando che "*nel comando, fermo restando il rapporto organico che continua ad intercorrere tra il dipendente e l'ente di appartenenza, si modifica il rapporto di servizio, atteso che il dipendente pubblico è inserito, sia sotto il profilo organizzativo-funzionale, che gerarchico-disciplinare, nell'amministrazione di destinazione, a favore della quale presta la propria opera.*

Diversamente, nel distacco vi è l'utilizzazione temporanea del dipendente presso un ufficio, che è diverso da quello che costituisce la propria sede di servizio, e che rientra comunque nella medesima amministrazione."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medesima distinzione è rilevabile anche nella giurisprudenza della Corte di cassazione che ha evidenziato come *"il c.d. distacco di diritto pubblico si distingue dal comando perché, in teoria, l'impiegato non viene assegnato ad una pubblica amministrazione distinta da quella di appartenenza, ma - temporaneamente - ad un ufficio, diverso da quello nel quale è formalmente incardinato, ma comunque dell'amministrazione datrice di lavoro. Non si tratta pertanto, neppure di un trasferimento che consiste, invece, nel mutamento definitivo del luogo di lavoro, ma, eventualmente, di un'applicazione provvisoria. Nel caso del c.d. distacco di diritto pubblico, quindi, a rilevare sono le esigenze dell'amministrazione di appartenenza."* (ex multis, sentenza Cass. civ., Sez. IV, Ord., 15/01/2024, n. 1471).

Ritiene, pertanto, il Collegio che la violazione della competenza legislativa esclusiva statale in tema di disciplina dell'anzidetto comando regionale ridonda sulla lesione dell'equilibrio di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, ai sensi degli artt. 97, primo comma, 81 e 119, primo comma Cost., per l'autorizzazione di una spesa non sostenibile in considerazione dell'impiego di personale comandato da società pubbliche non ammissibile in quanto materia riservata alla competenza esclusiva del legislatore statale.

Come detto, l'art. 1, comma 898, L. 29 dicembre 2022, n. 197 ha introdotto il comma 9 bis nell'art. 19 TUSP, a far data dall'1.01.2023.

Con la richiamata novella, il legislatore statale non ha in ogni caso generalmente "sdoganato" la possibilità, da parte delle PP.AA., di attivare il comando/distacco di personale proveniente da società partecipate come invece disciplina il più volte citato art. 46, commi 2 e 4 bis della legge regionale in argomento, che consente il distacco (comma 2), equiparato al comando (4 bis) *"nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49 per cento."*

Difatti, i comandi/distacchi attivabili ai sensi dell'art. 46 della citata legge regionale non sono fattispecie analoga a quanto indicato dall'art. 19, comma 9 bis TUSP, che dispone *"al personale di cui al presente articolo e al personale dipendente di enti pubblici non economici, anche per esigenze strettamente collegate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 30 del decreto legislativo 10*

fonte: http://burc.regione.campania.it

settembre 2003, n. 276, e 56 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. Restano fermi, per le amministrazioni riceventi, i limiti quantitativi stabiliti dall'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I comandi o distacchi di cui al presente articolo non possono eccedere la durata di un anno e, comunque, non possono essere utilizzati oltre il 31 dicembre 2026".

Sostanzialmente, trattasi di comandi/distacchi attivabili nelle strette ipotesi ivi stabilite e nei confronti di personale di cui all'art. 19 (come indicato nel primo periodo del comma 9 bis) ossia di personale di società partecipate dall'ente, condizione che nel caso di specie non risulta generalmente rispettata, in quanto alcuni comandi sono stati attivati nei confronti di personale di società non partecipate dalla Regione.

Al riguardo, la Regione ha proceduto a comandi di personale in ingresso anche da società partecipate come ANM e Asia Napoli in cui la Regione non è amministrazione pubblica socia.

In particolare, rispettivamente con il decreto n. 119 del 29.12.2022 e con il decreto n. 125 del 30.12.2022, sono stati differiti, tra gli altri, due comandi di soggetti provenienti dalla società ANM s.r.l. che risulta totalmente partecipata da Napoli Holding s.r.l. (partecipata al 100% dal Comune di Napoli) e ASIA Napoli S.P.A. partecipata al 100% dal Comune di Napoli.

Diversamente, l'art. 46, comma 2 consente il *"distacco" [....] "nei confronti di personale dipendente a tempo indeterminato di società e consorzi in cui la partecipazione pubblica non sia inferiore al 49 per cento"*, indipendentemente dal fatto che la Regione sia o meno amministrazione pubblica socia e tra l'altro senza porre alcun limite temporale agli stessi. Tant'è che, come detto, la maggior parte dei comandi *"in"* provenienti da società partecipate, riguardano proroghe di personale già precedentemente comandato presso la Regione stessa.

P. Q. M.

la Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per la Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visti l'art. 134 Cost., l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, e l'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, solleva la questione di legittimità costituzionale dei commi 2 e 4 bis dell'articolo 46, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3, dall'articolo 44, comma 6 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 e successivamente dall'articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1, in riferimento ai parametri stabiliti dall'articolo 117, comma 2, lett. l), dall'articolo 97, primo comma , 119 primo comma e dall'art. 81 Cost..

Ordina la sospensione del giudizio di parificazione con riferimento ai capitoli di spesa U00058 e U00008, limitatamente alle spese destinate al finanziamento dei comandi in ingresso provenienti da società partecipate, e dispone la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale per l'esame della questione.

Dispone che, a cura della Segreteria della Sezione, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, della legge il marzo 1953, n. 87, la presente ordinanza sia notificata al Presidente della Regione Campania e al Procuratore Regionale, nella qualità di parti nel giudizio di parificazione, nonché comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Campania.

Così deciso in Napoli, nella Camera di consiglio del giorno 29 novembre 2024.

L'Estensore
Stefania Calcari

Il Presidente
Massimo Gagliardi

STEFANIA CALCARI CORTE DEI CONTI 03.03.2025 10:46:14 GMT+01:00

Depositata in Segreteria

Il Direttore della Segreteria

Giuseppe Imposimato

MASSIMO GAGLIARDI CORTE DEI CONTI 03.03.2025 10:29:51 GMT+01:00

GIUSEPPE IMPOSIMATO 03.03.2025 10:53:56 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 000

N. 53 Reg. ordinanze 2025
Ordinanza del 3 marzo 2025 della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Campania, nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023

ORDINANZA N.103/2025/PARI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Massimo Gagliardi	Presidente
Emanuele Scatola	Primo Referendario
Ilaria Cirillo	Primo Referendario (estensore)
Domenico Cerqua	Primo Referendario
Stefania Calcari	Primo Referendario
Rosita Liuzzo	Primo Referendario
Tommaso Martino	Primo Referendario
Giovanna Olivadese	Referendario
Alessandro De Santis	Referendario
Ilvio Pannullo	Referendario
Marco Nappi Quintiliano	Referendario
Concetta Ilaria Ammendola	Referendario

nella Camera di Consiglio del 29 novembre 2024

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023.

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 103, 117, 119 e 134 della Costituzione, nonché gli articoli 1 legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e 23 legge 11 marzo 1953, n. 87;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e ss.mm.ii. e il decreto legislativo del 28 agosto 2016, n. 174 (Codice

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001353 - Interno - 03/03/2025 - 13:40

fonte: http://burc.regione.campania.it

di giustizia contabile;

VISTO l'art. 5, comma 1, lett. a) della L. cost. n. 1/2012 (Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale) e l'art. 20 della L. n. 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), concernente funzioni di controllo della Corte dei conti sui bilanci delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nonché i Regolamenti UE n. 549/2013, 1046/2018 e 2092/2020;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la nota prot. regionale n. 2024 - 0014370/U.D.C.P./GAB/GAB del 21 giugno 2024 acquisito il 24 giugno 2024 al prot. della Sezione n. 4011, relativa alla trasmissione del progetto di rendiconto 2023;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 129, dell'8 novembre 2024, di convocazione della audizione istruttoria collegiale con la quale venivano trasmesse le relazioni istruttorie conclusive redatte dai Magistrati relatori e in particolare tra queste, la relazione afferente alla gestione della spesa sanitaria ivi compresa l'analisi del perimetro sanitario e del finanziamento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (di seguito anche A.R.P.A.C.) ;

SENTITI, all'udienza istruttoria collegiale del 21 novembre 2024, i rappresentanti della Regione, alla presenza della Procura, all'esito delle memorie trasmesse dalla Regione a mezzo p.e.c., in data 19 novembre 2024, prot. n. 549515/PG/2024 ed acquisite al prot. C.d.c. n. 8782 del 20 novembre 2024;

VISTO il Decreto presidenziale n. 29, del 22 novembre 2024, di convocazione dell'Udienza pubblica;

VISTA la memoria del Procuratore regionale prot. n. 225, del 26 novembre 2024 (acquisita in pari data al protocollo della Sezione n. 9007);

VISTE le ulteriori precisazioni trasmesse dalla Regione con la nota prot. 2024-0026690/

fonte: http://burc.regione.campania.it

UDCP/GAB/GAB, del 28 novembre 2024 (acquisite in pari data al n. 9125 di prot. della Sezione);

VISTI i documenti e le memorie in atti;

UDITI nella pubblica udienza del 29 novembre i relatori Primo Referendario Ilaria Cirillo e Primo Referendario Stefania Calcari;

UDITE le conclusioni orali del Presidente della Regione e del Procuratore regionale nell'Udienza pubblica del 29 novembre 2024;

Premesso in fatto

1. L'odierno giudizio ha ad oggetto il rendiconto generale per l'esercizio 2023, predisposto dalla Regione Campania, ai sensi degli artt. 18 e 63 del D.lgs. n. 118/2011, trasmesso a questa Sezione in data 21 giugno 2024 prot. regionale n. 2024 - 0014370/U.D.C.P./GAB/GAB acquisito il 24 giugno al prot. della Sezione n. 4011.

Con la relazione di deferimento dell'8 novembre, allegata all'Ordinanza presidenziale n. 129/2024, è stato definito il *thema decidendum,* alla luce delle eccezioni, delle deduzioni e conclusioni formulate dall'Amministrazione regionale, emerse nel corso dell'istruttoria e della discussione in sede di udienza cd. di "preparifica".

In particolare, la Regione Campania ha inviato le proprie memorie, a mezzo pec, con la nota prot. n. 549515/PG/2024, acquisita al prot. C.d.c. n. 8782 del 20 novembre 2024 e successivamente integrate con la nota prot. 2024- 0026690/UDCP/GAB/GAB del 28/11/2024 e acquisite al prot. n. 9125 della Sezione in pari; mentre la Procura erariale ha trasmesso le proprie conclusioni con la nota prot. n. 225 del 26/11/2024 acquisita in pari data al protocollo della Sezione n.9007;

Nell'udienza camerale del 21 novembre 2024 sono stati ascoltati i rappresentanti della Regione alla presenza della Procura.

Con successivo Decreto presidenziale n. 29 del 22 novembre 2024, è stata fissata l'udienza pubblica per la discussione finale sul progetto di rendiconto generale 2023 della Regione Campania.

All'odierna pubblica udienza, le Parti hanno esposto le proprie tesi, confermando quanto già riferito nelle memorie scritte.

1.1. Con specifico riferimento ai profili di dubbia legittimità costituzionale emersi nel corso dell'istruttoria, le questioni sono state tempestivamente delineate da questo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giudice, sia nell'udienza di parifica che nella precedente adunanza pubblica del 21 novembre 2024 e ritualmente sottoposte al contraddittorio delle parti ai sensi dell'articolo 101 c.p.c.

1.2. In particolare, il Procuratore regionale ha concluso chiedendo di procedere alla parziale parificazione del rendiconto regionale dell'esercizio 2023, con le precisazioni e considerazioni, contenute nella propria memoria, relative ad alcuni profili finanziari e gestionali, condividendo i dubbi di legittimità costituzionale evidenziati dalla Sezione con riferimento, in particolare, alla legge regionale n. 10/1998 relativa alle modalità di finanziamento dell'A.R.P.A.C. rimettendosi al Collegio per la valutazione della rilevanza e non manifesta infondatezza.

Più nello specifico, la Procura regionale ha individuato i parametri di legittimità violati dalla normativa regionale nell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), Cost., in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, di cui costituisce parametro interposto l'art. 20 del D. lgs n. 118 del 2011, che definisce la disciplina afferente al c.d. «perimetro sanitario». Essa viola, ad avviso della Procura, il principio della effettività del finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria e allo stesso tempo anche gli artt. 81, sesto comma, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost. disciplinanti il principio dell'equilibrio dei bilanci pubblici, in quanto attraverso la norma della cui legittimità si dubita, la Regione drena risorse destinate al finanziamento dei LEA, realizzando per contro un ampliamento della capacità di spesa nel settore "ordinario" del bilancio regionale, che viene alleggerito, nella sostanza, dalle spese relative al funzionamento dell'A.R.P.A.C. la norma regionale si pone altresì in contrasto con l'art. 117, terzo comma, Cost. per l'impiego del FSN per il finanziamento di attività extra-LEA precluse a regioni in piano di rientro come la Campania.

1.3. La Regione dal proprio canto ha ribadito la piena legittimità costituzionale del proprio finanziamento all'A.R.P.A.C. suffragata dalla ricostruzione *ex post* delle attività svolte dall'Agenzia. come riconducibili ai LEA e contenuta nelle memorie. In particolare, la Regione avvalendosi di una relazione redatta direttamente dalla propria Agenzia ha affermato che le attività riconducibili ai LEA, sebbene soddisfatte attraverso la sinergia tra l'A.R.P.A.C. e i Dipartimenti di Prevenzione, sono 66

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestazioni agenziali (pari all'83% del totale) in quanto riferibili alla prevenzione collettiva e sanità pubblica, nell'ambito del "programma per la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati" del D.M. del 12.01.2017. Al contrario, solo 14 prestazioni – pari a circa il 17% - non sarebbero correlati ai LEA. Tale dato, come evidenziato dall'Agenzia e riportato dalla Regione *"non deve sorprendere in quanto coerente con gli effetti che la modifica normativa, successiva al referendum, ha comportato, avendo determinato il trasferimento alle agenzie proprio delle funzioni in materia di prevenzione collettiva e tutela della salute e sicurezza degli ambienti aperti"*. La Regione ha quindi affermato che i costi sostenuti nel 2023 per i LEA da parte dell'A.R.P.A.C. *"ammontano ad euro 65.421.388,96 pari al 94,91 % del totale dei costi quantificati in euro 68.929.575,90"* e quindi *"di gran lunga superiori rispetto al finanziamento per il 2023 posto a carico del SSN pari ad euro 58.056.710,00 che pertanto non coprirebbero nemmeno per intero i costi sostenuti dall'Agenzia per le attività istituzionali a sostegno dei LEA"*. In ragione di ciò ad avviso della Regione e dell'ARPAC *"non appare affetto irragionevole che circa l'84 % delle risorse dell'ARPAC provengano dal fondo sanitario destinato per legge a finanziare i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie"*. La Regione ha quindi conclusivamente ribadito *"di aver sempre operato nel pieno rispetto dei principi costituzionali, atteso che il finanziamento di ARPAC proveniente dal FSN, è destinato alla copertura di attività riferibili ai LEA, e dunque non si può in alcun modo configurare la paventata elusione dei vincoli di utilizzo del FSN per il finanziamento di attività extra-sanitarie precluse alle regioni in Piano di Rientro"*.

2. Con il dispositivo letto in udienza, al quale ha fatto seguito la decisione n. 250/2024/PARI depositata in data 30 dicembre 2024, questa Sezione ha accertato la sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità provvedendo a non parificare *in parte qua* il conto di bilancio e ha disposto la sospensione del giudizio limitatamente ad alcuni capitoli di spesa – che saranno oggetto di separate ordinanze - tra cui il n. U07020, per sollevare questione di legittimità costituzionale oggetto della presente ordinanza, in ordine alle disposizioni di cui all'art. 22, primo comma lett. a) e secondo comma della legge regionale n. 10 del 29 luglio 1998 per le spese destinate al finanziamento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato in diritto

1. Sulla legittimazione della remittente Sezione regionale di controllo

La legittimazione delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti a sollevare questioni di legittimità costituzionale è riconosciuta tutte le volte in cui è accertato lo svolgimento di una funzione sostanzialmente giurisdizionale. In tali casi, analogamente a qualsiasi altro giudice (ordinario o speciale), il Giudice contabile, terzo e imparziale, è chiamato a *"raffrontare i fatti e gli atti dei quali deve giudicare alle leggi che li concernono"* (Corte costituzionale, sentenza n. 226/1976), enunciandone con metodo sillogistico i precipitati che, per le parti, costituiranno la regola del caso concreto.

Il giudizio di parificazione, in particolare, si svolge con le formalità della giurisdizione contenziosa, prevede la partecipazione del procuratore contabile in contraddittorio con i rappresentanti dell'amministrazione e si conclude con una pronunzia adottata in esito a pubblica udienza.

Per questi motivi, la consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale, formatasi in riferimento al giudizio di parifica del rendiconto dello Stato e delle Regioni ad autonomia speciale (sentenze n. 165/1963, n. 121/1966, n. 142/1968, n. 244/1995 e n. 213/2008), da tempo riconosce *"alla Corte dei conti, in sede di giudizio di parificazione del bilancio, la legittimazione a promuovere, in riferimento all'art. 81 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale, avverso tutte quelle disposizioni di legge che determinino effetti modificativi dell'articolazione del bilancio per il fatto stesso di incidere, in senso globale, sulle unità elementari, vale a dire sui capitoli, con riflessi sugli equilibri di gestione, disegnati con il sistema dei risultati differenziali"* (sentenza n. 213/2008).

Più recentemente, tali conclusioni sono state confermate riconoscendo anche alle Sezioni regionali di controllo, la legittimazione a sollevare questioni di legittimità costituzionale in sede di parifica dei rendiconti regionali, ritenendo *"analoga a quella in cui si trova un qualsiasi giudice (ordinario o speciale), allorché procede a raffrontare i fatti e gli atti dei quali deve giudicare alle leggi che li concernono"* (sentenza n. 226 del 1976).

Pertanto, pur non essendo un procedimento giurisdizionale in senso stretto, *"ai limitati fini dell'art. 1 della legge costituzionale n. 1 del 1948 e dell'art. 23 della legge n. 87 del 1953, la [parifica della] Corte dei conti è, sotto molteplici aspetti, analoga alla funzione giurisdizionale, piuttosto che assimilabile a quella amministrativa, risolvendosi nel valutare la conformità degli atti che ne formano oggetto alle norme del diritto oggettivo, ad esclusione di qualsiasi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

apprezzamento che non sia di ordine strettamente giuridico. Il controllo effettuato dalla Corte dei conti è un controllo esterno, rigorosamente neutrale e disinteressato, volto unicamente a garantire la legalità degli atti ad essa sottoposti, e cioè preordinato a tutela del diritto oggettivo" (sentenze nn.181 del 2015 e 89 del 2017).

La Consulta ha inoltre rimarcato (sentenze n. 196 del 2018 e n. 181 del 2015) che *"nell'esercizio di una tale ben definita funzione giurisdizionale, le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sono legittimate a sollevare questione di legittimità costituzionale avverso tutte le disposizioni di legge che determinano, nell'articolazione e nella gestione del bilancio stesso, effetti non consentiti dai principi posti a tutela degli equilibri economico-finanziari"* e da tutti gli *"altri precetti costituzionali, che custodiscono la sana gestione finanziaria"* (*ex plurimis*, sentenze n. 213 del 2008 e n. 244 del 1995) e che il riconoscimento di tale legittimazione soddisfa altresì la fondamentale *"esigenza di fugare zone d'ombra nel controllo di costituzionalità, affermata da questa Corte quale tratto costitutivo del sistema di giustizia costituzionale, con particolare riguardo alla specificità dei compiti assegnati alla Corte dei conti nel quadro della finanza pubblica* (sentenza n. 18 del 2019)", la cui rilevanza *"è tale da riflettersi, anche ai limitati fini del caso di cui qui si discute, sui criteri di valutazione dei requisiti di ammissibilità delle questioni"*.

Non a caso, proprio con riferimento alle questioni connesse al controllo della spesa pubblica, la Corte costituzionale aveva da tempo auspicato (sentenza n. 406 del 1989) che quando l'accesso al suo sindacato risulti poco agevole – come accade in relazione ai profili attinenti all'osservanza di norme poste a tutela della sana gestione finanziaria e degli equilibri – occorra assicurarne maggiore effettività. E l'esercizio delle competenze della Corte dei conti costituisce la sede più adatta alla devoluzione al sindacato costituzionale delle violazioni del diritto del bilancio, in ragione del ruolo assegnato dalla Costituzione al giudice contabile, finalizzato alla verifica della gestione *secundum legem* delle risorse. Il giudizio di parificazione, allo stato della legislazione vigente, costituisce pertanto, l'unica possibilità offerta dall'ordinamento per sottoporre a scrutinio di costituzionalità in via incidentale, in riferimento ai principi costituzionali in materia di finanza pubblica, le disposizioni legislative statali e regionali in contrasto con la corretta articolazione del bilancio e idonee ad alterarne gli equilibri complessivi.

In conclusione, ritiene questa Sezione di controllo per la Campania di essere legittimata a sollevare questioni di legittimità costituzionale per violazione degli articoli 81,

fonte: http://burc.regione.campania.it

97 primo comma e 119 primo comma della Costituzione, anche in relazione agli articoli 100, 103 e 117, comma 2, lettera e) e m) e comma 3 della Costituzione e degli artt. 32 e 3 Costituzione, considerato il loro legame teleologico-funzionale con i primi, per i profili nel prosieguo evidenziati.

2. La rilevanza della questione nel giudizio di parifica

La rilevanza della esaminanda questione di costituzionalità è strettamente connessa all'attuale conformazione del giudizio di parifica che trova fondamento nella rinnovata funzione ascritta al bilancio pubblico. Infatti, diversamente dal passato in cui il bilancio veniva inteso come mero strumento descrittivo di fenomeni finanziari, con la riforma introdotta dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, al bilancio è stata riconosciuta la natura di *"bene pubblico nel senso che è funzionale a sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente territoriale, sia in ordine all'acquisizione delle entrate, sia alla individuazione degli interventi attuativi delle politiche pubbliche"* (*ex multis*, Corte cost., sentenza n. 184/2022).

Nel nuovo sistema, il diritto del bilancio svolge un ruolo di irrinunziabile presidio procedurale, funzionale a rendere responsabili, nonché fondate su basi cognitive complete e controllabili, le scelte prioritarie di politica di bilancio (entrate e spese) da parte del legislatore anche regionale, da assumere avendo cura di preservare (o se del caso, di ristabilire) l'equilibrio, tenendo conto degli effetti delle decisioni di allocazione delle risorse. In tale rinnovato quadro costituzionale anche il giudizio di parificazione ha assunto connotazioni differenti. Infatti, tale giudizio assicura non solo la verifica delle riscossioni e dei pagamenti e dei relativi resti (residui) ma anche, e soprattutto, la verifica, a consuntivo, degli equilibri, sulla base del bilancio preventivo e di tutte quelle disposizioni che hanno inciso sulla struttura del bilancio stesso, sintetizzati dal risultato di amministrazione, la cui esatta determinazione costituisce, pertanto, l'oggetto principale del procedimento. In tal modo, il giudizio di parificazione si appalesa naturalmente strumentale al ruolo di garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico, attribuito dal legislatore alla Corte dei conti.

Sul piano dei contenuti, l'articolo 39, primo comma, del R.D. n. 1214 del 1934 chiarisce che, nell'ambito della *"decisione"*, la Corte dei conti deve effettuare un esame di conformità articolato in due fasi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la prima attiene al riscontro della corretta ricostruzione del fatto («*La Corte* [...] *confronta i risultati tanto per le entrate, quanto per le spese ponendoli a riscontro con le leggi del bilancio*») e soddisfa l'esigenza di accertare la regolare e veritiera rappresentazione, nel rendiconto, della reale situazione contabile sia dal punto di vista finanziario che economico/patrimoniale;
- la seconda attività consiste in una "*verificazione*" («*La Corte verifica il rendiconto generale*»), occorrendo procedere all'accertamento della conformità al "*diritto*" della rappresentazione e del calcolo come sopra effettuato e riscontrato. In questa fase acquisiscono rilevanza ulteriori interessi finanziari, adespoti, orientati al pieno funzionamento e alla continuità delle istituzioni repubblicane tramite il bilancio, veicolati dal pubblico ministero contabile.

Dall'esigenza di verificare la correttezza e la sincerità del saldo del risultato di amministrazione segue la necessità che le scritture contabili rispondano a requisiti di chiarezza, veridicità e trasparenza perché un risultato di amministrazione infedele pregiudicherebbe anche gli esercizi finanziari futuri e, quindi, le stesse politiche di risanamento pluriennali e il conseguimento dell'equilibrio, come ripetutamente precisato dalla giurisprudenza costituzionale (v. sentenze nn.181 del 2015, 89 del 2017, 274 del 2017 e 49 del 2018). In questa prospettiva, tale accertamento non può non interessare incidentalmente la legittimità del titolo che ha generato la posta di spesa.

Nel caso in esame, infatti, ove questa Sezione procedesse alla parifica applicando le norme rivenienti dal quadro ordinamentale vigente, con particolare riferimento all'art. 22, primo comma lett.a) e secondo comma della legge regionale n. 10/1998 - che ha consentito di impiegare risorse del fondo sanitario indistinto per il finanziamento delle attività dell'A.R.P.A.C. in mancanza della definizione preventiva del fabbisogno esclusivamente collegato alle "attività LEA" e in assenza di meccanismi di registrazione di contabilità analitica, al fine di rilevare esclusivamente i costi associati ai processi relativi alla tutela della salute *stricto sensu* intesa - finirebbe inammissibilmente per validare risultanze contabili (*in primis*, il risultato di amministrazione) derivanti dall'indebito impiego di risorse vincolate e dall'allargamento degli spazi di spesa della parte "ordinaria" del bilancio "alleggerita" dall'assenza degli oneri relativi al finanziamento dell'A.R.P.A.C.

In tal senso, l'esito del giudizio di compatibilità costituzionale della disposizione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge regionale indubbiata, condiziona decisivamente il giudizio di parificazione della Sezione sul Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2023.

Infatti, qualora le norme sospettate di incostituzionalità dovessero essere espunte dall'ordinamento giuridico ne conseguirebbe l'illegittimità delle spese concernenti il finanziamento dell'Agenzia nell'anno 2023 (registrate sul capitolo di spesa U07020), con la contestuale esclusione, dalle poste passive del perimetro sanitario dell'esercizio, quantomeno della parte di esse non effettivamente correlate all'erogazione di prestazioni afferenti ai LEA, e la conseguente rideterminazione del totale delle entrate vincolate rispetto al totale delle spese legittimamente in esso computabili, con la conseguente necessità di ricalcolare in aumento la parte vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del d.lgs. n. 118 del 2011 (v. Corte costituzionale, sentenza n. 233 del 2022, punto 4.1 del considerato in diritto) per la necessità di prevedere a carico della parte "ordinaria" del bilancio, l'obbligo di restituzione in favore del perimetro sanitario delle risorse sanitarie illegittimamente impiegate per finalità non LEA.

Per questi motivi, la Sezione ritiene la questione "*rilevante*" ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 e 24 della legge n. 87 del 1953.

3. Il quadro normativo di riferimento in cui si inserisce la questione

Le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente sono state istituite a seguito del referendum del 18 aprile 1993, che ha abrogato alcune disposizioni della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale), eliminando le competenze ambientali della vigilanza e controllo locali del Servizio sanitario nazionale, esercitate tramite i presidi multizonali di prevenzione delle Unità sanitarie locali.

Tali competenze, a seguito della legge 21 gennaio 1994, n. 61 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente), sono state affidate alle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), appositamente istituite assieme all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA), divenuta poi APAT e nel 2008 confluita nell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

In particolare, l'art. 3 del richiamato decreto - legge ha previsto l'attribuzione ai nuovi

fonte: http://burc.regione.campania.it

organismi delle funzioni, del personale, dei beni mobili e immobili, delle attrezzature e della dotazione finanziaria dei presidi multizonali di prevenzione, nonché il personale, l'attrezzatura e la dotazione finanziaria dei servizi delle unità sanitarie locali adibiti alle attività tecnico-scientifiche per la protezione ambientale.

L'istituzione delle agenzie, peraltro, non ha comportato la sottrazione alle ASL delle funzioni in materia di prevenzione collettiva ma solo di quelle in materia ambientale affidate ora alle A.R.P.A. L'articolo 7 *quinquies* del decreto legislativo 502/1992, in particolare, ha demandato *"alle regioni l'individuazione di strumenti per l'esercizio coordinato delle politiche sanitarie con quelle ambientali attraverso la stipula di accordi di programma tra le arpa e le aziende sanitarie"*.

In modo coerente il D.P.C.M 12 gennaio 2017 di "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza", all'Allegato 1 ha previsto che *"il livello della Prevenzione collettiva e sanità pubblica include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita"*. L'area di intervento appena descritta è indicata con la B "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati" e per la stessa il D.P.C.M. prevede espressamente che *"I programmi inclusi nell'area di intervento B e le relative prestazioni* ***sono erogati in forma integrata tra sistema sanitario e agenzie per la protezione ambientale,*** *in accordo con le indicazioni normative regionali nel rispetto dell'articolo 7 quinquies del decreto legislativo 502/1992"*.

Da tale ordito normativo emerge con nitore che l'istituzione delle Agenzie, in coerenza con le risultanze referendarie, ha comportato il passaggio delle sole competenze in materia ambientale dalle aziende sanitarie (già UU.SS.LL.) alle predette agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, ma non anche delle funzioni relative alla prevenzione collettiva, rientranti nei LEA, che restano comunque affidate alle ASL sebbene le stesse debbano essere svolte in modo integrato con le agenzie competenti in materia ambientale.

Con la legge n. 132 del 28 giugno 2016 (*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*), il Legislatore statale è intervenuto a definire il ruolo e le funzioni delle agenzie regionali nell'ambito del sistema nazionale a rete, pur affidando alla regolazione regionale la definizione della struttura, del finanziamento e della programmazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività (cfr. art. 7, Legge n. 132 del 28 giugno 2016).

Le agenzie regionali in quanto parte del "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente" unitamente all'ISPRA, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L. 132 del 2016 concorrono *"al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga»,* ***anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di cui alla presente legge".***

In particolare, le agenzie sono chiamate a svolgere le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento nei territori di rispettiva competenza dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (ccdd. LEPTA), che costituiscono il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività del Sistema nazionale (v. art. 3 della L. 132/2016) che quest'ultimo è tenuto a garantire *"anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria"* (v. art. 9 della L. 132/2016). La definizione dei LEPTA e dei criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesimi è stata demandata ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottarsi entro un anno dalla entrata in vigore della legge e che tuttavia, allo stato, non è stato ancora approvato.

4. La norma oggetto della questione di legittimità costituzionale

La Regione Campania ha dato seguito alla riorganizzazione delle funzioni adottando la legge n. 10 del 29 luglio 1998 che, per gli aspetti qui di interesse, ha istituito all'art. 4, l'A.R.P.A.C. quale *"Ente strumentale della Regione Campania,* [dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica] *preposto all'esercizio delle funzioni tecniche* ***per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali,*** *nonché* ***all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo, sia ambientale che sanitario,*** *di cui al successivo articolo 5, ed è parte del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 132/2016".*

L'art. 5 della Legge regionale in esame prevede un elenco dettagliato e variegato delle funzioni attribuite all'A.R.P.A.C. che è **chiamata** altresì **a collaborare con le Aziende sanitarie per l'esercizio integrato e coordinato delle funzioni ed attività**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di controllo ambientale e di prevenzione collettiva *"tenuto conto delle funzioni assegnate ai dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie ex art. 7 del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii."* (v. comma 3 dell'art. 5 L.R. 10/1998).

Il finanziamento della predetta Agenzia regionale, oltre le ipotesi di specifici stanziamenti per progetti e proventi derivanti dalla sottoscrizione di convenzioni (v. art. 22 comma 1 lett. b) e ss.) e sulle quali si tornerà nel prosieguo, è affidato dall'art. 22 della legge regionale n. 10/1998 ad una *"a) quota del fondo sanitario regionale **da definirsi sulla base** della spesa storica di personale e di attività **delle funzioni trasferite** all'A.R.P.A.C., di cui **all'articolo 17** della presente legge, **nonché delle attività previste dai piani di lavoro**"*.

4.1 Il richiamato art. 17, tuttavia, non ha fornito alcuna precisa definizione delle funzioni "trasferite" né dei parametri per la definizione delle risorse da impiegare per le attività previste nei piani di lavoro, limitandosi a stabilire che entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge regionale dovesse procedersi alla devoluzione in favore dell'A.R.P.A.C. a) delle *"funzioni, beni mobili e immobili, attrezzature, dotazione organica e dotazione finanziaria delle seguenti strutture:*

"1) il servizio controllo inquinamento atmosferico della A.S.L. NA1; 2) i Presidi Multizonali di Prevenzione (P.M.P. ex Laboratori di igiene e profilassi delle AA.SS.LL: della Campania); 3) il P.M.P. della A.S.L. NA1, di cui alla legge regionale 6 maggio 1985, n. 36; 4) le reti di monitoraggio ambientale regionali e provinciali; 5) il centro regionale di radioattività della A.S.L. SA2; 6) eventuali altre strutture inerenti ad attività svolte dalla Regione, dalle Province e dai Comuni, da trasferire all'A.R.P.A.C., in quanto previsto nell'articolo 5, commi 1 e 2 della presente legge.

b) le funzioni, le attrezzature, la dotazione organica e la dotazione finanziaria dei servizi delle AA.SS.LL., limitatamente alle attività di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 della presente legge;

c) i fondi destinati alle AA.SS.LL., relativamente alle funzioni ed ai compiti di cui alla presente legge e non impegnati dalle stessa AA.SS.LL.; d) i fondi non impegnati dei bilanci dell'anno in corso per la gestione delle strutture di cui alla lettera a) e b) del presente articolo; e) i fondi per le spese del personale di cui al successivo articolo 18.

Dalla lettura della norma, invero, **emerge che in coerenza con le risultanze referendarie, all'A.R.P.A.C. sono state trasferite le funzioni in materia ambientale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima esercitate dalle strutture facenti capo alle ex UU.SS.LL. e indicate dallo stesso articolo 17. Nel senso testé indicato depone anche il contenuto dell'art. 5 commi 1 e 2 richiamati dallo stesso articolo 17 comma 1 lett. b).

Infatti, l'art. 5 nel definire le "funzioni dell'A.R.P.A.C." elenca essenzialmente attività riconducibili alla materia ambientale, come quelle relative alla cooperazione con l'I.S.P.R.A. (cfr. lett. a); alle azioni istituzionali tecniche e di controllo necessarie a garantire il raggiungimento dei LEPTA di cui all'art. 9 delle L. 132/2016 (cfr. lett. a bis); a quelle di supporto all'elaborazione di atti di pianificazione e programmazione di interventi destinati alla tutela e al recupero dell'ambiente (cfr. lett. b); alla formulazione alla Regione e agli enti locali di proposte e pareri concernenti i limiti di tollerabilità delle sostanze inquinanti e degli standard di qualità dell'aria, delle risorse idriche e del suolo per le materie di competenza regionale (cfr. lett. c); nonché ai pareri sulle richieste di autorizzazione (cfr. lett. e); ai sistemi di monitoraggio dello stato dell'ambiente, dei fenomeni dell'inquinamento e dei fattori di rischio (cfr. lett. d); al compimento di sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti e in generale di accertamento in loco e di analisi ed elaborazione dei materiali campionati (cfr. lett. f e g); al controllo *"di fatto fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione od eliminazione dell'inquinamento acustico dell'aria, delle acque e del suolo e controllo sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di radio protezione"* (cfr. lett. h); alla vigilanza, controllo tecnico - scientifico sulla prevenzione dei rischi di incidenti connessi alle attività produttive e all'igiene nell'ambiente di lavoro, al supporto tecnico - scientifico alla V.I.A., A.I.A. e A.U.A. (cfr. lett. l e m e comma 2), alle attività di ricerca per la tutela degli ecosistemi sul corretto utilizzo delle risorse naturali (cfr. lett. n) e agli interventi per la tutela, risanamento e bonifica dei siti inquinati (cfr. lett. o); nonché a quelle di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero, delle aree protette e di quelle destinate alla balneazione (cfr. lett. q); alle attività di supporto tecnico scientifico alla Regione e agli enti locali nella promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, nonché di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali, all'organizzazione e gestione del sistema informatico per l'ambiente e comunque qualsiasi altra attività collegata alle competenze regionali in materia ambientale (v. lett. v, z).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il successivo comma 2 dell'art. 5 in esame, conferma in capo all'Agenzia le funzioni di competenza regionale in materia di valutazione sull'impatto ambientale degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti in Campania, l'analisi della qualità dei rifiuti solidi urbani e di quelli speciali, il coordinamento dei sistemi di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e di quello dei corpi idrici, l'emissione di pareri e promozione di studi e ricerche sull'igiene del suolo e l'inquinamento atmosferico, idrico, acustico, radioattivo, il monitoraggio delle aree a rischio di calamità naturali e delle opere di difesa realizzate o esistenti sul territorio.

Solo il comma 3 dell'art. 5 in esame – peraltro non richiamato dall'art. 17 a sua volta oggetto di rinvio da parte dell'art. 22 sopra citato – evoca l'attività di prevenzione collettiva allorquando prevede che l'Agenzia e i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali *"esercitano in modo integrato e coordinato le funzioni e le attività di controllo ambientale e di prevenzione collettiva, tenuto conto delle funzioni assegnate ai dipartimenti di prevenzione, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e di quelle assegnate all'A.R.P.A.C., ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo"*.

4.2 Analogamente a quanto già osservato con riferimento alla normativa nazionale anche dalle disposizioni regionali esaminate, ad avviso del Collegio, emerge la sostanziale attribuzione all'A.R.P.A.C. di funzioni di controllo e tutela in materia ambientale e di alcune e specifiche attività astrattamente riconducibili alla funzione di prevenzione collettiva rientrante nella materia della salute da svolgersi, tuttavia, in modo integrato con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie locali. D'altra parte, la Corte costituzionale, nell'escludere dalla perimetrazione soggettiva degli enti sanitari (di cui all'art. 19 del D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii.) l'Agenzia per la tutela dell'ambiente siciliana ha *apertis verbis* affermato che *"le funzioni spettanti all'ARPA sono solo in minima parte riconducibili a funzioni sanitarie stricto sensu e che, anche alla luce dei principi posti dalla recente legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), il sistema di finanziamento, di qualificazione e di controllo delle agenzie ambientali deve considerarsi nettamente distinto da quello degli enti del settore sanitario"* (v. Corte costituzionale sentenza n. 172/2018).

4.3 Dal quadro normativo appena delineato emerge la sostanziale diversità tra la

fonte: http://burc.regione.campania.it

protezione dell'ambiente e la tutela della salute e al contempo la loro intima correlazione. Eppure, nel richiamo che genericamente fa l'art. 22 alle funzioni *trasferite* dall'art. 17 non si rinviene alcuna distinzione tra funzioni ambientali e funzioni sanitarie e nell'ambito di queste, quelle riferibili ai LEA.

Il sottilissimo confine che distingue il "bene" ambiente da quello della "salute" non si risolve infatti nella loro perfetta coincidenza, ma impone un esercizio integrato di competenze tra soggetti diversi (Agenzie per la protezione dell'ambiente e A.S.L.) deputati alla cura di tali valori essenziali. In ragione di ciò non tutte le attività attribuite all'A.R.P.A.C. pur incidenti e strumentali alla tutela della salute solo per questo rientrano nella materia "salute" e sono riconducibili ai LEA.

In coerenza con quanto appena osservato, d'altronde sia il legislatore nazionale che quello regionale hanno previsto la necessità di forme di coordinamento tra gli enti sanitari e le agenzie *de quibus* nell'esercizio delle attività rientranti nella "prevenzione collettiva" come nel caso degli artt. 7bis, ter e quater della Legge di riordino del sistema sanitario (Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502) che ha affidato alle regioni il compito di disciplinare l'istituzione e l'organizzazione del dipartimento della prevenzione come *"struttura operativa dell'unità sanitaria locale che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita" (v. art. 7 bis comma II).*

Lo stesso si osserva nel caso della legge regionale n. 10 del 1998 (istitutiva dell'A.R.P.A.C.) che all'art. 5 comma 3 ha previsto che l'Agenzia campana ed i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali esercitano in modo integrato e coordinato le funzioni e le attività di controllo ambientale e di prevenzione collettiva, tenuto conto delle funzioni assegnate ai Dipartimenti di prevenzione, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e di quelle assegnate all'A.R.P.A.C., ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo.

4.4 Per le considerazioni appena esposte e tenuto conto di quanto affermato dalla Consulta, nella già richiamata sentenza n. 172/2018, secondo la quale le funzioni esercitate dalle Agenzie sono solo in minima parte *"riconducibili a funzioni sanitarie stricto sensu"* e che il sistema di finanziamento è da ritenersi *"distinto da quello degli*

fonte: http://burc.regione.campania.it

enti del settore sanitario", ad avviso del Collegio non è ragionevole che l'84% del fabbisogno complessivo dell'Agenzia campana ammontante ad euro 58.056.710,00 – pari allo 0,53% del FSR - sia soddisfatto attraverso il sistematico impiego delle risorse vincolate derivanti dal fondo sanitario regionale in assenza della previa individuazione puntuale delle attività svolte dalla stessa Agenzia e riconducibili ai LEA.

4.5 L'indifferenza della norma regionale in esame verso un meccanismo di correlazione immediata e diretta tra il *quantum* del trasferimento e il fabbisogno per le attività rientranti nei LEA e, allo stesso tempo, la mancanza di un sistema di registrazione di contabilità analitica - al fine di rilevare esclusivamente i costi associati ai processi relativi alla tutela della salute *stricto sensu* intesa - apre al rischio di un uso promiscuo di risorse ontologicamente funzionali alle prestazioni essenziali di assistenza, per finanziare anche attività che non vi rientrano, in contrasto con l'art. 20 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Quest'ultima disposizione infatti, destina le risorse, rientranti nel perimetro sanitario, al finanziamento esclusivo delle prestazioni afferenti ai livelli essenziali di assistenza da cui scaturisce *"l'impossibilità di destinare risorse correnti, specificamente allocate in bilancio per il finanziamento dei LEA, a spese, pur sempre di natura sanitaria, ma diverse da quelle quantificate per la copertura di questi ultimi"* (v. sentenza Corte cost. 132/2021).

In assenza di tali "cautele" il rilevato rischio è più che fondato e non arginabile nemmeno dalla circostanza che accanto alle risorse del fondo sanitario indistinto, vi siano ulteriori fonti di finanziamento (come peraltro accaduto anche per la Sicilia v. L.R. 6/2001 art. 90 comma 9 e 12 nella fattispecie decisa dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 1/2024) comunque molto marginali in termini quantitativi ed eventuali come quelle collegate a specifiche convenzioni o incarichi assegnati all'Agenzia (v. art. 22 comma 1 lett.c), d) ed e) della L.R. campana n.10/98).

La presenza di ulteriori forme di finanziamento rispetto a quelle relative al fondo sanitario indistinto, infatti, non ha alcun rilievo sul profilo normativo in esame e dunque non è pertinente rispetto alle questioni di legittimità costituzionale oggetto della presente ordinanza. Infatti, come chiarito dalla Consulta nell'analogo caso della legge siciliana, sussiste il generale obbligo delle Regioni di *"individuare una correlazione tra risorse* [sanitarie] *assegnate all'ARPA e i LEA"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

indipendentemente dal fatto che vi sia il concorso tra più risorse (come previsto nella L.R. siciliana n. 6/2001, art. 90 comma 9 e 12) o che le A.R.P.A. svolgano anche funzioni di prevenzione in materia sanitaria, venendo in rilievo, per l'assenza nella previsione regionale del descritto meccanismo, il divieto di utilizzare in modo indistinto risorse vincolate per la realizzazione di funzioni "anche" ma "non solo" sanitarie "essenziali".

4.6 L'assenza di un meccanismo di correlazione nei termini sopra esposti emerge anche dal secondo comma dell'art. 22 che si limita ad affidare alla legge di approvazione del bilancio regionale o di sue variazioni, la quantificazione delle risorse relative alla quota del fondo sanitario indistinto disponendo che *"L'entità delle assegnazioni di cui alla lettera a), comma 1, viene determinata con la legge di approvazione del bilancio regionale o di sue variazioni"*. Né peraltro alcuna reciproca connessione tra le risorse del fondo indistinto e le attività dell'A.R.P.A.C. riconducibili ai LEA è dato rinvenirsi nella legge di bilancio n. 19 del 2022 che si è limitata ad approvare per il 2023 gli stanziamenti di spesa articolati in missioni e programmi senza alcuna previsione specifica in ordine ai criteri di determinazione del trasferimento in favore dell'Agenzia campana.

Il richiamato art. 22, comma 1 lett. a) e comma 2 rappresenta pertanto il fondamento normativo sulla scorta del quale la regione Campania, nell'esercizio 2023, ha disposto un trasferimento di euro 58.056.710,00 a valere su risorse del fondo sanitario indistinto, volte a sostenere, come illustrato, in via generale e indifferenziata lo svolgimento delle funzioni assegnate all'A.R.P.A.C.

Ad avviso del Collegio **è proprio l'assenza nella previsione dell'art. 22 di uno specifico vincolo di correlazione tra risorse vincolate del FSR e LEA a non impedire e finanche a favorire un uso disfunzionale delle risorse** in esame come dimostrano le numerose deliberazioni di Giunta regionale che hanno nel tempo incrementato il trasferimento di risorse sanitarie in favore dell'A.R.P.A.C. sulla scorta di plurime motivazioni, tra cui quella di adeguare il livello di finanziamento a carico del FSR determinato in altre regioni (con deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 27 giugno 2014 il finanziamento a carico del fondo sanitario indistinto è passato dallo 0,35% allo 0,47% del medesimo fondo) o ancora quella di soddisfare esigenze di liquidità non solo dell'A.R.P.A.C. ma finanche della sua società strumentale A.R.P.A.C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Multiservizi s.r.l. Infatti, con la DGR n. 665 del 31 ottobre 2017, la Giunta regionale ha destinato ulteriori sei milioni di euro nell'esercizio 2017, a valere sempre sulle risorse del perimetro sanitario in modo da consentire all'A.R.P.A.C. di rispettare un piano di rateizzo concordato con Equitalia ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 193/2016 (convertito con L. n. 225/2016 e s.m.i.), mentre con la successiva deliberazione n. 410 del 26 giugno 2018 la Giunta regionale ha autorizzato l'incremento di euro 6.000.000 del finanziamento "ordinariamente" previsto a carico del FSR a favore dell'A.R.P.A.C., per rendere possibile il pagamento delle ultime due rate di un piano di rateizzo di debiti erariali e previdenziali concordato dalla partecipata ARPAC Multiservizi s.r.l. con Equitalia, sempre ai sensi del richiamato D.L. 23 ottobre 2016, n. 193, come convertito.

4.7 Pertanto in ragione dell'assenza nelle disposizioni regionali esaminate di un meccanismo di sicuro ancoraggio tra risorse vincolate del FSR e funzioni dell'Agenzia riconducibili ai livelli essenziali assistenziali in materia di salute (D.P.C.M. 2017) – ne è scaturito un meccanismo di finanziamento dell'A.R.P.A.C. essenzialmente affidato al sistematico trasferimento di risorse del fondo sanitario regionale per sostenere indistintamente e genericamente le funzioni trasferite alla stessa Agenzia, di cui all'articolo 17 della legge regionale e all'occorrenza esigenze del tutto contingibili e difficilmente riconducibili alla competenza della stessa Agenzia (v. deliberazione G.R. 410 del 2017 e 410 del 2018) determinando un concreto sviamento dell'uso di risorse vincolate per legge a presidio del bene incomprimibile salute, come dimostrato dalle delibere di Giunta regionale sopra riportate.

Infatti, in forza delle disposizioni del sopra richiamato art. 22, primo comma lett. a) e secondo comma, la Regione Campania per l'esercizio 2023 ha destinato, con stanziamenti di bilancio approvati con la L.R. 29 dicembre 2022 n. 19 (Legge di Bilancio per gli e.f. 2023-2025), una parte delle risorse del fondo sanitario indistinto, accertate sul capitolo d'entrata E00166 e rientranti nel cd. "perimetro sanitario", al finanziamento della predetta Agenzia per euro 52.560.000,00 e successivamente portato a euro 58.056.710 (v. D.G.R.C. n.760 del 18 dicembre 2023, avente ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2023 - 2025, al DTA ed al Bilancio Gestionale 2023-2025") con imputazione al capitolo di spesa U07020 denominato *"Fondi delle AA.SS.LL. trasferiti all'A.R.P.A.C. (art. 22, L.R. 29 luglio 1998 n. 10 e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii.)".

5. La non manifesta infondatezza della questione

Con la sentenza 4 gennaio 2024, n. 1, la Corte costituzionale – nel dichiarare l'illegittimità dell'art. 90, co. 10, L.R. siciliana n. 6/2001, come sostituito dall'art. 58, co. 2, L.R. n. 9/2015, che prevedeva che le spese per il funzionamento dell'Agenzia per la protezione ambientale potessero trovare copertura, in maniera indistinta, nel fondo sanitario regionale – ha ritenuto la disposizione censurata lesiva dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, in relazione alla norma interposta di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 118 del 2011, ribadendo al contempo che quest'ultima disposizione impone alle regioni di garantire, nell'ambito del bilancio, una chiara e separata evidenza contabile delle entrate e delle spese destinate al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza e alla loro erogazione al fine di evitare opacità contabili e indebite distrazioni dei fondi a ciò destinati (v. sentenza n. 233 del 2022).

Proprio al fine di garantire l'effettività di tutela ed erogazione delle c.d. prestazioni LEA , peraltro, non è sufficiente separare la gestione ordinaria da quella sanitaria, ma, all'interno di quest'ultima, è fondamentale garantire una costante identificazione e separazione tra prestazioni sanitarie per i LEA e le altre prestazioni sanitarie, in modo da scongiurare il rischio di destinare *"risorse correnti, specificamente allocate in bilancio per il finanziamento dei LEA, a spese, pur sempre di natura sanitaria, ma diverse da quelle quantificate per la copertura di questi ultimi"* (v. sentenza n. 132 del 2021).

In questo senso, la separazione contabile prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 118 del 2011 rappresenta *"il presidio contabile al punto di equilibrio raggiunto sulla definizione e finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni, che in ragione del principio di priorità della spesa costituzionalmente necessaria, deve essere assicurato con prevalenza rispetto alla spesa e gestione ordinaria"* (sono richiamate le sentenze n. 6 del 2019 e n. 169 del 2017).

Per realizzare tale nucleo incomprimibile di diritti è strumentale la trasparenza dei bilanci pubblici mediante la contabilizzazione separata delle risorse impiegate e delle spese sostenute per il soddisfacimento di tali valori primari (v. artt. 19 e 20 del D. Lgs. 118/2011), in quanto *"la sostenibilità della spesa non può essere verificata all'interno delle risorse promiscuamente stanziate attraverso complessivi riferimenti numerici"* (v. Corte cost.

fonte: http://burc.regione.campania.it

sentenza n. 275/16). È dunque necessario operare un collegamento intimo e trasparente tra strutture del bilancio e soddisfacimento dei diritti solo così si può verificare la legittimità delle scelte compiute.

Analogamente alla legge siciliana, anche l'art. 22 della Legge regionale campana n. 10/1998 non distingue tra spese necessarie a garantire le prestazioni afferenti ai LEA e quelle destinate a prestazioni di natura non sanitaria, come tali non finanziabili attraverso il fondo sanitario regionale. Conseguentemente, ritiene il Collegio che proprio come per la norma siciliana, anche l'art. 22 della Legge campana si ponga in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., in relazione alla norma interposta di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 118 del 2011, in via sopravvenuta, essendo il testo normativo antecedente non solo al d.lgs. n. 118/2011, ma anche alla riforma costituzionale del 2001; la norma regionale, invero, non introduce – né avrebbe potuto, quando fu adottata – alcuna correlazione tra il trasferimento all'A.R.P.A.C. di risorse del fondo sanitario e l'erogazione di servizi afferenti ai LEA e, pertanto, altera la struttura del perimetro sanitario prescritto dal citato art. 20, vanificando in tal modo gli obiettivi di armonizzazione contabile e di effettività del diritto alla salute che la disposizione normativa statale persegue, inverando il parametro costituzionale.

Peraltro, la regione Campania pur essendo intervenuta ad aggiornare la legge n. 10 del 1998 al fine di renderla coerente con il rinnovato impianto normativo della Legge n.132 del 28 giugno 2016 non ne ha modificato, per quanto qui di interesse, il sistema di finanziamento (v. leggi regionali 23 dicembre 2016, n. 38, 31 marzo 2017, n. 10, 8 agosto 2018, n. 28 e 4 dicembre 2019, n. 26) adeguandolo ai parametri descritti.

5.1 A garanzia dell'effettività del finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, l'art. 1, comma 5, D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii ha disposto inoltre, che le entrate e le spese del cd. perimetro sanitario siano accertate e impegnate sulla base di quanto previsto dal "Titolo II" del decreto delegato che in deroga alla regola dell'imputazione secondo "esigibilità" ha previsto quella della "contestualità automatica" dell'accertamento e dell'impegno di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. 118/2011.

L'inserimento nel perimetro sanitario del finanziamento delle funzioni dell'A.R.P.A.C. – consentito come visto dall'art. 22, primo comma lett. a) e secondo comma della L.R. 10/98 – ad avviso del Collegio determina, a prescindere dall'inerenza ai LEA, un trattamento contabile derogatorio del principio generale della cd. "competenza finanziaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenziata" e quindi un'immediata disponibilità di risorse indipendentemente dalla loro esigibilità nell'esercizio considerato, con un evidente beneficio per l'Agenzia di poter contare su certezza ed immediata disponibilità di risorse finanziarie indipendentemente dalla loro destinazione ai LEA.

Né il Collegio ha ritenuto persuasive le pur ampie argomentazioni fornite dall'Amministrazione regionale, anche attraverso il diretto coinvolgimento dell'A.R.P.A.C. nella stesura delle memorie difensive, volte a dimostrare una sostanziale coincidenza tra il perseguimento istituzionale dei LEPTA - peraltro, allo stato, ancora in attesa di definizione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (v. art. 9, comma 3 L. 132/2016) – e la realizzazione dei LEA, attraverso la valorizzazione delle funzioni di prevenzione della salute collettiva che le A.R.P.A. si vedono intestate, che giustificherebbero l'assegnazione delle risorse del FSR.

La Regione, nel confermare che il principale strumento di finanziamento sia stato quello delle risorse del perimetro sanitario, ha sostenuto di aver in concreto sempre finalizzato il finanziamento a valere sul FSR ad esigenze riconducibili ai LEA e che il fabbisogno a carico del fondo sanitario, a ben vedere, sarebbe addirittura sottostimato svolgendo l'Agenzia per oltre il 90 % funzioni sanitarie.

Questo Collegio non intende negare che l'A.R.P.A.C. possa svolgere anche attività sanitarie afferenti ai LEA, rientranti nell'ambito della "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" di cui all'allegato B al D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ma, al contempo ritiene non revocabile in dubbio che la garanzia delle predette attività di prevenzione rimanga pur sempre compito del Servizio sanitario nazionale, come d'altronde chiaramente indicato dal già richiamato D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e, ancor prima, desumibile dagli artt. 7-bis e ss. del d.lgs. n. 502/1992, anch'essi già ampiamente richiamati, che non a caso prevedono forme di coordinamento tra le A.R.P.A. e i servizi di prevenzione delle AA.SS.LL. (v.art. 7-quinquies) per l'integrazione tra politiche sanitarie e politiche ambientali, proprio con riferimento agli interventi di tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati.

Conseguentemente, ritiene il Collegio che tale pur possibile coinvolgimento nelle funzioni di prevenzione rientranti nei LEA, nei termini sopra riferiti, non sia tale da pervadere tutto il lavoro dell'Agenzia, al punto da legittimare un indistinto finanziamento delle sue funzioni attraverso risorse vincolate ai LEA, comprendendo anche quelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività non riferibili ai medesimi. Infatti, secondo l'insegnamento della Corte costituzionale *"l'assegnazione all'ARPA di funzioni non riferibili esclusivamente alla protezione dell'ambiente e riguardanti anche l'ambito sanitario non può giustificare il mancato rispetto della citata disciplina statale sul "perimetro sanitario", che impone di individuare puntualmente le risorse destinate a garantire i LEA, a pena di violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici"* (v. sentenza n. 1 del 2024, 4.6 considerato in diritto).

5.2 Al sopra descritto profilo di non conformità alla Costituzione della norma di finanziamento dell'A.R.P.A.C. – che pur potrebbe, di per sé solo, assorbire ogni valutazione in ordine alla non manifesta infondatezza dei dubbi di costituzionalità sorti al Collegio rimettente, in quanto già positivamente scrutinato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 1/2024 sopra richiamata, per una fattispecie che si ritiene sostanzialmente coincidente – si affiancano, a giudizio della Sezione, ulteriori censure di incostituzionalità, intrinsecamente connesse alle considerazioni già esposte, in una lettura d'insieme delle norme costituzionali e interposte che sostanziano la tutela e la garanzia del diritto alla salute ed il principio di equilibrio di bilancio. Profili altrettanto segnalati in sede di rimessione da parte delle Sezioni riunite siciliane (v. ordinanza n. 2/2023), delle questioni esitate nella più volte richiamata pronuncia n. 1/2024 e considerate assorbite dalla Consulta e che qui però si intende comunque valorizzare e riproporre a corredo degli argomenti già sviluppati.

Ad avviso del Collegio infatti, l'art. 22 della Legge regionale in esame integra al contempo, per il tramite della stessa norma interposta di cui all'art. 20, anche la violazione della lett. m), secondo comma, dell'art. 117, che attribuisce esclusivamente allo Stato la definizione del "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali" – tra i quali rientra anche il diritto alla salute, presidiato dall'art. 32 Cost. da assicurarsi su tutto il territorio nazionale a garanzia dell'eguaglianza sostanziale dei cittadini (art. 3 Cost.).

5.3 La norma regionale, della cui costituzionalità questa Sezione dubita, autorizzando la destinazione di risorse vincolate a generico favore del funzionamento dell'A.R.P.A.C. espande l'area del perimetro sanitario, incidendo, sulle modalità e quantità del finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, aprendo al rischio di pregiudicare l'effettiva erogazione dei LEA e quindi minando la stessa tutela del

fonte: http://burc.regione.campania.it

diritto fondamentale alla salute (v. Corte costituzionale sentenza n. 195/2024), distraendo ad altri fini risorse destinate alla sua garanzia e con ciò integrando la violazione dell'art. 32 e dell'art. 3 della Costituzione.

5.4 Il Collegio ritiene integrata altresì la violazione degli artt. 81, 97 primo comma e 119 primo comma, Cost., posti a garanzia dell'equilibrio di bilancio e della sostenibilità della spesa, avendo la Regione destinato risorse riservate ai LEA per finalità ad essi estranee e con ciò determinato l'ampliamento della capacità di spesa ordinaria del bilancio sul quale non vengono a gravare gli oneri delle spese derivanti dalle funzioni "trasferite" all'Agenzia stessa ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/1998.

Peraltro, trattando alla stregua di spese per i LEA quelle relative alle funzioni dell'A.R.P.A.C. sottrae le stesse dalla previa e necessaria verifica di sostenibilità cui sarebbero invece sottoposte, al pari delle altre spese "ordinarie", estendendovi il regime previsto per le spese "costituzionalmente necessarie" che, destinate alla tutela di beni primari, sono invece sottratte al previo giudizio di sostenibilità perché incomprimibili (v. sentenze nn. 275 del 2016, 169 del 2017).

5.5 Le disposizioni dell'art. 22 in esame, infine, ad avviso del Collegio si pongono in contrasto con il principio di coordinamento della finanza pubblica rientrante nella competenza concorrente Stato – Regioni di cui all'art. 117, terzo comma, Cost. per essere la regione Campania sottoposta ai vincoli del piano di rientro dal disavanzo sanitario pregresso.

Come ripetutamente affermato dalla Corte costituzionale, le Regioni in piano di rientro dai disavanzi sanitari non possono *"erogare livelli ulteriori di assistenza rispetto a quelli previsti dalla normativa statale"* e nel caso di violazione del predetto divieto sono tenute a rimuovere i provvedimenti anche legislativi e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro (v. sentenze nn.20 del 2023, 14 del 2017, 266 del 2016, 278 del 2014).

In particolare, la Consulta ha affermato che i vincoli discendenti dai piani di rientro sanitari (v. sentenza n. 20 del 2023) sono funzionali al mantenimento della spesa pubblica entro confini certi e predeterminati e, al tempo stesso, consentono comunque l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in favore degli utenti del servizio sanitario; conseguentemente la disciplina dei piani di rientro è da ricondursi a *"un duplice ambito di potestà legislativa concorrente, ai sensi dell'art. 117, terzo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma, Cost. quello della tutela della salute e coordinamento della finanza pubblica" (*ex plurimis,* v. sentenze nn.197 del 2024 e 278 del 2014).

Gli unici esborsi consentiti alla regione in piano di rientro sono quelli obbligatori derivanti dal soddisfacimento dei LEA entro la cornice economico-finanziaria delineata appositamente dal piano di rientro (v. sentenze nn.197 del 2024 e 172 del 2018). Ne discende che poiché con riferimento alla spesa sanitaria, le regioni *"sono chiamate a contribuire al raggiungimento di un ragionevole punto di equilibrio tra l'esigenza di assicurare (almeno) i livelli essenziali di assistenza e quella di garantire una più efficiente ed efficace spesa pubblica, anch'essa funzionale al perseguimento dell'interesse pubblico del settore"* (v. sentenza n. 76 del 2023), le regioni, in piano di riequilibrio come la Campania, non sono nelle condizioni nemmeno di destinare ai sensi dell'art. 30, primo comma, terzo periodo del D.lgs. 118/2011, eventuali risparmi delle risorse del perimetro sanitario a finalità "extra LEA", ossia a prestazioni sanitarie ulteriori rispetto a quelle previste nel catalogo ministeriale LEA, di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

L'impiego di risorse strettamente correlate ai LEA da parte dell'art. 22 della L.R. 10/98, per attività evidentemente anche "extra LEA", determina l'assunzione di oneri aggiuntivi in contrasto con gli obiettivi di risanamento del piano di rientro, violando il principio di contenimento della spesa pubblica sanitaria, quale principio di coordinamento della finanza pubblica e, in definitiva, l'art. 117, terzo comma, Cost. (*ex multis*, sentenze n. 1 del 2024, n. 172 del 2018, n. 203 del 2008 e n. 193 del 2007).

6. La carenza dei presupposti per l'interpretazione costituzionalmente orientata

Per le considerazioni sopra esposte, il chiaro tenore letterale del precetto normativo della cui legittimità si dubita non consente un'interpretazione compatibile con il tracciato quadro costituzionale di riferimento, difettando la norma di una chiara previsione che subordini la misura del trasferimento, da un lato, ad una preventiva attività di programmazione delle prestazioni riconducibili ai LEA che l'Agenzia è chiamata a svolgere durante l'esercizio e, dall'altro, ad una successiva rendicontazione dell'effettivo impiego delle risorse destinate all'erogazione di servizi sanitari, fondata su criteri di rilevazione analitica dei fatti di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, nonostante lo sforzo ermeneutico operato sin dalla fase istruttoria del giudizio di parificazione, questo Collegio non ha rinvenuto alcuna opzione ermeneutica idonea a correlare la quota di finanziamento annuale determinata nell'importo di euro 58.056.710,00 ed iscritta nel capitolo U07020 all'effettivo svolgimento di prestazioni LEA, se non manipolando la formulazione letterale ed univoca della disposizione che, come più volte rimarcato, è sprovvista della necessaria correlazione espressa dal binomio "risorse del perimetro sanitario – LEA".

Del resto, la stessa Corte costituzionale ha avuto modo di affermare che l'interpretazione costituzionalmente orientata deve essere in ogni caso compatibile con il portato semantico della disposizione, in quanto la lettera della disposizione costituisce *"il confine, in presenza del quale il tentativo interpretativo deve cedere il passo al sindacato di legittimità costituzionale"* (v. sentenza n.42/2017).

Conclusivamente, ad avviso del Collegio, la correlazione tra risorse destinate *ex lege* ai LEA e l'impiego coerente con tale finalità, nonché la previsione di strumenti di rilevazione analitica per la verifica a consuntivo del loro corretto impiego rappresenta, un'esigenza ineludibile per la garanzia del bene primario "salute" e si impone anche alle Agenzie per la protezione dell'ambiente che, come rimarcato dalla Corte costituzionale, svolgono attività *"solo in minima parte riconducibili a funzioni sanitarie stricto sensu* [e cioè "essenziali" e quindi "indefettibili"] *e che, anche alla luce dei principi posti dalla recente legge 28 giugno 2016, n. 132 (...) il sistema di finanziamento, di qualificazione e di controllo delle agenzie ambientali deve considerarsi nettamente distinto da quello degli enti del settore sanitario"* (v. Corte costituzionale sentenze nn.1 del 2024 e 172 del 2018).

La riferita esigenza risulta ancor più avvisata nel caso di specie in cui le risorse sanitarie LEA sono trasferite a soggetti che si collocano fuori dal perimetro degli enti sanitari (definito dall'art. 19 del D.lgs. 118/2011) e che svolgono anche attività non sanitarie.

Tenuto conto delle considerazioni che precedono, il Collegio ritiene non manifestamente infondata la questione relativa alla illegittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 22, primo comma lett. a) e secondo comma della L.R. 10 del 29 luglio 1998 e allo stesso tempo rilevante nel giudizio in esame, in quanto, ove accolta determinerebbe la necessità di prevedere a carico del bilancio "ordinario" l'obbligo di restituzione in favore del perimetro sanitario delle risorse sanitarie illegittimamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

impiegate per finalità non LEA.

P.Q.M.

La Corte dei conti

Sezione Regionale di Controllo per la Campania

visti l'art. 134 Cost., l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, e l'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, solleva questione di legittimità costituzionale dell'articolo 22, primo comma lett. a) e secondo comma della Legge regionale 29 luglio 1998 n. 10 in riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 117 secondo comma lett. e), 117 secondo comma lett. m), 32 e 3 secondo comma, 117 terzo comma, 81, 97 primo comma e 119 primo comma della Costituzione.

SOSPENDE

il giudizio di parificazione sul capitolo di spesa n. U07020 sul quale sono imputate le spese per il finanziamento dell'A.R.P.A.C. a valere sulle risorse del perimetro sanitario, e rinvia all'esito, l'esame *in parte qua* del rendiconto della regione Campania per l'esercizio finanziario 2023.

DISPONE

la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale per l'esame della questione;
che a cura della segreteria della Sezione, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma della legge 11 marzo 1953, n. 87, la presente ordinanza sia notificata al Presidente della Giunta regionale della Campania e al Procuratore regionale della Corte dei conti presso la Sezione giurisdizionale per la regione Campania, nella qualità di parti nel giudizio di parificazione, nonché comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Campania.
Così deciso in Napoli, nella Camera di consiglio del giorno 29 novembre 2024.

L'ESTENSORE IL PRESIDENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ilaria Cirillo

ILARIA
CIRILLO
CORTE DEI
CONTI
03.03.2025
11:30:39
GMT+01:00

Massimo Gagliardi

MASSIMO
GAGLIARDI
CORTE DEI
CONTI
01.03.2025
13:38:57
GMT+01:00

Depositata in Segreteria

Il Direttore della Segreteria

Giuseppe Imposimato

GIUSEPPE
IMPOSIMATO
03.03.2025 13:27:09
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL MORRONE
PROVINCIA DI CASERTA
Piazza Bronzetti
C.Fiscale e P.Iva80006090619

AREA ENTRATE

COPIA REGISTRO GENERALE N. **83** DEL **03-03-2025**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE

N. **1** DEL **27-02-2025**

OGGETTO: DETERMINA APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO E RELATIVO ALLEGATO A , PER L'ASSEGNAZIONE N° 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI NOLEGGIO DI AUTOVETTURA FINO 9 POSTI, CON CONDUCENTE.

LA RESPONSABILE AREA ENTRATE

VISTA la Legge 15 gennaio 1992, n. 21 - Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, nel testo modificato dall'art. 10-bis del D.L. n. 135/2018, convertito con Legge 11 febbraio 2019, n. 12, oltre alla relativa Circolare attuativa dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Prot. n. 12605 del 07/12/2021

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2024 n.10 convertita con la Legge Regionale n° 11 Novembre 2024 n. 19 , recante "Disciplina del settore dei trasporti pubblici non di linea;

VISTO il Regolamento tipo, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n.474 del 2/2/2001, relativo alla disciplina del servizio di trasporto pubblico non di linea redatto ai sensi della Legge n.21/92;

Preso atto che - con Sentenza n. 137 del 03/07/2024, la Corte Costituzionale, dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 10 – bis, comma 6, del D.lgs. n. 135 del 14/12/2018 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), convertito, con modificazioni, nella legge 11 febbraio 2019, n. 12 - la suddetta disposizione prevede che:

«[a] decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3, non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarrozzetta e natante»; -i comuni hanno in ogni caso recuperato la facoltà gestionale del rilascio delle autorizzazioni in parola in dipendenza dalla ulteriore giurisprudenza nazionale ed europea in materia e, soprattutto, dell'obbligatoria disapplicazione anche di eventuali future norme emesse in conflitto con disposizioni immediatamente esecutive dell'Unione Europea, che grava sui medesimi secondo la Sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, n.ro 17/2021, definitiva; -il predetto obbligo di disapplicazione della normativa italiana rispetto a quella europea permea lo stesso impianto delle misure di prevenzione del rischio corruzione, importate dal vigente P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.ro 70 DEL 07/10/2023;

VISTO il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 03/11/1990 ;

CONSIDERATO che sono presenti sul territorio comunale sia strutture riabilitative che negli ultimi anni hanno potenziato le loro prestazioni sanitarie , sia la nascita di strutture ricettive, sia di manifestazioni culturali di rilievo che ricorrono ogni anno comportando un maggiore afflusso

turistico sia a carattere culturale che sociale;
RITENUTO, pertanto, necessario dover procedere all'indizione del bando di pubblico concorso per titoli e colloquio, per il rilascio di n.0 2(due) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura fino a 9 posti.
RITENUTO di approvare l'unito bando e relativa domanda di partecipazione, finalizzato all'assegnazione di n 0 2 autorizzazioni per il servizio pubblico di noleggio con conducente;
Dato atto che la responsabile del procedimento è la Responsabile dell 'Area Entrate -SUAP Dr.ssa Erminia Ciotta in ordine della quale non sussistono motivi di conflitto d'interesse, anche potenziale,. ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 1, lett e) l.190/2012;
Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.
VISTO l'ordinamento comunale degli uffici e dei servizi;
DETERMINA
per le motivazioni espresse in narrativa che qui tutte si intendono trascritte e riportate ;
1. di approvare lo schema di bando pubblico di gara per titoli e il relativo Allegato A per l'assegnazione di n. 02 (due) autorizzazioni, per effettuare il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura, contenente le modalità di partecipazione e facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere alla pubblicizzazione dello stesso attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio online, per giorni 30 gg., garantendo la possibilità di partecipazione a tutti gli aventi i requisiti richiesti.
3. Di dare atto che il responsabile del procedimento è da individuarsi nel Responsabile Area Entrate -SUAP Dr.ssa Erminia Ciotta.
4. Di pubblicare la presente determina sul sito del Comune – Sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", a norma dell'art. 26 D.L.33 del 14/03/2013. 7. 5.
Di dare atto, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente e, pertanto, è soggetto al solo parere tecnico di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000
6. Di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE-SUAP
Dott.ssa Erminia Ciotta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE
f.to Dott.ssa Erminia CIOTTA

Castel Morrone, lì 27-02-2025
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. LGS. n. 267/2000

SI ESPRIME PARERE: Favorevole

Data: 03-03-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA ENTRATE
f.to Dott.ssa Erminia CIOTTA

PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio on –line dell'Ente dal 03-03-2025 al 18-03-2025

Castel Morrone, lì 03-03-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Dott.ssa Erminia CIOTTA

Copia Conforme

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 78 del 27/02/2025

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione "Itinerario Napoli-Bari, Raddoppio Tratta Apice – Orsara 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. **78 del 27/02/2025** ha autorizzato il deposito delle indennità determinata a maggioranza dalla Terna Tecnica ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in favore della seguente ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- PAOLISI PASQUALE nato a GROTTAMINARDA (AV) il 08/02/1959 c.f. PLSPQL59B08E206 Proprietà 1000/1000; Catasto terreni Foglio 23 mappale 704 e 706 – importo da depositare euro 26.843,04;

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio e Asservimento n. 99 del 18/03/2025

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara - I° lotto funzionale Apice – Hirpinia ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 99 del 18/03/2025, ha disposto l'espropriazione e l'asservimento a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Grottaminarda (AV):

- Foglio 8 particelle n. 571 (ex 453) per mq.2802, n. 572 (ex 354) per mq.354, n. 570 (ex 453) per mq.562 e n. 455 per mq.345 in ditta CERULLO ADELE nata a Ariano I. (AV) il 02/07/1991 - c.f. CRLDLA91L42A399B Nuda Proprietà , ABRUZZESE RITA nata a Grottaminarda (AV) il 05/11/1964 - c.f. BRZRTI64S45E206V Usufruttuario per ½, e CERULLO ELIO nato a Grottaminarda (AV) il 01/01/1954 - c.f. CRLLEI58A01E206W Usufruttuario per ½; indennità definitiva corrisposta € 34.680,96;

- Foglio 8 particelle n. 601 (ex 544) per mq. 577 e n. 602 (ex 544) per mq. 91, in ditta MOCCIA GIOVANNI ANTONIO nato a Grottaminarda (AV) il 04/08/1963 - c.f. MCCGNN63M04E206D Proprietà 1/5, MOCCIA OLIMPIA nata a Grottaminarda (AV) il 28/11/1966 - c.f. MCCLPM66A68E206K Proprietà 1/5, MOCCIA PASQUALE nato a Grottaminarda (AV) il 27/04/1958 - c.f. MCCPQL58D27E206Y Proprietà 1/5, MOCCIA ROSARIO nato a Grottaminarda (AV) il 18/04/1970 - c.f. MCCRSR70D18E206J Proprietà 1/5 e MOCCIA TOMMASO nato a Grottaminarda (AV) il 23/05/1962 - c.f. MCCTMS62E23E206J Proprietà 1/5; indennità definitiva corrisposta € 4.326,54;

- Foglio 8 particelle n. 580 (ex 469) per mq.695, n. 581 (ex 469) per mq.178 e n. 582

(ex 469) per mq.178 in ditta ABRUZZESE GIACOMO nato a Grottaminarda (AV) il 30/09/1963 - c.f. BRZGMN63P30E206W Proprietà per 1000/1000; indennità definitiva corrisposta € 6.888,60;

- Foglio 8 particelle n. 587 (ex 471) per mq. 446 e n. 588 (ex 471) per mq.125, in ditta MOCCIA FIORITA nata a Grottaminarda (AV) il 28/10/1958 - c.f. MCCFRT58R68E206F Proprietà 1/1; indennità definitiva corrisposta € 3.826,71;

- Foglio 8 particelle n. 628 (ex 555) per mq. 145 e n. 629 (ex 555) per mq.245, in ditta PALUMBO ROSETTA nata a Grottaminarda (AV) il 14/11/1953 - c.f. PLMRTT53S54E206S Proprietà 1/1; indennità definitiva corrisposta € 3.442,37;

- Foglio 8 particelle n. 635 (ex 557) per mq. 289 e n. 634 (ex 557) per mq.572, in ditta GIANNUZZI PIETRO ANTONIO nato a Grottaminarda (AV) il 26/05/1957 - c.f. GNNPRN57E26E206Y Proprietà 1/1; indennità definitiva corrisposta € 9.418,83;

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione accettata - Fg. 34 Mapp. 1184 – PENNACCHIO Immacolata

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1742 del 18/03/2025 ha decretato il pagamento diretto dell'indennità definitiva determinata ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. n.327/2001, accettata dagli aventi diritto, nei confronti di PENNACCHIO Immacolata nata ad Aversa (CE) il 20/12/1979 c.f. PNNMCL79T60A512A, proprietario dei cespiti siti nel comune di Giugliano in Campania (NA) identificati in catasto terreni al foglio 34 p.lla 1184.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà eseguito a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Luogo: Napoli
Data: 18/03/2025 12:17:27

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Realizzazione deposito officina Piscinola- Di Vittorio. Linea metropolitana EAV Aversa- Piscinola – 1^ e 2^ fase

Pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione accettata - Fg. 34 Mapp. 1186 – PENNACCHIO Vincenzo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1741 del 18/03/2025 ha decretato il pagamento diretto dell'indennità definitiva determinata ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. n.327/2001, accettata dagli aventi diritto, nei confronti di PENNACCHIO Vincenzo nato a Giugliano in Campania (NA) il 05/03/1942 c.f. PNNVCN42C05E054T, proprietario dei cespiti siti nel comune di Giugliano in Campania (NA) identificati in catasto terreni al foglio 34 p.lla 1186.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà eseguito a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI
U.O. Espropri
Il Responsabile
Ing. Guido Montella

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Luogo: Napoli
Data: 18/03/2025 12:16:53

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale - Mod.RE.03-25 del 19/04/2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania

Oggetto: NA50/17 – S.S. n° 212 "della Val Fortore". Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo – 1° lotto: "Variante di S. Marco dei Cavoti" 2° Stralcio.
CUP: F11B14000910000 – CIG: 73248208AD – SIL: NA UP00091.
Perizia di Variante n. 3481 del 30/07/2021 aggiornata al 16/06/2022.

Estratto del provvedimento di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale,

considerato che la successiva ditta espropriandа non ha accettato le indennità offerte da questa Società e né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel Comune di SAN MARCO DEI CAVOTI (BN), così sottoindicate:

N.P. 42 Ditta GIOVANNA COSTANTINI nata a SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) il 01/01/1901 C.F. CSTGNN01A41H984Y, proprietario, Fg. 31 Part. 575, indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio offerta di € 53,75 dispositivo di deposito n. prot. CDG-0247181-I del 19/03/2025;

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore della ditta non concordataria elencata in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI)
Ing. Nicola MONTESANO
Firmato da Nicola Montesano
Data: 21/03/2025 18:05:16 CET

anas
GRUPPO FS ITALIANE

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0258021.24-03-2025

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
Codice SIL NAUP00091

OGGETTO: NA50/17 – S.S. n° 212 "della Val Fortore". Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo – 1° lotto: "Variante di S. Marco dei Cavoti" 2° Stralcio.
CUP: F11B14000910000 – CIG: 73248208AD – SIL: NA UP00091.
Perizia di Variante n. 3481 del 30/07/2021 aggiornata al 16/06/2022.

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- il Dispositivo dell'Amministratore delegato e Direttore generale di Anas S.p.a. prot. n° U.0496736 del 15 luglio 2022 è stata approvata la Perizia di variante tecnica dei lavori in oggetto n° 3481 del 30/07/2021 aggiornata al 16/06/2022 e contestualmente disposta la dichiarazione di Pubblica Utilità per le maggiori aree interessate dalle lavorazioni;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN), di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 39001 - ISO 45001

- la Proroga di occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. CDG-0869760-I del 14/12/2022 emesso dal Responsabile della Struttura Territoriale Campania - Dirigente Ufficio Espropriazioni, notificato alle Ditte interessate.
- l'Ordinanza di Occupazione temporanea delle aree non finalizzate all'esproprio (*ai sensi dell'art.49 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.*) prot. CDG-1060269-I del 05/12/2024 emesso dal Responsabile della Struttura Territoriale Campania - Dirigente Ufficio Espropriazioni, notificato alle Ditte interessate.
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di SAN MARCO DEI CAVOTI (BN):

ID	N. Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mappale	Dispositivo di pagamento	Importo
1	2-3-5-6-36-37	ZUPPA GIUSEPPE MARCO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 26/03/1960 c.f. ZPPGPP60C26H984R - PROPRIETA' 1000/1000	31	927 786 823	CDG-0247191-I del 19/03/2025	€ 1.389,44

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Nicola Montesano

Firmato da Nicola Montesano
Data: 21/03/2025 18:05:17 CET

COMUNE DI ATENA LUCANA (Provincia di Salerno) – Viale Kennedy n. 2 - Tel. 0975 76001 – fax 0975 76022 – pec: prot.atena@asmepec.it – Area Tecnica 1 – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – Legge n.104/92, art. 10 comma 6 - Pratica A&G S.r.l. - Avviso di pubblicazione approvazione progetto di variante puntuale allo strumento urbanistico vigente.**

Il Responsabile Area Tecnica 1, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 13.02.2025 è stato approvato il progetto di variante puntuale allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi e per gli effetti dall' art. 10 comma 6, della vigente Legge 104/92, per la realizzazione di un fabbricato da adibirsi ad uso struttura socio-assistenziale (Comunità Tutelare), socio sanitaria riabilitativa (RSA), con annesso centro diurno da realizzarsi in Località Maglianiello di questo Comune, sull'area distinta in Catasto al Foglio 23 particelle n. 645-647-648-288.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'ufficio di Segreteria, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque abbia interesse ne possa prendere visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto in parola dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: prot.atena@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Responsabile Area Tecnica 1. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, saranno irricevibili.

Atena Lucana, lì 13.03.2025

IL RESPONSABILE AREA TECNICA 1
SETTORE URBANISTICA
Arch. Fabio TONTI

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli
C.F. 84005130632

AVVISO DI ADOZIONE CER 3
Autorità Competente: COMUNE DI BRUSCIANO

Il Responsabile del Settore 6

Visto l'art. 10 comma 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto n. 2011, della legge regionale n. 16/2004;

DA' NOTIZIA

Che con delibera di G.M. n. 30 del 10.03.2025 è stata adottato il Comparto Edificatorio Residenziale di iniziativa privata (CER 3) di via Cimitero, ai sensi dell'art. 27 comma 2, della Legge 22 dicembre 2004, n. 16 e dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.
Che gli atti del Comparto Edificatorio Residenziale, sono depositati, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e il lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 presso l'ufficio Edilizia Privata.
Il medesimo Comparto Edificatorio Residenziale, è anche consultabile sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo: www.comune.brusciano.na.it.
Di detto deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Brusciano (Na) e all'albo dell'Ente.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito all'adozione del CER 3, le stesse dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo generale durante l'orario di ufficio.

Autorità Competente
Comune di Brusciano
Il Responsabile del Settore 6
arch. Gaetano D'Amore

COMUNE DI CANNALONGA (SA) - C.F.: 84000090658 – Avviso adozione Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cannalonga e comunicazione avvio attività di partecipazione ai fini urbanistici, Reg. R. 5/2011 e di consultazione ai fini del procedimento integrato VAS-VI, D. Lgs.152/06 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30/12/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Cannalonga, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30/12/2024 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, gli stessi sono depositati, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Cannalonga e sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo:
https://drive.google.com/drive/folders/1L0LMza5bTXhE0BNQecjdROYP9ELfZB9W?usp=drive_link
Il Piano, è consultabile presso:
- il Comune di Cannalonga, Ufficio Tecnico, sito in Piazza del Popolo n°1 - CAP 84040 – Cannalonga (SA);
- sono inoltre disponibili sul sito internet al seguente indirizzo:
https://www.comune.cannalonga.sa.it/page/piano-urbanistico-comunale
Comunica con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica l'avvio delle attività di: "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. n. 7 del Reg. Reg. n. 5/2011. Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
- via PEC all'indirizzo: comune.cannalonga@asmepec.it, oggetto: "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Cannalonga";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Cannalonga", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Cannalonga, Ufficio Tecnico – Piazza del Popolo n°1 - CAP 84040, Cannalonga (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Cannalonga, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la medesima dicitura.
Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, ovvero la data di consegna al gestore della PEC.

Il presente avviso è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto)

Cannalonga lì 17/03/2025

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Eugenio Liguori

Firmato digitalmente da
Eugenio Liguori
CN = Liguori Eugenio
SerialNumber = TINIT-LGRGNE74C06L628G
e-mail = euliguori@gmail.com
C = IT

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE–C.F. 81000750612–#**ADOZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA CIRCUMVALLAZIONE**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 04/12/2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, presentato dai sigg.ri Pirozzi Lorena amministratrice di A.R.L.I. srl, CF (03809340619) Sede in CASERTA (CE) (proprietaria 100% p.lla 5163), Caterino Raffaela, (CF CTRRFL75E59B872G) nata a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 19/05/1975 (proprietaria 100% p.lla 5162), Coronella Floriano, (CF CRNFRN82D16B963R) nato a CASERTA (CE) il 16/04/1982 (proprietario 100% p.lla 5091), Falcone Silvana, (CF FLCSVN92A56F839G) nata a NAPOLI (NA) il 16/01/1992 (proprietaria 50% p.lla 5012), Falcone Michela, (CF FLCMHL95L55B963W) nata a CASERTA (CE) il 15/07/1995 (proprietaria 50% p.lla 5012), Corvino Maria Pia, (CF CRVMRP62S41B872C) nata a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 01/11/1962 (proprietaria 100% p.lla 5092), Corvino Donatella, (CF CRVDTL71C53B872X) nata a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 13/03/1971 (proprietaria 100% p.lla 5093), Corvino Alfonsina, (CF CRVLNS55D65B872B) nata a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 25/04/1955 (proprietaria 50% p.lla 5157 e 5158), Corvino Lorenzo, (CF CRVLNZ50C01B872I) nato a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 01/03/1950 (proprietario 50% p.lla 5157 e 5158), Coronella Maria (CF CRNMRA73D42B963D) nata a CASERTA (CE) il 02/04/1973 (proprietaria 100% p.lla 56)., ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e delle N.T.A. del PRG vigente approvato con Decreto del Presidente della provincia di Caserta n. 37 del 23/06/06, su un'area ricadente in zona con destinazione urbanistica "G" Zona commerciale e di servizi, dello strumento urbanistico vigente.

Gli elaborati tecnici afferenti al suddetto Piano di Lottizzazione, unitamente alla delibera di G.C. n. 140 del 04/12/2023, sono pubblicati sul sito del Comune www.comunecasaldiprincipe.it - Sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" **per trenta giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Casal Di Principe, sito alla via Matteotti, n. 2 a libera visione del pubblico nei seguenti orari: - nei giorni lunedì- martedì- mercoledì-giovedì-venerdì- dalle ore 9,00 alle ore 13,00; - nei giorni lunedì-giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.
Durante il periodo di pubblicazione e deposito degli atti, chiunque potrà proporre osservazioni, che vanno presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio
F.to Geom. Antonio Verazzo

Oggetto:
Comune di Castelpoto (BN)
Codice fiscale 80003450626
Delibera - N. 6 del 26/02/2025: Modifica regolamento edilizio Comunale - Adozione

SI AVVISA

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2025 avente ad oggetto: “Modifica regolamento edilizio Comunale” riguardante l’altezza dei locali commerciali - Comune di Castelpoto è stato modificato l’art. 74 “Caratteristiche dei locali” comma A) e comma B) del Regolamento edilizio comunale come segue:

- comma A) punto 2:
  - l'altezza minima interna utile dei locali classificati come A2 relativa ai locali destinati alle attività commerciali ricadenti nell’intero territorio comunale non deve essere inferiore a m 2,80;
- comma B) punto 2:
  - I locali di categoria A2, salvo prescrizioni particolari contenute in leggi e/o regolamenti specifici, ricadenti nell’intero territorio comunale non possono avere dimensioni inferiori a 25 mq.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B) del D.P.R. 642/1972.

Firma
Responsabile Area Tecnica Comune di Castelpoto
architetto Antonio Soriano

COMUNE DI MARIGLIANO – COD.FISC. 01204890634 – AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE “POC PER IL PNRR 2” - DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.15 DEL 13/03/2025

Il Responsabile del Settore IV, R.U.P e Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Marigliano, con sede legale in Piazza Municipio n.1, rende noto che con Delibera del Commissario Straordinario N. 15 del 13/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il “Piano Operativo Comunale POC per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR 2” (art. 3 L.R. 13/2022 – art. 33bis L.R. 16/2004). Gli atti amministrativi e tecnici sono depositati presso la sede comunale e pubblicati sul sito istituzionale del Comune alla pagina http://www.comunemarigliano.it/ sezione “Amministrazione trasparente – Governo del territorio”. Ai fini delle attività di «Partecipazione al procedimento di formazione» del “POC per il PNRR 2” (art.7 comma 3 Reg. n. 5/2011) chiunque può presentare, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, le proprie osservazioni al Piano via PEC, dimostrando di aver assolto l’imposta di bollo, all'indirizzo: protocollo@pec.comunemarigliano.it con indicato nell’oggetto “Osservazioni al Piano operativo Comunale POC per il PNRR 2 ” e/o “a mano” presso l’Ufficio protocollo generale comunale (su supporto cartaceo in duplice copia, di cui una in bollo) con indicato sulla busta la seguente dicitura “Osservazioni al Piano Operativo Comunale POC per il PNRR 2”

Il Responsabile IV Settore, RUP
e Responsabile Ufficio di Piano
Ing. Rosalba Di Palma
F.to digitalmente

Marca da bollo di €16,00
Identificativo
n. 01240009965821
Data 10/03/2025

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Via G. Mezzacapo n. 44 - Tel. n. 0975-525265 – fax n. 0975-525268 – pec: suap.salaconsilina@asmepec.it – Area Tecnica – Settore Urbanistica – **Sportello Unico per le Attività Produttive – D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 8 - Pratica NINO BATTIPAGLIA S.A.S. DI STEFANO BATTIPAGLIA & C. - Avviso di pubblicazione della proposta di variante urbanistica puntuale al P.U.C.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti gli atti d'ufficio, rende noto che con proprio provvedimento n. 62 dell'11.03.2025 è stato deciso, tra l'altro, di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010, avente ad oggetto la proposta di variante urbanistica al P.U.C, per la realizzazione di una casa funeraria da ubicare in Via Barca del Comune di Sala Consilina – Ditta richiedente NINO BATTIPAGLIA S.A.S. DI STEFANO BATTIPAGLIA & C.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, i relativi atti resteranno depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'ufficio di Segreteria, per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio on line dell'Ente Comune, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in competente bollo, e inoltrate all'indirizzo pec: protocollo.salaconsilina@asmepec.it durante tale periodo di deposito, da sottoporre all'attenzione del Dirigente dell'Area Tecnica. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sala Consilina, li 18.03.2025.

IL RESPONSABILE SUAP
Dott. Giovanni PUGLIESE

Firmato digitalmente da:
PUGLIESE GIOVANNI
Firmato il 18/03/2025 12:09
Seriale Certificato: 1399144
Valido dal 03/05/2022 al 03/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

Firmato digitalmente da:
De Nigris Attilio
Firmato il 18/03/2025 12:13
Seriale Certificato: 2790176
Valido dal 03/10/2023 al 03/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Sant'Antonio Abate
Città Metropolitana di Napoli
Piazza della Libertà – Cap.80057 – C.F. : 82007270638

OGGETTO: Comune di Sant'Antonio Abate (NA) C.F.: 82007270638 – Avviso Adozione Variante al vigente P.U.C. a norma dell'art. 19 del DPR n.327/2001 e ss.mm. e ii. e del regolamento della Città Metropolitana di Napoli, approvato con deliberazione n. 35 del 26/02/2014 – Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica per la realizzazione del "Centro Territoriale di Sport e Spettacolo in Via Lettere"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

- Visto l'art.10, comma 2, del DPR n.327/2001 e ss.mm. e ii;
- Visto l'art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e ii.;

RENDE NOTO

- Che con Delibera di Consiglio n.1 del 20 marzo 2025 ad oggetto: "PNRR – MISS.5. COMP. 2 – INV. 2.2."Riconnettere un territorio" – Realizzazione di 'Centro Territoriale Sport e Spettacolo in Via Lettere' – CUP H4B22001210007 - Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed adozione variante al P.U.C. con il procedimento di cui all'art.19, comma 2 e 4 del d.p.r. n.327/2001." è stata adottata la Variante urbanistica al vigente P.U.C., con il procedimento di cui all'art.19, comma 2 e 4 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., in combinato disposto con il Regolamento regionale di attuazione per il Governo del territorio n.5/2011 - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.i..

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica e quelli di Variante Urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01 e ss.mm. e ii. è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

ID	Elaborati di Variante Semplificata al PUC (art. 19 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)
01	Relazione Generale di Variante Semplificata al PUC
02	Stralcio N.T.A. della Pianificazione Sovraordinata
03	Stralcio N.T.A. del Piano Urbanistico Comunale Vigente
04	Stralcio di PUC con sovrapposizioni
05	Dichiarazione di non assoggettabilità alla VAS
ID	Elaborati Progetto di Fattibilità Tecnica - Economica
A.	Relazione Generale
B.	Relazione Paesaggistica
C.	Relazione Tecnico - Architettonica del Verde
D.	Relazione Geologica
E.	Sostenibilità Ambientale dell'Opera - Relazione CAM
F.	Sostenibilità Ambientale dell'Opera - Relazione DNSH
G.	Relazione sulla modellazione del sito
H.	Relazione Specialistica - Relazione Preliminare di Calcolo Impianti Elettrici
I.	Relazione Specialistica - Relazione Preliminare di Calcolo Strutturale
L.	Calcolo Sommario della Spesa
M.	Cronoprogramma
N.	Piano Particellare di Esproprio
AE01	Stato di Fatto, Rilievo topoografico - piano quotato
AE02	Stato di Fatto, Sezioni altimetriche
IN01	Inquadramento Urbanistico
IN02	Inquadramento Territoriale
PA01	Progetto, inserimento dell'opera nel contesto
PA02	Progetto, Planimetria generale e sezioni
PA03	Progetto, Planimetria quotata e prospetti
PA04	Progetto, Viste fotorealistiche
PS01	Carpenterie corpo gradinate
PS02	Impalcato cordpo gradinate e fondazione piscina
PS03	Fondazioni, pilastri e scala

PS04 Armatura fondazioni
PS05 Carpenteria impalcato e armatura travi
PS06 Carpenteria copertura
PS07 Prospetti struttura in legno
- Relazione archeologica - VIARC

- Che tutti gli elaborati progettuali in uno alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.1/2025, rimarranno depositati e consultabili presso il Settore Tecnico ufficio del RUP e presso la Segreteria Generale del Comune (casa comunale), pubblicati sul sito web del Comune: www.comunesantantonioabate.it nell'area "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio on-line del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania.

Nel suddetto periodo gli atti rimarranno a libera visione del pubblico presso il Settore Tecnico (casa comunale) ufficio del RUP Ing. Leonardo Sorrentino tel 081 3911251, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito, nei seguenti orari: dal lunedi al venerdi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di deposito degli atti, gli interessati possono proporre osservazioni nelle forme di legge, al protocollo generale dell'Ente alla seguente pec: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it.

Sant'Antonio Abate, 24 marzo 2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Gaetano Casa
f.to digitalmente

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, avente valore di Piano di Recupero ai sensi dell'art. 30 della L. n. 457 del 5 agosto 1978, relativo ad un'area urbana sita in Salerno, alla via San Benedetto n.30;

SI RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 07/03/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo all'ambito di Ristrutturazione Urbanistica di un'area urbana sita in Salerno, alla via San Benedetto n.30;

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il suindicato Piano Urbanistico Attuativo sono depositati presso il Settore Trasformazioni Urbanistiche – Ufficio PUA – IV piano Palazzo di Città – a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia presso il Comune di Salerno – Archivio generale entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Direttore del Settore Trasformazione Urbanistica ed Edilizia
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
19.03.2025
11:29:26
GMT+01:00

Conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del Decreto Legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", costituente il terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio ha adottato il decreto n° 1 del 30/01/2025 attraverso il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 33, comma 10, del decreto-legge n. 133 del 2014, convertito dalla legge n. 164 del 2014, come modificato dall'art. 52 comma 4, del decreto-legge n. 13 del 2023 e convertito dalla legge n. 41 del 2023, ha approvato il Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", costituente il terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU Ai sensi dell'art. 10 comma 1 ed ai fini del comma 3 dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, il provvedimento comporta l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio per gli immobili individuati specificatamente elenco allegato al Decreto medesimo, nonché, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio degli immobili interessati; dispone, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 quater comma 2 della legge n. 241/90, la sospensione degli effetti autorizzatori di cui al comma 10 del citato art. 33, come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41 limitatamente al macrointervento relativo all'adeguamento del Collettore Arena Sant'Antonio, con relative opere accessorie per giorni 365 decorrenti dalla data dello stesso e comunque fino alla conclusione della procedura di verifica di ottemperanza di cui al Decreto MASE n. 421 del 29/11/2024.
Il Decreto, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario (https://commissari.gov.it/bagnoli/) e di INVITALIA S.p.A., Soggetto attuatore del "Programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale del comprensorio di Bagnoli-Coroglio nel Comune di Napoli", nella sezione "Rilancio Bagnoli", nonché, per estratto, su un quotidiano a tiratura nazionale, su un quotidiano a tiratura locale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Parte II e sull'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gaetano Manfredi

OGGETTO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI - C.F. 80015980636 - Avviso pubblico per concessione demaniale marittima stagionale, in località Mortelle, sovrastante la scogliera individuata come "AREA 1"

Il Dirigente del Settore Demanio Marittimo

Premesso che il Comune di Portici con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 28/02/2024, ha stabilito di procedere al rilascio di 4 concessioni demaniali marittime in portici lungo il litorale, in località Mortelle atteso il notevole interesse pubblico e privato locale ad incentivare lo sviluppo dell'area in località del Granatello, anche in coerenza con i concomitanti ingenti investimenti pubblici inseriti nella Programmazione Comunitaria, Statale e Regionale

DA' NOTIZIA ED AVVISA

che con Determinazione dirigenziale n 282 del 14/03/2025 è stato stabilito di approvare e pubblicare l'AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA STAGIONALE, IN LOCALITÀ MORTELLE, SOVRASTANTE LA SCOGLIERA INDIVIDUATA COME "AREA 1" come da planimetria allegata al medesimo provvedimento (Allegato 1), assumendo - quale criterio per l'assegnazione - quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità – prezzo.

Possono presentare offerta gli operatori economici gli operatori economici individuati all'art. 65, comma 2, del D.lgs. 36/2023 anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici sopra individuati possono partecipare alla procedura in forma singola o associata.

Coloro che vogliono presentare la propria offerta, con riferimento all'oggetto delle attività indicate nel bando, dovranno far pervenire entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune di Portici** pena l'esclusione, in apposito plico chiuso recante all'esterno: "Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima stagionale in località MORTELLE "AREA 1" – Non Aprire".

All'interno del Plico dovrà formulare la propria offerta da presentare secondo i modelli e le indicazioni previsti nell'avviso mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente o con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;

La documentazione è scaricabile dal sito https://www.comune.portici.na.it/ Sezione "Bandi di Concorso"

Il responsabile del Procedimento è il Funzionario Avv. Simona Capizzano

Per informazioni: tel 0817862366 – s.capizzano@comune.portici.na.it demaniomarittimo@pec.comuneportici.it;

Portici 18/03/2025

Il Dirigente arch. Gennaro Penna

OGGETTO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI C.F. 80015980636
Avviso pubblico per concessione demaniale marittima stagionale, in località Mortelle, sovrastante la scogliera individuata come "AREA 2"
Il Dirigente del Settore Demanio Marittimo

Premesso che il Comune di Portici con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 28/02/2024, ha stabilito di procedere al rilascio di 4 concessioni demaniali marittime in portici lungo il litorale, in località Mortelle atteso il notevole interesse pubblico e privato locale ad incentivare lo sviluppo dell'area in località del Granatello, anche in coerenza con i concomitanti ingenti investimenti pubblici inseriti nella Programmazione Comunitaria, Statale e Regionale

DA' NOTIZIA ED AVVISA

che con Determinazione dirigenziale n 283 del 14/03/2025 è stato stabilito di approvare e pubblicare l'AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA STAGIONALE, IN LOCALITÀ MORTELLE, SOVRASTANTE LA SCOGLIERA INDIVIDUATA COME "AREA 2" come da planimetria allegata al medesimo provvedimento (Allegato 1), assumendo - quale criterio per l'assegnazione - quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità – prezzo.
Possono presentare offerta gli operatori economici gli operatori economici individuati all'art. 65, comma 2, del D.lgs. 36/2023 anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici sopra individuati possono partecipare alla procedura in forma singola o associata.
Coloro che vogliono presentare la propria offerta, con riferimento all'oggetto delle attività indicate nel bando, dovranno far pervenire entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune di Portici** pena l'esclusione, in apposito plico chiuso recante all'esterno: "Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima stagionale in località MORTELLE "AREA 2" – Non Aprire".
All'interno del Plico dovrà formulare la propria offerta da presentare secondo i modelli e le indicazioni previsti nell'avviso mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente o con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
La documentazione è scaricabile dal sito https://www.comune.portici.na.it/ Sezione "Bandi di Concorso"
Il responsabile del Procedimento è il Funzionario Avv. Simona Capizzano
Per informazioni: tel 0817862366 – s.capizzano@comune.portici.na.it demaniomarittimo@pec.comuneportici.it;
Portici 18/03/2025
Il Dirigente arch. Gennaro Penna

OGGETTO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI C.F. 80015980636
Avviso pubblico per concessione demaniale marittima stagionale, in località Mortelle, sovrastante la scogliera individuata come "AREA 3"
Il Dirigente del Settore Demanio Marittimo

Premesso che il Comune di Portici con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 28/02/2024, ha stabilito di procedere al rilascio di 4 concessioni demaniali marittime in portici lungo il litorale, in località Mortelle atteso il notevole interesse pubblico e privato locale ad incentivare lo sviluppo dell'area in località del Granatello, anche in coerenza con i concomitanti ingenti investimenti pubblici inseriti nella Programmazione Comunitaria, Statale e Regionale

DA' NOTIZIA ED AVVISA

che con Determinazione dirigenziale n 284 del 14/03/2025 è stato stabilito di approvare e pubblicare l'AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA STAGIONALE, IN LOCALITÀ MORTELLE, SOVRASTANTE LA SCOGLIERA INDIVIDUATA COME "AREA 3" come da planimetria allegata al medesimo provvedimento (Allegato 1), assumendo - quale criterio per l'assegnazione - quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità – prezzo.
Possono presentare offerta gli operatori economici gli operatori economici individuati all'art. 65, comma 2, del D.lgs. 36/2023 anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici sopra individuati possono partecipare alla procedura in forma singola o associata.
Coloro che vogliono presentare la propria offerta, con riferimento all'oggetto delle attività indicate nel bando, dovranno far pervenire entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune di Portici** pena l'esclusione, in apposito plico chiuso recante all'esterno: "Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima stagionale in località MORTELLE "AREA 3" – Non Aprire".
All'interno del Plico dovrà formulare la propria offerta da presentare secondo i modelli e le indicazioni previsti nell'avviso mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente o con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
La documentazione è scaricabile dal sito https://www.comune.portici.na.it/ Sezione "Bandi di Concorso"
Il responsabile del Procedimento è il Funzionario Avv. Simona Capizzano
Per informazioni: tel 0817862366 – s.capizzano@comune.portici.na.it demaniomarittimo@pec.comuneportici.it;
Portici 18/03/2025
Il Dirigente arch. Gennaro Penna

OGGETTO: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI C.F. 80015980636
Avviso pubblico per concessione demaniale marittima stagionale, in località Mortelle, sovrastante la scogliera individuata come "AREA 4"
Il Dirigente del Settore Demanio Marittimo

Premesso che il Comune di Portici con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 28/02/2024, ha stabilito di procedere al rilascio di 4 concessioni demaniali marittime in portici lungo il litorale, in località Mortelle atteso il notevole interesse pubblico e privato locale ad incentivare lo sviluppo dell'area in località del Granatello, anche in coerenza con i concomitanti ingenti investimenti pubblici inseriti nella Programmazione Comunitaria, Statale e Regionale

DA' NOTIZIA ED AVVISA

che con Determinazione dirigenziale n 285 del 14/03/2025 è stato stabilito di approvare e pubblicare l'AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA STAGIONALE, IN LOCALITÀ MORTELLE, SOVRASTANTE LA SCOGLIERA INDIVIDUATA COME "AREA 4" come da planimetria allegata al medesimo provvedimento (Allegato 1), assumendo - quale criterio per l'assegnazione - quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità – prezzo.
Possono presentare offerta gli operatori economici gli operatori economici individuati all'art. 65, comma 2, del D.lgs. 36/2023 anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici sopra individuati possono partecipare alla procedura in forma singola o associata.
Coloro che vogliono presentare la propria offerta, con riferimento all'oggetto delle attività indicate nel bando, dovranno far pervenire entro e non oltre il **termine perentorio delle ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune di Portici** pena l'esclusione, in apposito plico chiuso recante all'esterno: "Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima stagionale in località MORTELLE "AREA 4" – Non Aprire".
All'interno del Plico dovrà formulare la propria offerta da presentare secondo i modelli e le indicazioni previsti nell'avviso mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente o con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
La documentazione è scaricabile dal sito https://www.comune.portici.na.it/ Sezione "Bandi di Concorso"
Il responsabile del Procedimento è il Funzionario Avv. Simona Capizzano
Per informazioni: tel 0817862366 – s.capizzano@comune.portici.na.it demaniomarittimo@pec.comuneportici.it;
Portici 18/03/2025
Il Dirigente arch. Gennaro Penna

Proponente: Soc. Elios Sette s.r.l. P.IVA 13676940961
Tipologia di atto da pubblicare: Avviso
Oggetto: ***Pubblicazione dei dati relativi alla P.A.S. per la realizzazione e gestione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, tipologia fotovoltaico, della potenza di 11,15 MW nel Comune di Alife (CE).***

È stata trasmessa al Comune di Alife (CE) in data 27/12/2024 ed acquisita con protocollo n. 17173 in data 27/12/2024, la dichiarazione di cui all'art. 6, comma 7 del DLgs n. 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

per la **Realizzazione e la gestione di un nuovo impianto** per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, tipo fotovoltaico, della potenza di 11,15 MW, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, occupante una superficie di mq 17.01.28 Ha e superficie irradiata di mq 5.01.80 Ha ubicata nel Comune di Alife (CE) in zona E - agricola censita in catasto per il Campo A al foglio 46, particelle 1 - 11 - 12 - 15 - 54 - 95 -110 – 5029, per il Campo C foglio 41 particelle 5086 - 5087 - 5088 - 5090 - 5091 5092.

- L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico composto da inseguitori solari monoassiali, di potenza complessiva 11.147 kW. La connessione avverrà tramite cavidotto interrato lungo strade pubbliche alla SE Terna di CP Marzanello – Matese 2S. Non è prevista attività di esproprio.
- La dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista Ing. Teodoro Bottiglieri iscritto all'ordine degli Ingegneri di Salerno con n. 1714.
- I documenti allegati alla dichiarazione (PAS) prodotta al Comune di Alife consistono:

00	Lettera di trasmissione ed elenco elaborati_PAS ALIFE
A_1	Relazione generale
A_1.1	Ubicazione rispetto all'area industriale
A_2.2	Piano di manutenzione delle opere
A_2.3	Ricadute sociali ed occupazionali
A_2.4	Piano di dismissione
A_2.6	Disciplinare tecnico delle opere
A_2.7	Cronoprogramma dei lavori
A_2.8	Preliminare di sicurezza
A_2.9	Relazione criteri ambientali minimi
B_2.1_a	Screening dei vincoli su PTR
B_2.1_b	Screening dei vincoli su PTR
B_2.2	Screening dei vincoli su PTCP
B_2.3	Ubicazione su stralcio strumento urbanistico
B_2.4	Ubicazione su carta delle aree naturali protette Rete Natura 2000 e siti protetti EUAP
B_2.5	Ubicazione su carta SITAP
B_2.6	Ubicazione su carta geolitologica
B_2.7	Layout su PAI – Pericolosità idrogeologica
B_2.8	Layout su PAI – Rischio idrogeologico
B_2.9	Alluvioni – Classi di rischio (PGRA 2021)
B_2.10	Vincolo idrogeologico
B_2.11	Ubicazione su carta ISPRA
B_2.12	Uso del suolo
B_2.13	Delimitazione aree IBA
B_3.1	Monografie ricettori
C_1.1	Relazione impatti elettromagnetici
C_3.1	Relazione sugli aspetti illuminotecnici e illuminazione piste

D_1.1_a	Planimetria dell'impianto
D_1.1_b	Planimetria dell'impianto
D_1.2_a	Layout su catastale
D_1.2_b	Layout su catastale
D_1.3	Corografia
D_1.4_a	Ortofoto con coordinate geografiche
D_1.4_b	Ortofoto con coordinate geografiche
D_1.5_a	Layout su CTR
D_1.5_b	Layout su CTR
D_1.6	Sezioni tipo
D_2.1	Fotoinserimento dell'impianto
D_2.2	Punti di osservazione con inserimento impianto
E_1	Tipologia dei tracker e dei pannelli
E_1.1	Sottocampo 1
E_1.2	Sottocampo 2
E_1.3	Sottocampo 3
E_2.1	Relazione cabine elettriche
E_2.2	Cabine di trasformazione
E_2.3	Cabina generale
F_1.2_a	Impianto di illuminazione
F_1.2_b	Impianto di illuminazione
F_1.3_a	Impianto di videosorveglianza
F_1.3_b	Impianto di videosorveglianza
F_2.1	Recinzione ed accessi
F_2.2	Struttura piste
F_2.3	Sistemazione delle aree a verde
F_3.1_a	Cavidotto di connessione
F_3.1_b	Cavidotto di connessione
F_4.2_a	Tavole sulle interferenze
F_4.2_b	Tavole sulle interferenze
G_1.1.1	Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo
L_1.1	Relazione geologica
M_1.2	Risoluzione interferenza con canali del consorzio di bonifica
M_1.3	Risoluzione interferenza con attraversamento linea ferroviaria EAV
P_01	Delega presentazione telematica
P_02	STMG
P_03	Accettazione STMG
P_04	Comune di Alife Servizio Tesoreria_Istruttoria
P_04	Comune di Alife Servizio Tesoreria_Segreteria
P_05	Modulo PAS ALIFE Lotti A_C
P_06	Disponibilità dei terreni
P_07	Dichiarazione antincendio

Il Proponente
Soc. Elios Sette s.r.l.



AVVISO AL PUBBLICO

SNIE S.p.A. – Società Nolana per Imprese Elettriche con sede legale in Nola (NA) in Via Ottaviano Augusto 10, C.F. 00277940631 – P. IVA 01238661217

RENDE NOTO

Che con note acquisite, rispettivamente al prot. Regionale ai nn. 392669, 392663, 392729 e 392763, in data 12/08/2024, corredata dal relativo progetto, indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, ai sensi e per gli effetti del D.L. n° 181/2023 art. 9, T.U. 1755/1933, L. 241/90, D.P.R. 327/2001 L.R. Campania n° 16/2017, Decreto MI.T.E. 20 ottobre 2022, D.P.R. 380/01, ha chiesto il rilascio del provvedimento di **autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova Cabina Primaria AT/MT denominata SNIE NOLA 220 ai sensi della Legge Regionale 22/06/2017 n.16, del D.lgs. 31/05/2021, n.77 e Legge 21/04/2023, n. 41**, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità,

- che tale intervento rientra nel progetto PNRR 2022-2026 presentato dalla SNIE S.p.A. ed approvato con decreto di finanziamento n. 149 del 16.02.2023 CUP F38B220011360006;
- che la realizzazione dell'opera ha lo scopo di migliorare il servizio elettrico in termini di qualità, continuità e potenzialità nel territorio dello stesso Comune e dei Comuni limitrofi;
- che l'intervento sinteticamente prevede la realizzazione di una nuova Cabina Primaria con relative apparecchiature elettriche ed opere accessorie alla tensione di 220/20 kV su aree di proprietà della proponente e precisamente sulle particelle 488 – 486 – 49 – 492 del foglio 13 Catasto terreni Comune di Nola;
- che ai fini dell'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico descritto con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, la SNIE S.p.A.ha chiesto che sia indetta a cura della Regione Campania – Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli - una Conferenza di Servizi decisoria ed in modalità asincrona agli effetti del Capo IV dell'art.14 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive integrazioni, con l'interessamento in particolare degli Enti nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio.

L'impianto elettrico sarà realizzato secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia tenendo conto del suo inserimento nel quadro ambientale e dei vincoli esistenti.

In particolare, si precisa che la progettazione dell'opera elettrica è stata sviluppata comparando l'esigenza della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi.

Le opere elettriche sono indifferibili e rivestono carattere di urgenza in quanto destinate ad aumentare la quota di energia disponibile e migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale.

Con riferimento alla Legge n° 186 del 01/03/68, l'impianto sarà realizzato nell'osservanza della Legge n° 339 del 28/06/1986, al Regolamento di Esecuzione del Ministro LL.PP. n° 28 del 21/03/1988 e successive modifiche ed alle Norme CEI. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge 22/02/2001 n° 36 ed al Decreto del Presidente Consiglio dei ministri del 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 HZ) generati dagli elettrodotti.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di NOLA interessato dalla realizzazione dell'impianto per 15 giorni consecutivi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Tutto ciò premesso,

ai fini dell'"Avvio del Procedimento Amministrativo" **finalizzato al rilascio del Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed all'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità della nuova Cabina Primaria "SNIE NOLA 220" con apparecchiature elettriche ed opere accessorie**,

si comunica che:

l'oggetto del procedimento promosso è: L.R. 22/06/2017, n.16 T.U. 1775/1933 D.P.R. n. 327/2001: Istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova Cabina Primaria AT/MT denominata SNIE NOLA 220 ai sensi della Legge Regionale 22/06/2017 n.16, del D.lgs. 31/05/2021, n.77 e Legge

21/04/2023, n. 41. Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell art.14 e segg. Legge07/08/1990, n.241.– Progetto PNRR 2022-2026 presentato dalla SNIE S.p.A. ed approvato con decreto di finanziamento n. 149 del 16.02.2023 CUP F38B220011360006;
l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è la Regione Campania - Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - Via A. De Gasperi n° 28 – 80133 Napoli;
il Responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Baiano – c/c Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - Via A. De Gasperi n° 28 – 80133 Napoli;

gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto e della relativa domanda sono la Regione Campania - Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - Via A. De Gasperi n° 28 – 80133 Napoli - Segreteria UOD 501806 – Genio Civile di Napoli – tel. 081/7963397 pec: uod501806@pec.regione.campania.it nonché sul portale istituzionale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania al seguente indirizzo: http://www.lavoripubblici.regione.campania.it – sezione Avvisi – Conferenze di Servizi – nonché presso il Comune di Nola (NA) sito in piazza Duomo n° 1 – Ufficio Tecnico

Le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti nei trenta giorni successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, alla Regione Campania - Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - Via A. De Gasperi n° 28 – 80133 Napoli - Segreteria UOD 501806 – Genio Civile di Napoli – pec: uod501806@pec.regione.campania.it e ed alla SNIE S.p.A. sede in Nola (NA) alla Via Ottaviano Augusto, 10 - pec: amministrazione@pec.snie.it

SNIE
SOCIETA' NOLANA PER IMPRESE ELETTRICHE
Il Presidente
Ing. Giuseppe DE FALCO

Firmato digitalmente
da: DE FALCO
GIUSEPPE
Data: 19/03/2025
13:20:55

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 334 del 10/03/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2016/2018.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti Generali e Specifici di Ammissione

I requisiti generali per la partecipazione ai concorsi sono quelli previsti dall'art.1 del D.P.R. n. 483/1997 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I requisiti specifici per l'ammissione ai concorsi di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n° 145, e successive modificazioni ed integrazioni: "*A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici ed i medici veterinari regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatorie separate*"

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi.

I requisiti sia generali che specifici indicati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Costituirà requisito preferenziale nella valutazione la maturata esperienza nell'attività di Ginecologia e Ostetricia.

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale della ASL.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it

Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:

N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù **"Concorsi"**

Cliccare sull'icona **"Iscriviti"** al concorso a cui si intende partecipare;

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

Si inizia dalla scheda **"Anagrafica",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"Salva";**

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio";**

Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.

Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.

Cliccare su **"Conferma ed invio"**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando,** tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:
Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda, - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematicanella modalità indicata al paragrafo **(PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)**.
La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.
Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Convocazione dei Candidati

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n.483/97, **esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale www.aslavellino.it**.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20.**

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

La data, l'ora e la sede delle prove saranno pubblicate anche sul sito internet istituzionale www.aslavellino.it– nella sezione Avvisi e Concorsi.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del DPR n.483/97 e secondo le modalità degli artt. 5 e 6 del medesimo DPR.

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti delle Commissioni Esaminatrici saranno effettuate presso l'UOC Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via degli Imbimbo 10/12 – 3 piano, in seduta pubblica, alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della ASL Avellino e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Immissione in servizio

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'azienda può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda o ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, c. 9 e 10 del CCNL Area Sanità 2016/2018.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.
Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.
Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.
Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

Tutela dei dati personali – Informativa sulla Privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2016/2018. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni,diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
12.03.2025 13:47:28 GMT+01:00

Fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE UOC SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP) E DI DIRETTORE UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.**

In esecuzione della Deliberazione n. 443 del 14/03/2025, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e ss.mm.ii., di cui alla Legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento incarichi quinquennali di Direttore UOC Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e di Direttore UOC Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), presso il Dipartimento di Prevenzione.

PROFILO OGGETTIVO PER L'UOC SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP)

"*La Struttura Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), afferente al Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta, opera in relazione alle vigenti normative in tematica di salute e sicurezza della popolazione, e promozione del benessere della collettività.*

L'attività prevalente della U.O.C. SISP è orientata alla vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme vigenti, e soprattutto del Decreto Legislativo 18/23, in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, D. Lgs. 150/12, in tematica di uso sostenibile dei pesticidi, D. Lgs. 152/06, su norme in materia ambientale, D.M. (Sanità) 05/07/1975, su requisiti igienico-sanitari dei locali da abitazioni, D.M. 18/12/1975, riguardante l'edilizia scolastica, e varie altre normative a tutela della salute collettiva.

Tanto al fine di garantire l'applicazione dei principi di cautela igienistica e coordinare l'attuazione, da parte dei vari soggetti coinvolti, dei compiti di prevenzione e sorveglianza sanitaria della popolazione.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettera B) della Legge Regionale 32/94 e norme successive, vengono assegnati al SISP i seguenti compiti istituzionali:

- *Attività di vigilanza, accertamento e controlli delle acque destinate al consumo umano, sugli impianti di captazione ed accumulo, e nelle reti di distribuzione;*
- *Controllo delle acque destinate alla balneazione;*
- *Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;*
- *Tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali;*
- *Controllo sul commercio, la vendita e l'impiego dei fitofarmaci e dei presidi sanitari;*
- *Vigilanza sui cosmetici e controllo sui farmaci, sostanze psicotrope, presidi medico-chirurgici;*
- *Verifica di compatibilità urbanistica dei progetti di insediamenti produttivi, industriali, artigianali e commerciali, ai fini della tutela della salute della collettività;*
- *Valutazioni preventive in occasione della procedura per il rilascio del titolo a costruire nei soli casi ancora previsti dalla normativa vigente;*
- *Tutela della salubrità delle civili abitazioni;*
- *Tutela delle condizioni igieniche degli edifici ad uso scolastico e ricreativo;*
- *Tutela delle condizioni igieniche delle strutture destinate ad attività socio-sanitaria e socio-assistenziale;*
- *Valutazioni preventive all'impatto sanitario di impianti comportanti rischio ambientale;*
- *Vigilanza sulle industrie insalubri;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita aperti e confinati;*
- *Tutela della collettività dal rischio radon;*
- *Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati ed articoli (REACH);*
- *Attività di vigilanza, accertamento e controllo sui Piani di Lavoro/Bonifica materiale in cemento amianto;*
- *Certificazione ai fini preventivi di tutela della salute pubblica;*
- *Espletamento dei compiti di Polizia Mortuaria;*
- *Attività di informazione e formazione nell'ambito di programmi di educazione alla salute;*
- *Sistemi di risposta ad emergenze ambientali da fenomeni naturali o provocati.*"

PROFILO SOGGETTIVO <u>PER L'UOC SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP)</u>

"*COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO*

Il Direttore della Struttura Complessa SISP dovrà essere un Dirigente Medico… [cfr. Requisiti specifici di ammissione, lettera b), ndr].
Deve essere competente in tema di gestione delle risorse umane, del budget, sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale, gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostanziale).

<u>Competenze tecnico-professionali</u>

Le competenze tecnico-professionali richieste al Direttore della U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) sono:

- *consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene Pubblica (identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, certificazioni medico-legali e medicina necroscopica, progetti di promozione di stili di vita sani);*
- *capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare progetti di promozione della salute e processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica: Amministrazioni comunali, Regione, ARPAC, Prefettura, Università, istituzioni scolastiche, associazioni, altri organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza, ecc.);*
- *conoscenza e capacità di gestione e coordinamento dei sistemi di sorveglianza sanitaria in particolare riguardanti tematiche di natura ambientale, comportamenti e stili di vita ed impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *capacità nell'ambito dell'analisi dei bisogni di salute della popolazione, sapendo utilizzare in particolare i risultati degli studi epidemiologici ai fini della programmazione dei servizi;*
- *capacità di identificare e mappare i rischi presenti sul territorio, anche collegati alle attività industriali ed umane, che potrebbero riverberarsi sulle matrici ambientali, con conseguente impatto sulla salute della popolazione umana;*
- *capacità di produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;*
- *capacità nella stesura di protocolli operativi di interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e/o di promozione della salute, per le principali aree di intervento di Sanità Pubblica;*
- *attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa Complessa e alle Unità Operative Semplici (UOPC) ad essa subordinate per la gestione dei compiti istituzionali,*
- *sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse risorse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;*
- *conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di Risk Management;*
- *capacità di organizzazione e predisposizione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale;*
- *capacità di gestire, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, le procedure e le attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture socio- assistenziali, recettive e scolastiche; pareri relativi all'igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; VIA e VAS; valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; controllo dei prodotti pericolosi per la salute (regolamento REACH) e dei prodotti cosmetici;*
- *consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure di vigilanza e controllo e della valutazione dell'efficacia dei controlli;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione ex DGRC 7301/2001 per il rilascio dei pareri autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio delle Strutture Sanitarie;*
- *competenze e attitudini per partecipare ai Tavoli Tecnici istituiti dalla Prefettura di Caserta per la gestione delle competenze istituzionali;*
- *competenze e attitudini per partecipare (o delegare la partecipazione) alle Commissioni di Pubblico Spettacolo presso la Prefettura e i Comuni della Provincia di Caserta;*
- *competenze e attitudini per partecipare con compiti di docenza e Commissioni di esami per corsi abilitanti all'impiego dei Fitofarmaci;*
- *competenze e attitudini per partecipare alle Commissioni e Tavoli Tecnici Regionali per le attività di competenza istituzionale;*
- *capacità di coordinamento e partecipazione alle attività istituzionali in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *competenze e attitudini per partecipare in qualità di docenti ai Corsi di Formazione Aziendali rivolti ai dipendenti;*
- *capacità di coordinare le attività di valutazione dei Piani di Bonifica Amianto, da parte delle UU.OO.P.C.;*
- *capacità di gestione e/o partecipazione a progetti di prevenzione aziendali, regionali, nazionali o europei.*

Competenze manageriali

Le competenze manageriali richieste al Direttore della U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) sono:

- *conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;*
- *elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia, capacità di problem solving;*
- *capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;*
- *conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- *capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;*
- *capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;*
- *conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;*
- *capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;*
- *capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;*
- *capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale;*
- *capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura, nonché di promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *capacità di progettazione di campagne di comunicazione per la realizzazione di una efficace promozione della cultura della prevenzione;*
- *capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca;*
- *capacità di promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;*
- *capacità di propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;*
- *capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;*
- *capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative, e di guidarne l'evoluzione per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;*
- *capacità di utilizzo degli strumenti del governo clinico e del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari;*
- *garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;*
- *forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy;*
- *garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).*"

PROFILO OGGETTIVO <u>PER L'UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)</u>

"*La Struttura Complessa Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), afferente al Dipartimento di Prevenzione della ASL Caserta, opera in relazione alle vigenti normative in tematica di sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti e della nutrizione, a tutela della salute e promozione del benessere della collettività.*

in recepimento delle attività assegnate dalla Regione Campania all'ASL tramite il Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR), il primo compito istituzionale della U.O.C. SIAN consiste nella redazione del Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria (in collaborazione con le UU.OO.CC. Veterinarie), e correlata assegnazione degli obiettivi alle UU.OO.P.C., con distribuzione dei carichi di lavoro in base alle risorse professionali in esse presenti. La attività conseguente è orientata prevalentemente alla vigilanza, controllo e verifica di aggiornamento delle registrazioni nella piattaforma regionale GISA per il monitoraggio degli adempimenti LEA e degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) in tematica di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (prevalentemente il P12Z e il P13Z), oltre che sull'applicazione delle norme vigenti, compreso il il D. Lgs. 150/12, in tematica di uso sostenibile dei pesticidi, in collaborazione con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettera D) della vigente Legge Regionale 32/94 e s.m.i., e delle norme sulla tematica di sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti e della nutrizione a tutela della popolazione, vengono assegnati al SIAN i seguenti compiti istituzionali:

- *Controllo ufficiale nei settori della produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti e bevande mediante ispezione e Audit;*
- *Prelievo di campioni di alimenti di origine non animale;*
- *Attività di vigilanza igienico-sanitaria ed esecuzione del controllo ufficiale sul deposito, commercio, vendita e impiego di prodotti fitosanitari;*
- *Registrazione delle imprese alimentari previa verifica delle notifiche presentate ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CE 852/2004 e tenuta dell'anagrafe delle aziende alimentari;*
- *Rilascio di certificazioni per esportazione di alimenti di origine non animale verso Paesi Terzi;*
- *Istruttoria per registrazione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi per autocontrollo delle aziende alimentari;*
- *Rilascio di certificati di distruzione alimenti;*
- *Rilascio di provvedimenti di riconoscimento di imprese alimentari di produzione/confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, alimenti addizionati di vitamine e minerali, integratori alimentari, semi germogliati; di produzione, deposito, commercializzazione di additivi, aromi, enzimi e relativo controllo ufficiale;*
- *Attività di riconoscimento e certificazione di commestibilità dei funghi epigei spontanei raccolti per autoconsumo o per la commercializzazione. Consulenza a strutture di pronto soccorso in caso di sospette intossicazioni da funghi (Ispettorato Micologico);*
- *Gestione dei sistemi di allerta per la presenza in commercio di alimenti a rischio per la salute;*
- *Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare*
- *Attività di formazione, informazione e comunicazione del rischio nei confronti degli operatori del settore alimentare (corsi per alimentaristi, corsi in tema di produzione di alimenti senza glutine per la somministrazione o vendita diretta);*
- *Controlli di sicurezza nutrizionale sulle imprese di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione (alimenti senza glutine, presenza di sale iodato);*
- *Verifica di rispondenza dei menù scolastici agli standard nutrizionali e approvazione tabelle dietetiche dei servizi per la prima infanzia;*
- *Interventi per promuovere l'adozione di abitudini alimentari corretti e il consumo di alimenti salutari;*
- *Partecipazione a sistemi di sorveglianza nutrizionale della popolazione;*
- *Counselling nutrizionale nei confronti di gruppi di popolazione e/o per patologie selezionate sulla base di percorsi/programmi aziendali;*
- *Partecipazione a commissioni e supporto specialistico.*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO SOGGETTIVO <u>PER L'UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)</u>

"*COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO*

Il Direttore della Struttura Complessa SIAN dovrà essere un Dirigente Medico …[cfr. Requisiti specifici di ammissione, lettera b), ndr].

Deve essere competente in tema di gestione delle risorse umane, del budget, sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale, gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostanziale).

Deve altresì garantire l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, attuando scelte organizzative ed operative, favorendo i processi di standardizzazione mediante implementazione di linee guida e procedure, e monitorando la performance anche attraverso l'applicazione di audit interni/supervisioni in un contesto sostenuto dall'aggiornamento professionale continuo.

Deve garantire:

- *Il rispetto delle norme in materia di igiene e della sicurezza del consumatore da parte degli Operatori del settore alimentare, anche in materia di formazione prevista dalle normative regionali per tali figure;*
- *il rispetto dei criteri di verifica della conformità alla normativa vigente sia in fase di produzione che di commercializzazione dei prodotti alimentari, mediante attività di monitoraggio e sorveglianza sui principali pericoli connessi al consumo di alimenti;*

la gestione integrata del sistema d'allerta per alimenti destinati al consumo umano, con l'utilizzo del portale IRASFF, al fine di garantire la tutela della salute pubblica.

<u>Competenze tecnico-professionali</u>

Le competenze tecnico-professionali richieste al Direttore della U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) sono:

- *consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene alimenti e nutrizione (controllo ufficiale e vigilanza, prelevamento campioni, certificazione per l'esportazione, gestione sistemi di allerta, indagini epidemiologiche in caso di sospetta tossinfezione alimentare, formazione degli OSA, promozione corrette abitudini alimentari);*
- *consolidata esperienza di gestione di gruppi di lavoro e di interventi di sicurezza alimentare, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate;*
- *capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare progetti di promozione della salute e processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri e con altri soggetti esterni alla Azienda Sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica: Amministrazioni comunali, Regione, ARPAC,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prefettura, Università, istituzioni scolastiche, associazioni, altri organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza, ecc.);

- *conoscenza e capacità di gestione e coordinamento dei sistemi di sorveglianza sanitaria in particolare riguardanti tematiche di sicurezza alimentare e nutrizionale;*
- *capacità di fornire contributi alle altre Strutture del Dipartimento nel processo di mappatura dei rischi presenti sul territorio, anche collegati alle attività industriali ed umane, che potrebbero riverberarsi sulle matrici ambientali, con depauperamento della potabilità delle acque di falde e della fertilità del terreno, e con conseguente impatto sulla salute della popolazione umana;*
- *capacità di collaborare con altre Strutture del Dipartimento nella produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;*
- *capacità nella stesura di protocolli operativi per interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e/o di promozione della salute, per le principali aree di intervento di Igiene e Sanità Pubblica;*
- *attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa Complessa e alle Unità Operative Semplici (UOPC) ad essa subordinate per la gestione dei compiti istituzionali, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse risorse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali, con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;*
- *conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di Risk Management;*
- *capacità di organizzazione e predisposizione di programmi ed eventi di formazione e aggiornamento del personale;*
- *conoscenza e capacità di gestione dei principali strumenti dei Sistemi di Qualità e tecniche di AUDIT;*
- *capacità di utilizzo delle principali piattaforme informatiche per la gestione delle specifiche attività del SIAN (GISA, TRACES, IRASFF);*
- *conoscenza e capacità di gestione dei sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiche e delle indagini di tossinfezione alimentare;*
- *consolidata e specifica esperienza nell'ambito della gestione e coordinamento di sistemi di sorveglianza sanitaria;*
- *esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione dell'educazione alimentare, anche in collaborazione con differenti Dipartimenti aziendali ed Enti esterni;*
- *consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure di vigilanza e controllo e della valutazione dell'efficacia dei controlli;*
- *competenze e attitudini per partecipare alla Commissione di Vigilanza nelle Strutture Carcerarie per le competenze ex art. 11 L. 354/1975 ex DGRC 7301/2001;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *competenze e attitudini per partecipare ai Tavoli Tecnici istituiti dalla Prefettura di Caserta per la gestione delle competenze istituzionali;*
- *competenze e attitudini per partecipare con compiti di docenza e Commissioni di esami per corsi abilitanti all'impiego dei Fitofarmaci;*
- *competenze e attitudini per partecipare alle Commissioni e Tavoli Tecnici Regionali per le attività di competenza istituzionale;*
- *capacità di coordinamento e partecipazione alle attività istituzionali in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;*
- *competenze e attitudini per partecipare in qualità di docenti ai Corsi di Formazione Aziendali rivolti ai dipendenti;*
- *capacità di gestione e/o partecipazione a progetti di prevenzione aziendali, regionali, nazionali o europei.*

Competenze manageriali

Le competenze manageriali richieste al Direttore della U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) sono:

- *conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;*
- *elevata capacità di organizzazione e gestione dei servizi con elevato livello di responsabilità, autonomia, capacità di problem solving;*
- *capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;*
- *conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;*
- *capacità di valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;*
- *capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;*
- *conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;*
- *capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;*
- *capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre*

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;

- *capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale;*
- *capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla Struttura, nonché di promozione della formazione continua e del miglioramento scientifico e professionale di tutto il personale;*
- *capacità di progettazione di campagne di comunicazione per la realizzazione di una efficace promozione della cultura della prevenzione;*
- *capacità di attivare, curare e mantenere relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca;*
- *capacità di promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;*
- *capacità di propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;*
- *capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;*
- *capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative, e di guidarne l'evoluzione per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;*
- *capacità di utilizzo degli strumenti del governo clinico e del miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi sanitari;*
- *garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;*
- *forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy;*
- *garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008 e s.m.i.).*"

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE <u>PER L'INCARICO DI DIRETTORE UOC SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP)</u>

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;
d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE <u>PER L'INCARICO DI DIRETTORE UOC SERVIZIO DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE (SIAN)</u>

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;
d) attestato di formazione manageriale.
   Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, per ciascuna UOC, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 10 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso Pubblico di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente Avviso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di Avviso Pubblico.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente Avviso Pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
3) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
4) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE (PER CIASCUNA UOC)

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso"- "Selezioni Direttori UU.OO.CC.", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (PER CIASCUNA UOC)

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, <<*la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente>>.

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione *<<Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali, precedentemente afferenti al livello economico Ds, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione>>.*

VALUTAZIONE DEI TITOLI (PER CIASCUNA UOC)

Ai fini della valutazione dei tioli si terrà conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, siano di riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate, previa scansione, in originale o in copia conforme.

I suddetti contenuti cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI (PER CIASCUNA UOC)

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

l 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare, determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (PER CIASCUNA UOC)

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati.

La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEI CANDIDATI (PER CIASCUNA UOC)

"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

CONFERIMENTO DI CIASDCUN INCARICO

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2019-2021.

L'incarico avrà durata quinquennale, darà diritto a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".

La partecipazione all'Avviso Pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 53 posti di dirigente medico discipline varie - area di sanità pubblica" da destinarsi all'Asl di Salerno.

In esecuzione della deliberazione n. 338 del 07.03.2025, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di:

- **n. 2 posti Dirigente Medico disciplina "ONCOLOGIA" - Area di sanità pubblica**
- **n. 6 posti Dirigente Medico disciplina "MALATTIE INFETTIVE" - Area di sanità pubblica**
- **n. 5 posti Dirigente Medico disciplina "GASTROENTEROLOGIA" - Area di sanità pubblica**
- **n. 3 posti Dirigente Medico disciplina "MEDICINA DEL LAVORO" - Area di sanità pubblica**
- **n. 10 posti Dirigente Medico disciplina "ORTOPEDIA" - Area di sanità pubblica**
- **n. 5 posti Dirigente Medico disciplina "PNEUMOLOGIA" - Area di sanità pubblica**
- **n. 5 posti Dirigente Medico disciplina "CHIRURGIA VASCOLARE" - Area di sanità pubblica**
- **n. 5 posti Dirigente Medico disciplina "NEUROCHIRURGIA" - Area di sanità pubblica**
- **n. 2 posti Dirigente Medico disciplina "NEURORADIOLOGIA" - Area di sanità pubblica**
- **n. 10 posti Dirigente Medico disciplina "RADIODIAGNOSTICA" - Area di sanità pubblica**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i al d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/1994 ed al D.P.R. n. 483/1997.
È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/1997 e dagli artt. 33 e 57 del D.lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

3) Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) Essere in regola con gli obblighi di leva;
5) Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto

a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dalla Legge 3 luglio 2023 n. 87, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023 n.51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici , di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale (G.U. serie Generale n. 155 del 05/07/2023) entrato in vigore il 06/07/2023, all'art. 1 comma 5- bis sostituisce la parola "TERZO" con "SECONDO" – così recita "a partire dal **SECONDO anno del corso di formazione specialistica** i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alla procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".
Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547 sopra citato, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.
C) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**;
La procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it/;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

❖ Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

❖ Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

❖ Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso a cui intende partecipare.

❖ Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

❖ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 MB).
❖ Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");

- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura, quindi, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e **tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge.**

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera punti 10
  b) titoli accademici e di studio punti 3
  c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
  d) curriculum formativo e professionale punti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

  a) Prova scritta punti 30
  b) Prova pratica punti 30
  c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: **test a risposta multipla** e/o relazione su un caso clinico simulato su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso **descrivere e/o eseguire**;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CONVOCAZIONE CANDIDATI
La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente mediante pubblicazione di apposito AVVISO sul sito web aziendale** all'indirizzo www.aslsalerno.it sezione "AVVISI E CONCORSI" **e avrà**

valore ufficiale di notifica: non sarà inviata alcuna altra comunicazione all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione.
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove, etc.) saranno notificate nella medesima modalità.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame**, esclusivamente con le modalità di cui sopra.**
L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
È tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA
La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.
Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella sezione "Avvisi e Concorsi".

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata).

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal GDPR – Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti presso la SC Gestione Risorse Umane per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo www.aslsalerno.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi" successivamente alla pubblicazione della procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – Pec: concorsi@pec.aslsalerno.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
14.03.2025
20:27:25
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n°1 borsa di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire a un candidato con Laurea triennale in Fisioterapia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Advanced robotic beds for the early rehabilitation of cardiac surgery patients"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12378283 CUP MASTER I53C23002700007.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Candidato con Laurea triennale in Fisioterapia;**

La borsa di ricerca avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con un importo complessivo pari a € 25.000 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi e con l'impegno orario di 33 ore settimanali.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selettiva, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n° 1 borsa di ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata di 12 mesi (eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Advanced robotic beds for the early rehabilitation of cardiac surgery patients"*, da svolgersi presso l''A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale in Fisioterapia – Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L-SNT2);
2. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA RICERCA PNRR Fisioterapista – Prof. G. Galasso".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. **per la sezione Pubblicazioni dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura. Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc .... potranno essere caricate nella sezione Altro** ;
e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**
f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso" e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli fino a punti 40
Colloquio fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività di ricerca per la liquidazione delle rate mensili.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo di con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. Costituisce giusta causa del recesso dal contratto la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali**.**

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricercatore non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

Il contratto di ricerca in oggetto sarà a tempo determinato, con impegno orario non inferiore alle 33 ore settimanali, il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) annui lordi, comprensivo di oneri riflessi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
12.03.2025
12:57:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 233 del 13/03/2025, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale dell' area Sanità e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 4 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Pediatria
(AREA MEDICA E
DELLE SPECIALITÀ MEDICHE)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplina o equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. dell'area Sanità. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) piena idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
   Ai sensi dell'art. 1 comma 547, come modificato da ultimo dal D.L. 51 del 10/05/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 87 del 03/07/2023, e comma 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi

È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso 4 posti di Dir. Medico disciplina Pediatria". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato, non meno di **venti giorni** prima della convocazione, sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Concorsi - U.O.C. Gestione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
7) la specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97 ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso"**, **tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art. 32 Legge 69/2009).**

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di **venti giorni** prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta, 21/30 per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i.. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
La graduatoria ha la validità di 2 anni dalla data di approvazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale dell'area Sanità.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal secondo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immesso in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.
Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale dell'area Sanità nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Gestione Risorse Umane.

15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
14.03.2025
12:39:18
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

– Avviso di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Si rende noto che in data 6 maggio 2025 alle ore 11.00 avranno luogo in seduta pubblica presso la Palazzina Amministrativa - Sala Consiglio - della sede legale dell'Istituto, via Mariano Semmola – 80131 Napoli, le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Istituto www.istitutotumori.na.it nella Sezione "Bandi di Concorso".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: IL COMMISSARIO
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE G. PASCALE/00911350635
Data: 17/03/2025 15:08:43

Sede Centrale: Via Salute, 2 – 80055 Portici (NA)
C.F. 00292370632

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 1 UNITA' DI COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO CHE

in esecuzione alla determinazione del Direttore Generale n. 453 del 20.3.2025, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura **a tempo pieno e determinato, della durata di cinque anni**, di n. **1** posto di "Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria" – attività di supporto alla ricerca sanitaria – Sezione del personale delle attività di supporto alla ricerca sanitaria Comparto Sanità – da assegnare alle strutture organizzative dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (nel seguito anche "Istituto") operanti sul territorio della Regione Campania e della Regione Calabria, nel profilo che di seguito si elenca per **"Codice Profilo"**:

Codice Profilo	Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria	Personale da reclutare
ID 1	**per il settore Sistemi per la ricerca** Area per il Trasferimento Tecnologico	n. 1 unità

La procedura del presente concorso è disciplinata dal DPCM 21 aprile 2021 (DPCM 21.04.2021 in Gazzetta Ufficiale 22/06/2021, n. 147), dal DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, dal DPR n. 445/2000 e s.m.i., dal D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 1, commi 422 – 434 della legge n. 205/2017, e dal vigente CCNL del Comparto Sanità e Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

Il rapporto di lavoro conseguente alla presente procedura concorsuale è "esclusivo" ed è disciplinato dal vigente CCNL del Comparto Sanità - Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al concorso è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso che siano in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando di concorso. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge n. 125/91, come sostituito ed integrato dall'art. 27, comma 5, del D.lgs n. 198/2006, si specifica che i termini "candidati" e/o "candidato" e/o "vincitori" e/o "vincitore" usato nel testo va sempre inteso nel senso innanzi specificato e quindi riferito agli "aspiranti" e/o "aspirante" e/o "vincitori" e/o "vincitore" dell'uno e dell'altro sesso.

Articolo 1
PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

1. Il presente bando di concorso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania www.burc.regione.campania.it (ai sensi dell'art. 3 del DPCM 21 aprile 2021), sul Portale unico del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it (ai sensi dell'art. 35 ter, comma 2-bis del D.lgs. n. 165/2001

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

e s.m.i.) e affisso all'Albo Pretorio *online* del sito *web* aziendale www.izsmportici.it nella Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso".
2. Tutte le informazioni, gli atti e gli esiti circa lo svolgimento del presente concorso, saranno pubblicate esclusivamente sul sito *web* aziendale www.izsmportici.it - Albo Pretorio *online* - Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso".
Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32, della legge n. 69/2009. Il *link* alla Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso" del sito *web* aziendale dell'Istituto, sarà reso disponibile sul Portale unico del Reclutamento "InPA".
3. Nelle pubblicazioni degli atti, riguardanti gli elenchi di ammissione/esclusione e gli elenchi con i relativi voti delle prove d'esame, i candidati verranno identificati (in sostituzione del loro cognome e nome), tramite l'ID (codice ID domanda numero identificativo univoco) assegnato alla loro domanda di partecipazione al presente concorso (il numero identificato l'ID DOMANDA è riportato nel "Riepilogo della domanda" di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla e-mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).
Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura che riceveranno nell'e-mail di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È anche possibile scaricare il "Riepilogo della domanda" accedendo alla propria candidatura.

Articolo 2
RISERVA DI LEGGE

1. Alla presente procedura concorsuale non si applica nessuna di riserva di legge, ma si determinano, per alcune categorie, nuove frazioni di riserva:

a) in merito agli adempimenti di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., questo Istituto ha avviato la procedura di avviamento numerico a selezione, in corso di svolgimento/conclusione presso la Regione Campania, giusta determinazione del Direttore Generale 993/2023 ed ha concluso una procedura concorsuale interamente riservata alle categorie di cui all'art. 1, co. 1 della legge n. 68/1999, giuste determinazioni del Direttore Generale nn. 845/2024 e 858/2024;
b) con il presente concorso si genera una frazione di riserva in favore dei volontari delle Forze Armate (FF.AA.) in ferma breve e prefissata e degli Ufficiali di Complemento in ferma biennale e degli Ufficiali in ferma prefissata che abbiano, in entrambi i casi, completato, senza demerito, la ferma contratta (artt. 678, co. 9 e 1014 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66/2010 - Codice Ordinamento Militare - COM), che verrà cumulata ai successivi concorsi o provvedimenti di assunzione (alla data di adozione del presente provvedimento sussiste un debito di frazioni cumulate);
c) ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D. L. 44/2023, come convertito in l. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ai successivi concorsi o provvedimenti di assunzione (alla data di adozione del presente provvedimento sussiste un debito di frazioni cumulate).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Articolo 3
DECLARATORIA PROFILO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE DI RICERCA SANITARIO E DESCRIZIONE PROFILO

1. Il Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria (di seguito anche "Collaboratore"), nel ruolo delle attività di supporto alla ricerca sanitaria, secondo le rispettive competenze, in raccordo con le attività istituzionali poste in essere da questo Istituto in collaborazione con altro personale, svolge attività di natura tecnica e giuridico-amministrativa, correlate alla ricerca sanitaria, che richiedono conoscenze teoriche specialistiche, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa, nell'ambito delle strutture previste dal modello organizzativo aziendale.

In particolare, il Collaboratore finalizza la propria attività al supporto delle attività di ricerca sanitaria, in raccordo con le ordinarie attività dell'Istituto, collaborando con i ricercatori sanitari e le strutture organizzative o svolgendo in autonomia alcune attività o fasi dell'attività di ricerca, quali ad esempio, il ciclo di pianificazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, la gestione dei finanziamenti, la individuazione di opportunità di finanziamento, le attività nell'ambito dell'*Information and Communication Technologies*, il trasferimento tecnologico, le attività tecniche o di laboratorio, la gestione di database, la gestione delle attività di documentazione scientifica e la divulgazione dei risultati di ricerca. Può collaborare con altro personale o, eventualmente, anche coordinarlo ed assume la responsabilità per le attività a cui è preposto in raccordo con le ordinarie attività istituzionali dell'Istituto.

2. Di seguito è riportata la descrizione del profilo professionale specifico da reclutare nell'ambito della presente procedura concorsuale:

- **ID 1 – Collaboratore Professionale di Ricerca Sanitaria per il settore "Sistemi della ricerca" - (Area per il Trasferimento Tecnologico).**
  Svolge attività di supporto nello studio e nella valutazione delle tecniche nel campo dei processi e delle tecnologie innovative nel settore della ricerca di questo Istituto.
  Supporta i processi gestionali e di pianificazione negli ambiti della ricerca anche attraverso la progettazione e la realizzazione dei sistemi per il supporto alla gestione dei progetti di ricerca e dei relativi processi.
  Svolge attività di supporto per la gestione Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) aziendale associato anche alle attività di ricerca sanitaria, analizzando i processi aziendali e individuandone le criticità in base alle quali definire possibili linee di intervento.
  Il Collaboratore, a supporto delle attività di ricerca nel proprio ambito di competenza, secondo il modello organizzativo aziendale, affronta e risolve criticità tecniche e organizzative del gruppo di lavoro, concorre all'innovazione nei processi gestionali delle attività della struttura organizzativa di afferenza.

Articolo 4
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al presente concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI GENERALI**:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato dallo Stato italiano, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Il candidato dovrà allegare la relativa documentazione alla domanda.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed equiparati ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dovranno possedere, ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza fatto salva la condizione di rifugiato o di soggetto in protezione sussidiaria;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127/1997, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età. Non è consentita la partecipazione, né l'eventuale assunzione, a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza i sensi della normativa vigente;

c) idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - è effettuato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno prima dell'assunzione all'impiego;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

f) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

2. Per l'ammissione al presente concorso i candidati devono essere in possesso del seguente **REQUISITO SPECIFICO**:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Codice Profilo	Requisito specifico richiesto per l'ammissione – TITOLO DI STUDIO
ID 1	a) **Possesso di uno dei seguenti titoli di studio appartenente alle seguenti classi di laurea triennali (L) ex DM 270/2004:** ➢ L - 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali ➢ L - 2 Biotecnologie ➢ L - 26 Scienze e tecnologie agro-alimentari ➢ L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali ➢ L - 13 Scienze Biologiche ➢ L - 27 Scienze e tecnologie chimiche ➢ L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche ➢ L - 9 Ingegneria Industriale ***oppure*** ➢ LM - 69 Scienze e tecnologie agrarie ➢ LM - 70 Scienze e tecnologie alimentari ➢ LM - 73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali ➢ LM - 86 Scienze zootecniche e tecnologie animali ➢ LM - 6 Biologia ➢ LM - 7 Biotecnologie agrarie ➢ LM - 8 Biotecnologie industriali ➢ LM - 9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche ➢ LM - 13 Farmacia e farmacia industriale ➢ LM - 54 Scienze chimiche ➢ LM - 61 Scienze della nutrizione umana ➢ LM - 31 Ingegneria Gestionale ***o*** titoli di studio equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

3. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un Ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.
La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it
I candidati il cui titolo accademico conseguito all'estero sia stato riconosciuto da un Ateneo italiano equipollente a uno di quelli sopraindicati, dovranno dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

4. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento e dovrà dichiararlo nella domanda *online* allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di equipollenza/equivalenza.
5. Tutti i suddetti requisiti, fatto salvo quanto previsto sopra per il titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione.
6. Il difetto anche di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti **comporta l'esclusione dal concorso**.

Articolo 5
TASSA DI CONCORSO

1. Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo - NON RIMBORSABILE - per la copertura delle spese della procedura concorsuale; l'importo è fissato in € 10,00 da versare esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario IBAN IT34Q0538740090000001324598 intestato all'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO, con la causale **"Nome Cognome - Partecipazione CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN".**

Articolo 6
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE,

1. Per essere ammessi al concorso, **a pena di esclusione**, i candidati devono compilare la domanda di partecipazione **esclusivamente** in via telematica compilando l'apposito modello disponibile *online* collegandosi alla piattaforma https://izsmportici.concorsismart.it con le modalità sotto riportate:
   - il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
   - dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.
2. Per la compilazione della domanda di partecipazione *online*, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando di concorso in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla citata piattaforma.
3. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Portale unico del Reclutamento "InPA" www.inpa.gov.it. Qualora il giorno successivo a quello di pubblicazione o quello di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **18.00** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.
5. Nella compilazione della domanda telematica, nella parte sinistra della schermata, apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione *"Conferma e Invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".
6. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "*Riepilogo Domanda*" selezionando il tasto "*Annulla invio domanda*". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
7. La compilazione *online* della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 18.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Portale unico del Reclutamento "InPA" - www.inpa.gov.it (si veda precedente comma 3 del presente articolo). La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine. Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno non si assume responsabilità alcuna.
8. L'Istituto non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati a fattori terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore.
9. La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
10. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande di partecipazione, pervenute con altre modalità, non verranno prese in considerazione.
11. Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, **i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina.** La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite *Chatbot*, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Articolo 7
MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Il candidato, nella presentazione della domanda *online*, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.
2. Nei rapporti invece con la pubblica amministrazione i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà; pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione dovrà essere trasmessa da parte del candidato.
3. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente agli Uffici preposti ed alla commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.
4. L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa, prima di emettere il provvedimento finale e/o all'atto di eventuale assunzione.
5. Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Istituto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 8
CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda di partecipazione *online*, i candidati devono indicare, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni per le ipotesi di falsità in atti previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita e di residenza e codice fiscale;
b) un indirizzo di posta elettronica ordinaria (e-mail) e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato – presso la quale saranno inoltrate, ad ogni effetto di legge, le eventuali comunicazioni riguardanti la presente procedura concorsuale;
c) possesso della cittadinanza italiana, o di altro Paese membro dell'Unione Europea ovvero trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 38, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
d) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne riportate, anche se vi sia stata l'amnistia, il condono, l'indulto, la grazia o il perdono giudiziale, nonché i procedimenti penali pendenti;
f) di possedere i titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università o delle Università presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a concorso;
h) di essere o di non essere obiettore di coscienza ad ogni atto connesso alla sperimentazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

animale ai sensi della legge n. 413/1993;

i) di aver prestato servizio o di non aver prestato servizio dipendente presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego (da inserire nelle sezioni della domanda e indicare le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego nel campo "descrizione attività");

j) (eventuale) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);

k) (eventuale) appartenenza ad una o più categorie che danno luogo, a parità di merito, a preferenza, di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023. La mancata dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, non costituisce motivo di esclusione dal concorso ma preclude la possibilità di produrre i predetti titoli in caso di superamento della prova orale;

l) (eventuale - nel caso siano portatori di handicap) ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104/1992, di voler essere assistiti durante le prove scritte, indicando, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste sono da documentare allegando alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria. La concessione dell'ausilio dei tempi aggiuntivi sarà decisa a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla base della documentazione presentata e sull'esame del caso specifico. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove. La mancata allegazione della documentazione non consentirà di fornire l'assistenza richiesta. I candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20, comma 2-bis della legge n. 104/1992);

m) (eventuale - nel caso siano affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA - dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia), ai sensi degli artt. 5 della legge n. 170/2010, e 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge n. 113/2021, di voler usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (esclusivamente la prova scritta e/o eventuale prova preselettiva) da documentare allegando alla domanda di partecipazione apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione delle misure previste nelle prove per candidati con disturbi specifici dell'apprendimento sarà decisa a insindacabile giudizio dalla commissione esaminatrice sulla base della documentazione presentata e sull'esame dello specifico caso. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove. La mancata allegazione della documentazione non consentirà di fornire le misure previste in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del DM 12/11/2021.

2. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

a) di aver preso completa visione del presente bando di concorso e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

b) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE n. 2016/679, allegata in calce

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

al presente bando di concorso.

3. Nello specifico, nella compilazione della domanda *online*:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare nella domanda il provvedimento e/o richiesta di equipollenza/equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero.
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".
- le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

4. Il Curriculum Formativo e Professionale di cui all'art. 4, comma 2, del DPCM 21.04.2021 è sviluppato, dal candidato attraverso la compilazione dei campi resi disponibili nella domanda *online*, esclusivamente in modalità telematica. Non sarà accettato e, di conseguenza valutato, dalla commissione esaminatrice, il Curriculum Formativo e Professionale eventualmente allegato alla domanda *online* (es: formato PDF o JPG, etc.) o presentato con altre modalità.

5. L'elenco dei documenti e dei titoli presentati di cui all'art. 4, comma 5, del DPCM 21.04.2021 è elaborato dalla piattaforma telematica, dopo la compilazione, da parte del candidato, della domanda *online* (non è previsto un elenco da allegare alla domanda *online*). Il citato elenco sarà reso disponibile agli Uffici preposti e alla commissione esaminatrice.

6. I candidati devono inviare al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert.izsmportici.it eventuali variazioni di domicilio o di PEC personale, che si verifichino fino al termine della procedura di reclutamento connessa al presente bando di concorso. L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato.

Articolo 9
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

a) copia fotostatica firmata e datata del documento di identità in corso di validità;
b) ricevuta dell'attestazione del versamento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00 prevista dall'articolo 5 del presente bando di concorso.

2. Il candidato, attraverso la procedura telematica, deve, **inoltre,** allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

a) se cittadino non italiano o non comunitario, la documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
b) se in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, la documentazione che attesti il riconoscimento di tale titolo;
c) in caso di servizi prestati all'estero, la documentazione che attesti l'equiparazione di tali servizi secondo le procedure previste dalla legge n. 735/1960;
d) eventuali pubblicazioni edite a stampa (o con altre modalità), di cui il candidato è autore/coautore ***(da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni")***;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

e) nei casi di disabilità, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e s.m.i. ***(da inserire nella pagina "Requisiti generici" – necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove***);
f) nei casi di DSA, la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del DM 12/11/2021. La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina ***"Requisiti generici" – DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.***

3. L'Istituto si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa, prima di emettere il provvedimento finale favorevole. In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Articolo 10
AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. L'ammissione/ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento.
2. Costituiscono **motivi di esclusione**:
a) la mancanza dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando di concorso (fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 4 del presente bando di concorso, con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero). Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento del concorso, anche successivo alla formazione della graduatoria finale di merito;
b) la presentazione della domanda di partecipazione con mezzi diversi rispetto a quello prescritto dal presente bando di concorso;
c) la mancanza nella domanda di partecipazione anche di uno dei documenti prescritti dall'articolo 9, comma 1, del presente bando di concorso;
d) condanna penale anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art. 444 del c.p., per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater* e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383.

3. Entro trenta giorni dalla data di esecutività del relativo provvedimento di cui al precedente comma 1, sarà pubblicato - sul sito *web* aziendale www.izsmportici.it – Albo Pretorio *online* – Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso", l'elenco dei candidati ammessi/ammessi con riserva al concorso e l'elenco dei candidati esclusi dal concorso (o l'eventuale differimento della pubblicazione). A tutti i candidati, sarà inviata anche apposita comunicazione informativa all'indirizzo PEC fornito nella domanda di partecipazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Articolo 11
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto ai sensi degli artt. 6 e 26 del DPCM del 21.04.2021. Funge da segretario un dipendente amministrativo dell'Istituto con posizione non inferiore all'Area degli Assistenti (ex categoria C).
2. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.
3. La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) **30 punti per titoli.**
   b) **70 punti per le prove d'esame.**
4. I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) **35 punti per la prova teorico-pratica;**
   b) **35 punti per la prova orale.**

Articolo 12
PROVE E MATERIE DI ESAME

1. Le prove d'esame (prova teorico-pratica e prova orale) si svolgeranno secondo le modalità di cui agli artt. 12, 13, 14 e 27 del DPCM del 21.04.2021 sulle seguenti materie:

- metodologia della ricerca: caratteri normativi e operativi;
- principi e condizioni formali alla base della ricerca scientifica che consentono di ordinare, sistemare ed accrescere la conoscenza;
- funzioni della ricerca scientifica;
- processi di pianificazione e organizzazione dei progetti di ricerca;
- conoscenza delle principali fonti di finanziamento della ricerca, dei bandi nazionali, bandi dell'Unione Europea ed internazionali e delle modalità di reperimento delle relative informazioni (siti di ricerca, bandi ed opportunità);
- raccolta, organizzazione e interpretazione corretta dell'informazione proveniente dalla letteratura scientifica e dai *database* nazionali e internazionali;
- sistema Gestione Qualità (SGQ) e requisiti specifici di ACCREDIA.
- linee guida per *audit* di sistemi di gestione per le norme in uso presso questo Istituto;
- raccolta, organizzazione e interpretazione corretta dell'informazione proveniente dalla letteratura scientifica e dai *database* nazionali e internazionali;
- normativa nazionale inerente all'organizzazione della ricerca sanitaria;
- normativa nazionale inerente al funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) compresa la disciplina riguardante la c.d. "Piramide della ricerca"(art. 1, comma 422 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205);
- normativa, organizzazione e compiti degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali ed in particolare lo statuto e la normativa riguardante l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- elementi di legislazione in materia di privacy;
- elementi di legislazione in materia di trasparenza e anticorruzione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

- padronanza scritta e orale della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA TEORICO-PRATICA - artt. 12 e 27 del DPCM 21.04.2021: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie indicate al precedente articolo 12, comma 1 del presente bando di concorso, da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

Il superamento della prova teorico-pratica che consiste in una soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici**, di almeno 24,5/35esimi**.

In **alternativa** ai quesiti a risposta sintetica, ai sensi dell'art. 12, comma 6 del DPCM 21.04.2021 la prova teorico-pratica, può consistere, avvalendosi di strumentazione informatica e tecnologia digitale, nella compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, da cui si possano evincere anche le conoscenze applicative in merito al settore di riferimento. La predetta strumentazione informatica dovrà garantire l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni concorsuali, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. La commissione esaminatrice stabilirà preventivamente la soglia di superamento della prova nonché la durata e le modalità di svolgimento della prova. Il superamento della prova teorico-pratica che consiste nella compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla è subordinato al raggiungimento **di almeno 2/3 delle risposte valide**.

PROVA ORALE artt. 14 e 27 del DPCM 21.04.2021: colloquio sulle materie indicate al precedente articolo 12, comma 1 del presente bando di concorso nonché sui compiti connessi al relativo profilo professionale. La prova orale comprende la conoscenza, oltre che delle principali applicazioni informatiche, anche della lingua inglese, verificata mediante traduzioni a vista in italiano di brani tratti da pubblicazioni scientifiche in lingua inglese. Ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche, il colloquio potrà essere svolto in parte in lingua inglese. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, **di almeno 24,5/35esimi**.

3. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova teorico-pratica del punteggio minimo previsto.

Articolo 13
EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. L'Istituto nell'ipotesi di un elevato numero di candidature, **si riserva la facoltà** di effettuare la preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale, dall'art. 3, comma 6 del DPCM 21.04.2021, al fine di garantirne un rapido svolgimento.
2. La prova preselettiva, consisterà nella risoluzione di un test composto da una serie di domande a risposta multipla e verterà sulle stesse materie previste dall'articolo 12, comma 1 del presente bando di concorso e sulla verifica delle abilità logico-matematiche, logico-deduttive, numeriche e di ragionamento.
3. Alla prova preselettiva sono ammessi (o eventualmente ammessi con riserva) i candidati che, a seguito dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, non risultino esclusi per i motivi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

stabiliti dal presente bando di concorso. L'ammissione (o l'eventuale ammissione con riserva) alla prova preselettiva è disposta con provvedimento del Direttore Generale.
4. Saranno ammessi alla procedura concorsuale e, quindi, alla prova teorico-pratica i primi 25 (venticinque) candidati in base al punteggio ottenuto, oltre agli eventuali pari merito del 25° candidato, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.
5. Il giorno, l'ora, la sede nonché le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, verranno comunicati ai candidati ammessi tramite pubblicazione sul sito *web* aziendale www.izsmportici.it - Albo Pretorio *online* – Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso", entro il 30° giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e comunque almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova stessa. Entro il medesimo termine sarà pubblicato eventuale avviso di rinvio della comunicazione. Ai candidati, sarà inviata anche apposita comunicazione informativa all'indirizzo PEC fornito nella domanda di partecipazione.
6. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 e s.m.i. Tale condizione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata dai candidati in conformità a quanto indicato dall'articolo 9, comma 2, lett. e) del presente bando di concorso.
7. Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di valido documento di identità.
8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova preselettiva nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, ferme restando le eventuali misure dispensative concesse dalla commissione esaminatrice per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali misure previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
9. Il punteggio dell'eventuale prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio finale del concorso.
10. Durante la prova preselettiva i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre, nella sede di esame, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. Restano ferme le eventuali misure compensative concesse dalla commissione esaminatrice per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Articolo 14
DIARIO DELLE PROVE

1. Il giorno, l'ora, la sede nonché le modalità di svolgimento della **PROVA TEORICO-PRATICA** verranno comunicati ai candidati ammessi tramite pubblicazione sul sito *web* aziendale www.izsmportici.it - Albo Pretorio *online* – Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso", entro il 45° giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e comunque non meno di 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per la prova stessa. In caso di svolgimento della prova preselettiva di cui al precedente articolo 13 del presente bando di concorso, la pubblicazione è effettuata entro il 20° giorno successivo allo svolgimento della stessa e comunque non meno di 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per la prova teorico-

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

pratica. Ai candidati, sarà inviata anche apposita comunicazione informativa all'indirizzo PEC fornito nella domanda di partecipazione.
2. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova teorico-pratica nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, ferme restando le eventuali misure dispensative concesse dalla commissione esaminatrice per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali misure previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
3. Il giorno, l'ora e la sede in cui si svolgerà la **PROVA ORALE**, verranno comunicati ai candidati ammessi tramite pubblicazione sul sito *web* aziendale www.izsmportici.it - Albo Pretorio *online* – Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso", almeno 20 (venti) giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla. Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica. Ai candidati, sarà inviata anche apposita comunicazione informativa all'indirizzo PEC fornito nella domanda di partecipazione.
4. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova orale nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, ferme restando e le eventuali misure previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
5. Ai candidati che non avranno raggiunto il minimo previsto nella prova teorico-pratica **(24,5/35esimi)** sarà fornita comunicazione mediante pubblicazione sul sito *web* aziendale www.izsmportici.it - Albo Pretorio *online* – Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso" e sarà inviata anche apposita comunicazione informativa all'indirizzo PEC fornito nella domanda di partecipazione.
6. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del DPCM 21.04.2021 la commissione esaminatrice può, in relazione al numero dei candidati, stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso le comunicazioni di cui al precedente comma 5 sono date al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.
7. Alle prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di valido documento di identità.
8. È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali delle prove carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, nonché altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. In caso di violazione di tale disposizione la commissione esaminatrice o i comitati di vigilanza, ove presenti, dispongono l'immediata esclusione dal concorso. Restano ferme le eventuali misure compensative concesse dalla commissione esaminatrice per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).
9. L'Istituto, si riserva di pubblicare nelle medesime modalità innanzi indicate, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova teorico-pratica e per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al loro svolgimento.
10. L'Istituto assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.
11. Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare **a mezzo posta elettronica certificata** all'indirizzo protocollo@cert.izsmportici.it , entro un termine massimo di 5 (cinque)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, ove necessario, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione. Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera l'Istituto da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove di esame ed eventuali prove preselettive.

12. I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, all' indirizzo PEC protocollo@cert.izsmportici.it, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, esclusivamente se già indicati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. k) del presente bando di concorso.

Articolo 15
VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge n. 56/2019 e s.m.i. e dell'art. 8 del DPCM 21.04.2021, è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

2. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

3. I **30 punti** a disposizione della commissione esaminatrice, per la valutazione dei titoli, sono ripartiti ai sensi dell'art. 28 del DPCM 21.04.2021, nel modo che segue:

a)	TITOLI DI CARRIERA	**max punti 5**
b)	TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	**max punti 7**
c)	PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	**max punti 3**
d)	CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	**max punti 15**

4. La determinazione dei criteri di massima è effettuata dalla commissione esaminatrice, prima dell'espletamento della prova teorico-pratica. Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesto quale requisito di ammissione al concorso, che non sarà oggetto di valutazione, la commissione si attiene, ai principi previsti dall'art. 11 del DPCM 21.04.2021.

Articolo 16
GRADUATORIA FINALE DI MERITO

1. La commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formulerà ai sensi dell'art. 15 del DPCM 21.04.2021, la graduatoria finale di merito.
2. È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito.
3. Nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando di concorso, la graduatoria finale di merito viene formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, e dall' art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e s.m.i.
4. Sono esclusi dalla graduatoria finale di merito i candidati che non hanno conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.
5. La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.
6. Il Direttore Generale dell'Istituto, verificata la regolarità degli atti, approva la graduatoria finale di merito con successivo provvedimento e la stessa è immediatamente efficace e viene affissa all'Albo Pretorio *online* – Sezione "Concorsi" – Sottosezione "Bandi di Concorso". Tale forma di pubblicità costituisce notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Non sarà effettuata alcuna ulteriore notifica.
7. La graduatoria finale di merito è altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 16, co. 6, del DPCM 21.04.2021.
8. La graduatoria finale di merito è formulata secondo le modalità previste dall'art. 35, comma 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e la validità decorre dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, anche ai fini di un successivo utilizzo. La graduatoria finale di merito si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa, ove effettuato, entro i limiti temporali di validità previsti dalla normativa vigente. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari. Non si rilasceranno certificazioni di idoneità al concorso.
9. L'inserimento nella graduatoria finale di merito non determina in capo ai candidati interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento ovvero allo scorrimento ovvero all'assunzione.
10. L'Istituto si riserva di procedere o meno all'assunzione dei candidati vincitori aventi diritto, tenuto conto di eventuali limiti e divieti normativi o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura concorsuale, compreso il venir meno del finanziamento previsto per l'assunzione in argomento.

Articolo 17
STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore con provvedimento del Direttore Generale.
2. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione (mediante PEC),

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 17 del DPCM 21.04.2021. Il vincitore, che senza giustificato motivo, non rispetti il termine di trenta giorni sopra indicato sarà considerato rinunciatario e pertanto decadrà dal diritto all'assunzione con conseguente esclusione dalla graduatoria finale di merito. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'Istituto può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Le disposizioni di cui al presente comma restano valide ed efficaci anche in caso di eventuale scorrimento di graduatoria per assunzioni a tempo pieno e determinato finalizzate alla successiva copertura di posti che dovessero rendersi disponibili presso l'Istituto.

3. Nello stesso termine di cui al precedente comma 2, il vincitore deve dichiarare al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

4. Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva al presente concorso (per l'avvio della procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale di merito.

5. L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti (generali e specifici prescritti dal presente bando), procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

6. L'assunzione in servizio è subordinata all'accertamento dell'idoneità fisica per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a concorso, accertata dal medico competente dell'Istituto ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

7. Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico è regolato dal contratto individuale secondo le disposizioni di legge e il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Sanità/Sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria.

8. Il neoassunto è soggetto al periodo di prova.

9. Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

10. Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e determinato con durata di 5 anni.

11. Coloro che verranno assunti, saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento dell'Istituto (consultabili al seguente link: https://www.izsmportici.it/regolamento-disciplinare/).

12. È condizione risolutiva del contratto di lavoro – in qualsiasi momento – l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato dal Direttore Generale.

13. È, in ogni caso, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di concorso che ne costituisce il presupposto.

14. Inoltre, il rapporto di lavoro può essere risolto in base alle risultanze della verifica annuale dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, di cui all'art. 1, comma 424, della legge 205/2017, necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Articolo 18
CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro, fatto salvo l'eventuale rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni di cui all'art. 1, comma 426 della legge n. 205/2017, previa valutazione positiva ai sensi del comma 427 della medesima legge e subordinatamente alla verifica della disponibilità finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al comma 424 della medesima legge.

Articolo 19
ACCESSO AGLI ATTI

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. gli atti del presente concorso sono accessibili da parte di tutti i candidati.
2. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 20
INFORMATIVA PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 13 GDPR (Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'U.O.S. Gestione Risorse Umane, per le finalità indicate nell'allegata informativa (Allegato 1).

Articolo 21
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Luciano Burraccione - Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Gestione Risorse Umane.
2. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'UOS Gestione Risorse Umane (e-mail: risorseumane@izsmportici.it) oppure potranno utilizzare i canali di comunicazione della piattaforma telematica dei concorsi, secondo le modalità indicate all'articolo 6, comma 11 del presente bando di concorso.

Articolo 22
NORME FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applica la vigente normativa di settore in materia concorsuale e i vigenti CC.CC.NN.LL. di riferimento.
2. L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati, senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'Istituto.
3. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma https://izsmportici.concorsismart.it attestato da apposito avviso pubblicato sulla medesima piattaforma, tale da impedire ai candidati l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

4. L'Istituto, si riserva, altresì, la facoltà di revoca della presente procedura di concorso in rapporto anche ad eventuali modifiche organizzative che dovessero sopravvenire.
5. Con la partecipazione al presente concorso, i candidati accettano senza riserve quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura di concorso.
6. La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento della procedura stessa ed il consenso al trattamento delle categorie particolari dei propri dati personali così come indicati nell'informativa allegata (si veda l'Allegato 1).
7. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito e/o dell'indirizzo e-mail/PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione della sua variazione, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Limone

LIMONE
ANTONIO
24.03.2025
08:08:07
GMT+00:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

Allegato 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A CONCORSI E SELEZIONI A VARIO TITOLO BANDITI DALL' ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO.

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR)

La presente **informativa**, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), è destinata a **coloro che presentano istanza di partecipazione a concorsi e selezioni a vario titolo** banditi dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (in seguito anche "Istituto").Sono compresi tutti i bandi di concorso rivolti all'assunzione del personale sanitario, tecnico-amministrativo e ricercatore, sia a tempo determinato che indeterminato, le selezioni per contratti libero professionali, borsisti, collaboratori a vario titolo.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con sede in Via Salute, 2 - 80055 - Portici (NA).
PEC: protocollo@cert.izsmportici.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Giuseppe Massimo Cannella.
E-mail di contatto: dpo@izsmportici.it

3. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. b) ed e), art. 9 par. 2 lett. b) e art. 10 del GDPR, in combinato disposto con l'art. 2 octies D.lgs. 196/2003 e tenendo conto delle seguenti normative (D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, D.P.R. 483/1997, D.P.R. 220/2001, D.P.C.M. 21 aprile 2021 G.U. n. 147/2021 art. 2 comma 7, 32 quater Codice Penale, art. 3 D.lgs. n. 39/2013 e art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001).

4. FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.
In particolare, i dati da lei forniti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

b) gestione della valutazione, determinazione del punteggio e della posizione in graduatoria;
c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle **lettere a), b).**

Il conferimento dei dati personali di cui alla **lettera c) è facoltativo**, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste per legge o dovute dall'Istituto durante le prove concorsuali.

5. DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati. Tenendo conto della natura pubblicistica del Titolare, potrebbero essere trattati anche dati particolari o dati relativi a condanne e reati dei candidati, nel rispetto delle normative di riferimento.
In particolare, i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- dati di contatto;
- documento di identità;
- curriculum vitae;
- eventuali condanne penali,
- titoli di studio;
- dati relativi alle carriere precedenti;
- esiti di concorso;
- e quanto altro da Lei fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure finalizzate alla presa di servizio.

Inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della selezione potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali inerenti:

- l'origine razziale ed etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato);
- l'orientamento religioso (studenti facenti parte del clero regolare o secolare);
- dati giudiziari (agevolazioni tasse o misure di sicurezza per prove d'esame);
- stato di salute (presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.);
- orientamento sessuale (soltanto per eventuali rettificazioni di attribuzione di sesso).

6. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti cartacei e/o informatici, comunque, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta e il trattamento dei dati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

avvengono nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

7. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno incaricati e autorizzati al trattamento, a tal fine adeguatamente formati e nominati, da parte del Titolare.
L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno potrà comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.
L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno potrà acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.; richiesta ai comuni dello stato di famiglia; etc.). La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno avviene su server ubicati all'interno dell'Istituto e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che sono stati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno non trasferirà dati in Paesi non appartenenti all'UE. Nell'ipotesi in cui soggetti terzi, fornitori di servizi, siano stabiliti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, il Titolare si assicurerà che siano adottate garanzie adeguate affinché il trasferimento avvenga esclusivamente ai sensi del Capo V del GDPR.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Gli atti dei concorsi e delle altre procedure di selezione (deliberazioni e/o determinazioni, verbali di commissione, graduatorie), anche contenenti i dati anagrafici dei candidati, saranno conservati per il tempo stabilito dal vigente "Massimario di selezione e scarto dell'Istituto" (ex art. 68 D.P.R. n. 445/200), in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.
I restanti dati raccolti (tracce e/o prove concorsuali), saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dai Regolamenti dell'Istituto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE CONCORSO: 2025/IZSM/CONC/COLLRICSAN

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e da tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

Lei ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;

10. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando il Modello istanza esercizio diritti editabile pubblicato nella sezione privacy del sito web del Titolare all'indirizzo PEC: protocollo@cert.izsmportici.it

11. RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Limone

LIMONE
ANTONIO
24.03.2025
08:08:07
GMT+00:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P. IVA 00292210630
OGGETTO: SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DEL VIGENTE CCNL AUTOFERROTRANVIERI, DI N. 5 UNITA' INTERAMENTE RISERVATE A CATEGORIE PROTETTE EX ARTICOLO 18 LEGGE 68/1999, DA INSERIRE PRESSO ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.

Art.1 - Posti da ricoprire
Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che intende assumere, in applicazione del Regolamento Aziendale per il Reclutamento del Personale, n. 5 unità interamente riservate alle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68**,** da inquadrare come personale di ruolo ai sensi del vigente CCNL Autoferrotranvieri, con rapporto di lavoro full time e a tempo indeterminato, come di seguito specificato**:**

Codice Profilo	Job Title / Ruolo	Area di competenza/di impiego	Numero risorse
A	Operatore Funivia	Funivia Castellammare di Stabia – Monte Faito	**2**
B	Operatore Manutenzione Varchi	Manutenzione Varchi - Infrastruttura Ferroviaria	**2**
C	Addetto Passaggi a Livello e Manovra Deviatoi	Direzione Circolazione – rete EAV	**1**

Art. 2 - Trattamento giuridico - economico e durata del contratto
I contratti oggetto del presente avviso sono a tempo indeterminato. Ad essi sarà applicato il CCNL Autoferrotranvieri.
L'inquadramento previsto per ciascuno dei ruoli di cui alla tabella all'art. 1 è quello di:
- **Profilo A – Operatore Funivia**: Operatore Qualificato - parametro retributivo 140, con retribuzione annua lorda (RAL) pari a 22.557,50 € oltre quanto previsto dalla contrattazione aziendale;
- **Profilo B – Operatore Manutenzione Varchi**: Operatore Qualificato - parametro retributivo 140, con retribuzione annua lorda (RAL) pari a 22.557,50 € oltre quanto previsto dalla contrattazione aziendale;
- **Profilo C – Addetto Passaggi a Livello e Manovra Deviatoi**: Operatore di Manovra - parametro retributivo 123, con retribuzione annua lorda (RAL) pari a 20.706,14 € oltre quanto previsto dalla contrattazione aziendale.

Art. 3 – Ruolo e residenza di servizio
Per dettagli circa i ruoli suindicati si rimanda alle tabelle riepilogative di cui all'art.8 del presente bando.
La residenza di servizio per il **Profilo A - Operatore Funivia** è presso l'impianto di Castellammare di Stabia.
La residenza di servizio per il **Profilo B - Operatore Manutenzione Varchi** è Napoli.
La residenza di servizio per il **Profilo C - Addetto Passaggi a Livello e Manovra Deviatoi**, è assegnata sulla base delle necessità di servizio sussistenti al momento dell'assunzione ovvero al termine del periodo di prova, lungo la rete EAV.

Art. 4 - Requisiti obbligatori per l'ammissione
Tutti i requisiti richiesti sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena esclusione, alla data di presentazione della domanda nonché all'atto dell'eventuale assunzione.
Di seguito i requisiti:
1. regolare iscrizione negli elenchi del collocamento mirato per le categorie protette **di cui all'art.18, Legge 68/99**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
3. godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
4. in caso di cittadinanza diversa da quella italiana, adeguata conoscenza della lingua italiana di livello C2;
5. età non inferiore ai 18 anni;
6. non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego o licenziato a seguito di procedimento disciplinare;
7. non avere riportato condanne penali che comportino, quale pena accessoria, l'interdizione temporanea o permanente dai pubblici uffici o condanne definitive per reati non colposi, o condanne penali che, ove disposte nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare il licenziamento; fermo quanto innanzi, EAV si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano procedimenti penali in corso o abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
8. non essere sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
9. insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
10. non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per aver rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti;
11. non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
12. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti tenuti all'assolvimento di tali obblighi);
13. non essere un lavoratore dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;
14. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego per le funzioni afferenti alla figura professionale ricercata ai sensi della vigente normativa; nello specifico:
    - per il **Profilo A – Operatore Funivia**: *D.D. 288/2014 art. 11 punti 1) e 2)*;
    - per il **Profilo B – Operatore Armamento Manutenzione Varchi**: *D.M. 88/1999*;
    - per il **Profilo C - Addetto Passaggi a Livello e Manovra Deviatoi:** *Disp. RFI 55/06 - attività di sicurezza Gestione della Circolazione, punto 6***.**

    Tale requisito sarà accertato nel corso della visita medica propedeutica all'assunzione;
15. essere in possesso del Diploma di istruzione Secondaria Superiore di secondo grado;
16. essere in possesso della patente di guida di categoria B.

Tutti i requisiti saranno dichiarati e autocertificati in sede di presentazione della candidatura.
EAV si riserva in qualunque momento di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Art. 5 - Termini e modalità di candidatura

L'inoltro delle candidature dovrà avvenire esclusivamente online (faranno fede ora e data della piattaforma) entro e non oltre le ore 23:59 del ventitreesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania*, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.
Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.
I candidati che intendono partecipare alla selezione potranno farlo utilizzando, esclusivamente ed a pena di esclusione, il *form on-line* presente al seguente link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*.
Una volta entrato in piattaforma, nella sezione dedicata alla presente selezione, il candidato dovrà selezionare il Codice Profilo (Profilo A *oppure* Profilo B *oppure* Profilo C) cui intende partecipare e seguire la procedura guidata per la candidatura.

Il candidato potrà candidarsi anche a due o più profili differenti. In caso di candidature multiple, il candidato seguirà per ciascuna candidatura il relativo iter selettivo, come previsto dall'art. 8 del presente Avviso.
Il candidato dovrà compilare in maniera esaustiva tutti i campi previsti dal *form* di partecipazione e allegare tutti i documenti richiesti, pena esclusione dalla selezione.
Sarà inoltre facoltà del candidato allegare ulteriore documentazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti.
In particolare, il *curriculum* in pdf ed esclusivamente in formato europeo, datato e firmato, dovrà contenere in maniera chiara ed esaustiva le informazioni e gli elementi utili per consentire una corretta valutazione dei requisiti, in fase di ammissione, alla procedura in oggetto.
Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
La validità e la data di ricezione della domanda saranno attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail* all'indirizzo indicato dal candidato in fase di candidatura. **A seguito della ricezione di ciascuna candidatura, al candidato sarà assegnato un codice numerico**. Tali codici dovranno essere conservati dai candidati e saranno necessari per l'intera durata della procedura selettiva.
Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata.
Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni, il candidato dovrà necessariamente comunicarle al seguente indirizzo: *enteautonomovolturno@legalmail.it*, inviando una PEC avente ad oggetto: "*Modifica/Integrazione Selezione CATEPRO 2025 – Profilo* (Profilo A oppure Profilo B oppure Profilo C) - *Codice numerico candidatura telematica – Cognome – Nome",* in ogni caso non oltre la scadenza di presentazione delle candidature.
Allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio di alcun *form* di candidatura.
Le dichiarazioni inesatte o incomplete rispetto a quanto previsto dal presente bando comporteranno l'automatica esclusione dalla selezione.
Le dichiarazioni rese nel form di candidatura e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato. I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. tutti i propri dati e il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando.
EAV si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in ogni momento del processo selettivo, eventuali chiarimenti sulla candidatura o integrazioni alla documentazione presentata.
Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nel *form* di candidatura o nei chiarimenti o integrazioni richiesti darà luogo all'esclusione del candidato stesso dalla procedura selettiva.
EAV si riserva, inoltre, la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, fatto salvo quanto previsto *ex* art. 76 D.P.R. n. 445/2000, verrà escluso dalla selezione.
EAV, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.
Il candidato è tenuto a comunicare, dopo la scadenza dei termini per l'inoltro della candidatura, ogni eventuale variazione circa l'indirizzo di residenza, domicilio, telefono, PEC o e-mail, ovvero l'eventuale perdita totale o parziale di alcuni requisiti all'indirizzo PEC: *enteautonomovolturno@legalmail.it,* indicando nell'oggetto della PEC: "*Selezione CATEPRO 2025 – Profilo* (Profilo A oppure Profilo B oppure Profilo C) - *Codice numerico candidatura telematica – Cognome – Nome".*
EAV non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti, né per eventuali disguidi telematici non imputabili alla stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6 – Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice sarà nominata nel rispetto del Regolamento di Ente Autonomo Volturno S.r.l. per il reclutamento del personale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 7 - Cause di esclusione
L'esclusione dalla selezione potrà avvenire qualora ricorra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una delle ipotesi di seguito indicate:

- errata o insufficiente compilazione della candidatura;
- mancato possesso dei requisiti previsti per la candidatura;
- mancata produzione della documentazione richiesta per l'ammissione;
- inoltro della candidatura con modalità e tempistiche non previste dall'avviso;
- mancata regolarizzazione o integrazione della candidatura entro il termine assegnato.

Art. 8 - Procedura preselettiva e selettiva
Per ciascuno dei profili di cui all'art. 1, in caso di presentazione di un numero elevato di domande, EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva.
I candidati formalmente idonei allo screening delle candidature pervenute, saranno eventualmente convocati a sostenere nel giorno, ora e luogo da destinarsi, la prova preselettiva.
Il calendario dell'eventuale prova preselettiva (giorno, luogo e ora) sarà reso noto esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet di EAV, al seguente link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*.
Il punteggio acquisito alla prova preselettiva varrà solo come accesso alla prova selettiva e non sarà utile, né andrà in sommatoria con il punteggio della prova selettiva per la formazione della graduatoria finale.
La procedura selettiva consiste nella valutazione di una prova orale.
La procedura selettiva è svolta anche in presenza di un solo candidato.
La prova è finalizzata a valutare le conoscenze dei candidati nello specifico ruolo, nonché alla verifica della motivazione e dell'attitudine al ruolo da svolgere.

Di seguito le tabelle riepilogative relative ai profili di cui all'art. 1 del presente bando.

Codice Profilo	**A**
Job Title / Ruolo	Operatore Funivia
Area di competenza / di impiego	Funivia Castellammare di Stabia – Monte Faito
Numero Risorse	2
Descrizione ruolo	L'Operatore Qualificato - Funivia sarà adibito a: - Manutentore di impianti a fune; - Agente di vettura e di stazione della funivia. È prevista l'abilitazione ad *Agente di vettura/stazione* ai sensi del D.D. 288/2014.
Prova preselettiva	EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva, laddove si presentasse un numero elevato di domande.
Prova selettiva orale - colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale	La prova orale-colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale prevedrà, oltre alla verifica del possesso della motivazione e dell'attitudine al ruolo, la verifica delle competenze previste per il profilo professionale specialistico indicate nel C.C.N.L. di riferimento e a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accertamento delle conoscenze delle seguenti materie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• La rete EAV; • Nozioni di elettrotecnica e elettronica e di funzionamento delle macchine elettriche; • Principi di meccanica e componenti principali (trasmissioni, freni, etc.) • Lettura disegni tecnici, regolamenti, manuali di manutenzione, piani di manutenzione; • Conoscenza e utilizzo di strumenti di misura (calibro, multimetro, etc.); • Principi e tecniche di manutenzione.

Codice Profilo	**B**
Job Title / Ruolo	Operatore Manutenzione Varchi
Area di competenza / di impiego	Manutenzione Varchi - Infrastruttura Ferroviaria
Numero Risorse	2
Descrizione ruolo	L'Operatore Qualificato di Manutenzione Varchi sarà adibito alla manutenzione dei sistemi di Bigliettazione e degli impianti di controllo accessi viaggiatori, installati nelle stazioni della rete EAV.
Prova preselettiva	EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva, laddove si presentasse un numero elevato di domande.
Prova selettiva orale **- colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale**	La prova orale-colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale prevedrà, oltre alla verifica del possesso della motivazione e dell'attitudine al ruolo, la verifica delle competenze previste per il profilo professionale specialistico indicate nel C.C.N.L. di riferimento e a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accertamento delle conoscenze delle seguenti materie: • La rete EAV; • Nozioni di elettrotecnica e elettronica: o Grandezze fondamentali e leggi fisiche di base; o Conoscenza e utilizzo di strumenti di misura; o Circuiti elettrici; o Effetti della corrente sul corpo umano e misure di sicurezza; o Elettromagnetismo e sue applicazioni pratiche; o Sistemi trifase; o Componenti elettrici ed elettronici; o Macchine elettriche (trasformatori, generatori, motori elettrici); o Principi di funzionamento di una unità di controllo di sistema; • Principi di meccanica: o Conoscenza dei componenti meccanici; o Trasmissione del moto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Profilo	**C**
Job Title / Ruolo	Addetto Passaggi a Livello e Manovra Deviatoi
Area di competenza / di impiego	Direzione Circolazione
Numero Risorse	1
Descrizione ruolo	L'Operatore di Manovra sarà adibito a: - Addetto PL (presenziamento e manovra degli apparati di protezione passaggi a livello sul posto o da remoto); - Addetto Manovra deviatoi (esecuzione della manovra di scambi e di composizione dei convogli ferroviari e spostamento dei mezzi di trazione e dei veicoli). È prevista l'abilitazione *GC-DEV* e/o *GC-PL*.
Prova preselettiva	EAV si riserva la facoltà di far espletare una prova preselettiva, laddove si presentasse un numero elevato di domande.
Prova selettiva orale - colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale	La prova orale-colloquio tecnico e motivazionale-attitudinale prevedrà, oltre alla verifica del possesso della motivazione e dell'attitudine al ruolo, la verifica delle competenze previste per il profilo professionale specialistico indicate nel C.C.N.L. di riferimento e a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'accertamento delle conoscenze delle seguenti materie: - Rete EAV e Località di servizio; - Procedura EAV SGS 664 – SQC - Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività di sicurezza gestione della circolazione (la procedura suddetta è reperibile al sito EAV al link: *https://www.eavsrl.it/formazione-sicurezza-ferroviaria/*).

Per la valutazione, la Commissione ha a disposizione un massimo di **100 punti** così suddivisi:
• valutazione della motivazione e dell'attitudine: **max punti 60/100**
• valutazione delle conoscenze specifiche del ruolo: **max punti 40/100**

Il punteggio finale sarà determinato dal voto conseguito nella sola prova selettiva orale (colloquio tecnico, attitudinale e motivazionale).
I candidati che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100 supereranno la prova selettiva e saranno considerati idonei.

Art. 9 – Comunicazioni e convocazioni
L'elenco degli ammessi alle prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet di EAV al link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*.
Tutte le comunicazioni e convocazioni, nonché l'eventuale rinvio delle prove, saranno resi noti esclusivamente sul sito internet di EAV al link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*.
Le comunicazioni di cui sopra avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati ammessi alle prove preselettive ovvero selettive dovranno presentarsi obbligatoriamente, pena esclusione, con un documento di identità in corso di validità.
La mancata presenza dei candidati nel giorno, luogo ed ora stabiliti delle prove equivarrà a rinuncia alla selezione in oggetto (non è prevista alcuna giustificazione, neanche con documento attestante cause di forza maggiore).
All'esito delle prove selettive, le graduatorie di merito dei candidati idonei verranno pubblicate sul sito internet di EAV al link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 - Formazione e utilizzo delle graduatorie di merito

Per ciascuno dei tre ruoli di cui all'art. 1 del bando, la Commissione formulerà la graduatoria di merito, secondo il punteggio ottenuto nella valutazione del colloquio svolto da ciascun candidato, per un totale complessivo di massimo punti 100/100.

Pertanto saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie di merito.

Qualora due o più candidati risultino collocati in pari posizione, sarà data priorità al candidato più giovane di età.

Le graduatorie finali di merito, approvate dalla Commissione, saranno pubblicate sul sito internet di EAV al link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*.

Le suddette graduatorie saranno valide per un periodo di 36 mesi dalla data di pubblicazione delle stesse.

La rinuncia dei candidati all'assunzione con il contratto indicato nell'art. 2 del presente bando comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

Art.11 - Nomina ed assunzione dei vincitori

Ciascun candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

A tal fine, ciascuno dovrà presentare ad EAV, nel termine e con le modalità indicate nella comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione necessaria a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Nello stesso termine dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs.165/2001.

EAV procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della compilazione della candidatura e, qualora ne rilevi la non veridicità, il dichiarante decadrà dai benefici ottenuti.

La stipulazione del contratto di assunzione è subordinata, oltre che alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, all'accertamento dell'idoneità psico-fisica prevista secondo la normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per lo svolgimento del ruolo previsto è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale e altro rapporto lavorativo di tipo subordinato.

È previsto un periodo di prova la cui durata è fissata dal R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, così come modificato dall'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri 2015.

Durante il predetto periodo di prova, il candidato dovrà conseguire l'idoneità allo svolgimento delle mansioni da ricoprire, attraverso il conseguimento delle abilitazioni propedeutiche, qualora previste per il ruolo specifico.

In caso di mancato conseguimento delle suddette abilitazioni, ove previste, il candidato non avrà la nomina in pianta stabile, con relativo mancato inquadramento nell'organico aziendale.

Il candidato dichiarato vincitore, che non si presenterà alla sottoscrizione del contratto entro il termine perentorio comunicatogli, sarà considerato rinunciatario.

La rinuncia del candidato all'assunzione con il contratto indicato comporterà la decadenza dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

EAV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del *General Data Protection Regulation*, GDPR, regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati e trattamento dei dati personali, gli stessi saranno raccolti e trattati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, per l'espletamento della presente procedura e successivamente per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e la gestione del medesimo. Ai partecipanti alla procedura sono riconosciuti i diritti del citato regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale.

I partecipanti alla procedura dovranno dichiarare, in sede di candidatura e sotto la propria responsabilità, di autorizzare EAV S.r.l. al trattamento dei dati personali secondo la vigente e succitata normativa.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Esposito.

Art. 14 - FAQ - Richieste formali

Il candidato potrà inoltrare eventuali richieste formali al seguente indirizzo PEC: *enteautonomovolturno@legalmail.it*

Le FAQ – Richieste formali – relative alla fase di candidatura potranno essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dell'Avviso sul BURC e fino a 10 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.

Le richieste pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione e non saranno pubblicate.

Le FAQ verranno pubblicate in forma anonima sul sito internet di EAV al seguente link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*. Le relative risposte costituiranno parte integrante del presente avviso.

In merito alle richieste formali, non sarà fornita alcuna risposta a mezzo telefonico, e-mail o altro mezzo di comunicazione.

Art. 15 - Disposizioni finali

Sul sito internet di EAV al link: *https://www.eavsrl.it/selezioni-e-concorsi*, saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- bando e link al modulo di candidatura;
- elenco ammessi alle prove;
- calendario delle prove;
- esito finale della procedura selettiva.

Tali pubblicazioni hanno, altresì, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati avranno facoltà di presentare ricorso avverso la propria collocazione nella graduatoria definitiva, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso, nonché la successiva selezione dei candidati e le comunicazioni agli stessi, non comportano in alcun modo un obbligo di assunzione da parte di EAV, riservandosi quest'ultima in ogni momento la facoltà di revocare o interrompere la selezione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto o pretesa.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Firmato digitalmente da:
Umberto De Gregorio
Data: 14/03/2025 15:11:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Cozzolino Vincenzo per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Sant'Anastasia (Napoli).

Il sig. Cozzolino Vincenzo, in qualità di Affittuario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/02/2025 con n. 35923, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 1, Particella 167 del Comune di Sant'Anastasia (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
18.03.2025
15:12:25
GMT+00:00

La presente comunicazione è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e inviata tramite PEC.